

· GENNAIO 1919 - MERCOLEDI

POLBONA

evata 7,3) - Tramonto 16 24 PARI DELLA LUNA: ins. 18,8 min. J.9 med. 10.3 S. Eugenland m.

Ntiova diplomazia

Wilson è passato rapidamente attraverso le principali città dell'Intesa pronunziando un gran numero di discorsi,
i cui principali caratteri sono stati la
cordialità e la condiscendenza. Non intendianno per mulia di fare della aritiesa
irontea osservando che il Presidente haderitto completamente alla politica britannica parlando con Lloyd George; si e
mostrato convinto del buon diritto francese discorrendo con Clememeasu e in
Italia ha dato le maggiori speranze d'essere con noi per quanto riguarda le nostre rivendicazioni. Dovunque poi ha iripetuto che occorre avera qualche riguardi.

Santo della solidale civiltà umana, sia
per la ragione pratica della convenienza
di avitare nuove guerre non lasciando

sciata la responsabilità delle trattative
dirette.

Con questi sentimenti dobbiamo seguire l'opera di mediatore che Wilson seguire l'opera di mediatore che Wilson seguire l'opera di mediatore che Wilson dell' Intess e secondariamente fra questa e il
tess e secondariamente fra per la ragione pratica della convenienza di evitare muove guerre non lasciando strascichi d'intèressi offesi e di esacer-

strascichi d'intèressi offesi e di esacer-bati rancori.

A prima vista, v'ha in questa sim-patica attività oratoria del Presidente qualcosa che lascia perplessi: tanto più che non ignoriamo come non tutte le di-rettive delle nazioni europea dell'Intesa coincidono perfettamente in quanto al fu-turo assetto del vecchio continente; e l'adesione successiva di Wilson a quei nunti di vista parzialmente diversi seml'adesione successiva di Wilson a quei punti di vista parzialmente diversi sembra includere contraddizione. Qualcuno ricorderà il giudice manzoniano che diceva a un contendente: — Tra hai perfettamente ragione! — Poi, volto all'altro contendente: — Anche tu hai ragione! — E quando un ingenuo fanciullo presente al giudizio tira in manica al magistrato per direjli: — Ma non è possibile che abbiano ragione ambedue! — il giudice tranquillo risponde: — Anche tu hai ragionet.

Noi non vogliamo tirare indiscretamente la manica al Presidente della grande Repubblica Americana, perchè riteniamo che il valore della sua adesione
alle diverse tendenze e alle varie pretese nazionali dei paesi alleali sia soltanto generico e non impognativo. E' evidente che Wilson ha voluto rendersi
conto, come uomo di pensiero e come uomo di governo, dei motivi ideali e degli
interessi concreti delle varie nazioni europee; e siccome, per se presi e isolatamente considerati, essi sono del tutto
plausibili, non fa meraviglia che Wilson
li abbia ascoltati col classico sorriso deli'amicizia ed abbia sempre risposto con
buone strette di mano e con cortesi el'amicinia ed abbia sempre risposto con buone strette di mano e con cortesi espressioni. Con ciò egli ha voluto far capire che s' era reso conto di quello che la politica di ciascun governo conteneva di giusto e di legittimo; non già che l'approvava in blocco. Un sorriso, uno chack hand, un gesto largo coi cappello a cilindro sfolgorante i suoi otto raggi in faccia allo folle, una buona parola di simpatia per chi ha combattuto e softorio sono espansioni poco compromettenti e lasciano un discreto margine a tutte le necessarie riserve mentali, che fonno parle della nuova diplomazia non meno che dell'antica: 'perche la politica ha la sue eterne leggi formulate' dalla natura sul tono della discreziona e del saggio mistero. Si possono cambiare la persone, 'fimodernare la formule e' finigliorare magari le intenzioni; ma l'indice del fenomeno diplomatico permane immutata. Non è possibile abolire la diplomazia come non si può far sanza deli e' educazione, che è la diplomazia dei plomazia come non si può far senza del-l'educazione, che è la diplomazia dei

reducazione, che è la diplomazia dei privati.

Svecchiate il Galateo e ne avrete un altro più svelto e perfetto, ma le norme fondamentali dell' educazione restano, perchè senza di esse sarebbe impossibile la convivenza sociale. Allo stesso modo senza diplomazia non potrebbe sussistere la convivenza delle nazioni. Suppongasi per un istante che ogni governo apertamente si facesse portavoce, e perció si rendesse responsabile, dell' opinione pubblica del proprio paese, oscillando con le esitazioni di quello, piegando a destra o a sinistra secondo il prevalere delle varie correnti giornalistiche, rendendo l' eco di tutte le discussioni. Le trattative internazionali perderebbero ogni serietà. Una certa discrezione fa parte dell' arte del governo, e specialmente chi si occupa di politica estera deve evitare ogni gesto, ogni parola che dia l' impressione dell' incertezza: deve incomma saper tacere.

mente sua che egi i non ha enuncitata: ed è qualla di natura più pratica e coacreta. Questa seconda parte infatti dere servire ad applicare la prima: a tradurre in atto l'idea. Noi sapplamo i conetti generali di Wilson, ma non il modo di applicarii. Se Wilson fosse un generale, di remano che ha rivelato la sua strategia nua non la sua tattica. Ora è proprio questa che hisognorebbe conoscere per poter parlare di abolizione della diplomazia o di soppressione del segreto diplomatico. Ma il Presidente ha troppo huon senso per arrivare a questo punto. Il suo idealismo è di sostanza e non di forma; riguarda il fine, non i mezzi. Per questi prende ciò che viè di buono nel sistema antico, sostituendo soltanto il lungo giro burocratico con l'iniziativa personale. Ha scritto delle Note che resteranno famose;

scritto delle Note che resteranno famose; ha intavolato un dialogo della più alta drammaticità coi nemici attraverso l'O-ceano; ha fatto dichiarazioni d'immenso interesse ideale; infine ha voluto venire personalmente in Europa per ascoltare le opinioni dei suoi alleati, non in tutto concordi. V' ha in questa sua aziono un' ori-ginalità sufficiente per far di lui un ri-formatora della diplomazia, non un ri-voluzionario. Ed è meglio così. Noi vor-voluzionario. Ed è meglio così. Noi vorremmo veder chiaro nel peneiero di Wil remmo veder chiaro nel peneiero di Wilson; ma non vorremmo scontare questa sodisfazione d'una giusta curiosità col danno che deriverebbe da quella specie di bolscevismo diplomatico che consiste nel mettere in piazza tutte le discussioni su tutti gli argorenti. Per l'opinione pubblica è abbastanza l'avere la certezza todella Cirenaica sono a me graditissimi cella huona volontà, della sincera amiciella huona volontà, della sincera amiciella buona volontà, della sincera amiciella buona volontà, della sincera amiciella cirenaica sono a me graditissimi, non solo come seguio langille di devozione; ma come consecrazione e sigillo della lesto spetta al Governo, al quale va la-

na L

Il Re riceve al Quirinale

il solenne omaggio dei Senussi

Stamane, alle ore 10,30; la Missione se-nussita è stata ricevuta al Quirmale da Sua Maesta II Re. Essa è uscita dall'Azzet sior, ove à alloggiata, in quattro carrozze dl Corte di mezza gala con staffieri Nella prima di esse ha preso posto il Saied er Reda con il cerimoniere di Corte, duca di Fragnito ed il generale De Vita; nelle altre erano saliti i restanti membri della Mis-

Al Quirinsle era stato predisposto un servizio di onore con corazzieri in alla uniforme. Il Saied er Redà è stato ricevuto sillingresso del grande salone del corszzieri dal prefetto di palazzo duca Borês d'Olmo, che lo ha intredotto nella sala reale, ove trovavasi S. M. il Re circondato dal ministro delle Colonie on. Colosimo, dal generale Diaz, dall'ammiraglio Thaon di Revel e dagli alti dignitari di Corte.

L'on. Colosimo ha, con brevi parole, presentato al Sovrano il Saied er Radà. Quindi, quest'ultimo ha letto a S. M. il Re il seguente indirizzo a nome di suo fratello Saied Mohamed el Idrias:

Al servizia della minstizia

Al servizio della giustizia

Maesta, ho il sommo enore di deporre dinanzi al Vostro Trono le congratulazioni e l'omaggio di mio fratello, Sua Nobiltà il Saled Mohamed Idriss Bon es Saled Moha-med Tradadi es Senussi, ringraziando l'Al-ta Vostra degnazione, che ha voluto con-cedermi di stare in cospetto allo spiendore della Vostra Maestà reale aumentato dalla luca delle due nuove perle agrifunte alla luce delle due nuove perle aggiunte alla Vostra augusta Corona, di Trento e Trievostra augusta corona, di Irento e tra-ste, voto supremo di secolari aspirazioni e che, sotto i vostri auspioi, l'Italia ha oggi raggiunto, complendo la sua unità nazio-nale. La prodigiosa viltoria, che ha sug-gellato la serie dei trionn alleati e non solo annientando l'esercito austriaco, ma anche gettando il terrore e la disperazione nel cuore della Germania, ha affrettato la

pace ed aggravato la rotta namica destando una immensa eco in tutto il mondo. : Saied idris, ha voluto unire il suo omaggio al coro di voci che da intte le re-gioni della terra salutano nella Maestà Vogioni della terra salutano nella Maesta Vostra il duce dell'esercito vittorioso poliche
non è ignofo a nessumo che la Maesta Vostra fu sempre alla testa del suoi soldati,
condivise con loro pericoli e fatiche e fu
loro bello e nobile esempto di valore e di
costanza. Noi arabi, che sempre abbiamo
posto in cima alle nostre giorie il coraggio,
senttamo che codeste vostre virtu trovano
nei mostri cuori una profonda risonanza.

E siamo lieti che la fulgide vittorie deil'Intesa abbiano statata una vana credenza, l'Intesa abbiano sfatata una vana credenza, che faceva della fortuna in battaglia un vanto esclusivo della Germania e molti aveva illusi tra noi arabi, inclini, per le nostre tradizioni, a cadere in ammirazione
dinnanzi alla forza guerresca. Ma la parte
saggia di noi non tardò ad avvedersi che
è falsa forza, e a lungo non dura, quella,
che non si pone al servizio della rettitudine e della giustizia, sibbene si fa strumento di prepotenza e di oppressione, Il Sajed
Idris è orgoglioso di poter dire che egli
non si lasció trarre in inganno dalle apparenze menzognere e preferi la causa della
giustizia anche perdente, a quella della iriquità anche se trionfante.

Mentre l'incendio della guerra divampava
in jutta l'Europa, i nemici della umanità
misero in opera ogni assuzia ed ogni insidia perchè la Circualca non godesse di
uma pace privilegiata.

L'opera pacificatrice del senusso vanto esclusivo della Germania e molti a

politica estera deve evitare ogni gesto, ogni parola che dia l'impressione dell'incertezza: deve insomma saper tacere. E questo si fa in diversi modi; anche parlando. V'ha la Sfinge loquace, tipo Lloyd George. Quanto a Wilson, egli alterna i due metodi, con praticità americana. In sostanza il vizggio del Presidente e le sue consultazioni si presentano sotto due aspetti: uno interno ed uno esterno; uno diplomatico ed uno decorativo. Non bisogna negare l'importanza neppure di quest' ultimo. Il fervore dell'entiatirsmo con cui Wilson viene accolto, l'affollarsi della gente sul suo passaggio, la popolarità del suo nome e della sua figura sono elementi esteriori ma validissimi della politica da lui enunciata, perchè ne dimostrano la risponente sua che egli non ha enunciata: ed è quella di natura più pratica e concreta. Questa seconda parte infatti deve servire ad applicare la prima: a tradurre in atto l'idea. Noi sappiamo i concetti generali di Wilson, ma non il modo di applicaril. Se Wilson fosse un generale, di remaco che ha rivelato la sua strategia na non la sua tattica. Ora è proprio quetta che bisognerebbe conoscere per poter parlare di abolizione della diplomatico.

Ma il Presidente ha troppo buon senso per arrivare a questo punto. Il suo ilidea proposa della contraternita se musita con di soppressione del segreto diplomatico di soppressione della diplomatico.

Ma il Presidente ha troppo buon senso per arrivare a questo punto. Il suo ilidea protenta di esporre se stesso: ma politica e mesto punto. Il suo ilidea protenta anche se trionfante e triunta anche se trionfante l'autopra in tutta l'Europa, i nemic divampava in futta l'Europa, i nemic l'autopra di della discrena.

Lopera pacificatrice della genita suo in sida percebe la Cirenaica non aver fatto nulla in ottanta anni di dominio per il capati di continuanti semissita, continuando i tradizioni del suo otto di soppressione della suo nome e della sua fatto della contratica della contratica della contratica della contratica della contratica non e stata turba nussità col Governo della Colonia. Non lo dice per desiderio di esporre se stesso; ma perché non vi è uomo, dal più piccolo al più grande, che non sia sensibile all'onore di avere, che non sia sensibile all'onore alla risoluzione di questo conflitto decisivo per le sorti dell'umanità. Scusandosi sa

per 16 sorti dell'umanità.

Scusandosi se, questo sentimento che la Vostra Maesia no6n può condannare, lo ha condotta a parlare di sè stesso, il Saled I-driss rimuova le sue congratulazioni alla Maesia Vostra augurandole lunga vita per la felicità dei suoi sudditi ed augura che il suo popolo, fielo al di dentro pel henoci della pace e circondato dal prestigio delle sue recenti magnifiche vittorie, segniti a farsi al di fuori, diffusore di civilla, di benessere e di progressole.

La forte a subble riessera del Ro

La forte e nobile risposta del Re S. M. il Re ha-risposto col seguente di

Missione se disconsista a delle leali collaborazioni da essa date durante il conflitto mondiale di la dell'Ezzel attro carrozzo stafferi Nella ci la Saied er corre duca di tes nelle altre mi della Missione nel suoi meressi religiosi e terrore duca di tes nelle altre mi della Missione del vostro nelle di esposio un serio ricevuto al del correzziori malta uniforo ricevuto al del correzziori del correzziori del correzziori del correzziori del correzziori del correzziori del considera del minimo, dal genera del correzziori del correzzioni d

col mio saluto, l'assicurazione che la pro sperità delle popolazioni della Cirenaica nel libero sviluppo della loro vita religiosa e civile, è costante pensiero Mio e del mio

A vol, al vostri autorevolt compagni, il mio gradimento per la missione che avote così degnamente compiuto».

Diaz e Thaon di Revel presentati al Redà

Il discorsi sono stati man mano tradotti in arabo ed in italiano dall'interprete prof. Moreno. S. M. il Re si è fatto quindi presentare gli altri componenti la missione. Di ciascuno dei quali Egli conosceva la qualità ed il rango. Quindi S. M. ha presentato al Saled er Redà il generale Diaz e l'ammiraglio Thaon di Revel.

I nomi dei due condottieri delle nostre forze di terra e di mare erano ben noti al Redà ed al suoi compagni, i quali banno vialbilmente dimostrato il loro complactmento per averil potuti conoscere di persona.

sona.

S. M. Il Ra ha quindi personalmente dato a Mohamed er Redà, affinche lo rimetta egli stessa nelle mani di Mohamed el Idris, uno spiendido anello con grande smeraldo circondato da brillanti. Il magnifico giotello è stato molto ammirato dai componenti in missione e pericolarmente da El Redà. la missione e particolarmente da El Redà, che ha profondamente ringraziato il Re. che ha profondamente ringraziato il Re.
Dopo una breve conversazione, durante la
quale il Redà ha rivolto al Sovrano espressioni di grande riconoscenza e di rispettosa
ammirazione, S. M. ha congedato la missione stringendo la mano al Capo ed a tutti
i membri di essa. La missione ha lazciato
il Guirinale con do stesso cerimoniale.
Ile ore 13 ebba luogo a Palazzo Guigi
una colazione intima in onore della missione
senusalia.

La solennità della cerimonia

(E.) - L'indienza solenne che il Be ha so questa mattina alla missione nussita capitanata da Sidi Reda, fratello del Senusso; i nobili e dignitosi discorsi che del sentaso; i nomi e dignicosi oscora dei il capo della missicore ha indivizzato a Sua Maesta; la manifestazione schietta di sentimenti devoti che ggli ha rivolti ai Sovrano, costituiscono un avvenimento po-litico di vaste ripercussioni in tutto il terllitico di vaste ripercussioni in tutto il territorio della nostre colonie mediterrane.
La forte a diffusa confraternita che per decenni resistè implacabile ai turchi, proclamati senz'altro dai Seid el Mahdi nemici
veri e diretti del popolo arabo, fa atto di
soggezione e di ossequio al Sovrano il'Italla, felicitandosi della recente granda vittoria e compiacendosi del mantenimento
indisturbato della pace in Cirenaica in
questi anni, al quale la confraternita ha
volonterosamente cooperato.
Così appaiono veramente posti 1 tonda-

Così appaiono veramente posti i fonda-menti di una intesa cordiale con la larga-associazione religiosa, il cui atteggiamento associazione religiosa, ii col attegsizamento verso l'Italia è senza diubio il conficiente più prezioso per la pacificazione definitiva della Cirenaica e per la possibilità della nestra penetrazione nell'interno Come si sa, in tutto il mondo islamilico, le confraternite rappresentano aggruppamenti che svolgono una intensa azione anche politica e costituiziono centri di irradiazione da cui non si può assolutzmente presentedere. La confraternita senussità di non antica foni dazione, ma di larga effecata, sopratuto nella Cirenaica, appart destinaita od essere il fulore a il propulsore di ogni azione di pacifica penetrazione che nei volcesimo fui ziane. Abbiamo avuto il torio di non comprenderlo prima.

Ugni popolo colonizzatora deve proporti come primo canono della sua opera la comosenza della psiche dei popoli in mezzo a cui vuole spiegare la sua azione. La no-stra insepretenza e la fatto più di una volla contravvenire, con risultati deletrit, a questo canone fondamentale. I discorsi pronunziati fra ieri e oggi da S. M. il Re ed ali ministri daliami mostrano che abbiamo compatore dell' avvenimento como me dell'inizio più significativo di una popi precocupazioni spirituali

Pessiamo compiacerti dell' avvenimento como dell'inizio più significativo di una popi precocupazioni spirituali

Pessiamo compiacerti dell' avvenimento como dell'inizio più significativo di una popi precocupazioni spirituali

Pessiamo compiacerti dell' avvenimento como dell'inizio più significativo di una popi precocupazioni spirituali

Pessiamo compiacerti dell' avvenimento como dell'inizio più significativo di una popi precocupazioni spirituali

Pessiamo compiacerti dell' avvenimento como dell'inizio più significativo di una popi prococupazioni spirituali

Pessiamo compiacerti dell' avvenimento como dell'inizio più significativo di una popi prococupazioni primistri dell'avvenimento como poirà non sortire ripercussioni benefiche su la succenti di con ricche dotazioni di cartucco di soluti di contra avvenire sulla sponda di con ricche dell' avv verso l'Italia è senza dubbio il confficiente

La situazione

Le armi non sono ancora posale seb-bene la tregua ufficialmente dichiarata si avvii verso la propria definitiva san-zione nelle trattative di Versailles. Ma la zione nelle trattative di Versailles. Ma la guerra è come la malattia: non può sparire ad un tratto senza lasciare qualche traccia negli sbalzi anomnali della temperatura. Fecolari infettivi abbastanza notevoli sussistono tuttora qua e là, ed ogni tanto le tossine entrando nei circolo suscitano improvvisi accessi di febbre. Non parliamo delle fucilate nelle vie di Berlino ne delle lotte intestine che seguitano a inferire in varie parti della Ruesia bolscevica. Altri avvenimenti di natura sciniettamente militare si svolgono sia bolscevica. Altri avvenimenti di na-fura schiettamente militare si svolgono in Posnamia e gli stessi confini dell'an-tica Prussia brandenburghese sono seria-mente minacciati. Le truppe polacche infatti sono giunte fin presso Bentschen, importante stazione ferroviaria dell'in-terno dove si incrociano cinque grandi lince ferroviarie.

I polacchi hauno diretto ai tedeschi un ultimatum chiedente la consegna del-fa stazione entro 24 ore. L'ultimatum fu respinto avendo i tedeschi ordine di te-nere la stazione ad ogni costo. Vi sono truppe di fanteria con mitragliatrici, re-

ne stazione entro 24 ore. Il intimatum fu
respinito avendo i tedeschi ordine di tenere la stazione ad ogni costo. Vi sono
truppe di fanteria con mitragliatrici, reparti d'artiglieria da campagna e aviatiori. Il Governo intende inviare rinforzi
trattandosi di un punto strategico dal
quale potrebbe dipendere anche la sicurezza di Berlino. Se cadesse nelle mani
dei polacchi non solo sarebbe interrotta
la comunicazione della Germania con la
Slesia, ma verrebbe ostacolato l'approvvigionamento di Francoforte sull' Oder
e della stessa capitale.

Adunque il governo tedesco decise di
prendere misure per proteggere il confine orientale. Nel corso della settimana
il Consiglio centrale e il Governo rivolgeranno un appello al popolo tedesco per
contribuire alla difesa del territorio.

Ma a quali mezzi ricorrerà il Governo
di Berlino per frenare l'avanzata dei
polacchi qualora essa prenda uno sviluppo allarmante?

Le poche truppe disponibili sono occupato a mitragliare gli spartachiani per le
vie della capitale. La smobilitazione ormai compiuta ha ridotto gli effettivi da
186 divisioni a non più di 20. Non si è
affatto sicuri di poter ricondurre in Gernania le truppe che presidiavano l'Ucraina perche lo sgombero di questa regione e reso oltremodo difficile per la
confusione dei trasporti. In varie località
vi è un tale assembramento di soldati
che è impossibile poterii trasportare a
Brest-Litowsk. Nei luoghi ove sarebbe
più necessario, il materiale ferroviàrio
manca affatto.

Quanto alle eccellenti truppe tedesche
che si trovavano in Romania al comando

più necessario, il materiale ferroviario manca affatto.

Quanto alle eccellenti truppe tedesche che si troyavano in Romania al comando del maresciallo Mackensen, solo in parte hanno potato rimpatriare alla spicciolata; il resto è stato internato in Ungheria. Lo stesso Mackensen, il brillante vincitore di Gorlice e dell'Arges, ha dovuto lasciarsi trasportare dai francesi in Salonicco sotto stretta custodia. Sic fransit gloria mundii

Intanto anche nella ex Polonia austriaca scorre il sangue. Qui sono i polacchi che indietreggiano e i ruteni che avanzano. Essi vogliono occupare Leopoli, Przemyal e Brest Litowsk.

La situazione è critica. Gli attacchi dei ruteni si susseguono ininterrotti. Leopoli è circondata ad eccezione di una piccola striscia di terreno ad occidente. Tutta la guarnigione in cui combattono anche donne polacche, è impegnata nella lotta. Domenica i ruteni riuscirono a penetrare fino ai sobborghi. La città starebbe per cadere e i polacchi comincerebbero a ripiegare sulla linea del San. La guerra riarde in Oriente.

L'avanzata polacca in Prussia

Si ha da Berlino: Dopo lunghi comballimenti fra tedeschi e polacchi, quest'ultimi occuparono Buntschen, Seseritz e l'acreodromo di Lavica dove si trovavano molti

Quel che avviene nel Baltico Tedeschi e bolscevichi

Pargi 7, sera
(C.) — Alcunt comunicati indirekti, provenienti delle regioni baltiche, anunudavano combattimenti avvenuti cota contro bolscevichi e tedeschi. La notizia, molto imprecisa, non permeteva di farsi un'idea
chiara degli avvenimenti. Ora il rappresentante del governo dell'Estonia a Parigi, signor Pusta, ha invieto al Ministero degli
esteri una nota esplicativa molto importante.

E' un fatto che tutto il Baltico si trova in condizioni di vera anarchia, e che nella Polonia stessa gli elementi sovversivi di vengono ogni giorno più prepotenti. I tede-schi abbandonano lentamente i territori co-cupati, ma nutrono sempre la speranza che

La guerra civile a Berlino e gli avvenimenti di Posnania

alla forza ..

Si ka do Bertino: Da teri l'altro avvengono nuovi disordini provocali dai socialisti in-dipendenti e dogli Spartachiani, con la scusa di protesiare contro il tentato arresto

scusa di protestare contro il tentato arresto e la deposizione del presidente di polizia. Eichhorn. Fu tenuto un comizio alla Sieges Allee. Vari oratori pronunciarono violenti discorsi invitando la folla a prendere d'assalta il cancellierato.

Si formò poi un corteo che si reco al ministera degli interni, ove furono brueiati proclami del governo. Sopraggiunse Liebknecht in automobile ed arringò la folla, dicendo che a capo del governo vi sono dei malfattori e che si dece impedire che Etchhorn venga deposto.

malfattori e che si deve împedire che Elchhorn venga deposto.

La folla si recô poi al palazzo della politia ove si affacolo Elchhorn il quale dichiarò che non si sarebbe dimesso, che
avrebbe posto tutto il suo potere al servizio
della rivoluzione e che non si doveva permettere la convocazione della Costituente.

La folla attaccò poi gli uffici del Vorwaests dei quali si impadroni; allaccò l'uttiquo cdificio dove troncusai l'ufficio di propaganda dei maggiorilari, ad occupò poi i
locali della Agenzia Wolff.

Il conflitto daccieva?

Un conflitto decisivo?

Si ha la sensazione che una lotta su-prema si sia impegnata fra Maggiori-iari e Spariachiani, questi ultimi appoggia-ti degli Indipendenti: La polizia si è di-chiarata solidale con Eichtorn, risoluzio-nario estremista. La ciltà è occupata da fruppe fedeti al Governo. La Wilhelmstrasse e il Wilhelmplati, sono orcenite di maggioe il Witheimpiats sono gremite di maggiorilari che vogliono appoggiare il Governo;
fra di loro vi sono molti seguaci del partito
democratico. La presidenza del partito socialista maggioritario ha pubblicato un prociama col quale incita all'estrema difesa
contra i terroristi che vogliono gettare il
pdese nella fame e nell'anarchia, e invita
gli operai a sospendere il lavoro per recarsi innanzi ai cancellitere insieme cogli
altri cilitatini per dimostrare in massa di
essere capaci di tutelare la libertà e il dirillo della proprietà privata.
Gli Spartachami e gli Indipendenii hanno
pubblicato un proclama comune contro ii e il Withelmplatz sono gremite di maggio

pubblicato un proclama comune contro il Governo. Oltre al Vorwaerts essi hanno oc-Governo. Oltre al Vorwaerts essi honno occupato le redazioni dei giornali democratici, ma non sono riusciti ad impadromirsi
delle centruli telefoniche e telegrafiche a
causa della resistenza opposta dat soldali,
in alcuni quartieri sono impegnati confitti leri sono usciti pochi giornali.
Ier sera la situazione era indecisa. Gii
spartachiani hanno annunziato nuove dimostrazioni per oggi.
La Frankturier Zelitung rileva ta deboiezza dei Governo che è colpevolo dei fuiti
attuati.
Il Franktuscher Kurier ha da Berlino che
gli Spartachiani e gli Indipendenti di buon
mattino si recarono alla Siegesallee, mentre i Maggiorilari andavano dalla Withelmstrasse al palazzo della cancelleria. Alle 11

tre i Maggioriari anaarano aatta Wintenn-strasse al polazzo della cancelleria. Alle 11 la folla era enorme; la Wilhelmstrasse dai Linden sino alla Lindenstrasse e lutta la Wilhelmplatz crano gremite; si vedono car-telli con la scriita: « Libertà, uguaglianza, fratallanza! Abbasso il Gruppo Spartaco! ». Tra la folla vi erano mollissime dome. Tra la folla vi erano moltissime

Tra la folla vi erano moltissime donne.

Poco dopo mezzogiorno Scheidemann
comparve ad una finestra del cancellierato
acciamato dalla folla. Egli parlo accennando al pericolo spariachiano e soggiunse:
«Il pericolo a cui è asposto ti popolo ledesco dall'estero e dall'interno minaccia
a una esistenza. Tutti i soldati devono essere in prima linea per combattera il nemico interno ed esterno».
In magator parte le banche zono chiuin magator parte le banche zono chiu-

In maggior parte le banche zono chiu-se. Gli Spariachiani tentarono tre volte di impadronirsi della posta centrale, senza riuscirvi. Un'automobile blindata tento di attaccare il cancellierato. I soldati di qua dia resistettero e molti spariachiani furon uccisi. I soldati ebbero poche perdite.

. La reazione

Al Cancellierato fu tenuto un consiglio Al Cancellierato fu tenuto intunto un con Al Cancellerato pa inches ari del popolo siglio di guerro dei commissari del popolo siglio di guerra dei commissari del popolo, al quale partecipò anche il Comilato escutivo dei Consigli degli Operai e Soldati. Si
decise di ricorrere a tutti i mezzi per finire
le agitazioni degli Spartachiani. Noske fu
nominato comandante supremo delle truppe
del governo.

Il Comitato esecutivo dei Consigli degli Depas e Soldat ha pubblicato un procla-ma contro le mene spariachiane che met-tono in pericolo le conquiste della rivolu-zione. Annuncia di aver deciso di conferi-re poteri eccezionali al Governo affinche rire poteri eccezionali al Governo apparan-pristimi l'ordine e la sicurezza. Invita a porre in disparte ogni dissidio di idee per tutelare la pace del popolo, invita i consi-gli degli operai e soldati a sortenere il Governo con tutti i mezzi, ed i soldati al grandata el consiglio centrale perche la appoggiare il consiglio centrale perche la lotta sia breve e decisiva. La baltaglia e aurata tutti la giornala

La battaglia e aurata tuttu la giornata. Il servizio dei trams era sospeso, le fabbriche ed i negozi chiusi. Colpi d'arma da fuoco furono sparati al Kalserhof e nella Wilhelmplatz. Vi fu qualche morto. La truppa fece uso delle armi contro gli spartachiani anche all'angolo del palazzo dei Cancellie. re, Signora il numero delle villime, Dap-periutto hanno avuto luogo dimostrazioni e comizi all'aperto. Liebknecht e Radek ri-comparsi hanno arringato la folla. L'Agenzia Wolff ha trasferito la sua sede centrate a Francoforte.

Situazione ancora oscura

Ad ora moltrata continuavano ancora i conflitti nelle pubbliche vie, Si conferma che l'assallo al concellierato avvenuto fra le 6 c le 7 di sera venne respinto, ma si crede che altri assalti forse seguiranno. N Governo dice d'altronde che riuscirà a p Governo dice d'altronde che riuscirà a pa-droneggiare la situazione. Per iniziativa di Dilimann, di Haase e di Breitcheib sareb-bero in corso negozial; per un compro-messo degli spartachiani col Governo. Que-st'ultimo per altro chiese il disarmo di tutti i non socialisti e lo sgombero delle redazioni e degli edifici pubblici occupati. Si dice moltre che Sichborn il divietta. Si dice inoltre che Eichhorn si dimetta Il giornale Germania afferma che gli spat-tachiani hanno preso d'assalto i depositi di armi a Spandau L'abilazione del nuovo presidente di polizia Ernest fu pure assolita

La Frankfurier Zeltung pubblica che gii parlachiant hanno occupato il telegrafo

I pochi giornali usciti a Berlino si limi-

Il tentativo degli Spartachiani Zeitung honno qualche commento: la prima serive che geritno è il grande manico-mio della Germania: la seconda dice non doversi-parmettere che una debole m ranza eserciti esfettivamente il potere. La condizioni altuali, continua il giornale, sono insostenibili. Il governo deve eliminario dictro di esso stanno le masse; il tempo dei negoziati è passato: si oppone la forza colle cere

I particolari del conflitto

Nelle vie di Berlino scorre nuovamente il sangue. È impegnata la battaglia più for-midabile che sinora le due tendenze con-tendentisi il polere abbiano scatenata, e probabilmente sarà la conclusiva. Vi diede prelesto, come sapete, un piccolo decreto dei commissarit del popolo contro il presidente della politisi Elehorn, colpevole di relazioni coi bolscevichi russi. Costus lavorava per esautorare e rovesciare il governo che gli aveve confidato il delicatissimo ufficio, del quale egli approfitio per rectutare nel corpo di politia elementi esclusivamente apartachiani e indipendenti, il cui compito era di impedire l'esceuzione degli ordini del governo e favorire i compogna di fede. Il accreto esonerava il cupo della politia dall'ufficio affidando la presidenza della politia al ministro Ernst. pretesto, come sapete, un piccolo decreto de

l'ufficio affidando la presidenza della polizia al ministro Ernst.
dii spariachiani si dichiararono a favore deteloro uomo e indissero comiri di protesta invitando il protestariato a scendere nelle vie armato. In realtà essi volevano abbattere il Governo e sostituiro il dilattura protestaria e avevano annunziato questo proposito nella conferenza spariachiana tenuta giorni sono a Berlino per preparare il piano della grande battagita. Gli spariachiani non vogliono sopra tutto che si convochi la Costituente che verumente segnerebbe la fine delle loro rigitazioni.

chiani non vogliono sopra inilo che si convochi la Costituente che veramente segrerebbe la fine delle loro agitazioni.
Domenica scesero pertanto nelle piazze;
da initi i quariteri eccentrici si riversaroni
nel centro della città torbide schiere di
donne, uomini e ragazzagita porlando panieri e socchi pieni di granate a mano e
trascinandosi diero le mitragitaricis. Motil
avevano anche fuelli, largamente distribuili negli ultimi giorni dalle officire di
Spandau ove gli spariachiani sono in maggioranza. Furono tenuti comizi tumultuosi
nei quali parlavno Liebinecht e Radek
proclamando fra l'altro che non si doveva
fare la paca con l'Intesa.

La folla diede l'assalto alle redazioni dei
giornati eccentuato quelle della Taaglische
Rundschau e della Deutsche Togeszelting,
organi reazionarii, ciò che fa supporre che
possano currere fra gli elementi dell'estrema destra e della estrema sinistra relazioni
molto strette; come dimostrarono del resto
le recenti scoperte Vatte a Monaca di reazionarii favoreggiatori dei movimenti sparinchiani per i l'ora scon) tendenti da cuttre

le recenti scoperte fatte a Monaca di reazionarzi favoreggialori dei movimenti spartacchiani per 1 lora scopi tendenti na acuire
nel popolo la stanchezza del regime attuale
e il desiderto conzeguente di ripristinare il
regime, passalo.

La città fu terrorizzata dagti avvenimenti
che si preparano. Negozit, banche, opifici
vennero chiusi mentre forti disaccamenti
di soldati occupavano le vie dove sono gli
uffici pubblici. Ma nello slesso tempo la polizia occupava gli uffici principali col pretesto di vigilarli: in realtà per averti in mano per conto degli spartachiani. Il Governo
si raduno subito insieme col Consiglio centrate dei Consigli operai e soldati per delisi raduno subilo insieme coi Consiglio centrale dei Consigli operai e soldati per deli-berare sui provvedimenti. Si decise la resi-stenza ad ogni costo e il Consiglio centrale lanció un proclama in questo senso invi-tando i soldati e gli operai ad armarsi a correre alla difesa del Governo.

Il partito maggioritario a sua volta ema-nava un appetto in cui diceva:

Il paritto maggioritario a sua volta emanava un appetto in cui diceva;

« Compagni berlinesi! Per la seconda volta i banditi armati della Lega spartachiana
occuparno l'edificio del Vorvaerts. I capeggiatori di questa lega proclamano oggi
con discorsi piubblici il violento rovesciamento del Governo, l'assassinio e la sanguinosa guerra civile, l'istituzione della dittatura spartachiana. Il Governo tedesco e
specialmente il proletariato sono minacciati
dal peggiore dei perieoli, l'anarchia e la fatachiano. La nostra pazienza è ormai esaurita. Non vogliamo lasciarci intimorire più
a lungo da pazzi a mal'attori. Finalmente si
deve ristabilire l'ordine a Berlino e assicurare il tranquillo riassetto della repubblica
tedesca. Vi invitiamo, in segno di prolesta,
a opporri alle violenze del seguaci di Spartaco, a deporre il lavoro e comparire inmediatamente sotto la guida dei vostri diucittadini, compagni, soldati Comparite in
massa a dimostrare di essere all'altezza dei
comptito della difesa della vostra libertà, del
vostro diritto e della vostra libertà, del
vostro diritto e della vostra libertà, del
vostro diritto e della vostra proprietà privata ».

Git appetti non rimasero inoscollati. Cen-

Git appelli non rimasero inascoltati. Cen-tinaia di migliala di operai si mossero. Le Wilheknstrasse e la Wilhelmplatz turono gremite di maggioritarii armati che porta-vano bandiare e carielli inneggianti al gu-nerno e imprecanti a Liebknechi Essi pro-romnevano in grida continue contro i ter-romnevano in grida continue contro i ternervo e imprecanti a Liebbnecht. Essi pro-compeuano in grida continue contro i ter-roristi chiedendo di essere armati fino ai denti per mettere fine ad una agitazione che, rovinava la Germania. I trama dovet-lero sospendere il servizio. Anche la fer-rovia metropolitana era sospesa. Inianto nella Sieges Allen gli speriachiani teneva-no i loro comiti dopo i quali si riversarono nelle souderie, dove si travava Eichorn, per ricevervi le armi. Nelle vie passavano file di automobili e camions pieni di fucili e munizioni.

tue di automotti e camions pieni di fuelli e munizioni.
Fra la folla degli spartachiani circolavano proclami stampati dalla tipografia del Vorwaeris invitanti ad abbattere il governo che vuole schlacciare tutti i fluciari della rivoluzione per porsi al servizio dei capitalisti. Dinanzi el caucellicrato vi era una molifilidine enorme. Scheldeneuro i at puaisti. Dinanti el cancellicrato vi era una moltiludine enorme. Scheldemann si affacció al balcone e parlò. Disse non potersi andare avanti in lai modo e doversi mattere fine ad una situazione così grave; una minoranza piccola non deve più oltre seminare il terrore. Comparve al balcone anche un membro del cunsiglio centrale che disse e mittà i additione. che un memoro aci consigno centrate ene disse è institò i sglidati a rehierarsi davanti al palazzo. Si annunzio poi che Noske era sialo nominato comandante in capo delle Marche. Parlò anche un altro membro del consiglio centrale dicendo che la giornata doneva esere decistro.

consiglio centrale aucuna doneva essere decisiva. Poco dopo cominciorono i combattimenti nella Withelmstrasse. Un' miomobile armata viena di rivollosi impegno la lotta coi solnella Withelmstrasse. Un' mitomobile armata piena di rivollosi impegnò la lotta coi soli dati che la colpirono con grancte a mana, Gli spartachiani lasclarono sul terreno numerosi morti. Nella Kalserhot e sulla Wihelmplatz si ebbe un altro scontro, pure con morti: e conftill sanguinosi si ebbero dinanzi all' ufficio delle Poste e telegrafi di martachiani tentarono thomo tre La Taegliche Rundschau e la Denische volle di impadronirsi. Nella Wilhelmstrasse

copia-lettere confermerable le intenzioni di giovare in tal modo ull'Anarratore. Le 10 mila lire date al Brinicardi furono pagate a litolo di mediazione per l'acquiste di navi per di Kedive, ma furono un ac-conto.

i marinal si erano trincerali.
Versa sera gli Indipendenti 'alleati degli
Spariachianii tentarono di negaziare, e il
governo non sarebbe stato contrario, ma gli Spariachiani si opposero. Un gruppo di dimostranti penetro nella casa del muova ministro l'irasi senendolo prigioniero per pa-

Oggi probabilmente la giornata sarà de-cisiva, il giornate Bandiera Rossa, depo aver annunciato che nella caserma degli Zappatori del quartiere orientale vi fu un conflitto con la morti, serive: « leri i partiti si limitaromo a misurare le rispettive forze. Mo oggi gli immensi seguaci pro-romperanno in un grido con feroce di ubbasso Ebert e Scheidemann » che questi aue nomini saranno spazzati e i capeg tori degli Indipendenti perderanno la

son degli indipendenti peraerano la vo-glia di fave da mediatori », ricalchiana re-cano che Elchhorn è padrone della situazio-ne. Liedhaechi anrebbe corso pericolo di cita dinanzi al palezzo della Cancelleria; ma appena salvalosi tenne-un discorso ne ma appena sacatosi tenne-un discorso nel quale diste: « Ora è il momento di agire, ma siale prudenti. Le truppe berlinesi sa-ranno al vostro flanco. Il Governo di Ebert e di Scheldemann è impossibile anche dal punto di vista borghese. Non ci sarà pace finche la vostra mei non servi raggiunta e tutti i gererni non sarauno diventati prole-tario in sutto il mondo! «.

Il Convegno dell'Unione italiana del Lavoro

Al principle di seduta, presieduta da Caramilli si inizia la trattazione del temazunità sindacale. Il relatore Edmondo Rodsoni definisce questo importente argomento: le scogito dei congresso. Dinhiara che non si è animati da nessum desiderio di ritornare nella confederazione dei lavoro e al partito socialista ufficiale, il quale ha monopolizzato il movimento operato, sid in Francia che in Inghilterra non è comporativista, Maigrado ciò in Inghilterra si abbero gravi agliazioni. Anche in America, le cui organizzazioni sono besate su tale principlo, non esistono, o quasi, scissioni l'oratore che si professa unitario insiste nella necessità della unificazione delle forze nel campo sindacale. Fa una minuta disamina dei metodi di lotta adottati dalla confederazione del lavoro in confronto di quelli seguiti dalla unione italiana del lavoro. Termina affermando di essere, per principio, unitario, ma che l'unione sari possibile soltanto realizzandola con ue congresso generele di tutte le organizzazioni esistenti, dal quale debba uscire l'unico organizmo sindacale nazionale. Messo al voti l'ordine dei giorno del relatore Rossomi, risulta, per appello nominale, approvato.

El è così conceptio: Roma 7, pera

ni, risnila, per appear vato.

El è cost concepito:

*Il Congresso dell'Unione italiana del Lavoro, discutendo sull'unità sindacale che richiama le origini del movimento operate in tutti i paesi, origini che intesero imporre ai sindacati puri criterii di classe, non chiedendo agli aderenti nessuna professione di tede politica o religiose, ma unicamente Il requisito di profetrio salariato deciso ad ottenere la propria elevazione economica e morale;

afferma, alla stregua di quanto expenne in aliri paesi, che, concependo secondo le

afferma, alla stregua di quanto exvanne in altri passi, che, comopendo secondo le sue origini costitutive la funzione del sindacato operato, nel senso di essere possibile l'unione di tutti gli operal di qualistasi tendenza o partito politico; ritiene quindi che l'unione operata nel sindacato possa avere per corollario anche l'unione del sindacati che conducono la luro lotta per la emancipazione proletaria sullo hasi stesse della istituzione della vita e del sindacado, e cioè indipendentemente da tutti i partiti politici; dichiara d'altra parte che l'indipendenza sindacale non significa affatto estilità al partiti di avanguardia, che possono affancare e sostencre, specialmente in dati momenti storici, le belisgile del proletariato; del quindi mandale al nuovo comitato controle dell'inione indicente del proletariato;

menti storici, le bilitaglie del proletarialo; de quindi mandalo al nuovo comitato centrala dell'Unione Italiana dei lavoro di iniziare o aderire alle trattative che si rendessero possibili per realizzare l'unione sindacalo, organizzando l'attività dei rapresentanti dei partiti e sulla base della bolldarietà di classe. — Firmato: Pacchioni, Refuzzi, Russoni, Maja, Corradetti, Pelizza, Alfredo Biancht».

Ciro Corradetti ha poi proceduto alla esposizione del preventivo finanziario per il 1919 e ha infine proposto che sia demandato al Comitato centrale l'incarico di indire quanto prima un convegno nazionale fra

dato al Comitato centrale l'incarico di indire quanto prima un convegno nazionale fra
le cooperative di produzione, di lavoro sconsumo che non approvano le direttive della esistante Lega nazionale per la costituzione di un ente che le raggruppi nel seno
stesso della U. I. L'assemblea ha applaudito tale proposta.

Corradetti presenta le combissioni finanziarie che sono: riscatto dell'Hahla Nostra,
organo settimanale dell'Unione sindacale
milanese e sua avocastone alla U. I. L., obbilgo dell'abbonamento a tutte le singola
legite aderenti e interessamento delle medesina alla sua maggior diffusione. Quanto
al titolo del giornale si rimette la decisione
al mayo combisto centrale approvando quanto l'Italia Nostra ha operato per lo sviluppo
dell'organitzzione.

Resconi fa una relazione della visita fatta
al Presidente del Consiglio dalla Commis-Rossoni fa una relazione della visita fattà al Presidente del Consiglio dalla Commis-

dell'organizzione.

Ressoni fa una relazione della visita fatta al Presidente del Consiglio dalla Commissione nominata teri. Dice che l'on. Oriando ha ricevuto la commissione con deferonsa per l'organizzazione rappresentata e ha fatto ad essa dichiarazioni che nel complesso sono state ritenute soddisfacenti.

Si nomina quindi il nuovo comitato centrala che risulta così composto: Bartolomei (Pavia). Bianchi (Ravenna). Cortra (Forli). Caramitti (Impa), Corradetti (Spozia). Genari (Ravenna). Gentile (Napoli). Pelizzo (Ancona). Ruggeri (Torino). Schinetti (Ravenna). Si conferma segretario Edmondo Rossoni e la sede in Milano. Il comitato centrale tarrà però un altro unficio in Roma. La commissione esecutiva del comitato centrale tarrà però un altro unficio in Roma. La commissione esecutiva del comitato centrale tarrà però un altro ufficio in Roma dell' unione sindacale milanese. Dopo di che il presidente Maia pronunzia il discorso di chiusura col quale constata la riuscita del congresso e invita futti i compagni a lavorare per l'incremento dell'organizzazione.

Monumento nazionale sul Plave

Dopo un anno di s'amenisione, dovuto all'invasione nemica, si Dossiglio provinciale adunatiosi oggi, ha eletto all'unaminima presidente l'on. Bertolini, il quale ha letto un relegramma direttogli dull'on. Orlando che invia al Consiglio Provinciale nobilissimo parole di saluto e di angurio. L'on. Bertolini ha pronunciato un applandito discorso esponendo specialmente l'urgenza dei provvadimenti per la ripresa delle condizioni normali di vita nella provincia che fu devastata pin di ogni altra. Il Consiglio quindi ha deliberato di farsi promotore di un monumento nazionale che ricordi sul Plave le gesta italiane.

Distribuzione di soccorsi nelle terre redente

Il Comande Suprerio comunica che nelle città di Posturoira, aldussina, Longatico, Viparco e Plandina e siato assicurato l'uso degli impianti cicirici. Nella Venezia Giulia la vishitia nugliorata per gli assidui costanti lavori eseguiti dalle nostre truppe, consente orn una maggiere rapidità di comunicazioni fra i centri più importanti. Nel Trentino e nell'alto Adige distribuzioni di soccorsi e di viveri a persone bisognose da istituti di beneficenza fatte in occasione delle festa di capo d'anno e dell'Epifazioni di gratitudine all'Italia e di simpatta all' esercivo.

Dalle terre redente e liberate le contestazioni al processo Cavallini TEATRI ED ARTE

Triesto 7, sera

Un po' d'agitazione regna nel campo dei vendaori di giornali per il fatto che mentre da un lato sta tanto a cuore alle autorità civili e militari la diffusione dei giornali che recano alle terre redente il saluto, il pianso, l'aiuto della madre patria, si probisce dall'attro lato, lo strillonaggio « esercitato da ragazzi al disotto dei quintici anni ». Tanto varrebbe che si probisse senza altro lo strillonaggio, vale a dire una più intensa rèclame e una più iarga diffusione dei nostri giorneli, perchè a difficile pensare che degli uomini maneri, i quali hanno cose ben diverse da lare per il rifornimento della vita triestina, vadano a sostituira i ragazziai certamente più ndatti a strillare il nome dei giornali e le liete notizie della patria. Si trattora certo di un malinteso: che l'ordine di caro la maggior difusione ai giornali del Regno non può andar d'accordo con l'ordine di rendere nuilo o quasi lo strillonaggio: si risolve, auzi, in un danno che non si timita solo alla diminimizione di copie vendute.

La l'adperiara dei Giornali da Trieste

La riapertura del Ginnasio "Dante,, a Trieste

Si è riaperto con una cerimonia solenne il Ginnasio Danie Alignieri che l' Austria, allo scoppio della guerra, aveva fatto chiudere per la sua italianità e perche si fregiava dei busto e del nonte del sommo Poeta. Erano presenti alla cerimonia inaugurale Pon Doria, il governatore Petitti e un gran numero di volontari. Il Governatora reco alla scuola il salura del Governatora reco alla scuola il salura del Governatora reco alla scuola il salura di Governatora reco dila scuola di salura di continui le sue belle tradizioni. Parlarono quindi l'on Doria, a nome del Comune, e il prof. Ellictio ricordando quanti dei nostri ufficiali siano seduti sulle panche di quell'istituto che fu palestra d'italianità.

Fra applausi è il suono degli inni nazionali venne quindi scoperto il busto marmoreo di Danie Alighieri che l'Austria aveva fatto asportare.

Una commissione di senatori e di deputati particolarmente competenti in materia economica è giunta a Triesta per mettersi in relazione con le autorità cittadine ed esaminare i problemi economici ed industriali della città.

Il governatore Petitti ha ricevuto dal generale Cittadini, primo asutante di campo del Re, un telegramma così concepito.

S. M. Il Pe ha vivamente gradito gli auguri da V. E. trasmessigli da parte delle truppe da lei dipendenti e delle popolazioni della Venezia Giula. L'augusto Sovrano ringraziando del pensiero gentile ricambia di cuore ogni miglior augurio.

Ilae banca nazionale nere cii ciudi a Vane

Una banca nazionale per gii siudi a Zara

Autorizzato dal Tribunale di Roma, e sorte un istituto benefico che ha per iscopo di antare i padri di famiglia per gli studi dei figli. L'istituto si chiama Banca Nazionale: il consiglio d'amministrazione è presiedite dall'on, deputato ing. Erminio Sipari. Ogni patre di famiglia può ottenere un credito fino a L. 500 ad interesse minimo: la Benca anticiperà tasse scolastiche, e quanto occorre per la Scuola. Ed i soci estingueranno poi, a piccole rate mensili, il loro debilo.

Si cita, a proposito della visita dei due accia giapponesi, il seguente episodio del-a simpatia che legò sempre Zara ai giap-onesi.

la simpatia che lego sempre Zara ai giapponest.

L'episodio è di vecchia data: è dei 1906, l'anno in cui si combatteva la grande guerra fra il piecolo Giappone e il colosso russo. Come in tutti gli avvenimenti d'importanza mondiale, gli animi erano divist: gli slavi auspicavano la vittoria del russo, gl' italiani quella del Giappone. Tutti ricordano che in parecchie manifestazioni cittadine risuonò più volte il grido di «Banzai «Viva l'Italia), col quale veniva data espressione al sentimento di attaccamento sila Fattra senza pericolo d'intervento degli altezzosi gendarmi austriaci, che ignoravano il significato di quelle espressioni, non solo nelle pubbliche manifestazioni ricorrevano tali purola nipponiche, ma anche sui muri delle case: anche oggidi n 14 anni di distanza è visibile sulle casa kisvarday al Bastione S. Marcella la scritta « llariku Banzai ».

La rianseinza di ma senzia italiana a Pietra

La riapertura di una senola italiana a Pisino

L'Italia ha compinio un'opera riparntrice: il gimnisto istituto tecnico provinctale,
baluardo di italianità e di coltura dell'istria
centrale, che era stato soppresso dall'Austria, fu solennemente riaperio il 5 gennaio.
Nella sala maggiore adorna di bandiere
riccilori e del ritratto del Re convennero
le autorità militari e civili, i professori,
numerosi cittadini e la scolaresca. Il Preside prof. Dalla Piccola ricorda la langa
odissea del nostro istituto che fu la più
martoriata scuola italiana dell'ex monarchia. La festa si chiuse al canto di inni
mazionali. Furono invisit telegrammi di
omaggio al governatore della Venezia Giulia e dal ministro Berenini.

La meshia banassa del Santhe.

La vecchia toponomastica del Trentino

ilica », a comune », costeria », albergo », a fabbrica di maitoni », estroria » eco ecc. si svegilava la mattina con tanto di » Volksschule », e Piarrbaus », Gemeindeami », whirehans », Gashof » Ziegetei », e Schneiderei », ecc. ecc. « Alla circolare era allegata la nuova toponomastica tridentina compilata col consiglio del noto germanizzatore di Monaco Honneder. Ouesta lista, come è noto conserva nomi stranissimi « Rofreit » per Revetto, « Reif » per Riva » Nevos » (pronuncia Nefes), per Lavis, « Wart » per Gardolo, « Kostschehen » per Costasavina « Kronmetz » per Mezcorona, « Sarnaun » per Sarnonico. « Pfund » per Fondo, « Gablos» » per Cavalese, « Maleit » per Male, ecc. Per la storia, ecco un passo della circolare che porta la data 29 giugno 1916: « Fra le misure atte a combattere l'irredentismo italiano nel Tirolo meridionale non sia all'uttino posto l'eliminazione della nomenclatura italiana dei luoghi ed il ripristinamento delle vecchie denominazioni tedesche per località, monti, valli e flumi. Sebbene questo medodo di lotta possa sembrare forse solo un'esteriorità, ha però una graude importanza appunto perche cade sott'occhio ogni momento e assiema a tutte le altre misure addottato per astirpare l'irredentismo, può contribute attivamente a sciogliere il Tirolo meridionale and il ripristinamento di questi nomi tedeschi si allega per proprio uso l'elenco dei nomi tedeschi si allega per proprio uso l'elenco dei nomi tedeschi nei Tirolo meridionale ».

Una lesia 2 Cortina d'Ampezzo

costume paesano che richizma le belle lide e i bei colori d'altri lempi.

Quando il colonnello De Ambrosis circondato da tutto il suo Stato Maggiore prese
a ringraziare gli intervenuti con parola
a semplice e vibrante miriadi di bandiere
il presenti plaudirono e non seppero meglio rimeritare l'oratore che accostandesi
a l'oratore che accostandesi
a l'oratore che accostandesi
a l'oratore dei encoloni fi quello nei
glio rimeritare l'oratore che accostandesi
a l'oratore di encolone fu quello nei
de quale il vecchio dirigente scolastico Bruno
a pollonio provato nella sua italianità nel
mento a Katzenau el senti tratto a raccogliere i semimenti dei civili intervanati
per offirifi, come un mazzo di flori alto
assertito liberatore, al Re Soldato, alia divna maternità di Roma.

Lo studo femminile paesano intono quindi l'imno a Cortina dovuto alla ispirazione
lirica dei venerando oratore.

La rimnione si protrasse a lungo con un
crescendo di esaltazione e fu poi ripresa
dopo il banchetto reggimentale dei 163,6
Finnteria. Questo chebe a sua volta partieri
lante maggiore capitano Socrate Giani, che
con stile soldatesco incise nei ricordo e
nella commozione dei presenti il indema
d'amore e di offerta, di sacrifizio e di vittoria dei Fanti blanco-amaranto.

Pre Finnt 2 Daluszia 2 221 Remo

Pro Fiume e Dalmazia a San Remo

Per iniziatica del comitato santermese della «Dante Alighieri» nel civico teatro Principe Amedeo, affoliatissimo, ha avulo iliogo un comizio popolare per afferinare l'italiamità di Flume e della Dalmazia. Intervennero pure le autorità municipali a nimarcose associazioni con bandiera Pario efficacemente, rovente interrotto da calorosi applansi, il cav. ing. Antonio Capponii, segretario della «Dante». Alla fine vettie votato ad unanimità un ordine del giorno, in cui il Comizio, sentiti le ragioni di ue votato ad unanimità un ordine del glorno, in cui il Comizio, «sentite le ragioni di
han meritato diritti che assicurano la consacrazione dei nostri sacrosanti diritti su
tutti i naturali confini nostri si Fiume e
la Dalmazia; ricordati con fierezza i sacrifici che ii popolo italiano ha sopportati e
sopporta, gli eroismi senza pari completi
dai soldati e marinal d'Italia; plande all'opera del Governo e lo incita a non tollerare proposte transazioni menomanti il nome, il visiore, il sacrificio nazionale compiuto e l'avvenire d'Italia.

Per la ricostruziolle di Conegliano

Consgliane 7

E' risaputo che la nostra gentile città —
le cui tradizioni patriottiche non vennero smentite neppure sotto la triste dominazione austro-tedesca — ha subito gravi danni alle sue arierie principali.

Due delle più popolais e belle via sono pressoche distrutto; il Viale della Stazione è deturpato per la malvagità dell'invasore; e numerose abitazioni, sparse nel recinio e fuori della presunta cinta daziaria presentano traccie di profonde ferite.

Qui si è costituito — anche per volonità dei rappresentanti i varii paesi che formano il territorio di Conegliano — un Comitato per la alimentazione delle popolazioni e per sollecitare dal Governo e dalla Provincia provvedimenti intesi alla rinascita della città, ai rifiorire delle sue industrie, alla riapertura dei suoi istituti di educazione al ritorno — insomma — della vita vormale.

Onde però ottenere che la vita stessa riprenda il suo corso converra facilitare la soluzione di due imporianti problemi; quello del riattivamento ove a possibile a quello della ricostruzione di ciò che venne demolito. E questo per dar medo ai rorogghi — ora sparsi pelle varie regioni d'Italia — di

della ricostruzione di ciò che venne demolito. E questo per dar medo ai orofughi —
ora sparsi nella varie regioni d'italia — di
ritornare alla terra nativa e portare ad
essa ogni migliore attività.
Il problema della ricostruzione è indubbiamente complesso specie in oggi che scarseggia la mano d'opera e il costo dei materiali si mantiene allo, ma converrà pure
affrontario nel più breve spazio di tempo
possibile, se si intende ritionare a Conegliano la sua bellezza e la sua importanza.

La Croce Rossa Americana la Dalmaxia

La generosa opera di assistenza che la Croce Rossa Americana ha esplicato per tanto tempo nel nostro paese, ha esteso la sua attività alle regioni dalmate.

Il pubblico sa con quanto disinteresse e con quanta larghezza la benefica istituzione del grande Paese alleato, abbia condotto la sua attività attraverso le popolazioni più martoriate dalla guerra, attraverso coloro che della guerra il resero benemeriti per il sacrifici compiuti.

Gli ex-prigionieri, il protughi, il soldati reduci dal fronte, le famiglie dei richiamati, hanno trovato nella Croce Rossa Americana un appoggio continuo, spontaneo, generoso, simpatico.

Sono sorti continuatione.

mesi.

Il Cavallini z questo punto vorrebbe fare selle distinzioni ma il presidente non vuole sapere per ora quali specie di rapporti vi siano siati.

Tunto il tempo in cui è stato in relazione co fedive. Cavallini non ha sospettato che il Kedivè fossa un emissario degli imperi centrali. A lui anvi risuliava il contrario potche il Kedivè aveva interesse di rimanere in rapporti con i Inghilterra e affermava che avrebbe vinto la parte della quale era l'inghilterra.

Prima del 2è otrobre 1914 nessumo ha mai sospetiato che il Kedivè fosse un emissario degli imperi centrali. Afferma che anche il duca Caetani console a Losanna de arolicissimi del Kedivè da cui andava anche a pranzo. La leggenda che il Kedivè fosse un agente tedesco fu faibricata a Losanna. Cavallini ebbe soltanto un dubbio su uno degli aiutanti di campo del Kedivè ma non altro.

Il presidente oppona a Cavallini che parecchi gli avevano parlato del sospetti sui Kedivè e si riserva di stabilire tele circostanza quando queste persone saranno udite. Cavallini repita che egli non septe mai unlla di tali sospetti e perciò non pote troncare le sue relazioni. Afferma anzi che Moriondi lo incitava a vedere il Kedivè e che le autorità non vi si opponevano ma consigliavano di fare ciò.

Nel rignardi di Bolo. Cavallini dichmana che non poteva avere alcun sospetto su di lui e in ciò si riporta a quanto affermò nell'interrogatorio. Appena ebbe qualche dubbio su Bolo avverti le autorità francesi. Nè basta. Quando ebbs contezza delle mene di Bolo avverti Brunicardi perchè se ne guardasse e no fece avvertito anche Anarratone. Fra gil altri incarichi che il Kedivè diede al Brunicardi perchè se ne guardasse e no fece avvertito anche Anarratone. Fra gil altri incarichi che il Kedivè diede al Brunicardi perche se ne guardasse e no fece avvertito anche Anarratone. Pra gil altri incarichi che il Kedivè diede al Brunicardi rea quollo di domandare, se egli non poteva soggiornare in Italia. che si domandasse il permesso el ministero delle Colonie ma la risporta del mon propol simpatico.

Sono sorti cost i posti di ristoro, le cucine popolari. I laboratori dove le profughe trovavano lavoro, compenso ed indumenti, e sono stati distribuiti biancheria, oggetti di corredo, medicinali, e generi di conforto. Nella nostra regione ii difficile compito è stato affidato dalla Presidenza della Croce Rossa Americana, al Capitano cav. Lothropche ha avuto come prezioso collaboratore il tanente Picciolo della C. R. L. L'egregio capitano Lothrop ha con opera sagace, con intelligente continuità, impiantato e organizzato le varie opere di assistenza di cui può dirisi sia traccia in ogni paese della nostra terra.

Concluso l'armistizio, fa Gianteories inti

stra terra.

Concluso l'armistizio, le filantropica istituzione ha recato al fratetti dell'altra sponda, un largo tributo di assistenza.

Il cap. cav. Lottrop ed il tenente Picciolo, si sono recati in Dalmazia: hanno visitato tuti i paost redenti, hanno recato, ovunque palpiti generosa ed impaziente nella più intensa vigilia l'anima italiana, la parola di conforto e di fede.

In ogni centro essi hanno constatato le più impellenti necessità delle popolazioni e ad esse hanno immediatamente provvedulo, portando in ogni casa l'ainto prezioso. A Sebenico, a Spalato, a Zara, a Flume ed in tutti gli altri centri della costa dalmata, sono stati distributti, fra l'altro, 268 sacchi di blancheria, di indumenti di lana perdonne e per bambini e 75 casse di latte. Altre notevoli quantità di materiale è stato lasciato in consegna alle autorità militari di Zara, alle quali sono state indirizzate per i soccorsi le popolazioni dei paesi non ancora occupati dalla nostre truppe ove è siata compiuta buona opera di propaganda ed a stato detto che l'Autorità militare italiana è l'unica autorità riconosciuta dalla Croce Rossa Americana.

A Zara, per la distribuzione ai poveri

A Zara, per la distribuzione ai poveri della città, si à lasciato ad un Comitato di signore un forte quantitativo di biancheria e di latte.

nomenclatura fialiana dei luoghi ed il ripristinamento delle vecchie denominazioni allo pristinamento delle vecchie denominazioni iedesche per località, monti, valli e fiumi. Sebbene questo metodo di lotta possa sembrare forse solo un'esteriorità ha pero una grande importanza appunto perche cade sott'occhio ogni momento e assieme a tutte la attre misure addottate per estivamente il attre misure addottate per estivamente il colo, poterono constalore come la sagace pera sciogliere il Tirolo meridionale dalla sua indone ideale all'Italia e a legario più stortamente alla Monarchia.

Per facilitare a favorire la conoscenza del i ripristinamento di questi nomi tedeschi nel Tirolo meridionale.

Dia 16812 a Corina d'Ampezzo

Cortina d'Ampezzo, che rivive la sua muova vita italica in gioia e lietezza, ha fatto gran festa ai fanti bianco-amaranto dei 163.0. Si è inaugurato l'altro giorno ii sala convegno degli ufficiali del presidio, con un the danzante che raccolse il for fiore della popolazione. Idea genialissima che valse ud assicurare alla festa un estuo in rablie, trasformandola in un'ora di alto convegno degli ufficiali del presidio, con un the danzante che raccolse il for fiore della popolazione. Idea genialissima che valse ud assicurare alla festa un estuo in rablie, trasformandola in un'ora di alto convegno degli ufficiali del presidio, con un the danzante che raccolse il for fiore della popolazione. Idea genialissima che valse ud assicurare alla festa un estuo internatio della propolazione della propolazione della propolazione della propolazione della propolazione della connella loro missione, ci hanno della propolazione della propolazione della connella loro visita alla terra di Dalmaria della della propolazione della connella loro visita alla terra di Dalmaria della d

TEATRO COMUNALE

TEATRO COMUNALE

La rappresentazione del Rigeletto di questa sera, in onore del soprano, signocina florghi Zerni, chiuderà il ciclo di questa breve e fortanata stagione al Comunale.

Rinacirà anche una simpatica festa per il fatto che gli interpretà di quest' opera verdiana con atto di deferente cameratumo si prestano gentilmente a beneficio della Casa Sociale dell'Orchestrale Bolognese onde constituirle un fondo che ne conforti l'opera e ne sostetiga i statività.

un fondo che ne conforti l'opera e ne scetenga l'attività.

Il pubblico nostro non mancherà di preodere quest' bocasione sia per concorrere a un atto benefico sia per porgere un saluto ai bravi artisti che, insieme a quelli che hanno interpretato-il Barbiere di Siviglia, guidati intti dalla sapiente valentia del maestro Mascheroni, gli hanno procurato per parecchie acre aquisiti godimenti d'arte.

TEATRO DUSE

Alla prima rappresentacione del Carolicie della Luna assisteva ieriera un aditurio foltiosivio.
Calorose ovazioni si sono meritate Ria Di Marzio, la Bosci, la Calligaria, il Navarriti, il tenore Booci, il Cariano, il Zera. Questa port Mudema di Taba

· TEATRO VERDI

Per indiaposizione del Petvolini la rappre-sentazione di lori sem à stata vapes). L'Ottobrato, con marica del Pascucci, està appresentala quecta sera. Quanto prima serata in onore del Petrolini. FEATRO APOLLO

I tre nuovi numeri Joly Magda, pose lum nose, Lily Gay, deliziosa cantante italiana Acave Saba, eleganti e apigliati danzatori me derni hanno avuto brillante successo. TEATRO EDEN

La ripresa delle spettacolo di varietà non ha diminuto il concorso del pubblico elegante richiamato nel simpatico ritrovo dal fortunato esperimento della rivista.

Lord Ain ha debuttato con vivo successo. El uno dei più bei numeri del testro di varietà. Anche tutti gli altri numeri del brillante programma furono tutti applauditissimi. ARENA DEL SOLE

di navi per il Kedive, ma furono un acconto.

Della copia del trattato fra la Germania
e l'italia Cavallini parlò al Brunicardi, al
quale anzi onede di averne dato un esemplare e ne parlò anche al Principe Sciarrama confidenzisimente. Non è vero che egli
llo diede communicazione all' Ambasciata
francese. Ciò fece invece il Brunicardi. I
passi di Haman partirono da Re Riccardi,
non ricorda precisamente se il colloquio
avvenne a Torino e a Parigi.
Cavallini afferma poi di non conoscere
Bruno di Belmonte mentre ammette di conoscere Rothembach.

Circa la visita di Cailiaux all'on. Martini
al villino Brunicardi, Cavallini ammette di
avere accompagnato Cailiaux al villino. alle 6, e di avere detto che i due ucomini era
no grandi stalisti. I rapporti dei Cavallini
coi Kedivè cono continuati fino a poco tempo prima dei suo arresto e cioè circa 30
mesi.

Il Cavallini a questo punto vorrebbe fare Festosa accoglimase ai ebbe ieri sera l'eccen-trico musicale Montreal, nuovo per il nestro pubblico. Staerra si rappresenta la brillantiasima com-media: E' bugia o carità?

Spettacoli d' oggi

TEATRO COMUNALE — Compagnia d'oper-re 20,45: Bigoletto. Ore 20,5: Higoletto.
TEATRO DUSE — Compagnia d'operette Lombardo — Ore 20,5: Madama di Irbe.
TEATRO VERUI — Compagnia di Etter Petrolisi — Ore 20,6: Ottobrat.
TEATRO EURO — Ore 20,4: Grande spetiacolo di vaticia: Lord Alb, Scarron, Mad Resy, ecc. ABENA DEL SOLE — La bella Piana, ballo — a compagnia di Armando Piccardi la celebra naschera di Pipetto rappresentera: Bugia o Ve lla. — Varietà La Storia di una Capitera, gran-

ABENA DEL SOLE — La bella Biana, ballo —
La compagnia di Armando Piccardi la celebre
maschera di Pipetto rappresentera; Bugia o Verita. — Varietà La Storia di una Capinera, grancompagnia di Borsa — Indipendenza fe —
Diomira facobini interpreta II forte lavoro: Il
baccio dell'orte.

CINEMATOGRAFO BIOS — Via dai Carbons —
La celebre artista Francasca Bertini Interpretarà:
Totta dal celebre dramma di V. Sardou.

CINEMATOGRAFO CENTRALZ — Indipendenza 6: — San Giovanni Decollato, creazione dell' il
neire attore comm. Angelo Musco.

CINE FULGOR — Indipendenza-Pietralita.

MODERNISSIMO CINEMA — Via Rizzoli 3.—
Ad donna abbandonata di Balsac. Interpreti Hasperia e Tullio Carminati.

Bollettino meteorologico

Bollettino meteorologico

Y senato

Roma temperatura massima is, minima 13 clele coperto MILANO massima is, minima 2, clelo
piovoso. TORINO massima is, minima 2, clelo
perio. GENOVA massima 5, minima 2, clelo
perio. GENOVA massima 15, minima 4, minima
8, clelo piovoso. MENEZIA massima 14, minima
15, minima 8, clelo piovoso. ANCONA massima
12, minima 14, clelo coperto, mare agitato, FIREM.
22 massima 15, minima 14, clelo coperto mare molto
agitato, TARANTO massima 16, minima 14, clelo
coperto mare molto agitato. PALEERMO massima
18, minima 10, clelo tre quarti coperto. mare
mosso. SIRACUSA massima 10, minima 11 clelo
minima 10, clelo sepeno mare mosso. TRIPOJI
minima 12, clelo sepeno mare mosso. TRIPOJI
minima 12, minima 13, con examo massima 16, minima 17, minima 17, minima 18, minima 18, minima 18, minima 18, minima 19, minima 19, minima 11, minima 12, clelo nebblos, minima 18, minima 18, minima 18, clelo coperto
mare leggermente mosso. ALESSAMDRIA massimare leggermente mosso. ALESSAMDRIA massimare leggermente mosso.

La famiglia Giuseppe e Maria Martini di Spilimbergo (Iddine) si sente il dovere di ringraziare pubblicamente tutti coloro che in qualsiasi modo si sono adoperati a lenire il suo dolore alia perdita dell'anna-tissimo figlio

ed in ispeciai modo con perenne riconoscen-za, all'ill.mo sig. Guiotto Dott. Giovanni, Bellati Dott, Angelo che nulla trascurarono alla loro scieuza per soongiurare la cata-strote, la Spett. famiglia Lodi, il sig. Man-nini Cesare, il sig. Bergami Gaetano, lo Spett. Banco Cavazza e la rapp. del 35.0 Regg. Fanteria.

Bologna, 6 gennaio 1919.

li marito Antonio Baldi coi figli Giuseppi e Luigi la sorella marchesa Carolina Ama ila Marigii Pergami Belluzzi i cognat Francesco ed Alina Baldi ed i parenti tuti annunciano con, animo affranto l'irrepara bile perdita della loro amatissima

N. D. Maria Guglielmina Baldi nata Contossa Pergami Bolfuzzi avvenuta leri alle ore 21. La messa di requiem sarà celebrata do-mani alle ore 10,30 nella chiesa di S. Maria della Misericordia.

Bologna 7 gennaio 1919.

Il marito conte dott. Riccardo Bartoloma-si, la figlia Renata, il padre Augusto Fan-tini, la mamma ida Spagnoli Fantini, il fratello Ado, la sorella Maria Pla e il suo-cero conte ing. Alberto Bartolomesi a soc-cero conte ing. Alberto Bartolomesi a socsorta, le cognate contessina Natalina Bar-tolomasi e Blanca Tosatti ed I parenti tutti, annunziano con animo straziato la morte della loro cara

Contessa Emma Bartolomasi

rapita da morbo crudele nelle prime ore del mattino del 7 corr.

La presente serve di partecipazione personale.

Si prega di non inviare flori.

Il trasporto avrà luogo alle ora 9,30 di giovedi 9 corr. allo ore 15, partendo dall'abitazione dell'Estinia, Via Indipendenza 32 e i finarali religiosi avrando luogo nella Chiesa di S. Martino alle ore 10 di sabato 11 gennato.

Onoranze Funchri Sollazzo Battigasso 6

Oggi alle ore 17 spegnevasi dopo brev majattis la cara esistenza di Cermasi Enrico

I fratelli Giuseppe e Gaetano ed i nipoti lotti ne danno il triste annuncio. I funerali avrano luogo nelle ore anti-meridiano del giorno 3 corrente dalla pro-pria abitazione alla Chiesa di Sant'Antonio di Savena.

Bologna 7-1-1919.

Sponde che egli non passò per Vienna; ma rifornò per la Romania e l'Ungheria e van-ne quindi in Italia. A questo punto l'udien-za è sospesa per qualche minuto. Alle 11.36, rientrato il tribunale, alcuni avvocati domandano la sospensione dell'u-dienza per assistere alla inaugurazione del l'anno giuridico e il presidento, concorren-do anche de indisposizione di uno dei giu-diel, rinva il processo alle ore 9 del 10 gennato.

Per i sottetticiali illegalmente trattecuti alle arm

(IV Sezione dei Oonsiglie di State)

Il maresciallo Matteo Albano, nonostante avesse compiuti trent'anni di servizio, fu trattenuto alle armi e, quindi, licenziato senza alcun preavviso. Avanzò, pertanto, ricorso alla
Ecc.ma IV Sezione del Consiglio di State a
mezzo dell'avv. Franklin De Grosci assumendo
che illegalmente era stato trattenuto alle armi
e, quando avesse ciò voluto ritenezzi legale,
cha illegalmente era stato licenziato senza
preavviso in analogia a quanto à disposto per
i richiomoth.

Ricerche di prigionieri

La famiglia Bergamini, riconoscente, rin-graria commossa i Sigg. Dott. Arnaldo e Probo Carafolo per le cure prestate al loro

Enrico

cha illegalmente era stato incanzaso ennapreavviso in analogai a quanto è disposto per
i richiomati.

La IV Sesione, contraciamenta a quanto avera sostenato; l'Amministrazione un consiglio
della Corto cei Conti, dichiaro illegale il provvedimento col quale fu trattenuto alle armi fi
ricorrente, non ritenando che il diritto dei antituffigiali che si trovano nella posizione del ricorrente stesso possa essere infirmato dal disposto dall'art. 133 del T. U. 24 dicembra 1911
n. 1497 sul reclutamento.

La decisione di eccesionale importanza in
quanto riquarda un gran numero di sottufficiali
avvà una necessaria ripercussione dinanzi il
magistrato ordinario per la liquidazione dei
danni derivanti dall'illegale provvedimento
col quale i detti sottufficiali furono frattenuti
con grave discapito dei loro interessi.

Relatore: comm avv. Di Donato. Presidente: S. E. il aenatore Sandrelli. Difensore Erariale: swv. G. Secchi. Difensore del ricorrente: avv. Franklin De Grossi. e tutte le gentili persone che intervenende al funerali o in altro modo bauno parteci-pato al suo dolore ed anorata la memoria dell'Estituto.

i genitori, i paronti e gli amioi tutti, stra ziati dal dolore annunziano che il lore amato

Antonio Casini

Il 9 ottobre 1916 sul coston di Lora Para-bio il sottobre 1916 sul coston di Lora Para-bio il sottobrenate Tito Vezio Pistolasi del Lo battaglione bersaglieri ciclisti cadeva grave-mente ferito, prigioniero degli sustriaci. Da quel giorno nulla più si è asputo di lui. Chi sapesse darra qualche notizia farà opera buona comunicandola al signor Alfredo Pistolesi, via Cavour 266. Roma. artigliere alla fronte da oltre due anni, pro-posto per la croca al merito di guerra fu da fulmineo morbo rapito al loro affetto. Ringraziano anticipliamente quana inter-verranno alla Escquie Giovedi alle ore 10 nella chiesa del Sacro Cuore Bologna, 8 Gennato 1919. Circolare.

Signori Grossisti e Rivenditori,

> per la stragrande riolie-sta che negli scorsi mesi ebbimo di

PILLOLE DI CATRAMINA PASTIGLIE DI CATRAMINA CEROTTO & PITIECOR CREMA VENUS ODONTINA VENUS

non saremo transitoria mente in grado di eseguire al completo e con la nostra abituale pron-tezza le Vostre ordinazioni; per cui vi preghia-mo di ridurre le medesi-me al minimo del Vostro fabbisogno e di favorircele assai per tempo, dovendo esequirle in ordine cronologico. Ossequi e auguri.

A. BERTELLI & C. Milano, gennaio 1919.

Hon ci dev'essere un sols s'udente di scuola media che non sia abbanato alla "Fiamma Verde", organo dei 400,000 studenti delle nostre scuole secondarie.

La « Fiamma Verde » non si vende a ra-meri separati — Ogni mese, un fassicolo di 32-48 pagine — Abbonamento annuo: in Ita-tia L. 6; all'estero L. 8. — Carlotine vagita ofi estituto Editorinte ballano. — Miano, Platza Carour, 8.

Le Signore eleganti

dovrebbero sempre sægliere per proprio uso e per regali, le

MAIOLICHE ITALIANE veramente artistiche, che portano la

MARCA *

Concessionario M. BORDOLI Logge del Pavaglione - BOLOGNA

EPILESSIA

Ringrazio il CHIMICO VALENTI di BOLO. GNA perchè la sua NERVICURA ha sanata mia figlia Maria da attacchi epilettici, di car era affetta da più anni.

ra affetta da più anni. LUISA DEL PRETE - SQUINZANO (Protdi Lecce Deposito in Bologna; Farma Zarri – S. Pietro – Zanotti.

Armonium - Tubi di Lecco

prossimo arrivo. Si accettano prenota-zioni. DITTA VALERIANO ROVINAZZI. Bologna, Via Zamboni 7.

ANTINEVROTICO TONICO RICOSTITUENTE del SISTEMA NERVOSO

Vendita Cavalli Il Deposito del 14.0 Artiglieria da campa-gna venderà il giorno 13 corrente N. 19 ca-valli riformati in Piazza del mercato dei

Cavalli in Ferrara, alle ore 10.

11 Maggiore Segret del Consiglio
GIACOMO SARTORI



Il Prof. GIOVANNI VITALI risita dalle ore 15 alle 17 d'ogni giorno, ec-cetto i festivi nel suo ambulatorio Cassore a



Il ribasso dei prezzi

T consumatori, che, dopo concluso l'armistizio, sparevano di rivedere per le merci totte i prezzi « onesti a dei tempi normali, furono aspramente delusi. Il ribasso, generalmente avvertito nei prezzi di minuto, dalla cui ribasso, seneralmente avvertito nei prezzi all'ingresso. menco quasi in quelli al minuto, dalla cui ribasso generalmente avvertito nei prezzi all'ingresso. menco quasi in quelli al minuto, dalla cui ribassi di prezzi dipende il benessere del claves stipendiate e salariate. Affinche questi ribassino sensibilmente la la loro votta occorreramo almeno sei mesì necessari ai commercianti a vendere la merci acquistate ai prezzi bellici. Il girossista che ha comperato nello scorso aprile il cuolo a venti lire il chilogrammis, non è certo disposto a venderio fra qualche mese a lire nove il chilogramma. Ora, fino a quando i negozianti anni avranno venduto le merci acquistate al prezzi di guerra si alterrammo da miovo ordinazioni agli industriali ai prezzi disposto a venderio fra continuo depositato nei magnazini governati che disposto a venderio fra continuo depositato nei magnazini governati che disportami sindicenti a fabbricare to mon avranno venduto le merci acquistate al prezzi del continuo apridite magni di di scarpe. Anche ammesso che lo Stato ne lassi esportare buona parte, il discora alla guerra si solarizamo da miovo ordinezioni agli industriali ai prezzi dia continuo depositato nei magnizini governati continuo depositato nei magnizini governati continuo depositato nei magnizini governati continuo prodite magni di di scarpe. Anche ammesso che lo Stato nei lassi esportare buona parte, il discora di altri mumerosi prodotti i cui prezzi al minuto dello calatare ra qualche meso non diferira gran che, dal modico prezzi al minuto dello calatare ra costo clevato duranti la guerra e autorizzandone encessaria a prevenire in discorda monero alla guerra.

E così di altri numerosi prodotti i cui scorta. I consumatori, che, dopo concluso l'armistizio, sperezano di rivedere per le marci totte i prezzi « onesti » dei tempi ribasso, generalmente avvertito nei prezzi ribasso, generalmente avvertito nei prezzi all'ingrosso, mancò quasi in quelli al minuto, dalla cui misura dipende il benessere delle classi stipendiate e salariate. Affinche questi ribassino sensibilmente alla loro volta occorreranno almeno ssi mesi necessari ai commercianti a vendere le merci acquistate ai prezzi bellici. Il grossista che ha comperato nello scorso aprile il cuolo a venti lire il chilogramma, non è certo disposto a venderio fra qualche mese a lire novo il chilogramma. Ora, fino a quando i negozianti non avvanno venduto le merci acquistate ai prezzi di guerra si asterranne da nuovo ordinazioni agli industriali ai prezzi già ribassati della pace, anche se fattesa, come vedremo più avanti, il esponga all'utimo a perdite maggiori della avendita subitunea. Ciò a meno che il Governo aoriliberi il mercato intorno dalle marci prodotte a costo elevato derante la guerra sutorizzandone entro certi limiti la esportazione e accessaria a preventire la dioccupazione e da ricossituire le nostre cali scorte di crediti internazionali e di oro, in tal caso la ripresa della produzione a costi ridotti che i consumatori

coccupazione ed a ricostituire le nostre cisii scorte di crediti internazionali e di oro. In tal caso la ripresa della produzione a costi ridotti che i consumatori attendono per riprendere gli acquisti ora ovunque sospesi o ristretti, sarebbe immediata.

Ma, per quanto lenta, la tendenza al ribasso, anche per i prezzi al minuto, è fatale. La sola cosa che colpisce è la disuguaglianza con la quale il ribasso nel periodo di transizione dalla guerra alla pace, generalmente si annuncia. Per il carbona è fortissimo; per il bestiame, i metalli ed i tassuti notevole; per il legname nullo. Per le carni ed i prodotti animali, per le pigioni, per gli arlicoli di lusso si nota invece una tendenza al sostegno che cesserà solo fra qualche anno, quando l'assestamento della produzione sarà per intere compiuto.

Quall le ragioni di simiti irritanti dissiguagitanze che confondono i calcoli dei consumatori a del Governo, impaziente di liberare il bilancio dai 700 milioni di spesa per il «caro viveri» corrisposto al suol implegati?

La risposta non è possibile senza una succinta analisi delle modificazioni ar-recate dalla cessazione della guerra a-gli elementi specifici e generali dei

Sono questi: 1.0 il costo di produzione; 2.0 il nolo marittimo e ferroviario;

1.0 il costo di produzione:

2.0 il nolo marittimo e ferroviario;

3.0 l'aggio.

La riduzione del costo di produzione, zi dipendente dal prezzo delle materie prime, della mano d'opera, del capitale, è inevitabile ma disuguale e tumultuaria. Il rincaro, dovuto principalmente alla searsità della mano d'opera e quindi al vertiginoso aumento dei salari, scomparirà con la smobilitazione che restituirà i tosto alla produzione almeno tre milioni i di lavoratori il cui mantenimento implicava per lo Stato una spesa ingente e per la nuzione, dato lo spreco inevitabile dei grandi eserciti, una crescenta carestia di sussistenzo che impose, come nelle città assediate, il razionamento odierno. La graduale discesa dei salari sarà però neutralizzata in parte per talune indui strie dal costo, tuttora elevato, delle materie prime indipendente dal prezzo del icarbone, che giova principalmente al ferro, all'acciaio, al laterizi ai cementi, alla carta, alle vetreria, al cotone; e per le altre industrie dalla difficoltà di avera a ro, all'acciaio, al laierizi, al cementi, alla carla, alle vetreria, al cotone; e per le altre industrie dalla difficottà di avere a basso prezzo il capitale, e specialmente il macchinario in molti luoghi insufficiente oppure reso inservibile o distrutto dai nemico. E' il caso delle motografici nel Mezzogiorno e delle bonifiche e dei colonifici nelle pravinale invase. E' una difficoltà aggravata dallo Stato, che, mentre riturda la smobilitazione del materiale, ostacola, per non accrescere lo shilancio ostacola, per non accrescere lo shilancio

ritarda la smobilitzzione del materiale, oslacola, per non accessore lo shilancio fra la importazioni e le esportazioni la lutroduzione delle macchine dall'estero, Così succede per la lavorazione indigena della canapa greggia che attenuerebbe i danni della sua ristretta esportazione. Ad arrestare il ribasso del costo di produzione si opporgono inoltre il rincaro dell'interesse. l'animento delle imposta e il protezionismo. E' vano autudi sperare, malgrado le felloi applicazioni della scienza all'agricoltura e all'industria promosse dalla guerra, che il costo di produzione dopo il periodo di assestamento, scenda per la generalità delle imprese alla misura normale, anteriore al conflitto. Ma, più ancora del ribasco dei salari, varrà ad accelerare la discosa dei prezzi l'enorme riduzione dei noli marittimi che durante la guerra rincarsavano in media i prazzi dei diciotto milioni e mezzo di tonneliate di merci importate dall'Italia per mare, di due millardi in oro all'anno. Nel costo del pane il nolo entrava per il terzo del prezzo i in quello del carbone per oltre due terzi. Il nolo libero praticato dalle navi neutrall per trasportare carbon fossile da Cardifi a Barcellona che

per olire due terzi. Il nolo libero praticato dalla navi neutrali per trasportare
carbon fossile da Cardiff a Barcellona che
da 7 scellini nel 1914 era salito l'anno
scorso in piena guerra di sommergibili a
450 scellini per tonnellata inglese, scess,
subito dopo l'armistizio, a 80 scellini ed
ora si avvicina a 50 scellini. La pace,
non appena compiuta la sinobilitazione
inglese e americana, sarà contressegnata da noll minimi, forse inferiori a quelli precedenti la guerra.

Purtroppo temismo che il grande ri-

Purtroppo temismo che il grande ribasso, hastante da solo a ridurre i prezzi interni della metà — l'85 per cento delle merei acquistate all'estero dall'Italia e trasporiato da navi — sia neutralizzato della crescente disorgenizzazione dei nostri porti e dal sabotaggio degli scaricalori che il Governo, per difetto di forza e di autorità, non è riuscito ancora ad imnedire. Le lunghe, costosissime soste delle navi nei porti in attesa di scarico paralizzano il ribasso dei nolo a danno dei consumatori delle merci da esse apportate. È una circosianza aggravata dalla deficienza e dal rincaro dai trasporti ferroviari, che il graduale accessacio ritiro dei carri prestateci dagli alleati, avrà per effetto, conclusa la pace, di aggravare La media mensile dei carri ferroviari inutilizzati per riparaniadi arrivò nel trimestre settembre-novembre a 14.000 sopra una dotazione complessiva di circa 110 mila carri (1917) dei quali l'esercizio militare non ha certo concorso da accrescera l'attilizzazione. Se il Goverva di circa 10 mila carri (1917) dei quali l'esercizio militare non ha certo concorso ad accrescere l'utilizzazione. Se il Gover-no non risolve la crisi dei trasporti, ab-lendo vincoli e limitazioni militari che non hanno più ragione di essere e afret-tando le forniture di nuovi carri, è cuisos sperare che i prezzi ribassino presto e sensibilmente.

sensibilmente.

Lullimo elemento infine che sostiene e sostiene e sostiene e sostiene a quello del passato anno.

Presso la Corte d'Appello nel 1918 le causa che l'aggio, effetto della eccessiva cirrolazione cariacea ora superiore ai Irrodazione contugali discorda Illustro contugali di

prezzi per opera della speculazi mantengono ancora elevati.

Ma bisogna resistere anche a'costo di

PEDERICO FLORA

Un anno di vita giudiziaria

nel distretto della Corte d'Appello di Bologna

nel distretto della Corte d'Appello di Bologna

leri alle 14, nell'ampia sala della Corte
d'Assise, ebbe luoge la solemne cerimonia
inaugurale del nuovo anno giudiziario.
Notammo fra gli intervenuti: S. E. il gen.
Segato, il Prefetto comun. Quaranta col vice
Prefetto cav. Goldetti, il Questore comun.
Gaudino, I'avv. comm. Nadatini Presidente
dell' Ordine degli avvocati e I'avv. cav.
Seganti Presidente dell' Ordine del procurafori, il cav. Bertami per la Camera di
Commercio, un rappresentante del Cardinale
Arcivescovo, molle altre autorità e nuore
i ose signore

Della Magistratura: il Presidente della
Corte d'Appello comm Ranieri, i Presidenti
di Sezione comm. Rinaldi e avv. Iorio, tutti
i Consigliari, il Presidente del Tribunale
conte Rasponi, il Procuratora del Re cav.
Martinet, i sostituti Procuratori generali
cav. Toschi e cav. Mandruzzato, I Presidente del Tribunale
e i sostituti Procuratori del Tribunale
e i sostituti Procuratori del Re, il Pretore
Urbano e i pretori Mandamentali, i capi
umici di cancellera e di segreteria a mine
roso pubblico.

Prestava servizio d'onore un picchetto ar
mato di carabinieri.

Dope cha il Caucelliere Pareschi ebbe
letto il decreto della formazione delle Sezioni, pressa la parola — fra la più viva
altenzione del distinto uditorio — il Sostituto Procuratore Generale avv. cav. Gioseppe Franchini.

Il discorso inaugurale

L'ordine pubblico.

L'oratore rileva poi, con vivissima comtenti di seriore di del ricolto fallitutto Procuratore Generale avv. cav. Gioseppe Franchini.

L'ordine pubblico

L'oratore rileva poi, con vivissima com-

Il discorso inaugurale

Dopo un vibratu accenno alla vittoria dei la Patria, raggimota non tanto per macchine bedliche ma per la preparazione degli apprili e per la sollevazione degli animi contro l'impudenza dei conquistatori, l'illustre oratore rileva l'opera patriotilca del la Magistratura italiana durante la guerra e manda poi un saluto al Belgio e agli insimi magistrati di quel Paese che per la gloria della giustizia soffersaro l'oltraggio è la carcetazione ad essi inflitti dal brutale invasore che avvebbe preteso avere in essi dei serritori non dei giudici e benedice poi il manipolo di magistrati e di giureconsulti ilitaliani erol che per la Patria diedero la vita.

ti staltani erol che per la Patria diedero la vita.

Pravvedimenti e riforme il cav. Franchini, proseguendo, manda un alato saluto alle terre redente; ricorda l'ombra insigne di S. E. Giuseppe Manfredi, presidente del Senato, gli avvocati e megistrati defunti nello scorso anno, i movimenti e le promozioni nella nostra Corte, saluta il Prefetto di Bologna, comm. Quaranta destinato a più alto ufficio e si diffonde in un minuto esame dell'attività legislativa durante l' temp' di guerra, con cui si è provveduto ad una infinità di bisogni di ogni specie formando quel diritto occasionale sul quale il Parlamento dovrà ora poriare il suo esame per vedera quale abbia ragione di permanere, quale di cessare coi cessare del periodo pel quale vene stabiliti.

Si occupa poi delle commissioni arhitma della crumissioni per l'implemo privato.

nbbia ragione di permanere, quale di cesare del periodo pel quale venne stabiliti.

Si occupa poi delle commissioni arbitrali, delle commissioni per l'implego privato,
del contratti agrari, dei contratti di locazione di case, dei probiviri, degli oriani di
giurra (a Bologna ve ne sono inscritti 374,
a Ferrara 2395, a Fort) 2057, a Ravenna
1399; della protezione dei minorenni, del
l'analitabetismo, delle tutele, della legge
sulle ferie giudiziarie, che ha dato un risultato veramente negativo, della progettata riforma giudiziaria alia quale la una
protonda civitica.

Dimostra poi come sia necessario riformare il osdice di procedura civile, che rende interminabili le liti e come occorra rivedere il regime delle società commorciali.
Uno dei problemi di maggiore imponenza sarà quello del risarcimento dei danni
di guerra che dovra porre tutti i cittadini
nella condizione di sentire in pari grado
almeno i pesi mareriali del conflitto. Inoltre i contratti di lavoro di ogni specie dovranno essere organizzati in modo da mantenere conciliati gil interessi del lavoratore,
del commerciante e dell'industriale e non
da rendere l'uno schiavo dell'altro.

Ed esprime la fiducia che la condizione
giudicia della donna sia presa finalmente mella considerazione dovuta, abrogando
l'istiato della dunti che per quelli commerciali.

L'induenza della guerra

autificazzatione autificate autificazzatione

L'influenza della guerra sulle nascite è aul decessi

Le notazioni demogratiche ricavate dai registri dello Stato Civile — prosegue l'oratore — el presentano in modo eloquente quale influsao pernicioso abbia avuto la guerra nel movimento delle natalità e delle morti. Mentre negli anni precedenti alla guerra si avevano nati in numero circa doppio dei morti, nel 1917 nel nostro distretto gli eventi tirsit registrati: 3049 furono i nati. 33589 furono i morti. La diminuzione delle eventi trisit registrati: 3049 furono inati. 33589 furono i morti. La diminuzione delle nascite è in rapporto diretto alla diminuzione dei martimoni, che da 15964 che furono nel 1915 precipilarono negli anti successivi a 7615 e a 5221.

Dati statistici il movimento della litticisti à in ragi.

auccessivi a 7615 e a 5221.

Il movimento della litigiosità e in ragguardevole diminuzione in contronto del
1972. Infetti mentre in detto anno nelle varie giurisdizioni del distretto si introdusaro, 15,629 cause, nel 1918 se ne ebbero sollanto 11,643. La maggior diminuzione si verindo presso le preture da 5170 a 3422, e invece furono in numero quast uguale presso
1 Tribunali (3141-2013).

In complesso vennero

Tribunali (3141-2013).
In complesso vennero pronunciate 3522 senieure. Nei 165 uffici dei Comciliatori si olteinero risultati soddistacenti, in modo che si davettero pronunciare sentenze solo per un occio circa delle cause iniziate.

Nelle 42 Prebre la media delle sentenze tu di 35 è coè dimostra come ne sarebbe opportuno il raggrappamento.

Presso 1 Tribunali, così per le cause come per le sentenze, si ebbe un numero di poce inferenze a quello del passato anno.

Presso la Corte d'Appello nel 1918 ic cause furono 314 e le sentenze 234.

invece di propondere all'ingrossare dei dissapore si avesse ii proposito di singgirio
o almeno di non insistervi.

Indici di ficridezza commerciale
i più eloquenii indici della ficridezza economica dei commerci, della proprieta ed
anche delle mode tissime fortune, si hanno
dalla constateta forte diminuzione dei protesti cambiari che da 2236 nel 1917, discessernel 1918 a 473; dei pignoramenti che da
siò discestro a 223 (edi sequestri che da 135
calarone a 137; delle vendite giudiziarie di
immobili che de 83 diminuirone a 44; dei
fallimenti che furono solo 10.

E a proposito di fallimenti non è forse
imitile ricordare ia scala di diminuzione
degli ultimi cinque anni (1913-1917): 228,
238, 231, 48, 21: ciò che comprova come la
economia del tompo di guerra, dopo avere
scosso nel 1915 le aziende pericolanti e determinatone il crollo nella cifra massima,
accertò e feca prosperare le rimaste e le
nuove costituite, tantochè i dissesti si ridussero a rumero sempre minore, così da
giungere a quello minimo del 1918.

La lazvata truffarella del piccolo fallimento è pure in decrescenza: la cifra del
1918 non è che di sei in tutto il Distretto.

L'oratore rileva poi, con vivissima compiacenza, come durante la guerra le lorti
popolazioni della Romagna e dell'Emilia
abbiano dato un tale seempio di resistenza
disciplinata al supremi interessi della Patria, senza distinzione di parte politica, da
dimostrare che le guidava il senso finissimo di gente educata salle visioni ideali
per la quale virtù potevano scorgere che
la lotta lingagnata era lotta per la civilità
e pel trionto della giustizia materiata di
umanità.

E ci ciò A ampia lode al Capi delle Provincie e all'illustre gen. Segato, preposto
al comando del nostro Corpo d'Armata.

L'attività processuale penale ha avuto le
spinta nel decorso como da 22720 denunzie
che riguardavano 18453 delitti, 7901 contravvenzioni e per le rimanenti fatti non costituenti reatt.

Pei reati maggiori pervennero alla Procura Generale 33 istruttorie che si occuparon

thenti reati.

Pei reati maggiori pervennero alla Procura Generale 33 istruttorie che si occuparono di 12 omicidi, 10 infanticidi, 5 rapine, 4 violenze carnali ed atti di libidine, 2 calunnie.

La cifra della criminalità è rilevante, tanto più se si considera che la statistica registra come denunziati 46 fra omicidi tentati e consumati, 238 fra lesioni personali gravi e gravissime e 105 casi di rapina, ricatio ed estorsione.

catto ed estorsione.

E da ciò il dotto oratore trae argomento por notare non solo l'influenza che nella consumazione del reati di sangue hanno le eccitazioni delle discussioni di osteria e le libazioni non seguina proportioni della consumazione del proportioni della discussioni di osteria e le libazioni non seguina della discussioni di osteria e le

consumazione dei reati di sangue hamto le eccitazioni delle discussioni di osteria e le libazioni non sempre misurate, ma nuche che la maggior parte di questi reati avviente ne nelle giornate testiva e che vi si abbandonano specialmente git individui che per costituzione organica più sentono la luftuenza delle bevande spiritose. Ne viene di conseguenza la mecessità di combattere col-massimo rigore la piaga dell'alcoolismo, specie nella città di Bologna, la grale, secondo una statistica del 1.0 gennaio 1915, ne ha 380 a che, colla proporzione di 134 esercizi ogni 10.000 abitanti, occupa il primo posto fra le città italiane.

E invo. a la riduzione dei numero delle osterie e delle bettole.

Passando agli infanticidi il distinto Mazistrato osserva che il loro numero è assai rilevanie: 4 per Bologna, 2 per Ferrara, 3 per Foril, 1 per Ravenna, e pure in aumonio è il numero degli aborti, il che gli fa domandare se per avventura a ciò non contribuiscano le disposizioni restrittive additate per l'accoglimento degli infanti negli ospizi. E tratta poi, dottamente e lungamente, il problema del ricovero degli esposi.

Riprendendo la sua esposizione siatisti-

mente, il problema dei ricovero degli esposti
Riprendendo la sua esposizione siatistica, dice che la maggiore attività criminoca si nota nei reati contro la proprietà, e
specialmente nei reati di furto. A Bologna
vi furono 5642 furti cioè 1938 in più dell'anno precedente.

Il Sostituto Procuratore Generale illustra poi l'opera assidua e gratosa compiu-ta nel vari uffici giudiziari: accemna ad una necessaria riforma dell'ufficio del giu-dice istruttore: dice della regolarità con cui dovunque si svolsero i giudizi. I prefori pronunciarono 8091 sentenze e definirono con decreto 4742 cause. Circa un terzo (2535) degli imputati vennero pro-sciotti ed il resto condannati (4580). I Tribunali pronunciarono 1678 sentenze

un terzo (2535) degli imputati vennero prosciolti ed il resto condannati (4580).

I Tribunali pronunciarono 1608 sentenze
e dieci ordinanze definitive. Si ebbero 502
assoluzioni e 1304 condanne. In Appello
si giudicarono 402 cause con esito di riforma per 128.

La Corte d'Appello si occupò di 405 cause accogliendo il gravame in soli 58 casi.
Si ebbero 24 riforme con aumenio di pena
e 15 condanne in casi in cui vi era stata
assoluzione; mentre l'assoluzione in casi
il cui vi era stata condanna si ebbe a favore di 33 imputati.
Le Corti di Assise giudicarono 31 cause:
32 con esiti di condanna e 9 con esito di
proscioglimento. Gli imputati furono 43 o
fra i 17 prosciotti ben otto lo furono per
infarmità menuale Le giurie fecero in gemerale buona prova.

merale buona prova.

Fra 1 5910 condannati nelle varie giurisdizioni, il beneficio della condanna condizionale venne concesso a 1352 individui.

Circa un quinto del condannati (345) è
rappresentato da minorenni; un terzo (1867)
dalla femmine.

CRONACA DELLA CITTA

La salute pubblica La deficienza del carbone

L'influenza.

Come già abbiamo ripetutamente accernato, da qualche settimana si nota a Unlognin — come del resto in tutte le città
d'italia — una recrudescenza dell'influenza.
Siamo, per fortuna, lontani dalla gravita che l'epidemia aveva assunto nello
scorso mese di novembre, ma gil infernii
sono molti e alcuni con forme assai preoccupanti.

sono molti e alcuni con forme assai preoccupanti.

Le denuncie presentate in questi ultimi
glorni recano che il 3 gennaio morirodo
per influenza 14 persone: 10 civili e 4
inilitari — il 5 vi furono 6 decessi: 12 civili e
2 militari — il 5 vi furono 6 decessi: 3 divili e 3 militari – il 6 morti 13, cioè 10 civili e 3 militari e teri 7, ben 19 decessi: 10
civili e 9 militari.

Le autorità sanitarie, pur non mostrandosi eccasivamente preoccupate di questa
nuova ripresa del morbo, hauno intensificate unte le misure profilattiche atte a comhattera nel limiti del possibile un' ulteriore
diffusione.

Parlando con l' assessate all' Itilene.

Parlando con l' assessore all' Igiene

L'egregio prof. Ettore Bidone. assessore comunaie all'igiene, ci è apparso molto tranquillo sul decorso dell'epidemia.

— Non è il caso di aliarmarsi — egli ci ha detto — tanto più che questa ripresa, por quanto non desiderabile, ora prevedible. Come è prevedible che passeranno varimesi prima che possienno considerarci come assolutamente liberati dalla presenza ira noi di questa insidiosa malatita, di cui ancora non abbiamo una conoscanza perfotta, di cui hon sappiamo la cura efficace e che è come un fludo maleño che el coglie all'imprevviso, non ostante le più minute precauzioni, senza permetterci alun serio mezzo di difesa.

Non intendo dire con ciò che si debba trascurare, come inutile, la profilassi: tutt'alito. Evitare gli aggiomeramenti, gli ambienti in cui si respira un'aria viziata, ti mantenersi puliti, il mangiare con parsimonia. l'evitare l'abuso dell'alcool ed ogni altro abuso che possa deprimere l'organismo rendendolo più facile preda del male, sono tutte cose opportune e consigliabili. Ma inon si creda con ciò di immunizzarsi dal rifaduenza. E' provato che essa ha fatto dalle vittime anche in località assolutamente isolate, ove manca ogni mezzo di comunicazione, ove non sono certamente i teatri e i cinematograf.

Ormai si può dividere l'umanità in alsa categorie: quella di coloro che già hanno avuto l'influenza e che — salvo casi rarissimi — sono poi immunizzati dal male e quella di coloro che l'avranno, eccezion tatta di poch tche per speciali conditioni col loro organismo sono refrattari all'epidemia.

— Nessona difesa dunque?

— Anzi, L'ufficio comunale d'igiene ha fatto e fa tutto quanto può per combattere il male, ma non si possono pretendere dei miracoli.

Abbiamo, come è noto, aperto anche un apposito ospedale, il Masi, e i risultati oltenuti sono stati, nel loro complesso, assati buoni. Attualmente all'Ospedale Masi rono ricoverati (16 infermi d'influenza: 80 donne e 25 uomini.

Ma el Masi non cercano ricovero e cure che essa considera ne più nè meno che come un lazzaretto: basti dire che

Un caso di valole Purtroppo anche il vaiolo — che, come i noto, un anno fa desto fra noi tante apprensioni — ha fatto una nuova comparsa n questi giorni. Ma non si tratta che di in solo caso e, dati i provvedimenti pre-auzionali che sono stati subito-presi, è la apprassi che rimarra unico.

un solo caso e, dati i provvedimenti pre-cauzionali che sono stati subito-presi, è da sperarsi che rimarrà unico. Il colpito dal grave male è un soldato da tempo addetto al Posto di Soccorso della Croce Rossa alla Stazione Ferrovia-ria. E stato subito trasportato al Lazza-retto. Non vi è ragione di allarme, sia perche si tratta, come abbiamo detto, di un caso isolato, sia perche la cittadinanza può considerarsi-quasi tutta immune dal-t epidemia.

puo considerari quasi tra proporti de la Belogna, oltre 100 mila persone (senza) portare ciò a conoscenza degli interessati e di calculare gli appartenenti all'esercito) e invitarti a rivolgersi al Segretariato dell'Emigratica per un periodo di circa dicei anni.

La accertato che il soldato colpito dal E-accertato che il soldato colpito dal Lord Aine. Scarron, Mad Resy. Zamperia, Lord Aine Scarron, Mad Resy. Camperia, la Cacertato che il soldato colpito dal legantiasimo tea riuscito a sottrarsi all'obbligo l'interessante spettacolo dell'elegantiasimo tea.

Contravvenzioni al calmiere

Contravvenzioni al calmiere

Il Comando dei vigili Urbani ci comunica questi estiti dei servizio di vigilanza al calmiere fatto net bitnessre novembre-dicembre u. s.:
Contravvenzioni per: Etista delle ricando senza bolto: Pancaidi Leone, Mannoti Teresa.
Vendita di polimne nei giorni riefoli: Montacalle en Bugannelli Domanico, Poliusti Giocalle en Bugannelli Domanico, Poliusti Giocarvellati Francesco, Orol Ameda, Zebri Lettica,
Ansaloni
Adele: Beghelli Elvira, Paristini Giuseppe Rovese
Wenista, Roncarati Antonio, Cocchi Anna, Nanni
Cesare, Stani Ueo, Zioni Boriolomo, Predieri
Pietro, Zucchini Emma, Tabarreni Cesira.
Fendita di goneri sensi lettera: Borina Raffielde.

Pendita di generi senza teriera: Bovina Ratla de la constanta del propositi di bolto. Puggioti Bianca.

Bituto cendita di generi commentibili: Cremoini Verginia, Nanni Diamante, Minelli Enrica.

Bioli cendita di generi commentibili: Cremoini Verginia, Nanni Diamante, Minelli Enrica.

Polorni Francesco.

Moncenta di carictito dei commestibili in cendita Zaniboni Caric, Zaniboni Arduito, Esocait vassaglia Amedea, Calderara Alberto, Tosi Elisio,
Scandellari Pietro. Nanni Roberto, Gasparia Gildia, Fordi Augusto, Chiarelli Tullo, Landini Leonilde, Giovannini Cantillo, Gherardi Ardiito, To
usani Oristina, Calanchi Bodotte, Roversi Fermando, Brizzi Uro, Pratta Antenio, Borghi Guido,

Tendini Ines, Ronchi Odoardo, Magil Raffaele,

Stopazzoni Giuseppe, Berretta Quario, Trebb) E
ster, Dondi Adalerisa, Bonegli Arturo, Franzoni

Ence, Bacclieri Marta, Marrocchi Giuseppe, Bono
Pendila di carne a prezzo sisperiore al colmière:

Polluzi Francesco, Poluzzi Giuvanni, Brighenti E
varisto, Marrocchi Giuseppe.

Le Fiamme Nore del 18.0 reparto d' as-

Le Fiamme Nere del 18.0 reparto d' as-

salto

Dalle Piamme Nere dei IVII repario d'assalto

Dalle Piamme Nere dei IVII repario d'assalto

Le valorose damme che hanno espugnato nei

giorni epia della vittoria le formidabili posifioni
namiche dei Monte Peritica, contese accanitamen
te dall'aversario, e che hanno perriò meritalo

la citatione nel Bollettino dei Comande Bupremo

ci pervicae un vivo ringrazianento ai Comita
ti locali, alle autorità e a varie ditte bolognesi,

per il vivissimo interessamento verso gil adviti
dal reparto e per i doni graditi che hanno rujuto
inviare in zona di guerra in occasione delle Fe
Ste di Capodamo.

per l'Officina del Gas

Dall'egregio signor Emanuele Guidastri, il solerte Presidente dell'Amministrazione dell'Officina del Gas, riceviamo questa let-tera a proposito delle nostre osservazioni sulla deficienza dell'illuminazione delle vie di Rolomo.

di Bologna:

Corissimo « Carlino»,

d'accordo: nello stato attuale della sicurezza

pubblica e della pavimentazione stradale è ur

genta ritornare ad una illuminazione normale

delle vie.

pubblica e della pavimentazione stradale è urgenta ritornare ad una illuminazione normale delle vie.

Le promesse dell'Autorità Comunale non erano che l'eco di altre più solenni dei competenti tifici della capitale. Tutto lasciava credere che, la pace aprendo libere strade ai commerci, avvemmo avuto più rapidi e sicuri i rifornimenti di carbone. Invece non è stato cost; anui la penuria attuale non ha quasi riscontro nel neriodo bellico.

Sindaco, Prefetto, uffici locali sono da noi pregati ogni terzo giorno di intrometterai proglecitare le consegne di fossile onde non lasconre la città, oltre che al buio, senza gas per gli usi domestici e industriali.

Anche di questi giorni ci troviamo nelle solite distrette. Intanto, in attesa dei giorni migliori che non vengono mai, ci invieranno una certa quantità di fossile che con un picioso cu-femismo vicose definito e non completamenta adatto . In lingua povera si tratterà di Cardiff, buono per caldaie, o di qualche porcheria adatto a. In lingua povera si tratterà di Cardiff, buono per caldaie, o di qualche porcheria adatta a far gas, quanto le ossa spolpale a fer hrodo. Come preludio ad un monopolio atatale dei carboni non c'è male davveco!

Per potere ritornare alla illuminazione pubblica a gas, ancora necessaria in quanto mon e possibile estendere in poco tempo la illaminazione elettrica a tutta la città, è necessario che ci siano assicurati i rifornimenti di fossile in ragione di circa quateronila tonnellate al mese.

Lutendiamoci, non assicurati rifornimenti di purceratiche. Ma io dubito che aucora per un pezzo la tenebra dei nestri portici solenni si presterà compiacente alle imprese dei ladri e delle loro avventurores amiche.

Emonuele Guidastri

Pres dell'Amministrazione dei Gas

La ripresa dell'agitazione postelegrafica?

Il Comitato d'agitazione ci comunica; Stassera alle ore 20,30 presso la Società Operala lutto il personale postelegrafonico è convocato in assemblea generale per de-liberare sulla situazione derivante dalla ri-tardata attuazione delle promesse governa-tive.

I locali dell'Albergo d'Italia acquistati del Banco di Roma

Nello studio dell'on. Senatore comm. Enrico Pini si è slipulato ieri, con rogito del
notalo comm. Cicognari, l'atto di acquisto
per parte del Banco di Roma dello siabile
in via Ugo Bassi attualmente occupazio dall'Hotel d'Italie.

Nell'elegante locale il Banco di Roma
aprira prossimamente una sua Sede.

l'ullio Carminati ed Hesperia al Moder-

Per la morte di William Maccari

Per la nettezza pubblica

Per la nettezza pubblica

La cittadinanza ha rilevato il cattivo stato
delle strade durante le piogni di questi ultimi
tempi e si è infangata protestando. Il problema è ormai vecchio e gli amministratori, intarpellati, r.i. vano che il fango dipende unicamente dalle condizioni di struttura e di costruzione delle selciatura che richiaderebbero
somme ingenti per mutarai. Tuttavia il Comune
intende in qualche modo provvedare a migliorare, per quanto è possibile. la situazione
stradule.

L'assessore alla Polizia Municipale, avv. Demos Altobelli, che ha ieri riassunto l'ufficio,
ha disposto, d'accordo colla Giunta, perchè, a
partire da domani, si disponga un servizio
straordinario con canto operai, per la sfangatura nelle vie della città e per centocinquanta
nel forese.

Per i militari congedati che intendone

A competencia bolognese è autorizato dat R. Competencia bolognese è autorizato da R. Competencia de la constanta de la competencia de la competencia del corpo de cui provengonoj — el motivi per quali chiedono l'espatrico. Se si tratta di vernatro per ragioni di lavoro, valgnos le norme seguite prima e dirrante la guerra e cloc: presentazione del contratto di lavoro vidinato da un ispettora-lo dell'emigrazione o autorità consolare ecc. I militari riespatrianti avranno diritto al viaggio gratuito sino al luogo di destinazione. Le organizzazioni professionali e i signori Sindaci. Segretari comunati, Maestri. Riceritori postali ecc. ecc. della Provincia, cono pregati di portare ciò a conoscenza degli interessati e di invitarii a ricolgeria di Segretazio dell'Emigrazione presso l'ufficio provinciale del lavoro.

State Civile

State Civile

5 Genvisto — NATI: Femmine 3. Totale 3.

MORTI: Calcolar Caterina d'anni 28. 8. Giuseppe 775 — Cavalii Cederina d'anni 28. 8. Isala 83.

MORTI: Calcolari Caterina d'anni 28. 5. Isala 83.

ni Mario d'anni 19. Barberia 31 — Falchieri Etma
deita Evira d'anni 65. Zampleri 14 — Fara Laura
d'anni 5, Arcoveggio 312 — Bomagnoli Pietro di
danni 5, Arcoveggio 312 — Bomagnoli Pietro di
danni 6. Salb 39 — Dovesi Margherita d'anni 77.
Indipendenza 22 — Zamboni Saturnino d'anni 64.
Arcoveggio 613 — Mignoni Adele d'anni 59. Dante 16 — Benedetti Cav. Andrea d'anni 65. Comhruti 32 — Bergatti Ciella d'anni 65. S. Crocc 11

— Nanol Augusto d'anni 10 — Magnoler Eugenio
d'anni 34 — Olivero Giuseppa d'anni 32 — Guerrini Pietro d'anni 39 — Fornasari Mario d'anni
39 — Blanchi Alberto d'anni 42 — Berpardi Adalgissa d'anni 23 — Gotti Lupita d'anni 74 — Taccucci Jaigia d'anni 22 — Bergoaroni Oesare di
nani 65 — Calcolari Giulia d'anni 66 — Rimondi
Envico danni 65 — Totale 25.

MATRIMONI: Pierssoni dott. Carlo con Rossi
Angela.

6 Gennato — NATI: Haschi 6; Femmine 2. To-

Angela.
6 Gennato - NATI: Maschi 5; Femmine 2. To-

Angela.

6 Gennedo — NATI: Haschi 5; Femmine 3. Totale 8.

6 Gennedo — NATI: Haschi 5; Femmine 3. Totale 8.

MORTI: Poggioli Germano d'anni 31, M. P. S. Issia 5 — Tubertini Edmondo di mesi 10, Arcoveggio 545 — Meiandri Antonia d'anni 32, Alemanoi 336 — D'Angelo Ettore d'anni 42, Aldini 88 — Canedi Augusta d'anni 43, I della Lana 6 — Mariara Pietro d'anni 34, B. Giuseppa 755 — Riest Virgilio d'anni 32, Piella 10 — Masieri Virgilio d'anni 32, Berlandi 32, Guerrazzi 18 — Bordoni dott. Ermete d'anni 35, Georrazzi 18 — Bordoni dott. Ermete d'anni 36, Georrazzi 18 — Bordoni dott. Ermete d'anni 36, Georrazzi 18 — Bordoni dott. Ermete d'anni 76, Georrazzi 18 — Bordoni dott. Ermete d'anni 76, Georrazzi 18 — Bordoni d'anni 32, Saragozza 32 — Marini Francesco d'anni 31, Saragozza 32 — Marini Francesco d'anni 30, Sanocchi 2 — Zandrini Anita d'anni 18 — Canocchi 20 — Marini Trancesco d'anni 30, Saragozza 32 — Merishi Oresta G'anni 30 — La Pozzo d'anni 30 — Richi Marini 43 — Marini Francesco d'anni 30 — Richi d'anni 33 — Di Nuozio Salratore d'anni 30 — Pie Liquori Antonio d'anni 38 — Ceniglia Bebasiliano d'anni 38 — Totale 28.

Una Gata importante

Socialisti triestini a Bologna

Socialisti triestini a Bologna

Leri mathina alle 10,30, col trano di Firenze, giunero a Bologna Ezio Chiussi, consigliere comunale o provinciale di Trieste, segretario dei metallurgici e presidente della Casa distretante per gli ammalati triestini e Giuseppe Passigli, segretario delle organizzanioni operale e redattore-capo del Lavoratore di Trieste.

I due copità furno ricevuti alla stanicne da numerosi compagni di Bologna i quali li condusaro in Municipio, ove furno ricevuti dal Sindaco e da vari assessori, poi a visitare tutte le intiturioni sorte nel periodo dell'attuale amministrazione Comunale.

I socialisti triestini furono quindi ai Laboratori della Formiggini, all' Ente Autonomo, al Panificio ed alla Macelleria Comunale, alla Scuola all'aperto, alla Confeterazione del Lavoto ecc.

Durante la giornata il Chinasi ed al Passigli, che stamane pertono per Milano, furono offerti un vermonth d'onore, due banchetti al ristorante Tre Re, e lersera furono invitati ad una biochierata di saluto, che ebbe luogo nelli grande sala delle adunanze, all'Operaia. A quest' sittimo raduno parteciparono molti inscritti alla locale Sezione del Partito e alle organizzazioni economiche.

Il segretario camerale Gaviglio portò il seruto in triestini a nome degli organizzati di Bologna e Provincia.

Segui acciamato l'on. Bustini che rilevando il numero limitato degli intorvenuti cananto dalla ristrettezza del tempo fece edotti i rappresentanti triestimi della forte organizzazione della provincia, che se avvisata in tempo, avvebbe dimostrato col numero quanta forza il partito socialista na Ira noi.

Il rappresentante di Trieste G. Passigli porsi ringraziando i companyani della Giunta della bella giornata di godimento intellettuale passata nella visita alle istituzioni sorte per l'iniziativa veramente bimofica della Cimunta della bella giornata di godimento intelletuale passata nella visita alle istituzioni sorte per l'iniziativa veramente bimofica della Comuns di Bologna.

ringraziando i compagni della Giunta della bella giornata di godimento intelletuale passata nella visita alle istituzioni sorie per l'iniziativa veramente benefica del Comune di Bologna.

Tratteggiò per sommi capi quallo che à stata l'opera dei socialisti Triestini durante la guerra affermando che furono sempre, insieme all'on. Pittoni, solidali coi tocialisti italiani. Si compiacque della avvenuta liberazione della terre irredente perche ciò significava l'avvicinamento dei salariati dei due paesi.

Il Passigli aggiunze che il primo avviso della rivoluzione civila si dovette alle revolverato di Federico Adler che seguò l'inizio del moto insurrezionale e che questo ebbe veramente inizio colla giornata del 28 gennaio giacche il 18 scoppio uno sciopero che durò 5 giorni e che non ebbe l'esito desiderato per la mancata adesione degli Cizechi.

Parlò poscia della rivoluziona civila rivendicandone ai socialisti triestini l'iniziativa giacchè, disse il Passigli, il 30 ottobre una commissione si presentò al rappresentante del governo imperiale e all'ammiraglio di marma dando ad essi due ore di tempo per la consegna della città.

Il Passigli, che fece parte della commissione che si rocò delle autorità ad intimare l'ultimativa, racconta che l'ammiraglio dopo avere data risposta favorevole pregò i due rappresentanti di accompagnarlo al quartier generale in automobile. Di ritorno, i rappresentanti di ascompagna della piazza dove aspettavane 20 mila persone e il Passigli aggiunse che egli allora abnuncio che il Governo di Trieste era in mano al comitato di saluta pubblica.

La esposizione del Passigli — che riferiamo a titolo di ronaca — riscosa fragorosi applaus.

Prese quindi la parola l'on. Brunelli che salutà i compagni Triestini uniti alla madre partira e ricordò come nella sala dovo si eprigionava i arrapresentanti della cologna propose della giornata avuto colloqui coi rappresentanti triestini martirio di Oberdan.

Seguì il Sindaco il quale diase di avere già nella giornata avuto colloque con rappresentanti della col

Ruolo suppletivo della tessa sui piano forti e biliardi

forti e biliardi

Il Sindaco comanica:
Reso esecutivo dal R. Prefetto il ruolo suppletivo per la tassa sui pianoforti e bigliardi per l'auno 1918, si deduce a pubblica notiria che il ruolo medesimo resterà in pubblicazione presse l'ufficio XI.— Tasse.— durante 15 giorni e cioè dai 8 gennaio al 30 detto 1919.
Contro le risultanze del Ruolo è anumesso ricorso alla Giunta Comunale per gli errori materiali, per l'iscrizione di partite contestate e non definita e per l'emissione delle prescritte notifiche Tall ricorsi non sospendono ne prorogano l'obbilgo del pagamento.
Le somme inacritte a ruole saranno riscosse dall'esattoria Comunale in una soia rata scedente il 10 febbraio p. v. bligo del pagamento.

Le comma incritir a ruole saranno riscosse
dall'esattoria Comunale in una sola rata sesdenenti il telebrato y.

Le comma incritir a ruole saranno riscosse
denenti il telebrato y.

Della comma incritiratoria della scadenza, le somme non
pagara con ricore il della scadenza, le somme non
pagaratoro per ogni lina
quattro per ogni lina
quattro per ogni lina
cuattro per ogni

Associations contro la diffusione della tuber coloni — Il Consiglio Direttivo dell'Associazion Boliognese contro la diffusione della tubercolos offre L 100 all'Associazione siessa.

Il nuovo ribasso nel prezzo del coke In seguito a recente decreto inogotenenziale l'Officina Comunale dei Gas di Bologna ha deli-berato di portare il prezzo del carbone coke da L. 25, a L. 20, il quintale per morce posta in De 20, a h. 30, il quintale per morce posta in officina, dazio a parie, pagamento all'atto dei ri-tiro. Detto prezzo sarà aumentato di L. 0,10 e di L. 0,30 per rimberso spesa di carico a seconda che esso sarà fatto per merce alla rinfusa, o in sacchi. Le conseçne terranno eseguite in relazio-ne alle prenotazioni ed alle disposibilità. Cronaca varia

Università Popolare — I soci dell'Università Popolare possono inscriversi fino a tutto II 9 corra dile scubie del lingue estere (Frances, ingless, Tedesco e Spagnuolo), presso l'Istituto tecnico Tia Garibatti dalle 20,20 alle 21,20 Per schiarimenti rivolgenal anche presso la segreteria della Università Popolare.

versua Popolare.

Il mieldio di un colono — Ieri mattina, alle 7,00, fu rinvenuto nel proprio finelle applicacio ad una trave, il colono Mengoli Pio fu Raffaels d'anni 47, dimorante a Bentivoglio, frazione Saletto. Signorano le cause che hanno spinto l'infelioe al triste passo.

letto. S'ignorano le cause che hanno spinto l'inielleca il triste passo.

Lega muratori — Il Contiglio direttivo della
Lega muratori — Il Contiglio direttivo della
Lega muratori e convocato in seduta straordina.

ria, per venerdi to corrente alle ore 30, alla Camera Contesterale dei lavoro, per discutere un
importante ordine del giorno. Si avvertono i muratori, i cementisti, e tutti git editi affini che ritornano dal servitio militare e che desiderano
iscriversi all'organizzatione di mestiere, che l'ufficio, presso la Camera Contederale del lavoro, è
aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 12 e dalle 1a
sile 17. Pure le iscrizioni per pariecipare ni lavori
della disoccuparione, si ricevono presso il medesimo utficio e nelle medestine ore. Il turno viene
chiamato tutti i sabsi allo core il. Domentica il
corrente sarà, tennia, una adunanza generale del
soci della Lega muratori con la rappresentanza
delle sezioni di provincia. In detta adunanza si
disculeranno questioni della massima importanza.

Per il genetilano dei S. M. la Regina Elena l'associazione apro Patria et Reges in inviato si.
Il augusta Sovrana un telegramma d'augurio e di
ucevos omaggio.

Eleo avatili in vuga — leri mattina, due ca-

Marini Francesco d'anni zo, Ranocchi ? — Zanarini Anita d'anni 3. Accovegato 312 — Meright
Oreste d'anni 30 Orfeo 19 — Musel Filippo d'anni 28 — Lesi Glusappe d'anni 00 — Mazzoli Giuseppe d'anni 30 — Barbieri Luigia d'anni 28 —
Zappoli Maria d'anni 18 — Gamberini Agostino
d'anni 32 — Corticelli Anguniziata d'anni 22 —
Dai Pezzo Caterina d'anni 18 — Gamberini Agostino
d'anni 33 — Di Nuozio Salvatore d'anni 20 —
le Liquori Antonio d'anni 19 — Camiglia Bebasilano d'anni 33 — Tetale 25.

Una data importante
per le Signote di Bologna e provincia è il
giorno 13 Gennaio, apertura della grande
liquidazione di fine Stagione della Ditta
Pesaro. e C., Via Indipendenza 6-8, in tessott di Iana, sefa e velluti con prezzi effetlivamente ribassati dal 50, ilo e 30 %.

I patti dell'armistizio ineseguiti dalla Germania

Parist 7. notte

Dieci giorni ci separano dallo spirare del
tempo concesso alla Germania per la esecuzione delle ciauscie dell'arnistizio. L'Evenement in un esame particolareggiato
stabilisce la cattiva volondi del tedeschi.
Il materiale da guerra che si riferisce sil'art. 4 non è ancora stato completamente
consegnato agil alleati specialmente per
quanto riguarda i cannoni e i velivoli, inol.
re i tedeschi hanno fatto quanto hanno potuto per creare difficoltà alla presa di possesso di nezzi di artiglieria, spesso isolatamente abbandonet; in piena campagna
invece di esester raggruppati e consegnati.
Gran numero di cannoni, di mitragitatrici
e di aéreoplani vengono presentati o abbandonati in istato completo di deterioramento.
Sono stati consegnati all'incirca 5.000
cannoni. Le locomotiva raggiungono soltanto la metà della cifra stabilita. I vagoni
sono lontani dal numero che doveva essere consegnato.
Nessuna couse è valevole specialmente. Periet T. notte

tanto la metà della cifra stabilità. I vagoni sono lontani dai numero che dovera essere consegnato.

Nessuna scusa è valevole specialmente per quanto riguarda le locomotive poiché i tedeschi possedevano 35.000 maccline è 15.000 di esse crano in buono stato. Quelle che doverano rimanere nelle mani dei tereschi costituivano una cifra largamente sufficente al traffico. Numerosi soldati alteati che doverano essere immediatamente rimpatriati si trovano ancora in Germania. I tedeschi doverano mantenere l'ordine nel sertiorii che prima della guerra facevano parte della Russia, invece essi in realtà maniencono l'anarchia o vi creano disordini. Tutti i sottomarini doverano assere consegnati agli alleati e agli Stati Uniti. Attualmente ne rimangono ancora nei porti tedeschi e i nemici continuano a costruirne.

Concludendo il giornale dice che alcune infrazioni non potranno essere riparate prima del 17 corrente, e chiede se maltrado l'induigenza del marescialio Foch, il Conando interalleato non sarà severo quando sarà giunto il momento di parlare di una nuova proroga.

Il ritorno di Wilson a Parigi

Parigi 7, notice

Wilson è tornato quest'oggi a Parigi oscaquinto dalle autorità, dal Governo e acclamato Galla popolazione. Col suo ritorno
nella capitale francese si inizia il lavoro
concreto per la pace: la conferenza che si
aprirà il 13 o il 14 al Quai d'Orsay sanà la
conferenza preliminare dei primi ministri
e dei ministri degli esteri delle quattro potenze, durante la quale verranno regolati
l'ordine dei dibattiti, il numero dei pienipotenziari che ogni nazione dovrà inviare,
nonche elcune altre questioni di dettaglio,
laa conferenza della pace comincerà verso il 20 gennato. Pariel 7, notice

o il 20 gemnaio.
Intanto al palazzo del Qual d'Orsay si
tvora attivamente a preparare i locali detinati alla conferenza della pace. Le riutioni pienarie si terranno nella grande sala
è pranzo al piano terreno ove 190 persone
passono riunirsi comodamente. Per le deli-

de pranzo al piano terreno ove 180 persone possono riunirsi comodamente. Per le deliberazioni meno numerose i delegati si riuntratino nella grande sala dell' orologi attigua a quella da pranzo ove si tennero durante la guerra le conferenzo interalleste. Tutto il primo piano vi sarà riservato. Il mobilio giunge da ogni parte sopra tutto dell'Havre ove il guardaroba nazionale aveva arredato i locali in cui erasi stabilito il governo belga.

Il Matin assicura che i colloqui fra i primi ministri cui parleciperà anche il rappresentante del Giappone dureranno 8-15 giorni di guisa che la conferenza propriamente detta fra ie potenze alleate non si aprira prima dell'ultima settimana di gennao. Si conforma che la Romania climinata momentamente della guerra in seguito ai tadimento dei bolscevichi figurera induposto si attribuirà alle potenze che dichiararono la guerra senza parteciparvi effettivamente e a quelle che si limitarono a rompere le relazioni diplomatiche con la Germania.

'I delegati francesi alla Conferenza

Peiris 7, note

H Pelit Journal scrive: Sembra certo che
Leon Bourgeois sarà delegato dal governo
francese alla conterenza della pace per la
guestione relativa alla società delle naziom. Il Journal dice che il presidente del
consiglio Clemenceau tornerà oggi a Parigi. Il prossimo consiglio dei ministri eceglierà il nome dei plenipotenziari della
Francia alla conferenza della pace. Parigi 7, notte

Gli uffici di segreteria alla Conferenza di Parigi

Il Temps dice: alla Conferenza per la Pace che si riuntra prossimamente a Parigi
ogni delegazione avrà un suo proprio ufficio di segreteria nominato dal Governo
che essa rappresenta. Oltre a questi uffici
vi potra essere un ufficio internazionale di
segreteria per gli affari comuni a tutte le
delagazioni. I membri di questo ufficio non
potranno essere scelli che dalla stessa Conterenza.

L'integrità delle rivendicazioni romene Parigi 7, sora.

Il Reppel, dopo avere riprodotto una fra-duste col Times del 4 corrente la quale dice rise i la finanzia segreto del 1915 fra l' Intesa ria la Romenta ha cessato di esistere, osserva che questo trattato non in più cegreto rice al regil attri stipulati fra le potenze dell'in Bisso. La sua pubblicazione sopratutto in processi tendenziosprente allerate il Raman.

Come è morto Roosevelt

New York 7, sera

Fiume deve essere italiana Dichiarazioni del Sindaco di Trieste

Dichinrazioni del Sindaco di Trieste

Roma 7, sera

Il sindaco di Trieste on Vaterio, ha l'atto
ad un giornalista romano notevoli dichiarazioni sulla vita di Trieste.
Dopo aver descritto la profonda esuttanza
dei triestimi il Sindaco Vaterio ha detto;
« Da principio si soffivia la fame. Però
con la libertà giunsero anche i viveri e
oggi la popolazione henedice la patria per
la redenzione e la pieta filiale. Il governo
italiano ha subito provveduto alla deficenza
con energia e rapidità. Le materie prime, il
necessario alla esistenza, sono stati subito
sbarcati in abbondanza. L' unica questione
che è d'uopo presto e definitivamente risolvete è quella del cambio. Per ora le industrie e il commercio non esistono. Si
spera nell'avvento della pace c aliora i teleszani daranno prova di gratitudine e riconessenza alla patria con l'attività del lavoro. In nessim caso il porto di Trieste perderà della sua importanza. Le vie dell'oriente saranno a noi aperte e assieme a
Venezia le nostre prore risolcheranno i
gloriost mari. L'avvenire non ci tradirà,
ima ad una sola condizione che Fiume entri
a far parte della nazione italiana. Se cio
non avvenisse il risveglio di Trieste andrà
incontro a serii ostaculi o a preoccupanti
pericoli.

Affinchè i traffici verso l'oriente siano nstri, solo nostri è nacessario che Fiume et-

innostre a serii ostacoli e a preoccupanti pericoli.

Affinche i traffici verso l'oriente siano nestri, solo nostri è necessario che Flume si unisca a Trieste. Le due città marinare si completano e Flume in mano ai croati o agli iugo siavi allottanerebbe da Trieste lo sbocco di una rilevante e importante parte di prodotti, Flume e Trieste entrambe italiane, monopolizzeranno tutta la produzione interna e potranno riasscere fervide di traffici, molt d'Italia alla convista d'oriente».

vide di traffici, molt d'italia alla convilsta d'oriente».

Il sindaco di Gorizia, Giorgio lionalità intervistato dal Giornale d'Italia, ha parlato dello stato miservole in cui trovasi la sua città a causa del continuo bombardamento cui fu fatta segno durante la guerra. Gli abitanti, circa 13,000 persone, non hanno dove rigoverarsi, e mancano per di più di indumenti. Alle condizioni alimentati il governo italiano ha subilo provvedulo, ma necessità improrogabile è quella delle abilazioni. La popolazione softre, e solo la libertà riconquistata ha potuto infondere una miracolosa forza di sopportazione.

L'Italia rifornisce amici e nemici

L'Italia rifornisce amici e nemici

Agenti interessari à create malintesi e attriti s danno dell'Italia diffondono in Svizzera ed altrove, mediante pubblicazioni od ogni altro mezzo, le falsa nolizia che l'Italia non solo non intervenga ad aiutare le popolazioni in questo momento maggiormente sofferenti, ma ostacoli i rifornimenti alimentari alle popolazioni stesse anche per strappar loro consensi ed adesioni che sarebbero ripognanti, ai principi ed ai metodi che luanno sempre ispirata l'azione italiana. La verita, bennota a tutti gli onessi, sta invece nel fatto che, subito dopo aver magnificamente trionitato, colle arimi dei suoi nemici, l'Italia ha preferito di continuare nella politica di restrizione, nell'alimentazione del suo popolo, impostale della guerra, pur di non lasciar tardare di una sola ora gli ciuti ai aofferenti; e aiuti copiosi inviò ovunque ne fu fatta richiesta, cenza distinzione di sucionalità o d'interessi, come è stato pubblicato. Per la cua opera immediata, ocultata ed energica. I' Italia ha avuto recentemente dagli Alieati l'incarico unficiale di provvedere ai primi rifornimenti di vienna e delle altre città austriache più sofferenti, mentre da tempo ha invialo grandi quantità di viveri su tutta la costa orientale adriatica, ed è pronta e carà sempre pronta, col plauso unanime del suo popolo, a rinunciare al superfiuo per lenire ogni ingiuste dolore.

Il sindaco di Gorizia ricevuto dai Re

Il sindaco di Gorizia ricevuto dal Re Stamane, alle 9, Giorgio Bombig, sindaco di Gorizia, è stato ricevuto dal Re. Il collo-quio è durato circa trenta minuti ed è sta-to cordialissimo

Il colloquio Wilson-Bissolati

Il colloquio Wilson-Bissolati
Rome 7, sera
Un' agenzia di informazioni pubblica che
l'invito fatto dal Presidente Wilson all'on.
Bissolati non ha avuto nessun interesse politico. Sempre da quanto si dice, i fatti
starebbero cost:
Nel colloquio Orlando-Wilson quello avrebbe accennato alla regioni di carattere
intornazionale che motivarono l'ultima piecola orisi di Gabinetto. L'on. Orlando dupo
di averne spiegate dettagliatamente i motivi accennò di desiderio che avventase un
colloquio Wilson-Bissolati e così avvenna.
Il Presidente degli Stati Uniti pregò l'on.
Il israttati di apiegare il punto di vista de
cui è partita la finalina del suo attegriamento politico. L'on. Bissolati spiezò chia
ramente da mezzo dell'interprete) le ragio
ni del suo orientamento politico internazionale del quale pare che Wilson abbis
preso buona nota.
Sempre da persona bene informata si
viene a sapere che l'on. Bissolati non restò
bene impressionato del colloquio giacche
questo si ridusse ad una semplice esposicione di vedute politiche senza che alcuna
di esse avesse provocato una qualunte discussione. Il Presidente Wilson ascoltoprase o fece prendere appunti indi saluto
confialmente l'on. Bissolati augurandogli
pronta quarigione. La persona che ci dava
rigione all'on. Bissolati augurandogli
pronta quarigione. La persona che ci dava
rigione all'on. Bissolati, si sia voluto riferire alla indepositiche per la quale l'on.
Bissolati fu obbligato a casa per alcuni
giorni.

riesa. La sua pubblicazione sopratutto fu spesso tendenziosamente alterale. Il Rappet protesta contro l'aftermoxione che caso a vrebbe cessato di esistere, e aggiunge. Non è possibile che questa informazione chani de fonie officiosa od ufficiale, perchè non può essere annullato in im modo renza precedenti un fiocumento che porta la firma della Gran Bretagna, della Pravicio dell'Italia.

Il Rappet soggiunge di avvere fiducta nella Rapit dell'inglifiterra, la quale non è una mazione capace di considerare multi i tratitàti che portano la sua firma. Tutte i rivendicazioni romone previste nel trattato che i signi procedenti un considerare multi i stati di dei portano la sua firma. Tutte i rivendicazioni romone previste nel trattato che i sua considerare multi i sua dilla fiumenta.

Questa, soggiunge il Rappet, mantenna tutti i suoi impegni, intervenna nel momento voluto dagli allesti, e non depose le crimi che in seguino al tradimento della fiumenta e il rivento dagli allesti, e non depose le crimi che in seguino al tradimento della fiumenta e il rivento dagli allesti, e non depose le crimi che in seguino al tradimento della fiumenta e il rivento dagli allesti, e non depose le crimi che in seguino al tradimento della fiumenta e il rivento dagli allesti, e non depose le crimi che in seguino al tradimento della fiumenta e il rivento dagli allesti, e non depose le crimi che in seguino al tradimento della fiumo mio riconoscente e nel ricordo di alla dila soccorrerie. Prendere a pretesso il trattato di Bukarest, che fu una dolorosa unilitazione, per amuullare il trattato dei 1016, equivarebbe alla plu patente ingiuctizia.

Imminente congedo dei militari dali'85 ali'88

L'Idea Nazionale annuncia che è immineute la pubblicazione di una dispensa
straordinaria del Giornale Militare ufficiale
con la quale verranno rese note la disposi,
zioni per l'invio in licenza illimitata delle
classi dal 1885 al 1888 incluso. Saranno al
solito esclusi gli automobilisti.
Con nuove disposizioni del Comando Supremo sono stati riprisilnati per gli ufficiali i congedi invernali, secondo le norme stabilite da una vecchia circolare del generale
Cadorna (Novembre 1915). Pema 7, sera

L'inaugurazione dell'anno giuridico a Roma

Alla ore is he avuto luogo alta nostra Alla ore is he avuto luogo alta nostra Corte d'Appello la solenne inaugurazione dell'amna giudiziario. Presiedeta il primo presidente comm. Le Pirro circondato dai consiglieri della Corte. Al banco del pubblico ministero siedeva il sositiuto procuratore generale cav. Benedetto Pellegrini il quale ha pronunziato il discorso inaugurale che è stato applauditissimo.

Garofalo inaugura a Torino l'anno giuridico

Oggi alle ora 14 con la consueta solemnità si è inaugurato l'anno giuridico alla nostra Corte di Cassazione. Prasiedeva ii primo presidente sen. Giordani. Intervennero tutte le autorità civili, militari, il profetto comm. Taddel, il sindaco sen. Frola, il sen. Ferrero di Cambilano, il Presidente del Consiglio dell'Ordina degli avvocati è del Consiglio dell'Ordina degli avvocati è del Consiglio di disciplina del procuratori, il sen. Taglietti, numerosi professori, magistrati e invitati. Ha pronunziato il discorso inaugurate facendo anche la relazione sul decorso anno giudiziario il Procuratore Generale sen. bavone Garofalo.

Il maltempo

Pis 7, sera

In seguito alle ininterrotte pioggie cadenti
da tre giorni, le acque del fiume Arno, già ia
aumento da ieri, sono oggi cresciute e il loro
livallo è sulito stasera sensibilmente. Alle ore
22,30 l'idrometro di città segnava metri 5,65
sulla guardia e si presume possa raggiungere
nella nottata i i tri 5,85 come nella massima
delle piene che si ricordino, avvenuta il 22 no
vembre 1916. Por tuttavia la preoccupazione è
maggiore per le notizie che pervengono da Pontedera.

Il Ministero delle pensioni trasformato

Il Ministero delle pensioni trasformato

L'Agenzia Haliana dice che col ritiro dell' on. Bissolati il ministero delle Pensioni
militari si avvia ad uma notevole trasformastone e ai suo consolidamento. Accenna avanti tutto al programma che si sta svolgendo per la capitalizzazione delle pensioni
con investimenti garantiti a favore dei combattenti per dare loro modo di risorgere
nella vita economica con disponibilità finanziarie maggiori di quelle delle pensioni. A
tale fine si è idealo l'opera di un vasio
istituto sociale, in cui avranno larga parte gli stessi combattenti in aggiunta all'opera pro combattenti in aggiunta all'opera pro combattenti, creazione degli
on. Bissolati e Nitti e di un altissimo funzionario delle Assicurazioni di Stato.

Da intuo ciò si determina una direttiva
per quanto riguarda le istituzioni tutte di
previdenza dello Stato, che oggi, in parte,
sono amministrate dalla Cassa Depositi e in
parte dalle singole amministrazioni, che vi
provvedono con caratteri disparati.

L' on. Nitti coi nuovi provvedimenti tende
alla unificazione dei ministero delle pensioni militari. Sarebbe dunque per uscire
un ministero sociale di previdenza e assistenza. Il Governo attendeva da tempo a
questa radicale 'trasformizione che verrà

on ministero sociale di previocina è assistenza. Il Governo attendeva da tempo a questa radicale trasformazione che verra presto e sicuramente compiuta.

Bissolati invitato a parlare a Milano

signora Rocsevelt, solo membro della famiglia presente ad Oyster Ray, entrando nella camera, constatò che il marito era morto durante la notte. La signora telegramo con la quale verranno rese note le dispositi dall'accidente speciale della significació solo de solo per l'invio in licenza illimitata della sinta camera, constatò che il marito era morto durante la notte. La signora telegramo sono stati ripristinati per git ufficia della famiglia Rocsevelt. Covorce sono siate espossioni di condoglianze e di simpatie alla famiglia Rocsevelt. Covorce sono siate esposte bandiera abbrunate.

Parigi 7. notte

Il presidente Wilson, proveniente da Genova, è giunto stamano con la signora e la signoraria e

Questa mattina ha avuto hogo al Palazzo di Giustizia l'inaugurazione acil'anno giurido. Sono intervenuti il Ministro Guardasigilli on, Sacchi, i Sottosegretari alla Giustizia e all'Interno, molti senatori e deputati, il corpo della magistratura si compieto e una larga rappresentanza dei Collegio degli avvocati. Con la consuela cerimonia entra il Presidente sen, Minitara, seguito dagli alti funzionari del Palazzo di Giustizia, e scambiati i saluti di rito, prominela un elevato discorso seguito centiviva attenzione dai presenti. Egii, ricurdata la vittoria meravigitosa delle nostre anni, che in vittoria del diritto sulla lorza, fatuna profonda disamina di quello che si deve intendere per diritto celle genti, diritto che deve, per virtà dell'eroismo nustro e altrui, trionifare nel mondo. Accenna alle benemerenzo che l'America si è acquistata uguale per titti i popoli grandi e neicodi, forti o deboli. Conclude dicendo che il sangue sparso ha fatto germogliare il sene che, vincendo ogni insidia, nen vi ha dubblo che fruttichera sulla terra, sicche il frutto sarà degno del sacrificio che e costato.

Il discorso del sen, Mortara è viva-cente applandito.

Il discorso del son. Mortara è vivar-rente

La cerimonia a Napoli

L'Arno in piena

Il solenne ricevimento dei Dalmati a Venezia

Urinario Apprezzate dai me-dici che le adottano personalmente. aborator dell' Urodona Il Maggiore Me-GIUDIZI DEI MED .I Il Factol nei casi di cistite cronica mi i rescito vera sodditfacente. Doit. Cav. C. USI Prim. Ospedale Magg.org, Bologua. Il Pageol l'ho sempre trovato ottimo sopratutto nelle forme in-iammatorio croniche delle vie urinarie e specialmonte vescicali. Pageol The Semble trovation of the pageolatmosts vescicali materic croniche delle vie urinarie e specialmosts vescicali Dott. C. RICCI, Tenente Medico 20 Ospedale da guerra - Zona di Guerra. sent. L. 15.50 trance porto L. 15.50 trassa bollo in pia, Chate 25, via Castel Morrore, Milano o in tutte le buone farmacie. Il Usto dei Begial Bislello dei Prii. Seard grafts a richiesta.

PAGEOLT URODONAL Nelle Trincee Potente Antisettico

Il flacone L. II., franco L. II.50 Tassa di bollo in più. Chatelain, 26, Via Castel Morrone, Milano. — invio gratuito dei volume "La Terupia Scientifica ... — Evitare le contraffazioni inefficaci e dannose.

BLENOR AGIA, URETRITE, PLENIONEFRITE. CISTITE,

DED, CICLIATIO STAB FARM BONAVIA BOLOGN.
Pressa trate te buone Farmacie.

I Reali di Romania a Roma Rema 7, sera

Il listino delle Borse

ROMA 7 — Benditu Italiana 3 1/2 per cenio 87.70 — Consolidato 5 per cento 86.40 — Bancarie: Benna d'Italia 1450 — Commerciale Italiana 90/2 — Banca Italiana 1500 — Commerciale Italiana 1907 — Banca Italiana 1500 — Commerciale Italiana 1710—Banco Roma 117 — Trasporti: Ferrovie Moridicali 197.50 — Perrovie Mediterrance 574 — Ferrovie Veneto 215.50 — Navigasione Generale Italiana 735 — Navigasione Generale Italiana 1835 — Società Elba 388 — Società Italiana 187 — Officia Manipul 1878 — Tessiti: Lanificio Rossi 1150 — Colomificio Canioni 588 — Manifatture 165 — Linificio Rossi 1150 — Colomificio Canioni 588 — Cotolinicio Venesiano 113 — Unione Manifatture 165 — Linificio Rossi 11500 — Colomificio Società Edicano (Alimenti 1875) — Electuriche: Cocietà Edicano (Alimenti 1876) — Electuriche (Edicano (Alimenti 1876) — Electuriche (Edicano (Alimenti 1876) — Electuri 1876) — Electuriche (Edicano (Alimenti 1876) — Electuri 1876) — Electuri 1876 — Esportazione (Edicano (Edic

QUARTA EDIZIONE

GARAGE EMILIANO

La febbre spagnola el previone e si guariace sicuramente con DIAFORIMA, che non deprime il tono cardi come in l'asnirina e non affalica le stomaco co

Scriverò per tre anni con L. 4,25

GARAGE EMILIANO

NOLEGGIO AUTOMOBILI chiuse ed aperte GROSSI CAMION PER TRASPORTI

DIGESTIBLE-CACHETS Digestivo in cecesis, d'origine sagle

resi, con sorprendente effencia. Tre fatti clinici cono anatomicamento e shi

dole che escernano i sucotti gaztrici.

Via Monari 1 (Angolo Indipendenza) Tel. 25 99

Dopo il Natale ortodosso, che ricorre do-mani, i Sovrani di Romania partiranno per l'Europa. Essi visiteranno prima Romo e quindi Parigi e Londra. Alti personaggi montenegrini arrestati dagli jugo-slavi Si ha da Cettigne via Lubiana: le auto-rifà jugo-slave fianno arrestato l'ex-mini-stro montenegrino Ristetopovich, suo fra-tello Michele, glà aiutante del Re, il capo di stato maggiore del principe ereditario Pietro Lompon, gli ex-ministri Jovan, Cio-mens e Iovo Popovic, perchè contrari alla unione del Montenegro alla Jugoslavia.

maggiore per le nolazie che prevengono da Pontedera.

Troppe di fanteria sorventamo la spalicite del fiume mentre camiona militari trasportamo di continuo eacchi di sabbia che vengono adque traboccano. Per precauzione l'autorità presentiana fia tatto chinasve i locali pubblici e i negozi svanti alle oce 19 e il municipio ha requisito varia barche per orni evenienza.

Il transito sui notto della violenta corrente, è sella strense perkomple del Canio Civile sorveglia di continuo i parapetti del fiume, thore della continuo della contin

Acqua alta a Venezia

Vonesta T. sera
Vonesta T. sera
TI forte scirocco che da giorni spira ha portato alto il livello dell'accus.
Venezia così ha avito la sus Piazza allagata
daido luogo agli episodi caratteristici della
folla sui ponti improvvisati, rimovando il
quadro di beilezza incomparabile di anporbi
lacle monumentali specchiantisi nell'acque.

RINOMATE SCUOLE PROFESSIONAL

lografiche di gran valore, con clips, serve megite di qualunque altra senza inchiestre; ma intingendola in acqua semplice, vino, birra, altro fiquido qualstasi. Garaniza 2 anui per la direta. 17 milioni di penne sono state rendinte in orietta. 17 milioni di penne sono state rendinte in orietta escretti allesta; Comonercianti, indistribili, per voi e per i vostri implezati, stateanti, uffici pubblici provvedendori di questa penna risparmiersie delle dierine e ancie centinata di lire d'anchiestro in a anni Prezzo: 1, 1, 4,55, 8, 1, 11,25, 6, 1, 20; 12, 1, 25; franche nel Regno, privirei raglita all'Unione Internazionale, via Varese 4, C. B. Milano.

Bissolati invitato a parlare a Milano

Rema 7, sera

E' stato annunziato che l'on Bissolati ha
accettato un invito del Sindaco di Milano
avv. Caldara per un discorso politico da
tenersi a Milano. Stasera però la Tribuna
afferma che non il sindaco socialista, ma
la presidenza della Lega per la Società
delle Nazioni e quella della Associazione
dei mutilati e combattenti, hanno soriti da
Milano una lettera all'on. Bissolati invitandolo a tenere una conferenza in quella
città sabato il corrente. L'ex Ministro ha
risposto accettando l'invito, mis polche ggli
è convalescente di indisposizione, che lo ha
tenuto in letto in questi giorni, non è certo
aucora che il discorso possa essere pronunziato precisamente sabato prossimo coma è stato preannunziato. Questa rettifica
fa cadere ogni commento che già si faceva
sulla accettazione da parte dell'on. Bissolati riformista e interventista di un simile
invito da parte di un sindaco socialista e
contrario alla nostra guerra.

americana, che egisco per graduale antisepa direttamente sulle vie digerenti, biliari, ed inte-7. Il "Tot" tenifica dieinfellande la ghian-

2. 11 "Tot" discloglie I catarri e le mucaeltà dello stomaco e degli intestini 2. Il "Tot" Impedisce la ferzentazioni gestro-intestinati, esserbendone i gas. senza neutralizzare l'acido clorici. come il bicarbonste di seda.

Pubblicità Economica

Per avvist di provenienzo locale ordinati tre a più volte, la tariffa di ogni singola ri-brica va ridotta di cent. 5 per parofa (esciu-ao Corrispondonze e Domande d'Impiego COMANDE D'IMPIEGO E DI LAVORO Cent. 18 la parola, Minimo 10 parole

BRAYO chauffeur meccanico cerca posto Anche fuori lloiogna, ottimi atlessau. Drapperie i, Ploc-227

chi.

GONIUG: cameriere cameriera occuperable
presso Albergo Restaurant o fantigila, Ottline
forenze. Scrivero Bernardini, Pignattari 3. Bo goa.

PREDETTORE diplomato segretario, offresi:
beril. Firenze, via Robbia 44 recondo.

berti, Firenzo, via Robbia 44 recondo. 23 NOTALO ritornato dalle armi cerca studio. Scri yeza Cassata, D. 222, UNIONE PUBBLICITA ITA LIANA, Bologna. 243 DISTINTA Signorina offresi dama di compagnia o governante per bambini, disposta viaggiare; re-ferenze ottime. Serivere Cassetta E 243, UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA. Bologna. 243

SARTA OCCUPERBOSE IN GIORAGEA PRESSO distinct famiglie. Sprivere UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, BOOGMA CASTELLA O SULLINA, ROCIONA, STATE OCCUPERBOSE DATA O COMMONSA. SCRIVERE CASCULA P. 30, UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, BOOGMA. DEPTER DE LA CONTRACTOR DE LA CONTRACTOR

Cent. 20 la parola. Minimo 18 parola

CALZOLAI orlatrict abili si offre lavoro continuo garantito Rivolgersi Via Pratello 11. Bologna. S CERGASI abile disegnatore meccanico copista, I-pulile official semma attestare la propria capaci-ta e referenze. Presentarai Società Bonariva. Via Antonio Zanolini 10. Rologna.

GERGASI lavoranti, alutanti e bimbs per saria privata. Santo Stefano 13 (interno). 23 Bologna Via Monari 1 (Angolo Indipendenza) Tel. 26-39 privata. Santo seguno la (merrio).

DERGASI dattiliografia veloce con molta pratica di corrispondenza commerciale, per importante Di-ta. Inutile ndfrirsi senza oltime referenza. Serive re Cassetta fi 215, UNIONE PUBBLICITA ITALIA.

> CERCANSI Signorine di famiglie decadute per la vori facili presso famiglia. Scrivere Cassetta O 71 UNIONE PUBBLICITA ITALIANA, Bologna, gi CERCASI seria donna servizio, famiglia dee per sone, 50 mensili. Rivolgera portinalo, 1r. a 17

Sone, 50 measure.

DERGAS abile seguestatore meccanico, preterio, reservistas anche pratiro automobili: inutile offrirsi senza referenze seriustme. Inviare demande casella por 500 CERCO meccanico dentista. Indirizzarsi via dei

DISOCCUPATI: Scrivere: Direzione S. R. Cre SIGNORINA orfana bisognosa cerca signora sola TA' ITALIANA, Bologna.

RAPPRESENTANTI
AGENTI PIAZZISTI, VIACGIATORI
Cent. 20 la parola, Micimm 16 parola
ALIMENTARE confettura grande consumo, cerco
rappresentanti eschisvi ogni provincia Italia setneutrionalo. Mario Crimotto, Acti. 234
GAPPELLIFICIO Italiano Firenze, cerca Viaggia,
dori preferibilmente conoscitori clientela articolo
berreuti. 230

berretti.

DEFRASI agrenie piazzista molto pratico di macchine agricole ed industriali, per riboonate fabbriche inglesi, inutile officirsi senza refereuze huonissime. Scrivere Casseita C 45, UNIONE PUBBILICITA: ITALIANA. Bologna.

216 CERGA-181 rapportentanti Emilia per saponi. Sassimul Sessionorentino.

227 TRENTEHNE praticissimo tratiara affari, viaggerebbe per seria importante Ditta, qualinque articolo, preferibilmente alimentari s affini; modeste prefese, concludere anche dopo prova. Borelli, Seminario 10, Padova.

AFFITTI, APPARTAMENTI LOCALI
Cont. 20 is parola, Minimo 10 parole
AFFITTASI subito villino ammonistiato, comtori
moderno, con vasto giardino. Audinot a. 183
AFFITTASI, occasionissima Gasa giardino, indisstrializante vietno Repubblica-Stasione. Ferroviaria. Servere Deposito Erbe, Droghe, Sanoni eronomici, Buonarroti 80, Roma. Accettansi smaltitort. 150 tort. 150
AFFIYTASI negozio salumoria con macello sultiangolo S. Isala-Viale Vicini-Albertazzi, Poggiale to dalle 13 alle 16. 266

angolo S. Isala-viane viene. 2008

alic 46. 2018

APPARTAMENTINO ammobigilate libero decoroso
composto. 5-anza matrimoniale, stanca leito per
cameriera egioto, cuenta Water, cercasi Serivere Salunischi, presso Cappelli, Vsa del Carro 7

civina. OSROAS; per Maggio studio con magazzino, com-plessivamente 3.4 localt, piano terreno, centrale, Sevivere Cassetta U 170. UNIONE PUBBLICITA FIALIANA. Rotogna.

DEROASI per tupito Jocale centrale per uso ga-rige, capace tre auto. Scrivere cassila postale 183

DEBEASI per marrio appartamento arieggiato se camore, curina preferiblimente con giardino, Servore Cascila P. 126 UNIONE PUR. BLICITA' ITALIANA, Hobuma. CERCASI appadarentino due camere e cucina aumobigidato per subtto. Comunicare informazioni alla Ditta Zanardi. S. Stefano 32.

CONIUCI soli escano subitto piccolo appartamento almonogliato o camera matrimoniale uso cucina. Sorticre cassilia Z. 200, UNIONE PUBBLICI.

TA ITALIANA, Bologna.

Cal. 20 to parola, Minimo 40 parole

Gotta 3

Calcoli

Renella

Sciatica Uricemia Artritismo

Remnetismo

servi sempre un flacone di

Urodonal.

er Con buon suc mentato l'Urodo
nal in un caso d
ostinato reuma
tismo articolare

Vin ogni cas

AFFITTASI a persona distinta camera mobiglista Saragozza 41-46 AFFITTASI subito vasta stanza ammobigitata Scrivere Casella L 210, UNIONE PUBBLICITA' I TALIANA, Bologna. SERCO camera ammobigiliata comfort possiblimente indipendente, Cassetta D NE PUBBLICITA ITALIANA, Bologna

impledato cerca camera anunobigliata, pensione anche separatamente. Scrivere Tombesi, Circo lo ferroviario. Piatza XX Settembre 1. GIOVANE serio cerca bella camera libera anche con salottino. Offerte Cassetta 1 223, UNIONE PUBHI CITA ITALIANA, Bologua. 25

Cent. 10 ia parola. Minimo 10 parole Sono soggetti alla tariffa di cent. 30 per parola gli avvist appartenenti a Scuole, Islituti e Collegi

DATTILOGRAFIA corso diurno-serale, macchine Underwood, via Pratello I. Bologna 1992 DIPLOMA regioniere, licenza tecnica, corsi diur ni serali Via Pratello I. ni serali Via Pratello I. 1000. Esami abilitazione insegnamento computisteria calligrafio, preparazione completa, via Pratello GRATUITA scriola telegrafica, Domicilio rioni, Pensionato Pastori, Musei 7. rioni, Pensionato Pastori, Musei 7. PIANOFORTE francese Insegnamento, me celerato, Borghi, Galliera 13. POLIZIA privata, Portanova 3, assume o

STEMOGRAFIA, Telegrafia, Contabilità comme ciale, Lingue corsi diurni strall, via Pratello GAPITALI, ACQUISTI. CEASIGNI AZIENDS CASE, TERRENI Cent 25 la parole Minue 10 parole

ENDESI castello mediovale, 4 Torri, con tesso podere, dinforni Siena. Offerte rivolge fello Ponticelli. Via S. Quirico 1. Siena.

VARII, GONCORSI, OCCASIONI (Ogratti offerti, richiesti) MATRIMONIACI Cent 30 la parola, Minimo 10 parola FUGILI The Premier Scott per tiro piccioni, in cassotta cuolo completa di utensili vendo giuse prezzo, Studio tolografico Lippartui. Via Rizzoit 23-21 Bologna.

LEVATRICE ostetrica visita accetta gestanti pen sione cura segretezza Mascarella 81. LA GIORALLENIA Mazzini I. avvisa la Spetzasije Cilencela che dai divorsi Monti di Putta cre scia acquista, sono arrivati Collane, Brillanti, Peris Orientzii. Anelli eco, futti di vera occasione divo is carnif arentito, life sette grammo. La Dista acquista qualciasi oggetto prezioso.

LEVATRICE sola tiene gestanti pensione tezza (Banzole) trasferitasi Solferino 28. MADDHINA Scrivere visibile buono stato se von occasione acquisto. Cassetta S 213, UNIONE PUR BEACITA' ITALIANA. Bologna.

ANNUNZI OI INDOLE COMMERCIALE Cent 30 la parola, Minimo 10 parole

A. MACCHINE, Acque Seitz, Gazzose, prontiss anturatriet, tiraggi, sifoni ogni tipo, impianti ci pleti fastifiazioni pagamenti per le terre inva Macchine per rendere frizzanti val per Chi pagne, ponpe aspiranti prementi, pompe trave filtri. Officine Marinetto, Via Aquila 37. Tod Telefono 2648. Preventivi, cataloghi a richie AUTOMOBILE De Vecchi 1915, 1874 HP, forp 5 posti, come matro vendesi miti condizioni. Ra pini. Via Sam 92. Belogna.

al cento. G. Graddi, Carpi.

CAVALLA da sella bellissima giovane, puro sarque arabo, caturrats in Libis, rendest. Potograque arabo, caturrats in Libis, rendest. Potograque arabo, caturrats in Libis, rendest. Potograque arabo, caturrats in Libis, rendest. Potograpresciane, Rappresentante Geril Luigt, Viale LoGovica is, Milano.

COMPRO Registratore cama usato, offerta Casella
O 101. UNIONE PUBBLACITA TTALIANA, BOIGGRA.

100.

FHANGOBOLLI per collezione, accessori presso Martini, Castagnoli 6, tutti i gle 15 alle 18. FURGONGINI Iniciclo, per trasporto pacchi, phono prezzo Leopoldo Cesari, Vla Roma, Em

Ciclistro
LENZUOLA finissime, maierassi, imbottite, sarmati, vendo, via Begatto 9.
PIAMOFORTE mezza coda bellissimo vendo inficiata profugo, Rivolgersi Stabilimento Musi le Matteural, Castiglione, 8
MATERIALE elettrico americano, Lampade, Mari, merce pronta prent convenienti Ing. Ber e C., via Danta 4, Milano.

PRODOTTI alimentari Libby di Chicago: rivolessi in Bologna, Sig. Attillo Principi, Via Sareko ra fs.

RILEVERE, anienda per la lavorazione del legge
con relativo macchinazio in buono stato. Serivene
Misquezt. Casella Postale 195. 1048
31 A0QUISTERERRE una automobile usata buonissimo stato Fiai: Zero o analoga 4 posti. Offerte dettaginate, indirizzare Zuccherificio Bondeno.

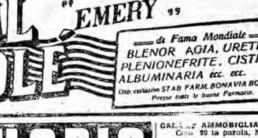
no.

SI VENDE: Un camion Fiat 25-40 usato, homostato: Un automobile Rolland Pilain 13 cavalif,
usato begos estato con doppia carrozzeria. 3 formi
parallel production of the control parallel production productili; illustrational per olitimata largorations
productili; illustrational per pilain granten giorni, 83-50,
corrente. Indirizzare offerte Zuccherificio Bonde.

TORNIO prismatico americano distanza punte mo-tri uno: Tornio revolver seminuovo vende Officina. Rivarezo 11. Bologna.

SE VENDESI (Di Matripontale letto ferro altri mobili-di proper Petroni 7.
VENDESI (100 bottiglie Cognac, Luigi Sarti, psoi-te foori dare. Ilre 10.10 Serivere Carelle D. 7. UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna. III

E' utife prendere nota che la Soc. Emilio na Costruzioni Elettromeccaniche ha trasi rito la propria sede in Via Indipenden . 66, con annesso Negozio di esposizio e laboratorio riparazioni macchinario i trico.



(1871) Morte di Vittorio En

In attesa della Conferenza

La pace di oggi e quella di domani

e quella di domani

E' interessante apprendere da an articolo di Saini Brica sul Journal, che l'onBissolati ha presentato le dimissioni da
ministro parchè era rimasto escluso dalla rappresentama italiana alla Conterenza della pace. Non è precisamente una
rivelazione per not; ma importa molto
che si sappia anche all'estero.

Infatti che cosa vuol significare questa
scalusione e la conseguente uscita del Bis
solati dal Ministero! Che la politica della
Sonsulta sarà sostenuta senza incertezza:
il che toglierà molte illusioni a quanti
speravano che l'Italia andasse a Verszilles nel 1918 con lo siesso spirito che essa
portò a Berlino nel 1878. La politica della
mani nette o quasi nette (qualche cosa
ci toccherebbe anche non volendo)) se
allora fu una stoliezza, oggi sarebbe une
infamia, dopo che abbiamo pagato con
infamia, dopo che abbiamo pagato con
justi il diritto di mettere le mani là dove
ci aspettano non le vittime destgnate di
un ipotetico imperialismo, ma i pegni
necessari della nostra grandezza e della
un potetico imperialismo, ma i pegni
necessari della nostra grandezza e della
un solta della sicurtà. Quelle certinela di migliata di fratelli uccisi ci viesiano di indietreggiare dinanzi alle grandiose conseguenze della stessa nostra
vittoria; essi giacciono, purpurei oloza,
di ricchezza e di gloria, come quello che
ne ha gustato fino alla saziola nella
proprio essa, minacci di far croila siturezza che il Titalia si presenta
del popolo italiano; di suma stolica della
nostra materiale, sicurtà. Quelle certinela di migliata di fratelli uccisi ci vietica portebbero venir suggerite dal laterio
con popolo italiano; questo popolo sobra
del propolo italiano; questo popolo sobra
del propolo italiano; di propolo della propolo della nono con ci l'Italia si presenta
del propolo della secordo
recette e le riserve intenzionali
con manaco di indietreggiare dinanzi alle grandiose conseguenze della stessa nostra
vittoria; essi giacciono, purpure doloza
del propolo della nono della
con della contre de

Noi non dubitiamo della buona fede dell'on. Bissolati ne del anoi seguaci, fra i quali fanno bella mostra quei membri della società per la Lega delle Nazioni che si chiamano Salvemini, Meoni, Pernice, Rodolico: tutti colpevoli di flagrante apostasia rispelto agli insegnamenti di Pasquale Villari loro comune maastro, e maestro a tutti di chiaro buon senso e di moderazione nel giudicare e nel promuovere inizintive sociali o internazionali di carattere dottrinario e di contenuto astratio: il che significa poi senza contenuto. Ma dubitiamo che essi abbiano una idea chiara del pericolo in cui metiono la fortuna della nostra patria in un momenio così delicato. Mentre tutti gli appetiti espansionistici riardono e sono pubblicamente eccitati negli altri parsi della Intesa, questi professori, questi neopolitici della Lega delle Nazioni fanno una propaganda accanita e quasi violenta perchè si è tirato soggnosamente fu disparte quando il Ministro degli Esteri mostro di voler insistere nel far ottenere al nestro passe una pramio degno dello sforzo fatto, dei ciuquania miliardi spesi e del milione di corpi sanguinosi gottati nell' ardente cratere della guerra.

Il buon escempiol Guestissimo principio senza dubblo; ma badiamo bene. Anche i socialisti, o la maggilor parte di casi, delle nazioni latine s' iludevano di poter impedire la querra preparando dovunque lo sciopero generale e minando la discinlina e la sicessa compagine degli eserciti. L'applicazione prima pero doveva venire dalla Germania, e non venne, I socialisti tedeschi si hatterono come un solo uomo. Ci sembra che i propugnatori delle rinuncie cadano oggi nello stesso errore quando, non potendo imporre tali rinunzie agli altri Governi, voglicno impore sorialisti tedeschi si hatterono come un solo uomo. Ci sembra che i propugnatori delle rinuncie cadano oggi nello stesso errore quando, non potendo imporre tali rinunzie agli altri Governi, voglicno impore pre le nostre fortune avvenire qualcosa di più di quello che un' arida di scussione preliminare ci aveva fatto

on. Bissolati ha fi-debbiamo credere mito col pictarvisi, se debbamo credere il mangione di credere al Messaggero d'aggi, che antenno a possibili delissioni degli jugo-slavabii sul conte dell'ex ministra riformista. Della qual cosa vivamente ci compincatamo perche vedero il pecchicoro pentito è sempre fonta di deleczza, mentre sarà dilettevole vedere la faccia che farauno i pecchi il solo mi quel giorno a turbere la solemnita del ricevimento v.

[II viaggio di Wilson in Italia e la stampa francese

la sicinczza che l'Italia avvi compreso.

Gli ideali che Wisson, con aguardo lunginirante ed anima ardita, ha bandito nei
suoi messaggi e nei suoi discorsi, e sui quaili, con così nabile distrieresse, ha imperniato la giustificazione dell'intervento americano nella guerra, corrono indubbiamente oggi, nila vigilia della Confereuza
della Pace, un serio ed allarmante periccio.
Noi crediamo anche di poter aggiungere che
in qualche circolo americano non si dissimula un legittimo senso di apprensione, di
fronte alle incognite che di riserbano le
prossime assisa diplomatiche. Ma, appunto
per questo, per il rischio cui va incontro il
luminoso programma wilsoniano, per il diverso orientamento che può sortire la storia verso orientamento che può sortire la storia della civiltà dalle sorti che subiranno a

verso orientamento che può sortire la storia della civittà dalle, sorti che subtranno a Parigi le correnti politiche dei vari paesi dell' Intesa, occorre pariare con quella schietteza che anche il comptanto Rooseveli invocava, alla vigilia della morte, da tutti e su tutto.

Orbene, la verità è che se l'ideale della Società delle Nazioni minaccia di maufragare prima ancora di giungere in porto, 'e ragioni della tremenda ed incalcolabile di savventura, non sono davvero nel programma sano e ragionevole con cui l'Italia el presenta a fronte altà al Congresso.

Diciampolo pure: i brillanti e secorti commentatori politici che si donno l'aria di tessere una saggia paternale all'ilalia de Parigi, darenbero prova di un'inguaribile unisteralità di vedute, se credessaro sul serio che può essere la controversia iugoslava su un lembo di costa dalmata quella che possa mandare a rotoli quel programma wilsoniano che trova invece al di qoà delle Alpi i consensi più fervidi e le simpatie più calorose.

Non c'è forse, sotto la cappa dei cielo,

Non c'è forse, sotto la cappa del cielo, popolo meno chauviniste dell'italiano. Erede di una tradizione secolare che l'ha addestrato alla comprensione e al maneggio degli uomini; il popolo italiano è incapace, per costituzione organica, di qualsiasi velleità imperialistica. Quol che chiese è il riconoscimento dei diritti inalianabili della sua vittoria e della sua storia. Si può dire altrettanto degli altri popoli che si accingono a intervenire con i loro piani ben calcolati e le loro visuali mivabolanti, alla Conferenza della pace?

Wilson ed il Papa

Wilson ed il Papa

Forma s, sera

I parori della stampia estera sul colloquio
del Presidente col Papa sono diversi: chi
affarma che la conversazione si aggiro sopra argomenti da servire come « information»; chi sostiene che il colloquio non ebbe
importanza politica vera e propria, deducandolo principatarente dalla sua brevità. Quesila seconda affirmazione è ripetuta del
giornale di Glemenceau, l'Homme Libre.

Tomando ancora sui particolari e sulla
durata del colloquio — serve il Giornale
d'ilatia — tara hene precisare un fatto riferito in modo diverso e non esaito da molti
giornali suchie i meglio informati. Gli interpreti, larono due e cioè il signor Stuph
Freser, segretario della nubasciala americana a Pavigi, di fiducia del Presidente e
mons. O' Hearn, rettore del Collegio mericano di Roma. Il primo accompagno Wilson
nella sun vettura dall'Ambasciata ai Valile anche per la buona ragione che non ne hanno altri. Occorre, secondo loro, sacrificare quanto è necessario dei nostri
possibili acquisti sull'altare della Lega
delle Nazioni, che sola può assicurare la
pace. Perchè dalla pace d'oggi dipende
quella di domani.

Eccellente ragionamento, che gli amicri
dell'on. Bissolati dovrebbero diffondere
ampiamente, con manifesti e opuscoli,
anche in Croazia, in Serbia, in Siavonia.
Perchè à certo che la durata della pace
di domani sarà in proporzione diretta
della capacità di accomodamento che le
varie nazioni contraenti sapranno dimostrare a Versailles. Ma noi diciamo soltanto che l'Italia non deva avere l'antera
esclusività del sacrificio e se vogliamo pure ch'essa sia la prima a dare l'esempio,
si cerchi almeno d'essor ben sicuri che
esista qualcuno capace di raccoglicolo,
cerchi almeno d'essor ben sicuri che
esista qualcuno capace di raccoglicolo,
la colloquio cebe portata politica

la Colleguio cebe portata politica

cana a Pariri, di fiducia del Orlegio mericano di Roma. Il primo accompagno Wilson
tean de la sucomdo si trovava nella anticacana a Pariri, di fiducia del Orlegio mericano di Roma. Il primo accompagno Wilson
tean de la sucomdo si trovava nella anticanea presidente al Vaticano di Roma. Il primo accompano di vatire
del sua vetture dell'ambasciata al Vaticano di Roma. Il primo accompano di vatire
al vatire al vatire della sucomdo si trovava nella anticanea la prima primo accompano di la vatire
presidente al Papa, e l'altro le portole de
Prontelle al Papa, e l'altro le portole de
P

strare a Versailles. Ma noi deciamo soltanto che l'Italia non deva avere l'andra esclusività del sacrificio e se vogliamo pure ch'essa sia la prima a dare l'esempio, si cerchi almeno d'essor ben sicuri che esista qualcuno capace di raccoglierlo.

Una pace durevole è nei volt più ardenti di tutti diciamo durevole e non eterna, perche sarebbe ridicolo volertarmare per l'appunto eggi le lancette sul quadrante della storia e pretendere di togliera alla vita della nazioni il suo più grande elemento dramunation. Ma perche questo intento — già così alto e difficile — della pace duratura possa eser conseguilo, dobbiamo equilibrare e ser conseguilo, dobbiamo equilibrare e dosare non iniquamente la rinunzia alle integrali applicazioni dei rispettivi programmi nazionali. Su questo punto l'estalia offre ample garanzia di docilità: anzi troppo ampie: la sua storia di utto un sessantennio ne fa tortimonianza. Bisogna che anche gli altri diano qualche affidamento in proposito.

Questi pricci di cron di una logica cesi samplice rica la stacsa on. Bissolati ha finito col pierarvisi, se dobbiamo credere al Messagero d'aggi, che accenna pa possi. afferma il catolico "Corriere d'Italia,

Il Corriere d'Italia pubblica:
El evidente in non pochi giornali, la precognizzazione di diminuire l'importanza cella vizin dei Presidente degli Stati Unili d'America al-Pasa. A questo mirano le replizate affermazioni dichiaranti che il coloquio tra Benedetto XV e Wison non ha avaio, altura portata politica. La siessa in sistenza con la quale meste, affermazioni venguini ripetito dimoctra che essa riscondone ad un partito preso e che non vandono ad un partito preso e che non vantori vando e ben diversa e le cachiarazioni che abbiamo polulo raccogliere in propostio ci autorizzano a dire che tanto il Papa quanto il Cardinode segretario di Stato sono rimasti plenamente scottistati, sia della visita in se stessa, sia dei modo col quale essa, in compieta e che al ba cagione di credere che non meno soddistato sia rimasti il presidente.

Naturalmente a niuno è dato savere che

Annunciando la partenza del President del Consiglio on Orlando e del Ministri degli Esteri on Somnino per Parigi, Grornale d'Italia scrive di poter assicuran che le ragioni che determinarono il viaggio sono da attributrsi al desiderio espresso dal presidente Wilson di continuare parigi i colloqui con i nostri uomini di Geverno iniziati a Roma durante la parma nenza del presidente americano tra uoci.

Il passaggio da Torino

Torino 8, sere

Co) diretto di Roma arrivato a Porta nuova alle 18,10 è giunto il Presidente del Consiglio on. Orlando. Dopo di essersi brevemente intrattenuto colle autorità presenti. Il Presidente si è recato in Profettora ove rimase ospite del prifetto Taddei.
Col primo treno nomeridiano in arrivo da Milano è giunto il Ministro degli approvigionamenti on. Crespl, il quale si reco immediatamente al palazzo prefettizio a conterire col Presidente del Coneigio.
Alte 16,10 è poi arrivato da Roma il ministro degli Esteri onot. Sonnino Disceso dal treno, il ministro si raco al buffet della stazione e dopo un quario d'ora risali sui reno speciale destinato ai trasporto per Parigi dei due ministri. L'on. Orlando, acompagnato dal Prefetto e da alcunti congiunti, giunse in stazione pochi minuti prima della parienza.

Il discorso Bissolati di Milano

Un po d'amaro agli jugo-slavi

Commentando ció che ha scritto St. Brice nel Journal sulla politica italiana e nrecisamente il passo in cui è detto che il trionfo finale della guerra ha singolarmente avvatorato la tesi della Consulta, e l'autorità dell'on. Somino è tale che il campione della conciliazione, Bissolati, è siato escluso della rappresentanza italiana alla Conferenza, e si è dimesso da ministro, il Messaggero, la cui intimità di rapporti con l'on. Bissolati è ben nota, così scrive: «Le dimissioni di Besnida Bissolati, co-

con l'on. Bissolati è ben nota, così sorive:

Le dimissioni di Leonida Bissolati, come ara facile prevedere, hanno ridato fisto a tutte le trombe stonate di Francia e d'ingiliterra. Ma Leonida Bissolati fra rochi giorni, forse domenica prossima, parlerà a Milano e chiarria con la sua abituale schiettezza, il suo pensiero che, se dissente da alcuni propositi dell'on. Sonnino e da quanti fra noi predicano l'annessionismo più ampio e più pericoloso dissente altresi da tutti gli araldi dello jugo-slavismo imperialista italofobo, de tutti i negatori dei grandi sacrifici compluti dall'Italia e degli equi compensa che nel campo ferritoriule ed economico ci spetiano e che sappremo cifendere nell'ora delle decisioni superente.

prentes.

Interno al pressimo discorso di Milano
l'Epoca confermando che l'on. Bissolati n:n
è stato invitato dal sindaco Caldara, ma inveco dalla direzione della Lega per la Società delle Nazioni, di cui l'on. Bissolati
fa parte da lunga data, aggiunge:

na parie da lunga data, aggiunge:

Alla Lega che ha il nome di «Famiglia lialiana per la società delle libere nazionis appartangono uomini di ogni frazione della nostra demograzia. Alla sua costituzione offri all'on. Bissolati la presidenza che egli declinò pure rimanendo socio di quella associazione di siudi e di propaganda delle idra wilsoniane sull'assetto dei mondo dopo la vittoria.

Ciò l'Epoca scrive per precisare intorno a questo discorso del deputato di Roma, discorso di cui — esso dice — è superflu sottolineare, dato il momento, la grande

sottolineare, dato il momento, la grande importanza politica.

Gli altri giornali della sers riproducono senza comurenti il commento del Massaggero il quale suona alquanto amaro agli araldi dello iugo-slavismo imperialista italofobo che molto sperava dal prossimo discorso dell'on. Bissolati a Milano. Le dichiarazioni che l'on. Bissolati sarà per fare, sono attese con molto interesse nella aperanza che egli voglia acconfiere l'invito di tanta parte della stampa e si decida a parlar chiaro.

ll Re, la Regina e il gen. Diaz a convito coi mutilati ospiti del Quirinale

La Tribuna dice che la Regina Elena; in occasione del suo compleanno, ha voluto og-gi fare una gradita cara sorpresa ai mutitati gi fare una gradita cara sorpresa ai mutilati
ospiti del Quirtinale. Alle ore 19 quanti mutilizti sono ospiti al Quirinale hanno pranzato nella sola dei corazzieri, dove fu servito Il banchetto in onore di Wilson, alla
stesse tavole imbandite con gli stessi bronzi preziosi e spiendenti delle stessa luci, insieme col Re con la Regina, coi principini,
col Luogotenenie del Re, con la duchessa di
Aosta e col generale Diaz. Oltre i 140 mutilati, erano invitati quelli che all'ospedale
oggi prestano l'opera loro con singolare
amore ed abnegazione. Il direttore dell'ospedale, i vari componenti i servizi santiuri;
la principessa di Paterno e tutta la eletta
schiera delle dame infermiere. Nessuna regola di etichetta durante il pranzo. I Sovrant, i principini, il generate Diaz e tutti
gli illustri convenuti hanno risunazio volontieri ai loro posti di onore. Si erano sedut vicino ai mutilati senza nessun ordine duti vicino al mutilati senza nessun ordine prestabilito, guidati du un eguale senso di simpatia, du un eguale siancio. Così i matilati hanno avuto la impressione che la cara dei Sovrenni fosse casa loro. Trascorsi i primi istanti di stupore, la parela huona del Ra e della Regina li ha incoraggiati a mangiare e a mettere da parte qualunque soggezione e qualunque complimento. Infatti esal hunno mangiato con allegria insolita, hanno espresso con ingenuità, che agli pontii augusti è atha immensamente cara. duti vicino ai mutilati senza nessun ordine ta, hanno espresso con ingenuta, che agrasopiti augusti è stala immensamente cara,
il loro giubilo e la loro gratitudine. I mutilati hanno offerto alia Regina un dono lavorato con le loro mani, un magnifico vaso di cuolo adorno di fregi artistici nel
quale erano i fiori che la Regina Elena preferisce: le viole mammole. La Regina, perchè la festa fessa completa ha voluto che chè la festa fosse completa, ha voluto che dopo il pranzo seguisse l'esecuzione di un scelto programma nusicale e una ricca lot-leria dedicata anche essa ai mutilati.

L'ordinamento finanziario nel Trentino

L'ordinamento finanziario nel Trentino Roma 8, sera 1. Fordinamento finanziario della provincia del Tirolo e Voralberg faceva capo alla Elrezione provinciale di finanza di Innsbruck che funzionava da autorità di seconda istanza per le Imposte diratte e indirette, ed aveva perciò giunisdizione sui referti delle imposte dirette presso i distretti capitanali e sulle guattro direzioni distrettuali di finanza di Trento, Bressanone, Innsbruck e Feldkirchen, La condizione di Itato derivata dall'occupazione del Trontino e dell'Alto Adige, ha reso necessaria la immodiata sostituzione dell'organo provinciale di finanza di Innsbruck per luit to Il territorio di giurisdizione del governatore di Trento. Con determinazione del Comando Supremo (Segretariano per gli affari civili) del 3 gennalo correine, è siala provvisoriamente istituita a Trento una direzione provinciale di finanza con tutte le attribuzzoni già spettanti alla Direzione provinciale di finanza di Innsbruck.

Orlando e Sonnino a Parigi La battaglia di Vittorio Veneto nel resoconto del Comando Supremo

Premessa

La convinzione che lo scioglimento più ra-pido del conflitto mondiale si sarebbe otte-nuto col mettere fuori causa Pesercito au-striaco in modo da isolare militarmente la Germania a costringeria alla resa, aveva sempre costituito il fulcro del pensiero del Sempra costituito il fulcro del pensiero del Comando Supremo e na aveva sipirato l'opera fin dallo scorso inverno cio anche quando, ricostituita a prezzo di sforzi, che parvo sovrumani, la compagine dell'Eserctio, poteva semirrare che il problema più grave, se non l'mince, fosse quello di assicurare la integrità, tuttora minacclata, della nuova fronte tra l'Astico e il mare.

E mentre a garantire l'inviolabilità della fronte si provvedeva moltiplicando e rafforzatido la difese, attuando uno achieramento delle forze che consentisso, di fronteggiare opni prevedibile attacco, gri annin, gii studie le attività erano rivolti alla preparazione morsia e materia si un potente organismo offensivo, gigantesca molla pronta a scottare non appena fosse scoccasa la sua ora.

Remistio essenziale di mesta preparazio.

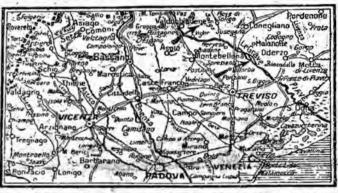
oraquistito essenziale di questa preparazione, aitusta medianie la più diligenie organizzazione lecnica unita alla più sollecta cura pel benessere spirituale e fisico del soldato, doveva essere la conquista dell'ascendente morale sull'avversario, in modo da dominarlo, imporgli la coscienza della nostra superiorita, e ciò si ottenza della nostra superiorita, e ciò si ottenza mediante azioni parziali, copi di mano, svoli senza tregua si tutta la fronte, coì risultato costate di ringagliardite lo spirito delle nostre truppe e di deprimere quello delle truppe permiche e deprimere quello delle riuppe permiche della conserva i potessero creare le condizioni farba come si potessero creare de condizioni farba come si co

La prima soluzione appariva la plu seducente. Ma, ponderandola, risultava anche la meno opportuna e conveniente. Il nemico era, già superiore in forze; nuovo divisioni gli erano ancora sopravivente, così a faggiungere un totale di circa 60, presto atmendate in seguito a 55, di contro a 55 nostre ed alleate, inoltre esso ara pronto con tutte le epergie tese per uno sforzo di infendimento decisivo. Il nostro attacco, sebene fosse ci certa rinscria, ci avrebbe però costretti a sguernire tratti delleati della fronte, lasciandoli esposti all'altipiano non ci avrebbe salvati, data la superiorità delle forze sversarie, dallo sfondamento della fronte in direzioni pericolose.

Rè dagli alleati, già fortemente provati in direzioni pericolose.

Rè dagli alleati, già fortemente provati nelle azioni del marzo, ed ora nuovamente provati a fine maggio, era possibile attendere rinforzi. Chè anzi già ai primi di giugno l'imminente attacco austriaco appariva, secondo notizie pienamente attendibili, strategicamente collegate con un nuovo poderoso sforzo che i tedeschi si apprestavano a ripetere sulla fronte occidentale per spezzare, prima che le forze americane fossero efficienti e speculando sull'effetto morale di una nostra sconfilta ritenuta certa, la borriera che i nostri valorosi alleati erano riusciti ad opporre alle loro due precedenti dispernte offensive.

Convenue dunque attendere l'attacco. La nostra azione venne sospesa, e parte della lorze delle artiglierie che v'eran destinate lurono spostate a rinforzo dei settori meno muniti. Nello spazio di otto giorni il nostro apparecchio offensivo il rovo trasformato ili potente organismo difensivo e controfensivo, con forti riserve per la manovra. Ma la nostra difesa strategica fu nel campo tattico, attacco violento, fulmineo, ostinato, imposante una poderosa contro-preparazione di fuoco di artiglieria del nemico mediante una poderosa contro-preparazione di seguito poscia senza tregua; fu urio dentinata a recidere i nervi allo sforzo avvensario prima ancora che si svilupposo e



zione lu tale, che i rapporti austriaci ufficiali affermarono essersi l'attacco incontrato con la offensiva italiana in corso di sviluppo. Il nemico, che si era ritenuto certo di invadere la pianura veneta, che aveva tutto preparato per predarre le belle città cper giungere al Po, a Milano, retrocedetta scondito, distatto, senza speranza di rivincita. Così ebbero principio sul Plave le nuore sorti della guerra dei mondo.

PARTE I. La preparazione

La preparazione

Al principio di luglio le condizioni del nemico ricacciato e demoralizzato erano tali che la guerra sarebbe stata, probabilmente decisa se, dalla difesa vidioriosa avessimo potute passare immediatamente alla offesa. il Comando Supremo considerò questa possibilità. Ma lo siorzo sostenuto, se era valso ad intiligere al nemico perdite valutate ad oltre 200.000 nomini, aveva però imposto anche a noi un logoramento notevole. Il Comando Supremo aveva fatto il niu occorio de economico impiego dele riserve, cosi da disporre, a battaglia finita, ancora di sed divisioni non impiegale; ma, di queste, la creco-siovacca non era ancora pienamente organizzata, e due italiane eranogiunta da altri settori, ma appena ritirate dalla linea, e perciò non riposate. Inoltre i mezzi logistici, glà scarsi, che grazie a miraccii di oculatezza e di previdenza eran insattii ad alimentare la difesa ed a consentire il difficile e delicatissimo giucco di riserve che ci aveva data la vittoria, avevano però subito un forte logoramento ed anche per queste erano insufficienti per altre nuove operazioni di vasto raggio. E neunove operazioni di vasto raggio. E neunove operazioni di vasto raggio. E neunore di mezzi di alcun genere potevamo nigentissime forze da fronteggiare. Non si pole quindi siruttara con un' immediata offensiva il successo conseguito nella battaglia difensiva; il programma d'azione, pur sempre aggressivo, si limitò ad operazioni locali per riprendere, come fu fatto, i pochi tratti di terreno che nella zona montana erano rimasti al nemico; riuscimino però anche, in una brilante avanzata in un terreno tenacemente difeso ed irto di inside, a liberare la zona tra Site e Piavo noperativo diretto a preparare la risoluzione operativo diretto a preparare la risoluzione operativo diretto a preparare la risoluzione operativo diretto a preparare la risoluzione

in terreno tenacemente dieso ed irbo di insidie, a liberare la zona tra Site e Piava in uvovo.

Per l'atinazione di un più vasto disegno operativo diretto a preparare la risoluzione della guerra bisognava dunque addivenire da una nuova preparazione di uomini e di mezzi. E questo ta intrapresa senza induito. Il riacimento delle unità logore era già stato iniziato mente ancora durava il riplegamento nemico oltre Piave. Per riordinare ed accrescere i mezzi logistici, ripristinare il munizionamento, aumentare al massimo i mezzi di oftesa, fu fatto appello a tutte le energie dell'Esercito e del Paese, che corrisposero mirabilmente, in una nobil garà di sforzi per il raggiungi mento dello scopo supremo. Frattanto alla nestra vittoria del Piave seguiva la brillante controffensiva francese di metà luglio; sulla Marna, come già sul Piave, si apriva una nuova fase della lotta; croflavano per la Geruania le ultime speranze di vittoria sul la fronte occidentiale.

La situazione, che nasceva da questi avvenimenti era piena di promesse, mia grave di incognite specialmente per la fronte italiana. Il rivolgimento prodottosi nelle sorti del la guerra ne faceva sperare rlavvicinata la soluzione; ma per raggiungeria, occorreva prepararci zaidamente ed a fondo, colpire a lempo e giusto, evitare ogni mossa falsa, rche, in quel momento, in cui l'equilibrio delle opposte forze appariva regriunto e prossimo ad essere da noi superato, avrebbe potuto compromettere e chissà per quanto de la speranza di ottenere sulla fronte occidentiale appelaranza di ottenere sulla fronte occidentiale appenaraza di ditenere sulla fronte occidentiale appenaraza di ottenere sulla fronte occidentiale di compito da assolvere.

Battuto sul Piave e sulla marna, perduta la speranza di ottenere sulla fronte occidentiale quella rapida decisione che gil cera necessaria,

La possibilità di un rapido concentramento di forze tedesche sulla nostra fronte, favorità dalla rete ferroviaria capace di rendimento quasi doppio di quella congiungente gli soacchieri occidentali ed italiano, i gravi e decisivi risultati che notevano derivarne, rendeva questa ipotesi logica, verosimile e pericolosa.

Ad avvalorare questa ipotesi giungevano informazioni delle quali risultava che il nemico orientave appunto in tel senso la sua preparazione.

Il Comando Supremo doveva dunque, pur preparazione.

Il Comando Supremo doveva dunque, pur preparazione.

Il programma offensive considerato in se, doveva proporsi di portare allo sforzo complessivo degli allesti il più efficace concorso secondo due diverse soluzioni possibili attacco a fondo, con tiste le forze, buttando nella bilancia fino all'ultimo uomo nel caso che si delineasse sulle fronti dell'intesa la possibilità di superare veramente l'equilibrio delle forze e roggiungere di un sol colpo la decisione; oppure attacco di preparazione quale prima fase di uno sforzo più complesso nel caso che fi nemico, sebbene già battuto, riuscisse a ristabilire una solida fronte difensiva in tutti gli scacchieri.

Ora, questa situazione delicata, prometente e grave nello slesso tempo, ci coglieva in crisi di complementi. La battaglia del gingno ci era costata circa 90,000 un uniti e ono ciò la miglior parte delle nostre riserve di uomini era sista assorbita. La classe del 1909 era in corso di istruzione, ma il Comando Supremo aveva già fermamente deciso di risparmiare questa classe almeno sino alla primavera del 1919 per inviarla nel solo caso che la guerra dovesse prolungarsi per un altro anno; ciò che in quel momento non si poteva escludere.

Kimaneva perciò in fatto di complemento por più dello stretto necessario ner sun-

che in quel momento non si poteva escludere.

Rimaneva perciò in fatto di complementi parce delle rimaneva perciò in fatto di complementi parce più dello stretto necessario per suppolire alle normali perdite delle unità mobilitate durante il secondo semestre del 1918. Ciò non sorprende, es si pensa all'enorme tonne tonale il 13 agosto, attacco che incontrò siorzo gia da noi sopportato, alle nuove unità men mano ricostituite durante in mesi si contro 2:00 dell'esercito dopo l'ottobre, tiro d'artiglieria avversario.

1917, all'entità dei nostre contingenti in Alle bania, circa 100.000) in Macedonia (35 mila) numerica e la deficienza dei complementi, dei nostro 2:0 Corpo in Francia (85.000) numerica e la deficienza dei complementi, dei nostro 2:0 Corpo in Francia (85.000) a l'impossibilità di provvedere con le nocini delle rimanenza pure in Francia cola riserve, la scelta del momento, nis, per lavori sulle retrovie di quell'esercito Alleato di circa 70.000 lavoratori mili-i pito assai delicato. Bisognava quindi seguitati del circa 70.000 lavoratori mili-i pito assai delicato. Bisognava quindi seguitati del circa 70.000 lavoratori mili-i pito assai delicato. Bisognava quindi seguitati delle resistenze del controle delle circa 70.000 lavoratori mili-i pito assai delicato. Bisognava quindi seguitati delle resistenze del controle delle circa 70.000 lavoratori mili-i pito assai delicato. Bisognava quindi seguitati delle resistenze del controle delle circa 70.000 lavoratori mili-i pito assai delicato. Bisognava quindi seguitati delle resistenze delle rimpie delle rimpie delle rimpie delle rimpie delle rimpie delle resistenze del una delle resistenze del una discontrole delle resistenze del una discontrole delle resistenze delle resisten

tari italiani; senza coniare gli altri contingenti delle Colonie, in Russia e financo in Palestina.

Fu 'questa, nel momento forse decisivo, delle sorti della guerra, una gravissima preoccupazione del Comando Supremo, e ciò proprio quando sarebbe sinto necessario avere la più lurga disponibilità di uomini o di mezzi per potere agire senza ritardo, nel modo e nella misura che la situazione poteva da un momento all'altro rendere necessario.

Per accrescer le riserve di complementi si resero disponibili nell' Esercito e nel Paese il maggior numero di uomini atti a combattere e sino allora impiegati in altri servizi; e si provvide rapidamente a completarne l'istruzione. I prescelti accorsero volenterosi ed Esercito e Paese gareggia-rono di abnegazione e spirito di sacrificio per sopperire con minor numero ad esigenze, la cui misura, nella prossimità di una azione decisiva, anziche ridursi si veniva moltiplicando così nel campo della produzione bellica come in quello della preparazione immediata.

Contemporaneamente, a questi provvedimenti organici, il Comando Supremo riprendeva fino dai primi di luglio la preparazione dell'attacco sull'altopiano di Asiago. Però il disegno offensivo, grazicalla maggiore disponibilità di mezzi, specie di artiglieria, ottenuta frattanto della produzione nazionale, fu integrato con un progetto di attacco sustifiario da sviuppare alla regione del Pasubio, per tendere alla conquista del Col Santo e puntare verso l'attiplano di Folgaria che difende l'arteria della Valsugana. Questa minore operazione, da complersi in primo tempo deveva allergerire l'attacco principale, quella dell'attopiano.

Ma parallelamente a tale progetto di perazione, da complersi in primo tempo deveva allergerire l'attacco principale, quella dell'attopiano.

Ma parallelamente a tale progetto di prenzo del Comando, anddato allo studio di pochi uomini, custodito nel segreto più rigeroso.

Era questo il disegno tenuto pronto per il caso che un deciso mutamento nella si-

ventva stilenziosamente maturando nell'interno del Comando, affidato allo studio di pochi uomini, custodito nel segreto più rigoroso.

Era questo il disegno tenuto pronto per il caso che' un deciso mutamento nella situazione generale rendesse possibile e logico di tutto osare per risolvere con uno sforzo defisivo la guerra, lanciando in un supremo impeto tutte le nostre forze in auna direzione vitale per l'avversario, fosse pure a costo delle perdite più gravi, ma in modo da spezzanhe la fronte e travolgorio in una rotta definitiva. In tal caso la preparazione, che sempre si sarebbe effettivemente compinta sull'altipiano d'Asiago e in regione Pasubio, avrebbe servito con una forza più evidente ad incatenare l'attenzione del nemico e la massa delle sue forze in un settore diverso da quelle prescelte, mentre truppe, artigherie e servizi si sarebbero colla massima celerità concentrate nel nuovo settore d'attacco realizzando così un essenziale fattore del successo, la sorpresa.

E, fratanto, truppe e comandi si venivano febbrilmente addestrando e preparandi movimento. Mentre, attraverso le più ratuazione dei provvedimenti logistici più complessi affunche nessuna imprevista esi genza potesse coglierci impreparati, le unità erano alacremente allenate a lunghe marcie, al passaggio di corsi d'acqua, si diverso impiego delle artigierie ed a tutti giu storzi della guerra manovrata. Preparazione questa che risulto grandemente facilitata dalla scioltezza conferita alla compagne organica dell'esercito durante i mesi del suo riordinamento, dalla noscibilità di periodici ambi della divisione in linea ottenuta grazie al razionnel eschieramento adottato.

Ma, durante l'intero mesa di agosto, la siluazione militare generale, sebbene in continuo mighoramento, non si delineò in guisa da presentare o far prevadere prossimo un mutamento deciso, quais era indispensabile perche l'Italia potesse finalmente giuocare tutto per tutto. Proseguirono dinque senza interruzione i preparativi per l'attacco sull'alliplano di Asiago e sul Pasutio

rativi per l'attacco sull'altipiano di Asiago e sul Pasubio.

Anche per questa operazione, che, sebbene di raggio relativamente limitato, impegnava nuttavia metà dell'Esercito, occorreva però assicurarsi di tutte le probabilità di successo con la riù scrupolosa preparazione e con la scela del momento. Si trattava di attaccare un nemito ancora superiore in forze, saldissimo nella sua compagine, in posizioni fortissimamente preparate. Dopo la nostra vittoria del Piava, che la mancanza di forze e di mezzi non ci aveva consentito di sfruttare, l'esercito austriaco, sotto la guida e con il concorso degli alleati germanici, si era riavuto dalla demoralizzazione ed aveva riparato al suo disordine. La pronta riorganizzazione nei comandi, il sollecito riordinamento dello forze, ottenuto colla sostituzione e col rifacimento delle unità leggere e mediante una rigorosa selezione degli elementi meno solidi; la più sollecita cura del benesser delle truppe combattenti, raggiunta imponendo i più duri sacrifici alle popolazioni dell'interno; tutto ciò aveva ridato ordine è torza all'esercito nemico. Cosicchè, se nell'interno della Monarchia. le lotte della nazionalità, producevano i loro effetti di spregatori, la compagine morale e materiale dell'avversario rimaneva però intatta o quasi e accaniii sopratutto si dimostravano, e tali si dimostravono poi anche durante la battaglia di Vittorio Veneto, ungeresi, croati, sioveni, quegli elementi appunto sui quali sembrava dovessero, avera maggior presa i dissidi di nazionalità. Ciò ribadiva il convincimento che nessun importane effetto poteva aspattarsi da tale azione disgregatrice, se non dopo un decisivo scacco militare infilitu al memico.

Dell'immutato spirito combattivo della truppe avversarie si ebbero la sensazione e la misura in piccole azioni paraiali, sviluppate qua e là sulla fronte delle truppe nostre ed alleate, e specialmente in un aspiente e nerezionata organizzazione dei liro d'artiglieria avversario.

Così essendo, data la nostra inferiorità numerica e la deficienza

guire la situazione con occhio vigile, ed agranale la serva serva sellarione al primo accenno di mutemanto proprito.

Mai il Comando Supremo si sarebbe in cotto du no sterile cacrificio di ucontini, maentre si tenera in graco di tutto ceste non cippera la lituazione lo rendesse mile e necessario. I preparativi per l'azione progentata furnon spinti in modo de casero per propriata furno spinti in modo de casero per propriata furnon spinti in modo de casero per propriata de contractori de la parte meggiore da loro del interdisione, di controlatari, estima del casero de

stre forze, nella carezone più rischiosa ma decisiva, per risolvere finalmente la guerra!

Sibnazione questa cha, beninteso, non poteva maturara in un sol giorno. Bisognava seguire ogni mossa del nemico con occhio ancor più attento, sentirne il polso ora per ora, per poter passare all'attuazione del progettato più sesso disegno di manovra nei preciso momento voluto. Tuti i particolari del progetto operativo segretamente maturato, crano stati intanto rapidamente definiti; il 25 sestembre, 4 giorni prima della concustone dell'armisticio bulgaro, venivano dati ordini per il rapido concentramento delle forze, delle artiglierie e dei mezzi tecnici nel settore d'attacco prescello, non più sull'altopiano, ma in corrispondenza del medio Plave: Vittorio Vengto, doveva esser la prima lappa dell'avanzata in cui svremmo gettato tutte le nostre forze e tutte le nostre anime, per strappare, meritatamente, la vittoria!

Il piano strategico

Il piano sirategico Comestio fondamentale dell'azione incata del Comando Supremo era di separare con deciso sfondamento la massa sustriaca del Trentino da quello del Piave, indi con azione avvoigente produrre la caduta dell'intera fronte montana, ciò che, di rittesso, avretha determinato anche il compieto cedimento della fronte nemica del piano.

Per attuare questo concetto, si tenne conto che delle due armate austriache (6.a e 5.c) subierate fra il Grappa e il mare, quella, più settentrionale, la 6.a, aveva la propria linea di rifornimento avolgentesi nell'ultimo tratto sul fianco sinistro, cioè nella situazione strategica più pericolosa. Pronte di questa armata: dalla conca di Alano (destra Piave) al Ponte della Priula linea di rifornimento viutorio-Conegliano-Sacile.

Raggiungere Vittorio significava adunque

ile. aggiungere Viltòrio significava adunque noi recidere questa arteria vitale. Imper noi recidere questa artoria vitale, im-pedire ogni rifornimento di viveri e mu-nizioni, e perciò ridurre la la armata au-striaca a nostra completa diacrezione. Per rendere possibile la puntata su Vittorio si decise di rompere la fronte nemica nei punto tatticamente più debole, cioè alla giunzione tra le due armata austriache del Ptave.

punto tatticamente più denole, cioè alla giunzione tra le due armate austriache del Plave.

Reggiunto Vittorio, il Comando Supremo si proponeva di concentrare il massimo siorzo verso l'alto, nel duplice intento: Il di puntare con azione sevvolgente su Feltre è cioè sul tergo del Grappa in modo da far cadere per inanovra ia difesa di questo emponente baluardo, coi concorso dell'azione frontale delle truppe ivi schierate; 2) di raggiungere la convalle Bellunese per pontare ul qui per le vie del Gadore e dell'Azordino, mentre le truppe avenzanti su Felire e quelle scendenti dai Grappa avrebbero puntato per la via di Val Cisnon e della Val Sugana, portando così una decisa irreparatile minaccia a tutto lo schieramento austriaco della frome tridentina.

La rivacità di questa manovra era fondata essenzialmente sulla sorpresa e sulla rapidità dell'azione. Per ottenere la necessaria e decisa rapidità di sfondamento il Comando Supremo sapeva di poter contare non solo still'accurato addestramento delle truppe compitto di lunga mano e sulla perista preparazione, ma anche e soprathito sulla convinzione, trasfusa nei capi e nei gregari che lo stondamento risonito della fronte nemica ci avvenbe dato la vittoria definitiva.

Quanto alla sorpresa, questa ci era assi-curata dali caratare stesso della imanovra entrata dal carattare stesso della imanovra

capi e nei gregari che la stondamento risoluo della fronte nemica ci avrebbe dato
la vittoria definitiva.

Quanto alla sorpresa, questa ci era essicurata dal carattare stesso della inanovra
che intendevamo svolgare, la quale si scostava, nel concetto, nelle forme e nei modi,
da tutte quelle fino allora esegnite nella
guerra; cosicche, pur ammentendo che al
nomico, pel molti sintomi che difficilmente
stuggono non serebbe manesta la sensazione dell'attaceo imminente, però la direbute sgil obtativi dei nostro sforzo printibale non potevano essere da lui intuiti;
do che gil avrebbe reso impossibile di
grarar adeguatamente ed in tempo, e lo
avrebbe perianto coatretto, quando avessimo, portato vittoriosamente il primo urio
e sfondato la sua fronte, a subire interatuente la costra volonia.

Previsione questa che gli avvenimenti
dimistrarono essere pienamente giustificata; lant'è varo che le riserve del menico
del pisno furcuo tenute fino all' ultimo raccolte in corrispondenza del Basso Plavecolte in corrispondenza del manova concepitamostro immediato attacco, che che lo pel
fomando Supremo sienza conferma della
bontà della manova concepitacia nel successo completo e definitivo dell'attacco progettato, il comando Supremo
nen avera trascursta di attuare le previdella manova concepita
servaziont e la più curate della pionetostro immediato completo della pioneconto, valorizzare talvolta in modo imprereduta, la resistenza del difensore. Tuttocio in previsto, da un lato moltiplicando i
punti di prasta concerna con conconto, valorizzare talvolta in modo imprereduto, la resistenza del difensore. Tuttocio in provisto, da un lato moltiplicando i
punti di pessaggio e dall'attua regolando
l'azione in modo da poter gradure il unarespecta di peri se demente che può,
cio in previsto, da un lato moltiplicando il
punti di pessag And the second of the control of the

rapidamente în preparazione. l'azione avrebbe potuto iniziarsi, come si voleva, il giorno 16.

Ma la pioggia muovamente soprarvennua e la piona dei Piave imposero un ritardo, il zirino îs essendo peggiorate ancora le condizioni aimosferiche si ebbe la certezza che il ritardo si sarebbe prolunzato forzatamente per almeno una settimane, mentre dalla situazione militare geperale, pienamente delineutasi nella prima quindicida di ottobre, appariva comai evidente cne il nostro sforzo se base condoto, avrebbe insimitabilmente por comai evidente ce ci nostro sforzo se base condoto, avrebbe insimitabilmente poteva alla decisione della guerra. Siognava veramente e si poteva, giocare tutto per rutto.

Ogni altro setto per rutto.

Ogni altro setto per rutto.

Ogni altro setto per rutto destinare a quello di attacco. Con un supremo siorzo potevano ancora essere resi disponibili altri 400 pezzi: a poiche lo schieramento d'articileria sulla fronte del Piave appariva sufficiente per ottenere lo sfondamento decisiva, il Comando Supremo stabiliva di invigorire con questi nuovi mezzi l'azione delle truppe schierate fra Brenta e Piave, secondo un progetto che il comando della 4.a armata aveva studiate fin dai l'agosto e in relazione al quale si eran fatte sin d'allora pradisporre le postazioni delle artigliarie di rinforzo occorrenti. Così la 4.a armata che avrebbe dovuto semplicemente cooperare all'azione principale svolta dell'as armata e dala 12.a, ricevetto il comprio di operare essa pune a fondo, ed in modo da precedere l'attacco principale svolta dell'as armata e dala 12.a, ricevetto il comprio di operare essa pune a fondo, ed in modo da precedere l'attacco principale svolta dell'as armata e della 12.a, ricevetto il comprio di operare essa pune a fondo, ed in modo da precedere l'attacco principale svolta dell'as armata e della 12.a, ricevetto il comprio di operare essa pune a fondo, ed in modo da precedere l'attacco principale svolta dell'as armata e dala 12.a, ricevetto il comprio di operare essa pune a fondo, ed in modo da

litato il raggiungimento degli obbiettivi fissati.

I 400 pezzi resi disponibili furono tra il 19 e il 13 ottobre, celerissimamente trasportati sulla fronte del Grappa da settori lontani, persino dalle Giudicarie; giunsero, si appostarono, aggiustarono i loro tiri, e insieme con essi furono concentrate le munizioni d'artiglierie necessari.

Alla sera del giorno 23 l'attacco era pronto a sterraris a fondo anche sulla fronte del Grappa.

Di un altre aspetto della nostra preparaziona importa far cenno perché si possa comprendere il valore dello sforzo compinto. Il nostro progetto d'attacco contempiava, in primo tempo, il passeggio del Piave, corso d'acqua importante, impetuono e rapido, soggetto, specialmente nell'autunno, a piene che victano qualsiasi gittamento di ponti.

La scetta del momento per effettivare il

Playe, corso d'acqua importante, impetuoso e rajido, sogetto, specialmente nell'autunno, a pione che vietano qualsiasi gittamento di ponti.

La scelta del momento per effettuare il
passaggio non poteva dunque essere lesciata al caso. Essa iu basata sullo sindio accurato del regime del fiume durante una
lunga serie di anni e sopra osservazioni
dirette, minute e prolungate, circa l'andamento e le mutazioni dei filoni, la velocità
della corrente, i punti di non difficile passaggio. Par effettuare il passaggio, si provvide all'allestimento ed alla raccolta deil'ingente materiale necessario, ingente sopratutto perche l'impeto della corrente e
la facilità, pel nemico, di distruggere con
artiglierie e con hombe d'aeroplani i ponti
gittati, imponeva di avere alla mano cospicue risarve per le inevitabili continue sostiliuzioni. Una parte di questo materiale
era stato costruito da tempo; nuove compagoie pontieri erano state organizzate e
un'aliquota, di esso trasformato dal traino
animale a quelle meccanico per ottenore
maggiore rapidità di spostamento; a preparazione compluta grazie agli sforzi delle
officine militari e private si ebbero pronti
olire 20 equipargi da ponte regolamentari,
ben tisto metri di passarella tubolare di
tipo speciale su barche appositamente costruite, nin materiale regolamentare (barconi, impalcate) per altri 4500 metri di ponte. Vennero inoltre costruite o requisite
nella laguna o nei fiumi canali dell' alta
l'alla centinaia di barche e di barchette;
si pravvide alle aucore per migliain di gni.
leggianit, calcolando che la violenza della
corrente avrebbe richiesto l'impiego di duo
amors anziche di una, per ogni barco oa
ponte o da passerella.

Ne basta: già nei giorul della preparazione si organizza manto occorreva per fi
sollectio ripristino dei ponti stabili sui Plave e su altri corsi d'acqua nei territori ca
liberara, concentrando nella regione di Treriso e di Mestre oltre 2000 metri cubi di
legnama da nonte che vennero sollectamente lavorati e prepa

A queste artiglierie erano contrapposte una nostra massa di circa 450 puzzi nella zona di Cornuda e 1700 nezzi nella zona di Cornuda e 1700 nezzi nella zona Afontelio-Palazzon, contro la fronte principale di sfondamento.

Finalmente, circa 330 bocche da fuoco potente di stondamento di controla di menico sulla fronte della Grave di Papadopoli, dove erano escirca circa 800 pezzi ituliani.

S britanniche. 2 francesi. 1 ezeco-siovacca ed il 32 o Reggimento di fanteria americano.

La massa destinata a rompere la fronte incinica nella fase iniziale della lotta e a sfruttare il successo venne composta di 23 divisioni di fanteria di prima linea, delle quali due britanniche e una francese: Artuate i.a Ten. Gen. Ciardino; 12.a. den. Graziani dell' Esercito francese; 8.a. Ten. Gen. Conte di Cavan dell' Esercito britannico; 19 divisioni italiane is-di fanteria e i di cavalleria; e la divisione ezecoslovacca erano tenute in seconda linea quale riserva o potenti massa di menovra; di queste 6 divisioni costituenti la 2.a. Armata (Ten. Gen. Morrone) ed il Corpo di Cavalleria (S. A. il Conte di Torrimo) erano alle dirette dipondenze del Comando Supremo.

Conscio della gravità e della grantiostin dello sforzo che stava per richiledere all'eservità, il Comando Supremo, dopo avere atteso con fermezza il momento probizio, si apprestava ormai a lanciere futte le sue truppa nella lotta, di cui pirravvedeva i risultati decisivi per l'Italia e per la causa comune degli Allestii E la manovra, lungamente meditata, maturata, voluta, doveva, rome avvenne, svilupparis esattamente secondo il disegno prefissato, colpire l'avversario di sorpresa nella direzione più vitule e produrre, senza niu rimedio, il crol·lo dell'intera sua fronte.

Un episodio della ritirata di Caporetto

Un episodio della ritirata di Caporetto

E venuto alla luce in questi giorni un patriottico episodio della nostra ritirata dopo il fatale Caporetto. L'infliciale portabandiera del 30. Reggimento fanteria che aveva sepolto sul campo di battaglia il sacro vessilo del reggimento, quando ogni speranza di salvezza era perduta e l'invasione circondava da ogni parte i combattenti, si è recato a disseppellire la bandiera cite ha gelosamente riportata a Torino e riconsegnata al deposito.

Il 19.0 Fanteria combattè in quell'epoca a fianco dell'Eroca 63.a divisione che era agii ordini del valoroso inaggior generale cav. Francesco Rocca, divisione che attentamente contrastò il passo al nemico nella valle Resta, e sulla destra del Tagliannenio, e che dette l'episodio famoso della difesa di Montefesta e di Monte San Sinteone. Di questa veramente croica divisione motto si è parlato, ma citando il contegno della 36 a divisone. Tu una confusione dovuta al fatto che gli austro-tedeschi, che pur si sentirono cobligati a rendere omaggio sul loro bollettino all'invincibile vulori titaliano, e cliare i nostir reparti, ignoravano allora la presenza nella zona carsica della 62.a divisione che il urgenza era Mata nandata all'ultimo momento, mentra sapevano che la 36,a presiedeva quella linea di mezzo.

I provvedimenti più urgenti per le terre già invase

Ci viene comunicato che, in seguito a sua domanda, la deputazione friciana, a cui si è associata la presidenza del comitato parlamentare veneto, fu ricevuta dal Presidenzi del Consiglio melle persone dei deputati Girardini, Luzzatti, Morpurgo, Sandrini, Di Caportacco, Hirschel, Ciriani, Cortani, Chiaradia, Ancona, Rota, Alessio, Pietroboni, Marcello e dal Senatore Cassin, Presenziavano ai colloquio, durato due ore e mazza, S. E. il generalissimo Diaz e S. E. Villa, Ministro dei Trasporti, I parlamentari espressero minutamente le uristi condizioni delle terre già invase diffondendosi, fra l'altre, sui modi di riparare alle stringenti necessità. A questo riguardo l'on Girardini presento un memoriale, firmato dai deputati frutiani presenti, nel quale sono riassunti tutti i principali problemi, che riguardano, le terre già invase diffondendosi. La l'altre, sui modi di riparare alle stringenti escessità. A questo riguardo l'on dei deputati frutiani presenti, nel quale sono riassunti tutti i principali problemi, che riguardano, le terre già invase e che conclude, per i provvedimenti più ursenti, con le asguenti richiestre.

Lo) Istituzione di un ufficio speciale per completare l'opera di ricostituzione delle terre già invase, il quale ufficio dovrebbe avere ampi poteri e fare parte dei Governo:

2.0) Immediata assegnazione di un fondo non inferiore ad Soo milloni per i provvedimenti più urgenti.

3.0) Immediata riscoluzione della questione dei buoni della Cassa Veneta di uno do che le popolazioni abbiano subito la valuta necessaria alla vita ed agli scambi.

Il Presidente dei Consiglio diede affidamenti in riguardo dila pronta risoluzione di talune questioni speciali (come il prave, e dei sussidi arrevata alle famiglie dei rullitari) riservandosi invece di esaminare le questioni principali relativamento alla proposta dell'inficio di coordinamento runnito di rappostari pon che delle altra cuertioni esposte; e si è riservato altresi di composta dell'inficio di coordinamento runnito di canuna proteri non che delle altra

Dalla Capitale

Roma s, cera

Gli 2020vi sicli'en, Oriando alla fiegina si il Presioente del Consignio on, Oriando da inviato il
seguente telegramma a s. M. in tegina in occasione del suo genetimo i in questo giorno, (coqua terto dalla recenti giuriose fortane d'itana
giungano grandi ana maessa (otta, simboto amnurmo di peta e genitirza in metzo agli orrori
detta guerra, gri auguri rerviatistimi cne, con amirato di peta e genitirza in metzo agli orrori
detta guerra, gri auguri rerviatistimi cne, con amirato del porte della periori del calinatio,
lormiando per la Tariente ammiratione del popoto italiano. Con protonuo ossettuo di trancotriando.

In onore di Francezco diracca — si annunria
che entro la terza decano que correinte mese si
wolgera la giornata aviatoria nella quale sara
consegnato ai sentanco di Lugo in viratto a olfo
dell'asso tranceaco figracca. La consegna avverrea ai campo aviatorio di Centocolle con l'intervento di membri del Governo. Oratoro officiale
suas Loo, chiesa. Nel os sesso giorno avvanno ino
go giare di voto.
L'importazione sue sectoni dali America — Si
L'importazione sue sectoni dali America — Si

e suita l'on, Chiesa, Nelo stesso giorno avranno ino go gare di voto.

L'importanions ses petons dati anapriam di anauncia cine a sine stando dei competone aminimo in servicio in progetto ut una nuova segminatione commercia le lato-amortena per que commercia el esto de la progetto intraccia del commercio del cotoni, il progetto intraccia da la commercio del cotoni, il progetto intraccia da la commercia del responsabilità del marcial al lato-amortena per que cercitat da la competenza del responsabilità del misso e delle riparre autra indicata si esportazione per contenta del misso del misso.

La servizio del misso del m

par cano, il provvedimento va in vivore dal il corrente.

Le siercie operate cell'italia per in guerra è interes sierce operato cell'Italia per in guerra è interes mante concecere che il 10 agosto 1918 lavoravami melle nostre officine il 10 agosto 1918 lavoravami canti ce upor ragazzi. In itolate 272.000 operati.

Le medie scollatiene è le state santiario de paece Il 10 agosto 1918 la competenti autorità scollatiche con in circo lare alle competenti autorità scollatiche con in vista delle eccezionati conditioni create alla scolla dallo stato santiario del paece, prescrive che le prime medie trimestrali negli istituti di raucazione secondaria siano segnate alla fine di raucazione secondaria siano segnate alla fine di raucazione secondaria siano segnate alla fine di raucazione secondaria cano segnate alla fine di mante computando però anche i vost dati ggli altri di computando però anche i vost dati ggli cintino computando però anche i vost dati ggli combre.

Il processo Bruno di Belmonte

Si ha da Siracusa che dinnanzi al Tribunale penale di Modica ai discuterà I'll corrente il processo a carico dell'ex deputato cav Roberto Bruno di Belmonte fu Ceare di 64 anni di Spaccaforno, possidente, imputato del resto di maggio 1917 n. 740 e 79 cod. pen. per avere, il 21 agosto lo.18, in Capo Passero e in Spaccaroro, in i-mpi diverai, ma con atti escutivi cilia medesima risoluzione delittucaa, occultato, dissimulato, al fine di impedirre la requisitione ordinata del Ministro degli Approvizione menti, quintali 792 di tonno sott'ollo in castele da lei possedute.

l'armamento e la difesa immediata delle opere nemiche.

Potenti masse di artiglieria — in totale olire 2000 pezzi — pronii ad eseguire fuochi preparati e controlatti di sbarramento, di interdizione, di controbatterie, eranio addensate ai fianchi e dietto i singoti nettori della difesa così da sviluppare azioni di massima efficacia sia frontalmente, arma di massa di artiglieria, difenderia di finifiata.

Tre distinta masse di artiglieria, difenderia di regione a Nord del Grappa, in compane la regione di 13 220 Regimento di fanteria italiane, delle di 13 220 Regimento di prima linea, delle di 14 controlate la regione di 15 delle nord di prima linea, delle di 15 delle nord di prima linea

dice di cotte e di ornde. Tutti e due sono bene informati. Lasciamoli dunque parlare;

— E' troppo facite, e non è più nemmeno di buon gusto, attaccare il Governo per le colpe che spesso sono nostre. Intanto non è mica detto che, cessata la querra, debba anche cessar lo stato di guerze.

— Ma c'è un decreto...

— Va bene: ma bisogna peusare che i due terri dei nostri soldati sono ancora lassù, ed hanno gli identici bisogni di tre mesi addietro, e per quattro quinti il traffico è devoluto a loro uso e consumo. La smobilitazione è ancora un problema più grave.

La smobilitazione è ancora un propiena più grave.

— della mobilitazione stessa: d'accordo. Ma non si vorra dire che sia mancato il tempo di studiarlo, questo problema. La guerra non poteva durare eterna: moli probabilmente sarebbe finita quando meno si pensava. Chi non combatteva e sentiva di avere un cervello, bisognava si preparasse al domani di pace.

Lin urtone del treno. Fermata brusca.

Un urtone del treno. Fermata brusca.

— Al domani di pace. Ed ecco, vede; In questo momento io, che m'aspettavo l'im provviso all sono rimasto in piadi, mentre lel è andato addosso a quella signora fortu si è andato addosso a quella signora iortu-istamente impastata con moita soffice ab-ondanza: la subito la forza d'inerzia senza proveniria. Lei assomiglia alla burocrazia col suo cuore. E penso che lei creda sinceprovenira. Lei assomiglia alla burocrazia del suo cuore. E penso che lei crede since-ramente che basti stanziare la somma di tre miliardi per lavori pubblici e rifornimenti ferroviari, che basti far discendere a cento lire la tonnellata il prezzo del carbone e a seicento quello del ferro per aver risolto tutti i problemi.

a seicento quello del ferro per aver risolto tutti I problemi.

— Si torna alle facili critiche. Non si ha idea del lavoro fatto per 41 famoso passaggio dalla crisi bellica alla calma della pace.

— Lo soi montagne di carta e oceani d'inchiostro. Wilson che se n'è venuto in Europa con un esercito di economisti e una biblioteca galleggiante che riguarda l'avvenire del mondo non avvà sprecata tanta carta quanto, per esempio, sarà uscita dagli uffici trasporti. Ma ecco cosa ne consegue: che mentre da una parte si raccomanda lo slancio nei traffici vecchi e nuovi, si sprecano metafore incoraggianti per gli esportatori e si cencano volontari di pace che riattivino rapporti commerciali colla Russia, dall'altro lato si pongono hastoni fra le ruole dell'iniziativa privata (l'unica di cui ci sarebbe d'aspettarsi qual-cosa di buono) e non si concede nè un passaporto nè un vagone. Per il passa-porto si aspettano iumi di provvidenze a lunga scadenza, per i vagoni si attende pene gli organi buvoccatici abbiano finto. porto si aspettano lumi di provvidenze a lunga scadenza, per i vagoni si attende che gli organi burocratici abbiano finito di contare i centocinquantamila vagoni e le cinquemila locomotive promesseci dal nemico. E intanto le materie prime non arrivano, gli elementi che producono la ricchezza dal paesa e che allavierobbero di parecchio le tristizie della disoccupazione sono lasciati in disparie, e peggio osta-

parecchio le tristizie della disoccupazione sono lasciati in disparte, e peggio ostacolati con paurosa dimdenza, e per l'importazione s'incomincia con un divieto.

— Si, ma il Governo ha pur avocato l'importazione delle materia prime: e sono
imminenti dei monopoli. E era sta studiando.

imminenti dei monopoli. È ora sta studiato. diando.

— Ma bisognava aver già studiato! Ecco tutto. So encit' io cho si è messo a disposizione dell' agricoltura ii nitrato di soda i che non serve più per usi bellici (na fu comprato tanto del Chill a 13 scellini al quintalei) ma crede lei che questo, come altri concimi chimici, arrivi ai primi di fabbraio per i reali, effettivi, urgenti bisogni della nostra agricoltura? Ohibbi So anch' io che si studia come mai mentre il Italia naviga nell'olio, e negli Abruzzi e in Liguria si lasciano marcri le olive per mancanza di recipienti, e in Puglia immensi carichi non trovano una locomotiva che li porti l'olio seguiti a brillare di assenza. E crede lei che la commissione incaricata di riferire su questo curioso fenomeno faccia trovare un litro d'olio a chi lo pagherebbe cinquanta liro? Per tornare ai fosfati, non c'è porto in Italia dove non se ne trovino in grande abbondanza: ma restano là.

— Tutto il mondo è passo...

(Processo naturale di guarigional

Il Prof. Dott Gustavo Angiutti, che primo segnalo in Italia nell'anno 1900. Portanza della ricalcificazione organica me mezzo profilattico e terapetitico di malattic lente consuntive, ha pubblicato certemente nel giornale La Tubercolori retto dai Proft. G. Ronzoni e N. Sforza, lavora molio interessante sul processo.

retto dai Proft. A. Ronzoni e N. Sforza.

lavoro molto interessante sul processo i turale di guerigione delle lesioni tobero lari.

Dopo aver dimostrato l'importanza o necessità delle curo mineralizzanti e dica rato che nei tubercolosi del 1.0 e 2.0 stadi i sintomi del male scompaiono dopo un priodo di cura di 3 o i mesi, così concitude Ho sempre pensulo che quando ni vi matattia si conoscer — come della tubercolosi — un processo i marrigione natura, il medico non ha n. una sola via, da si guire; un solo compno, chi adempiere; in dagare, conoscere in che modo un int processo si verifica e si compie; cercare, co disporre — di imitare, di favorira quest processo, coadiuvando, così, per quanto pi gli è possibile, la natura medicatrice, ne esterminario.

Segua dunque vi medico nella tuberco

determinario,
Segua dunque il medico nella tubera
losi una tale via, adempia rigorosamenie,
tale compito, sempre; e, ora più che ma
nel tempo che volge; ora che tutti dobbi,
mo avere e imperiosamenie sentire l'asse
luto, sacro dovere di sottrarre al male,
che sventuratamente ditaga — in ogni m
do, con tutti i mezzi migliori — fra lori
miegrati e compitetati — quanti più tud
vidui è possibile, per restiluirii in tutto i
in gran parte quartii, innocut, utiti all
loro famiglie, alla Patria loro, alla nazio
naie economia.

Milano, 23 dicembra 1918.

Milano, 23 dicembre 1918, Milano, 20 dicenters 1910.

6Linica Menica Specializzata

Via Coppuccini, 20, Sez. 7.a — Milano

Chiedere, pubblicazioni gratutic.

RASOI GILLETTE

da SUÈ Bologna - Via Rizzeli 10

UN IMPORTANTE DOCU MENTO DALLA ZONA I GUERRA.

Ospedaletto da Campo Già avevo avuto l'occasione di usere al volte e con ottimi risultati l'IDROLITI in zona di guerra, specie nella stal estiva e nella autonnale, questo buon parato della Ditta Cav. A. GAZZONI di B logna, mi iiu dato un grande conforto

L'acqua litiosa, alcalina, acidula, effer scente dell'IDROLITINA ha pigliato mirab mente il posto delle acque minerali na rali.

IL DIRETTORE Capitano medice Dott. MIANI MARIE Zona di Guerra 14-6-918,

FIAT

Sec. Anon. - Cap. versatn 100,000,000

Sede di BOLOGNA

Consegne pronte di VETTURE da TOURISMO e CAMIONS

Officina di riparazioni anche per la Clientela privata.

Bambiui gracili, rachitici, debol guariscono rapidamente con la

FOSFOIODIN.

il migliore ricostiluente per bambini Flacone L. 3.30. Cura completa 6 flac. L. Vendita esclusiva Farmacia alla SS. Ar nunciata Via Caprarie, i (via Orefici) Bologna, — Si fanno epedizioni a mezzo posta verso anticipo dall'importa

ACCESSORI E PEZZI DI RICAMBIO PER AUTOMOBILI

GARAGE ERRANI

Succ. a TOZZI Via Albari, 4 - Bologna Automobili nuovi e usati in venditay

BANCA EMILIANA ROMAGNOLA

Via Rizzoli 28 - BOLOGNA

Depositi a Risparmio al 4 %. Conti correnti al 3 %. Compra-Vendita Titoli. Operazioni di cambio. Emissione immediata di vaglia della Banca d'Italia.

EMULSIONE ZAHARDI



N VENTA PRESSO TUTE LE PARVACE E PRESSO LA PRES PRESSE PRANCE : S STERMO SE BORDANA

Come si scrive un romanzo?.. Me lo hanno chiesto più volte, molte volte, da più parti. Me lo chiedono ancora, con in-sistenza, ogni qual volta si annunzia la prossima pubblicazione di un mio roman-

po e quanta fatica le costa un libro e quante volte ha cambiato di calligrafia e d'inchiostro. No! Voglianto sapece in-vece, per quanto la realtà è entrata nella finzione, dove ha preso i suoi personaggi, dove ha conosciuto gli uomini e le donne che ci descrive, e se veramente Nicla de La freccia nel fianco si è uccisa; e se Loredana è scappata davvero in automo-

Me l'imaginavol.. E' il... retroscena della domanda a cui sono abintato. E non mi offende, poinon m'infastidisce e non mi offende, poiche questa curiosità ingenua, (è ingenua,
veramente?) mi fa comprendere che qualche cosa di vitale hanno in se anche i
personaggi di un romanzo, che qualche
cosa di umano-e di simpatico, nel senno
etimologico greco, è nelle loro passioni e
nei loro dolori... Non mi offendevo, giù,
e non mi infastidivo, quando fanciulle e
donne e uomini mi scrivevano, mentre La
freccia nel fianco era in corso di pubblicazione in una rivista mensile: - Non la
faccia morire. Niclal.. La salvi: è tanto faccia morire, Nicla!. La salvi : è tanto cara, è tanto gentile! non deve morire!..

Nicla era viva, per quei curiosi mici assidul, anzi era entrata a far parte della loro vita e del loro pensiero, ed essi ne domandavano insistentemente l' assolu-

Non mi nJendo e non m'infastidisco,

dunque... Ma rispondero un' altra volta! LUCIANO ZUCCOLI

Al colonnello cav. Filippo de Matiela, ora co-mandante il deposilo del 20 eregrimento artiglic-ria da campagna in Pesaro, è stata conferita la medaglia di bronzo al valor militare, per aver dato prova di fermezza pertità e coraggio singo-lari, sotto l'intenso fuoco nemico, quale coman; dante di un gruppo di hasterie impegnato per 32 giorni consecutivi. (Carso, giugno-logilo 1913).

Come si scrive un romanzo CRONACA DELLA

Il latte

Come si serive un tomanzo.", Me lo hame chiesto più volte, molte volte, da più putti. Acti qual volta si ammoria il a processima pubblicazione di un mio romanzo.

E lo non so rispoudere, non ho saputo mai rispondere. Forse avverrà altrettanto in a qualsiassi altro articia, al quale si come si dipinge un quadro. "Ma situata, non lo domundano stali. Serie perceb han visto scolpire e dipingere, e un'idea se la son fatta, chenco maio credono di sapere. "Domandano, invece, come si scrive un romanzo."

Chi domanda? Tutti e tutte. Trati di tutto, con controlo di sapere. "Domandano, invece, come si scrive un romanzo."

Chi domanda? Tutti e tutte. "Trati di tutto de pate di difficoli a venuta a poce a sorive un romanzo."

Chi domanda? Tutti e tutte. "Trati di tutto de pate di difficoli a venuta a poce a la son fatta, chenco manzo de parie un romanzo octito, — non hanno nulla di commune. Volçiono sapere. "A veder uni racconto che fila via per pagine e pagine, serrato, logico, vivo, saletlante, vien l'idea che-scrivere un romanzo e aprice un rubierto del requa porbabli sina la attenta del common del partico del resulta del common del partico del common del partico del resulta del common del partico del common del partico del resulta del common del partico del partico del resulta del common del partico del partico del resulta del common del partico del resulta del common del partico del resulta del common

la film di gran lusso Denna Abbandonata, di

L'approvvigionamento della carta per uso di edizioni

L'approvvigionamento della carta per uso di edizioni La Camera di Commercio comunica:

La virta del Decreto Luogotenendale da pride

l'Approvvigionamento e la ripartizione della carta

per uso di edizioni e di lavori grafici e con esci
per uso di edizioni e di lavori grafici e con esci
di Roma presso il Ministero dell' Industria, gli

editori e i ripografi e quandi altri escreenti le in
dustrie grafiche abbiano bisogno di approvvigio
narsi di carta del tipi unici, per il periodo Feb
tralo-Marso 1913 devono rivolgere le loro richie
ste — su appositi moduli che verranno forniti

grafis dalla Commissione etisce — alle Commis
sioni locali del Comitato istitute presso le Ca
mero di Commercio di Roma tore il Lazio, l'Um
bria e la Sardigna) — Fienze (per la Toscama ci

le Marche) — Bologna (per l'Emilia) — Milano

(per la Lombardia e il Veneto) — Torino (per il

Plemonoto) — Genova ther la Lizuria) — Palermo

(per la Siritia) — Bari (per la Campania e l'A
britzio).

Il fermino utile massimo per la consegna della

Tremo.

Il termine utile massimo per la consegna delle ribbleste di carta alle Commissioni locali è fissato di 30 gennaio percente.

Presso le Commissioni sterse gli inferessati por la commissioni sterse gli inferessati por la commissioni sterse gli inferessati por la commissioni sterile di inferenzia dei uni muici, istruzioni, prezzi e modulti per le domande.

Una pietosa e pratica iniziativa

Un brace e intelligente lipografo il signor Me-dardo Vignoti, ha ideato e attuato un sistema in-mezacso e di pratica utilità per ovviare alle lun-ghe è diretti vierche delle sepoliure nel grandi cimitett.

che a difficial thereche delle sepoliture nel grandi
cimitett.

Esso consiste in un quadro della dimensione di
130 jet 2 meiri, in a applicarsi all'ingresso del
Cimitero. Bacculo girere una manorella per
nezzo di combinazioni meccaniche si fanne risaltare i nomi dei defunti con la indicazioni del caso
nei vari quadranti per ordine alfanetico. Il quadro in combiesso potrà registrare molte mizilai
di dictiture e e si considera che le registrazioni
nei quadro non sono chaligatorie ma facolitativa,
yi comprende farilimente come un rale quadro sis
più che sufficiente a registrare per molto tempo
nomi dei detunti.

Tate pratico ed encomiabile propettio è già stato
comunale di Boligan, e nella prossima primare,
raverra ad ornicemento ed unità dei nostro Cimitero.

Sappiamo che il recicito è stato preso in constierratione anche dalle Amministrazioni Conumaii di Roma e di polle altre grandi città italiane.

L'odierna cerimonia all'Università

Siamane, nella ricorrenza dell'anniver-ario della morte di Vittorio Emanuele II, tell'Aula Magna della R. Università, ava augo alle ore 10 una solemne cerimonia per luogo alle ore 10 una solenne cormonia per la distribuzione dei premi istinuiti al mome del Gran Re Nella stessa occasiona saran-no proclamate la laures « ad honcremi» a studenti del nostro detneo, caduti per la Patria. Il chiarissimo prof. Brint commemorera la fulgida figura di Giacomo Venezian.

L'Opera Nazionale pro-combattenti

e i beni delle Opere Pie Avendo l'on, Cavazza interpellato il Sot-losegrelario al Tesoro circa la voce corsa che lo statulo dell'erigenda Opera Naziona-le pro-combattenti avrebbe costituito un a-trimonio terriero di tutti i boni dello Opera Pie pei quali dall'Opera siessa sarebbe sin-to pagato poi un milissimo canone, lja ri-cevato la seguente risposta:

cevato la seguente risposia:

Mi risulta inesatto e nto mi scrivi circa un eventuale tranforimento all'Opera Nazionale pro Combattenti dei beni delle Opera Pie.

Se un provvedimento dei genere anzi preso, esso si limiterà solo a quegli immobili che siano riconosciuti adatti ad importanti tranformazioni culturali, o che siano soggetti ati obblighi di bonifica; e, per quanto ricurada il preso o canone da corrispondersi allo Opera Pie, esso dovrà determinarsi non già in base al reddito medio del decemno anteriore alla guerra, ma in base si redditi normali netti.

Mi affretto a farti questa conunicazione anche per evitare che abbiano a difiondersi e ad acquisitare credito e voci e politic contraria di sero.

Tuo: Vispechi Cordialmente.

Per gli studenti sotto le armi

Per gli studenti sotto le armi

Caro Corlino.

Abbiamo letta la risposta del ministro della guerra sil'on. Casciami, a proposito dell' invio in licenza deeli Studenti Universitari. È stata concessa — dunque — una licenza di sei mesi agli aspiranti medici, ancora studenti, perchi posano freunentare i loro corsi.

Ma perchiè dare il wautaggio di pci... seguire i corsi di studio nell'attula anno scolastico, proprio solamente a quegli studenti che meno scanico hanno risentito dalla loro condizione di militari non scol, me anzi, per tala loro condizione, si sc. — z. mai — alcuanto avvantaggiati, giaschè sono, stati i soli che hanno potuto frequentare dei corsi speciali, appositamente per loro intitutti? A unegli studenti ai queli — soli fra tutti — è stato possibile prestare il loro contributo ell' causa della civiltà, anticipando — per così dire — l' esercizio della loro professione, e ritracudo l'enormo vantaggio di una ottima pratica professionale, sotto la direzione e sorveglianza dai migliori clementi in materia, snecialmente, chirurgica?

Non pare, dunque, anche a te, come a noi, come a quanti considerino la cosa con imparziale obbiettività, che non sia fuori di luogo aspettare un provvedimento analogo non solo, ma anzi otto completo e definito, riquardo anche gli studenti delle altre facoltà?

I collegbi di medicina, non ci fraintendano approximo pienamente il provvedimento presa a loro riquardo, ma... invochiamo parità di trattamento.

Ne ci sembra di essere eccessivamente estitato.

trattamento.
Na ci sombra di essero eccessivamente esi-genti.

Numerosi studenti soldati

4 debutti al teatro Eden

Lord Aine il più grande numero che calchi attualmente il varieté, 4 debiutti, quello dell'e-legantissimo ed intellettuale comico Valeri compreso, l'Ivette Susanne, les Freres d'O-rient, ecc. ecc. formano il magnifico program-ma dell'elegante a distinto tentro Eden. Omaggio dello Studio Bologuese a Wilson

Il 5 corrente il Senatore Pullè consegnò al Presidente Wilson l'opera monumentale sui Glessatori del compianto avv. Giambattista Pal-mieri; che è in pari tempo segnalate esempla-re delle poderesa attività dello Studio Bolo-

re della poderosa accevità nello controli genera.

Il Presidente Wilson, dolondosi che la ristrettezza del tempo e le necessità dell'timerario gli abbiano impedito di passare per Bolorosa a tributare il suo omaggio al glorioso Ateneo, all'Atma Mater Studiorem, el apprimendo la fiducia di venirvi in un tempo non lontano, lo ha incaricato di far conoscere que sti suoi sentimenti, e ringrazio per l'offerta del volume, che torna, pel genere dei suoi studi, a lui opportuno e caro. Cronaca d' oro

Cronaca d' oro

Infanzia Abbundondia. — Famiglia del conte Biancoli in m. coltessa Maria Baldi Perganti Belluzzi L. 50 — Guetano e Ince Fabri in m. Ginseppe Ginudi L. 55 — Zucenelli cav. Tomaso in m. Evaristo Midi ia — Zucenelli cav. Tomaso in m. Evaristo Midi ia — Liovanni e Teresina Bertagnolio in m. rag. Jugnoli 25 — Aldo a Dina. Casteliranco id. 25 — Francesco a Ince la Canna id. 25 — Vittoriaa a Lodovico Beccari in m. cav. cuidicini 24 — Colleguii Cassa Naz. Ferrovicci in m. William Mancari 42 — Caprara Argia in m. Cav. cuidicini 24 — Colleguii Cassa Naz. Ferrovicci in m. Agusta Calenti Donuni 13 — Rico Tana in m. Cav. Caprara Argia in m. Cav. Caprara in m. Cav. Capra in differentia in m. Latigi Engazzi 100 — Bezzi Lodovico per se de altri andel in m. Berti Enresto 197. Ospisio Marino. — Dott. Umberto c Maria Sarti in m. Estia Natalia L. 200.

Croca Verde. — Mensa ufficiali dell'ospedale di lappa a Perelecto in m. mate prof. Ernesto Corazza L. 50.

Istitulo del Circhi. — Dott. Umberto e Maria Sarti in m. figlia Natalia L. 200.

R. Riccerco Mensicille. — Contessa Elena Buosi

in m. hglia Natalia L. 200.

Groce Verde. — Mensa umichili dell'ospedale di tappa a Porelocto in m. madre prof. Ernesto Contaxa L. 60.

Istituto del Cicchi. — Dott. Umberto e Maria Sarli in m. figlia Natalia L. 200.

T. Ricovero Mendicità. — Contessa Elena Buosi L. 500 in m. coni. cav. magg. Ginseppe Buosi. — Dott. Pietro Vanzimi in in. Clementina Rolandi ved. Avenag 20 — Umberto e Maria Sarli in m. figlia Natalia 200 — Dott. Gactano Angeletti in m. Lamberto Rolatti 10.

Istituto 1812-011. — Ufficial Dir. artiglieria in ten. Lamberto Rolatti 12.

Sisma in m. caperale Giovanni Guenzi 100.

Simore Geppuccine. — Gactano e Ines Entri in m. Gilscope Grunii L. 25.

Croce Rosa (Pro Cicchi) e Heisighelia 375.30 — 10.

R. di Galenta 20.00 — il Brighelia 375.30 — 10.

Rechiobello 180.20 — il Brighelia 375.30 — 10.

Rati Bartoletti Pavanelli in m. frag. A. Tragnoli 30.

— Este Bartoletti Pavanelli in m. frag. A. Tragnoli 30.

— Care Alfredo, ricavato recita beneficenza 61.

Namni e sira direcchi in m. ras. A. Tagnoli so

Ebe Barioletti Pavanethi in m. rasello 300

Case Alfredo, cicavato recita beneficenza 61.

State Civile

7 Gennolo — NATI: Maschi 4: Femmino 2. Torista Martin Menni Apollonia d'anni 17. S. Vitale

18 Gennolo — NATI: Maschi 4: Femmino 2. Torista Martin Menni Apollonia d'anni 18. Cicavato recita beneficenza 63.

MARTIN Menni Apollonia d'anni 18. Cicavato recita beneficenza 63.

Martin Menni Apollonia d'anni 18. Cicavato recita beneficenza 63.

Martin Mita d'anni 19. Alemani 18. Cicavato recita a cedere il portale consenna dei danaro. Il signor Poppi, to costretto a cedere il portale consenna dei danaro. Il signor Poppi, to costretto a cedere il portale consenna dei danaro. Il signor Poppi, to costretto a cedere il portale consenna dei danaro. Il signor Poppi, to costretto a cedere il portale consenna dei danaro. Il signor Poppi, to costretto a cedere il portale consenna dei danaro. Il signor Poppi, to costretto a cedere il portale consenna dei danaro dei signor poppi, to costretto a cedere il portale consenna dei danaro. Il signor Poppi, to costretto a cedere il portale consenna dei danaro dei signor poppi, to costretto a cedere il portale consenna dei danaro dei signor poppi, to costretto a cedere il portale consenna dei danaro dei signor poppi, to costretto a cedere il portale consenna dei danaro dei signor poppi, to costretto a cedere il portale consenna dei danaro dei signor poppi, to costretto a cedere il portale consenna dei danaro dei signor poppi, to costretto a cedere il portale consenna dei signor poppi, to costretto a cedere il portale consenna dei signor poppi, to costretto a cedere il portale consenna dei signor poppi, to costretto a cedere il portale consenna dei signor poppi, to costretto a cedere il portale consenna dei signor poppi, to consenn

La salute pubblica

L'epidemia d'influenza si mantiene sem-re siazionaria. leri, 8 gennaio, je denuncie di decesso per influenza furono 9: 6 di civili e 3 di mili-

pre siszionaria.

Jeri, S gennaio, Je denuncie di decesso per influenza furono 9: 6 di civili e 3 di militari.

Anche dalla Provincia giungono notizie scondo le quali la diffusione dei morbo, pur presentando le consuete osciliazioni, non da in alcun luogo ragione di allarme.

Sempre gravi sono è condizioni del milite della Croce Rossa, addetto al Posto di Ristoro della Stazione che, come teri dicemmo, fu colto dai valolo è subito ricoverato nel Lazzaretto. Egli è certo Alessandro Muzzoli il quale abila con la famiglia lit via S. Bernardino 1.

Tutti gli inquilini della modestissima casa nientemeno che 412 — sono stati vaccinati, por misura precautionale, dai sanifari dell'Ufficio d'Igiene.

Ma tutto lascia credere e sperare che questo caso rimanga isolato e non abbia altre conseguenze.

Ad ogni modo quei cittadini che non fossoto stati vaccinati negli ultimi anni e che desiderano farlo ora, possono provvedere con ogni facilità o privatamente o presso l'ufficio comunale.

La vaccinazione è sempre consigliabile, e devono — presso i ceti popolari specialmente — essero combattute e vinte certe assurde prevenzioni. Per esempio, to scorso anno, quando l'epidemia del valolo si diffuse a Bologna, grande fu l'affluera di citudini che si presentarono spontanemente all'ufficio d'igiene per essere vaccinati.

I medici ebbero un lavoro onorme, che continuo ininterrotto per varie zettinane. Poi d'un trato l'affluenza cessò quasi inferamente, sebbene l'epidenia non fosse ancora scompar. Se ne seppe poi la ragione: un tale, o per incoscienza o per malvagite aveva sparsa la voce che a tre operaie del Laboratorio Pirotaenico la vaccinazione aveva originata una infezione rendendo ne cessaria l'amputazione del braccio! Nientemento in timore che chi si faveva vaccinare incovresse in un gravissimo pericolo. En non valsero le sucentie a siupida di "ria.

Requisizione pelli ovine e caprine
Si rende noto che con Deereto in corso di nub-

Requisizione pelli ovine e caprine
Si rende noto che con Decreto in corso di pubblicazione a partire dal 10 corrente 2010 abrogate le disposisioni relative alla raccolta di publicazione decinate a caliature mationali ed uso bellico. Restano invere iuttora in rigore le disposizioni per la raccolta pelli caprine.

theo. Restano invece tuttora in vigore le dispositioni per la raccolla pelli caprine.

Cronaca Varia

Consorrie Geoperativo fra i albamentari rivenolitori — Domenica à corr. Il Consorrie si finuta
la bascarbica generale caprine. Il Consorrie si finuta
la bascarbica generale caprine de la minovazione delle cariventa colciali votava all'unaminimi ali seguente ordine del giorno proposto dai socio. Alfredo Mattenazi: « I soci del Consorrie esercenti salumeri,
riuniti in assemalea generale ordinaria conferinamo di continuare a volere eserce rispettosi dei
prezri siabiliti dal calminere di in pari tempo propongono di radiare dal Consorrio quei soci che
venissero meno a tale condotta, allo scopo di evitare che l'incoservanza di qualcuno venga a mehomare e danneggiare gravemente il prestigio a
la dignita di tutta la classe ».— La Commissiona
preposta alla gestopre di controli della finuta nen
trovano sollecità occupazione a volere, ovo occorra loro di essore sussidiati, presentame richiesta
motivata al signor Romagnoli Pio salumiere nel
mercato di via Clavature.

I funerali di William Miscari — Solemi sono
cittatti davasari i funerali del compilanto consilitatti davasari i funerali del compilanto consi-

Congregazione di Carità.

I funciali di Giusoppa Gnudi — Ieri, mercoledi bionno avuto luogo i funerali di Giusoppe Gnudi. Li comparato di Giusoppa Gnudi. Li comparato di Albaria di Agricoltura. Era iomo esemplare; tolierante e benefico; annato da itutti. Seguiva il feretro numeroso stuolo di pa-renti e annici. Alla famiglia tutta, in in fspecial modo alla vedova, la chiara signora Ersilia Chiu-soli ed alla madre inviano le nostre condoglianze. soli ed alla madre invianto le nostre condogliante.

Lotteria appe Essercito, nella Esposizione Nazionale della Guerra — Non solo le dame componetti i due Comitati hanno inviato e raccolto doni ed offerte, ma la Dante Alighieri (Comitato di Bolegna) ed il Comitato » Pro Essercito » hanno disposto belligiami premi. Si attendono ora quelli promessi da Amministrazioni ed Autorità cittadine. I biglietti della lotteria si possono acquistare a centesimi bo tante nila » Pro Esercito » (via Poeti 4) quanto alla Esposizione Nazionale (via S. Stetano 30): I doni e la offerte si ricavono dalla gentile patronessa signora Laura Angiollni Treoti (via Gombrutt 7).

isalla gentile patronessa signora Laura Angiolini Trenti (via Gembruti 7).

Una benefica initiativa — Alla presenta di S. E. il cardinale arcivescovo jeri, nella villa Bagnoli in viale Pepoli, si svoise una simpaticissima cerimonia. Sotto la guida della signora Costanza diannini Lega, che fu l'anima di questa iniziativa. Bumerose signore e signorino di distintissima famiglie, raccogliendosi un glorno per ogni settimana, averano confesionato — con tagli e scampoli di stoffe loro offerte da commercianti cittadini — numorosi indumenti per I poven indi bisconosi. E feri, dopo opportune ed applaudite parcia sciala gentile signora Adele Bagnoli, un altra benemorità di quest'opera di carità, e doporimenti del quest'opera di carità, e doporimenti di alla numerosi poveri che si accalcazano dimani alla villa, riconoscenti e benediccorti.

Una rapine, — in Castellranco Emilia è stata data dequica al carabinieri di una servatori.

Addio Giovinezza!

Addio Giovinezza!

Ricerche di militari

riassyme la nostalgica poesia del primo
amore, la scapigliatura della riovenio, il

rimpianto del passalo, sarà rappresentata
prossimamente al Cincala Della BORSA.

L'agitazione postelegrafica

L'agitazione pusteriagi anciente e sera l'assemblea di circa cinquecento postelegrafonici dopo animata discussione votò all'unanimità il seguente ordine del giorno:
L'assemblea, preso atto delle comunicazioni cin delegati locali del Comitato di agitazione resta ancora in attesa che il programma minime accettato formalmente dal Govarno abbia sollecita e pratica secuzione, e delibera che in caso di ulteriore ingiustificato indugio è proteta ripremdete più viva l'agitazione scondo le direttive che saranno dato dal Comitato centrale.

Alia Casa del Soldato di Praduro e Sass Alin Casa del Soldato di Praduro e Sasso Domenica s gennato per initiativa dei componenti la diredione della Casa dei Soldato di Pradure e Sasso convennero circa ado lumbi tra offanti di guerra. Aggii di richiamati apparienenti alle scuole comunali est ai locale asile, condetti dalle scuole comunali est ai locale asile, condetti dalle randitionale Abbrio di Natale, La sala era les giadramente adoptata e la gala festa comincio coi canto di cori patriottic che i piccoli festeggiati eseguirono a meravigila, destando l'emissamo del pubblico. Il bilmo Pierino Rizti dissuna poesia d'occasione quindi si procedette alla distribuzione dei giuocatoli, biscotti eleccollata e indumenti donati in gron copia, dallo signore dei Comitato, dal comun dott. Join Nollee dei neute Ziongos della benemeria Fratellanza Americana e dai principali abitanti e commercianti del luogo.

di Gilda, mettendo in bella evidenza lutte la preziose qualità di cantante elettissima di cui a fornita.

Il deside io di udirla interprete del «Rondòs della Lucie di Lammermoor — come era stato pure annunciato — non potè essere soddisfatto pur la mancata concessione da parte della Casa Ricordì di eseguire il pezzo.

Questa breve stagione atraordinaria che l'impresa, pure in momenti non facili quali sono uelli che traversa il nostro mondo lirico, ha saputo allestive con encomiabile decoro e senso d'arte, merita veramente parola di viva lode. Ci ha dato occasione di ascoltare in due capolavori del teatro italiano, attisti eccellenti, di apprezzare ancora la maestria della nostra orchestra e d'ammirare tutto il valore di un maestro, qual' è il comm. Mascheroni sotto la cui movetta direzione, aninosa e aspiente, le roj provetta direzione, animosa e sapiente, ecite si sono susseguite con costanto e creso

FEATRO DUSE

Modama di Tebe ha avuto una nuova fortu-ata replica ieri sera con applausi ai migliori in-arpreti. Quanta zera replica del Cavaliere della Luna.

TEATRO VERDI

L'Ottobreta, nuova riduzione del Petrolini, con musica del Pascucci, è una seumazione del teatro dislettale romanesco, la cui axione rie-coa apisodi comici attraverso divertenti macvoca episodi comici attraverso divertenti macchietta.

Il Petrolini ha sostenuto la parte di Sor Cornacchia con l'abituale spontanea comicità, coadiuvato dail' intera compagnia, particolarmente dall' Isabeau e dalla D'Andria.

La musica del Pascucci è briosa e piacevole. Questa sera L'Ottobrata si replica, preceduta da uno scherzo comico.

Quanto prima serata in onore del Petrolini.

TEATRO EDEN

Continua il successo del bel programma di arietà e specialmente quello di Lord Ain, un amaro veramente eccesionale. Stasera quattro debutti fra i quali quelli del omico Valeri e di Ivette Suzette. La signora innamorata,, di N. Berrini

Stasen al testro Paganini la compagnia Ti-na Di Lorenzo-Falconi ha rappresentato la nuo-va commedia di Nino Berrini: La signota in-pomentale.

amorata. Il lavoro è piaciuto non poco. Ad ogni atto i ebbero numerosi applausi. Il lavoro si repli-a. La messa in scena cra ricchissima.

Spettacoli d' oggi Spettacoli d'oggi
TEATRO DUSE — Compagnia d'operatte Lombardo n. 1. — De 20.48. — Il covaliere della luna.
TEATRO DUSE — Compagnia di Discretto della luna.
TEATRO ELEN. DI COMPAGNIA di Ettore Fotro
TEATRO EDEN. NO PE 20.45. — Lord Ain, numero mondiale. — La Gilea — Zamperia — Discretto della Diana, balto — La compagnia di Arrando Piccardi la celebre maschera di Pipetto rappresentera la commedia — La compagnia di Arrando Piccardi la celebre maschera di Pipetto rappresentera la commedia — Tina Brioschi. — Eloria di vua Capiera, dramma.

'A succession of the successio Olnema Della Borsa — Indipendenta 22 Diomira Jacobini interpreta il forte lavoro: Il bacio dell'arte.

GISEMATOGRAFO BIOS — Via del Carbone — La celebre artitat Francesca Berlini interpreta 2: Tocca dal celebre datamini di V. Sardon.

A. E. Son Giornati Decolato, erealini endipendenta a. E. Son Giornati Decolato, erealine dell'illustra altore coma, Angelo Musco.

CINE FULGOR — Indipendenza-Pictrafitta.

Marcot Pellearinetti interpreta Meracritella.

MODERNISSIMO CINEMA — Via Rizzoli 3 — La donna abbandonna di Balzac. Interpreti Hesperia o Tullio Carminati.

L'agitazione del personale degli enti locali Ci comunicano: L'agitazione del personale degli enti locali, cui non sono atati ancora liquidati gli aur nti per i caro viveri che lo Stato ha concest ai proprii dipendenti, è giunta alla fase più acuta. Dopo le espicite assicurazioni del Governo ricottutamente fatta alla, rappresentanza della

alla fase più acuta.

Dopo le esplicite assicurazioni del Governo ripetutamente fatte alla rappresentanze della classe, le contrarie dichiarazioni del Ministro il Tesoro hanno latto perdera ai dirigenti delle la corganizzazioni locali la fiducia nella utten dibilità delle promesse riccrute, e si è determinato uno str. di essaperazione di cui è facile prevedere le gravissime conseguenze.

Lo Stato ha fatto obbligo anche alle aziende municipalizzate, e perfino a quelle private di migliorare le condizioni del proprio personale uno si comoreude perche non abbia voluto alla stessa stregua totelare i diritti alla vita degli impiegati e dei salariati dipendenti dalle provincie, dai comuni, e dalle opere pie. Si tratta di un atto di girstizia che non può e non sieve tardare. Le amministrazioni locali, che haino compi to spontanenmente il loro dovere, sono ben poche, ed è necessario creare un vero proprio obbligo per quelle ancora inadempienti. Il rersonale interessato è stanco di rimanere sacrificato nella contestazione fra i comini che riccoscono il suo buon diritto, ma non intendono assumere il carico economico, e lo Stato che segue la politica di Ponzio Pilato.

Domenica 12 corrente intanto avrà luggo in Roma il Congresso delle organizzazioni fra il personale dipendente dagli enti locali, per ostituire definitivamente la federazione nazionale, e per deliberare intorno all'atteggiamento della classe e ai suoi rapporti colle altre organizzazioni del lavoro e dell'impiego. Il Congresso sarà inaugurato con un commico che verra tenuto nel mattino al Teatro Nazionale e concordi della classe e ai suoi rapporti colle altre organizzazioni del aroma cara inaugurato con un commico che verra tenuto nel mattino al Teatro Nazionale e concordi della classe e ai suoi rapporti colle altre organizzazioni della classe e ai suoi rapporti colle altre esta in annomica veramente in portonate per il concorso delle rappresentanze di ogni parte di

la tenuto nel mattino al Teatro Nazionale eche si amuncia veramente importante per il concorso delle rappresentanze di ogni parte di Italia. Hanno promosso la manifestazione, le seguenti organizzazioni: Unione Magistrale nazionale, Associazione nazionale fra i dipendenti degli enti locali, Federazione nazionale fra i medici condotti. Associazione nazionale fra i veterani. Confederazione nazionale importanti estudiatori. Unione nazionale importanti estudiatori. Unione nazionale importanti degli enti locali, Federazione nazionale suppliazioni e salariati, degli infermieri e dei vigili urbani, dei dazieri, dei pompiari, dei gazziti, e Federazione del personnie delle opero pie.

Le innondazioni in Toscana

Perdurando le forti pioggie la imnoudazione dell'Arno si è notevolmente accresciuta specialmente nella pianura di Signa ove l'Arno ha straripato in più punti, Anohe il fiume Bisenzio gondiandosi revidamente ha rotto gli argini in varie località. Le popolazioni sono allarmatissime, prive per fino di viveri. Si calcola che i i danni dell'annondazione raggiungano i l'inque milioni.

Le auterità civili o militari di Pirenze e quelle locali accorse sui luoghi più i comente danneggiati lavorano senza interruzione per apprestare sativataggio e soccorso alle popolazioni.

Anche da Pisa e da Pontedera giungono notizie che l'Armo trovasi in piena e minascia di straripare.

A Pisa

sucole commandi et al locale assio, condotti date loro estregie nasestre per sorteggiare i premi dei traditionale Albero di Natale. La sala era les giadramente adornata e la gala festa comincio col canto di cori patriottic che i piccoli festeggiati eseguirono a meravigila, destando l'entire siasmo tel pubblico. Il alpino Piertino Rizri deste interiore del pubblico. Il alpino Piertino Rizri deste interiore del pubblico il alpino piertino Rizri dissenti del pubblico. Il alpino Piertino Rizri dissenti ciccolata e interiore del giudone del giucocatiot, biscotti eteccolata e interiore del mente Ziongos della benemeria Fratellanza Americana, e dal principali abitanti e commerciani del luogo.

Antiche Fonti Salutari di Corticella Volete digerir bene e sentirvi pieni di salute? bevete sempre l'Acqua da Tavola delle Antiche Fonti Salutari di Corticella. Per ordinazioni: rivolgersi all'Amministrazione Piazza Caiderini, 2-2,0 p. t. [Bolognas.]

TEATRO COMUNALE

L'utima rappresentazione del Rigoletto, seriai in onore del soprano signorina Borghi Zerni e a beneficio della Società orchestrale Bolognase, areva richimato jeri sera nella sela del Bibiena un affoliatissimo uditorio.

Tutta l'opera ebbe un' esecuzione ottima da parte del giale mettendo in bella ovidenza lutte la preziose qualità di cantante elettissima di cui e fornita.

La signorina Borghi Zerni canto con quella sicurezza a finezza che le è abituale la parte di Gidda mettendo in bella ovidenza lutte la preziose qualità di cantante elettissima di cui e fornita.

Il deside lo di udirà interprete del «Rondo della Lucie di Lammermor — come era attato pure annunciato — non pote essere soddisfatto pur e annunciato — non pote essere soddisfatto pur la contra de contra della contra della contr

Il Tevere in piena

Questa notte la piena del Tevere è salita alcora. All'idrometro di Ripetta stamane alle 10 ti livello delle acque era di metri 13,55. Le località di Pian delle Duc Torri, Santa Passera. Torrino, Prati di Papa, Prato, Carbone, Malafede, Ponte Galera sono allagate. Il Comune ha inviato carri pei traghetto.

Fiumi in piena nel Padovano

A causa delle continue pioggie, i nostri
fiumi sono in piena.
Stanotte alla una a Limena il Brenta segnava 1,96 sopra guardia e alle cro 6 ero
ciè salito a 2,45.
A Corto invece da 2,55 è salito a 3,30.
Il Bacchiglione stanotta a Bovolenta segnava 4,64 e alle 7 4,83.
Il canale di Battaglia a Pernumta da 2,83
salito a 3,55.
Notizio dal Piave recano che il fiume in
piena reca difficoltà non poche al lavari in
corso.
La piena del Piave fire suscetti

corso. La piena del Piave fu avvertita special-mente dagli utenti di luce ed energia elettrica. In città e nel suburbio molte strade sono allagate.

Bollettino meteorologico

Bollettino meteorologico
ceti's Gennaio 1918

ROMA: temperatura, massima 16; minima 10.
Cielo coperto. — MILANO: massima 19; minima 3.
Cielo coperto. — TORINO: massima 19; minima 3.
Cielo coperto. — TORINO: massima 11; minima 3.
Cielo plovoso. — GENOVA: massima 11; minima 3.
Cielo plovoso. — Mare calino. — VENEZIA; massima 13; minima 11. Cielo coperto. Mare agitato. — BOLGONA: massima 11; minima 8. Cielo 2/4 coperto. — ANCONA: massima 12; minima 8. Cielo 2/4 coperto. — ANCONA: massima 12; minima 8. Cielo 2/4 minima 19. Cielo coperto. Mare agitato. — TARANTO: massima 16; minima 19. Cielo coperto. Mare agitato. — PALEBIMO: massima 19; minima 18. Cielo 1/4 coperto. Mare agitato. — PALEBIMO: massima 19; minima 12. Cielo 8/4 coperto. Mare agitato. — PALEBIMO: massima 19; minima 12. Cielo 8/4 coperto. Mare aminima 10. Cielo coperto. Mare aminima 10. Cielo coperto. Mare calino. — TRI-POJI: minima 10. Cielo coperto. Mare calino. — MaleTa: massima 18; minima 13. Cielo 2/1 coperto. Mare calino. — MALETA: massima 18; minima 13. Cielo 2/1 coperto. Mare calino. — MALETA: massima 18; minima 13. Cielo 2/1 coperto. Mare calino. — MALETA: massima 18; minima 13. Cielo 2/1 coperto. Mare calino. — MALETA: massima 18; minima 13. Cielo 2/1 coperto. Mare calino. — MALETA: massima 18; minima 13. Cielo 2/1 coperto. Mare calino. — MALETA: massima 18; minima 13. Cielo 2/1 coperto. Mare calino. — MALETA: massima 18; minima 13. Cielo 2/1 coperto. Mare calino. — MALETA: massima 18; minima 13. Cielo 2/1 coperto. Mare calino. — MALETA: massima 18; minima 13. Cielo 2/1 coperto. Mare calino. — MaleTa: massima 18; minima 13. Cielo 2/1 coperto. Mare calino. — MaleTa: massima 18; minima 13. Cielo 2/1 coperto. Mare calino. — MaleTa: massima 18; minima 13. Cielo 2/1 coperto. Mare calino. — MaleTa: massima 18; minima 13. Cielo 2/1 coperto. Mare calino. — MaleTa: massima 18; minima 13. Cielo 2/1 coper

Nell'avviso di morte della Contessa Emma Bartolomasi:

comparso leri, deve leggersi: Il trasporte avrà luogo giovedi 9 corrente, alle ore 15, partendo dalla abitazione dell'Estinta, vial Indipendenza 32 e i funerali religiosi avrano luogo nella Chiesa di San Martino alle ore 10 di sabato 11 gennaio.

Onoranze Funebri Sollazzo Battisasso 6

La famiglia Donini Enrico, riconoscente, ringrazia commossa tutte quelle gentili persone che intervenendo ai funerali o in altromodo hanno partecipato al suo immenso delore onorando la memoria della loro cara Estinta.

Augusta Canedi in Donini Via Jacopo della Lana 8, Bologna, 9 gennaio 1919.

Le famiglie Gnudi e Chiusoli esprimono la più profonda gratitudine a tutte le gentili persone che condivisero il loro cordoglio per la perdita dell'indimenticabile Geppe

Le sorelle Erminia e Venusta parenti tutti, annunziano la morte del loro amatissimo

Umberto Baratta avvennia ieri nelle prime ore per crudele ed inescrabile malattia nella propria abita-zione in Frazione Arcoveggio N. 219, Cor-ticella.

Bologna, 8 Gennaio 1919. Onoranze funebri A. Golfieri. Via G. Petront, 14-16

Bologna, 9 gennaio 1919.

Oggi alle ore 19 spegnevasi dopo breve malattia la cara esistenza di

Rosina Marozzi nata Minelli Il marito Domenico, il padre Alfredo Mi-nelli, i fratelli, le sorelle, i cognati, le co-gnate, la succera e parenti tutti ne danno il tricta approprio gnate, la suocera



Vendita Cavalli

11 Deposito del 14.º Artiglieria da campagna venderà il giorno 13 corrente N. 19 ca-valli riformati in Piazza del mercato del Cavalli in Ferrara, alle ore 10. Il Maggiore Segret. del Consiglio

Vendesi Palazzo Ceccarini

sito in Rimini, Vis Mentana Posizione cen-tralissima, adatto per uffici ed appartamenti. Rivolgersi Opere Pie Ceccarini, Riccione.

NOTIZIE ULTIME

Fra Spartachiani e Maggioritari La battaglia per le vie di Berlino

(Nostro servizio particolare)

Zurigo 8, notte A Braunschweig un corteo di scioperanti pre Dopo due giorni che mancavano, sono arrivati i fogli tedeschi ed essi ci danno un'idea niu chiaru della situazione berune. se che non la dessero i telegrammi inviati dalla capitale della Germania all'estero. Evidenienente per parecchio tempo gli spartachiani furono padroni della città. In grazia delle disposizioni prese dal generalissimo della sommossa, presidente della polizia, Fichhorn, erano riusciti ad occupare tutti i punti principali. La porta di Brundeburgo, la stazione stesiana, il Reichstag, la redazione della Deutsche Zeitung, le scuderio del palazzo reale erano nelle ioro mani. Alcune posizioni le tengono ancora, e ni. Alcune postzioni le tengono ancora, e intorno ad esse comitmua una lolla accanita nella quale anche i canconi hanno la toro

Dalla stazione i seguaci di Liebknecht non Dalla stazione i seguaci di Liebknechi non furono sloggiati, e la siazione è un punto importantissimo perchè da essa dovrebbero arrivare in città parte delle truppe, che Noske, generalissimo del governo, chiese urgentemente affluissero alla capitale. Da Spandau è aspettata una divisione completa con artiglieria. Era corsa voce che Hindenburg fosse arrivato a Berlino per assumere il comando, ma la nolizia risultò falsa. Fra Hindenburg e il governo non corrono i mi-Hindenburg e il governo non corrono i mi-gliori rapporti probabilmente perchè il maresciallo non approva le mezze misure a cu ricorrono Ebest e Scheidemann, i quali di-chiararono piere oggi che il governo non vuole passare all'allacco, ma limitarsi alla difesa.

La prova migilore di questo suo intendi

La prova migivore di questo suo intendi-mento è che esso negozia per escogitare il modo di comporre il conflitto pacificamen-te. Intermediarli nei negoziati sono gli in-dipendenti. Gli spariachiani si tengono ap-partati dicendo anzi che non recederanno di un punto dalle loro domande presentale appena iniziata la sommossa. L'accogli-mento di queste domande sorebbe l'intera capitolazione del governo. Gli spariachiani vogliono cioè il disarmo degli ufficiati, l'a-bolizione del graci, la consegna dei paritio militare ai consigli operat e soldati, lo sciogliemento completo dell'antico eserci-to, il disarmo delle formazioni speciali, la ereazione di una milizia popolare con capi to, il disarmo delle formazioni speciali, la creazione di una milizia popolare con capi eletti dai soldati, l'inchiesta contro il comando supremo e il ministero della guerra. Il governo non vuole saperne di queste domande e ha posto come condizione per l'avviamento dei negoziati lo sgombero de gli edifici pubblici e delle redazioni dei giornati e il licenziamento di Eichhorn colpevole dei dolorosi fatti di questi giorni. Le trattatine finora non condussero ad al-Le traitative finora non condussero ad al-cum risultato onde i combattimenti pros-quono. Le azioni più furiose si spoisero fi-nore intorno al Cancellierato e nella Lei-pzigerplaiz dove il cannone fece parecchie vittime.

psigerplaiz dove il cannone fece parecchte vittime.

Un giornalista, riuscito a recarsi al cancellierato, narra che vi regna una animazione che questo vecchio edificio non conosceva ancora. I soldati in pieno assetto di guerra custodiscono il palazzo di cui pochi possono varcare la soglia, essendo ti controllo rigidissimo. Il gabinetto risiede in permanenza mentre fuori una folla enorme si pigla aspettando la decisione del ministero. Verso la folla che si aglia, gli spartachiani avanzano dall'inter den Linden e dalla Posidamer-riali. I socialisti di sinistra sogliono che le armi decidano della lotta. Inanto al cancellierato pionono le nottie. Non vi ha dubbio che i dimostramii vogliono la morte di Ebert e di Scheidemann. Mi affaccio alla finestra — scrive il giornalisia — e vedo passare automobili armate, in una vi sono due forche a cui stonno appesi pupazzi recanti cartelli su cui stonno appesi pupazzi recanti cartelli su cui stonno appesi pupazzi recanti cartelli su cui stonno respiniti Beert e di Scheidemann. Si impegna il combattimento. Gli spartachiani sono respiniti lasciando alcuni morti sul terreno. La mollitudine aumenta di continuo Pa continuo. combattimento. Gli spartachiani sono respin-ti lasciando alcuni morti sul terreno. La molitiudine aumenta di continuo. Da ogni parte giunge ii crepitio delle mitragliatrici e da loniano il rombo dei cannoni. Si ac-ciama al governo, si distributscomo armi. Si apprende che nella Leipzigerpiats gruppi di meggioritari inermi furono aggrediti dagli spartachiani bene armati. Lo scoppio del pantco fu allora indescrivibile. La folta si riversa. nelle vise laterali. iversa nelle vic laterali.
St combatte anche nella Postdamerplatz

dove gli spariachiani presero a fucilale un automobile trasportante alcuni soldati. Si dice che vi stano numerosi morti. Fratianto la folla solto il palazzo chiede di vedere i ministri e si affacciano bebet o Scheidemann accolti da grandi applausi. Ebert mann accolti da grandi applausi. Ebert parla e dice: «Nessuno mette maggiormenie in pericolo la liberta telesca degli spartachiani. La rivolusione trionferà con noi a petrit con gii spariachiani. Dobbiamo assicurare la nostra giovine liberta contro quei pazzi che ci rimproverano di essere uomini di violenza e di uver versato il sangue proletario. Aiutateci a salvare la repubblica e la libertà della Germania La folla scoppia in acclamazioni.

La folla scoppia in acclamazioni.

Quindi parla Scheidemann che dice: «Faciano il nostro devere e lo faremo sino al l'estremo. Sapete che cosa sia in gioco. Questa terribule eccitazione deve continuarei Pensate che le nostre donne e i nostri figli sofficio continui di violenze di giori della guerra. Esso disurno tutti gli ufficiali incontrati tungo le stribile eccitazione deve continuarei Pensate che le nostre donne e i nostri figli sofficio continui di violenze di giori della guerra. Esso disurno tutti gli ufficiali incontrati tungo la stribulo eti di pazzi continui di violenze della guerra. Esso disurno tutti gli ufficiali incontrati tungo la stribulo eti suo paese ed appartierra prue al partito che sara al potere.

Secondo lo Stutigarte Tagebiati, scene di violenze a advare la violenze sono avvenute a Stutigari. Dopo una riunione di soldati organizzati del continui protecti della partito che sara al potere.

Secondo lo Stutigarte Tagebiati, scene di giuli della guerra. Esso disurno tutti gli ufficiali incontrati tungo la stribulo eti tutto della prenetro del divergenze potranno essere soltomesso disurno tutti gli ufficiali incontrati tungo la stribulo della continui di violenze della guerra. Esso disurno tutti gli ufficiali incontrati tungo la stribulo della continui di violenze della guerra. Esso disurno tutti gli ufficiali incontrati tungo la stribulo della continui di violenze della solo di una nazione dice che vi siano numerosi morti. Fratia

clamo il nostro dovere e lo faremo sino al. iglio della guarigione, un corteo si è dil'estremo. Sapota che cosa sia in gioco.
Questa terribile eccitazione deve continuarer
Pensate che le nostre donne è i nostri figli
sofrirebbero più solto il regime dei pazzi
che durante i 4 anni di guerra. Himanete
saldi intorno al Governo in questi giorni
cost appri ». Altre acciamazioni accolgono
le parole dell'oratore.

Giungono intanto altre notizie. Dinanzi
alla direzione di polizia Bichorn ha fatto
distributre 10.000 fucili agli spartachiani;
questi, invasa la liprografia dell'impero si
sono impadroniti di tutti i biglietti di
banca colà trovati. Si traita di parecchi
millonii E continua a venire da londana
e da vicino il rumore delle fucilate. Come
ciò non bastasse comparisce un corteo di
disoccupati domandando non lavoro, ma 10
marchi di sussidio al giorno. Ma come può
fare il governo gia ora costretto a provvedere ai bisogni crescenti con la fabbricafare il governo già ora costretto a pre dere ai bisogni crescenti con la fabb dere at bisogni crescenti con la fabbrica zione di biglietti di canca?

Gli indipendenti che con ta toro alteanza con gli spariachiani facilitarono lo scop-pio della sommossa ed ora vedono la folla prendere la mano at capt, si affaticano per raggiungere l'accordo col governo; però i negoziati furono interrotti, come si è visto, in sentito alla respectatione.

a oraniscia di musica e con in coda una qua-rantina di mitragliatrici assatto al suono di ullegre marce i negoti. A Dortmund acven-nero confitti sanguinosi fra spariachiani e i maggiorilarti. La situazione è completae i maggioritarii. La situazione è completa-mente oscura.

Il governo il quale tende a volgere l'at-tenzione pubblica sulla Posnania, ha ema-nato un manfesto nel quale dichiara che la Germania è in grave pericolo. Il pro-clama dice: « Mentre lavoriamo a creare una nuova libertà, i nostri connazionali ad oriente il processo, arida el percente di

una nuova liberta, i nostri connazionali ad oriente ci lanciano grida di soccorso. Ancora qualche giorno senza difesa e femiamo che ampi territorii ad oriente cadranno solto l'imperialismo polacco. Il governo e il popolo protestano contro questo lenlativo di mettere il mondo, prima della pace, damanti al falto compiuto. Abbiamo acceliato i 14 punti di Wilson, quale base di una pace infetice e il manteremo coscienziosamente, ma le proteste non basiano. Bisogna ventre in aiuto dei camerati d'oriente. Perciò entrate come volontari fra le truppe d'oriente.

Il proclama annunzia aperti gli arruolamenti per dimostrare che fu distrutto il mitiarismo, ma non la volontà dei cittadini, ma è molto dubbio che il governo possa riuscire a smuovere coloro i quali preferiscomo versare sangue cittadino piuttosto che arrischiare di trovarsi di fronte al polacchi bene

schiare di trovarsi di fronte al polacchi bene agguerriti e che già hanno ricacciato le truppe tedesche che tentarono di opporsi alla toro avanzata.

Anche dalle provincie arrivano informazio Anche dalle gravincie arrivano informatio-ni di disordini provocati dagli spariachiani. A Sloccarda la folla invase il ministero del-la guerra abbattendo la porta e strappondo le spaltine agli ufficiali senza che le auto-rità avessero la forza di intervenire. A Muchihelm e a Oberhausen gli spariachiani deposero i funzionari e si impadronirono del potere. Atti di violenza si annunciano da Magde-burgo.

Nella regione carbonifera di Beuthen scop-piarono nuovi tumutti. Dovunque i seguaci di Liebknecht annunziarono che impediran no con la forza le elezioni della costituente

La Germania dichiarata in grave pericolo

Si ha da Berlino: Ieri alle dicci si com balleva nuovamente dinanzi al palazzo della Cancelleria. I funzionari della dire zione della polizia hanno lasciato il loro utfleto, lemendo per la loro vita. Ciò costi-tuisce una prova che i partigiani del Go-verno hanno ancora il si privi vento. Hasse e Kautsky leniano di concludere un accordo col Governo. Le guarnigioni di Berlino, di Branden-

Le guarnigioni di Berlino, di Brandenburgo, di Francoforte, di Kustrin e la divisione di marina di Berlino si sono schierate a fianco del Governo. Per tutta la notte di teri ed oggi si è combatnuo, vi sono motti morti. La Banca dell'impero, il Telegrafo e il Telefona sono in mano del Governo.

Sono in corso negoziati fra il Governo e i misoritari. Finora non si è midiucnuto ad alcuna conclusione; le iruppe si mantengono fedeti al Governo. Noske ordino ai langua delle del segretariato del popolo del « Partito Democratico», distruggendo proclami elettorali. In Piazza Parigi gli « spartachiani ventarono d'invadere l' Hotel Adlon col pertesto che sul tetto vi era una mitraglia. pertesto che sul tetto vi era una mitraglia-trice. Si vide invece che si trattava della

pertesto che sul tetto vi era una mitragliatrice. Si vide invece che si trattava della
macchina di un chemalografo americano
che prendeva una film dei conflitti.
Fu emanato un proclama che dichiara
la Germania in grave pericolo. Il proclama
dice: « Mentre lavoriamo a creare una
nuova libertà, i nostri connazionati in Oriente ci lanciano grida di soccorso, e se
rimangono ancora qualche giorno sensa difesa noi temiamo che ampi territori caranno sotto l'imperialismo polacco. Il governo ed il popolo protesiano contro questo
tentativo di mettere il mondo, prima della
pace, davanti al fatto compiuto. Abbiamo
accettato i qualtordici punti di Wilson, quate base di una pace felice; li manterremo
coscenziosamenic. Ma le proteste non bastano: bisogna venire in aiuto ai camerati
d' Oriente, perciò entrate come voluntari
fra le truppe d'Oriente».
Il proclama annuncia aperti gli arruolamenti per dimostrare che fu distrutto il
militarismo ma non la volontà patriottica
dei cittadini.

Violenze a Stoccarda e a Mandeburgo

Si ha da Berlino: Hohensalza è caduta in potere dei polacchi dopo una baltaglia in cui vi sono stati cento morti. Una parte del presidio tedesco è stata disarmata I polacchi si sono pure irradroniti di Wollestein.

una delle "quattro grandi democrazie,,

Now York 5, ritardate

una delle "quattro grandi demosrazia,"

New Fork Times in un articolo scrivo: il Presidente Wilson è ora cittadina di Roma. Egli riceve questo onore nel momento in cui l'Italia viene considerata come una delle quattro grandi democrazie. Prima di questa guerra l'aggettivo grande non veniva nei riguardi dell'Italia usato con soverchia facilità. Oggi l'Italia è realmente una delle quattro grandi democrazie ed è facilmente visibile a chiunque la sua prossima espansione ed il suo aumento di potenza. Cost attraverso a molti rivolgimenti l'Ifalia è ritornata a quella grandezza con la quale essa iniziò la sua attività nella storia del mondo. Però durante i duemila anni della sua esistenza e nonostante gli infiniti mutamenti politici e sociali ai quati essa dovette sottostare non perse mai di vista gli ideali della d'incorazia. Le sus republiche medioevali furono aristocratiche ed inoltre anche durante il periodo in cui pareva che le aristocrazie esercitassero un imperio incontestato, questo era in realtà minacciato sempre dal popolo.

In qualunque periodo della sua storia. Pitalia desiderò sempre dal popolo.

In qualunque periodo della sua storia. Pitalia desiderò sempre di ritornare a quell' antico sistema di reggimento democratico che le era stato tolto. Il suo più triste periodo fu quello precedente al risvegno procuratole dall' epopea napoleonica. Il caromino che essa dovette tracciarsi rassomiglia ad uno di quel sentieri alpini delle sue eccelse montagne sulle quali il piele dell' uomo non aveva fino allora mai lasciata la sua impronta.

E in un'ora di elizia che il Pres'dente Wilson si reca a visitaria. I'ora in cui essa vient c'iliamata una delle quattro grandi democrazie. Egli si reca a visitaria in un momento in cui non vi possomo essere riserve nei saiuti e negli auguri che le ucrao-cravia si rivolgono vicendevolmente.

Il presidente Wilson visita il luogo dove la liberta sotto gli auspici della legge ebbe la sua culla e donde sorse a più ampio volo per il mondo ed egli riconosce come questi culla millenaria

Gli americani giudicano l'Italia | Particelari sulla merte del deputato Terme I

(Nostro sereisio particolare)

Parigi 3, notte

(M. P.) — Turmel, deputato di Guimcamp,
In trasportato alcuni giorni 1a, morente,
all'intermeria di Fresnes dove venne visitato quattro volte in un giorno dati medici della polizia, i quali diagnosticarono una congestione polimonare epatica e renale. La
moglie e i figli si recarono al suo capezzale
e a Fresnes gionse pure il capitano che istruiva il suo processo per registrare le dichiarazioni ta exstremis dell'accusato, ma
questi debolissimo non ne fece alcuna. E'

mogue e i ugii si recarono ai suo capezzare e a Freshes giunse pure il capitano che i struiva il suo processo per registrare le dichiarazioni na extremis dell'accusato, ma questi debolissimo non ne fece alcuna. E' noto l'esito fatale della malattia.

Le varie fasi dell'affare Turmel sono note. Lo scandado scoppio il 12 settembre 1917 quando fu resa pubblica la scoperta di una busta contenente 27 biglietti svizzeri da miliei franchi dimenticati da Turmel da un paio di mesi ", suo guardarobe alla Camera contenente 27 biglietti svizzeri da miliei franchi dimenticati da Turmel da un paio di mesi ", suo guardarobe alla Camera concadeva la autorizzazione a procedere contro il deputato del Cott Du Nord. Nel frattempo Turmel, accusato il 22 settembre di commercio col nemico, per avere riscosso dalla Svizzera 300 mila franchi in biglietti elvetici, rappresentanti i a sua rimumerazione per uffici mal definiti, ma certamente colpevoli, polche Turmel rifluto sempre di dare spiegazioni in proposito, veniva arrestato il 7 ottobre. Dopo due giorni la moglie fu arrestata a sua volta, ma non tardò a essere rimessa in libertà, favore che, malgrado ripetule domanda, non venne mai concesso al marito. Il 9 ottobre il deputato veniva condannato a cinquemita franchi di danni e interessi a favore dell'usiciere Cousin che, come dovetie confessare più tardi, aveva falsamente accusato di sottrazione di denaro dalla famosa busta. Il 7 aprile 1918 l'accusa di commercio col nemico vaniva trasformata in quella di intelligenza col nemico e l'istrutoria continuo penosamente, polche Turmel non si diparti mai dal suo sistema di dilesa consistente nel mantenere un sileuzio ostinato alle interrogazioni indiscretza del magistrato e rompendolo soltanto per fornire schiarimenti e spiegazioni ritenute sempre inesatte.

L'Ungheria chiede alla Svizzera

L'Ungheria chiede alla Svizzera l'estradizione di Windischgraetz

Si ha da Budapest che il governo unghe rres chiederà l'estradizione del principi Windischgraetz colpevole di avere impie gato 4 milioni di corone dei fondi pubbli-ci per la propaganda dinastica.

Premura di concludere la pace

Premura di concludere la pace

In Inghilterra

Londra 8, ore 12 (consegnato alle 15 del giorno 4)

(M. P.) — Giorni sono facendosi eco delle ripetute sollecitazioni degli organi liberali, il Times invocava a sua volta la necessità di accelerare la conferenza della Pace per sottrarsi si pericolo di complicazioni di ogni genere. Pressioni simili sono state ripetute dai fogli pepolari. Oggi quello domenicale di maggior tiratura forna a la gnarsi delle lungnigini che prossguono e dice che la prospettiva di negoziati, i quali idopo tanti riiardi iniziali abbiano a durare diversi mesi, è ben poco incoraggiante per milioni di comini in attesa di smodilitazione, pel commercio in attesa di personale, per le industrie arsattate di materie prime, e via dicendo. Il giornale dichiara addiritura che l'aliernativa è o una rapida firma della pace, oppure l'anarchia.

Sebbene inconcludente, questo monito e ditoriale del magno organo festivo, comtrasta con tutta l'attitudine tenuta dall' observer » nelle ultime elezioni, durante le quali esso, insieme coll'altro organo lloyd-georgiano, sostenne ancora un inesorabile mattenimento del blocco e un regime di biolocolaggio contro i fedeschi, e in altro articolo editoriale lo siesso «Observer», necupandosi della prossima conferenza della pace, scriveva che il nemico deve sottoporsi a quelle condizioni che i vincitori crederanno degne imporre per la punizione e la riperazione dei suoi misfatti.

Il giornale sorive:

El contestano calora le une con le altre e qualche volta pure con i principi di giustizia su cui deve fondarsi ogni riassorto permanente. Il compito di curvare tali ambirioni epetta su i rappresentanti dell'inghilterra e dell'America le due potenze che nulla vogliono procacciarsi sul continente suropeo.

Circa il problema della libertà dei mari l'Observer nota che l'inghilterra mira soltanto alla scurezza per se a per il mondo in generale e che anzi può delegare ad altri la protezione maritima di questa.

Un progetto inglese di società delle nazioni

(Nostro servisto particolare)

(M. P.). Ecco a grandi lines secondo il Dally Mail, il progetto di società delle na-zioni che dovrebbe essere adottato dal go-verno britannico: 1. La società delle nazioni avrà il suo uf-

interessata nel conflitto; b) esse potranno fare appello alla Corte della Società delle nazioni; c) il toro cazo potrà exsere sottomesso alla corte degli ambazciatori.

5.0 Nel caso di riftuto delle due nazioni di indirizarsi a una qualstasi delle tre corti, esse saranno costrette a presentare ciascuna un arbitto. I due arbitti con in ciascuna un arbitro; i due arbitri con no minati ne designeranno un terzo. Se i du arbitri non si mettono d'accordo sulla sulla scella del terzo, la Corte degli ambascia tori della società delle nazioni lo designera To Influe, se le due nazioni in conflitto riflutano l'arbitrato, la società delle nazioni dassignerà le potenze facenti parte dellega che saranno incaricate di esercitare

Un conto da presentarsi alla Germania

una pressione su di esse.

wollestin.

La grave situazione a Leopoli
Trieste s (titardato)
fore mono at capt, si affaticano per
reggiungere l'a cordo col governo; però i
negoziati furono interrotti, come si è visto,
in segutto ale pretese degli spartachiani,
forse saranno riprest. Si ambunia l'arrito
di molte truppe nei sobborghi di Bertino
anche i marinai di Kiel si sono schierati
col governo.

Un manifesto invita la popolazione a formare una guardia nazionale per proteggere
la città contro i terroristi. Già molti studenti si sono posti a disposizione dei soto
fi ufficiali e con essi si sono concentrati nel
polazio dei principe Luigi Ferdinando che
provandosi all'angolo della Withelmstrass
domina la Withelmsplatz. Il polazzo è una
wera fortezza: ad ogni finestra è collocata
una mitragitatrice.

Le si spartachiani che vollero invadere la piazza furono presi sotto il fuoco
e lasciarono numerosi morti.

A Monaco si svolle una dimostrazione di
10.000 disoccupati durante la quale si sparò.

Trieste s (titardato)

(B. P.) — La «Nazione a Leopoli
Trieste s (titardato)

(B. P.) — La «Nazione e pubblica alcuni
particolari interessanti sulle condizioni di
condizioni di
lei medico nizioni di
condizioni di
lei medico iristino di
la città e contessi si popolazione a formare una guardia nazionale per proteggere
la città contro i terroristi. Già molti studenti si sono posti a disposizione dei soprovandosi all'angolo della Withelmstrasse
domina la Withelmsplatz. Il polazzo è una
wera fortezza: ad ogni finestra è collocata
una mitragitatrice.

Le si sono posti a disposizione dei continuo di
una monifesti involta la popolazione di
la discinuo nementa in el
provandosi all'angolo della Withelmstrasse
domina la Withelmsplatz. Il polazzo è una
una mitragitatrice.

Le principe Luigi Ferdinando che
varono la morte da 5 a 6 mila ebrei.

Trieste s (ritardato)

(B. P.) — La «Nazione pubblica alcuni
particolari interessanti sulle condizioni degli
una monifesto di trestino
con dei cintaria.

La grave situazione a Leopoli
(B. P.) — La «Nazione pubblica a

Gli ultimi preparativi a Versailles per Il convegno della pace

(Nostro servisto particolare)

(A) — Il Petit Journal pubblica: Il compresso della pace sta per aprirsi Si notte (C) — Il Petit Journal pubblica: Il compresso della pace sta per aprirsi Già i de-legati o i rappresentanti dei diversi paesi che devono prendere parte a questa assemblea sono arrivati a Parigi o sono in viaggio per raggiungere la città. Ecco alcuni particolari sul programma del congresso e sulla procedura che sarà seguita:

Il 13 gennaio, come già fu annunziato, incominceranno i primi colloqui fra gli alleati. I primi giorni saranno dedicati ad uno scambio di vedute fra i capi di governo e i ministri degli affari esteri delle quattro grandi potenze: Francia, Inghilterra, Stati Uniti e Italia. Quando l'accordo sarà raggiunto sulla organizzazione della conferenza, sul numero dei delegati, sulla procedura da seguira, una seduta plenaria avrà lisogo probubilmente, alla quale assisteranno i rappresentanti di tutte le potenze che lanno rotto le relazioni cogli imperi centrali. Que sia seduta di inagurazione non avrà luogo prima del 18 gennaio. In questo immente sarà stabilifia la compostione definitivà delle delegazioni incaricate, di rappresentare le nazioni si negoziani di pace. Si afferma che la Francia, l'Inghilterra, gli Stati Uniti, l'Italis e ti Giappone avvanno ciascumo cinque delegati. Per la Francia, oltre Clemenceau, Pichon, la sceita di Leon Bourgoois pare tatta per trattare la questione speciale della società delle nazioni. L'antico, presidente della società per la legalelle nazioni saranno particolarmente richiesti per presentare il punto di vista francese su questa importante questione. La designazione degli altri delegati eventuali non è ancora definitiva. Il maresciallo Foch, firmatario dell'armistizio, sarà richiesto con voto unanime dalle potenze alleste ad esprimere il suo parere sui gravi problemi di ordine militare. Pare probabile che la ltre nazioni come il Belgio, la Serbia, la Grecia, e sonza dubbio anche la Rumania avranno rer delegati e non due, come era stato detto.

Formale protesta del Montenegro contro ogni annessione

(C.) Alla nota trasmessa ufficialmente a tutti i governi dell'Intesa dal governo del miono regno ugo-slavo il quale amunzia ufficialmente la sua costituzione, il govern no reale det Monienegra risponde con una ditra nota con cui protesta contro tutti gli alleati per qualstasi annessione dei Monie-negro alla Serbia.

Max di Baden nella miseria

(M. P.) — L'inviato speciale dei Nationat Neues telegrafa da Baden Baden di avervi intervistato il principe Massimiliano, il qua-le vive con la famiglia in quattro squallide camere ammobigliate prese in affitto Ascamere ammobigliate prese in affitto da una erbivendola. Il principe si lagnò di varie condizioni dell'armistizio, specialmente del biocco, ed accusò la Intesa di poca cavalleria per il fatto che oltre a trattenere prigionieri tedeschi essa starebbe facendone ancora altri in Alsazia e Lorena. Massimiliano disse pure che l'incertezza dell'avvenire potrebbe precipitare il popolo tedesco nella disperazione.

Il listino delle Borse

Il listino delle Borse

MILANO 8, sera. — Continuarono anche oggi
lo buone disposizioni delineatesi fino dalla riunione di Ieri. — Rendiia It. 3 1/8 f. m. 80,65 — Connolidato 5 per cento f. m. 80,35 — Banca d'Italia
1450 — Commorciale Italiana 977,50 — Banca It.
1450 — Commorciale Italiana 977,50 — Banca It.
1450 — Commorciale Italiana 977,50 — Forr. Medilerrance 273 — Perr. Venete 210 — Nav. Gen. It.
745. — Nav. Binla 104,50 — Soc. Terni 2275 — Boc.
150 — Soc. Italiana 97,50 — Forr. Medilerrance 273 — Perr. Venete 210 — Nav. Gen. It.
745. — Nav. Binla 104,50 — Soc. Terni 2275 — Boc.
150 — Soc. Italia 275 — Boc.
150 — Soc. Italia 275 — Boc.
150 — Coton, Ganical 505 — Col. Venesiano 118
— Unione Maulf. 165 — Linif. e Canap. 280 —
Manifati Tosi 178 — Tessuiti stampati 295 — Cascanii seta 480 — Bernascoui 115,50 — Soc. Edison
679 — Vistola 1000 — Soc. Conti 492 — Mollini A.
Italia 242 — Eridania 452 — Ramberia Lig. Lombarda 440 — Ind. Zuccheri 440 — Guitzelli 115 —
Distill. Italiane 130,50 — Esp. It. Americana 473
— Dell'Acqua 200,50 — C. Richard Ginori 350 — Concimi 157 — Marconi 136,50 — Montecatini 166
— Fint 201 — Marconi 136,50 — Montecatini 166
— Fint 201 — Marconi 136,50 — Montecatini 166
— Fint 201 — Marconi 136,50 — Montecatini 166
— Fint 201 — Marconi 136,50 — Canap.
201 — Richard 150 — Canap.
201 — Perr. Marconi 136,50 — Canap.
201 — Perr. Marconi 148,50 — Canap.
202 — Perr. Marconi 148,50 — Canap.
203 — Perr. Marconi 148,50 —

Abbonamento cumulativo

Per L. 30. _ Il Corlino e l'opera di G. BO-

dente.

Per raccogliere i frutti della vittoria bisogna diffondere tra il popolo la coscienza della nostra vitalità, infondere in esso la convincione che à destinata a grandi cose. A ciò mira l'opera del Bonacci, e in forar popolare illustra la presente Italia politica economica e sociale, la esse caer-ie, i molivi a bene sperare del suo avvenire. Il voluma contiene anche discorsi di Orlando e Wilson e proclami Disz.

QUARTA EDIZIONE

Altomo Poget, gerenia respensabile



FEBBRE SPAGNOLA INFLUENZA e tutte le malattie acut POZIQNE ARNALDI

Unica cura veramente efficace, pronta, si-cura, razionale. Migliaia di guarigioni con-trollate. Cassetta speciale per le malattie acute Cassetta speciale per le maiatue acute senza Cachèts contonente N. 25 dost per la cura di varie persone L. 31,50. Cassetta compista compresi i Cachèts L. 46 franca di porto in Italia, In vendita a Bologna presso la Farmacia Zanardi. Via dei Musei. Vaglia postali e telegrafici, informazio-ni ecc. esclusivamente: Colonia Arnatch, Via del Clementino, 94 - Roma.

SOFFERENTI di Artrite, Sciatica, Lombaggine, Gotta ecc. L'ARTHRALGO-NICON del Dott. Ballabene vi guarisce. Costa L. 27,50 bollo compreso. Depost tario: F. Manchisi, Via Mantova, 5 - Mi-iano. Opuscolo gratis a richiesta.



per calsolai, valigias, cartonaggi, legatori, ecc. Pacco camplone per preparar un chilogramiui di colla 1. 225 franco, contro cartolina vagita. SOC. APPLIGAZIONI CHIMICHE INDUSTRIALI Corse Firenza. 11 Torino

LA FEBBRE SPAGNUOLA

ai previence siguarisce sicuramente con la DIAFORINA, che non deprime il tono cardiace come fa l'aspiriua e non affacica lo stomaco come fa il chinine. - L. 11,50 la scatola franco. Prof. Dottor P. Rivalta Corso Magenta, 10. Milano - Telefono 10-339.



RINOMATE SCUOLE PROFESSIONALI

GARAGE EMILIANO
Bologna Via Monari 1 (Angolo indipendenza) Tel. 25-88 Automobilisti Motoololisti Radio-telegrafisti
- Törnitleri Meccaniei Dattilografi.
- CORSI SPRICALLI Teorici Pratici ELECTRO
REONICA & CONDUCENTI CALDAIE A VAPORE
Officina beccanica per qualsiasi lavorazione

GARAGE EMILIANO

ologna Via Monari 1 (Angolo Indipendenza) Tel: 26-99
NOLEGGIO AUTOMOBILI

GROSSI CAMION PER TRASPORTI

Pubblicità Economica

Cent. 10 is parola. Minimo 10 parole DEGMETRA lunga pratica cerca lavoro. Scrive INIONE PUBBLICITA' ITALIANA. Bologna. Ca

AGIONIERA datillografa occuperebbesi. Casoli, 1881. UNIONE PUBBICITA' ITALIANA. Bologna

S. 38. UNIONE PUBLICITA TRAINAN SOURCE.

SARTA occuperablesi in giornaia presso distince famiglie. Scrivere UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA. Bologna. Cassetta O 204. 204

STONGRINA oriana biosgnosa cerca siguora sola o artista accompagnaria riaggi o dama compagna. Scrivere cassetta D SI UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA. Bologna.

SIGNORINA SOla. presenza, occuperablesi quale dama compagnia persona sola. Scrivere dettaglia amente. non anonimo Casella I. 256. UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna.

SIGNORINA maesica, serie referenze, occuperablesi
SIGNORINA maesica, serie referenze, occuperablesi
SIGNORINA maesica, serie referenze, occuperablesi

SIGNORINA maestra, serie referenze, occupere best insegnamento acuola o impiego ufficio. Ser vare Cassetta B 240, UNIONE PUBBLICTA IT LIANA. Roberta. Series de la companio del companio del la companio del companio de la companio de la companio del la companio del la companio del companio del la companio del companio del la companio del la

GIANORINA occuperoblesi Governo casa anchi foori Città. Offerte casella G 168, UNIONE PUR BLICITA' ITALIANA, Bologna.

OFFERTE D'IMPIEGO E DI LAYOR Cont 20 la parola, Minimo 10 parole GAMERIERA fine cercasi. 13 Vin Barberia prim

GARGASI abile agglustatore meccanic, preferbite anches in pratic actions, reference series as a proposed at the reference. Seriever Cassetta E 203, UNIO 7 PHRELICITA' PTALIANA, Bologna, Proposed and P

reteranze serissure. Inviaro dominios castia incidente de la constale 17, Perrara.

OERGASI implegato magazimiero posto aducia. Coccorre castale 7 182, UNIO. NE PUBBLICITA' ITALIANA. Bologna.

OERGASI abile disegnatore meccanico copista. Inutile officisi sena attestare la propria capacila e referenze. Presentarsi Società Bonariva. Via Anbonio Zamoliani 19, Bologna.

OERGA donna cucina, qualche altra faccenda. Dergasia fazio, famiglia con cameriera. Presentarsi Zamboni 9. Markbreiter. dalle u alle 15.

PARMAGIETA dilionunto assumerebbesi quale Dirottore, da Società Coperativa Farmaceutica.

VETRERIA Castiglione 44, cerca garzoni 12-14 an-ni lavoro diurno L. 4,50; lavoro notiurno L. 3,10

RAPPRESENTANTI AGENTI PIAZZISTI, VIAGGIATORI Cent. 20 la parola, Minimo 10 parole

tene in parola, similia in parola.

Selective intervals of management of the intervals of t

TRENTENNE praticissimo trattare affari, vis

AFFITTI, APPARTAMENTI LOCALI Cent 20 la parola, Minimo 10 parole

affittasi hegozio zalumeria con mac angolo S. Isala-Viale Vicini-Albertazzi, Pr inile 12 alle 15. AFFITTANSI subito botteghe. Irnerio 19, po

APPARTAMENTO vinoto quattro cinque sel comodità moderne, centrala, cercasi offrend to compenso a chi procurasse o codesse. Co S. 285, UNIONE PUBBLICITA ITALIANA,

Signes.

SERNES, da signore, stabile serio, camera a hegiata ibbera indipendente. Cassetta B 300, UN NE PUBBLICITA' TRALIANA. Bologna.

GERDASI ambiente non più di tre locali, uso boraterio, cassanelli, Pietralata 16 ogradas per Maggio studio con magazzino, o niessivamento 3-4 locali, piano terreno, centre Cassetta D 170, UNIGNE PUBBLICI TALIANA. Bologna.

SERGASI per robito locale centrale per uso rage, capace tre auto. Scrivere casella postale i Signa.

OERGO per Maggio

Signa.

OERGO per Maggio appartamento estrectio comore, possibilmente giardinetto. Surivare Gran Castirione 8. Bologna
GERGO subito appartamentino 4 camere posiziosana. Scrivere Cassetta A 251, UNIONE PUBBIO CITA 'ITALIANA Bologna.

PIECOLE distinte famiglie senza bambini corras unito eleganie quartierino mobiliate, indipende le; altre vindo anche per maggio, Cassetta Z 51 (INIONE PUBBICICITA ITALIANA BOLOgni. UFFIGIALE Superiore cerca appartamento vuo otto-dieci aimbienti, disponibile subito, oppure Maggio, Scrivere Cassetta C 189, UNIONE PUBBICICITA' ITALIANA, Bologna.

CAMERE AMMOBIGLIATE CON PENSION Cent. 10 la parola. Minimo 18 parole AFFITTASI subito vasta stanza ammobiglian Scrivere Caselia L 210, UNIONE PUBBLICITA' TALJANA, Bologna.

CAPITALI, ADQUISTI, CESSIONI AZIENDE CASE, TERRENI
Cent. 25 la parola Minimo 16 parole
AFFITASI sorgente d'acque purgativa da tavola
con camera shrogito. Indirizare Gastone Andreoli. Grottamare. CON CAMERO SPROGIO. Indiriumae Gasione Andreoli. Grotiannae.

ANDRA PARTENZA cedo pieccio negonio di Cartoline e cancellieria. Serivere Cassetta F 285, UNIONE PUBBLICITTA TIALIANA, Bologna.

FARMAGIA Duona, plantata, comprerebbest contanti. UNIONE PUBBLICITTA TIALIANA, Casset la H 282. Bologna.

INDUSTRIALE corca socio disponna 25 mila permaggior sviluppo articolo gran consumo, torte quadagno Serivere Cassetta D 183, UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna.

ESOGIO capitalista cercasi per aviluppare comme cio arviato lucroso. Non occorrono doti specialima attività. Duon senso. Scrivere dettaglialamene ita indicando studi, attitadini, citra disponibile eta ecc. Berielli Casella postale 50.

VANDESI VIIIA Dreve distanza tram Mazgoti, an

to mucanoo suot, stitusunii, citra disponible, età ecc. Bertelli. Casella poetale 85.

YENDESI VIIIa breve distanza tram Mazzini, sn.
nesso casa scuderiz rimessa abitazione funistie servirio podere ettari 4,70, casa colonica grazide comedità pagamento, scchus mediatori ed anoni mi, Scrivero Cassetta D'167, UNIONE PUBBLICT.

A' ITALIANA. Bologna.

YENDESI Firenze, prezzo conveniente, villino, giardino, comfort moderno, situato Via Brunctio Latini. Dirigersi avvocato De Piatsant, Firenze, Benci 19 e Bologna Colonnello Rocca, Deposito 6, bersagliari.

YENDESI VIIIa, breve distanza tram Mazrini, annesso casa scuderia rimessa shitazione famiglia servizio podere Etton. 4,70, casa colonica, France comodità pagramento, esciuso inciliatori ed anonimi. Scriverso Cassetta D 407. "NIONE PIBBII, CITA ITALIANA. Bologna.

VARII, CONCORSI, OCCASIONI (Oggati afforti, rizhiesi) MATRIMONIAL I Cent. 30 la parola. Minimo 16 Darole

Ogratii efferti, richiesii) Matrimuriali Cent 30 is parola Minimu 16 parola Oroccasione vendo stufe usate, cambetti di terra, tubazioni, cucine, accessori Marchetti, Marsiali, Vicolo Luretta 1.

305
La Ditta Fiorini Via Ugo Bassi 17 B, avverce la sua affecionata e numerosa clentela, che oggi riapidra il negoto chiuso per richianio alle armi e attendendo rialivare il commerdie fortwargi metto in vendita vini, conserve, salati a prezzi di assoluta concorrenza.

54
La Giotellegia Mazrini I, avven la Spetiable Cilentela che dai diversi Monti di Pietà, orne cesa acquista, sono arrivati Collane. Brillanti, perio Cilentela che dai diversi Monti di Pietà, orne cesa acquista, anola ecc., intii di vora occasione. Orn. Is carati garentito, line sette grammo. La Mita acquista qualsiasi oggetto prezione. In Collanti I mare sembruove. Paderni, Avesdia 30.

11 PERCORENDO via l'inverio, Indipandenza, fino al la statione è stato perduto un impermeabile. Ci avandolo irovato lo porfera a colesto unicio; in cerera competente mancia. Unione Pubblicio in cerera competente mancia. Unione pennato suppressione de la conseguinte de l'artico d

PRIMO gennalo smarrii notes, penna stilogra tavolo giornalato stazione. Maneta al portagi

VENDO camera letto una persona mobili paletos. Chiari 3. pianterreno.

VENDITA voloniaria, II giorne 22 corrente ore 10, nel mio situlo in Sologna, via Goi primo piano, procederò alla rendita voloni al pubblico ed unico incanto di un appezsa to di terreno in Comune di Bentiroglio ettes tari 16-28: 20, 14 7 gennato 1919. Dottor Ani Stagni, notato. VOLPE D'anen manicotto collo petit gris, residamense paletot signora vendonsi. Rivolge Nagroni. Arienti 12.

da confezonare si distribuiscono in via Impe FARMACISTI, Panello puro line macinato. Per FRIII, Rizolli 16. Bologna. FURGONGINI trictelo, per trasporto pacchi, va buon prezzo L'opoldo Cesari, Via Roma, Emp Ciclistico IORAL mangime concentrato per qualsiasi ani le L. 3. Istituto Propaganda, Casella 70. Catal

LING panello per farmacia. Ostic rotondo LENZUOLA finissime, maierassi, imbottite, stufe, armadi, vendo, Via Begatto 9.

. A. ENERA Eroile Veronosi e Figlio, Via Calca-vinazzi. 2. accetta specirioni merci per Trieste. Pola. Flume, Umago, Rovigno, Parazao, Gitsa-ta, e per qualunque altra destinazione. Rappre-catanti l'appr Sabaudo. Partenza Tomaso di Savoia fine gennalo. 244
WATERIALE elettrico americano, Lampade, Motori, merce pronta prerri convenienti. Ing. Bertini
o C. Via Dante 4. Milano. 138

6 C. Via Dante 4. Milano. 188
ri riparazioni Franzout. Pratello 19. 297
606ASIONE vendest detiagliatamente torni trapa
ni motori trasmissioni puleggis morse attrezzagio altro macchinario insato. Rirolgerii officina
meccanica. Via teli Porto 10.
PRODOTTI alimentari Libby di Chicago; rivolgerii in Bolegna, Sig. Attilio Principi, Via Baragorza 18. 292 PRODUTTI alimentari Libby di Chicago, rivolger-si in Bologna, Sig Attilio Principi, Via Baragoz-za 18. 51 AGQUISTEREBER una automobile usata buc-nissimo stato Fiaz Zero o analoga 4 posti. Of-ferte dettagiliate, indirizzare Zuccherificio Bonde-no.

no.

102

14 YENDE: Un camion Fiat 24-10 usato, buono
stato. Un automobile Rolland Pilain 13 cavalli.

15 buono stato con doppia carrogaria, 5 torni
paralleli usati residuali per mitmata havoratione
protettili, it tutto viettablie Bondeno giorni 8-9-10
residenti, it tutto viettablie Bondeno giorni 8-9-10
residenti, it tutto viettablie Bondeno giorni 8-9-10
residenti 15-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-10

16-1

VENDO Camera scapole stile inglese bollissims per 5500. Serivere Cassetta C. 770, UNIONE PUB-HLICITA' ITALIANA, Bologus. 270 VENDESI matrimontale letto ferro sitri modific Giuseppe Petroni 7. 220

E' utile prendere nota che la Soc. Emilia.

Fosfoiodarseno Calosi

Primo ricostituente italiano Raccomandato: nel Linfalismo, Scrotolesi, Reumatismo, Tubercolesi essea e Glande-lare, Arterio Scierosi, Malaria, Affezioni cardiache, Anemia, Deperimento organics.

Vendesi nelle Farmacle e Grossisti in medicinali

Stabilimento Chimico Farmaceutico Dott. M. CALOSI e Figlio - Firenze

quarto 9 - Luna piena 16 TEMPERATURA di loris a. 12,0 min. 7.0 med. 0.6 s. Paolo I, ere

L'Italia e le discussioni di Parigi

comunque, il contegno dell'on. Bissonati nog è certamente det phi simpatici. A conciusione dell'intervista avuta con lui. Il giornalista inglese afferma, in base a in formazioni ricevute, che » per quanto possa sembrare incredibile, è perfettamente vero che l'on, Sonnino non ha mai sotiaposto il testo originale del Trattato di Londra ai colleghi del Gabinetto, i quali perció non hanno e non possono avere conoscenza esatta dei problemi che discusiono non avendo a propria disposizione che la versione bolacevica del Trattato letta alla Camera dei deputati dall'on. Bevione «. Perchè ci sia bisogno di portare le nostre begne di gabinetto davanti l'opinione internazionale, perchè sopratritto ci sia bisogno di -andare a cercare l'aiuto straniero in cocasione di un conflitto di partiti (e per di più quando questo conflitto si esprime in forme tanto caute davanti l'opinione della uscione), perchè infine si senta li bisogno di esautorare i nostri nomini di siato, alle ticultà di proportamente. della uazione), perchè infina si senta il bisogno di esautorare i nostri nomini di stato,
alla vigilia di un congresso internazionale,
davanti agli occhi degli altri congressisuitutte queste son domande alle quali verrebbe
fatto di rispondere con ben tristi considerazioni, non ultima quella: che anche nei
passato succedeva così quando le fazioni
gridavano — Qua Franza — e — Qua la Magna. — La Magna è morta, ma non ancora
tutta la discendenza della serva Italia.

E veniamo all' intervista

Etissoloti si è dimesso perchè non è rinscito a smuovere l'on. Somnino dalla quinta clausola del Patto di Londra riguardente
l'amnessione della Bulmazia da Lissarizza
al Capo Planka e dall' ottava clausola, che
lascierebbe all' Italia tutte le isole del cosidetto Dodecanneso la cui popolazione è

l'annessione della Dalmazia da Lissanzza al Capo Planka e dall'ottava clausola, che lascierebbe all'Italia tutte le isole del cosidetto Dodecanneso la cui popolazione della sesta, che sanzionerebbe l'annessione all'Italia della popolazione tedesca dell'Alto Adige sino al Brennero. Il barone Sonnino insiste sulla intangibilità del Patto di Londra il quale fra l'altro assegna Fiume italianissima ai iggoslavi per insistere sul posesso della Dalmazia.

Fiume in cambio della Dalmazia, ed una colona di popelamento in Asia Brinore in cambio del Dodecananeso – questi sarebine il traffici diplobatici dell'ori, insistere in cambio del Dodecananeso – questi sarebine il traffici diplobatici dell'ori, insistere il quale fa l'ari motivi, avanza anche questi — davvero stupefacenti — per apporgiare le sue teorie:

So come si battono i lugoslavi — sgli ha detto — perché ho combattuto contro di loro durante la guerra. Per consequenza il lialia sarebbe costretta quanto prima a cimentarsi in una nuova guerra che si combatterebbe su un'angusta striccia di territorio ai piedi delle montagne s'eleò in condizioni strategicamente s'acorevoil.

Due altre teorie histolatiane vanno poi ricordate, con la sessa dicistira con cui sono riprodotte nel giornala inglese:

L'on. Bissolati fece anche osservare al l'on Sonniho che la facilione della que sione dalmata dipendera probabilmente dal Presidente Wilson, il cui appoggio alla politica annessionista è tutt altro che cerio, tanto più che Wilson non ha firmato il rellato faranno certamente onore alla proprie firma, ma è lectio dubiare che si accionano e far ciò con antusiasmo. Per queste ragioni l'on. Bissolati avverti il ministro degli Esteri della possibilità di ma acondita diplomatica alla Conterenza della pace.

elet

e

Da qualche tempo bisogna ricercare nella stampa estera nollzie practise sulla nosilia politica. E sarebbo proprio il case di aversone a male. — se si irnitasse di notici che ci stamno molto a cuore. Nel caso spedifico di cul si tratta oggi (la intervisia con reverente del Morning Post sui « veri mottri », sullo sue dimissioni, e riportata con reverente da monto dal Corriere della Sera) dovrebero aversene a mele gli amici suo, e quelli della ventura, poinde solamente dopo quandici giorni la verità si e risegutta, molto di versa da quella prima affacciata in un comunique. Il contegno dell' on. Bissolati non banno mai artita soverchia tenerezza.

Comunique, il contegno dell' on. Bissolati non banno molto dell' intervista avuta con lui, il giornalitis inglese afferma, in base al informazioni ricevute, che « per quanto possa sembrare incrediblie, è perfettamente vero che l' on. Sonnino non ha mai sot iappato di testo originale del Trattato del Condra ai collegir del Galinetto, i quali perció non hanno e non possono avere conoscenza estata del problemi che discustono non avendo a propria disposizione che la versione bolscevica del Trattato el la versione bolscevica del Trattato el la versione bolscevica del Trattato del contra ai collegir del Galinetto, i quali perció non hanno e non possono avere conoscenza estata del problemi che discustono che la versione bolscevica del Trattato del contra del contra del proposta del contra del proposta del contra del proposta del contra del proposta del pro

Non si sarebbe davvero creduto che tanto rumore fosse semplicemente il segnale di una manovra di macchina indistro.

L'intervista

Il Corriere pubblica:

a Franche ed essurianta dichiarazioni ha fatto al corrispondette da Roma della Morming Post l'on, Bissolati circa i motivi delle sue dimissioni.

— Non sono riusotto — desse l'on, Bissolati — a smuovera l'on, Sonnino dalla quinta clausola dei Patto di Londra rignardanta l'annessione della Delmaria da Lissorizza al Capo Planta e dail'ottava ciansola che lascierebbe all'italia quite le isole del cosidetto Dodecanneso la cui popolazione e quasi esclusivamente silanda, a dalla sesta, che sanzionerebbe l'annessione all'italia della popolazione teosco dell'Alto Adiresiona il Brannano. Il bayone Sonaino insiste sulla intangibilità del Patto di Londra il quale fra l'altro assegna Finne italianissima agli jugosiavi per insistere sul possesso della Dalmuzia. Io sostengo il contrario ».

sima agli jugosiava per contrario.

L'on Bissolati fece anche osservare all'on Sonnino che la decisione della questione dallanta dipendera probabilmente dal Presidente Wilson, il cui appoggio alla politica annessionista è tutt'attro che certo, tanto più che Wilson non ha firmato il Patto di Londra conduso, due auni prima dell'intervento degli Stati Junit. D'altra parte è vero che le Potenze che firmarono il trattato faranno certamente conora alla propria firma, annese girera discierce che il eccitigano a farciò con entusiasmo.

mass-icera differencian al accingano a far-ció con enfusiasmo.

Secondo Pon Bissolai l'Italia dovrebbe invece prendere spontaneamente, prima del-la rimiona della Conferenza della pace, dia saggia e sagaza iniziativa. di cedere la Dalmazia al jugoslavi, a condizione che i suoi diritti si Finne e su tutta l'Istria ven-gano riconosciuti. In tel caso Fiume, sotto il dominio italiano, verrebbe dichieruto por-to franza della condizione dell'eme consultati

il dominio italiano, verrebbe dichiarato por-Oranto alle isole dell'Egeo meridionale te-nute a titolo di pegno dall'Italia in base al trattato di Losanna, l'on Bissolati giudica che sarebbe cattiva politica, procurarsi dei nemici da tutte le partii irritando anche la Grecia la quale potrebbe allearsi ai jugo-slavi contro l'Italia in un momento in cui l'Italia non sarebbe forse perfettamente d'ac-cordo con la Francia. L'on, Bissolati cede-rebbe quindi le Sporadi, le quali non sono che sterili scogli, per ottenere in compenso qualche cosa che fosse veramente utilie co-me per esempio le miniere di carbone di Eraclea.

Automutilazione

mistro degli Esteri della possibilità di una sconfitta diplomatica alla Conferenza della pace .

E infine:

Sarebbe cativa polluce procurarsi dei nemici di unite le parti irritando anche la Grecia la quale potrebbe allesra del la conservatore e imperialista giornemici di unite le parti irritando anche la Grecia la quale potrebbe allesra del suppositari contro l'Italia in un montento in cui l'Italia non sarebbe forse perfetta mente d'accerdo con la Francia.

Tre potenti allesti va cercando adunque l'on. Bissolati per la sua politica: Ingloite per a sua politica i naphiterra, Stati Uniti e Francia. Egli non si contente più di greci e jugosiavi. Ma ci più corebbe sapere quali allesti lascierà alla politica del suo paesa.

Non vogliamo commentare questa intervista; che paria di cose su cui ripettita mente esprimemmo il nostro pensiero. Basistera citare qualche brano del lumghissimo articolo che vi dedica un giornale il quale contente contente con proporti del prin seria intervista, che paria di cose su cui ripettita del proporti del prin seria citare qualche brano del lumghissimo articolo che vi dedica un giornale il quale el proporti del prin seria di contente citare del prin seria di contente conservatore e imperialista giornare conservatore e imperialista giornare del messim perittico di nessun pestito di nessun pestito di pris serio interproporti del prin serio in discontente conservatore e imperialista giornare conservatore e imperialista giornare del representa conservatore e imperialista giornare conservatore e imperialista (E.) Quanto sarebbe stato desiderabile

Animati commenti romani

Tutti i giornali romani hanno stasera larghi commenti su l'intervista che l'on. Bissolati ne concesso ad un giornale stradiero. Il Giornale d'Italia, osservando come l'on. Bissolati si sia finalmente deciso a strappare il velo, che pudicamente ricopriva i motivi della sua usofta dali Ministero confidendo alla Morning Post le suo accuse dia polifica estera italiana, scrive che era forse più opportuno mantenere nell'ambito italiano le nosire polemiche e discutare in casa nestra argomenti tanto delicati. Il Giornale d'Italia riassume quindi le colpre che, secondo l'on. Bissolati, avrebbe commesso i'on. Sonnino e ciò che si voole dall'ex ministro riformista. E arrive.

compesso l'on. Sonnino e ciò che si vuole dall'er ministro riformista. E arrive:

La freccia del parto

La freccia del parto

Lo missolati va così accreditando nel

giornali esteri la faba dell'imperialismo italiano e non si preoccupa se questa sua
opera possa risolversi in danno degli interessi dei nostro paese. L'assenziate dipingore l'on. Sonnino come imperialista e proimporta se di questo attentato alla libertà
d'azione del nostro ministro degli Esteri
el gioveranno i veri imperialisti che non
stamno di casa in Italia. Il paese non sara
grato all'on. Bissolati di questo suo atteggiamento partigiano rivolto s procurare ail'italia quella che D'annumo obtama in
paes mutista. Il paese, al contrario, si
duole di questi raterati assalti alla politica
dell'on. Sonnino diretta a realizzare tutti
i giusti frutti della vittoria.

L'on. Bissolati tenta di lanciare una freccia avvelenata all'on. Sonnino affermando
che questi, mantonendo intatto il trattato
di Londra, esculee Frume. Ma la verità è
l'opposto. Il trattato di Londra, carta fonnamentale di garanzia delle nostre aspirezioni sufle alpi, in Adriatico, nel Meditorraneo Orientale e nell'Africa, deve rimanere salfo, e guai se tale non fosse rimasto.
Filima è esuberantemente italiana, e nessuno potra strapparia alla madre patria.

Lon. Bissolati si, abbandona, dinnanzi ai
pubblico straniero e siogni contro l'on. Sonnino, non è a prima volta. Malgrado ciò
di ministro degli Esteri può procedere risolutamente per la sua strada avendo con setutto il paese, che lo ha difeso dal ripettu
assalti partigiani e continua più che mai
a ritenerio di tennace assertore della thealità
a degli interessi nazionali. L'on. Bissolati
tenta di mettere Wheon contro l'on. Sonnino, non è a prima volta. Malgrado ciò
di ministro degli Esteri può procedere risolutamente per la sua strada avendo con secutto il paese, che lo ha difeso dal ripettu
assalti partigiani e continua più che mai
a ritenerio di tennace assertore della thesilità
a degli interessi nazi

rancia delle potenze dell'Intesa, e sulla lesità e amiczia dell'America.

Dev' è l'Italia?

L'Idea Nazionale, nel vibrante articologchov' è l'Italia? a nota come nessuno che
san profondamente italiane, che abbia a
senso della misura, può compiacersi di una
polemita interta che come questa, che ha
preceduto e accompagnato le dimissioni dell'on. Bissolati, tenta di indebolire a paralizzare la solidarietà nazionale dell'Italia,
eta — ai domanda il giornale nezionanista — che cosa è questa intervista dell'on.
Bissolati col corrispondente della Morning
Post che il Corriere della Sera, che asseva
alzato bandiera bissolatianz è costretto a
postiliare di riserve e di interrogativif Bobbiamo credere che se il Corriere della Sera
ha pubblicato l'intervista e l'ha commentala, l'intervista è autentica? Dobbiamo cioè
credere che un ministro italiano, che ha
il solidarietà politica della guerra italiana,
mon abbia soltanto lasciato rendere pubbliche le sue dimissioni alla vigilia della visita del Presidente Wilson ma lasciato anche accrediiare la voce che egli ledesse la
nostra solidarietà con questo Capo di Stato
straniero pruprio quando questi era ospite
dell' Italia! Dobbiamo crederlo, in quanto
preccupati di queste gravi ma non inatiese
conseguenze, i espacii gli interpreti di
quel ministro si sono afrettati a dire che
lon. Bissolati non era un rinunziatario ma
un idealista.

fon. Bissolau non era un rubuscia.

L'Idea Nazionale così conclude:

Clò che preme ora è questo; prima di fuito dubitiamo forte che fon. Bissolati possa
dire, come dovrebbe, cl'intervista con la
Morning Post è una pura invenzione del
suo corrispondente: lo he riflutato di parlare con qualsiasi giornalista strantero pri
ma di aver parlato, come era mio elementare dovere, ai miei concittatini. Potrè

commentare questa indered and proposition of the commentary questa indered and proposition of the commentary questa index questa index quality branc del imphission destroy. Because of the commentary of the comm

Il punio di vista di Bissolati

Il Giornale dei Popolo, che si presume rispecchi tuttora il pensiero di Bissolati, serive stasera:

« Saremmo devvero..... francescani, pen non dire peggio, se ci accanissimo a combattere le tendenza dell' imperialismo liabiano, riconoscendo agli altrui appetiti la legittunità e il diritto di sodistarsi. Cadremmo precisamente nell'internazionalismo dei socialisti ufficiali, un internazionalismo dei socialisti ufficiali, un internazionalismo che si riduce alla avversione più sciocca alla propria nazionalità. E per giustificare il mostro atteggiamento dovremmo accampare il pretesto della opposizione che altre correnti polliche dei paesì alleati muovono all'imperialismo del propri governi. L'esperienza della guerra europea ci ha insegnato sui facolli affidamenti circa le azioni altrui, onde ogni ricaduta nello stesso errore non meriterebbe neanche l'attenuante della huona fede. Noi invece ci opponiamo a tutti gli imperialismi: a quelli di casa nostra e a qualii dei nostri alleati, perche riteniamo che tutto debba essere lenda per ottenere che gli esiti delle guerra di avvicinino il più possibite alle prescritoralo dei diritto e della giustizia, in medo fa evilare, per l'avvenire, razioni di nuoce guerre. E consideriamo alla medesima tregna le vellettà imperialistiche di Lloyd George, di Clemenceane di Sonnino, si capisce, tesando conto delle proporation.

Ne la nostra opposizione all'altrui imperialismo ha un valore soltanto piatonico, perche noi ci limitiamo a deplorario per pura esercitazione dottrinale. Noi vogitamo inrece, che nella Conferenza per la Pace questo imperialismo dottrinale. Noi vogitamo inrece, che nella Conferenza per la Pace questo imperialismo dottrinale. Noi vogitamo inrece, che nella Conferenza per la Pace questo imperialismo sia cambattuto dai nostri rappresentanti, i quali sono nella più loro punio di vista».

Spiegazioni e rettifiche di Salandra Nuovo rinvio delle conferenze a Parigi sul "sacro egoisme,, del 1914

L'oh. Salandra ha scritto al Messaggere

seguente lettera: «La frase, «sacro egoismo» ha avuto forper certuni, sapore di paradosso ed una torietà che il suo autore non prevedeva; ed e stata ripetutamente citata a proposito, e più a sproposito, più da giornali italiani che da giornali strameri, nè varrebbe la pena di occuparsene se si trattasse di me e di segnalarne l'esatto significato di quan essa si volle significare e quando to con essa si volle significare e quando essa si volle adoperare a significare con intendimenti non del tritto danneggevoli all'atteggiamento passato e presente della po litica internazionale italiana.

Innanzi tutto la frase non è del 1915 m bensì del 1914, essa non fu pronunciata in Campidoglio, come pare ritença il signore Saint Brice, ma bensi alla Consulta. Il in Ottobre alla Consulta, prendendo possesso interinalmente degli uffici del ministero de gli Esteri dopo la morte del ministero de-gli Esteri dopo la morte del marchese Di San Giuliano, to lessi, rivolgendomi al fun-zionari di quel Ministero, brevi parole di commemorazione pel defunto collega; ed aggiunai: «Le direttive della nostra politina visione dei reali interessi dei paese, e maturità di riffessione che non escluda, al bisogno, la prontezza di ezione. Occorre ardimento non di parole ma di opere, occorre l'animo scevro da ogni preconcetto da ogni pregiudizio e da ogni sentimento che pon sia quello della illimitata ed esclusiva devozione alla patria nel sacro egoi-

Le parole non erano estemporance e non è quindi da attribuir loro una più o meno felice improvvisazione, erano state da me pensate e scritte qualche ora prima e fu-rono immediatamente comunicate all'Agenzia ufficiosa. Per la verità del significate ra nella stampa italiana ed in quella stra niera il dibattito intorno all'atteggiamento dell'Italia nella guerra mondiale, di cui si pravedova, dopo la Marna, una lunga duata, e pressioni di ogni genere tendevano poi a lare rivelare l'azione dell'Italia. Il governo italiano reputava indispensabile d'azione e tale proposito lo volli che le mie parole risolutamente significassero ai belligeranti e volli pure invitare gli italiani a temperare le espressioni dei loro sentimenti e delle loro tendenzo e che dimostrassero la loro fiducia nel Governo non svalutando l'ardua opera di prepara zione diplomatica e militare che intanto di svolgeva con non interrotta intensità.

La missione senussita alle officine Term

La missione sanussita è giunta oggi con treno speciale per visitare le accialerle e la cascata delle Marmore. Hanno accompagnata la missione il generale De Vita, i maggiori Arcari e Altina, il prof. Moreno e i cav. Gori e Gasperi dei ministero delle colonie. La missione è stata ricevuta dai comm. Giuseppe Orlando, presidente delle acciaierie, dal R. Commissario e dal sotto-pretetto cav. Armansi ed è stata accompagnata subito negli stabilimenti. Dopo aver visitato l'officina dei compressori di aria, dove erano state esposte alcune macchine agricola di recente fabbricazione, e fra queste un aratro speciale per i terreni africani, la missione ha visitato la grande officina per la lavorazione delle corazze, la torneria dei cannoni. l'officina dei proiettili, quella dei magli, delle presse, delle tempere e gli Alti forni, ove ha assistito alla tempera di un camone, alla fuchatura di un grosso lingotto per artiglieria e alla fusione di un attro grosso lingotto di 40 tonnellate. Tutti i componenti la missione à sione molto interessati ai lavori ai quali hanno assistito chiadando spiegazioni e manifestando la laro ammirazione per la grandiostità degli stabilimenti. La missione à stata poi trattenuta a colazione e di comm. Orlando nel villino della direzione e quindi st-è recata in automobile a ristatene la cascata delle Marmore, rimanendo tutti vivamente ammirati della bellezza dello spettacolo. Alle ore 15,30 la missione è ripartita per Roma.

Salvago Raggi nella delegazione

Salvage Raggi nella delegazione

Parigi 2, matina

La riuniona del Consiglio Superiore di
guerra interalleato che doveva tenersi a
Parigi il 9 corrente per esaminare le diverse questioni che saramo trattate al consiglio della pace. è sista rimandata. Infatti Lloyd George ha comunicato che gli
sarà impossibile di trovarsi a Parigi prima di sabato o domenica prossima, essendo trattenuto in Inginilerra per il rimpesto del Gabinetto. Gli chorevoli Orlando e
Sonnino che sono già partiti da Roma sono
attesi domattina a Parigi, ma è probabile che l'on. Orlando il giorno susseguente
al suo arrivo dovrà ritornare per qualcie
giorno in Italia. Le conversazioni iniziali
ira le quattro grandi potenze, Francia, Italia, inghilterra e Stati Uniti non comindiranno quindi prima di domenica, più probabilmente lunedi 13 corrente, come fu
dapprima annunciato. Potrebbe essere che
wilson prolittasse dei ritardo per visilare
le regioni devastate. Fraitanto le potenze
alteate faranno conoscere ufficialmente la
composizione delle delegazioni incaricate
di rappresentante alla conterenza della pace. Pichon ha ricevuto oggi la visita del
presidente del consiglio serbo, il quale gli
ha annunciato che il Regno jugo-slavo del
Serbi, dei Croati e degli Sloveni sarà rappresentato da Pasic, Trumbic e Vesale. La
delegazione italiana non è ancora definitivamente costituita, ma si sa già che oltre
agdi un Orlando e Sonnino, ne farà parte
il marchese Salvago Raggi.

Il governo degli Stati Uniti ha notificato
ai governi delle potenze associate che i
rappresentanti Americana difa conferenza
le Gliss. La lista non comprende che quattivo nomi, ma non hisogna dedurine che il
rippresidente Wilson non assisterà alle dirappresontanti americana, il quinto
planipotenziario, Non verrà però considerato capo della repubblica americana, il quinto
planipotenziario, Non verrà però considerato capo della repubblica imericana, il quinto
planipotenziario, Non verrà però considerato capo di stato, ma semplicemente primo
ministro. Pe

Lavori interparlamentari per la Società delle Nazioni

per la Società delle Nazioni

Bruzellee 9, mattina
Il comitato parlamentare del commercio
riunitosi nel palazzo del senato belga ha
deciso che la quinta assemblea plenaria della Conferenza interparlamentare abbia logo il terzo martedi di Maggio. Il comitato
ha votato un ordine del giorno in cui esso
esprime ai governi ed ai parlamenti alleati
la sua profonda gratitudine per il valido
appoggio che non hanno cessato di prestare all' ufficio permanente di Bruzelles, e li
invita a farsi rappresentare alla quinta assemblea plenaria per proseguire in comune
lo studio d'un assetto economico internazionale che sorga sulla salda base della società delle nazioni, e sia mezzo di rigenerazione e di progresso nelle relazioni umane. Saranno invitati ad intervenire a Bruxelles soltanto i parlamentari alleati.

Si è riunito il Dirattorio del Bassica es-

Si è riunito il Direttorio del Fascio par- Perchè fu arrestato Mackensen lamentare per una delle sue ordinarie se-dute settimanali ed ha deliberato di ade-rire alle manifestazioni che avranno hioro une setumanali ed ha deliberato di ade-rire alle manifestazioni che avranno huogo domenica prossima per la Società delle Na-zioni promosse dalla Società delle libere uazioni di Milano, alla quale già aveva mandato la propria adesione anche in oc-casione del congresso colà tenutosi il mese scorso. Il Direttorio all'uopo prega i sena-tori e deputati isoritti al Fascio di parte-cipare a tale manifestazione nelle città in cui avranno luogo per rappresentarvi il Fascio e parlando, ove occorra, in nome di esso. Il Direttorio ha deliberato anche di riunire il Fascio parlamentare d'en-trambi i gruppi, senatori e deputati, per il 14 corr. nei locali del primo ufficio a Mon-lecitorio.

paesi redenti equiparati al territorio nazionale

E' imminente la pubblicazione di un decreto in virtà del quale i territori già appartenenti all'impero austro-ungarico e compresi nella linea fissata dall'art. 3 del le clausole militari del protocollo di annistizio del 3 Novembre 1918, vengono equi parati al territorio nazionale ai fini dello norme sui divieti di traffico e di commercio e sulle aziende commerciali. Agli stessi effetti ha creduto il Governo di non considerare più come nemico li territorio della Alexata e della Lorena. Naturalmente però restano saldi i provvedimenti che a carico di determinate persone e ditte in quel territorio possono essere adottati dalle autoria competenti. E' così toito ogni ostacolo all'attivazine del traffico e del commercio coi paesì redenti.

La ricostituzione della ricchezza nelle terre già invase e redente

Rema v. sota

L'on. Paniano ha convocato d'urgenza,
per oggi, i membir residenti in Roma della 5-a sazione della commissione del dopo
guerra. La 5-a sezione che si occupa della
ricostituzione della ricottezza nella terra
it già invase a di quelle redente, trattorà, a
quanto si dice, della nnova situazione che
a si è creata con la istituzione del nnovo
sottosegretariato per i servizi civili nel terrifori occupatt, a capo del quale à statonominato l'on. Parators.

Disordini in tutta la Germania Gli spartachiani alleati dei polacchi

L' Agenzia Havas ha da Basiloa : A Ban-

tren una banda di Spartachiani e di polac-chi, armati di bastoni e di mitragliatrici occupò ieri la miniera Preussen, impedendo col fuoco l'uscita degli operal e degli im-La centrale del telegrato e del telefono

La centrale del telegrato e dal telecono-a Berlino somo occupate dagli Spariachiani. Gli impiegati continuano il servizio. L'Agenzia Wolff dies che la lotta continua a Berlino e che il numero delle vittime au-menta di continuo. Il generale Groener, alla-

lesta di quarania reggimenti assoluta sicuri, avrebbe proposto al governo di impadronirsi della capitale.

Il Governo ha il sopravvento

Si ha da Berlino: La lotta sembra ormati decisa colla vittoria del governo. La divisio-ne di marina si dichiarò a favore del governo, arrestando il suo comandante ade-rente al gruppo spartachiano. Dimnanzi al palazzo del Cancelliere ed all'ufficio estero ebbe luogo un conflitto di estrema violenza-Altri conflitti si ebbero pure alle stazioni di Stettino e di Lehrter. Il numero dei se-guaci di Liabknecht à diminuito; alcuni agilatori furono scacciati dagli operai, per-chè ritenuti agenti russi, e furono bastogilatori turono seacciati dagli operai, per chè ritenuti agenti russi, e furono basto-nati. Colpi d'arma da fuoco vi furono al-l'Unter den Linden, Furono chiamate in cit-tà una divisione di fucilieri della guardia-di circa duemila uomini, ed altre truppe che arriveranno stanotte. Si temano per doma-ni nuovi confitti, na si spera che siano-gli ultimi. Il governo dopo la rotura del negoziati con gli spariachiani, è risoluto-ad agire colla massima energia. Alcuni con-tei percorsero la Léipzigerstrasse chiedendo tei percorsero la Leipzigerstrasse chiedendo la fusione dei magistrati coi minoritari per salvare il paese dai terroristi. La città

di Spandan è în mano del governo. E' stato l'intervento delle truppe di Postdam che ha determinato la prevalenza delle forze maggioritarie. Molti edifici sono stati riconquistati mentre gli spartachiani sono stati respinti verso i quartieri eccentrici dopo sanguinosi combattimenti. Essi lot-tano ancora nella Wilhelmstrasse. Il governo è risoluto a farla finita, disponendo di mezzi sufficienti a dell'appoggio della popolazione.

Le sue truppe hanno occupato la redak-zione della Role Fahne organo del gruppo Spartacus. Le comunicazioni telefoniche so no state riprese ai partigiani di Liebknechi e di Haase. Le ferrovie sono nelle mani, del governo. Il generale Ludendorff col consenso del governo, si era recato a Stoc-colma presso un suo cognato. In seguito agli attacchi che gli son stati

mossi ha chiesto di poter far ritorno in Germania: ciò che gli è stato permesso, E partito subito per, rimpatriare.

L'equivoco atteggiamento di Ludendorff

L'equivoco atteggiamento di Ludendorfi

L'Echo de Paris riceve da Stoccolma che
un'inchiesta rigorosa e precisa ordinata dal
governo svedese, ha stabilito l'identità del
governo svedese, ha stabilito l'identità del
generale Ludendorfi che con falsi documenti intestati al' nome di certo Lindstromi
si trova nella capitale svedese e vive clandestinamente evitando i curiosi, e non uscendo che in carrozza chiusa. Corre voca
che sia prossima la sua partenza per un'
muovo luogo sogreto.

Il Social-Democraten scrive che Lundardorff appartiene alla categoria degli ospiti
non desiderabili e spera che lasocera benpresto il territorio svedese. Rammenterete
che fu annunziato che l'ex-Quartiermastro
generale dell'esercito tedesco doveva assumere il comando dell'esercito rosso. Seconmoto informazioni attinte a buona fonte Ludendorff si è già incontrato con pienipotenriarii massimalisti, coi quali ebbe numerosi abboccamenti segreti, Egli aspetterabbe
il compimento della rivoluzione massimalista in Germania nella speranza di assumere il comando di una coalizione massimalista in Germania nella speranza di assumere il comando di una coalizione massimalista contro gli alleati. Ludendorff ha già
posto le sue condizioni. Lo stato maggiora
da lui dipendente sarebbe secusivamente
tedesco. Radek si sarebbe secusio a Berlino
appunto per lavorare per la readizzazione
del piano di Ludendorff.

Il giernale e La Plata a susotro— per stato chiu-

Il Petti Parisien pubblica particolari sui motivi che condussero all'arresto del Maresciallo Mackensen. Il Maresciallo aveva dato la sua perola d'onore di non evadere. Ora risultò che stava facendo preparativi fuga. I suoi bagagli erano gia stati spediti. Il colonnello Vix decise di agire, gli spakis marocchini giunsero a Budapest e circondarono il castello ove si trovava il Maresciallo. Mackensen protestò violentemente ed il governo ungherese consenti che egli fosse trasterito. a Neusatz, sotto la guardia di truppe franco-serbe. Il colonnello Vix avverti Mackensen di tale decisione coi susì unificiali di ordinanza fu trasferito a Neusatz ed infernato in una villa nei dintorni della città, sotto guardia militare.

La criminalità in Germania

La criminalità in Germania

(Nostro servisto particotare)

(a. b.) — Il Worwaerts pubblica uno studio statistico criminale veramente impressionante: «La mancanza di educazione a di sorveglianza delle giovani generazioni, scrive il giornale socialista tedesco, ha dato luogo ad allarmanti giudizi, qualche volta esagerati, ma nell' insieme dolorosamente giustificati. Ecco la spaventosa progressione delle condanne pronunziate contro minorenni dai tribunali competenti: Nel 1914, 51.500 condanne; nel 1915, 75.785; nel 1916, 114.680; nel 1917, 189.483. Mancano i dati del 1918, ma si calcola che i giovanetti condannati nello scorso anno siano oltre 200.000. Questa statistica, continua il vorvaerta, è tanto più impressionante perchè in maggioranza i condannati appartengono alla classo operala. E questo uno dei tristi risultati della guerra che non solamente ha strappato i padri alle loro famiglie, ma ha abbandonato i fancinili serza aitra sorveglianza. Noi soffiriemo ancora lungamente di queste tragiche conseguenze della guerra, che devono preoccupare gli uomini del Governo germanico.

L'on. Nitti completamente ristabilito

Il ministro del Tesoro on Nitti, piena-mente ristabilito in salute ha riprese oggi le sue funzione al Ministana.

ritenere l'Italianissima terra, straniera e nemica. Molti dimenticano che essa ha avuto un secolare dominio austriaco e che da tale dominio fu in ogni guisa sconvolta perchè perdesse ogni sua traccia di italianita; molti ignorano la storia di violenze ed arbitri del governo austriaco e delle fatali sue conseguenze; quindi molti non sono in grado di aplegarsi le anomalie che si insontano inevitabilmente nelle regioni redente, anomalis che non si possono svellere con atti di chirurgia politica poichè sono parte viva di tutto un tessuto e quindi esigono un men facile trattamento di quello del ferro operatorio. E su questa delicata questione che fu portata molta parte delle oritiche, precisamente sulla persistenza di parecchie anomalia, additandosi anche i rimmedi, mentre altra crittaa venno ed è diretta ai mancati, od insufficienti od irregolari provvedimenti d'ordine materiale che hanno pur essi un grave contemuto politico e sono quelli che, in sostanza, costituisco no la base de tuto. Partendo appunto dalla base, vediamo se la critica che in qualche momento sembro essere parte di una campagna vera e propria contro gli odierni responsabili, fu sempre giustificata e serene. Noi — e lo diciamo subito e forte, a scanso di fraintesi — non intendamo fare delle controcampagne per render piacere ad alcuno — ma semplicemente continuare a compiere il nostro dovere di cronisti, di Ralianie di coloro che han dovuto immediatamente rappresentario in conseguenza della vittoria, de soldati improvvisamente diventando provveditori di giustizia e di pane, rappresentario in conseguenza della vittoria, de soldati improvvisamente diventando provveditori di giustizia e di pane, rappresentario in conseguenza della vittoria, de soldati improvvisamente diventando provveditori di giustizia e di pane, rappresentario in conseguenza della vittoria, da soldati improvvisamente diventando provveditori di giustizia e di pane, rappresentario otto con intelligenza, proniezza ed onon, si riconoscera non oftucata di seron, ono tirana improventa del

fuscata la tradizione di tanta di quanto i capitani di Roma ove deponevano la spa-da, ivi alzavano un tempio al diritto ed al lavoro, non tiranni ma liberatori, non re-pressori ma riedificatori, non barbati ma civili, onde Roma fu sempre grande per essi, olire che di forza, di umana sapienza. Venezia raccolse la fronde gioriose e fu alfrettanto provvida e serena. Non diversa sia fa nuova Italia.

Ponti, strade, ferrovie

La distribuzione delle provvidenze materiali interessano non solo il passe redento, ma anche quello occupato. Ponti, strade, ferrovie mezzi di trasporto, quantità trasportabili, possibilità e mezzi logistici, valgone per intite le regioni rioccupate do occupato dopo la nostra vittoria. Prima precocupato de loveva eesser quella di dare alle regioni più distrutte, cioè a quelle ilberate, la possibilità di servire a se stesse e divantare dei prodoui ponti di passaggio per quelle annesse, cioè per le redente. Condistone di movimento e di esistenza, la viabilità. Un ponte, diciamo un ponte non in senso traslato, ma quello che serve a treni, a carri. a pedont, non si può gettare che su argini sisviri e come gli argini devono essere sicuri e transitabili le sirade, strade che in questa regione nord-orientale d'Italia, per una profondità di 200 chilometri zono tagliate da striscie di fiumi e di corsi d'acqua che al susseguiono, senza nonti nell'incrocio di corso d'acqua e strada, ora mano mano che si rafforza un argine rovinato, che si ristabilisce un ponte distrutto, può passare una corrente di vita, e non prima.

Chi la visitato il terreno della guerra e della ristrata austriaca, sa quale distruzione se o siano state rese impraticabili, vere a proprie montagne russe dove non sono ancor peggio. He voluto fornirmi di qualche dato ed he saputo, ad esampto, che solo per riattare le parti d'argine più compromesse e di più urgente riattamento del Piaverni, alle mait manutica.

ancor peggio. Ho voluto fornirmi di qualche passo do so saputo, ad esampio, che solo per riattare le parti d'argine più compromesse e di più urgante riattamento del Plave, sono occorsi ventun battaglioni del Genio, 50,000 prigionieri savoratori, 1400 autocarri, alle quali quantità bisogna aggiungere di non piccolo numero di ufficioli indispensabili all'inquadramento, monche tutto quanto occ. re di cose a di uomini per i rifornimenti. Nette disastrose condizioni di viabilità si è constatato che un terzo degli autocarri era giornalmente posto fuori perso di scelluzioni, ancen perche la massigni fabbrica rifornitrice — la Firit — da 1700 macchine al mese, in questo ultimo mese di dicembre non ha potuto consegnarme che 600. Il problema det trasporti, collegato intimamente con quetto della viabilità, non ha potuto essere molto avvantargiato dai trasporti per via di mare. Tutti sanno che neanche sul mare abbiano avvito del grandi aiuti e che la measima risorsa di fu data dai mezzi locali, mentre un mare infido, quasti un lago od un canale, riuttosto che un ampio mare, con rotte obbiggate, ha posto più di qualche mostro trasporto alla merce delle mine galleggianti. Nell. complessità del lavoro a cui l'esercito combattente e nello stesso iempo operato, si era dato, i grandi votti prodotti, dalla smobilitazione fu più larga che altrove — non potevano essere di un subito riempiti, così come non potevano essere di un subito riempiti, così come non potevano distribuzione dei mare responsabile questo o quel Comando. Il nostro Comando Supremo, ad esempio, mentre assicurava che avrebbe fatto arrivare viver il a sufficienza, si sarebbe rimesso al Governo civile per la distribuzione dei materiali e viveri è essenziale: ed è essenzialessimo quello che lo precede dei riattivamento di ponti e strade che costituisce l'ossatura di ogni ulteriore attività civite e dell'essitenza stessa. Le inizialive private devono avere il massimo impulso e le convenienti condizioni per potersi esplisare; me, intanto, fu giocoforza per l'urgenza dei

Politica di libertà

melle terre redente

THEFTE, 1923 di seguita del conformation di conforma

Austriacanti, slavi, socialisti ecc.

Superato il groviglio delle difficoltà materiali o tentato nel miglior modo fattibile di superario, rimaneva, ed in gran parte rimane, il groviglio delle anomalie politiche. Giungendo a Trieste, nei primi giorni dell' occupazione, tali anomalie avevano forma di individui e di cose che si nuovevano disarmonicamente dentro il quadro nazionale della città redenta.

Già, solo un berretto austriaco, era un pugno nell'occhio; ma quanti di questi pugni nell'occhio, e peggio, si eran dovuti sopportare. I nuovi arrivati qui, avrebbero voluto non trovare nemmeno un segno dell'antico ne forora remeneno un segno dell'antico ne forora pere contrade, non pereva meravigliarsi di vederno i raufragni avanzi. Ma quante esagerazioni hamo suggerito, anche in questo caso, le apparenze! Vi furono settimane in cui non passava giorno che si diffondesse la voce — raccolta anche da qualche cronista — della uccidione o di un carabiniere o di un bersagliere. Nessuno si è mai curato di smentire queste voci — e fu male — ma la veriti vera è che nulla di simile è mai avvennto, e non si potevano quindi prendere misure di rigore per inuidenti immaginarii. Non partiamo poi dei cospiratori. Che a Trieste vi fossero individui parlanti tedesco o altra lingua dell'orbe, non nostra, sembrava e sembra assai naturale ancora. Come sciogliere improvvisamente questo monde estatio?

Denuncie, bandi e galere. Questo fu uno dei tanti suggerimenti: e purtroppo un giorno in letto un manifesto di un comitato epuralore che, a base di denuncte, invitava i triestini a far un repulisti generale. Pensate vol, alla vergogna, ai pericoli di questo matore provvide henissimo col lar sopprimera de esto metodol quale sicurezza di equanimita, di serieta, di conorabilita in esso? Il governatore provvide henissimo col lar sopprimera de esto metodol quale sicurezza di equanimita, di serieta, di conorabilita in coso il gove

sate voi, alla vergogua, ai paricoli di questo metodo? Quale sicurezza di equaninità,
di serielà, di onorabilità in esso? Il governatore provvide benissimo col far sopprimere quel vergognoso documento e a uno dar
retta ad altre proposte, ne più ne meno
cha pazzesche. Secondo una di tali proposte,
ad esempio, si sarebbe dovuto andare per la
città e per il territorio con una colonna di
camions a rastrellare, senz'altro, il terreno
dalle presonze sospette, o poco simpatiche,
per loro disgrazia, a così via. Un tale che
avesse portato ali 'occhsello un ebianco
rosso a bleu- avrebbe dovuto, senz'altro,
per loro disgrazia, a così via. Un tale che
avesse portato ali 'occhsello un ebianco
rosso a bleu- avrebbe dovuto, senz'altro,
per loro disgrazia, così via. Un tale che
avesse portato ali 'occhsello un ebianco
rosso a bleu- avrebbe dovuto, senz'altro,
per loro disgrazia, e così via. Un tale che
avesse portato ali 'occhsello un ebianco
rosso a bleu- avrebbe dovuto, senz'altro,
per loro disgrazia, e così via.
Un tale che
aveste portato ali 'occhsello un ebianco
rosso a bleu- avrebbe dovuto, senz'altro,
resore re incorrente
resore e remostranze del Luocotenente
grande imbarazzo del rastrelatori.. Mi sovviene, a proposito, di un podestà di un comume dell' Istria che ebbe a ricevare il Luogotenente al suono dell' inno reale italiano. Alle fiere rimostranze del Luocotenente,
il Podestà rispondeva, tutto rispettoso, che,
per lui, quella marcia non era che un qualrisata pezzo di musica. Non prestiamoci
fare i Luogotenenti, così suonatii
Intanto in due mesi si è compiuto ciò che
si prevedeva. Molte partenze sono avvenute spontaneamente; a molte altre si è provveduto e si provvede. Così l'epurazione
sara spontanea del in un tempo, risultato
di serlo 2 giustificate misure. Ma sara mat
possible sopprimere con decreti di polizia,
ognuno che parli un filaletto più o meno
slavol Vi sono sioveni i di cui vecchi hanne cominciato a vivere nel 1400 sulle alture di Trieste. Essi si proclamano triestini
ed erano sol

Le deliberazioni del Congresso

Il Convegno degli operai tessili a Milano

(A). — Per discutere intorno ai problemi (A). — Per discutere inforno ai proteimi del momento le organizzazioni operale tessili e le Camere del Lavoro delle plaghe si sono adunati a Milano ed hanno aderito alla campagna iniziata dal partito e dalla Confederazione generale del Lavoro per il pieno ristabilimento delle libertà politiche e sindacali. Sono così ufficialmente 900.000 layoratori che, senza aguzzare

citre 900.000 lavoratori che, senza aguzzare le armi, dichiarano pur tuttavia di volersi trovare al momento opportuno al proprio posto per la propria battaglia.

Fra questi problemi di attualità le organizzazioni tessili collocano la conquista delle 8 ore di lavoro e il libero pomeriggio del sabato che erano già amuniciati come rivendicazione di interesse generale per l'intera massa operala, cosicchè le organizzazioni di mestiere non hanno mai mancato di svolgere anche per questi due postulati una propaganda sapiente e organizzata. zata.

Si deve dire subito che tutti questi movi-menti proletari che fanno capo per la pub-blica discussione ufficiale a Milario, hanno per causa le condizioni del momento, per per causa le condizioni del momento, per la spinta evidente del disaglo economico; ma durante la discussione la nota predo-minante e palese è questa: il fine politico, la granda agitazione.

a granda agitazione. E' utile parlame? Fingere di ignorare il novimento nel periodo in cui esso va assu-nendo proporzioni impressionanti potreb-e rappresentare una sciocchezza e anche sarà il nucleo sul quale si potreb

bero cumulare tante forze trrequiete per respingerie al momento opportuno contro

respingerie at momento opportuno control of assiglio estacoli?

Nessuno sa: siamo ora neli periodo di assaggio, di esitazions, ma certo di preparazione. Gli organizzatori svolgono la tattica di prudenza chè non vha, in un momento così grave, chi dissimulla se o voglia dissimullare agli attri le responsabilità enormi dei conflitti i quali potrebhero non essere fatali se tutti mostrassero eguale forza di energia e di volonta. D'altra parte gli stessi organizzatori si dicono preoccupati della posibilità che la folla, nelle sue attuati condizioni di inasprimento, possa loro singire quando si volesse trattarne le attiviti belliche: la massa è scattica, quando si parla soltanto di aumento di salari, di diminuzione di ore di lavoro, di rivendicazioni economiche.

zioni economiche. Già i metallurgici hanno in pratica risol Già i meiaflurgici hanno in pratica risolto a coro favore il prohiema dei sabato ingiese, ma hanno provocato a Genova maserrata che minacota lo sciopero. Anche
nall'alto Milanese i metallurgici si agitano
per lo siesso scopo. I tipografi di Biella e
di Alessandria intraprendono la siesea agitazione perche questo, agil occhi del proletariato, rappresenta il problema-dei problemi che assorbe anche la questione dei letariato, rappresenta il problema dei pro-blemi che assorbe anche la questione dei minimi di paga e costituisce un postulato che ha determinato un movimento di 50 anni ad ora, come necessità urgente dei dopo guerra, l'operato attenda la soluzione di code archiema e non accetta ne estizazio-

di quel problema e non accetta ne esitazioni, nè difficoltà.
Gli industriali tessili, oppongono, per aderire a questo desiderium, ragioni di concorrenza, ragioni tecniche, di materisle imperfetto e ragioni di maestranze meno fattive.
Ma gli operai si disinteressano di queste
accezioni poiche gli ostapoli che in realià
sussistono non dipendono dal proletariato.
Questo pretende il riconoscimento delle otto
ore. Il Governo dovrebbe importe con legga
agli Industriali, Se gli industriali non accettano, sciopero contro gli industriali; se. agli industriali. Se gli industriali non ac-cettano, sciopero contro gli industriali; se, il Governo non promuove la legge, sciopero contro il Governo e contro gli industriali. Gli operai conoscono le loro questioni. Di-scutono rialzi di prezzo, ma non ammetiono di dover lavorare di più per guadagnare di megllo, contestano lo stato di disaglio oppo-sto dalle classi industriali in genere, e trat-tano dell'esportazione, della disoccupazione che sarebbe derivata, non da mancanza di possibilità di vendite, o di mancanza di mapossibilità di vendite, o di mancanza di ma possibilità di vendite, o a malicalizza di ma-teria prima, ma da pletora di produzione, perchè si è fabbricato e si è immagazzinato, in attesa che a guerra finita la vendita a-vesse poluto elevare i prezzi in modo fan-tastico.

Per queste e per altre ragioni, dicono gli operal, bisogna battersi. Osservano i mag-giormenie prudenti che non è opportuno inscenare agitazioni di indole economica in momenti di depressione industriale e com-merciale, come quello che si attraversa ora, che dura da mesi e che potrebbe aggra-varsi; per cui sarebbe meglio attendere il momento della maggiore urgenza di lavoro. Ma - secondo altri - il momento politico consiglierebbe invece tutte le audapointeo consignerente invece una le auda-cie. Di qui la necessità di un'azione deci-siva di classe, a qualunque costo, anche precipitando le cose, coinvolgendo tutte le categorie operale. La Confederazione del Lavoro dovrebbe strappare la questione del le otto ore per tutti. Questa gente non si preoccupa dei risultato di essere, o meno, seguita. L'indispensabile è bettersi. Ma domani potrà forse cambiare di opi-

Sulla base di dichiarazioni fatte oggi al congresso dal segretario della Confederazione del Lavoro, si può ritenere che le più rava i dificoltà nelle questioni da risolvere la questo periodo di dopoguerra per i lavoratori non sono causate dalle otto ore di lavoro ne dal sebato inglese: per dichiarazioni fatte dal ministro, in questi ultimi chipi, si avranno anche in Italia per legge le lotto ore di lavoro, perchè i Governi dell'intesa sarebbero già d'accordo per stabilire un orario internazionale, Gli industriali adpi si oppongono a questo provvedimento legislativo purche non siano obblicati i intesa sarebero già di accordo per stabilie un orario internazionale. Gli industriali
ado si oppongono a questo provvedimento
legislativo purche non stano obbligati a
corrispondere per le otto ore di lavoro ciò
che le crispondeno per un lavoro di 11 orepersito, contemporaneamente alla legge delle 8 ore, i proletari italiani ne domandano
m'altra sul minimo dei salari d'accordo,
in questo, con le linee direttive già conoschase del dipartimento del lavoro inglase,
il quale ha domandato la creazione di un
organismo internazionale che vuole siano
sassicurati ai lavoratori condizioni tollerabili di sussistenza, il minimo di otto ore
di lavoro, oltre ad un sistema di assicuruzione che garantisea il salario ai lavoruzione che garantisea il salario ai lavoruzione che garantisea il salario ai lavoruzione che garantisea con la contenti
li proletariato senza tentare di chiamario
lu piazza per una questione che si trova in
puona via di soluzione e d'accordo che,
pel momento, non sarebbe opportuma una
agitazione politica, il Convegno ha chiuso
la discussione su questo punto votando il
seguente ordine del giorno:
Il Convegno plaude alla decisioni prese dai
comitato contrale di estendere a tutte le zone
industriali la richiesta delle otto ore di lavoro
col ilbero pomeriggio dei sabato e dei minimi
di paga, delibera di insistere nella agitazione
con la massima energia e de, con plena fiducia,
mandato al Comitato centrale di far rutto quanto è necessario per ottemer la completa soddistavione alle domande degii operai.

Dopo di che il Convegno ha voluto entrare nel mere agitatissimo della smobilita-

to è accessario per ottenere la completa soddistazione alle domande degli operal,
Dopo di che il Convegno ha voluto entrare nel mare agitatissimo della smobilitazione col corollario della disoccupazione.
Dopo lunghe ore di discussione si è trovato
d'accordo nella necessità di sollectii rimedi;
ha convenuto, senza difficoltà, nel riconoscere che il problema è gravissimo e di
difficile soluzione per qualunque Stato.
Ma i governi debbono risolverio, le masse vogliono e debbono risolverio.
In asrebbe stato fatto ne per ciò che si riferisce agli operai ne per ciò che concerne
gli industriali, Manca di lavoro; deve essecci
l'assistenza. Si lamenta la mancata costituzione dell'ufficio di collocamento e degli uflici di assistenza. Ai disoccupati mancherebbero i sussidi, che sarebboro fissati soli
li linea di massima; le indennità che gli
licunziamento, sono lettera morta; per usolre da questo pelago si sono accennati provvediment; ma non è stato possibile trovarsi
d'accordo sul terreno pratico.

Per non entrare in soluzioni che potreb-

vecumenti; ma non è stato possibile trovarsi d'accordo sul terreno pratico.

Per non entrare in soluzioni che potreb bero essere di natura catastrofica. il Con-veguo, dopo ample discussioni, ha approva-to questo ordine dei giorno presentato da Buñoni:

Buffoni:

11 Convegno, in presenza dello stato di crisi industriale e commerciale, che va divenendo sempre
plu grave e minaccioso, rileva come esso sia il
solico inevitabile risultato della strenata speculazione capitalistica, della vertiginose corsa al rialzione capitalistica, della vertiginose corsa al rialzio statennatosi durante il periodo belico: demunzia al proletariato il tentativo degli industriali di
riversure sulle loro spalle le deblorose consequenzo
del disordine del statema della produzione individualistica; risdierma, per le olasse operate, il di
riversure sulle loro spalle le deblorose consequenzo
del disordine del statema della produzione individualistica; risdierma, per le olasse operate, il di
riversure sulle loro sasciurare la continuità del lavoro nelle fabbriche dovendo quelli che della
guerra Isanno goduto maggior profitto, sopportare
le conseguenze tutte della crisi economica di riazsestamento, che dovunque segue alla cessazione
delle ostilità; in caso di mancati provvedimenti
declina ogni responsabilità per le conseguenze che
me Dotessero detivare avvertendo che l'organizaseone farà comi sorto per la più emergica difesa
dei diritto del proletariato.

L'accordo fra metallurgici e industriali raggiunto

Nella adunanta che ha avuto luogo oggi
tra industriali e operat metallurgici è stato
raggiunto l'accordo, essendo stata approvata la riforma per le otto ore di lavoro,
più due, ore di siraordinario. Perianto, domani sarà ripreso il lavoro in tutti gli stabilimenti. Nell'ordine del giorno votato si
prende atto della garanzia data dagli industriali di dere effetto retrontivo al 18
dicembre al miglioramenti accordati e si
da mandato alla commissione di affrettare
la conclusione del particolari dell'accordo.
Qualora questo accordo venisse ad arte ritardato, i metallurgici riprenderebbero la
agitazione che avvebbe la solidarietà di
tutte le altre categorie di operai. I metallurgici hanno pure fatto voti affinche il
Municipio ceda un'area in località centrale
alla Camera del Lavoro per origervi il Palazzo del Lavoro.

Antiscione fra i trampiori di Canava

Anitazione fra i tramvieri di Genova

Oggi una commissione di tramvieri, in seguito ad una agitatissima riunione tenutari la scorsa notie e prolungatasi sine alle 4 e mezzo del maltino, si e recata presso la Direzione della Società « Unione Framways genovesi » per chiedere caroviveri e aumento di paga. A seconda della risposta che verrà dala dalla Direzione della Società, non è improbabile uno sciopero tramvisto.

Il cattivo tempo

La piena del Tevere in aumento

Le plena del Teyere aumenta.
Le acque del flume hanno raggiunto al l'idrometro di Ripetta m. 13.90 alle 6 di stamane e si presume che in giornata la piena raggiungera m. 14 aumentando gli allagamenti via Marmorata e già ellagata ed è sospeso il passaggio dei trams e dei pedoni. Sono pure inomdate il viale Angelico e molle località delle campagne intorno a Roma.

La piena dell' Arno

Le acque dell'Arno hanno allagato al-cuni tratti di terreno. Alcuni paesi sulla sinistra del fiume Arno sono bloccati. Le truppe del presidio hanno operato energica-mente per localizzare l'inondazione. Il ser-vizte terrovizirio locale e tranviziro è sospo-so. Il tempo pessimo continua; ma il fiume è in decrescenza.

Liverne 9, sera
La piena dell' Arno ha raggiunto Stagno
e le località limitrofe. Il paese è allagato
L'acqua ha raggiunto i due metri di altezza.
In soccorso delle popolazioni mimacciate sono accorsi da Livorno gli ingegneri dell'ufnicio tecnico municipale, numerose squadre
di pompieri e della Misericordia con attrez.
Le barconi, Non si segnalano vittime ma
i danni sono immensi ed è andata distrutta
una grande quantità di bestiame.
Hanno subito danni l'hangar di S. Giusito e la stazione radio-telegrafica ultra potente di Coltano. E' stato seriamente danneggiato annebe l'acquidotto industriale di
Livorno. Le comunicazioni ferroviarie sono
interrotte.

I disastrosi effetti dell'innondazione nel Pisano

nel Pisano

Pisa 9, notte

Le conseguenze della innondazione nel
Pisano si presentano vieppiù disastrose. Le
acque dell'Arno che continuamente si inmettono dalla falla dell'argine all'altezza
di Cascina, proseguendo a rapida marcia
hanno raggiunto i e nostre borgate e si sono incitrate per la pianura di Coltano fino
a Tombolo, sul percorso Pisa-Livorno. Sorpassando poi la via provinciale livornese
hanno innondato la nostra frazione di San
Piero a Grado ripiegando fino a questo
sobborgo di Porta a mare. Nella nottata
i soldati hanno dovuto abhandonare il
campo di avisazione di S. Giusto invaso dale acque. Vennero collocale la sentinelle
suggli alti fetti dei capannoni. Il comandamin barca ha salvato la cassaforte del corpo.
Si presumono gravi danni ai velivoli.
Lo stabilimento di Sant Gobein ha avito varii reparti innondati tanto che si è dovuto sospendera il lavoro. I motori elettrici
di granda portata sono iutti sommersi. Il
paese di Zambra poco distante dalla rottura dell'argine e costrutto presso il fiume
a basso livello, trovasi sempre in peggiori condizioni. Una casa è crollata travolgendo cinque persone rimaste annegate.
Tutto il bestiame è perduto e si teme purtroppo ianvi altre vittime. Non è stalo ancora possibile avvicinarvisi con le barche
per la violenza della correnta prodotta dalla continua invasione delle acque attraverso la falla dell'argine. Sul posto si è sollecitamente recato anche l'on. Signieri depotato di Vico Pisano. La linea ferroviaria
Pisa-Livorno è fino da ieri interrotta. Stamane all'alba, proveniente da Genova è
giunto S. E. Crespi. Frima di ripartire per
Roma per la via Lucca-Firenze egli ha voluto essere minutamente informato della
sciagura per riferirna al Presidente del
Consiglio. luto essere minutamente informato sciagora per riferirae al Presidente Consiglio.

Inondazioni nel Veneto

In seguito alle continue pioggie dei giori i scorsi e all'imperversare del mallempo, nestri fumi Piave e Monticano — anche erchè alimentati da torrentelli — sono in

piena.

Jersera le acque del torrente Cervada nestrono dall'alveo inondando per larga 2001 se Vendemmiano d'Essamerto.

Numerose abitazioni private, strade, sentieri e campagne sono completamente allegate

lagate. Si reciamano provvedimenti atti a garan tire la sicurezza di quella popolazione.

Alle ore 1 del giorno 9 gennato colpito da norbo crudele e munito dei conforti reli-ios: spirava in Bologna il

Marchese Luigi di Canossa

Cavaliere del S. O. M. di Malta, Tenente della C. R. I. La moglie marchesa Renata di Canossa Bonora, I genitori Lodovico e Maria marchesa Carlotti, gli suoceri Antonio e Costanza Bonora, le sorelle Francesca, religiosa del Sacro Cagre, ed Alessandra contessa di Collgrado Mels, i nomni, le nonne, gli zii, le zie, il cognato ed i parenti tutti ne danno con strazio infinito l'annunzio.

li trasporto funebre dalla casa in vis Santo Stefano 30 alia Chiesa di San Gio vanni in Monte avra luoga vanerdi alle ore I funerali si faranno nella Chiesa suddet-a il sabato seguente alle ore dicci e un

Il marito Antonio Fantelli, il padre Atti-ilo Buggini, la figila Maria, lo succero Luigi Fantelli, i coniugi Bedinelli, i cognati e pa renti tutti, partecipano coll'animo straziato la morte della loro cara

Eva Buggini Fantelli

di anni 30, mancata ai vivi per crudo ma-lore, alle ore 10,15 di ieri, nella propria abi-tazione in Via Marsala, 47-2.o. Bologna, 9 Gennaio 1919.

Colpita da crudele morbo, dopo brevissi ma malattia, alle ore 3 del 7 corrente des-sava di vivere

nella verde età di anni 3, Straziati dal do-lore per la immane pendita ne danno il triste annunzio i genitori avv. Gustavo e Bice Cattenia, la soreliba Anna Maria, I nonni ed i parenti tutti. La presente serve di partecipazione per-sonale.

Dopo lungh) mesi di zona di guerra, col pito da grave malattia, decedeva in Ales sandria il 7 corrente mese,

Stefano Gramiacci

Sottotenente nella posta militare del 23:0 Corpo d'Armota, nella fiorente di di 26 anni, encomiato in colesto nificio per il serene adempimento del proprio dovere. Con l'animo straziato ne danno il triste annuncio al parenti, amici e conescenti i genitori Antonio e Vittoria Pabbri e la fidunzata signorina Dina Montanari. La presenie serve per partecipazione, personale e per ringraziamento a quelli che, in qualche modo, vorranno dividere il loro immenso dolore.

Forti. 8 gennato 1919.

Forli, 8 gennaio 1919.

Le famiglie Fantini e Bartolomasi rin-graziano commossi quanti vollero onorare con la loro presenza i funerali della loro diletta ed.adorata

Emma

Bologna, 9 gennaio 1919. Onoranze Funebri A. Sollazzo, Batusasso

Il giorno 7 alle ore 18, dopo lunga malat lla sopportata con cristiana rassegnazione spegnevasi nel bacio del Signore a soll 20 anni

Chiesi Amilcare

Il padre Francesco, la madre Arioni Ma-ria Anna, la sorella Firnice, i fratelli Zatti dottor Olindo, Guido, Giovannina, la co-gnata Chiesi Alice, gli zii, i cugini, i pa-renti, affranti dal dolore, ne danno il tri-ste annuncio. Una prece. Sorbolo a Mane (Reggio Em.), 84-7019.



"ADDIO GIOVINEZZA,,

Camasio e Oxilia interpreti

MARIA JACOBINI ELENA MAKOWSKA

prossimamente

al CINEMA DELLA BORSA

CARTA e CARTONI

Vende all'ingrosso CEA Industrie Cartonaggi ed affini DE MARI ALBERTO

GARAGE EMILIANO ma Via Monari T (Angolo Indipendenta) Tel. 25-98

Sestolificio, Sacchettificio, S. Giorgio 7

NOLEGGIO AUTOMOBILI chiuse ed aperte GROSSI CAMION PER TRASPORTI

Ditta Svizzera Esportatrice di gri portanza avente Filiali a Bruxelle entrerebbe in relazione con serte di tiane per la esclusività delle ver loro prodotti nel Belgio e Francia i Dirigere offerte a Buettig Giovar sella postate 295, Milano. VI.VI MALATI

11 LABORATORIO ENOLOGICO ITALIA
via Solferino 42 C.B. Milano, avverie quanti
no vint e vinelli malati, deboli, scoloriti, de
tosi, di Pivolgersi ad esso, sia personalmento
col mandare campioni di tali vint, per a
riudiri e prodotti legali, i più adatti del co
miel, per la cura razionale e completa diligsiasi alterazione e difetto.

Raccomanda per vini e vinelli deboti l'use
FOSFO-SOLPOR e dello SPIRITOS allo scop
renderii di miglior guato e più siccolici.
FOSFO-SOLFOR per 200 litti 1, 6; per 600 L
per 1200 L. 15; per 2500 L. 22; per 5000 L. 60
10000 L. 500. — SPIRITOS per 600 litti 1, 8
1200 L. 14. Listino gratia a richiesta.



più economica acqua da tavola L. 2,20 la scat. di 10 dost da 1 l'tro. UNICA ISCRITTA FARMACOPEA







INSCRITTO nella FARMACOPEA UFFICIALE del REGNO



Si VENDE in TUBI e MEZZI TUE poi CONTRASSEGNI di LEGGE



mia contentezza. Ma poi mi sono avvisto che la poesia — seppure è proprio lei e non fantasima incoronata da menade — da un pezzo mi chiamava per farmi suo... ». Così da questo amoroso richiamo sono nate le Canto pagine di poesia, l'Opera prima, e questi recentissimi Giorni di festa (Liberia della Voce).

Panini seriue nin volantieri poesia in

Papini scrive più volentieri poesia in prosa. Dico eosi per farmi intendere; giacche si sa che infinite terzine e quartine e innumerevoli sonetti possono non contenere neppure un alito di poesia, mentre un mucchio di immagini mirabili e un fiume di sensibilità possono rivelarsi da poche righe di prosa. Non c'è bisogno di ricorrere ai modernissimi: basta rileggere la Vita Nova. Il che non toglie che il nostro autore non abbia nuche composto poesia in poesia, cioè in versi e strofe regolari, come nell'Opera prima. Ern sopra tutto, reazione contro il dilagante licismo delle parole in fibertà, e contro il liberismo dei ragazzi che mascherano sotto le teorie comode la loro impotenza. «Crede — diceva allora, ma non sono ancor due anni, Papini — che si tornerà a una specie di classicismo— a un classicismo nuovo, cioè senza modelli e precetti, che beneficierà di tutte le esperienze, ricerche e conquiste dei remantici, paragaziami cimbalitti di tutte in come delli caparici, presentenza di precetti, che beneficierà di tutte le esperienze, ricerche e conquiste dei remantici, paragaziami cimbalistic di tutte de come delli caparici, paragaziami cimbalistic di tutte de come delli caparici, paragaziami cimbalitati cittati delli caparici, paragaziami cimbalistic dei remantici, paragaziami cimbalistic di tutte delli caparici delli caparici paragaziami cimbalistic delli caparici delli caparici paragantici, paragaziami cimbalistic delli caparici delli caparici paragantici paragantici proportici proportici proportici paragantici paragantici paragantici proportici proportici proportici paragantici proportici pr pint lo ritrova meglio nella disciplina co-sciente della prosa che in quella mecca-nica, obbligatoria, artificiale della poc-sia solita. Per questo, il verso libero sa-rebbe un giusto mezzo, ed io non vedo-il perchè si debba abbandonarlo senz'al-tro. Ma sono questioni di forma, le qua-li non contano. Il risultato contai e per

tro. Ma sono questioni di forma, le quali non contano. Il risultato conta; e per
questo, i Giorni di festa nel foro insieme
valgono molto di più di quell'arida, oscura, ansimante Opera prima.

Non che Papini poeta sia riuscito qui
a fivelare tutto se stesso. Vi è in queste
pagine un paragone suggestivo fra il sordomuto e il poeta: il quale ha dentro di
sè un mondo, ma non ha il mezzo di rivelario se non con tentativi di lettere e
di cenni. Così la poesia, come, vien rivelata agli uomini, non è che un'ombra, come dicevano una volta, della bellezza elata agli uomini, non è che un'ombra, come dicevano una volta, della bellezza eterna. Ora, in questo travaglio di rivelazione è la tragedia del poeta vero. Gli
altri non conoscono tragedia, perchè ricopiano e rifanno, beati loro! E ignorano l'eroica fatica michelangiolesca di
creare, se non dal quila, almeno dalla
materia inerte.

Ora Papini, per la coscienza di questo
travaglio e per lo stogo mtelliprente di

travaglio e per lo slogo intelligente di escretarlo, è certamente un poeta. Pos-siamo sorridere di certe sue asserzioni temerarie (Se più grande di tutti n'ho col-pa?); ma dobbiamo riconoscere la bonta della sua fatica per possedere e godere la poesia. Pare che presentemente egli preferisca di mostrarci la sua gioia at-traverso i periodi della sua prosa tosca-na; ed è bene, perchè ci si rivela uno scrittore agile, snello, ricco, vario, chia-ro, anche quando alle volte ced

gusti di moda e prezioseggia esoucamen-te pompeggiandosi nell'ermetismo delle frasi sibilline: « Dinapzi all'acquario del-le tenere finezzo recise mi sofierum per riconoscere i mici occhi rifle.

vece: « Le colline violastre spruszate di bianchi dadi di ville sostengona di bia di fumo rappreso sulle punte diboscatea. Meglio ancora: « Il vento dell'altipiano, l'ombre nere dei querci ». Oppure: « ... par che gli alberi foriscano a stenti, per dovere, per abitudine, senza giora, e l'erba umida ha paura del vento...». E potrei citare ancora, se volessi fare a Papini la impiuria di credere che il frammento valga citare ancora, se volessi fare a Papini la ingiuria di credere che il frammento valga o giustifichi la poesia. La quale è nell'insieme espressivo della rappresentazione; nell'intero componimento o anche in ana serie di componimenti. L'arte non è solo nei particolari, ma pure nell'insieme; e la toscanità di Papini appare evidente mon solamente nel vocabolario e nel periodo, ma anche nella costruzione ariosa e semplice dei pezzi. Per questo egli si accosta talora ad altri due nuovi, che fanno poesia di frammenti in brevi prose, Linati ed Onofri; ma mentre è più semplice, tanto da ricordate spesso un altro toscano che senza dubbio ha influito sul suo spirito, Soffici, da altra parte li supera nel construire narrazioni che sono più che semplici pezzi di bravura. Noa so quanti oggi in Italia sappiano scrivere dieci o venti pagine di prosa simili a quelle che Papini intitola San Martin la Palma e che, in fondo, non sono altro che il racconto di un lon tano ricordo d'infanzia. Mi rammentano certi passi dell'Uomo finito, ma con una arte più semplice e più finita. Basteselse questo tacconto, chiamiamolo così, per giustificare il libro. Non so se sia il caso di parlare di prosa e di poesia e di runcitare in predi una discussione inutile. Se Papini violi chiamarla poesia, chiamiamola pur poesia, arte è di certo, e questo è quello che vale.

Ma vi sono anche altre pagine semplice e felici dove il sordomuto pare avema anche nella costruzione ario-

non sono altro che il raccionto di un sono di control di carine di seguin del control di ranni seguin scolare. Dobt. Lai è Bettali (medicina si suchi del sono sono di control di carine di seguin carconto, chiamiamolo coli, per la memoria e dell'immoni dell'immoni dell'ori di carine di seguin dell'immoni dell'ori di carine dell'immoni dell'ori di carine di seguin dell'immoni dell'ori di carine dell'imm

ti d'accordo nel ritenere che il toscano debba continuare ad essere il fondamento dell'italiano: con questo, però, che ad ogni scrittore sia lecito arricchirlo, ma con misura, delle caratteristiche e dei modi provinciali. Io godo a sentire in

Il poeta Papíní

quel senso ampio e profondo della natura, mentre l'altro è più pittorico ma più superficiale. Ma lasciamo stare; ci vuol già un bel coraggio a osar di paragonare l'ucono Papini », prendiamo soi il lusso di dir qualche cosa (Papini », prendiamo stare; ci vuol ci e in Papini godo a sentire la schiettez di toscano lo, o nel termine che si dice in un papini on o solo e che assuno lo, o nel termine che si dice in el appini ci e in Papini godo a sentire la schiettez di toscano lo, o nel termine che si dice in priprio ci e ie papini de loscano lo, o nel termine che si dic grazia così schietta e una profondità co-sì non cercata, che è un piacere a leg-gerlo o ad ascoltarlo. E allora la poesia si fa avanti, linda, fresca, giovane, pu-lita, rosea, e sorride di tutte le teorie.

realistica del loro tenore a deue loro d'arta cione.

Questo quadro, che a una vera opera d'arta e insieme un documento del martirio dell'arce caro ad ogni cuore di italiano, marita, per la ana auggestività, di essere divulgato in tatte le senole pel senso educativo che nuò infondere, e in ogni sale di associazione patriotica perchè cli italiani ricordino che l'impiccato di Trento mon fu l'ultimo fattore della grande vittoria italiana. GIUSEPPE LIPPARINI

Il martirio di Cesare Battisti Un'avventura boccaccesca in Provincia Il finto marito

« Disperso »

Nei dotto discorso pronunciato martedi scorso per l'inadgurazione dei nuovo anno Giudziario. Il sostituto procuratore generale avv. cav. Giuseppe Franchini, accano.— fra l'alfro — ad un tipico caso di truffa speciale che arieggia ad una novella del Boccaccio o del Bandello.

Abbiamo creduto assumere minutt particolari in proposito ed ecco l'interessante risultato delle nostre indagini.

E fini per arrendersi e corrispose agli sa speciale che arieggia ad una novella del Boccaccio o del Bandello.— Il mio Gigli SI, si, sei tu il mio Gigli Ciari in proposito ed ecco l'interessante risultato delle nostre indagini.

In una casa colonica che si trova sotto il comune di Monterenzio, nella nostra provincia, ma in località perfettamente isolata, vive da tempo, in una discreta agiateza, la famiglia di certo Luigi Gentlini, composta della moglie Monti Maria Ernesta, di anni 30, con vari figli in tenera età e della madre dei Gentilini, Teresa Degli Esposti, di anni 82.

Il Gentilini, che ora conterebbe poco più di trent'anni, allo scoppio della guerra fu richiamato alle armi e nell'otobre 1915 venna con comunicazione ufficiale del Ministero, indicato alla famiglia come «disperso».

Sperso - La moglie e la madre non si fecero illu-sioni: la parola - disperso - purtroppo in-dicava che il loro caro era caduto per la Patria, sacrificandole la vita. E, addolorate, ma rassegnate, consacra-rono ogni loro cura più affettuosa ai pic-coli orfani che la sventura aveva così tre-mendamente colpiti.

Trascorsero oltre due anni, quendo una sera — era precisamente il 4 genualo 1918 — mentre di fuori infuriava il temporale, fu bussato alla casa della famiglia Gentilini.

fir bussato alla casa della famiglia Gentilini.

Fu aperto, ed un uomo apparve sulla soglia Nessuno lo ravvisò, ma egli, con voca
lebila giustificata dallo stato di grande
prostrazione e di simimento in cui evi
dentemente si trovava, cominiciò a gridare:

— Come? Non mi riconoscete pin? Sono
dunque tanto cambiato?

Nessuno infatti lo riconosceva, nè sapeva
chi egli fosse.

— Sono Luigi, il vostro Gigli
E prima che le dua donne potessero riaversi dalla sorpresa le abbracció e baccò
con effusione, poi bació i bambini, chiamando nutti per nome, poi pianse, rievocò
persone del luogo e avvenimenti di famiglia, per giungere poi ad un racconio lungo, spezzato, incompleto, delle sofferenze
patite sotto le armi, specie nei tre anni in
cui era stato considerato come disperso...

— Sono Gigi, proprio il vestro Gigi —
ripeteva.

Ma la moglie non ne sembrava del tutto

patte soulo le arini, specie nei tre anni ni cui era stato considerato come disperso...

— Sono Gigi, proprio il vostro Gigi — ripeteva.

Ma la moglie non ne sembrava del tutto persuasa. Ammetteva, la semplice contadina, che le fatiche e i disagi della guerra avessero pottulo trasformare assai suo marito, ma non le sembrava possibile che l'individuo che le stava dinnanzi fosse davvero il suo speso, il padre dei suoi figli, tanto più che il nuovo venuto era assai più basso di statura di lui ne i lineamenti, ne la voce corrispondevano perfettamente. E non tacque la sua diffidenza: ma l'alito fu pronto a spiegare come le lunghe sofferenze gli avvano rattrappite le gambe, diminuendone la statura per circa 17 centimetri (7) e come anche il suo accento meridionale fosse dovuto al fatto che per quasi due anni era stato ricoverato in uno espedale di Sicilia, ove aveva appreso lo idioma del lugo....

Poi, notando che la freddezza delle donne se la loro diffidenza continuava nonostante tutto, ricorse ad un colpo da maestro: finse uno svenimento cui segui un nuovo torrente di lagrime intramezzato da imprecazioni alla sua ria sorte, dall'augurio di morire davvero per singgire al dolore di non vedersi più riconosciuto dai suoi cari.

La moglie si commosse e comino a l'accente da suoi cari.

lore di non vedersi più riconosciuto dai suoi cari. La moglie si commosse e comincio a ce-dere: dopo tutto, a parte la sintura e l'ac-cento prettamente meridionale, quello po-teva davvero essere il suo sposo. Le stesse

nell'interpretazione di Carminati e di Hes-continua ad ottenere al Modernissimo, un cesso senza precedenti.

incendio - A Castel di Serrandie in Savigno nel fiendie di Mellotti Vincenzo e Domenico Rinal di, il fuoco procurò un danno di L. 6000 per fienc e paglia, e di L. 4000 per avarie allo stabile.

La donna abbandonata

Croneca d' oro

Una donna sola, per quanto commossa dall'avvenimento, non si lasciò illudere e fu la madre dal vero Gentilmi: essa non si arrese alle dichiarazioni e alle profeste e replicatamente gridò in faccia allo sconosinto:

Sciuto:

— Non a vero: tu non sei il mio povero figlio!

Ma egli, senza scomporsi:

— Come, mamma? Se anche mia moglie mi riconosce!

E la chiamò asalfata e pazza tanto che tutti finirono per credere che egli avessa ragiono. ragione.
Pare anche che l'avventuriero ricorress varso di lei a mezzi di intimidazione pe indurla al silenzio e alla rassegnazione.

indurla al silenzio e alla rassegnazione.

Vita d'Inferne

E così avvenne che lo sconosciuto si installo nella medesta casa di montagna come il vero Luigi Gentilini, dormendo nello
siesso letto della Maria Ernesta Monti, chiamando propri i suoi figli, facendo, in una
parola, da padrone.

La madre, essa sole, continuò a non cridere, e non tralasciò occasione di dirglielo, chiaramente e francamente.

Di qui bisticet e scenate, la cui eco giungeva anche al vicinato, ove si parlava melto dello strano fatto, ma ove intti credevano alla vera identità dei Gentilini.

Come pensare diversamente, specia dopo
che l'audace individuo ebbe perfino il coraggio di presentarsi al Comune del capoluogo per dichiarare le sue generalità, per
annunziare il suo ritorno, le sue inaudita
peripezie?

A questo punto mull'altro possiamo aggiungere perche l'autorità sia inquirendo:
diremo solo che il pseudo Gentilini convisse per ben nove mesi presso quella famiglia, e solo nell'ottobre scorso, essendosi
egli manifestato manesco e violento, la
mogiie — che già aveva cominciato a nustire dei dubii e che poi aveva finito per convincerai di essere stata grossolamamente
turiupinata — si rivolose ai carabinieri, e
denuncio loro l'inganno patito invocando
di essere liberata dal lestofante.

Il movente della denuncia fo quello di
maltrattamenti a lei, ai figli e di minaccie
alla succera.

alla suocera.

Arrestato

I carabinieri raccolsero indizi e prove più che esaurienti e trassero senz'altro in arresto il pseudo Gentilimi traducendola a Bologna ove fu rinchiuso nelle nostre carceri.
L'autorità giudiziaria si occupò diligattemente della faccenda e sottopose l'individno a stringenti interrogatori: ma solo l'altro ieri egli fini per arrendersi e per confermare la verità.

E la verità è che egli non è affatto Luigi Gentilini, ma Giovanni Rinaldi, di anni 33, nato a Roseto di Valtoriore, in provinca di Foggia.

Prima della guerra, trovandosi in Svizzera, conobbe il Gentilini e strinse con lui intima amicizia, tanto intima che potò sapere i nomi di intiti i componenti la sua i amiglia, i suoi affari privati, studiarne i sentimenti, per modo che non gli riusci difficile inscenare la rocambolesca commedia e sosilutrasi a lui interamente.

L'autorità continua nelle sue indagini: specialmente per meglio lumeggiare la parte che in questa faccenda può avere avuta la moglie dei Gentilini onde appurare sa essa fossa, come qualcuno sospetta, abbta finito per prestaris ricolmerosamente ai colossala trucco.

Il processo, che non tarderà a lungo, riu-

o se, come per presiarsi volonterosamente al colossate trucco.

Il processo, che non tarderà a lungo, riu scira certamente emozionante e farà luor sul romanzesco avvenimento.

CRONACA DELLA CITTÀ

Una solenne cerimonia alla R. Università pro orfani di guerra e figli di richiamati Le lauree "ad honorem,, e la commemorazione di G. Venezian

paduti, dil spiase parenne ricordo.

E prosague:

Con inesprimbile sanso di dolore insieme e di orgogito. Noi Rettore della R.

Sieme e di orgogito. Noi Rettore della R.

Università di Bologna, ademplano all'alto, unicio di proclamare, in nome di S. M.

Vittorio Emanuele III. Re d'Italia, dottori

Avnadio Erminio, di Antonio, da Vittorio

Veneto, atudente in matematica.

Aquitanti Inigi, di Nazareno, da Treja

(Macerata) studente in agraria.

Bellato Ercole, di Ciovanni, da Venezia,

studente nel primo biennio d'ingegneria.

Carnevati Giorgio, di Ettore, da Poggio

Carnevati Giorgio, di Ettore, da Poggio

Carnevati Giorgio, di Ciovano d'ingegneria.

Renatico: studente nel primo biennio d'ingegneria.

Gali Gluseppe, di Antonio, da Ravenna;
studente in agraria.

Lancarini 7. Battista, di Gzetano, da Bologua; studente nel primo biennio d'ingegneria.

Nadatini Callisto, di Vittorio, da Suzzara;
studente nel primo biennio d'ingeneria.

Pallotti Giacomo, di Angelo, da Bologna;
studente in giurispradenza.

Roversi Hallo, di Alberto, da Caracas (Venezuela); studente nel primo biennio d'ingegneria.

nazgarez, gia.

Urso Citteppe, di Gastano, da Lecce, studente in inedicina e chirurgia.

A nome poi del Direttore della R. Scuola d'Applicazione per gli Ingegneri, proclama l'aureati a titolo d'onore in Ingegneria studa. civile:
Bereita G. Battisia, di Paolo, da Filighe-ra (Padova),
Lucci Chia issi Umberto, di Carlo, da Pe-

Prati Tultio, di Luigi, da Stino di li-venza:

Sta di conforto alle fauriglie di questi eroi — prosegne l'oratore — il pensiero del sobirme scopo, a cui Essi mirarono nel far sacrificio della propria vita, e la cer-bezza, che la loro memoria durerò quanto il nostro grande antico Studio lontana.

feri mattina, come di consustindine, nel la ricorrenza dell'amniversario della morte di di Gran Re Vittorio Emanuele II, si è svoita alla nostra Università una soluma ceri titi il Sun nostra Università una soluma ceri titi il Sun nostra Università una soluma ceri di di Gran Re Vittorio Emanuele II, si è svoita alla nostra Università una soluma ceri titi il Sun nostra Università una soluma ceri di dialomo Venezia, gioria dei adunti cadnit per la Patria è la commenorazione di Giacomo Venezia, gioria dei Internationa dell'università riboccara il canti cadnit per la Patria è la commenorazione di Giacomo Venezia, gioria dei Internationa dell'università riboccara di Armata. Il Priesto comm. Quanta Barbieri e Ciamician, l'on deputato conte Prancesco Cavazza, il cav. prof. Monari R. Plaretta conte Ciamician, l'on deputato conte Prancesco Cavazza, il cav. prof. Monari R. Plaretta conte Prancesco Cavazza, il cav. prof. Monari R. Plaretta Ciamician, l'on deputato conte Prancesco Cavazza, il cav. prof. Monari R. Procesco dell'alla fiscoli re adia solume avera dell'università di capitale della l'accoli della fiscoli re adia solume avera dell'università di capitale della fiscoli a professori Bandi. Il Preside delle Escolia della fiscoli d

ro della Patria, della sua santissima anza, Soldato, così mori del pericolo, e così el pericolo, non volle mai omettere nulla el dovere, a nessun costo; del dovere marrinle, colle fatiche più gravi, dei morale spirituale, onde uniformava a sè i suoi illiti e ne era adorato, e li trasportava on l'impeto e modello suo.

Egii, come Sauro, ci avrà detto cadendo: State felici, che la mia felicità è quella i sapere che gli Italiani hanno fatto il loo dovere». Ed ah, che avrobbero quella nime sante potuto aggiungera: «Ed hanno into-banno vinto i nostri redectori; ed anno antientato ad un tempo due sobia-

A totti gli intercenuti venne distributo un elegante opuscolo in ricordo e memoria dei accimente del 6.0 bersaglieri Giacomo Pallotti, figlio dell'avv. como Angelo, in valoroso studente laurente ad honorem. Gecorato con due medaglie d'argento ai valor militare e con la croce di guerra, il quale cadde sui campo dell'onore consacrando la sua nobile esistenza alla Patria.

Nuove norme per l'uso dell'energia elettrica endo le disponibilità idriche della Someti nese di clettricità, a causa delle abbon

minicare dalla settimana in corso, sieno sespese

Je limitazioni di cui alla Circolare N. 25004
del 23 novembre u. s.

L'eropaxione per gli utenti della Società Bai l'estatione della società di lognese ritorna pertanto libera salvo le limitazioni di cui alla Circolare N. 25120 del 27

settembre u. s.

Nel riguardi però della sospensione della circolare per della sospensione della circolare la della circolare i suoi più atti destini.

L'espasizione per gli utenti della Società Bai l'estatione per gli utenti della Società Bai l'estatione della società di lognese ritorna peri utenti della società di protrare l'uso della circolare si lognesi l'estatione per di Tittalia pote ragione della società di protrare l'uso della circolare si lognesi l'espasizione azzionale della guerra chirusatione della superra chirusatione della su

pro oriani di guerra e figli di richiamati

Ad iniziativa del Prefesto della Provincia
comm. Quaranta e actto la Presidenza dell'on
entastore Pini, si è costituito un Consilato per
erganizzare la festa della vittoria a favore degii oriani di guerra e dei figli dei richiamati,
con solenne riunione nel nostro Teatro Comunale gentimente concesso per il giorno di domenica prossima.

Tutti gli Istituti che si occupano di assistenm di oriani di guerra e di figli dei richiamati
condurranno alla festa i lore fanciulli e ascanno
migliai di anime infantili che esulteranno nella solennità patricitica che essi stessi faranno
più bella con i lore canti.

E perche alla festa partecipano la famiglia
dei fanciulli. il comm. Quaranta farà offerta
a ciascun fanciullo di un regalo in generi commestibili, fagioli, pasta, riso, aranci e carni di
sino, sal-iccia e cotechini da portare alle loro
casa: è un pensiero geniale e pratico del quale
molte boune mamme saranno grate all'illustre
Prefetto che ha dimostrato in fante occasioni
di more ponsare a sollevaré lo spirito di coloro
che della guarra sentirono i maveiori danni.

L'esito della festa è quindi assicurato e tratta
Bologna vorra intervenirvi.

La morte del mar.se Luigi di Canossa

La morte del mar.se Luigi di Canossa
. In seguito a viotenta e rapida malattia,
nonestante ogni soccorso della scienza e
le più amorevoli cure dei familiari, cessava di vivere leri notte nella propria abitaziona in via Santo Stefano 30, il giovane
patrizio varonese marchese Luigi di Canossa, che era legato con vincoli di stretta parantela alla nobile e cospicua famiglia
Bonora della nostra città.

A soli tri mesi dal lleto avvenimento
che doveva segnare il principio di una lunga e completa felicità di due elette giovimazze, unitesi per fervido e spontaneo consenso di anime, la morte ha improvvisamente distrutto il sogno fausto e gentilia,
gettando nella angoscia più grave la giovanissima sposa e quanti avevano bene
anspicato all'avvenire della coppia felice.
L'acerbissimo lutto ha dolorosamente
impressionato l'intera cittadinanza, che fin
da leri mattina è accorsa numerosa a palazzo Bonora ad esprimere il proprio cordogito.

Alla vedova, marchesa Renata, al geni-

Stasera alle ore 18 avrà luogo il traspor-to della salma dalla abitazione alla vicina Chiesa di S. Giovanni in Monte. Domani alle ore 10 seguiranno la esequie, e quindi il trasporto alla Certosa.

Distribuzione di doni agli Orfani di guerra Si è svolta ieri, nei locali dell'Archigin-nasio, in piazza Galvani, una gentile e com-movente cerimonia per la distribuzione di doni agli orfani di guerra, che sono tuttora ricoverati nei diversi assii del Comitato di Azione Civile.

Azione Civile.

Per le generose provvidenze del benemerito Comitato, cui presiede con tanto fervore di patriottismo e tli civile ahnegazione il Senatore Marchese Tanari, a tutti i
piccoli orfani, che somo, in numero di circa un centinalo — insieme con gli altri numerosi bambini, figli di militari — tuttora
affidati alle cure materne della Signora Elena Sanguinetti Ghiron Presidente degli Asili, venne len consegnato un libretto della
Cassa di Risparmio con deposito di L. 50.
L'utile dono, che costituirà un fondo iniziale di risparmio per i cari piccini e per
le loro famiglio, era accompagnato da una
offerta gentile, e non meno gradita, di dolci e di fori.

Intervennero alla bella cerimonta, col Se-

ofierta gentile, e non meno gradita, di dolci e di fiori.

Intervennero alla bella cerimonta, col Senatore Marchese Tanari, la Contessa Canolina Isolami, vice Presidente del Comitato d'Azione Civile; il Prefetto Comm. Quaranta, con la sua Signora e la Signorina; la signora Sanguinetti Ghiron, Presidente degli Asili, con la signorina D'Aitobio sua Segretaria e soadiuvatrice preziosa, il cav. prof. Rocco Murari R. Provveditore Agli Studi, il prof. Gorrieri, el altri. Pure presenti le Maestre degli Asili e numerose mamme dei piccoli beneficati.

Il senatore Tanari, prima della distribuzione mamme dei piccoli beneficati.

Il senatore Tanari, prima della distribuzione mamme dei piccoli beneficati.

Il senatore Tanari, prima della distribuzione mamme dei piccoli beneficati.

Pure pronuncio nobili e commosse parole: ringraziando i presenti, specie il signor pretetto che ianta sollecità cura sempre mostro nell'assistenza all'infanzia, e la signora Sanguinetti che seppe essere pei figli dei militari una seconda madre.

Rivolgandosi infine alle mamme e ai bambini, vedove e orfani di quei benemeritt che la Patria non notrà mai dimenti-

TEATRI ED ARTE

SOCIETA' DEL QUARTETTO

Concerto Spalding-Alexandrowska

La Società del Quartetto inaugura l'annata
1919 e a due concerti che saranno dati, asbato
11 alle ore 21 e domenica 12 alle ore 15 rella
Sala del Licso Mosicale, del celebre violinista
americano Albert Spalding e dalla pianista Luba Alexandrowska, che coal grande successo
ebbe pochi mesi or seno alla Società del Quartetto di Milano.

Ecco i programmi delle due sedute:

Primo Concerto (Sabato 11 gennalo, ore 21):
Franck: Sonata per violino e planoforte; Paredist: Sonata 10.a; Scariatti: Pastorale, Capricoto, per planoforte; Couperin: Onanson Luigi
III, et Tavane: Paganini: Capricolo in si beredista del concessione, per violino e pianoforte.
Secondo Concessione, per violino e pianoforte.
Secondo Concessione, per violino e pianoforte.
Recendo Concessione, per violino e pianoforte.
Recendo Concessione, per violino e pianoforte.
Pranck: Tema, Iuga, varie pianoforte violino.
Franck: Tema, Iuga, varie pianoforte violino.
Franck: Tema, Iuga, varie pianoforte violino.
Lutti; Aria suita 4a, corda; Spaiding pianoforte
Lutti; Aria suita 4a, corda; Spaiding pianoforte
Lutti; Aria suita 4a, corda; Spaiding pianoforte violino.
I soci e gli invitati potranno sassistere a loro
piacera all una correse all'ince della contentione. Orpito Morino — I signori implegati della Caesa Nazionale Perrovieri hanno offerto all' Ospisio Marino Prov. Bolognace la somma di lire 100 perchà sia intestato un letto al nome dei compianto William Maccari.

Istiluto Federato per i figli del popolo. — Il signor Annibale Locchi ha offerto L. 100 — La Società Bologness F. B. C. ha offerto L. 100 — Le famiglio Masotti e Diletti per onorare la memoria dei compianto capitano Domenico Bonoli, morto combattendo sul Piave, hanno offerto L. 50.

dute.
La sede Sociale, per reclami, informazioni, ecc. sarà aperta oggi e domani, in Via Mazzini 34, dalle ore 17 alle 19.

FEATRO DUSE La compagnia L. mbardo questa sera ci darà la prima rappresentazione della mova operetta Clo-Clo riduzione di Carlo Lombardo dal To-son d'oro di Karoul e Barrè, musica del mae-stro Emilio Gragnani.

TEATRO VERDI Questa sera avremo lo apetiacolo in onora del Petrolini con la replica di Ameri di notte. Il Petrolini si presentera poi nel reperiorio di sua creazione.

Pubblico numeroso ed elegantissimo. I de-butti hanno ottenuto il più schietto successo. Lord din, l'eccesionale artista di canto, ha rac-colto applausi calorosi.

ARENA DEL SOLE

Oggi prima rappresentazione del nuovo bel-lo: La figlia di Pagliazzio, diretto dal corco-grafo Possanzini. Prime ballerine: la Canzi e: la Traversi. Spettacell d'oggl

Spettacoli d'oggi

TEATRO DUSS — Compagnia d'operette Lombardo a. 1.—Ors 20.65.—Clo clo.
TEATRO VERDI — Compagnia d'operette Lombardo a. 1.—Ors 20.65.—Clo clo.
TEATRO VERDI — Compagnia di Ettoro Petrolini. — Ors 20.65. — Amordia — Compagnia di Meromo mondiale. — La Gits — Zamperia — Di Roma — Valeri, comico intelletiuale — 4 debutti.
ARENA DEL SOLE — La compagnia di Armando Piccardi la celebre maschera di Pipetto rappresentrà la commedia: Pior di Pigristi. — Pinuscia Crassa — The Montreal — Tina Brioschi. — Storia di una Caghera, Grauma.
OINEMA DELLA BOESA — Indipendeuss H — Piomira Jacobini interpreta il forte lavoro: Il bacio dell'arte.
CINEMATOGRAFO BIOS — Via del Carbone — La celebre artista Francesca Bertini interpretarà: Tosca dai celebre dramma di V. Sardon.
OINEMATOGRAFO CENTRALE — Indipendena sa 5. — San Giovanni Decollato, creaxione dell'illustre attore comm. Angelo Musco.
CINE PULJOR — Indipendeus-Pietradita. — Gifte, dramma, Protagonista Linda Pini.
MODERNISSIMO CINEMA — Via Rizoli 3. — La donna abbandonata di Baltac, Interpreti He-Speria » Tullio Carminati.

Bollettino meteorologico
del 9 Gennato 1919

ROMA: temperatura, massima 15; minima 7.
Gielo coperto. — MILANO: massima 11; minima 7.
Gielo coperto. — MILANO: massima 11; minima 7.
Gielo (aperto, — TORINO: massima 11; minima 3.
Gielo soperto. — GENOVA: massima 13; minima 3. Cielo soreno. Mare caimo. — VENEZIA: massima 13; minima 10. Gielo mezzo cominima 8. Cube o perio. — Hollogia massima 13;
minima 8. Cube o perio. Mare agitato.
Gielo massima 15; minima 4. Cielo operto.
Mare legremente mosso. — TARANTO:
massima 15; minima 10. Gielo nebbioso. Mare
mosso. — PAINEMO: massima 15; minima 5.
Cielo coperto. Mare caimo. — SIRAGUNA: massima 15; minima 10. Gielo rebbioso. Mare
mosso. — PAINEMO: massima 15; minima 5.
Cielo coperto. Mare caimo. — SIRAGUNA: massima 15; minima 10. Gielo genero. Mare legremento minima 7. Cielo masso coperto. Mare legremento minima 7. Cielo masso coperto. Mare mosso. — TRIPOLI: minima 7. Cielo masso coperto. Mare messo. — TRIPOLI: minima 7. Cielo masso coperto. Mare messo. — TRIPOLI: minima 7. Cielo masso coperto. Mare messo. — TRIPOLI: minima 7. Cielo masso. — Coperto. Mare messo. — TRIPOLI: minima 7. Cielo sereno. Mare messo. — TRI-

ULTIME NOTIZIE

contro i serbi

Roma 3, sera Bi e Giornale d'Italia s in seguito alle no-tizia pervenute da Zurigo secondo le quali gli jugo-siavi avrebbero arrestato l'ax-mi-nistro ed alte personalità montenegrine, ha to notizie in proposito al Consolato montenegrino a Roma, il giornale scrive che al Consolato riferiscono che la notizia dell'arresto risponde a un pio desiderio dei Itato serbo che occupa militarmenta li Montenegro, Sta di fatto invece che quel m nistri e quelle personalità si sono messi a disposizione dei popolo montenegrino che il 8 gennalo è insorto por scacolare dal suo territorio i nuovi oppressori. Il movimento insurrezionale ha dilagato in tutto il paese da Podgoritza a Scutari. Tali notizie son documentate dai fatto che il sig. Popovi che, stando alle suddette informazioni svi che, stando alla suddette informazioni sviz-zere sarebbe tra gli arrestati, è giunto leri a Roma recando la ferma volontà del Mon-tenegro di volor mantenere a qualunque co-sto la sua indipendenza contro il nuovo u-

sto la sua indipendenza contro il nuovo a-surpatore serbo. Egli ha avuto dal popolo mentenegrino la missione di domandara soccorsi per il governo del Montenegro presso i governi delle grandi potenze alleate.

Un attentato

contro il presidente del consiglio boemo Si ha da Praga; E stato commesso un ttentalo contro il presidente del Consiglio

attentalo contro il presidente dei Consiglio Kramarz.

Un giovane recatosi nel Hradsin ha chiesto di parlare col presidente del consiglio. Quando questi si è presentato ha sparato due colpi di rivoltella. Il secondo profettite è penetrato nel taccuino che Kramarz portava in tasca sul petto. L'aggressore si chiama Luigi Statuni di 18 anni, scrivano. Ha dichiarato che l'attentato fu deciso in un recente conciliabolo e che egli si offri volontariamente per compierlo. Ha soggiunto di essere socialista.

Colpo di stato in Russia? Lenin arrestato e Trotzky dittatore

Londra 9, mattina
I giornali hanno hanno da Coperaghen:
La Gaggetta di Gottenborg amuncia che
Lenin sarebbe stato arrestato per ordine

Lenin sarebbe stato arrestato per ordine di Trotzky.
Dopo l'arresto di Lenin, Trotzky si è proclamato dittatore. Il colpo di mano sarebbe stato provocato da divergenze sulle riforme da compiersi. Lenin sosteniva la cadizione con i Menschevichi, probabilmente in seguito alla grave situazione militare, mentre Trotzky vuole continuare nel regime del terrore rosso.

I tedeschi responsabili per le armi cedute ai bolscevichi Amsterdam 9, mattina

Durante l'ultima riunione della Commissione per l'armistizio tenuta a Spa, il maresciallo Foch fece asservare ai rappresentanti della Germania che la condotta del Comando tedesco che sgombrava la Polonia e le provincie baltiche lasciando armi munizioni e materiali in mano ai bolscevichi, era contraria alla stipulazione della convenzione dell'armistizio. Questa prevede che lo sgombero debba aver luogo d'accordo con gli alleati e di concerto con èssi. Il maresciallo Foch aggiunse che dei disordini causati dal bolscevismo e dei danni che ne derivano nelle regioni delle quali gli alleati si interessano, sarà chiamata responsabile la Germania. Identiche osservazioni ha diretto l'ammiraglio inglese comandante delle forse navali del Baltico al comandante le forse tedesche che si frovano in quet luoghi. Era corsa la voce che la suddetta comunicazione aneva assunta la forma di un ultimatum dietto a generali tedeschi. La roce esca Durante l'ultima riunione della Com voce che la suatetta comunicazione aveva assunta la forma di un ultimatum di-detto ai generali tedeschi. La voce però è esagerata in quanto che non fu fatta che una semplice ripetizione con notifi-ca formale delle condizioni di armistizio.

La ritirata giapponese in Siberia

Un informazione dell' «Agenzia Reuter» dice che il parziale ritiro dei giappones dalla Siberia non significa che vi sia qualche mutamento nella politica giapponese, la qual cosa del resto non potrebbe avvénire se non dopo un consiglio di tutte le potenze interessate. Net circoli giapponesi di Londra si ritiene probabile che si tratti di una ritirata di non combattenti, e che l'ordine pubblico sia stato sufficientemente ristabilito in quelle regioni, di modo che la presenza di tutte le truppe non era necessaria durante il rigore dell'inverno.

Paderewski per la guerra contro il bolscevismo

Il corrispondente dell'Associated Presse da Varsavia ha intervisiato Paderewski. Questi ha deplorato la barbarie bolscevica e ha detto che se si vuole che questa guerra renda un sarvizio all'umanità è necesario sofiocare il bolscevismo, altrimenti la guerra non darebbe risultati sostanziali. L'idea di una nuova guerra, sia pure la guerra non darende risultati sostanziali.

Lidea di una nuova guerra, sia pure
per la propria difesa, per i loro proprii
infaressi e per il mantenimento della civiltà ispira agli alleati un sentimento di
avversione. Paderewski propone perciò che
gli alleati invino in Polonia un centinaio
di ufficiali di Siato masgiore, quali istruttori, per provvedere all'approvvigionamento militare. Vi è per esemplo a Danzica una
officina di materiale bellico che potrebbe essere trasferita si polacchi Quando mi trovavo a Posen, ha aggiunto Paderewski, i
tedeschi provocarono disordini.

I giornali tedeschi pubblicarono recentemenie narrazioni relative a progroms antisemiti a Posen. E un sistema abituale dei
tedeschi quello di suscitare attriti fra polacchi e israeliti e di nuocere ai polacchi
presso gli stati esteri.

Propaganda rivoluzionaria in Cina e nelle Indie

Si apprende che i rappresentanti dei soldati e dagli operai cinesi residenti in Ruesisia hanno organizzato a Mosca sotto gli auspiti dei holsceviki una conferenza plenaria nella quale decisero di condurre una attiva propaganda rivoluzionaria a di invilare agitatori in Cina e nelle Indie Vosnessensk ex funzionario al ministero degli esteti e il cinese Jau-Su-Dian dirigono il movimento.

Nuove riescite operazioni a sud di Arcangelo

MHOVE RESCRIE OPERAZIONI A SUB DI AFCANGERO

Parigi 9, mattina
Un comunicato circa le operazioni delResercito alleato ad Arcangelo, dice: Nuove operazioni sono state intraprese il 23
dicembre sui flume Onega allo scopo di
consolidare la linea che sarà tenuta du
rante l'inverno, e respingere le concentrazioni nemiche. Le posizioni memiche sui
flume Onega, a 50 miglia dal lago di Onega,
sono state attaccate e conquistate, e il fronde alleato è stato avanzato risalendo il fiume di circa 12 miglia. Il primo gennato il
nemico ha attaccato le nuove posizioni; ma
è stato respinto con gravi perdite. Il 4 genneto le truppe alteate hanno riplegato su
migliori posizioni a valle del flume, in
buon ordine, senza cessere molestate. Le operazioni intraprese a questo scopo sono
state eseguite in modo soddisfacenta.

1

Si ha da Berlino: Si ha da Heruno:
Il Governo ha pubblicato un manifesto
nel quale comunica di avere respinto i negastali con gli spartachiani e dichiara di
volcr procedere ad una energica repressione. I canflitti cantinuarono per tutta la

ne. I canflitti continvarono per tutta la notte e si crede che dureranno ancora per parecchi giorni. Ieri fu proclamato lo stato d'assedio. So-

on arrivate molte truppe ed ormai ammon-lano a circa 80.000 womini.

Oggi si sono avuti conflitti alla Wilhelm strasse, Unterden, Linden e alla Leitziger strasse. Molti rivoluzionari indipendenti si locano dagli spartachiani.

La stazione radio-telegrafica è cadula tr nano dei seguaci di Liebknecht. Il Vorwaerts ha ripreso le pubblicazioni. Il partito indipendente ha invitato Bich horn a ritirarsi voloniariamente per mettere fine all'effusione del sangue.

Le mire degli indipendenti

L' Hanndelselad ha da Berlino che gli indipendenti cercano ancora di ottenere un posto nel governo ed insistono anche sulle nuove elezioni dei Consiglio centrale perchè i loro colleghi possano farne parte. Il ministro della guerra ha dichiarato che la resistenza degli «spartachiani» era vana e che il potere del governo si è accresciulo poiche i volontari continuano ad offirgil i loro servizi.

Gli spartachiani si sarebbero impadroniti di 18 milioni di marchi in carta monetata che si trovavano nella stamperia nazionale. Essi fecero an vano nuovo tentativo per occupare la cancelleria imperiale.

Le diffide della stampa inglese alla Germania

I giornali sono d' accordo nel ritenere ch e potenze associate non possono rimanere ndifferenti di fronte i conflitti interni della

indiferenti di fronte i conflitti interni della Germania.

Il Daily Chronicle dopo aver dichiaralo che il bolscevismo è gia divenuto un serio costacolo alla formazione della società delle nazioni, suggerisce che le potenze alleate impongano come condizione per il rifornimento di viveri e di materie prime alla Germania che il governo costituzionale sia organizzato e riposi sulla volontà dei corpi elettorali.

Il Daily Telegraph ritiene che la situazione inierna della Germania non potra essere regolata prima della riuntone della assemblea nazionale su quelle basi che costituiscono la sola speranza che la Germania abbia per continuare a vivere e che nello stesso tempo corrispondano agli interessi delle nazioni che l'avranno come vicina.

Il Daily Maily dice che non si può permattere a della della della continuare della della come vicilina.

dira.

Il Daily Maily dice che non si può permettere ai tedeschi di dissipare le risorse necessarie al pagamento dei danni de essi seissi causati. Se essi mostreranno di avere una tale tendenza, Foch Il richiamerà all'ordine de esigera garenzie supplementar. Più presto la Germania comprendera ciò meglio sarà per tutti. Il castigo presentemente inflitto a Berlino dal bolscevismo è un castigo singolarmente giusto poiche il bolscevismo è un articolo fabbricato in Germania benche sottanto per esportazione.

Una storia romanzesca Lo Zar sarebbe vivo

(M. P.) Il corrispondente del Morning
Post da Arcangelo telegrafa: Un mio amico, il principe M. che è arrivato da Pietrogrado, mi informa che egli ebbe il 18 novembre a Bory un lungo colloquio col
granduca Cirillo. Il Granduca gli disse che vembre a Bory un lungo colloquio col granduca Cirillo. Il Granduca gli disse che egli aveva ricevuto una lettera della Granduchessa Tatiana figlia dello Zar, la quale annunciava che la Imperatrice e le sue figlie erano ancora vive, e che l'Imperatore non fu ucoiso. L'unficiale bolscevico incaricato di eseguire la sentenza di morte, disse all'Imperatore che poco gli importava di chi dovesse essere giustiziato, ma che era necessario che egli presentasse un cadavere. Il conte T. che assisteva alla conversazione, offri la sua vita per lo Zar, dicendo che egli considerava fosse suo dovere dare la sua vita per il Sovrano. L'Imperatore protestò e rifinto, ma poi alia fine si lasciò convincere dal conte e dal-rufficiale. L'imperatore fu dunque salvato, ma nessuno ora sa dove egli si trovi.

Questo fatto che fa sperare che l'Imperatore e la sua famiglia, siano ancora vivi, rallegrerà tutti gli amici della famiglia imperiale russa.

Il Morning Post ricorda poi che il suo antico corrispondente da Pietrogrado, telegrafò di 15 novembro: Contrariamente a quanto fuori di Russia si crede generalmente l'imperatora Nucola non è ancora morto.

L'amicizia italo-americana La funzione degli emigranti

New York & (ritardato

Il New-York World in un articolo di fondo dice; « Nel ricercare le ragioni per cui
le dimostrazioni con le quali Wilson è siato accolto durante il suo viaggio in Italia,
sono state, se è possibile, anche più entusiastiche che in Inghilterra ed in Francia
I corrispondenti Americani in Europa al
seguito del Presidente rilevano il fatto che
l'Italia da in confronto di qualunone altro sono state, se è possibile, anche più entusisatione che in Inghilierra ed in Francia
i corrispondenti americani in Europa al
seguito del Presidente rilevano il fatto che
l'Italia dà in confronto di qualunque altro
paese dell'Europa un numero maggiore di
emigranti i quali conoscono l'America ad
hanno fiducia in essa. L'appello del Presidente Wilson si fondava su basi ben sicure. Egli dovette affrontare questioni gravi
a delicate. Ma l'unomo di pensiero che venne ricevuto e considerato come amico della famiglia reate e che ha tributato omaggio
di reverenza alla tomba di Mazzini, ha sempre cercato di dimostrare che egli paria
al popolo italiano come l'interprete cosciensizioso del popolo americano. In qualunque
paese d'Europa le popolazioni accoglierebbero con la massima cordialità il Presidente Wilson; ma in nessun paese meglio dell'Italia colui che può essere il restauratore
di una page dei popoli realmenta duratura,
potrà incontrare un più fervido consenso.

L'Eventing Post dice: «I vincoli fra le
due grandi nazioni sono molti e noblissiuni. Durante la guerra gli americani combatterono a fianco degli italiani. Numerose
sono le distinile personalità che il Governo italiano ha inviate negli Stati Uniti. Grazie alle nostre organizzazioni di soccorso
per i bisogni della guerra, il nome dell'america è diventato celebre ed onorato come non era mai accaduto prima d'ora. Di
sentiamo e dimostriamo verso i nostri concon gia fin d'ora uno degli elementi più importanti della mostra popolazione e promettono grandi cose per il futuro. Quindi è
giusto che le due nazioni colgano tutte le
cocasioni per dimostrare calorosamente la
loro amiotzia. Possiamo dunque con tutta
de l'interesti della mostra popolazione e promettono grandi cose per il futuro. Quindi è
giusto che le due nazioni colgano tutte le
cocasioni per dimostrare calorosamente la
loro amiotzia. Possiamo dunque con tutta
le rafforzerà questa nobile amicizia »

Il New-York Times dice: Wilson ha visitato a Genova la casa dove na

La sellevazione in Montenegro | La battaglia per le vie di Berlino | I delegati alla Conferenza della pace | Norme dei sussidi di disoccupazione

Il Consiguo dei Ministri ha nominato ple nipotenziari francesi al Congresso della pace: Clemenceau, Pichon, Klotz, Tardieu, Jules Caubon, ex ambasciatore di Francia a Berlino. Le funzioni di segretario della delegazione francese saranno affidate a Du tasta ambasciatore di Francia a Berng. Il maresciallo Poch farà naturalmente parte della delegazione nella sua qualità di ge-neralissimo degli eserciti alleati.

Ai plenipotenziarii francesi e a quelli în-glesi che comprenderanno Lloyd George, Bonar Laio, Balfour, un rappresentante dei dominions. Bonar Law, Baijour, un rappresentance act dominions e un rappresentante del paritio laburista, si aggiungeranno due delegati speciali: il sen, Leone Bourgeois, per la Francia e Lord Robert Cecil per la Gran Brellagna i quali dovranno trattare in nomi dei rispettivi governi tutto quello che concerne la Società delle Nazioni.

A mesto proposito il Temps scripe che le

Ecco l'ordine del giorno proposto e approvato:

visto che la guerra è stata condotta ad un fine vittorioso dalle nazioni libere del mondo unito e che questa guerra aveva prima di tutto lo scopo di proteggere i diritti dell'umanità, noi dichiariamo che siamo favorevoli alla creazone di una lega delle nazioni di cui gli Stati Uniti facciano parle. Noi crediamo che una tale lega dovrà avere per oggetto lo sviluppo delle libertà e del progresso. Essa dovrà rafforzare la wittoria ottenuta dopo si lunghi sacrinal, organizzando una potente forza unica composta di tutte le armi e destinata a costilaire una minaccia permanente contro ogni nazione che cercasse di turbare la pace del mondo.

Il traffico fra Dover e Brindisi

Il Daily Telegraph dice che il corriere set-timanale domani riprenderà la via Dover-Calais- Brindisi guadagnando così otto gior-ni sull'attuale servizio marittimo.

Parigi inondata

Parigi inondata

Parigi 9, sera

In seguito alle pioggie persistenti, la
Senna si trova in piena. Stamane le acque
erano sellite al Ponte della Tournelle di 5
metri e 40; si notavano infiltrazioni d'acqua nelle cantine del Ministero degli affari esteri Presso il Quai d'Orsay parecchie vie cominciarono ad essere inondate:
1 passaggi sotterranei della stazione di Austeritz sono invasi dalle acque e così pure
la ferrovia che unisce le stazioni di Austerliz e del Quai d'Orsay. Il traffico è interrotto. Verso Pavey le cantine lungo la Senna sono state invase della acque. La piena
dell'alta Senna e della Marna producenuoe precoupazioni Numerose località a
monte di Parigi banno le vie invase e devono essere sgombrate; la situazione comircia ad essere inquietante. Si procede
in fretta all'opera di sysombero nelle imnortansi officine di aviazione installate ad
lles.

Il livello della Senna è salito oggi di al-tri 45 cantimetri.

Le rettifiche di Caillaux

Sull'affare Turmel

Parisi o, notte

Caillaux, il cui nome era stato fatto teri
dal Matin, a proposito delle rivefazioni che
turmei avvenbe latto in currentis, ha diretto al suo difensore una lettera che dice:

Un giornale del mattino che mi perseguita
con particolare passione, afferma che sarci
stato confrontaio con Turmel per rispondere di non so quali chiacchiere. Sappiate che
il fatto è materialmente inesatto. Ignoro (e
voi pure lo ignorate, perchè nell'incartamen,
to dell'Aita Corte che avete tra le mani
non vi è nulla che riguarda Turmel) tutto
il raccomto che ho letto stamane e che
non mi abhasserei a discutare. Dirò semplicemènie che se frotolos simili dovessero
venire in luce, sido chicchessia a portare
in loro appoggio un' ombra di prova o di
apparenza di verosimigliara. E passo oltre,
ma non posso fare a meno di sottolineare
l'atteggiamento di una certa stampa che
dopo avere difuso la leggenda dei milioni
rinventii nella cassaforte di Firenze, allerava l'attro leri si resoconto del processo Cavallini e C. esponendosi alle smentite che
gli avvocati degli accusati inflissero loro;
che leri cercava di trarre partito da un ridicolo crittogramma e che oggi diffonde
la nuova leggenda in modo da creare una
atimosfera avvelenata intorno all'affare diretta per ragioni politiche contro un' uomo
pubblico-che si onora di questo duplice del'imposta sui redditi e di avere nel 1911
conservata la pace al mondo.

Il Matin rettifica le sue affermazioni che
ieri vi ho trasmesso, dichiarando che nessun confronto aveva finora avuto luogo fra
Turmel e Callianx. Rettifica pure quelle
circa l'episodio della cassaforte che Bolo
Pascia avrenbe indicato a Turmel come
contenente fondi la cui gestione era esercitata da Caillaux. L'episodio della passaforte
farebbe perciò parte delle rivelazioni fatte
da Trmel il 24 diegmbre; ma nella impossibilità di sapere dove sia la vertiti tratandosi di persona che, per sua stessa confessione, aveva sempre mentito.

Merita di essere segnalata la lestața delOcuvo c sull'affare Turmel

Con decreto luogotenenziale del 5 gennaio corrente promosso dal ministro Ciuffelli ed in corso di pubblicazione sono siate stabilite le norme per la concessione dei sussidii di disoccupazione tanto sul fondo del cento milioni stanziato col decreto luogotenenziale del 17 novembre soorso quanto sul fondo per la disoccupazione involoniaria formato con i contributi degli operai degli stabilimenti austilari inscritti obbligatoriamente alla cassa nazionale di previdenza. I sussidi sono stabiliti in misura diversa secondo la sesso e l'età degli operai e secondo la popolazione dei comuni quali sono a questo scopo divisi in tre categorie comprendendo nella prima quelli con popolazione non superiore ai ventimila abitanti rella seconda quelli dal ventimila ai sessantamila, nella terza quelli con più di sessantamila abitanti. E data facoltà alle commissioni provinciali di revisione dei sussidi di spostare i comuni dalla categoria con appariengono ad altre inferiori o superiori se lo spostamento sia giustificato da speciali condizioni determinati un minore o maggiore costo della vita.

La misura del sussidio giornaliero di di-

Graduale soppressione degli uffici di querra - Rome 9; sera

Il ministro del Tesoro on. Nitti, allo scopo li alleviare la crisi delle abitazioni nelle tità e di far realizzare all' Erario sensibili conomie, ha diramato una circolare a tutti

otità e di far realizzare all'Erario sensibili economie, ha diramato una circolare a tutti i ministeri interessandoli a sopprimere gradualmente gli uffici sorti in conseguenza della guerra sino a ridurii alle proporzioni, che avevano durante lo stato di pace.

In relazione a tali riduzioni le diverse amministrazioni sono state invitate a comunicare quali locali requisiti o tenuti in locazione persono essere lasciati liberi, accordando la preferenza ai locali già destinati ad alberghi o pensioni, più duramente colpiti dalle requisizioni. L'industria degli alberghi dovendo rapidamente riprendere cocorre che i locali non assolutamente indispensibili siano lasciati liberi.

Per agevulure l'iniziativa del ministo del Tesoro i privati che abbiano interesse ad ottenere la disponibilità di locali di loro proprieta, tenuti in affitto o requisiti da amministrazioni governative, potranno farne denuncia ai ministere del Tesoro (segretarioto generale) fornendo tutte le indicazioni del caso.

L'on. Monti-Guarnieri ha presentato alla Gamera la seguente interrogazione:

«Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro degli Interni per sapere se di fronte al gravissimo estendersi dell' apidemia induenzale nel Regno non intende dare istruzioni severissime onde il flaggilo dell' umanita, che ha mietulo 800 mila vite umane, venga combattuto mediante misure le più energiche possibili, avendo di mira esculusivamente la publica salute e senza riguardi per interessi privati, per quanto rispettabili».

Assemblea socialista a Roma

Si annunzia che sabato prossimo avrà luogo l'assemblea della sezione romana dell'Unione socialista italiana, la quale si occuperà specialmente della recente crisi ministariala. Si prevede che nella discua-sione si scontreranno le due tendenze già manifestafesi in sebo al comitato esecutivo della Direzione del Partito.

La morte di un nostro diplomatico a Washington

Il sette gennaio correute moriva a Washington, in seguito ad inesorabite malattia, il conte Francesco Miniscalchi-Rizzo Gonsigliere di Legazione reggente l'Ambasciata d'Italia in assenza dell'ambasciatore conte Macchi di Cellere. L'improvvisa morte del conte Miniscalchi che era tra i più distinti ed apprezzati nostri funzionari diplomatici ha prodotto profendo cordoglio ra i colleghi futti e nei circoli diplomatici esteri.

Il listino delle Borse

II listino delle Borse

MILINO 9. — Mercato osciliante. — Rendita
tallana 31,07 — Consolidato (saliano 82,05 — Banca d'Italia 1452 — Commerciale Italiana 70 —
Banca italiana di Scotto 632 — Credito italiano
700 — Banco di Roma 115,50 — Ferrorie Mediter.
718 — Nav. Sula 104,50 — Società Territ
728 — Società Metallurgiche italiane 14 Ansaldo
235 — Società Metallurgiche italiane 14 Ansaldo
235 — Società Metallurgiche italiane 14 Ansaldo
236 — Società Metallurgiche italiane 14 Ansaldo
236 — Società Metallurgiche italiane 14 Ansaldo
237 — Società Metallurgiche italiane 150 — Ori.
Reggiane 55 — Lamificto Rossi 1540 — Cotonificio
Cantoni 500 — Cotonificio Canap. 370 —
Innifiatura 700 i 167 — Tessati stampail 294 —
Cascami seta 430 — Bernasconi 114,50 — Società
Malfini Alat Italia 250 — Fridania 446 — Raffine
1430 — Gulinall 114 — Distillerie Italiane 139,50
14 — Esnottatione It Americana 70 — Dell'Acqua
250 — Concinti 157 — Marconi 136 — Fiat 377 —
150fa 22 — Blanchi 138 — Obbilga Ferr. Merid.
221,50 — Ferr. 141. 311 — Cassa di Risparmio
3.12 per cento 171 — Cassa di Risparmio
3.12 per cento 1871 — Cassa di Risparmio
3.12 per cento 1871 — Cassa di Risparmio
3.12 per cento 1871 — Cassa di Risparmio

QUARTA EDIZIONE

Alfonso Poggi, gerente rest naabile



Antonio Longega, Venezia - Chiederla a tutti i Pr



ISALI TAMERICI" DELLE REGIE
PI MONTECATINI
DI MONTECATINI
DI MONTECATINI

CHAPIC SENZA ODERANDRE CINERIA
II NOVO METODO si insegna gratnitament
i Signori Medici o a chi ne fari richiesta. La cur
iniclora si può fare in casa propris a di ng quainnu
naciona senza dover interrompero in propris occupio
noi. Gura specificaba per insaktici del Pistastina si
guarizione radicale della Silbishezza senza purpania
Presentaria ovverse seriore: La composito della Silbishezza senza purpania
Presentaria covverse seriore: MILANO.
VINTA COTRO Magnuta, 10 10 MILANO.
VINTA SERIORI SILBISTO PER SERIORI (1998)

Pubblicità Economica

Cent 10 la parola, Minimo 10 parole

Per avvisi di provenienza lobale ordinat tre e più velte, la tariffa di ogni singola ru brica va ridotta di cent. 5 per parola tesolu so Corrispondenza e Domande d'Implego

ABILE Corrispondente Hallano-francese, praticcommercio, lavori Ufficio, dattilografo, calligracio
officesi. Primarie referenze, certificati Mili pretese. Sortwere: Cassetta D 352, UNIONE PUBBLI.
CITA 'ITALIANA, Bologona. 355
BUSTAIA abilissima cerca lavoro mili pretesscriverse o recarsi Portinata vira Piella N. 14—35
DONGEDATO trentassetame, licenza Istituto Tecnico i Industriale, conoscenza lingue, 'llunga permanenza estero disposto anche, viaggilare cercaposto decoroco. Serivera. Cassetta T 316, UNIONE manenza estero disposto anche viaggiare ce posto decoroso. Serivere Gassetta T 316, UNIO PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna.

GEOMETRA lunga pratica cerca lavoro. Scriver UNIONE PUBBLICITA: ITALIANA, Bologna. Ca-setta M252. Setta M282

OCCORRENDO stipendio iniziale trentanovame onesto, Serto, celibe solo, ordinato, offresi magazino, studio, Referenze, Cassettà B 333, UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna.

CANANAS dattilografa oncorrerebbesi, Cassetti

A GIGNIERA datulografa cocuperebbest. Casses, 284, UNIONE PUBBICITA, TTALLANA, Bologr

SIGNORINA maestra, serie referenze, occuperel besi insegnamento scuola o implego umcio. Scr vere Cassetta E 249, UNIONE EUBBLICITA ITA LIANA, Bologna. ottenere la disponibilità di locali di loro proprietà, tenuti in affitto o requisiti da amministrazioni governative, potranno fartarioto generale) fornendo tutte le indicazioni del caso.

Per un'efficace lotta contro l'influenza Roma 2, sera l'Espona acceptanta Rivolgeria Meloncello. For nado, 207.

CERCASI seria donna servizio, famiglia due per sone, 50 mensili. Rivolgersi portinato, Imerio 17

Mercanzia

ONNIGH SOIL cercano domestica, servizio legge-ro. Serivere Cassetta D 309, AINIONE PUBBLICI-TA: TTALIANA, Bologna.

500
DISOGOUPATI Scrivere: Elirezione S. R. Ce-scenzio 19, Roma e provvederate seriamente vo-stro avventre:

PORTINERIA. Importante azienda commenzia cerca coningi senza figil. Alloggio, Humbrastone combinsibile, più salario da conventasi Inviero diferte cassetta P 30e, UNIONE PUBLICITA ITA ITANA. Bologna, indicando referenza ineccepi

DILI URGENIA brava lavorante giacobs, refribulione, laroro continuo sartoria signora. Cassetta L. 338.
CINTONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna. 339

RAPPRESENTANTI AGENTI PIAZZISTI, VIAGGIATORI Cent. 20 la parola. Mínimo 10 parole

cercasi agente piazzista perfetto conoscilore ar-ticoli Cancelleria. Scrivere E. R. Girardon L.Id Concessionari escinsivi dell'Eagle Pencil Company Londra Newyork. Filiale di Dologna Rivarco IL CEROHIAMO rappresentante per la Venezia Giu-lia e Dalmezia in qualstati articolo. Scrivere: S Volpi e C.o. Triesto, Casolla postale 131. Disponi htte forze causlone.

bite forte cauzione.

FIOATISSIMO quarantenne, lunga pratica ammi nistrazione trattare affari, sertesimo, referenze cauzione, cerca posto. Accetterebbe eventualmenti lavore come sub-rappentante, piazzista impor tanti azlende commerciali ind. Scrivere Cassetta: 338, UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA. Bologna

DISPONENDO abbonamento Emilia-Romagna sumerei rappresentanze articoli facile smercie Scrivera Cassetta C 340, UNIONE PUBBLICITE ITALIANA, Bologna. TRALTANA. Bologna. 34
TRENTENNE praticissimo trattare affari, viagge rebbe per seria importante Ditta, qualunque se ticolo, preferibilmente alimentari e affini; mode ste pretese, concludere anche dopo prova. Boerli Seminario 10, Padova.

VIACCIATORE trentenne libero servizio militare occuperabbesi presso seria casa Tessuti o Mercete Serivere Giuseppe Ballotta, Via Aurelio Sam III Bologna.

AFFITTI, APPARTAMENTI LOCALI Cent 20 la parola. Minimo 10 parole

AFFITTAS1 appartamentine an

AFFITTASI, Via Emilia 8, locali uso ne ministrazione Zappoli. AFFITTASI negorio salumeria con fua angolo S. Isaia Viale Vicini-Albertari, I dalle 13 alle 16.

gene introdotto commerciante triesi liquori cerca rappresentanza di no-mata per Trieste e littorale compre Primarie referenze a disposizione. (
a B 976, UNIONE PUBBLICITA

CERCASI per subito locale centrale per rage, capace tre auto. Scrivere casella pos DERGASI ambiente non più di tre locali, boratorio. Cassanelli, Pietralata 16.

curdadi da signore, stabile serio, co bigliata libera indipendente. Cassetta B NE PUBBLICITA' ITALIANA. Bologue

CERCO anche subito appartamento vuoto le quattro stanze, cucina indirizzare offerte della grante Cosolla G 377, UNIONE PUBBLICITA ITA L'ANA, Bologna.

CERCO 8 Maggio appartamento vuoto sette, locali, comfort moderno, posizione centrale, ' terel subito Scrivere Cas-esta F 332, UNI PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna.

nescasi per subito appartamento circa li postatone seria, arieggiata, centrale, lug. Cattaneo, Torino, Vinzeglio 68. CERCASI da professionista per 8 maggio o prima appartamento decorsos di tre o q camere viote o amobiliate per no sin abitatione. Scrivere cassetta 5 39. UNIONE BLIGITA' ITALIANA. Bodogoa.

coniuci orreano per maggio o prima ap-mento signocile 6-7 stanza oftre ingresso, co comodità moderne; glardino o terrazza, po-mente centrala. Rivolgerzi Tosi, Areglio 13.

convuci con bambina cercano subito piccolo partamento aumobileliato ovvero camera ma moniale e camera pietto, uso cucina. Scrivere pignier. San Giorgio 4.

OITTA' per 8 Magrio cercasi apparamento vuo to, sette camere, bassi comodi. Scrivere subte Beghelli, Barbariana 5.

CONIUGI soli, cercano per 8 maggio appa-to vuoto, 2 camere cucina. Scrivere Bomaz lia, Beverara 135, Bologna. CERCASI apparlamento signorde comodità mo derne, disci ambienti, posizione arieggiata e cen ruste, possibilmente subtio, UNIONE PUBBLICO. TA'ITALIANA, Cassilla S 207, Pologna. SS7

S. STUDIO tre locali postione centralistina per ufficio importante società, careati, Scrivere cascula N 301, UNIONE PUBBLIGITA ITALIANA BOLOGRA.

LEZIONI, TRADUZIONE, DONVERSAZION Cent 20 la parola. Minimo 10 parola Sono soggetti alla tariffa di cent. 30 per parola gli avvisi appartenenti a Scuole Istituti e Collegi

DATTILOGRAFIA corso diurno-serale, macchi Underwood, via Pratello 1, Bologna, 10 DIPLOMA ragioniere, licanza tecnica, corsi din ni-serali Via Pratello 1.

ESAMI abilitazione insegnamento computi calligrafia, preparazione completa, via Pra FRANCESE cerco per ragazi grandi, capace bi yoro. Cassetta F. 339, UNIONE PUBBLICITA' ITA LIANA, Bologna.

STENOGRAFIA, Telegrafia, Contabilità con ctale, Lingue corsi diurni-serali, via Prate

CAPITALI, ACQUISTI, CESSIONI AZIENDE CASE, TERRENI

Cent 25 la parola Minimo 10 parole BUDBAO (Bologna)vendonsi fabbricati posizicentrale, con pegozi avviatissimi, disponibili dale-simito, Per-ssollarimenti rivolgersi Ufficale simito, Per-ssollarimenti rivolgersi Ufficale disponibili per corrisponenza, dalle in alle son trattati per corrisponenza.

dasa civile, posizione centrale, ci Possiblimente giardino, eschidendo intern UNIONE PUBBLICITA" ITALIANA. Cassetta Bologna.

GAUSA partenza cedo piccolo negozio di Carto ne e cancellieria. Scrivere Cassetta P %5, UNION PUBBLICITA ITALIANA, Bologna. L. 60000 vendesi villino dieci ambienii como moderie, con terreno viale circopializzione i so Ferrovia. Caselle R 345, UNIONE PUBBLICI ITALIANA, Bologna.

RILEVEREI azienda per la lavorazione del lo con relativo macchinario in huono stato. Scriv Minguzzi Casella Postale 126.

80010 capitalista cercasi per syiluppare cio avviato lucroso. Non occorrono doti ma attività, puon senso. Serivera dettagi te indicando studi, attinutini, ofra dis età coc. Bertelli, Casella postale 55.

VARII, CONGORSI, OCCASIONI (Oggetti offerti, richtesti) MATHIMONIALI Cent 30 la parole, Minimo 10 parole

D'OCCASIONE vendo stufe usate, santigetti di terra, tubazioni, cacine, accessori, Marchetti, Mar-sala, Vicolo Luretta 1. INFORMAZIONI private indagini assume ovun que Egisto Dallelio, Asse 7. Bologna. 310 OROLOGIO oro a Draccialetto sucarrito mariedo sera pressi Farini, Marxini Zamboni. Generoscompenso portandolo Giornale. 32

PREPARAZIONE banche, ferrovia, concorsi, corst pratici accelerati diurni serali 3 mesi. Contabilità, me ceologia, pratica, geografia, terminologia commerciale, anenda modello, organizzazione uffici, lingue, sienodattilografia, telegrafia, disegno, ragioneria, esame abilitazione inesponemento lingue, calligrafia, contabilità. Liceuza teorica compenentare rinnasiale um anno Ripetizioni, Diplomi, Programmi. Scoola Commercio, Mazzini 337

STENODATTILOGRAPIA, telegrafia, contabilità corsi pratici accelerati diurni serati. Mensile 10. Schola Commercio, Marzini 34.

VÖLPE bianca manicotto colio petit gris, vesti charmense palefot signora vendonai. Rivolgee Negroni. Arienti 12. ANNUNZI DI INDOLE COMMERCIALE Cent 30 la parola, Minimo 10 parole ...

DARBONE vegetale ottima qualità tutto forte L. 51 quintale domicillo. Rivolgeral 20, 1.0 piano CERCASI urgenza 2 registratori Casca Victional, ottimo stato. Rivolgersi Castano, San Lazzaro illo logna)

DISPONGO piccoai punta penua, bacil a pinta fucinati e punte Parigi T. P. coacesis immedia-da Scrivere Casella L 74, UNIONE PUBBLICITA: ITALIANA, Bologna. FARMADISTI, Panello puro lino macinato, Pessa relli, Rizzoli 15. Bologna.

CHUBBE, ranciotti pantaloni di panne da riattare e da confezionare si distribuiscono in via impe Piale N. 7.

L. 2000 vendesi solosicieleta - Ariela in cilindro, torza cimue cavalil tre vi setta R 554, UNIONE PUBBLICITA.

Bologna.

LOGOMOBILE tredbiatrics Ruston 75 candi vendo oppure cambio con camions proferful Biel 18. Spilvara Vini, Casella 42. Pesaro. PIEROFORTE a coda vendesi vera occasione. Poggiale 71, Arcangell.

PARLE depute utentile 3-1 metri torsa. Pressid.

Limatrii, Tami prismatici revolver, Retitina-rica, Trapani vendo pronto. Pretzo conveniente. Bablini, Wis Carjo Alberto 6, Bologna.

23.

5) In Belogna, Sig. Admo crimeter at the second of the sec VENDESI antomobile buone condizioni, forza a natoga zero Fiat, torpedo a posti cristallo car potte, Hivogersi Bag. Florentini, dalle 9 alle 11

AFFITTASI appartamento ruoto o ammobigitato.
Via Bellombra es, Villa Gargano, 341

Giuseppa Petroni 7.

BOLDENA

La polemica su Bissolati Il "Secolo,, nettamente sconfessato dalla "Democratica Lombarda,, Milane III, III dalla "Democratica Lombarda, Milane III, III della della Democratica Lombarda, Presidente della Democratica Lombarda, Secolo della Democratica Lombarda, Presidente della Democratica Lombarda, Milane III, III della della Democratica Lombarda, Presidente della Democratica Lombarda, Presidente della Democratica Lombarda, Presidente della Democratica Lombarda, Milane III, III della della Democratica Lombarda, Milane III della della Democratica Lombarda, Presidente della Democratica Lombarda, Presidente della Democratica Lombarda, Milane III della della Democratica Lombarda, Milane II della della della Democratica Lombarda, Milane II della della

(G. B.) Lo scrivemmo appena l'on. Bissolati ai dimise da Ministro del Regno d'Italia: dicemmo che il suo dissenso non era coll' Intesa, penche essa voglia tradire i principii di Wilson, ma con il Governo e con il popolo italiano, e che le magnanime dichiarazioni invocate dal suoi antichi e nuovi ammirstori contro l'imperialismo francese ed ingiese non sarebbero mai state fatte.

Però l'intervista di oggi non ci sorprende. Gi muove a sdegno, questo si, che i pretoriani del dittatore delle rinuncia, fallito il colpo di stato contro la Consulta, tentino di riprendere autorità e forza, annunziando la huona novella del discorso di Milano, En, no: espasto l'intervista di Londre, perche le cose che l' on. Bissolati dirà — ae gliele laqueranno dire — ai milanesi non possono togliere importanza alla altra pronunziate innanzi ai popoli del mondo. La vastità dell' aditorio doveva dare all' ex ministro un senso di responsabilità che gli è, invece, del tutto mancato. Più ripensiamo a questo episodio e più è avvicendano nei nostre animo la sorpresa, lo sdegno e lo sgomento: gomento che abbia sino a ieri governato l'Italia un uomo, nella migliore delle ipotesi, sprovisto di qualsiasi criterio politico: sdegno che un italiano, parlando a stranieri, metta in dubbio non solo la legittimità delle rivendicazioni italiano, ma anche l' autorità di coloro che dovranno difendere alla Conferenza della Pace gli interessi della nostra Nazione; sorpresa che questo inverosimile capo di un partito, sia pure piccolissimo, ma ad ogni modo italiano e democratico, accusi di imperialismo il popolo nostro, concorde e unanime nei riguardi del Brennero, della Dalmazia e del Mediterraneo orientale; proprio in un giornale inglese che ha irriso e irride gli ideali di Wilson, e domanda un più vasto e un più saldo dominio, così in terra come in mare, per la propria isola, la Morning Post. Chi ciancia di principi di Wilson, e diensi di coscienza? Per l' on. Bissolati e' è una sola crisi, quella del suo ministero; una sola discussione, quella delle direttive politiche dell' on. Sonnino.

Noi dicemmo che l'austero democratico non avrebbe pronunziato nemmeno una parola contro la Francia, che medita di annettersi territori tedeschi e im-

una parela contro la Francia, che me-dita di annettersi territori tedeschi e im-pedire con ogni modo alla Germania di conservare la propria unità; e non l'ha

pronunziata.

Domani sera? Sarebbe troppo tardi, ma sarebbe anche inutile, poiche il program-ma di rinunzie dell'on Bissolati corri-sponde, punto per punto, al program-ma di espansione degli imperialisti fran-cesi.

ma di espansione degli imperialisti francesi.

Parliamo chiaro, una buona volta, poiche insidiano i Italia: il proposito di
creare una forte ingoslavia e una Grecia, che siano strette per cultura e per
interessi economici con la Francia, che,
anzi, facciano per la Francia buona
guardia in Mediterraneo, in Adriatico e
sul Danubio, a noi italiami non conviene
affatto. Non possiamo e non vogliamo,
debellato oramai l'imperialismo tedesco,
permettera a nessuno di istituire in Europa sentinelle e posti avanzati di una
propria egemonia. E all'on Franckin
Boullion, che nel suo ultimo discorso
alla Camera francese ha disegnato un
piano egemonico di politica balcanica e
mediterranea, diciamo, aperto e schietto, che, se l'Intesa durerà come organismo curopeo anche dopo la pace, codesto officio di tutrice degli alleati nei
Balcani e pel mediterraneo spetta all'Italia, non alla Grecia e non alla Jugoslavia. E' hene essere espliciti su questo argomento, ed è necessario che lo

talia, non alla Grecia e non alla Inlavia. È hene essere espliciti su queargomento, ed è necessario che lo
anche l'on Bissolati, il quale deve
direi se desidera la nostra nazione
i tra l'altre pari, o se vuole, sottotieria alla tutela di una qualche potara amica. La contraddizione è troppo
unde: l'on. Bissolati invoca la ritizia alla Dalmazia al Dodecaneso e
se — chi sa! — all'Albania meridiote se Canale di Corfù in nome dei prindi Wilson e di una arcadica fratelcono, sono e saranno citieste a noi dai
allo sofili e dai jugoslavofili di Inghilterte di Francia, per instaurare in Eia il nuovo «sistema di equilibrio »,
i più pericoloso per la pace di ogni
discui

Billion Billion di questo sistema o è un ingonuo il domenicano dei nostro riformismo? Nell'un caso si taccia, nel l'altro si smascheri. La democrazia el Wilson non c'entrano. Chi è tanto folle, oggi, di negare ai lavoratori, i quali hanno combattuto, il diritto di partecipare alla cosa pubblica, col proprio spirito nuovo? E chi è tanto cieco da non vedere nei principi del Presidente la solla salvezza dell' Europa contro la guerra e contro la rivoluzione, — anzi contro la guerra prossima e la rivoluzione vicina? Ma che può fare l'Italia?

Non sono, certo, le sue rivendicazioni quelle che minacciano la socittà dei popo il europei; quelle che fanno protettara el Corriere della Sera nuovi confiniti sanguinosi sul nostro vecchio continente.

E' la implacabile volontà della Pransia di impedire ai tedeschi ogni futuro ivilappe economico e politico; è il tensee propositi dell'ingelliterra di aumentare è basi navuli al proprio impero; è l'ostipata del proprio del propri

una difesa estenuante di ogni giorno e di ogni ora. L'on. Bissolati, che fu apostolo di amicizia tra Italia e Austria, prima di questa guerra, dovrebbe aver compreso che gli italiani odiavano gli austriagi appunto per la mancanza di salda difesa dall'italianità sulle Alpi e in Adriatico. E dovrebbe, oggi, comprendere, che l'accordo con gli iugo-siavi, pagato con la Dalmasia, rimetterebbe la nostra Nazione nelle angustie dalle quali l'habno tolta gli eroi del Piave e di Vittorio Veneto.

Sorridere? Ma che sorridere: la penna ci ha tradfil. Noi insorgiamo con violenza contro coloro che si intromettono nei negoziati dipiomatici a danno dell'Italia. Mentre l'on. Somnino domanda, forse, il carbone di Eradica, quale nostra parte del bottino tedesco— essendo alcune miniere proprietà della Germania— e quale compenso all'animento di rechezza carbonitera della francia in Alsania— essendo altre gestite da capitalisti trancesi— l'on. Bissolati vion fuori a offrire il Dodecaneso, a offrire, cloè, uma cosa nostra, conquistata dai nostri soldati e garantita dai trattali internazionali, per impedire al Ministro degli Esteri di ristabilire l'equilibrio nel Mediterraneo orientale e in Asia Minore. E' un secompio)

Ma gli esempi, per codesti evangelici italiani, non contano: preso un dirizzone, vanno innanci, magari senza testa, come un eroe del Pulci...

Tedeschi contro jugo-slavi Erlach occupata dai tedeschi

Come fu distrutto l'esercito austriaco nella grande battaglia di Vittorio Veneto

1.º L'azione preparatoria

Fu deoiso che la battagin si iniziasse allaba del 24 Ottobre con l'attacco della 4.a

Armata nella regione dei Grappa, da effettuarsi col concorso dell'azione della 4.a

Armata nella regione dei Grappa, da effettuarsi col concorso dell'azione d'artiglie
Fia della 6.a 'Armata (allopiano d'Asiago).

La 6.a Armata aveva anche ricevuto ordine di eseguire, a scopo diversivo, impor
tanti colpi di mano su tutta la propria

fronte; mentre la 10.a Armata avrebe pre
50 possesso delle Grave di Papadopoli, superando così, con questo atto preliminare,

il filone principala della corrente.

Tra Brenta e Plava il nostro fuoco d'ar
tiglieria s'inisio alle ore 5 del 24; alle 7.15

le fanteria mossero all'attacco. Una filta

nebila, trasformatasi pol in pioggia dirot
ta, venne presto a limitare l'afficacia delle

opposte artiglierie, ma no impedi la lut
ta vicina delle fenterie è delle mitraglia
trici; che assume sultito carattere di gran
de accanimento. L'Asolone, occupato di

siancio, dovette essere abbandonato sotto

una tempesta di fuoco di mitragliatrici in
cavernate è sotto la pressione di violenti

contrattacchi. La brigata Pesaro (239.0

280.0 espugno il Pertica e il XXIII ripar
to d'assalto è aftri elementi conquistarono

q. 1434 del Prassolan: una fiagellati e de
cimati dal fuoco avversario, furono an
nel'essi costretti a ripiegare a ridosso delle

posizioni raggiunte, dove resistettero fur
remente, annidati nello buche dei projetti.

La Brigca Lombardia (73.0, 74.0) attana
gilò con le sue colonne d'attacco le vette

del Solarolo e occupò quella di q. 1671. La

Brigata Aosta (5.0-6.0 strappò an empioc

in espra lotta, il Valderoa, catturando i

ressi del presidio. Vano fu l'attacco allo

Spinoncia che svelava mitragliatrici in o
gni roccia e opponeva ai nostri l'ostacolo

di pareti quasi a picco. Più ad oriente il

Il battaglione del 86.0 Fanteria (Brigata

ldine) con ardite puniste s'impadront del

Col di Valed e iniziò la scalata di punta

68 Zoc.

L'ala si

del Zoc.

L'ala si istra della 12.a Armata, appog-giando l'azione della 4.a, sosse da Monte Tomba e dal Monfenera nella conca di A-lano e riusci a stabilirsi sulla sponda nord del torrente Ornic.

Nella sanguinose azioni venivano cararati 1300 prigionieri e numerose mitragliarati 1300 prigionieri e numerose mitragliasud di Val d'Assa, speciali colonne d'attacco della 6.a Armata sull'Altipiano d'Asiago, irrompevano nei posti avanzati del
Hedentora (Val d'Assico) e di Cima Tre
Pezzi (Val d'Assa) nei trinceramenti di
Canove, del Sisemol, di Stenfie e del Cornone allo scopo di allamnare l'avversario e
di impegnazio in quei settori impedendogli
di spostar forze verso la regione del Grappa, e, dopo mischie violente, ne riportavano prigionieri. Il Sisemol, spazzato de una
colonna francese, che catturo l'intero oresidio, fu mantenuto per l'intera giornata
allo scopo di accentuare l'azione dimostrativa.

stretiva.

La resistenza accanita incontrata nella regione del Grappa non fece mutare i propositi del Comando Supremo, che ordino di insistenzi per flaccare la resistenza del menico ed asserbinne le riserve; intanto il forzamento del metio Piave, stabilito

comando supremo, gennalo

1.º L'Azione preparatoria

Alla giornata del 25, la battaglia sul preparatoria

Che la battaglia si miziasse alOttobre con l'attacco della la la regione del Grappa, da effetoncorso dell'ala sinistra della di la la la la la consorte dell'ala sinistra della continue; 1200 prigionieri vennero ca untra l'una della continue; 1200 prigionieri vennero ca untra l'una della continue i quale aveva così in lica, tra fincalizavano in continue; 1200 prigionieri vennero ca untra l'eve della continue dell'arra di una terza rincalizavano in continue; as copo diversivo, imporia della continue e Plave, 9 divisioni continue; as copo diversivo, imporia re la 10.a Armata avrebbe predie Grave di Papadopoli, sun estatura della corrente della Grave di Papadopoli, sun cosserio di nono si uttata la propria re la 10.a Armata avrebbe predie condizioni stunosieriche a scennata ia ricipiera di la lori continue; resistavano impavida a continui contrattaconecipale della corrente.

2.º La rottura della fronte nemica

1. e Plave il nostro fuoco d'aricomandasi pol lu ploggia divide della corrente, la sera della corrente della successi della corrente della cor

pravvenute, esseré differité di qualiforno de la continue de la flume, gonfie nei giorni preti, erano venute lenfamente decreo, tanto che nelle prime ore del 2
e della 12.a Armata, britanniche et
ne, avevano potulo, secondo gli
oroccupare nella ragione delle Grave di
dopoli le isole di Cosenza, Lido, GraCaserta. Ma poco dopo, nello stesso
io, scatenatasi repentinamente una di
ssima pioggis nella zona montana e
pi pianura, si manifestava un nuovo
ento, tanto che nella zona montana e
pi pianura, si manifestava un nuovo
ento, tanto che nella zona stabilita
il gittamento dati ponti tra Pederobba
anti Andrea di Barbarana, anche neli
di mimor profondità, ai guadi, il lio dell'acqua era salito già fino ad 1.55
velocità della corrente superava in più
it i tre mistri al secondo, per altro le
irvazioni precedenti facevano prevedere
questa fase di aumento sarebbe stata
breve durata. Fu perciò deciso di rimanei passaggio del fiume alla sera del
e il 1 de la segondo della corrente superava in più
iti i re mistri al secondo, per altro le
irvazioni precedenti facevano prevedere
questa fase di aumento sarebbe stata
breve durata. Fu perciò deciso di rimanei passaggio del fiume alla sera del
e il propria destra. Nello stesso te
ta alla propria destra. Nello stesso te

ocompio, e ne abbia l'assentimento del Pages en tracci da sua via e quella faccia pages en per il Congresso di Versailles, so mo se ritiri e lasci ad altri più forti, chimque e gil eia e da quaturque parle venga, la cura dei nostri interessi e del nostro avvenile.

E, dal canto suo, dica il Pages altamente e chiaramente, nella forma che non è possibile trovare più spontanea ed efficac e incopprimible volonta di uscire vittorioso e non distatto dalla pace come vittoricco e incopprimible volonta di uscire vittorioso e non distatto dalla pace come vittoricco e non distatto dalla pace come vittoricco e altro della sua vicini, nè ai loniani, ne aggi amoti nella sue intenzioni, al suoi scopi e ai suoi interessi di oggi e di domani ».

Commenti americani

Il New York Times nel suo articolo di fonde dedicato al viaggio del presidio della presidio della pace come vittardato; il New York Times nel suo articolo di fonde dedicato al viaggio del presidio della presidio della presidio della presidio del p

Oltre 8000 prigionieri e un centinalo cannoni venivano complessivamente cadrati, il giorno 31, dafle annate f2.a.

rati, il giorno 31, dalle armate 12.a, 8.a, e 16:a.

Fratianto sulla fronte della 4.a armata, il nemico, sempre più impegnandosi nella fotta, era il giorno 27 passato alla controficas; oito attacchi sierrava contro il Pertica, tinti respiniti; per sei ore il combattimento inturiò intorno alla vetta! i cadaveri s'ammucchio. di osulle assesse pendici.

Sul Vaidespa, la Brigata Aosta 18:a e 6.a), benchè soverchiain da forze preponderanti, s'abbrancò alla cima, e non piego.

Una implacabile atima, e non piego.

Una implacabile atima, e non piego.

Una implacabile atima e non piego.

En la piacabile atima e la 12. si 12. si riaccesa la totta delle artiglierie mill'Asolone al Coldella Berretta, per favorire l'ampliamento dell'occupazione / cl Pertica e l'espugnazione del Prassolan. e del Solardo e per sianciarsi alla conquista della conca di Feltra lungo i contrafforti del Roncone e del Tomatico. Il nemico oppose una resistenza accanita, contrattaccò instancabile, gette nella lotta le sue ultime riserve, portando ad il del divisioni di linea.

Così la 4.a armata, pur non potendo raggiungere sul terrano l'obistivo finale assegnatole, di interrompere materialmente le comunicazioni fra le truppe nemiche della zona alpina e quelle del piano, riusciva con la sua tenadia nel compito di cooperazione immediata logorando le riserve che l'avversario teneva nella conne di Feltra, ed impedendo loro di poter essere lenciate nella pianura da arginare la breccia ormai aperta delle truppe dell'8.a, detia 10.a e della 12.a armata.

La disfatta nemica, già dell'ueataxi fin dal giorno 28, decisa 11.25, precipitava il 30.

La 3.a Armata, che, agli ordini di S. A.
R. il Duca d'Aosta aveva fortemente impegnato il nemico di fronte ed attendeva vibrante ka sua ora, ebbe l'ordine pur essa
di attaccare. Con l'appoggio di una divisione, fatta passare attraverso il ponti della
10.a armata è spinia verso il sud, lungo
il Piave, forzò in aspra lotta gli sbocchi
di Ponte di Piave, di Salgarda, di Romanziol, di S. Bonà ed avanzò decisamente neila piana, sebbene fortemente ostacolata dall'avversario, che si accaniva in tenacissima
resisienza di retrognardie per coprire il
ripiegamento delle proprie artigherie. Ottra
5000 prigionieri furono catturati in quella
giormata.

3000 prigionieri furono caturati in quella glornata.

A sera, dopo vivaci combattimenti, le truppe della 12 a armata si erano aperta la stretta di Quero ed avevano allargato la loro occupazione del massiccio del Cesen; l'8 a armata, raggiunta la cresta della dorsale prealpina da M. Cesen a M. Pezza, combatteva al passo di San Boldo. Più ad oriente aveva forzato la stretta di Serravalle, a nord di Vittorio, oltrepastio Breda Fregosa, Sarmede e Caneva. La 10.a e la 3.a armata avanzavuno verso la linea della Livenza.

Così la battaglia si svolgeva con esatto rimo crescente secondo il disegno prestabilito.

Il Comando ausigo ungarico, tratto in in-

rimo crescente secondo il disegno prestabilito.

Il Comando austro-ungarico, tratto in inganno dai nostri due siorzi alle ali, sul
Grappa ed alle Grave di Papadopoli, si era
lasciato assorbire verso il Grappa le riserve
del Feltrino, e verso la 10a armata, che
aveva compito di fianco difensivo, ia più
gran parte delle riserve del piano; cosicchè
ogni sforzo per contenere la nostra rapida
irruzione da Vittorio verso la convalle bellumes non poteva più giungere che tardivo,
e la manovra di aggiramento pei rovescio
del Grappa si presentava ormai promettenta
dei maggiori risultati.

**

Il crotto del fronte del Grappa. La minaccia che la 12a armata, supersta il 30
la stretta di Quero, già portava in direzione di Feltra, subto valutata anche negli effetti lontani, fece deliberace el movimento decisivo per il settore dei Grappa.

Infatti nella nolte dai 30 al 31 il prossodelle forze nemiché, ricevitione improvivsamente il ordine, aveva, col favore delle
lenetre, iniziato il riplegamento sulla fronte Fonzaso-Feltre, per coptrie, col concorso

le stretta con delle revera, col favore delle
lenetre, iniziato il riplegamento sulla fronte Fonzaso-Feltre, per coptrie, col concorso

la contenta delle concorso.

I commenti dei giornali

durante, la guerra, dopo la sua intervista il giudizio è unico e completo: sfavorevole.

Il Popolo Romano ecrive: « Non abblamo che da associare alla nostra, non certo grata sorpresa, quella della maggiore pare del paese rimasto doloresamente tocato dall'intervista che l'on. Bissolati ha concesso ad un giornalista inglese.

Il Tempo scrive: « Disgraziatamente l'intervista pubblicata dalla Morring Post fa disperare di ogni possibilità di conciliazione tra alcune correnti della democrazia italiana e la maggioranza del paese, e come tale assume tutto il carattere e l'aspetto di un grave colpo alla disciplina ed alla concordia nazionale in quanto infirma, in un momento coal grave, le aspirazioni nazionali e logile l'autorità ai noatri ple nipotenziari che non sono più rappresentanti, nelle trattativa di peca, del consenso unanime e solidale di tutta la nazione. Noi mon riusciarno a vedere quali risultati pratici si proponga l'on. Bissolati con questo atteggiamento che sorprende, stupisce e delude tutti coloro che videro in lul un fautore di un sitorno integrale delle-ideatità somme che animarono tutto lo spirito della guerre a Commentando l'intervista dell'on. Bis-

al viaggio di Wilson in Italia

Il New York Times nel suo articolo di fondo dedicato al viaggio dei presidente Wilson in Italia scrive:

I cittadini di un paese così crudelmente provato falla propaganda germanica con inrigni, tradimenti ed ogni altra subdola forma di penetraziona, dopo avere eroicamente superate immense difficolia per una lunga serie di sofferenze, non ancora cessate, dopo avere raggiunta la vittoria dimostrando una reststenza ai sacrifici, insufficientemente conosciuti ed apprezzati negli Stati Unitt, i cittadini italiani (e siamo persidente Wilson abbiano rappresentato la grande voce di tutta la nazione italiana mirano Wilson come la persona dalla quale si potra sinceramente aspettarsi la soppressione della guerra.

I provvedimenti pei postelegrafonici

L'on. Pera ministro delle poste e del te-legrafi ha svuto oggi un colloquio con il collega del teaoro on. Nitti sulle richieste del personale postale, telegrafico e telefo-nico. I provvedimenti saranno assumi nel Consiglio dei ministri che asi terrà prossi-mamente all'arrivo dell'on. Oriando, presi-dente del Consiglio.



Feet

78. Ya

delle difese organizzate più ad oriente al passo di S. Boldo e alla stretta di Fadalto, le linee di comunicazione dell'alto Piave. Il Comando della La armas, tenuto sul-ravviso di quanto accadeva negli altri set-tori abbi la conscience di successioni se-

Taviso di quanto accadera negli altri setori, ebbe la sensazione di questo movimento, e ordinò cile sue truppe di riprendere I svanzata.

Il ripiegamento del nemico si compieva sotto la protezione di retroguardia forti per mmero, per il valore delle posizioni occupate, per l'appoggio di centinala di miragilatrici e di numerosissime hocche da fuoco rimeste in posizione. Tali retroguardie dovevano resistere lungamente per dar tempo al grosso delle truppe di ripiegare in ordine su la linea scelta per la diresa arretrata, di sgotabrare la enorme massa di cannoni, di munitioni, di materiali d'ogni sorta arcumulati sulle montagne. Con uno sforzo vigoroso le colonne d'attacco della La armata, travolsero le retroguardie nemiche, superarono le posizioni laugamente contesce e si siancirrono innanzi, sulla conca di Feltre, per i contraforti del Tomatico e del Romono e per la valle intermedia di Seren.

La brigata Aucono (69.0-70.0) della 6.a armata, appoggiando a sinistra il movimento della 4.a, avanzo celemente in Val di Brenta, ed occupo Cismon sorprendendovi un intero conando di regimento nemico e catturando 1600 uomini e 9 cannoni da 182 che sino all' ultimo si erano ciecumente accantil a tirare su Bassano.

A sera la 4.a armata, vinte successive ostinate resistenze, teneva con l'ala sinistra II M. Roncone e springeva pattuglie nel sol. O Arsie-Arten; il 7.0 fanteria (Brigata Basilicata) bloccava e catturava a Corio, in Val di Cismon un'intera brigata nemica. Al centro le Brigate Bologna (39.0-40.0) e Lombardie (73.0-74.0) per la Val di Seren, gli alpini dei battagliom M. Pelmo, Exilles e Pieve di Cadore entrarono primi in Fellre alle 17.30 fra l'entusiasmo della popozazione, saccciandone il nemico disorientato a catturando olire 2000 prigionleri, compresa la compagnia del Gento incaricata di far saitare i ponti, che rimasero intatti. Sopraggiungevano poco dopo la brigata Bologna e il battagliome alpini M. Pelmo. Il Lo Gruppo Squadroni del reggimento carullesgeri di Padovo (21.0) che era in piano, l'anciato all'insegu armata proseguiva la sua avanzata vico atribadilectal) bloccavor e extruava a Corto in the control of the contr

Vittorio e u descrabilmente de propagava inescrabilmente de conca di Feltre Con l'occupazione della conca di Feltre settore nemico dell'altopiano di Asiago settore nemico dell'altopiano di Asiago detto, la

Fin dai 24 ottobre, come è stato detto, la 5a armata, che aveva nelle proprie file la 48.a divisione britannica e la 24.u divisione francese, aveva dato alla 48.a armata l'appoggio fraterno e diretto di tutte le sue batterie, aventi efficacia nella regione del Grappa e l'appoggio indiretto, ma importante, di una energica pressione sulla propria froute mediante parziali ma continue ed ardite azioni di fanterie.

Il 28 ottobre, premuto da queste nostre

ardite action di fanterie.

Il 28 ottobre, premuto da queste nostre arioni, e praccupito degli avvenimenti che si evolgevano sulla sua sinistra, il nemico si consenti della della sulla sulla

Lo svolgimento della manovra

Gli ordini furono diramati il mattino dei gli arditi dei IV gruppo alpini e con gli 1.0 Novembre.

Essi furono: per la 1.a armata avanzare su Trento; per la 6.a armata puntare verso la fronte Egna-Trento; per la 4.a armata puntare verso la fronte Bolzano-Egna; per la soldati austriaci sorpresi nella città, il tri-lare verso la fronte Bolzano-Egna; per la la sarmata puntare decisamente oltre la 8.a armata puntare decisamente oltre la Buon Consglio.

All'estrema destra della fronte di manore de Bolzano, spingendo un distaccamento a Toblach; per la 7.a armata puntare verso la fronte Mezzolombardo-Bolzano, In sostanza si prescrivera a tutti di pun-

sto a Toblach; per la 7.a armata puntare e verso la fronte Mezzolombardo-Bolzano.

In sostanza si prescriveva a tutti di puntare rapidamente ed energicamente verso l'origine delle comunicazioni avversarie per produrne lo strozzamento, ed in pari tempo si ordinava di evitare finche possibile combattimenti frontali fuori delle limes di avvolgimento, i quali avrebbero causato inutili perdite, mentre risultati più vasti e decisivi si sarphero ottenuti per l'effetto naturale e previsto dalla manovra.

La 12.a armata, che aveva assolto il suo compito, e non trovava spazio per avanzare ulteriormente, ebbe ordine di raccoglieria di gamate 10.a e 3.a ebbero ordine di avanzare al Tagliamento, e il Corpo di cavalleria di spingersi oltre per prevenire il nemico ai ponti dell'Isonzo.

Frattanto lo stesso 1.0 Novembre, l'3.a armata proseguiva la sua avanzata vigorrosamente. Alle ore 11, essendo: stata completata oramai dalle colonne della 12.a armata e dell'3.a l'occupazione delle conche di Fouzaso e di Fettre mediante il possesso delle alture sovrastanti a nord, il 253.0 dantaria (brigata Porto Maurrizio), dopo

del Tagliamento da Pinzano al mare, sia per precedery ile colonne avversarie in ritirata, sia per impedire la distruzione dei ponti.

Il giorno 31 il Corpo di Cavalleria agli giordini di S. A. B. Il Conte di Torino, vinite estinate resistenze di reparti avversari, si irradiava nella pisnura oltre la fronte della 10, a armata. Già all' alba del 31, pattuglie dei lancieri Vittorio Emanuele (10,0) e bullano (7,0) entravano in Oderzo.

Contemporaneamente la 1-a div. (a direita) propreso il nemico presso Figachetti, gli impedive, di distruggere il ponte sulla fivenza, varcava il flume e caricava col reggimento Genova (4,0) retroguardie appostate sull'opposta riva, travolgendole appostate sull'opposta riva, travolgendole allocupava Vigenovo e Cordignano.

Sulla orme dell 1,a divisione di cavallegamente tenuta dal nemico, exerca l'azione decupava Vigenovo e Cordignano.

Sulla orme dell'Alpono e Cordignano e Cordignano e Salando fattosamente, per mexidano prigionieri e mitragilarici. A notte occupava Vigenovo e Cordignano.

Sulla orme dell'Alpono e passata la Livenza al ponte di Fiaschetti, si spingeva celeramente au Polonigo, ne espugnava la siretta sul della dell'Alpono di Asiago qualitate dell'Alpono di Montebello (8,0) e dei exalleggeri di Vicenza (24,0) e apingeva pattuglie al Tagliamento.

Ricognizioni spinte alla Livenza da Saclle dolla 4.a divisione trovarono la riva sinistra occupata dal nemico e tutti i ponti distrutti. Un gruppo del reggimento contenno e afore numerose in terruzioni stradali, sbarramenti, reticolati, e vasti dilargamenti.

Li 10.a armata raggiunse la Livenza da Saclle amotta, la 3.a armata vi attestò i proprie avanguarde da mente e tutti i ponti distrutti. Un gruppo del reggimento della carta di casa in casa.

La 10.a e la 3.a armata vi attestò i proprie avanguarde da mente e di cordia della carta di casa in casa.

La 10.a e la 3.a armata vi

il settore nemico dell'altopiano di Asiago vocillava.

La manovra ordinata il 1.0 Novembre, Fin dal 24 ottobre, come è stato detto, la 5a armata, che aveva nelle proprie file la 18a divisione britannica e la 24a divisione transcesa, aveva dato alla 4a armata l'appoggio traterno e diretto di tutte le sente di consensi delle sua emplezza il giorno 2 per raggiungere interamente i suoi poggio traterno e diretto, ma importanite, di una energica pressione sulla propria di Grappa e l'appoggio indiretto, ma importanite, di una energica pressione sulla propria ricutte mediante parziali ma continue ed sedite azioni di fanterie.

Il 28 ottobre, premuto da queste nostre di fronte aveva provveduto a raccogliere nella Val Lagarina una massa d'urto sufficiente per dare un colpo netto e decisivo nella direzione assegnutate; quella di Tran-

soldati austriaci sorpresi incui colore italiano venne issate sul Casiello del Buon Consiglio.

All'estrema destra della fronte di manovra colonne dell'8.a Armata travolte le difese nemiche a Mis in Val Cordevole ed a Ponte nelle Alpi, sul pianoro di Vodola, a Fortogna e a Longarone, irrupero nella conca d'agordo raggiungendo Cencenighe, dilagarono nell'alia Valle del Piave e in Val Botte occupando Domegge, Chiapuzza e Selva.

dilagarono nell'atta valle del l'ave e il l'Ast Botte occupando Domegge, Chiapuzza e Selva.

Avanguardie della 12:a Armata che si venivano raccogliendo nella conca di Feltre cooperavano intanto colle truppe della 4:a Armata a vincere la resistenza al Ponto della Serra, sconfigevano retroguardie a nord ovest di Pedavena, allargavano l'occuparione nei monti a nord di Feltre.

Sulla fronte della 4:a Armata aspre lotte vennero combattute e vinte il 2 ed il 3; in Valsugana, rovesciata presso Castellucovo la resistenza del nemico che tentava di sbarrare la via di Trento e di coprire la rifirata delle sue colonne de Borgo verso la Val d'Avisio, le nostre avanguardie vennero epinte innanzi. Alle ore 18 del 3 il primo squadrone dei cavalleggeri di Padova entrò in Levico; alle ore 20 in Pergins; alle 22 a Trento dove si uni alle avanguardite della La Armata.

Una colonna occupò il 2 ed 11 3 la coma di Tesino.

Alla atretta di Fonzoso, l'avversario, appune con la coma cocupò il 2 ed 11 3 la coma di Tesino.

di Tesino.

Alla suretta di Fonzaso, l'avversario, appoggiato a salde sistemazioni in caverus, difese accanitamente il ponte della Seruturante la giornata del 2 per coprire il deflusso delle sue truppe lungo la val di di-

off, the Armonics, the control of th

theratori.

La cavattera manuscription of the state of th

dalle proprie pattuglie che due colonne ne miche si erano dirette nella notte rispetti; vamente al ponte di Pinzano e la queilo di Bonzicco, du Tauriano spiccò la mattina del 2 Novembre il reggimento caralleggeri Saluzzo (13.0) su Pinzano e il reggimento caralleggeri di Montebello (8.0) su Bonzicco. Il reggimento Saluzzo, caricata e dispersa presso Istrago la colonna che inseguiva e, catturati prigionieri e cannoni, raggiunse Pinzano. I lancieri di Montebello, appoggiati di una batteria a cavallo, trovato il nemico — gli avanzi di una divisione nei caseggiati di Barbeano e Provesano, appiedarono e impegnanono combattimento, sopraffecero ogni resistenza e catturarono prigionieri.

Il resto della 3.a divisione, occupato e riva forza Spilimbergo, difesa da retro

prigionieri.

il resto della 3.a divisione, occupato a
viva forza Spilimbergo, difesa da retroguardie con mitragliairici e cannoni, spinae il reggimento Savola Cavalleria al Taglamento.

riva forza Spilimbergo, difesa da retroguardie con mitragliairiei e cannoni, spinse il reggimento Savola Cavalleria al Tagliamento.

Il grosso della divisione guadò il Tagliamento la mattina del 3 novembre presso
S. Odorico, e trovò la sinistra del Finmo
difesa da un intera divisione austriaca (14.4.a) con 30 batterie; si aperse di sorpresa
il varco tra le fanterie, piombò sulle artiglierie e costrinse il nemico alla resa. Uno
squadrone del reggimento Savola, galoppando inmanzi, entrò alle 13,30 in Udine.
L'indomani alle il tutta la 3z divisione
di cavalleria raggitunse Udine, prosegui su
Cividale. Alle 15 suoi elementi avanzati
orano a Robia.

La 4.a divisione all' ziba del 2 novembre
occupò Cordenons dopo vivace azione, raggiunse il pòtate di Bonzicco distrutto dal
nemico, spinse i bersaglieri ciclisti del 3.o
Gruppo (battaglioni I-VII-VIII) verso i ponti
della Delizia. Il nemico il aveva fatti saitare e si difendeva in una testa di ponte
già predisposta Il 3 novembre la divisione
giadò il filime presso S. Odorico, contribui al disarmo della 44.a divisione austriaca, irradiò le proprie colonne nella pianira, assali, e catturò un forte reparto nemico schierato con artiglierie e mitragliatrici presso il cimitero di Galleriano e altri
nuclei che resistevano a Fiumignacco, impose la resa a truppe ed a Comandi nemici
nella zona di Pozuculo nel Friuli.

Alle 15 del 1 novembre elementi celeri e
ano a Cormons, Manzano, e Buttrio.

Ila 2.a divisione da Pordenone raggiunse con la III brigata il Tagliamento (4 nocembre) lo gnadò, puntò per Codrolpo su
halmanova, vinse la tenace resistenza di
una retroguardia nemica asserragiliata in
Morsano, entrò alle 15 in Mortegliano. Elmenti avenzati avevano di lorepassato Palmanova, raggiungendo Joanniz.

Ila l'attra colonna della divisione (IV brigata) espugno di 3 a viva forza Bagmara
cordovado, Saccudello, varcò il Tagliamento a Latisana (4 novembre): il reggimento
la caniche.

Il reggimento lancieri d'Aosta (6 o) catturò
de colanne nemich

Alle ore 15 del 1 novembre su tuita la fronte le ostilità vennero cospese in forza dell'armistizio firmato la sera del 3 novembre a Villa Giusti. La llinea raggiunta dallo Stelvio al mare era la segmente: Sinderno, Spondigna e Prato di Venosta in Val Venosta. Malè e Clès nelle Giudicarie - Passo della Mendola, Rovare della Luna e Salorno in Val d'Adige - Cembra in Val d'Avisto - M. Panarotta in Valsugana - Conca di Tesino - Fiera di Primiero - Chiappuzza - Domegge - Ponteba - Robic - Cormons - Cervignano - Aqui-leja - Grado.

ba - Robic - Cormons - Cervignano - Aquileja - Grado.
L'esercitio austriaco era così annientato.
Mentre gli ultimi resti del nemico si disperdevano in disordine, lasciando nelle nosire mani prigionieri a centinala di miglia a bottino per un valore di miliardi. l'esercito italiano serrava le sue file per volgersi contro l'unico nemico ancora in piedi: ma per il precipitare degli avvenimenti, la Germania premuta senza tregua dagli eserciti dell'Intesa sulla fronte occidentale, era costretta a chiedere anchessa l'armistizio.

L'11 novembre le operazioni avevano termine su tutte le fronti.

Un anno addietro, in seguito agli avvenimenti dell'otiobre-novembre 1917, lo Stato Maggiore austriaco aveva potato illudersi che la Lostra ritirata al Plave avesse seguato le sconfilia irreparabile delle armi italiane E la relazione ufficiale austriaca su quegli avvenimenti così chiudeva la giornata del 31 ottobre:

* La dimostrazione di forza che le potanze centrali alleate diedero ai loro popoli nel corso di quelle 8 giornate (24-31 ottobre) edimostra che le potenze centrali sono militarmente invincibili. E quanti videro il campo della ritirata a oziente del Tagliamento dovettero riportarne l'impressione che qui non era stato perdulo sollanto un combattimento, una battaglia; era stata perduta una campagna .

Affrettato giudizio espresso da chi ignorava la tempra dell'anima italiana! Il nostro esercito aveva saputo fissare sul Plave la sua incrollabile difesa; dietro il Plave si era raccolto, riordinato, ritemprato; aveva infranto con gagliardo impeto la fracotanza dei nemico che credeva di poterne superre la resistenza; mentre, in un crescendo di forza, di volontà e di fede, tendeva muscoli e nervi nell'attesa della grande ora, nella

Anglo-Italian Commercial Secietà Apoeliera E. R. & RANDSA LTG

CEROTTO

BERTELLI CONTRO REUMATISMI

ESPORTAZIONE BIRETTA MPORTAZIONE DIRETTA dall'origine di materio pe tutie la Industrie.

Concessionaria escinsiva Mail EASTE DENCIT & Co - LONDON & MEN Direttore per l'Emilia o Venato Rag. Car. As Ulfiol la Bologna Via Riva Raco 11-Tet

PREMIATE PREPARAZIONI della DITTA ZARA

ESAURIMENTI NERVOSI ROBUR ZANARDI

GOCCE ZANARDI FERRO China ZANARI

semplice a con Rabarbaro. Il mig sicostituenti ed aperitivi in vendita presso furte le Farma resso la Ditta PRODOTTI ZANARDI Via S. Stefano 32, NOLOGNA

PER AUTOMOBILE

GARAGE ERRAI

Succ. a TOZZI Via Albari, 4 - Bologna

Soc. Anon. - Cap- versato 100,000.000

Søde di BOLOGNA

Consegné pronte di VETTURE da TOURISMO e CAMIONS da trasporto.

Officina di riparazioni anche per la Clientela privata.

GARAGE EMILIANO Belogna Via Monari 1 (Angelo Indipendenza) Tel- 2 NOLEGGIO AUTOMOBILI -

GROSSI CAMION PER TRASPORTI

si proviene e si gnarisce sicuramente co DIAFORINA, che non deprin-tono cardiaco come fa l'aspirina e non tica lo stomaco come fa il chinino. - I. la scatola franco. - Prof. Dottor P. Riv-Corso Magenta, 10. Milano - Telefono 10-

TONIGO RICOSTITUENTE del SISTEMA BERVOS

M. WATTEVILL vende e arquista MACCHINARIO Texte in ce-nere, nuovo e di seconda mapo.

RINOMATE SCUOLE PROFESSIONAL Bologna Via Monari I (Angolo indipendenta) Tel. Automobilisi Motocicisti finducalisti Gotocicisti Gotocicisti Consistration de Consistratio



TELEFONO =

E.MESSO BOLOGN. Via Calliers

经验到产业的

mar

DI

che venne dall'Occidente lontano, se non guerra latente? nella figura incerta di un uomo alto, che si moveva con magnifico e tapido gesto di saluto da un punto all'altro del gran terrazzo del Teatro della Scala, per salutare la folla plaudente nella piazza lumi nosa di mille luci.

Per compenso, ho letto il discorso che il Cano della cirtà di Misso la circa della cirtà di Misso la circa di Cano della circa di Misso la circa del Cano della circa di Misso la circa di Misso la circa di Misso la circa di Misso la circa del Tommaso Woodrow Misso echeggiò in tutti i cuori, e tutti i partiti gli resero onore ed circa di misso di circa di Misso la circa di Misso

Capo della città di Milano ha rivolto Wilson, e la risposta di costui, tutti due i discorsi mi hanno colpito. Un' ale due i discorsi mi hanno colpito. Un' altra cosa ha colpito del pari la mia attenzione: quando Wilson fu a Rema, sul balcone del Quirinale, contrariamente alla etichetta, il gran Presidente della Repubblica Americana segnava il tempo della Marcia Reale. Ebbene, questo gesto musicale — come leggo nei resoconti dei giornali milanesi — fu ripetuto due volte anche a Milano. La ripetizione mi ha molto commosso, tanto più che lo per natura sono uno spirito antimusicale.

Mi pare realmente che Wilson sia uno di quegli uomioi che apparono a distanza

sono uno spirito antimusicale.

Mi pare realmente che Wilson sia uno di quegli uomioi che appaiono a distanza nei secoli cioè un individuo! e per quanto sia stato ripetuto che i suoi famosi quattordici punti abbiano molta rassomiglianza con le afiermazioni di due famosi congressi socialisti, tenuti da rappresentanti dell' Internazionale nella neutrale Svizzera durante il periodo della guerra, tuttavia mi pare che questo Wilson sia diversissimo da coloro, come avviene di versissimo fa coloro, come avviene di versissimo fa coloro, come avviene di versa: dalla qual cosa consegue che le due sostanze, adoperate come medicamento, producano effetti diversi.

Tutti i partiti politici, tutti i popoli, vincitori e vinti, seguono il fascino di quest'uomo straordinario. Ah, sil veramente straordinario! perché quando il Capo della città di Milano disse a Wilson i e Voi sapeste quasi mantenervi al di sopra della mischia », il Presidente Wilson non rispose questa risposta che veniva fulminea così e Se io mi fossi mantenuto au dessous de la melde, come si vantò Romàin Rolland, e non fossi intervenuto con le armi, Ella Signor Podestà, molto probabilmente non a me ma ad altri renderebbe onore in altro stile, cioè nel modo medesimo che il suo antecessore, nel giorno 6 agosto 1849, si pre-

profondamente, anche perchè non so co-me facciano ad essere sempre così bena sbarbati, e con le scarpe impeccabili su questo fango delle vie. E quella silenzio-

questo fango delle vie. E quella silenziona pipetta poi in bocca, vi aggiunge una nota di enigmatico umorismo. È i russiti. Questi non li ho visti, nè a Milano nè a Bologna nè a Torino, se non in certe cui riose imitazioni del costume russo, ultimo modello bolsceviko, che si è diffuso fra noi come le spore della misteriosa febbre pagnuola, trasporatata di gnoti agenti, attraverso il continente curo-asiatico.

Come gli insetti sono gli agenti della fecondazione dei fiori, con non è improbabile che siano gli intellerundi gli agenti della fecondazione dei fiori, con non è improbabile che siano gli intellerundi gli agenti della fecondazione del fiori, con non è improbabile che siano gli intellerundi gli agenti della fecondazione del fiori, con non è improbabile che siano gli intellerundi gli agenti della fecondazione del fiori, con non è improbabile che siano gli intellerundi gli agenti della fecondazione del fiori, con non è improbabile che siano gli intellerundi gli agenti della fecondazione del fiori, con non è improbabile che siano gli intellerundi gli agenti della fecondazione del fiori, con non è improbabile che siano gli intellerundi gli agenti della fecondazione bolscovika. Proprio quegli intellerundi gli agenti della fecondazione bolscovika dichiara guerra morriale perchè rappresentano il capitalio della ratio della fecondazione con tanti della fecondazione con tanti della fecondazione con tanti della fecondazione con tanti della fecondazione della situazione si della disconta di della fecondazione della situazione si della della fecondazione della situazione si della della fecondazione della situazione si della della

ALI 25.35

Questa per me è una sensazione dolo-coa giacche io ho una naturale disposi-zione all'armonia della vita, alla libertà, alla fratellanza umana, ed anche a quella nguaglianza onesta che non generi disu-guaglianza inique. Queste razze umane mi domandavo — non sono esse repel-

duil Questo gran giovane di sessant' anni, deve possedere una enorme fede, se tanta fede ha saputo accendere attorno a sh; e deve avere il privilegio di natura che nessun demone ironico gli mormori all'orecchio: « Bada, Tommaso Woodrow Wilson, che fra breve vi sart de privilegio. chio: « Bada, Tommaso Woodrow Wil-son, che fra breve vi sarà un antipasto o liquore Wilson, »

o liquore Wilson, a
An, ora capisco perchè a Roma, e poi
Milano, Tommaso Woodrow Wilson
con la mano segnava il tempo musicale!
Ricordate il mito d'Orfeo? Solamente con
la musica Orfeo poteva federare e trarre
in pace, per una volta tanto, dietro di sò
ie belve feroci! E il mito ricordate di San
Franceso? Solamente con la paccia d'i Francesco? Solamente con la parola d'a-more poteva il Santo domare il lupo di Gubbiol

Disastrosi effetti dell'inondazione nel Pisano

sais atato ripetuto che i suoi famosi quattordici punti abbiano male rarssomigliarea coro le sificrazioni di due famosi congressi socoli e sificrazioni di due famosi congressi socoli si, tecuti da rappresentanti deversissimo di coloro, come avviene di eversissimo di coloro, come avviene di versissimo di coloro, come avviene di dese sostance, adoperate come modesano che di punti punti politici di partiti politici ci vinti, seguono il fascino di quest'uomo stranordinario! perché quando il Capo della città di Milano disse a Williano : « Voi sapeste quasi mantenervi al di sopra della mischia », il Presidente Wilson non rispose questa risposta che versita che vita della risposta che vita di carta della risposta che vita di carta di carta

alla fratellanza umana, ed anche a quella nguaglianza onesta che non generi disuguaglianza onesta che non generi disuguaglianza inique. Queste razze umane — mi domandavo — non sono esse repellenti come la materia che si attrae e respinge?

E Tedeschi? Tutto si potra negare E Tedeschi? Tutto si potra negare et assi, fuorche la sincerità nell'essersi istri comoscere per quello che sono. Ora hanno buttato giù il Kaiser, che allacciava la varie strutture economiche della Germania. Hanno fatto professione di fede estrema a estremista, cosa che ha recato

CRONACA DELLA CITTÀ

Abbismo di recente succintamente prospettati i più impellenti problemi forroviari che, per la Città nostra considersta quale
Capitale dell' Emilia, quale nodo farroviarico e quale centro di vesta zona di larga produzione agricola; richieggono una orspatica e compieta soluzione onde permetficie quale e compieta soluzione onde permetficie quale comunicazioni dirette e soliccicommerciale.

Ma come dicemmo allora la questione e
et alia sviluppo della sua vita industriale
e commerciale.

Ma come dicemmo allora la questione
ferroviaria si compieta colia sistemazione
ferroviaria ai compieta colia sistemazione
del noarit principali porti commerciali, altraverso i quali si svolge tutto il movimento da a per l'interno, e che debbono asserse
unesti in condizione di poter trontaggiare
I a massima parte delle merci da noi importiate ed esportate è sempre affinità nel
portiate ed esportate, ragione per cui se veramente si vuole giungere ad una sistemazione capace di permettere e facilitare lo
sviluppo degli scambi. pur prospetiandosi
da renderia proporzionata all' importanza
del movimento, si impone la necessità di
di nitensificare il movimento negli aliri pordi, che per la loro ubicazione sono ntii idenella fare giungere sollecitamente nelle varie restoni d'Italia i rifornimenti delle matare la rico delle merci estere ad facilicon trattato della risurrezione del porto di
venezia ed ogni italiano sottoscrive con
a portazione fluvisie colia capitale lombarda
la cui daneria assioura un'attravione non
iontana di quest'opere grandioss che, dovuita al polente spirito di tiritaria alia
cui da representatione della productione del porto di
venezia ed ogni italiano e vonezia in un
altra producti del productione del producti
delle sue delle merci della di nicensificazione della productione del productione
per la regione Emiliana ai impone la sistemazione capitale del

seguent reliability operation in questing glow in the six operation of contract providers anche also assistant our General Security of the contract protection and the contract protection and the contract protection and the contract protection and the contract protection of the contract prot

Ill.mo Signor Direttore,
Mentre le caprimismo la nostra riconoscanza
per il vivo interessamento del suo preginto giotnale circa la soluzione della grave questione del
latte di permettiamo indigizzaria la presente per
rispondere ad una domanda che nel capo conaca di leri era rivolta al Consortio dei latta che
abbiamo l'onore e la disavventura di rappresontare.

rispondere ad una domanda che nel capo cronaria di leri era rivolta al Consorio dei lattai che
abbiamo l'onore è la disavventura di rappresonlare.

L'articolista dice:
- Perchè, il Consorio dei Lattai riuniti in cooperativa non la agopria l'idea dell'assessora Carichvetri di traspètara ti latte dalle provincia
di Piacensa e di Cremona per soddialare la loro
cicnella e risolvera da soli con un atto di loconsociazione lattai costitutia dai piu voianterocicnella e risolvera da soli con un atto di locicnella consociazione na grave a penoso problema
linanti intolo è bene si sappia che l'antica
consociazione lattai costitutia dai piu voianterosi non trovò mai, in passato, il dovuto appoggio
delle autorità cittadine, appoggio che sabbene
più voite promesso mai svolse acione pratica e
risolutiva a vantaggio della produsione e consematori. E cost l'attuale crisi trovò lispreparati
moi e l'autorità. Solo cra e dopo gii sforzi lodevoit d'una commissione teorica intendeva risolvere
radicalmente il problema; tutte le latterie autoricali and comme si sono costitute in Consorcicni e del comme al sono costitute in Consorcicni e la comme al sono costitute in Consorcicni e la comme al sono costitute in Consorcicni e la comme con come sempre inferiori al
real costo dei latte posto nelle latterie. E menrangi alte viene rendito clanderstinamente al
rangi costo dei latte posto nelle latterie. E menrangi costo dei latte posto nelle latterie.

di poteria apportorio nel cappitante cal
a yenderio fino a un mese fino state costretto
ad yenderio fino a un mese fino state costretto
de ona a L. 0.75 al litro metendole in condisioni
di non poterni apporavigionare neppuere sulla
plazza dore giornalmente diminutgeo la produdione.

Domani, domanica, alle ore 14, avrk inogo l'annuncista Festa della vittoria per i figli del nostri soldati.

La iesta, alla quale parteciperanno gli orfani di guerra s'utti i figli dei richiamati, è dovuta alla gentile e generosa iniziativa del Prefetto della Provincia comm. Quaranta, e di un apposito Comitato organizzatore presieduto del senatore Engine Diri

Le nuove disposizioni annonarie

ventanio informati che il Gredio Italiano aprirà prossimamente una muova sua Sode in Via Pietrafita, adattando opportunamente i locali del magnifico Palazzo Stella, di propristà del Conte Venturoli Mattet.
Al grande Istituto Bancario giunga gradia il espressione di complacimento dal ceto industriale a commerciale della nostra regione.

ń

Political Properties of the pr

Bopo la morte del marchese di Canossa

L' unanime e sincero cordogito, per la repentina morte del giovane marchese luigi di Canossa, è stato manifestato anche leri alle nobili famighe Buorra e Canosse coi segni della più affettinosa compartecipazione. Da ogni luogo, percialmente dalla nosara della più affettinosa compartecipazione. Da ogni luogo, percenses, giungono alle due rispettive famiglie così acerbamente calpito, espressioni di vivo e profondo compianto.

Il registro, posto nella portineria del palexzo Bonera, anche leri andò ricoprendosi di firme.

Alle ore 18, abba luogo il trasporto della salma, dall'abitatione di via S. Stefano alla vicina Chi-sa Parrocchiale di S. Giovanni in Monte. La funebre cerimonia, benche seguisse in forma privatissima, assunae una imponente solennità, per il numero delle persone intervenute, e per la sincerità del compianto unanimamente condiviso.

Il feretro, seguito dal gruppo dei parenti e dagli intimi - fra cui notammo i Ganitori dell'Estinto, marchese a marchesa di Canossa, i nonni signori Bonora, il Principse e la Principsesa Hercelani, la Canessa Fava Simonetti, il Marchese e la Marchese Narsigli, il Conte e la Coniessa Carvazza, il conte Fava; con altre numerose rappresentanze della eletta società bolognese — passò fra due fitte all di popolo, che s'addensava silenzioso e commosso, lungo tutto il tragitto.

Era pura intervenuta, con la Vice-Presidente Contessa Carvolina Isolani, una rappresentanza della Croce Rossa.

Notalimo presenti fra le autorità i Senariori Dallio presenti fra le autorità i Senariori dell' tenente ragitto.

Era pura intervenuta, con la Vice-Presidente Contessa carvolina la Croce Rossa, il nunciali della Croce Rossa, cav. Poli, direttore della Banca Commerciale, il dotti Gualandi.

Face servizio d'onore all'ingresso del palazzo, e lungo il breve percorso del corteo, un piotone di soldati della Croce Rossa.

I tunerali, che seguiranno stamane alle core lo, si annunciano imponentissimi.

Tullio Carminati ed Hesperia annassionato al Modernissimo, nel grande polavoro della Tiber: Donna Abbandonata O. Balzac

Prenio accademico — Cl. mandano da Milan che nella soleme tornata accademica odierna, i Reale Istituto Lombardo di Scienze e Lottere, bi ascenado il premio di lire duemila di Iondazione Paspare Borgomaneri, per le disciplice morsil il dottor Francesco A. Ferrari, della R. Universiti il Bologna.

arsenalotti si rimiranno stasara ; nera del Lavoro per la costitudione silva interna di consumo e per la apposito statuto con nomina del resorio.

Deriv

TEATRI ED ARTE

LEATRO GUST

CLO-CLO del maestro E. Graguani

Carlo Lombardo ha tolto il soggetto di questa operatta dalla pochazie di Karoul e Barrè:

Il Tesce d'eto, che si rappresenta dalla notre sompagnia comidia. Siamo el solito intercio i movimentato, nall'ambiente parigino, con la protagonita che sostiene due parti in comme dia, quella di Clo-Clo, cosotte comune a quella di Ninon, donnina allegra, libera, ma ordinata, con una tinta poetica e sentimentale. All'atto primo di troviamo nel gabinetto del presidente del Tribunale; nel secondo in casa di Clo-Clo, o Minon, e nel terzo in casa del presidente.

Ninon riceve gli cma-wi del presidente.

Ninon riceve gli cma-wi del presidente, na accetta l'amore, poi si trasforma in Clo-Clo perdarsi ad altri amori rimunerativi. E sono in moto un gazista costretto a truccarsi da presidente e da barone, un vecchio libertino, un conte, la moglie del presidente, una guardia, fiorna contentali e avvocati. E' la stesa ricetta so on la quale Karoui e Barrè conjancione La grima notte, Il m. 18, Chopin, a agnora Tantalo, Tourtalin si diverte, e altri lavori del gensre, che offerno allegri spunti all'operetta, ma presentano non voche difficolta di interpretacione, percha la parte presentica fa quasi aparire quella musicale ed ha sasculuto bisogno di interpreta che sanniano recitare bene e che siano perfettamente affattati.

Il Gragnani, un giovane maestro del quale conosciamo La vendammia, operetta non priva ed i pregi, in questo lavoro ha colorito qua e la le varie atinatati. Il di cuesta operatto ello, sopre della pere i situarioni con qualche tocco felles, speci, cie nei balletti, tre dei quali sono stati biessali anche per merito della Porzi e del Navarrini. Sel complesse manos la parte vitale alla musice di questa operatta al parte vitale alla musice di questa operatta al parte vitale alla musice di questa operatta al parte vitale alla musice di questa operatta si replica.

La Fessi è apprasa una grasiosa protagonista:
Ricordiamo fra pii altri interpreti la Calligasapprovaca anche alla fina CLO-CLO dol maestro E. Gragnani

SOCIETA' DEL QUARTETTO Per oggi asbato, 11 gennaio, alle cre 21 e domani domenios 12, alle cre 15, la Eccietà del Quartetto amuncia, nelle Bala del Liceo Miv-sicale, due concerti dati dal oslebre violinista americano Albert Spalding e dalle pianista Luba Alcandrovata.

Alexandrowske.

Boco i programmi delle due sedute;

Primo Concerio (Sabato il geunaio, are

Francki, Sonata per violino e pianotorir

raddei, Sonata 10.a; Recriditi Pantorale, cio,

cio, per pianotorie; Comperin: Chanson

XIII et Pavane; Paquatui, Capriccio in

molla; Granadoi; danza spegnuola; Seint

Introductore e Rondo, per violino; Spetio

Buccado Concerto (Domenica Vergutia).

Successful of magnore, per receive o mando ore in Sectiogen: Sonata 5.a per planoforte e riolino Francé: Tema, fuga, variationi, per planoforte Luill: Aria sulla 4.a corda: Spaiding: Leitre do Chopin, Alabama; Sormade: Romanna Andatus 53, per violino; Lehen: Sonata in sol, per pin noforte e violino.

Spettacoli d'oggi

Spettacoli d'oggi

TEATRO DUSE — Compagnia d'operès Lombardo n. 1. — Ora 30.45. — Clo clo .

TEATRO VERDI — Compagnia di Ettoro Petrolini. — Ora 20.45. — Arnori ide nolte.

TEATRO EDINI. — Ora 20.45. — Lord Ain, mimero mondiale — La Glisa — Zamperia — Di
Roma — Valeri, concio intellettuale — 4 debutti.

ARENA DEL SOLE. — La compagnia di Armando Piccardi la calebre maschera di Pipetto
rappresentara : Un ductio dita prisola. — Pinmorappresentara : Un ductio dita prisola. — Pinmorappresentara : Un ductio dita prisola. — Elemenrappresentara : Un ductio dita prisola. — Siorio di una Coptinera, dramma.

Siorio di una Coptinera, dramma.

Dionita Jacobini interpreta il forte lavoro: Il
Dionita Jacobini interpreta il forte lavoro: Il

CINEMA DELLA BORBA — Indipendenta 22 —
Diomira Jacobini Interpreta II forte layoro II
bedeo dell'arte.
CINEMATOGRAFO EDOS — Via del Carbone —
La celebre artista Francesca Deritoi Interpretori:
Force dal celebre dramma di V. Sardou.
CINEMATOGRAFO CENTRALE — Indipendenta 1. — Ser Giovanto Decolitici, creatione dell'II.
BERNATOGRAFO CENTRALE — Indipendenta Indipendenta

Malcontento fra i sottufficiali dei RR. CC. appartenenti all'arma a cavallo

Ci giungoso notinio da varia provincie dal l'Emilia che moltiasimi brigadiori e vicebrigadiori dei Carabinieri Reali appartenenti all'arma a cavallo si lagnano, presso l'alto Comando Generale per la non conseguia pronozione al grado superiore che da anni attendono. Si dice loro che la mancanza di nosti vecenii reade pecesaria la loro sospensione al grado superiore.

rende, pecesaria la loro sospensione al grado superiore. In ato tutti i loro colleghi appartenenti al l'arms a niedi, de oltre due anni hanno già consequita la promozione al grado superiore. Questo incraveniente, se dipende della manana di posti, si può benissimo climinase col ridurre l'arma a cavallo, ma dato che la legge tuttora virente trabilince la scadenza fissa di duo anni per i vice rigadieri e di quattro per i brigadieri, la legve stessa non fa eccenioni tra le due armi.

Data queste diversità di trattamento, meltiami di questi bravi sottufficiali con contretti (non armen ultimati gli obblighi che hanno assunto) di abbandonare la benemerita arma allo scopo di trovare miglior fortuna.

La moglie Mena Bertarelli, il figlio Piero, i aucceri, i cognati e parenti tutti, coll'ani-mo straziato partecipano la immatura per dita del loro carissimo

Avv. Primo Saltini

Commissario di P. S. avvenuta oggi alle ore 14,30 dopo brevi malattia.
Si ometione partecipazioni personali e di dispensa dalle visite. Forth, 9 Gennato 1919.

ULTIME NOTIZIE

Come si svolge il conflitto fra maggioritari e spartachiani

La battaglia berlinese continuò ieri con La ballagua bertinese continua teri con alternative; ma pare che gli spartachiani siano spinti sempre più alla difensiva, e il governo si senta sempre più forte e sia risolulissimo a affrontare il nemico con bitti i messi di cui dispone senza alcun riguardo. D'altra parte gli spartachiani difendono disperatamente le loro posizioni. Tutte e dive le parti sanno essere in otuo-Tutte e due le parti sanno essere in giuc co la loro esistenza e sono decise a farle co la loro estisenza è sono aectre a para pagare a caro prezzo. Che il governo si senia forte appare anche dal fatto che ri-cusò di entrare in nuovi negoziati con grande delusione degli elementi più spinti del partito indipendente ai quali non sadispiaciula una tregua, per rinfor zare le loro posizioni passablimente scasse. Questo malcontento manifestarono pubbli-cando insieme agli spartachiani un nuovo-proclama nel quale invitano gli operai a reparare lo sciopero generale per il gior o delle elezioni alla costituente, cioè 13 corrente. B'attronde non è impossibile che la baltaglia prosegua sino allora il gonorno sembra persuaso che la lolta di grera parecchi giorni e non abbia raggiunto ancora il punto massimo. Ora le truppe fe deli al governo rioccupano la Siegesalle.

accora il punto massimo. Ora le truppe le chei ai governo rioccupano la Siegesaliee che ancora mercoledi era centro delle di mostrazioni degli spariachiani donde questi intrappresero l'altacco alla porta di Brandeburgo e tengono sbarrate con filli cordoni tutte le vie che conducono at cancellierato e al ministero della guerra. Combattimenti seguirono pire ieri e violenti specialmente nella Schuelzenstrasse e mella Jerusalemstrasse, nonche nei pressi del Berliner Tageblatt, dove le mitragitario i lavorarono ferendo parecchie persone delle case vicine, affacciatesi a curiosare. L'indignazione della popolazione contro gli spartachiami si manifesta di continuo, ma in massima parte è indignazione platonica che impressiona poco gli estremisti. La popolazione copre di applausi le truppe federi al governo, ma non si pigla soverschiamente negli uffici di reclutamento dei volontari, pensa più che altro al modo di lassiare l'ardente suolo berlinese per riparare gli'estero tanto che il Governo ha dovuto prendere nuove disposizione al confine per impedire la fuga disperala di uomini e di valori. Chi prende parte, ogni giorno magaiore alla lotta sono gli studenti che e di valori. Chi prende parte, ogni giorno maggiore, alla lolla sono gli studenti che lanciano un proclama ai condiscepoli spro-mandoli a inscriversi volontarii. Cinquecanno stati armati Anche tà di essi finora sono stati armati. Anche i soldati di complemento che si trovano a Berlino offrono il loro aiuto al Governo. Non si creda per altra che la vita berlinese non travi mottri di giocondità anche in merzo agli orrori di questa giterra civile; nelle vie passano frequentemente musiche accompagnanti cortei bellicost o pactici dimostraviti e i caffe, adesso riaperti, sono applituta di signori e signore che assistono tranquillamente sorbendo l'abominevole ersatskattee allo scambio delle fucilate e contano i coltri sparati dai cannoni di can-

tranquillamente sorbendo l'abominevole ersatikaliee allo scambio delle fucilate e contano i colpi sparati dai cannoni di campagna e le scariche delle mitragilatrici, facendo pronostici sul numero delle vittimo. Altri di divertono in altra maniera leri mentre gli spartachiani davano un furbondo assalto alla stazione di Postdam, e le truppe il ributtavano con grandi perditi: curiosi dividevano la loro attenzione fra le fusi dell'azione e la giostra dove, al suono delle musiche, soldati e fantesche si davano all'innocente divertimento di montare i cavalitni di tegno. Il gubblico si diserte anche molto a teggere i due Vorwaeris, il veschio, pubblicato dagli spariachiani, l'altro, il vero organo del partito maggioritario che ha dovuto rifugiarsi in una piccola tipografia per rispondere alla pubblicazione spariachiana. I due giornali polemizzano allegramente. Il foglio maggioritario scrive: «Ma cosa è diventato il gloriaso giornale socialista in mano dei noziri avversari? Un'ecncio schifoso dove sono stampati articoli sconctusionats a cangloriaso giornale socialista in mano dei no-siri avversari Un'cencio schiloso dove so-no siampati articoli sconclusionati a "ca-ratteri di scatola. Il nostro giornale avena centinaia di migliata fra abbonati e lettori. Ora nessuno compera più il foglio caduto in mano dei nostri nemici.

"Il Worwaerts spariachiano risponde: Cen-cio schiloso è l'organo maggioritario. Noi stamptamo il nostro foglio fra grandi in-cradibili difficolla esposti agli attacchi con-tinui delle truppe al servizio di cani san-

tinui delle truppe al servizio di cani san-guinarii come Ebert e Scheidemann. Pure dovemmo difenderci erigendo una bar-na di rotoli di carta contro i picli spia

ricata di rotoli di carta contro i fucili spia-nati contro di noi.

Curtosissima è poi la posizione della po-licia bertinese. Esso è diventota un arse-nale di armi per gli sparlachtani. Non si occupa di altro che della guerra civile con grande giola dei malfattori che ne appro-fittano per cammettere furti, rapine e omi-cidi. I delinquenti ricorrono ora ad un nuovo metodo per le loro gesta: si trave-stiscono da poliziotti e isolalamente o in cortei si recano a requistre. Gli sparlachiatei si recano a requistre. Gli spartachia oltre l'aiuto della polizia, dispongono sso nuovamente di una divisione di ma che ha mutato nuovamente parere si è dichiarata dapprima neutrale, poi passata a disposizione del governo. Ora

Berlino e disordini vi furono a Dresda e ad che interessano specialmente quel p Essen Se il Governo di Berlino vince, an- I giornali dicono che l'on. Orlando the in provincia avrà la vitloria, altrimenti dovera ripartire domani per l'Italia propoi è possibilità che il movimento raddoppi ingherà il suo soggiorno a Parigi di 24
di violenza pure in provincia, a meno che
il governi degli Statti meridionali non metdomanica. tano in esecuzione la minaccia rinnovellale as succursi aula Prussia e isolarla com-pleiamente anche per arrivare a quella pa-ce che sospirano sinceramente, come una tra le condizioni del ristabilimento dell'or-dine.

I tedeschi rioccupano città nella Prussia orientale

Londra 10, sera tizzione è grave nella Prussia orientale ove le truppe tedesche si sono impadroni-te di varie città cr.: erano state tolle loro dal polacchi e si preparano ad atta-Secondo dispacci giunti a Londra, la si-azione è grave nella Prussia orientale polacchi e si preparano ad attaccare en. Un grande disordine regna a Var-ta. Sembra che i bolscevichi disponga-

Le vittime della rivoluzione a Bertino

Si calcola che nel combattimenti svoltisi nelle vie di Berlino dal 6 corrente vi siano stati 300 morti.

Sanguinosi conflitti a Zagabria

Triante 10. notie Il giorno 7 corrente scoppiarono a Zaga-bria gravissimi disordini fra i serbi, che festeggiavamo il natale ortodosso, e i croati cattolici che armuti si intromisero violer

temente con urla e minaccie. In vari punti della città vi furono scontri con numerosi morti e feriti. Le autorità jugoslave si sforzano di met-tere in tacere la cosa temendo la riper-cussione internazionale di diesidi che si manifesiano con frequenza ovunque, mostron-do la insanabile antipalla che esiste tra serbi e croati e l'impossibilità che i due popoli, sino a teri così accaniti nemici uno popoli, sino a teri così accanici nemes una dell'altro, possano essere legati da una forte comune amicizia. Disordini meno ara vi sono segnalati a Laznica e a Foca in Bosnia e a Cortos (Croazia); tulti però con carattere antiserbo.

L'attentato contro Kramarzi Un giornale francese

Si ha da Praga:

La Polizia ha accertato che l'autore deil'attentato contro Kramarz, il giovane Sissin, aveva preparato da lungo il suo piano
insieme collo studente Vladimiro Gregor,
Quest'ultimo, tratto in arresto, ha confessato d'avere premeditato l'omicidio del premier per principi anarchiet, non volendo
riconoscere il governo atbuale. Iert sera la
folla lece una dimostrazione contro la redazione del giornale socialista Pravo Bidu.
I sociati ripristinarono l'ordine.

Pacifica insurrezione nel·Lussemburgo

Metz 10, notte. Un corteo di 600 persone ha falto una di mostrazione dinanzi al palazzo granducale del Lussemburyo reclamando l'abdicazione della Granduchessa.

E stato istituito un comitato di salute pubblica ed una milizia voloniaria che de pose gli ufficiali e continua a fore servizio. Uvunque regna la calma.

Makensen internate a Temesvar — I giornali pa rigini hanno da Budapeat: Il «Vilag» appuncio che il marescialio Makensen è stato internato ne castello di Temesva.

In attesa della Conferenza

Le rappresentanze alla Conferenza saranno formate coi criteri già noti. Cinque delegati per le grandi Potenze: Inghilterra, Francia, Italia, Giappone, America. Tre delegati per le Potenze minori che hanno effettivamente partécipato alla guerra: Romenia, Serbia, Grecia, Belgio e Portogallo. Avranno pure delegati la Cina, la Bochia, il Brassite e la Polonia; ma il loro numero non è ancora precisato. Saranno ammessi alla Conferenza anche i neutri con un solo delegato. La questione sollevata dai Dominione inglesi per avere rappresentanti diretti alla Conferenza non è ancora stata decisa.

ancora stata decisa.
Secondo il Giornale d'Italia le delegazioni Secondo il Giornale attalia le delegazioni finora formate sono le seguenti:
Italia: 1) Orlando - 2) Sonnino - 3) Marchese Salvazo Raggi, ex ambasciatore a Parigi - 4) Un generale - Un economista.
Inghilterra: 1) Lloyd George - 2) Bonar Law - 3) Balfour - 4) Un rappresentante del Dominions - 5) Parnes, rappresentante il Partito del Lavoro.
Francia: 1) Clemenceau - 2) Pichon - 3) Tardeu - 4) Cambon - 5) Cletz. Inoltre il Generalissimo Foch sarà ammesso alla Con-

Generalissimo Foch sara ammesso alla Con-

ferenza come consulente tecnico.

America: 1) Wilson - 2) Lansing - 3) House - Gli altri due delegati non sono ancora

noti. Grecia: 1) Venizelos - 2) Politis, Ministro degli Esteri - 3) Romanos, Ministro Pleni-potenziario a Parigi.

I rappresentanti della Francia

I rappresentanti itelia riancia

Parier 10, sera

L'Agenzia Havas informa che il Consiglio
dei ministri ha approvato la composizionedella Delegazione francese alla Conferenza
della Pace quale è stata proposta da Clemenceau. Nei circoli politici la socita del
plenipotenziari fatta da Clemenceau è stata unanimemente approvata. Ognono dei
delegati è particolarmenta qualificato per
difendere gli interessi francesi: Stephane
Pichon per la sua sicura esperienza in problemi di politica estera e per il suo giu-Pichon per la sua sicura esperienza in problemi di politica estera e per il suo giundizio siemo su uomati e cose Klotz per la sua profonda conoscenza delle questioni finanziarie, tanto vitali per l'avvenire della Francia. Tardicu per la costante pratica degli avvenimenti diplomatici e per la sue qualità di organizzatore di cui ha dato prova agli Stall Uniti e che le indicavano per essere interprete della aspirazioni economiche e coloniali. Joles Cambon per la sua lunga carriera diplomatica e per essersi dimostrato durante il suo soggiorno a Berlino un eccaliente ambasciatore, acuto corioscitore delle cosè di Germania. Infine la scaliti dei maresciallo Foch come consigliere militare si imponeva come me consigliere militare si imponeva come colui che ha condotto l'Intese alla vittoria Ma la Francia sarà rappresentata sopra tutto da Clemenceau, dal grande francese che vinse la guerra a forsa di volonta e di energia e che adopererà tutta la sua intelligenza e tutto il suo patriottismo per vincere la pace. Clemenceau si presenta agli occhi degli

Cismenceau si presenta agli occhi degli Alleati con un prertigio senza eguale. Egli gode in Francia la fiducia di tutto il paese. Riuntsce quindi in grado eccezionale le qualità necessarie per presidere ai lavori della Conferenza. Sembra che la prima riunione dei capi di Governo o più esattamente la seduta del Consiglio superiore interalleato di guerra che avrebbe dovuto tenersi oggi al Ministero degli Affari Esteri, avrà luogo domenica.

oggi al Ministero degli Affari Esteri, avra luogo domenica.

Si spera infatti che Lloyd George pos-sa essere a Parigi sabato Neil'attesa so-no cominciate le conversazioni. Oggi Cle-menceau si è recato all'Hotel Grillor ove ha visitato il colonnello Housse, il quale ha pure ricevuto l'on. Orlando, potchè Wil-son, dietro consiglio dei medici, si riposa. Prima di nuesta visita l'on. Orlando, so-

era passata a disposizione del governo. Ora la piantalo. il governo et è ritornata a mettersi, come nelle giornate di dicembre, al servizio degli spartachiani.

Ottesti sino a teri sera tenevano anche la banca dell'impero e vi avevano istituito il consiglio degli operai perche la dirigeste risseme coi direttori effettivi. Il capo spartachiano Gran niega che siano stati come messi furti nella banca; afferma anzi che si cra disposto a un severo controllo nei locali del tesoro perche nulla fosse asportato.

Ma invece, secondo alcuni giornali, molti mittoni sarebbero passati dalle casse forti nelle tasche dei liebenientiani. Questi di spongono di notevoli mezzi tanto che possono pagare persino 500 marchi a coloro che partecipano alla lotta Altri denari a vrebbe portato dalla Russia il sig. Rades che arrivato nella capitale disse di essere venuto per assistere al trionfo degli spartachiani intanto i inondazione dei boisce di saranno rappre-sentati di superio in provincia l'agliazione si nota qua el la la si spartachiani i ranto i ri trandazione si nota qua el la la la si saranno chiacoto permanga.

In provincia l'agliazione si nota qua e sultati altri consiglieri tecnici per le que sitoni economiche e sociali, come pure il d. A Lipeta gli spartachiani trattennero rappresentanti del Dominions saranno chia un treno di soldati che doveva recarsi a mati per dare il loro parere sui problemi

I delegati inglesi

(M. P.) — Immersi nelle cure della ricostruzione ministeriale Lloyd George e Bonar Law non hauno scelto ancora definitivamente il membro laburista della delegazione britannica per la conferenza di Pairel. Di più si da per certa la nomina dello del promina del lon. Banes che fu ministro senza portafoaglio nell'ultimo Gabinetto; ma questi non appartiene più al Labour Party e ha dun co appartiene più al Labour Party e ha dun co del carsa veste rappresentativa. Naturalmente il delegato laburista non avrà moito da dire accanto a figure come quelle di cliqva George. Balfour e Bonar Law. Il guinto delegato sarà uno dei primi minitistri coloniali, nessuno dei quali ha certo il a statura dei tre massimi membri dei mitte di mistero inglese. Lloyd George spera di par-

I delegati dell'Intesa alla Conferenza

Roma 10, sera

Le rappresentanze alla Conferenza saranno formate coi criteri già noti. Cinque delegati per le grandi Potenze: Inghilterra,
Francia, Italia, Giapponne America, Tra decivali.

chia la diretta impressiona del circoll ufinciali;

« Data la piega degli eventi sul continente è probable che l'inaugurazione dei
lavori per il congresso della pace assuma
pintiosto il carattere di una conferenza deila guerra. E' ovvio che li ritorno della legge, dell'ordine è della stabilità in Germania e in Russia è essenziale prima che possa esistere una pace europea. Perciò anzunitio occorrerà concordage misure per sopprimere l'anarchia bolscevica e stabilire
in Germania un Governo responsabile. Epure incoraggiante il rilievo che il dottor
Dillon telegrata de Parigi al Datty Telegraph: « La diplomazia della vecchia soula, che supponevasi morta o moribonola.

In Germania un Governo responsabile. El pure incoraggiante il rilevo che il dottor billon telegrafa da Parigi al Datty Telegraph: « La diplomazia della vecchia scuola, che supponevasi moria o moribonda, sia celebrando in realià il più grande trionio della sua storia. " Il Datty Mail afferma che il ministro in giese della Guerra e quello degli Esteri nanno indicato l'urganza ul concentrare i primi lavori della conferenza di Parigi sopra un generale assestamento della pace inviando a più tardi la discussione dei dettagli. Ciò permetterebbe una più rapida smobifitazione ed è probabile, secondo il Datty Mail. che l'intero gabinetto ingiese adotti tale indirizzo e che Wilson lo approvi. Il giornale enumera ra le questioni che potrebbero venire discusse, dopo una stipulazione sommaria della liega della Nazioni, e del Tiassetto territoriale nei Balcata. Il Datty Mail annunzia pitre che Lioyd George partira per Parigi sabato prossituo accompagnato da Balfour e da Bonar Law, dagli altri plenipotenziari già nominati nonche da un quarto che rimane da scegliere e che probabilmente sarà un laburista. Pare anzi che in luogo di Ronar Law endrà il conservatore lor Curron: Intanto è partito per Parigi lord Robert Cecil che vi dirigera la sezione per i negoziati inglesi relativi alla Società delle Nazioni. Su tale argomento alcuni giornali pubblicano un preve telegramma di una agenzia di informazioni, il quale riteriace che un foglio torinose a vrebbe appreso dai Presidente Wilson che un completo accordo è stato praticamente raggiunto con l'Inghilterra."

Nella nota politica del Chronicte, il quale possiede per la sua stretta amicinia con Lioyd George speciali fonti di informazione un certe materie, il redattore paralmentare del Groniuty. La base per una Lega delle Nazioni deve torse ancora essere stabilita schbene il terreno sia già preparato per riceverla.

La tutela fegli interessi russi

La tutela degli interessi

La tutela degli interessi

La tutela degli interessi

Una informazione dell'agenzia Reuter comitato centrale per la difesa degli interessi
i russi alla Conferenza della pace. Il principe Lwoff che lo presiede è appoggiato degli amasciatori russi a Londra, a Roma, a
Parigl, a Washington, a Madrid, Il comitaito fa assegnamento sul concorso di Cialkoresse.
Sazonoff, il quale è atteso prossimamente
dalla Russia-meridionale ove esercita de
svori
a riurolli generale Benikin. Si spera che questo comitato che rappresenta la coalizione dei parditi, si accorderà per adottare un programmitato che rappresenta la coalizione dei parditi, si accorderà per adottare un programmonosto all'esame degli alleati.

desiderano spiegazioni
1 vott, dei capi
1 vott, dei capi
1 vott, dei capi
2 vott, dei capi
3 vott, dei capi
3 vott, dei capi
4 vott, dei capi
5 votticano dei prarano alla guerra cont
fortificano tutti i monti. (
intendouo di accettare

Pace, ma che
icori rui funziool di ministro degli affari esteri del generale Benikin. Si spera che questo comitato che rappresenta la coalizione dei partiti, si accorderà per adottare un programma di politica interna ed estera suscettibile di essere sottoposto all'esame degli alleati. Appena possibile si desiderano spiegazioni nette circa gli obbiettivi a i voti, dei capi antibolscevichi, per conoscer, in modo positivo quale politica i rappresentanti della Russis all'estero e del governo russo della Siberia adotteranno circa l'avvenire della Russis. Chi illuminerebhe l'opinione pubblica e potrebbe indurre gli alleati a prendere le loro decisioni. La recente grande vittoria in Siberia dimostra: Lo l'aumento dell'effile 10ro decisioni. La recente grande vittoria in Siberia dimostra: 1.0 l'aumento dell'effi-cienza delle truppe al comando dell'ammi-raglio Koltchak; 2.0 che gli sforzi bolsce-vichi si dirigono piutosto verso la parte occidentale dell'Europa.

Le clausole del trattato dei preliminari

Le clausole del trattato dei preliminari

Parigi 10, sera

Sui preliminari della pace, Hutin nell'Echo de Paris precisa che nell'atto solenne
dei preliminari della pace algureranno, riassunte a guisa di pretazione, le grandi linee
dei trattato di pace definitivo, la cui firma
dopo le deliberazioni avverrà a Versatiles
in un avvenire abbastanza remoto, forse
fra un annoi L'informatore aggiunge — ed
to vi riferisco a titolo di cronaca — che le
conversazioni scambiatesi fra Londra e Parigi e Roma, hanno già sgombrato non poco
il tefreno, Quindi le prime deliberazioni a
Parigi potranno procedera abbastanza rapidamente. Poi il giornale dice: Quanto tempo durerà la conferenza per i preliminarii
Probabilmente tre mesi. Alla fine del secondo mese cioè a marzo, dopo un accordo
compteto fra le grandi potense dell'Inteaa.
Il trattato sarà pronto per essere sottoposto alla firma dei plenipotenziari nemici
che saranno invitati a venire a Parigi per
prendere conoscenza delle condizioni degli
alleati e avvanno un limite di tempo ragionevole, un mese probabilmente, per riferirne ai ioro govorni. Il 'trattato dei preliminari della pace conterrà:

10 una clausola di accettazione da parate dell' Intesa della Società delle Nazioni:
20 la cifra delle indennità da pagarsi
dalla Cermania e le modalità del pagamento;
3.0 o stabilimento delle frontiere.

dalla Cermania e le modalità del pagamento;

3.0 lo stabilimento delle frontiere.

La discussione promene di essere minuziosa e non recherà meraviglia la lunghezza delle deliberazioni che si estenderanno aquasi tutta la carta d'Europa e faranno capo ad un documento, nel quale saranno contrassegnate le clausole del trattato di pace definitivo. Sussiste tuttavia una difficoltà: la Germania, che deve eleggere il 19 corrente, l'assemblea costtuente, avrà un governo qualificato per poter inviare a Parigi alla fine di febbraio o al principio di marzo plenipotenziarii muniti di pieni poteri per firmare i preliminari di pace? La cosa è possibile, ma non è sicura?

.

per le rivendicazioni italiane

(Nostro servisto particolare)

(C.) — Anche oggi Bainvine nell'Action Française prende calorosamente le difese delle rivendicazioni statiane nell'Action Française prende calorosamente le difese delle rivendicazioni statiane nell'Action Française prende calorosamente le difese delle rivendicazioni statiane nell'Actioni Française prende calorosamente è difese delle rivendicazioni statiane e serbo-creati per la Dalmazia. Che cosa può fare ciò a noll' Alcunt francesi hanno voluto ricordare che Mazzini era favorevolle a grandi concessioni agli slavt. Tutto quello che vi abbiamo guadagnato è di fardi rammentare a sua votta che Mazzini chiedeva Nizza e la Corsica per l'Italia, e la Saccietà delle Nazioni vogitono equamente spardire i popoli è loro affare, non il nosiro. La Francia evidentemente non può piacere a tutti. Seciga alcuni, i suoi amidi, e non ceda soprattutto all'inclinazione che in passato ci ha fatto tanto torto spingendoci sempre a credere che il popolo niti popoli meno conosciuti sembrano facilmente simpatici, perobe non hanno storia o perchè la loro è dimenticana, ecco le ragioni per le quali gli ungheresi, i bulgari altri ancora avevano successivamente se dotto i francesi. Di queste disposizioni romantiche approfittano oggi gli jugo-slavi. Non chiediamo di meglio che ricamblare laro i segui di amicizia che profestano per sori non poscono pretendere che sempre foro i nostri più vecchi amici e gli jugo-liavi non poscono pretendere che sempre in ogni caso prendamo posizione per sacrificare foro i monticazioni con prossono pretendere che sempre in ogni caso prendamo posizione per sacrificare foro i nostri più vecchi amici e gli jugo-liavi non poscono pretendere che sempre in ogni caso prendamo posizione per sacrificare foro i nostri più vecchi amici e gli propilare ne la loro de profestano per proggiare le loro rivendicazioni s.

II "Labour Party ,, all' opposizione Un avvenimento storico (Nostro servisto particolare

(Nostro servicio particolare)

Londra 10, sera

Londra 10, sera

M. P.) — Il comitato esecutivo del «Labdur Party» aveva deliberato giorni sono di invitare il gruppo dei 73 deputati laburisti ufficiali, eletti nell'ultima ciezione, a costituirsi in regolare opposizione pariamaftare. Questa accisione era fondata sulfordine del giorno votato con sohiacciante meggioranza all'ultimo congresso del partite contro ogni ulteriore partecipazione dei laturisti al Governo di coalizione.

Tale riunione è avvenuta l'altro giorno e il deputato maggioritario Adamson, nominato dai minatori, è stato eletto presidente della rappresentanza parlamentare laburista per la prossima sessione e l'ex ministro dilinitavamente deciso che il gruppo passera alle opposizione ufficiale: parte che finore si era sempre arrogato uno del più grandi partiti storici, il liberale o il conservatore. Sedere ufficialmente all'opposizione, significa fra l'altro questo: che nel ceso della caduta di un ministero la Corona è tenuta a invitare i leaders dell'opposizione siessa a formarne un altro.

La decisione del Labour Party segna una disa nella storie, avriamenta ingrese. Da

a invitare i leaders dell'opposizione stessa a formarne un altro.

La decisione del Labour Party segna una data nella storia parlamentare ingiese. Da scoli i vecchi parlitii. Wigny e e Tory e, ilberale e conservatore, hanno avuto il monopolio delle funzioni del governo e dell'opposizione. Ogni tanto una coalizione si tormava, ma poco dopo liberale e conservatore fornavano alle proprie posizioni contagnosie. Un terzo partito ora è sorto e si è dimostrato abbastanza forte per spodestare l'opposizione tradizionale che nell'ultimo parlamento era costituita da Asquith e dalla vecchia guardia del partito liberale. Per il partito, nato solianto al principio del secolo, sarà questa una prova decisiva della sua capacita. È quasi una rivoluzione nella storia del parlamento britannico. L'uomo che assume la direzione dell'opposizione come teader del partito del lavoro Adamson, è un minatore della cones di Fife che ha lavorato per 27 anni nei pozzi. Ha un forte accento scozzace e una statuza vigorosa e per il suo asspetto, come per e suo passato, è l'antitesi del suo predecessore Asquith. Adamson non è molto istruito nè buon oratore, ma è un uomo abile e sincero.

Le folli pretese jugoslave Istria, Dalmazia.... e Friuli

Togliamo dal Popolo d'Italia che conti-mia la sua coraggiosa campagna contro i rimmeiatari, questi interessanti documenti: « Il giorno 5 gennalo a Zagabria si è te nuto un comizio anti-italiano preceduto dal

decisioni del Congresso della Pace, ma che vogliono con la violenza tenera i tetritori rubati.
La Prussia del noro è atata distrutta, e l'Italia vuol creare la nuova Prussia del sud. Creadono forse gli fabiani che i loro preparativi ci
facciano paura? Non issoeremo amputarei un
polmone. Abbramo itsuto lottato per la nostra
libertà, e siamo pronti a nuovi sacrifici per essa. Non abbiamo i ura ne dell'Italia, ni della
sua prepotenza Il Goriziano con Gorizia e Trioste, e tuttà gli altri territori occupati, sono da
secoli sloveni. Non — jiamo la nostra terra e la
difenderemo sino all'ultima goccia di sangue.

Il ritorrale e Slovenee att. Lubbara del 20

difenderemo sino all'nitima goccia di angue.

Il giornale «Slovaneo» di Lubiana del 20 dicembre u. s. stabilisce i seguenti confini per la Jugoslavia:

Dat M. Canin per la Valle Roccolana - Beli Rescintta, poi oltre Venzone, Gemona, Tarcento, Nimia, Attimis, Taedia, Cividale, Comocore dal M. Fortin fino all'zonzo. Se si forma la repullica finulana, che sarebbe allesa della Jugoslavia, si cederabbe al friulani: Venzone, Gemona, Tarcento, Nimia, Taedia, Cormona, Oradisca, Monfalcone, Grado, Aquileja.

Quanta degnazionel Quanta generositàl Che gli sloveni non intendano di rimun-ciare nemmeno a Trieste, è certissimo. In-fatti la Hrivaiska Drava di Zagabria del 28 dicembre reca questo telegramma:

dicembre reca questo telegratuma:

Belgrado, ao dicembre 1918. — La cancalleria del Conniglio di Stato comunica: L'erede al trono ricevetto in udienza il rappresentante di Trieste, dott. Giov. M. Cok. Il dott. Cok portò il saluto degli aloveni di Trieste. Il reggente accolse con grande allegrezza il saluto, come pure l'esatta relazione. L'udienza duro un'ora ed un quarto. Il rappresentante riferi sulle condizioni di Triesto. Il reggente fi sappre, a mezzo del dott. Cok, che invia agli sloveni di Triesto il auto reale a fratt. o saluto e manifesta che la Serbia non permettera che neppure un palmo di terra slovena vada perduto.

Nello stesso giornale, è contenuta que st'altra notizia:

Lubiana, 23 dicembre 1918. — Ieri si tenne nell'Usion una grande riunione di protesta alla quale part ibò una folla enorme, come pure i fuggiaschi delle terre occupate del Litorale, Istra, Slovenia e Trieste. Vi presero parte iuti i partiti e parlarone i rappresentanti jugoslavi di Trieste, Istria, Carinzia, che accentuazione la necessità di rispettare il programma di Wilson.

Il Partito socialista rinunzia alle orientazioni estremiste?

In questi giorni il Partito Socialista con tinua a convocare le admanze provinciali, indette — come avvertiumo — per la completa amnistia, per la smobilitazione, per la restaurazione delle pubbliche libertà, etc., ma anche, sa non sopratuito, per saggiare gli umori delle classi lavoratrici, lo stato d'animo della folla di fronte a questo quesito: ritorme o rivolutione? sito: riforme a rivoluzione?

sito: rttorme o rivoluzione?

A prima vista, questi convegni indetti dalla Direzione del Partito Socialista danno risultati tali da incoriaggiare la tesi rivoluzionaria. La maggior parte di essi, intatti, si è monunciata in tale senso, o approssimativamente in tale senso, approvando le direttive della Direzione del Partito, la quale – come à ben noto – è composta appunto di elementi, che amano qualificarsi « rivoluzionarii». Ma- queste non sono se non apparenze, con le quali si cerca — non si sa bene perchè — mascherare la realtà e continuare in un'illusione ormai come tale chiara a tutti. sione ormai come tale chiara a tutti.

Prima di tutto, i convegni socialisti che hanno adottato conclusioni rivoluzionarie sono quasi tutti asponenti di regioni nelle quali o non esiste un movimento proletaquali o non esiste un movimento proleta-rio con serie e forti organizzazioni di classe o vi prevalgono i circoli politici in con-fronto di poche organizzazioni proletarie. E' il caso, per esempto, deli Italia Meridio-nale, ove i socialisti professano sempre le teorie estreme, senza però esplicare una rilevante attività. E poi, sovente queste conclusioni rivoluzionarie dei convegni so-cialisti, anzlehe esprimere reali propositi, desunti dalla consapevolezza della situazio-ne sociale d'Italia, obbediscono e curiose preoccupazioni, per le quali, anche se non si ha in animo di fare la rivoluzione, si ritiene utile minacciaria.

si ha in animo di fare la rivoluzione, si ritiene utile minacciaria.

Ma la verità è questa: che da un paio di mesi a questa parte lo stato d'animo delle masse socialiste, al contatto della reattà, si è notevolimente modificato, considerando le ipotesi rivoluzionarie con un più cauto realismo. E queste nuove correnti sono penetrate la dove meno si pensava potessero aprirsi il varco: ossia nella stessa Direzione dei Partito, taluni dei cui membri hanno già cominciato a volgersi verso possibilità meno problematiche di quelle rivoluzionaria. Un sintomo caratteristico di queste novità — molto commentato negli ambienti socialisti — è costituito da un articolo pubblicato senza una sola parola di riserva

socialisti — è costituito da un articolo pub-bileato senza una sola parola di riserva dall'avantii e firmato con uno pseudonimo (Ariste Tormenti), sotto cui si cela uno dei membri più autorevoli e più popotari della Direzione del Partitio Socialista. L'ar-ticolo, intitolato La nastra via, svolge am-plamente e francamente le seguenti tre tesi, che, come rileverete, potrebbero essere benissimo accettate anche... dall'on. Tu-

lesi, che, come involvere pottenta assistente per sensibilità non caccitata anche... dall'on. Turati:

1.0 La dittatura dei proistariato non può essere considerata una finalità socialismo tende non alla sostituzione di una classe ad un'alira nella gestione dei poteri sociali, bensi alia eliminazione di tutte le classi, assorbite nel l'unica collettività dei liberi cittadini produttori. La dittatura proletaria deve considerarsi solo come un mezzo transitorio, col quale, in contingenze rivoluzionarie, il partito aocialista prende possesso del potere, salvo però, a rimettere subito il potere stesso nelle mani della generalità dei cittadini.

2.0 Esiste tale possibilità in Italia? Lo scrittore dell'articolo lo nega recisamente e dimostra — con gli esempii della Russia e della Germania — che soltanto nei paesi vinti si realizzano situazioni rivoluzionarie. Egli rileva che coloro i quali, nelle file del

Egit rileva che coloro i quali, nelle file del Partito Socialista, affermano il contrario, subiscopo la suggestione della loro pradita

Egli rileva che coloro i quali, nelle file del Partito Socialista, affermano il contrario, subiscono la suggestione delle loro predilezioni rivoluzionarie; ma che occorre fare i conti con la realtà e tenere nel massimo conto i dati di fatto ambientali, che oggi in Italia non consentono per nulla un fortunato tentativo rivoluzionario.

3.0 La situazione è, in Italia, democratico riformista, afferma lo scrittore dell' artico-lo. Esiste, cioè, una larga possibilità di riforme politiche e sociali e su queste possibilità i partiti della democrazia vanno innestande i loro programmi e le loro promesse col chiaro proposito di tentare di trarre al loro seguito le masse che alla democrazia borghese volsero le spalle, in gran parte, durante la guerra. Il partito socialista deva contrastara energicamente e sapientemente il giucco delle democrazie, ponendosi sullo stesso terreho democrazie conciste di riforme, sicche di fronte a questo richieste sia svelata la incapacità dello Stato a compiere un' efistitiva ed organica trasformazione politica ed economica nelle sue intituzioni. Solo per questa via, cadute nell' animo del proletariato le illusioni riformatrici, potrà svegiarsi una coscienza rivoluzionaria e determinarsi una corrispondente situazione ambientale, capace di condurre alla vittoriosa minarsi una corrispondente situazione am bientale, capace di condurre alla vittoriosa rivoluzione socialista.

bientale, capace di condurre alla vittoriosa rivoluzione socialista. Come vedete, queste tre tesi fanno radicale giustizia dell'ostremismo socialista e ne scroltano le tondamentali enunciazioni. E, ripeto, la cosa è tanto più degna di nota per la possizione che lo scrittore dell'articolo ha nella Direzione del Partito Socialista e per il fatto che l'Avantii ha pubblicato l'articolo senza fare su di esso alcuna riserva.

Ma, a questo punto, è necessario domandarsi: — Se la Direzione del Partito non crede ad attuati possibilità rivoluzionarie in Italia e nel suo stesso organo, per mezzo di uno dei suoi esponenti, lascia-motivare la inesistenza di quelle possibilità; percha continua, nei convegai succitati, ad allmentare la illusione rivoluzionaria ed a combattere... ciò che nell'avantii è steto scritto da uno dei suoi più autorevoli componentii Che giuoco è questo?

Questa obiezione, abbastanza ovvia, noi abbiamo udito fare da pareochi socialisti, e abbiamo voluto rilevaria. E ci sembra di non azzardare previsioni infondate, all'ermando che fra non molto tempo il Partitto Socialista Italiano adotterà espiticia-

fermando che fra non molto tempo il Par-tito Socialista Italiano adotterà espiticio-mente le enunciazioni svolte nell'avantii da Ariste Tormenti. alfonso Poggi, perente rest asabile

Le spiegazioni di Caillaux sulla sua attività in Italia

L'Epoca scrive:

Fu annunziato che Caillaux aveva di

Fu annunziato che Caillaux aveva di

sita una lattera al colonnello Gandini praidente del Tribunale militare.

Ecco il testo:

Parigi, 5 gennaio 1918

reita una lettera al confinento sidente del Tribunale militare.

Ecco il testo:

Parigi, 5 gennaio 1918.

Sono messo in accusa a vario ripreso negli si ti di accusa contro Cavallini, d'Adda ecc. la dubbiamenta mi affretto a riconeccore su tali dichiarazioni nei documenti, che gli incidenti nei omali il mio nome è frammischiato nei basno un valore eccessivo - costituiscomo sempli-comente un episodio. Qualcuno mi scrive tristualmente: e E' possibile che Caillaux non su stato affatto una recluta ma un indeso di Gavallini e dei sono associati? Sebbene mi trorro così messo fuori di causa, poiche "arrechi experi si trovano negli atti di accusa e io non sono stato messo in grado di rettificazii, al momento che la mia testim" nan non e stata e sono vichiesta, io debbo e voglio portare un contributo all'oper di giustinia e di verita che persegue, ne sono sicuro, il tribunale militare di Roma.

Si dice nell'al'o di accusa, dopo che Cavalini mi venne oriconitato da l'un collega liouziato nel novembre 1916 ad un' colazione da Larus, dove non si parlo neppure per un risante ne dell'ex Kedivo ne del suo progetto, che is abbia rimesso all'ex deputato italiano una lettera di presentazione per la inimora Caillata. Il fetto è falso: io mi sono limitato a scrivere a mis moglio che certamente avrebbe ricevuta una visita da un-sig. Cavallini sul quale non avvo altra informazioni salvo quelle datemi da Loustalot, e che lo avesse visto, se lo giudicava convenisante, e che, potendo, avesse assunto informazioni. Poiche l'ambasciata di Francia aveva chiuso le porte di Palezzo Farnese g'll si segora Caillaux, questa fu nell'impossibilità di informazio i propietto di Palezzo Farnese g'll si recarono in quella città dove io mi trovava peramente la mia attenzione. Cavallini e Brunicardi mi avevano informato che l'on. Salandra sarebba venuto a Napoli per vederni: essi di recarono in quella città dove io mi trovava peramente la mia stenzione dell'Hotel Vesuvio.

Tutte le riunioni e lutti i concilianoli politici a sono limitati a convenza di e

timi giorni.
Se questi nomini hanno tentato, come dice l'atto di accusa sdi tessere intrighi inforno a mes,
io 1 n ne he avuta alcuna conoscenza, non me
ne sono mai ecupato. Finalmente io non sono
stato mai in corrispondenza con la signora Pozroli; questa non ha mandato itasli censurali
di riornali alla signora Caillaux la quale non
ha ricevuto da lei che lettere mondane e banalis.

Il Papa e la Conferenza

H Papa e la Conferenza

Esma 10, sora

Nei commenti pubblicati a proposito del la visita di Wilson a Benedetto XV la stampa cattolica meglio informata ha dimostrato una forte ilducia che l'autorità del Pontagne de la conferenza del la visita deliberati della Conferenza della Paça. Da allusioni fatte da giornati autorizzati si comprende che il Vaticano non spera soltanto di influire moralmente sui postulati generali per l'assetto futuro dei popoli, ma anche, in una forma più concreta, su certe determinate questioni. Tale publio merita una debicidazione, dato che ormai non si può niù ammettere che il Vaticano si faccia delle illusioni circa una vera e propria partecipazione ufficiale al prossimo Congresso, che è riservato al representanti dei belligeranti.

Secondo informazioni attendibili, il Vaticano non sarebbe del tutto estraneo ai lavori della Conferenza, pure non avendo delegati speciali in essa, specie per quanto riguarda i problemi politici e coloniali di Oriente, connessi intimamente con la questione religiosa: le granali Potenze, a quanto si ritiene nel circoli Vaticani meglio informati, non possono fare astrazione completa dalle questioni religiosa nelle Colonie e nelle zone di influenza e di penetrazione. E quindi essa non potranno decidere senza riferirme direttamente o indirettamente) alla Santa Sede, e in certi casi anche consultaria per ottenerne l'appoggio. E perciò si deve credera che a Parigi per la durata della Conferenza, sia per fornire delucidazioni su importanti a compilicati problemi, sia per prospettare nelle vessioni politiche religiose e coloniali, il quale dovra avere frequenti colloqui con delegati ufficiali della Conferenza, sia per fornire delucidazioni su importanti a compilicati problemi, sia per prospettare nelle stesso tempo il punto di vista della Santa Sede nelle questioni su importanti a compilicati problemi, sia per prospettare nelle stesso tempo il protettorato d'Oriente. La stessa procedura sarà tenuta moto prospetatione del profettorato d'Oriente. La stessa procedura sar

Il listino delle Borse

MILANO 10, sera. — Affart limitati. — Randia Italiana 80,60 — Convolticati 86;50 — Banca dr. dila 1550 — Commerçola Italiana 869 — Italiana 15 Sconto 600 — Tredito Italiana 769 — Banco di Comma 177 — Predito Italiana 764 — Meditor 177 — Predito 171 — Preditor 171 — Pred rance 271 Vancie 211 — Fav. Gen. Italiana 73
— Snia 105 — Scottal Ferni 2335 — Eiha 336
— Snia 105 — Scottal Ferni 2335 — Eiha 336
— Ilva 326 — Ansido 52450 — Metallurgiche 148
Ilane 135 — Miani e Silvestri 135 — Officine Br
da 361 — Officine Regulate 56 — Lunificio Ro
Manifestura 103 — Silvestri 136 — Casapificio
— Manifestura 103 i 169 — Tesuut stampati 37
— Gascami seta 432 — Bernasconi 92 — Scottat
Edison 861 — Vizcola 1031 — Conti 481 — Molini
Alia, Italia 290 — Eridania 485 — Ramaerie Lomharde 422 — Industrie Zuccheri 438 — Guilheili
113 — Distillerie Italiane 177 — Importazione 1136
— Montecatini cor — Fina 422
— Industrie Zuccheri 438 — Guilheili
135 — Distillerie Italiane 177 — Importazione 1136
— Montecatini cor — Fina 422
— Medilonali 213 — Dell'Acqua 195,50 — Contini
150 — Montecatini cor — Fina 422
— Successiva 136 — Montecatini cor — Fina 422
— Successiva 136 — Montecatini cor — Fina 422
— Successiva 136 — Montecatini cor — Fina 422
— Successiva 136 — Montecatini cor — Fina 422
— Successiva 136 — Montecatini cor — Fina 422
— Successiva 136 — Montecatini cor — Fina 422
— Successiva 136 — Montecatini cor — Fina 422
— Successiva 136 — Montecatini cor — Fina 422
— Successiva 136 — Montecatini cor — Fina 422
— Successiva 136 — Montecatini cor — Fina 422
— Successiva 136 — Montecatini cor — Fina 422
— Successiva 136 — Montecatini cor — Fina 422
— Successiva 136 — Montecatini cor — Fina 422
— Successiva 136 — Montecatini cor — Fina 422
— Successiva 136 — Montecatini cor — Fina 422
— Successiva 136 — Montecatini cor — Fina 422
— Successiva 136 — Montecatini cor — Fina 422
— Successiva 136 — Montecatini cor — Fina 422
— Successiva 136 — Montecatini cor — Fina 422
— Successiva 136 — Montecatini cor — Fina 422
— Successiva 136 — Montecatini cor — Fina 422
— Successiva 136 — Montecatini cor — Fina 422
— Successiva 136 — Montecatini cor — Fina 422
— Successiva 136 — Montecatini cor — Fina 422
— Successiva 136 — Montecatini cor — Fina 422
— Successiva 136 — Montecatini cor — Fina 422
— Successiva 136 — Montec

QUARTA EDIZIONE

CREDITO ROMAS NOLO Società Anonima - Capitale versate e riserve Lire 2,844,971. 21 Sede centrale e Direzione generale BOLAGNA Via Cavatiera, N. 9 (nalazzo proprio).

PRCIZIO XXIII SITUAZIONE AL 30 NOVEMBRE 1918 XXIII ESERCIZIO		
1.885.501.74	PASSIVO L 2831.477,21	
L. 165.571.644.04 er: passi 1 e Spese dell'esoro. 5,025,569,73	Inter, attivi e Profitti dell'esero. • 5,411 789,70	
L. 170 597.213,77	L. 170,597.2f3,77	

Il Presidente del Cone, d'Amministrazione Co. Cav. Dott. A. ACQUADERNI Il Direttore Generale. Un Countrière Il Stadaco di Terro il Rayconfare Generale v. Avv. T. SOREA RENDLI G. LEGA Ing. G. TONIOLI Rag. E. BELVEDE Co. Cav. Avv. T. BOREA REBOLI



FASI DELLA LUNA:

Il discorso Bissolati violentemente ostacolato a Milano La settimana all'estero La Conferenza della pace sta per incominciare. Non si può negare all'impressiona da la dal preparativi lenti e fatticosi — che i a dal preparativi lenti e fatticosi — che i coverni sentano per il momento il desidento.

Contrasti

Una stessa pagina del giornale rianisce l'esaltazione del valore italiano nella battaglia decisiva della nostra guerra e la cronaca dei tumulti alla Scala per di discorso politico dell'on. Bissolati.

Da una parte si clogia la concordia sublime del sacrificio, dall'altra si riferiscono le grida incomposte di un pubblico eccitato. La v'è tutta l'alia poesta del campo di battaglia; qua lo smodato inficrire delle passioni contrastanti e delle bizze umana nell'aria ciulusa e vizitata di una sala da spetiacoli. Quanto è tristemente italiano tutto questo, e come dovrenno affligarcene se non ci scote nesse una fede viva e incrollabila nel fondamentale buon senso del nostro popresse um fede viva a incrollabile nel fondamentale buon senso del nostro popolo a nella cantità della causa d'Italia supariore ad ogni gridho di scalmantili. Noi non vogliame esagerare le dadurio-ni pessimistiche che si potrebhero trarre da un simile spettacolo di fiere discordie d'opinioni a due mesi appena dal trionio delle nostre armi e nel momento più delicato della situazione politica mondia-le. Ammettiamo che tutti agiscano in huona fede, e che ognuno parli e si muo-va e sudi e inveisca nella convinzione di salvare la patria. Non diamo troppa importanza al fatto inconsueto che le più ardus questioni internazionali siano e-sposte e discusse in un pubblico teatro da un uomo che fin al governo fino a pochi giorni fa e che se ne andato allo scopo di creare il maggior numero possibile di imbarazzi ai suoi colleghi di ieri. Può darsi che tutto ciò sia meno grave di quanto appare a prima vista e che Bissolati concedendo ai giornali inglasi le primizia del suo piano di rinuncie, esponendosi alla folla urlante e oftrendesi a persaglio delle inveitive della platea non porda nulla della sua serietà e non comprometta alquanto quella del Paese. Può darsi. Nuovi tempi chiedono totse nuovi costumi: la deinocrazia (o innocento d'anocrazia, quante lepidezze si commettono in tun nome) di cui si è tanto vantato in anticipo gli innumeri benefici, farà sentre il bisogno di queste manifestazioni di palcoscenico: la politica dei popoli si esibirà alla discussione a forse alla dellerazione tumulturia a suono di applausi e di fischi e la

ica dei popoli si esibira alla discussioe a forse alla dellierrazione tumultuaia a suono di applausi e di fischi e la
orie del Paese sarà decisa come quella
i un'opera, in musica.

Forse anche l'imminente conferenza di
arigi rappresenta l'ultima forma di una
iplomazia che deve sparire; e la prossina volta (speriamo non troppo presto) le
appresentanzo dei popoli si radunerano piuttosto all'Odeon o al Costanzi.

Non è il caso di spaventarsi: le forze
reservatrici della civiltà umina sono
noite, e il nostro popolo al di sopra d'oni altro possiede quell'intimo senso di
isura che permette d'assegnare un giu-

E del testo non siamo ancora tanto innanzi. No: per questa volta la Scala non soppiantera il Qual d'Orsoy. Ma come dobbiano giudicare l'opera delle persone che, pochi giorni prima della grande adunata diplomatica di Parigi, si abbandonano a così tumulthose manifestazioni delle loro particolari idee circa il modo di assicurare i destini della Patria? Non sarebbe più naturale, più doveroso, più onesto, ed anche più semplice adottare quelle forme che assumono le dispute nei passi politicamente progrediti? Comel in Inghiltera, si discute serenamente di fatti così enormi come la libertà dei mari, l'accordo con gli Stati Uniti, la riforma dell'impenso organismo dell'impero; in Francia si cerca con vivaci ma corrette polemiche di guidare l'opinione mondiale verso l'accettazione d'un programma d'espansione che può ridare a quella nezione il primato militare sul continente e ma decisiva influenza sul destini del mondo; e noi italiani, dopo avere, per la prima colta da mille cinquecento anni, chiuso gloriosamente una grande guerra nazionale, vogitamo dare si popoli meravigliati l'im-

disciplina, ingenuo troverebbe che gli esercizi e ginnastici di ieri sera alla Scala costituiscono una curiosa propedeutica a un simile lusinghiero assetto dell'uma-nità nei suoi rapporti futuri. Noi non siamo ingenui; ma non possia-mo fare a meno di mettere in rilievo ap-

mo fara a meno di mettere in rilievo an-cora una volta il contrasto fra le escan-descenze dell'ultima ora e il muto olocau-sto del nostro popolo generoso sui rampi del Veneto. Gli italiani sanno magnifica-mente mortre, ma non sanno composta-mente discutere nè tanto meno andare d'accordo per amor di Patria. Attendono d'accordo per amor di Patria. enture, nuove delusioni, per im

Alla Scala

Milane II. potta no e favorevole per l'on- Bissolati, se finn dall'aira notte il Comitate della Lega delle Nazioni, che gli aveva rivolto invito per il discorso, aveva tenuto consiglio di urgenza, e sembra per discutere all'ultimo ora sulla opportunità di non più tenere il discorso alla Scala: persona amica era siaza inviata a Roma per avverire l'ox ministro miormista delle accoglienze incerie che avrebbero potuto attenderlo a Milano; alla - Democratia Lombarda - una riunione numerosa sconfessava clamorosamente il Secolo, che per lui aveva preso partito: dovinque durante la giornata, si era discusso con calore, in crocchi gumerosa sull'argomento politico di attiadità, e si concludeva che se un corrispondente inigisce pe aveva mutilare l'ifalia.
Di più, la città aveva provveduto gratultamente l'amidoto di manifesti pariotto i quali stonavano chiara protesta prevenua a dogni instativo di cessional di rinume de e di barotti dei diritti italiani. Milano II. potte

Bissolati tenta parlare primo periodo.

Bissolati tenta parlare

Non è possibile far rilornare la calma. Dai due lati del teatro alcunt gruppi plu accesi si danno la voce e tengono testa al valcoscanico che si stringe in difesa di Sissolati. Uno dei nuele più nunferosi è quello capitaneto da Marinetti. Dopo una mezzora Cipriano Fracchinetti tenta di ri condurre la calma. Il tumulto infatti si placa un pò, na è un momento figgevole e le ostilità di alcuni gruppi non disarma. Diversi altri tentativi sono fatti con identico risultato. Il generale framanileri raccoglie segni sonori di disapprovazione. Anche Cappa, l'Idolo di tutte le assemblee, non riesce a domare a lungo l'uditorio, nel quale è evidente il partito preso. Tuttavia egli può parlare per qualche minuto e suscita anche qualche applauso.

Approfittanda di questo momento favoravia, l'on Bissolati prende a parlare. Per un poè di tempo egli può continuare, ascoltato attentamente dall'uditorio, ma poi le ossittà riprendono, i rumori si rinnovano e deve quindi interrompere il discorso. Egli specialmente rumoreggiato quando viame al punto sostanziale a lanto atteso delle sue dichiarasfioni, riguardante il confine del Trentino scoppia nel Teatro un nuovo pandemonto.

Frammenti del discorso

si bene da rendere inutile ogni violenza de da permettere di risolvere ogni attrito in grazia della moderazione reciproca e della disciplina.

Un ingenuo troverebbe che cil continue della lostano domani.

L'elegante della disciplina del prosenti della continue del lostano domani.

L'elegante della disciplina del prosenti della continue del lostano domani.

L'elegante della disciplina del prosenti della continue del lostano domani.

l'amen futurista di Marinetti.

L'oratore continua: « Questi umili sono senza inquieudine, perché confidano che senza inquieudine, perché confidano che nessun uomo, il quale dall'alto delle tribune parlamentari, dai consessi interalleati, dagli scanni di Governo, dai troni come dai seggi presidenziali, chiamò i popoli a tendere l'arco del loro erofco sacrificto per l'attuazione di cost grandi ideali, voglia, oggi che il sacrificio si incoronò di vittoria, sottrarsi al dovere sacro di lavorare per l'attuazione di quegli ideali nei congressi della pace con puro cuore e volontà decisa.

chà la guerra che abbiamo combattuta e vinta possa essere davvero ung rivoluzione, bisogna che s'intenda che non sarebhe stata, e non potrebbe essere rivoluzione, se in assa non lossero inscindibilmente uniti, completamente fusi in un atto unico questi due tatti: la difesa del mondo dalla aggrassione tedesco-magiara e l'irrompere dei diseg n della Scoletà delle Nazioni. Eni disgiunge i due fatti, chi il guardi separati, non intende nè l'uno nè l'attro, non intende la portata e la virtà della rivoluzione della guerra. E sarà posta in luce questa verità; che, per il trionto della

za che la vittoria ha consegnato ad essi li questa ora, o di adoperarla a fondare li legge che chiuda l'èra della selvaggia, san guinosa anarchia internazionale e apre l'èra del diritto, il popolo d'Italia senti questa responsabilità e confida che uti i popoli allesis la sentiranno, che la senti ranno il delegati alla Conferenza della Paca ».

L'Italin — continna Biasolait — nelle trattative di pare deve mantenersi redele ai
carattere della sua nobilissima guerra di
moventi che ci portarono alla guerra doyrebbero oggi diventare i criterii direttivi
che l'Italia porta nelle trattative di pace.
Criterii da applicare non soltanto a se siessa, ma a tutti (applause). Tutti i popoli i
cui rappresentanti convengono alla Conferenza, dovrebbero esaminare il proprio basaglio di idee, di tendenze, di esigenze,
per vedere quanto sta in esse da lasciare
o da mulare. Di questo esame gli italiani

esemplo (Si grida No!).

Ci presentiamo alla Conferenza muniti del trattato di Londra del 1915 (grandi movimenti) sottoscritto dalla Francia, dall'inghilterra, non dagli Stati Uniti, non da altri, sia pure piccoli Stati, ma che sono nostri alleati e i cui interessi sono pure toccati dal trattato. Non può dunque quel trattato singire alla discussione da parte di coloro i quali non l'hanno sottoscritto. Perchè lemere allora che il pubblico d'; lalla preventivamente lo discuta per accer-

contraria alla missione che essa deva dempiere (urta).

*Le mie convinzioni — prosegu-

sime e del lonteno domani.

L'elegente esotidio lascia scattico il pubblico e provoca, oltre i contrasti, anche l'aman futurista di Marinetti.

L'oratore continua: · Questi umili sono, senza inquietudine, perchè confidano che nessun uomo, il quale dall' alto delle tribune parlamentari, da consessi interalleati, dagli scanni di Governo, dai troni come dai seggi presidenziati, chiamò i popoli a lendere l' aroo del loro eroto sacrificio per l' attuazione di così grandi ideali, vogila,

gabinetto.
Tutto si è ridotto ad un vero e proprio
pronnuziamento ostila che ha esploso sta-sera al Tentro della Scala.

l'astuazione di quegli ideali nei congressi della pace con puro cuore e volonta decisa.

La forma in cui quell'ideale si attua è la Scoletà delle Nazioni. A questo fine anchi no oggi le anime dei popoli, anche quella dei popoli alliano, forse più passionatamente di atti, nonostante alcune purvenza che poscono significare il contrario.

Chi se dunque dire che sia vacua ideo legia l'idea che ebbe la forza di fare accettare a cantinafa di migliaia di giovani la morte come una rimovazione della via dea è ulopitice se sotto la sua spinta le folle armate dei popoli dell'Intesa sono già riuscile ad abbettere l'impero della violenza liberante dei popoli dell'Intesa sono ideologia, non utopia questa idea della pace? Dunque non ideologia, non utopia questa idea della pace della pace della pace per la costruzioni ritti e che deve imparionirsi degli spiriti per penetrare in tutte le cosse.

Il publico accoglie con indifferenza anche questa parte dei discorgo.

Elisogne, continua Bissolati, acciocchi della patriti endenno ben chisso come e per la moderazione dell'Italia.

renza sara iniziata il 13, dovra essere quasi

ordine tecnico. Sentiamo inimena organi in-glasi levare proteste romorose contro in « votgio » ritardo della Conferenza e della conclusione della pace. Sono gli organi so-cialisti, ed asquithiami — gli sconfitti delle elezioni che cercano di rifarsi, con facile ritara. dalla lova sconfitta.

Sermania e l'Oriente d'Europa, per cui gran-

nazione, finirebbe col ristabilire l'antico stato di cose.

Gh avvenimenti in Russia sembrano dar ragione a Scheidemann. I bolscevichi non riescono a mantenersi al potere, nò a rior-ganizzare la vita civile del paese. Due nofizie giunte a distanza di quattro giorni si spiegano e si completano a vicenda; le truppe holsceviche sono sconfitte da quelle alleate presso Perm e vengono ributtate elleate presso Perm e vengono ributtate eltre il Volga. Contemporaneamente Lenin propone di cercare un accordo con i menscevichi — di ribunolare adunque alla diflatura del proletariato per costituire un governo sul tipo di quello attuale berlinese - ed i giornali svedesi annunziano perciò pagno e si è impadronito del governo. Con ciò Trotzky gloca tutto per tutto e

Segue la sua prossima fine. Pare infatti che un governo di concentrazione russo avvebbe notevolmente mutato la posizione dell'Intesa di Tronte alla rivoluzione russa, poichè bolevichi e menscevichi riuniti avrebbero a vuto dietro a sè la totalità dei proletariato e del contadini di Russia. Trotzky senza Lenin rappresenta invece nient'altro che

Analoga è la situazione nelle provincie baltiche, con la differenza che il movimento dissolvente vi è rappresentato non dai resti anarchici dell'esercito tedesco, ma da-gli steasi Comandi germanici, i quati aintano i hoisewichi per creare estaceli all'in-test, sopratiotto nella speranza di para-dizzare con le rivolte sociali l'espansione

infine gli eserciti germanici e quelli po-lacchi combattono per li possesso della Posnania. Un triste auspicio per l'inisio di una conferenza di paca.

Gli artefici della vittoria

Demando Supremo, gennaio
La villoria debiatva, fruitto della lunga
preparazione, della tenace volonta e defia
iede incroltabile da cui erano inspirati Comandi e truppo, fu pottan raggiungere e
struttare in lutta le sua vasta estensione
grazio alla esatterza, alla prontezza ed al
vigore con cui i dipendanti Comandi tradussero in atto le direttive e gli ordini del
Comando Supremo, alla perfetta armonisottenutta nel funzionamento di questo come di intti i Comandi delle grandi untito,
alla concordia che animo gli sforzi di tuiti, facendone un sicuro strumento di azione vitoriosa.

Una cosa sopratutto fu chiesa

L'Intendenza generale, le Intendenze di armata, ed i servizi dinendenti, chiamati dai funzionamento metodico e regolare della guerra di posizione al tumutto della guerra di movimento, si mostrarono pari all'arduo compito loro affidato: tutti hen meritarono: in modo superiore ad ogni elogio, funzionarono le ferrovie ed i servizi alla della d

Un elenco glorioso feritano l'onore di sp gagliarda 1.a Armala.

della manovra di Tranto, ed in particolar modo la 32.a Divisione di Fanteria - Brigata Acqui (17.0-18.0) e Volturno (217.0-218.0), 9.0 Reggimento Artiglieria da campagna, 416.a Batteria Bombarde, 2.0 Estaglione Zappatori del Genio e 133.a Compagnia telegrafisti · Il IV Gruppo Alpino (Battaglioni Monte Arvenis, Monte Pavione, Felire e X Gruppo Artiglieria da montagna) ed il XXIX Reparto d'assalto, che in fiera lotta corpo a corpo, anniento il presidio nemico a Serravalle, ed apri la via di Bovereto e di Trento.

La Brigata Liguria del V Corpo d'Armata, che supero grocamente le formidabili difesa del Pozzacchio ed spri la studa del la Vallarsa.

Il X Corpo d'Armata, che con la 6.a Divisione - Brigata Valtellina (65.0-66.0) Brigata Caletti (123.0-124.0), 16.0 Reggimento Artiglieria da campagna, 108.a Batteria Bombarda, 66.0 Battaglione del Genio, 106.a Compagnia Telegrafisti - primo inizio in Val d'Astico l'avanzata generale su Trento. L'invitta 3.a Armata.

Le truppe delha 3.a Armata furono pari alle loro nobili tradizioni. Vanno ricordale: la 23.a Divisione - VI Brigata Bersaglieri (8.0-13.0), 40.0 Reggimento Artiglieria da campagna, 23.a Batteria Bombarde, 5.0 Battaglioni Zappatori, 123.a Compagnia Telegrafisti; la 54.a Divisione - Brigata Granalieri (10-2.0) e Brigata Novara (133.0-155.0), 6.0 Reggimento Artiglieria da campagna, 23.a Batteria Bombarde, 7.0 Battaglione Zappatori, 154.a Compagnia Telegrafisti; il XXVI Battaglione d'assalto, per l'ardimento e la siancio dimostrato.

La tengez de Armata.

La Brigata Pesaro (233.0-240.0), ti XVIII La Brigata Pesaro (230.0), ti XVIII del 31.0 (230.0), ti XVIII del 31.0 (230.0), ti XVIII del 31.0 (30.0), ti XV

XXVI Battaglione d'assalto, per l'ardimento e lo siancio dimostrato.

La lenace La Armaia.

La Brigata Pesaro (239.0-240.0), il XVIII
e ll XXIII Reparto d'assalto del 91 Corpo
d'Armata per le alte prova di valore date
nelle cruente azioni del Monte Pertica.

La 21.a Divisione - Brigata Siena (31.032.0) e Brigata Forli (43.0-44.0), 23.0 Reggimento Artiglieria da campanna 367.a
Battaria Bombarde, 34.0 Battaglione Zappatori, 121.a Compagneta Telegralisti; il 91.0
Roggimento Fanteria (Brigata Basilicata),
il illi Battaglione del 33.0 Fanteria (Brigata
Abruzzi), il iX Reparto d'assalto del IX
Corpo d'Armata, per i sacrifici aroicamente compintà nal settore Asolone-Col della
Berrotta a per la calera massia d'inegguimento.

Levanna e Monte Antena.

La prode 6.a Armata.

Le truppe italiane dei Corpi d'Armata
XII, XIII e XX, unitamente a quelle alleate
della 48.a Divisione britannica ed alla 24.a

caragniarono di siancio e di ca-

del Corpo d'Armaia dessalto, conquistoy'ittorio Veneto e forzò la stretta di Fad'attorio Veneto e forzò la stretta di Fad'attorio Veneto e forzò la stretta di Fad'attorio.

il XXII, che per primo pascò il Plave, resistatte eroicamente colle-sus truppe isolaile oltre il fiume ai più violenti contrattacchi e cooperò con siancio alla liberazione
della conca bellunese;
il' XXVII che, superate con grande-valore
ile difficoltà del passaggio del Plave, si
spinse vigorosamente nella valle dell' Cordevole, vinoendo aspre rasistenze.
Particolamente sono da notare:
dell' VHI Corpo d'Armaia;
la brigata l'evere (215.0-216.0); il 112.ct
Reggimento fanteria (brigata Piscenza); il'
V.o. e il XXV.o Ropario d'assalto: il Ilho
e XLo battagtione bersaglieri ciclisti; il Scareggimento artigileria da campagna e ile
XXIII ogruppo squadroni del Reggimento Lancieri di Firenze (9.0) ed il 6.0 squadrone dei
Cavalleggeri di Piacenza (18.0); il 73.0 s'il
ge. o battagtione zappatori del genio; la 140.a:
Compagnia Telegrafisti.
del XXII corpo d'armata;
del XXII corpo d'armata;
la La divisione d'assalto (Lo Raggruppamento d'assalto, III.o battagtione bersaglieri
ciclisti, 5.0 squadrone Cavalleggeri di
Piacenza, Il.o gruppo artiglieria da montapagnia telegrafisti).
Le brigate Pisa (29.0-30.0) e Mantova
(118.0-114.0) della 57.a divisione: Piemonta
3.0-4.0 e Porto Maurizio (253.0-254.0) della
60.a divisione.
Il LXXII Reparto d'assalto; tutta l'artiglieria da campagna e da montagna del'
corpo d'armata; la 23.a compagnia telegralisti, che, sotto il tiro nemito e contro la
violenza del fiume, lavorò 21 cre par tona
lare di collegore telefonicamente la due cor
poste rive dei Plave finchè riosci nell' inposte rive dei Plave finchè riosci nell' in-

poste rive del Piave finché riosel nell'in-jento;
del: XXVII Corpo d'Armata;
le brigate Cuneo (7.0-8.0), Reggio (45.0-46.0 e Campania (135.0-136.0).
La fida 3.a Armata,
La 3.a Armata, costituente la riserva, che
per ragioni di schieramento non aveva potuto trovar posto sulla prima linea, concurse sempre efficacemente all'azione inviando alle Armata avanzate i suoi valorosi reparti, spiendidamente addestrati.
L'audace 10.a Armata.

rosi reparti, splendidamente addestrati.

L'audace 10.a Armala.

Tutti 1 Corpl di quest'Armata assolsero mirabilmente il loro comptio e meritarono portanto l'onore della citazione sul bollettino di guerre: il valoroso XIV Corpo d'Armata britannico (7.a e 23.a divisione) già gioriosamente partecipe alla battaglia; svoitasi nello scorso giugno sull'attipiano di Asiago, e l'XLo Corpo d'Armata Italiano con la sua 37.a divisione e con la 23.a divisione, che conquistarono le Grave di Papadopoli, stondarono la e Kaiserstellung sulla sinistra del Piave dilagando arditomente nella pianura: il XVIII Corpo d'Armata Italiano (33.a e 56.a divisione), che inviato dal Comando dell' 8.a Armata a raforzare la 10.a Armata allo scopo di aprire gli sbocchi delle Prinda all' VIII corpo d'Armata, esegul con mirabile impeto il mandato amdatogli.

La brigata Como (22.o-24.o) e l'XI Reparto d'assatto si distinsero per il loro sincio. Il giovane e ardito 33.0 Americano affermò il suo valore gareggiando in bravura con le nostre fanterie.

La -[errea 12.a Armata.

Vanno ricordate, per l'ardimento e il variore dimostrato nella gagliarda lotta vittoriosamente sostenuta, superando gravi difficcità ed aspre resistenze, la 23.a divistona
francese che coi suoi reggimenti 78.0, 197.0,
128.0, conquistò le alture a nord ovest di
Valdobbiadene e la stretta di Quero; le brigate Re (1.0-2.0) e Trapani (148.0-150.0),
che in sette giorni di aspri, crienti combattimenti, catturarono numerosi prigioniari, molti cannoni e matragliatrici e inflissero al nemico perdite gravissime; la £2.a
divisione, e segnatamente i battaglioni Baszano, Verna. Stelvio, Tirano, Morbegno,
Baldo, Sette Comuni del suo 1.0 raggruppamento; i battaglioni Vestone, Splugra, Valtellina del II.o Raggruppamento; le
76.2 compagnia mitragliatrici, che, fianco
a fianco com la 23.a divisione francese,
varcarono il Plave, respinsaro il nemico
dalle fortissima posizioni di fiva sinistra,
espugnarono M. Cesen, difeso da ostinate
retroguardie, ridiscesero al Plave a monte
di Feltre, e, trovato il ponte di Busche
distrutto, varcarono il flume con passerelle
improvvisate, continuando instancabili di
lincalzare il nemico.

Il vigite e flero Corpo di canalderia.

Il vigile e flero Corpo di cavalleria. Tutte le truppe componenti il corpo c cavalleria meritano di essere segnalata. De gni di particolare menzione sono i seguent reparti:

gni di particolare menzione sono i seguentu reparti:

II.a brigata, coi suoi reggimenti Genova Cavalleria (4.0) e Lancieri di Novara (5.0);

I reggimenti: Savoia Cavalleria (3.0).
Lancieri Viitorio Emanuele (10.0), Cavalleria (13.0) e Guide (19.0); Lancieri di Mantova (13.0) e Guide (19.0); Lancieri di Mantova (25.0) e di Vercelli (36.0);

Je batterie a cavallo, e segnatamente la 2a e la 4a batteria il lo gruppo bersaglieri ciclisti (battaglioni IV. v s XII);

Ila 7.a e l'8.a squadriglia suboblindomitrasignatrici.

I a la 2a e 2a Sezione da ponte pet cavalleria.

I fedeti e saldi Carabinieri Reali.

cavalleria.

I fedeli e saldi Carabinieri Reali.
Impavidi, come sempre, al loro posto di
dovare, nell'infuriare della hattaglia, forti
delle loro eroiche tradizioni, i carabinieri
reali furono costante esempio di allo senso
di abnegnzione e, cogliondo con entustassino
l'occasione di partecipare direttamente ali
combattimento, diedero prove di fulgide
valore.

valore.

I gloriosi rappresentanti dei popoli oppressi
il reggimento Esploratori Czeco-lovacco
(38.0), tin dai marzo impiegato in prima-linea a muciei dale varie armate indiane-combatte valorosamente enche da questi

APPENDICE

Le truppe italiane sugli altri campi della guerra mondiale

Mentre sul suolo d'Italia, il nostro Eser-cito si preparava alla vittoria, su attri cam-pi della guerra europea nostre valide trup-pe lestimoniarono in aspre battaglie la loro bravura e l'intima comunanza di senti-menii e d'azione che ci unisce alle nazioni affente.

Un Corpo d'Armata italiano, il II, che già dallo scorso aprile era stato inviato sulla fronte Francese, ebbe l'occasione di far rifulgere le sue alte qualità militari e il suo purissimo valore: schierato a cavallo dell'Artire, ove il 15 iuglio doveva sferrarsi la 5.a uffensiva tedesca, il II Corpo venne a trovarsi proprio nel punto che il nemico voleva sfondare per occupare Epernay e Reims. L'attacco si svolse furibondo: per due giornate, dal 15 al 17, i nostri sostennero un urio di violenza senza precedenti, alla terza giornata il valoroso corpo di armata ilaliano, non stanco da due giorni di combattimento senza posa, si stanciava si contrattacco, e, combattendo contro l'atfulre ininterrotto di divisioni fresche nemiche, riusciva, col concorso di Corpi. fresche ne di Corpi vasione av

ad contrattacco, e, combattendo contro l'atfidire ininterrotto di divisioni fresche nemiche, riusciva, col concorso di Corpi
d'Armata alleali, a frenare l'Invasione avversaria. Al valoroso contegno degli italiani nella battaglia fu giusto compenso la
giola di poter inseguire il nemico; infatti
reparti dei II Corpo, ancora in grado di
poter combattere, operarono infaticabilmente con la 2a divisione coloniale francesa dasi zi al 24 luglio.

Quando gli alleali passarono alla conrodinaiva che doveva costringere l'esercito germanico alla ritirata, il II Corpo
d'armata italiano fu nuovamente chiamara al posto d'onore e combatte il do ottobre a fianco delle più eroiche divisioni
rrancesi per la conquista dello Chemin des
Dames. Il 14 ottobre, dopo aver in aspri
combattimenti preso e olirepassato Sisson,
miziava per non più interromperlo, l'inseguimento dei nemico; e, ristabilito il
a novembre fi contatto con quest'ultimo,
prendeva muovamente l'offensiva conquistando, dopo due giorni di lotta accanita,
Rozoi sur Serre. L'Armistizio colla Germania segnava per il II Corpo la fine delle
cperazioni sni fronte occidentale. Generoso
cangue italiano fu versato eroicamente in
cerra di Francia per la vittoria comune. Albania

cerra di Francia per la vittoria comune.

Albania

Nel luglio scorso una importanza notevale assumero le operazioni militari in
Albania. Varcato di sorpresa il vojussa ili
Binglio, e vinia l'accanita resistenza nemica in aspri combattimenti, le truppe italiane espugnarono le forzidabili posizioni
della Maiskastra è si spinsero fino a Feri e
a Berat. Le operazioni, svoltesi intensamente durante tutto il mese di luglio, e continuale con carattere di piccole azioni locali,
ripresero con mova vivacità fi Lo ottobre.
Si filiziò allora un'energica avanzata nel
settore tra il mare e l'Osum. La marcia
delle nostre brave truppe, colacolara dal
maitempo, condotta se di un terreno parricolarmente difficile, prosegui ininterrottasinche il 6 ottobre, infranta la resistenza
nemica, entrarono in Eibassan, dove furono raggiunte da colonne di truppe alleate
provenianti della Macedonia.

Senza dar tregua al nemico, i nostri rirresero sultio l'avanzata conquistando, il
22 ottobre Kavaisa, il 14 Durazzo e Tirano.
Bil 38 ottobre gli austriaci premuti dali nostri, si ritirarono sul fiume Ismi e, incalrati dalla cavalleria che operava sull'ala
sinistra, ripiegarono il 23 S. Giovanni di
Medua dopo di aver sostenuto un combattimento vistorioso conirro le ultime retroguarnento di Rodosa, con pera sulla fa rerarono in Alessio e, proseguendo la loro
rarono con la contro de ultime retroguarnento vistorioso conirro le ultime retroguafile avversarie, che averobero voluto far resistenza sulle forti posizioni del Tarabosc
si di Brotiza, tentando la difesa di Scutari,
buttorioso contro le ultime retroguafile avversarie, che averobero voluto far resistenza sulle forti posizioni del Tarabosc
si di Brotiza, tentando la difesa di Scutari,
buttorioso contro le ultime retroguadia avversarie, che averobero voluto far resistenza sulle forti posizioni del Tarabosc
si di Brotiza, tentando la difesa di Scutari, portavano a compinento la liberazione dell'Albania, dando così bella provo di alto valore, di cost Macedonia

itari.

Le forze italiane che in Macedonia combattevano al fianco degli Alleati, hanno il vanto di aver difeso con fiera perdinache, per due anni, le difficili posizioni nell' arco della Cerna e di difficili posizioni nell' arco della Cerna e di aver brillantemente partecipato alla fortunata offensiva che condusse al crollo della fronte bulgara. Il Cerpa di spedizione italiano, dopo aver impegnato il nemico per impedirgii di spotare le sue truppe nel estore compreso fra la Cerna e il Vardar prescelto dagli alleati per l'attacco principale, il 22 settembre attacco a fondo il nemico che tentava di ridrarsi ordinatamente, e dopo aver vinto la resistenza dei nuclei di copertura ed aver superato gravi difficoltà di derreno, conquisto 18 villaggi e si impadroni della forte sosizione di Monte Robiste, caposaldo della sistemazione difensiva nemica.

Proseguendo instencabili attraverso l'appro massiccio di Monte Baba, gli italiani compirono una marcia strategica di grande importanza per tagliare la ritirata delle ruppe nemiche ripiganti dalla regione di Monastir. Occupato Krusevo il 26 settembre, le nostre fruppe spezzarono il giorno successivo la resistenza nemica sulle crette di Stramole di Baba, ed in cooperazione con i francesi, si apprestavano ad espunare le formidabili posizioni di Sop, quanco il combattimento venne sospeso in sepute all' armistizio di Salonico. Le truppe bulgare, per mancanza di ordini, stettero contro di noi in armi dal 30 settembre all' ottobre; avvenuta la resa che ci frutto in numero raggiuradevole di prigioniero dai nottri, espresse la sua viva ammirazione per l'audacia dimostrato dai fanti italiani nel anciersi all' attacco, pure essendo inferiori in numero e di mezzi, sotto violento fuoco di artigileria e mitragliatrici.

A completare infine il breve quadro della nostra valorosa attività nei vari campi dal.

A completare infine il breve quadro della assista valorosa attività nei vari campi della guerra mondiale, va ricordato che un ardito, contingente di truppe italiane partelipò anche alle operazioni che hanno contito alla distatta dell' esercito mussulmano o Palestina ed alla liberazione di quelle erra, ove l'antico valore italiano gia un simuo così aroicamente rifulse.

prime parti del resoconto ufficiale da noi subblicate nei numeri del s nte).

Caillaux candidate al collegio di Mamers

(C.) — Bonhomme Sartois, giornale che passa come un organo di Caillaux, afferma che la l'ex Presidente del Consiglio ha posto in d'ora la sua candidatura alle elezioni le gislative del vecchio collegio di Mamera. Il tiornale aggiunge che Calliaux non si sottara di la prova del suffragio universale e che si ractierà tanto più risolutamente alla baitaglia in quanto intende lavarsi dalle calvante di cui è oggetto. pattaglia în quanto inten pattaglia în quanto inten panie di cui ê oggetto.

Bollettino meteorologico

Bollettino meteorologico dell'il Gennalo 1919

ROMA: tamperatura, massima 14; minima 10, fielo coperto. — Milano: massima 14; minima 10, fielo coperto. — TOBHO: massima 9; minima 1. Cielo coperto. — TOBHO: massima 9; minima 1. Cielo coperto. — TOBHO: massima 9; minima 1. Cielo coperto. — TOBHO: Marchael Coperto. — ANOONA: massima 9; minima 1. Cielo 20, forto. — ANOONA: massima 9; minima 1. Cielo 20, forto. — ANOONA: massima 9; minima 1. Cielo soreno. — MAPO 1. Cielo coperto. — ANOONA: massima 19; minima 10. Cielo soreno. Mare calmo. — TALANTO: massima 19; minima 10. Cielo coperto. Mare calmo. — TALANTO: massima 19; minima 10. Cielo coperto. Mare leggermente mosso. — SI-EAGUSA: massima 15; minima 7. Cielo sereno. Hare calmo. — CALOLARI: massima 19; minima 1. Cielo coperto. Mare mosso. — TERPOLI: minima 1. Cielo coperto. Mare mosso. — TREPOLI: minima 1. Cielo coperto. Mare mosso. — TREPOLI: misma 1. Cielo coperto. — Mare mosso. — TREPOLI: misma 1. Cielo coperto. — Mare mosso. — VALONA: massima 14; minima 6. Cielo coperto. — ALESSANDITA d'Exitio: mascua 19; minima 11. Cielo sereno. Mare mosso. — PALTA: massima 16; minima 14. Cielo coperto. — ALESSANDITA d'Exitio: mascua 19; minima 11. Cielo sereno. Mare mosso. — PALTA: massima 16; minima 14. Cielo coperto. — ALESSANDITA d'Exitio: mascua 19; minima 11. Cielo sereno. Mare mosso. — PALTA: massima 16; minima 14. Cielo coperto.

Voci di Montecitorio

cordo italo-americano sarà un fatto compinto, nprenderà il treno e ritornerà a Roma.

Doveva tornare domani. Oggi invece si sa che tornerà non prima di martedi e molto il probabilimente mercoledi.

Con o senza Sominof Ecco un altro punto interrogalivo che interessa molto le vigili anime in pena, che si attardano nei corridoi di Montecitorio.

La verità è che la Camera, quando è chiusa, si trasforma in una accolta di cospiratori e il meno che si possa fara è dei pettegolezzo. Si vuol sapere anzintito qualii saranno i plenipolenziari che costitui-ranno la delegazione italiana per la Conferenza di Parigi, poi si desidera conoscere la lista afficiale dei candidati al latticlavio, l'uslimo elecco dei movimento predetizio con i relativi moltamenti in qualiche alta carica nell' amministrazione centrala. Si vuol sapere pure se il tal sotto segretario va vin; se questo o quel ministro rimane... Come vedete troppe cose non si conoscono a Montecitorio, ed è naturale che la diceria ed il pettegolezzo so riscano in abbondanza.

Per i plempotenziari qualche membro dei Parlamento spera ancora, a malgrado che la nomina del senatore Salvago Raggi sia già un fatto compiuto. Ma c'e sempre un posto vuoto per l'economista.

Be come sapote i due rami del Parlamento contano non pochi economisti di cartello.

Per gli aspiranti il laticiavio quanti deputati non hanno avuto il loro candidalo in pectore sia per rendere conaggio ad muono insigne che ha partecipato con munificente larribezza alla resistenza dell'ita-

Per gli aspiranti i.i inticiavio quanti deputati non hanno avuto il loro candidalo
in pectore sia per rendere omaggio ad un
uomo insigne che ha partecipato con
unificente larghezza alla resistenza dell'italia in guerra, sia per liberarsi da qualche
probabile avversario molesto. Poi c'è il movimento prefetifizio con le elezioni generali
a breve scadenza, vale dire a qualche mese dopo la firma dei tratiato di pace; cos
il preccupazione e il turbamento dei deputati a più che giustificato.
Ci sarebbe poi da esaminare lo stato d'animo della piccola solla degli aspiranti ai
sotto-portatogli ed si portafogli. Essa è la
più calda propugnatrice della inelutabilità
della cristi nella necessità di un rimpasto
per lo meno tecnico che renda più omogenea la fisonomia del Gabinetto, e ponga
questo in condizioni di affrontare con un
complesso di capacità più provate i problemi ponderosi dei dopo guerra.
Come vedete i motivi per attendere piuttosto con impazienza il ritorno dell'on. Orlando non mancano; come non mancano
nella attesa, i motivi per abbandonarsi alle
esercitazioni politiche più strane.

Molto commentata a Montectiorio era la
decisione del Direttorio del Fascio parlamentare di avere invitato i suoi aderenti
a pariecipare alla giornata per la Lega dele Nazioni, che si terrà domani domenica
in tutta Italia. Senonchè oggi è venuto un
chiarimento del Direttorio che non riesce ad
attenuare l'impressione penosa dei fatto
compiuto.

Ma come osserva giustamente l'Idea Nazionate la inavvedutezza del Direttorio, che,
senza alcuma ponderazione, e senza senso

attenuare l'impressione penosa del fatto compiuto.

Ma come osserva giustamente l'Idea Nazionale la inavvedutezza del Direttorio, che, senza alcuna ponderazione, e senza senso politico, aveva dato la sua adesione a manifestazioni che sono contro i principii politici del Fuscio, non cessera però di essere copimentata con parole di blastino come non si riuscirà mai a spiegare che uomini come gli on Martini, Celesia e Riccio, di cui sono noti non solo gli idealismi politici ma gli antichi vincoli di amicizta coll'on. Sonnino, abbiano pointo aderire senza riserva a manifestazioni organizzate a donno dei nostri interessi e contro la politica del ministro degli Esteri.

La Lega delle Nazioni secondo il gen. Smuths

Il gonerale Smuths in un opuscolo pubblicate oggi intitolato « La Lega delle Nazione; programma per la Conferenza della Pace» serve che è necessario considerare la Lega delle Nazioni non soltanto come un' istituzione che eviterà la guerra nell'avvenire ma anche e più come organo di una vita pacifica della civiltà e come base di un sistema internazionale.

Smuths propone che dutti att

vita pacifica della civilità e come base di un sistema internazionale.

Smoths propone che iutti gli stati formetisi recentemente debbano conformarsi al
nuovo ordine di idee e impegnarsi a non
raccogliere forze militari no armamenti al
di la di ciò che la Lega delle Nazioni dichiarera ragionevole. Egli continua dicendo
che la Conferenza della Pace deve tracciare i principi generali della Pace lasciando alla Lega delle Nazioni di fissare i particolari. Con la Lega delle Nazioni tutti gli Stati dovrebbero essere considerati eguali e ciascuno dovrebbe avere
un egnale diritto di voti senza riguardo
al numaro dei loro rappresentati delegati
alla Conferenza generale degli Stati costitutti.

A lato della Conferenza dovrebbe ter-

A lato della Conferenza dovrebbe funzionare un Consiglio formato da membri
permanenti nominati da dascuna delle cinque grandi potenze alleate, ossia inghilterra, Francia, italia, Stati Uniti e Giappone,
mentre ciò avrobbe le stesse facottà solo dopo di avere costituito uno stabile governo
democratico. A questi membri permanenti
si aggiungerebbero 4 mombri supplementari
torniti a turno dalle potenze che non hanno il rango di grandi potenze come la Spa-

formiti a turno dalle potenze che non hanno il rango di grandi potenze come la Spagna, la Turchia, l'Ungheria, la Russia cenirale, la Polonia e la miova Serbia da ona
parie e tutti gli stati più piacoli dall'altra.
Cascano di questi due gruppi di Stati dovrebbe fornire a turno due membri da designarsi. Questo Consiglio presenterebbe le
sue decisioni alla Conferenza della Lega
sotto forma di raccomandazioni.
Riquardo alla maniera di impedire il rinnovarsi della guerra nell' avvenire, dopo essersi dichiarato nemico del servizio militare obbligatorio. Smutha fa la seguente proposta: ell trattato di paca dovrà provvodere affinche i membri della Lega dolle
Nazioni si impegnino a non dichiararsi
ira di loro la guerra senza avere precedentemente sottonosto la questione al Consiglio
della Lega delle Nazioni e prima che il
Consiglio non si sia pronunciato, inclire a
rispettare le decisioni del Consiglio.

Una delusione delle elettrici inglesi

(M. P.) — Si ripensa per un momeuto al Kaiser. "Arrestatelo!" intimava ieri l'altro il Daily Express, tornando sull'argomento. Ora un sub-comitato speciale, no minato da una commissione governativa ingiese, riferisce di avere studiato per dina mesi la questione o di avere concluso all'unanimità che è desiderabile iniziare un procedimento penale contro Guglielmo. Siccome messuno ne parlava più de quando sono finite le elezioni, questo annunzio ha sapore di una primizia.

In un recente comizio post-eleutorale Barnard Shaw affarmava che innumerevoli donne hanno votato per la coalizione, per che questa garantiva l'impiccaggione dei Kaiser. «Ciò procurerà alle elettrici — aggiunge Shaw — la loro prima delusione purilica». Londra II. sera

Le mire russe sull'Estonia

Si ha da Helsingtors: Sinolew in un di-scorso pronunciato nel Soviet di Pietro-grado ha dichiarato che la guerra contro l'Estonia è stata intraprese allo scopo di annettere l' Estonia alla Russia. Stocoolma 11, sera

IL RESTO DEL CARLINO - LA PATRIA Dalla Capitale

Reme II, sera II disemperne degli studenti dai servitto militare — Ad analoge interrogatione dell'an Gastiano Hosca, il ministro Zupelii ha così risposio e ill' problema dei disemperano dai servino militare degli sindenti della senogno dai servino militare degli sindenti della possibilità di rimundare di punto in biance all'opera di un fortissimo nucleo di ufficiali di complemento in milita eritoriate, dato che appunto a tale milita eritoriate, dato che appunto a tale milita eritoriate dato che appunto a tale condita di suo preriose contributo di braccio, ul dato il suo preriose contributo di braccio, dato il suo preriose contributo di braccio, nuono di dedicare ogni suo interessamento alla soluzione di idelicare ogni suo interessamento alla soluzione di tali problemi importantissimi come tanti altri nell'ambito di quegli interesti civili a sociali che occorre poter tubelare al più presto e nei nuglior modo, ma non può a meno di tener presente che gli interessi stessi richisdomo una raquida e ordinata smobilitzatione delle truppe è indispensabile lar presidere l'opera degli ufficiali di ogni grado e calegoria.

Franchet d'Esperay, di passaggio per Roma —

La rotta del Piave presso S. Donà

Il Piave ha straripato a monte di S. Donà e la Livenna pure minaccia. Una nuova sventura si è abbattuta in queste contrade, martirizzate e derastate dalla guerra e sulla popolazioni che, aggrappate alle rovine delle poche case rimaste, attendevano con eroteo, commovente sacrindeo di l'opera di ricostruzione. Governo che nutla ancora aveva provveduto per desta larga zona del Piave, oggi ha duplice doverse si larga zona del Piave, oggi ha duplice doverse si larga zona del Piave, oggi ha duplice doverse si la grido di disperazione dei popolazioni erolche.

La smobilitazione delle industrie di querra)

Roma II, sera

II nuovo Sottosegretario per la Armi e
Munizioni, e per l'Arconantica, al quale
è affidato il difficile e delicato compito di
attuare la smobilitazione delle industrie di
guerra, ha iniziato l'opera sua con chiare
visione delle non llevi difficolta che si opporranno al raggiungimento dei suoi scopi, ispirandosi al concetto di ridurre grathe repliems and interest servicino ministere recognished declination della modustria di deligato a quello della possibilità di concentratione della moduli and collegato a quello della possibilità di consideratione della moduli and collegato a quello della possibilità di consideratione della moduli and collegato a quello della possibilità di consideratione della moduli and di punto in bianco all'operatione della consolità di consideratione della consideratione della provincia di moduli andi della consideratione della considerati

Perdurando l'interruzione, dovinta a straripamento dell'Armo, della linee Pisa-Livorno, Pisa-Collesalvetti, Pisa-Empoli i treni
diretti 5 e 10 e direttissimi 6 e 9 tra Roma
e Torino vengono istradati per la via di Firenze-Pistola-Pisa Fra Roma e Livorno
continuano però ad effettuarsi, per servizio locale, i diretti 5 (arrivo a Roma ore 10)
e 10 (partenza da Roma ore 21.35) con fermais in tutte le stazioni tra Civitavecchia
e Grosseto: mentre vi restano sospesi, oller ai direttissimi 6 (da Roma partenza 20 e
40): e 9 (arrivo a Roma 11.5), giì accelerati
914 (partenza da Roma 13.50) a 911 (arrivo
a Roma 20,30).

Il processo Cavallini e C.

Una serie di piccanti contestazioni

L'udienza si apre alle 9.40.

Sono presanti gli imputati Cavallini. Re Riccardi, Brunicardi e la signora Ricci. Si riprendono le contestazioni a Cavallini. Il Presidente domanda:

Alcuni telegrammi provocarono il suo ritorno a Zurigo il 24 marzo e con let dicevera venire anche Bolo i in telegramma provocarono il suo ritorno a Zurigo il 24 marzo e con let dicevera venire anche Bolo i in telegramma del 21 marzo di Sadik dice che egli era di ritorno; ma da quale luggot cavallini: E' un telegramma da me trasmesso a Bolo invitando a Zurigo. Lo trasmisi personalmente.

Presidente: Non so, ne potero domandare spiegazioni.

Presidente: Non si curò di sapere di che cosa trattasse il telegramma? Non ha niente a che lare questa seconda andata a Zurigo con la prima; cavallini: Evidentenonte, xi. Illerisce a primo convegno.

Presidente: Bolo dova ripevere dei milioni ni; ma io non potevo saperio.

Presidente: Lei informo Sadik che Bolo contegno di Bolo?

Cavallini: Bolo dova ripevere dei milioni ni; ma io non potevo saperio.

Presidente: Lei ando a Torino ove furno anche il sen. Anarrato con la moglie, il Naldi, Jaghen e Re Riccardi.

Tavallini: Sci, ma non specificatamente.

Storie di milioni

Storle di milioni

Cavallini: St. ma non specificatamente.

Storle di milioni

Il. Presidente ricorda una deposizione del Cavallini riguardante una dilione avuta di Presidente ricorda una deposizione del Cavallini riguardante una dilione avuta di Presidente savoy e alla Banca che era di frouplesso a olire due milioni, parte in moneta sivizzera e parte in moneta francese.

— Ella — dice il Presidente rivolto a Cavallini — disse di avere portato ina sona ma a Jaghen a Roma, ma qui ella venne moite tempo dopo il convegno di Jorrigo e si trattenne fino allo ecoppio delle callitità dell'Italia con l'Austria. Il Presidente con l'esta a Cavallini di non essere mai stato largo di indizi eirca is sonama riscossa di lui.

L'imputato Brunicardi interrogato di Cavallini accon l'austria. Il Presidente con l'austria di Presidente con l'austria di Presidente di Zurigo s parte dal Khedive. Può confermare questa circostanza?

Cavallini nega le reticenze diccusto che si riscontrazione migli interrogatorii fintigli dalla autorità di P. S. pil domando se egli avesse riscosso in Svizzera un milione gii risposto di si. Gil domando pure se ale millione egli avesse portato a Bolo; rispose amora di si.

Il Presidente da lettura dogli interrogatori dell'imputato dal quale erano contendi il biglisti di banca, che doveve consegua re a Bolo. Questo è conferma da un rapporto ufficiale di un console ed est stente in atti.

Il Presidente fa leggere a questo punto un documento redetto in francese dal quale risulta che Cavallini riscosse due milioni e mezzo. Cavallini nega e conferma da vere avuta la sonama di un milione e 250 mila lite furono a lei connegante in monote de est stente in atti.

Il Presidente fa leggere a questo punto un documento redetto in francese dal quale risulta che Cavallini riscosse due milioni e mezzo. Cavallini nega e conferma da vere avuta la sonama di un milione e 250 mila lite furono a lei connegante in monota france de la quale risulta che Cavallini riscosse di milioni de mezzo. Cavallini e el consegonate in visuo in lei risulta che C

un documento redatio in francese dal qua-le risulta che Cavallini riscosso due milio-ni e mezzo. Cavallini nega e conferma di avvere avuta la somma di un milione e mezzo.

Presidente: Ma se c'è il documento origi-nale dal quale risulta che un milione e 250 mila lire furono a lei consegnate in valuta svizzera, mentre un milione e 2000 mila li-re furono a lei consegnate in monsta fran-cese?

re furono a lei consegnate in moneta irancess?

Cavallint: No, signor presidente. Domani
porterò un altro documento dal quale risulta quanto io affermo, chie cioè mi fu
consegnata la somma complessiva di un
milione a mezzo.

Il Presidente detta in verbale che Cavallini ha resimente ricevuto dal Kheduvè un
milione e mezzo alla Banca Credit Anstald,
che ha la sua sede di fronte all'Hotel Savoy e che poi in quesio albergo che la
somma rimanente in lire un unilione e 200
mila lire.

Cavallini ammette che Bolo era una cpia

Cavallini ammette che Belo era una spia

Presidente: Perchè dalla Svizzera non
portò direttamente i denari a Bolo e passo
invece per l'italia, ove fece alcune operazioni a Torino e a Genova!

Cavallini: Mi fu detto che non c'era urgenza e d'altra parte Bolo non si troyava.

La somma il Kedivè non voleva nè doveva consegnaria a me; me la diede solo perchè non si sapeva dove fosse Bolo.

Il Presidente legge due telegrammi da
uno dei quali risulta che il hanchiere Valinii doveva sapere dove Bolo si trovasse
giacchè quest'ultimo invitava con tale telegramma Cavallini a portargi l'-échantilon. Il telegramma conferma quanto lo ho
detto.

ion. Il telegramma conterma quanto lo ho detto.

Cavallini: Scrissi da Zurigo che mi sarei recato a Torino e che avrei atleso cola notizia circa l'ecchantillos.

Presidente: Lei non volle sapera perche il Kedive si servisse di lei per portare denaro a Bolo? Ricorda poi di aver detto cha dopo il primo aprile ella non ebbe con Bolo più alcun contatto?

Cavallini: Lo disse nel senso che in seguito alle dichiarazioni fattemi da Bolo, circa un documento compromettente per il Khedive, ohe era in sue mani e del quale egli intendeva servirsi, i rapporti furcno egli intendeva servirsi, i rapporti furcno

roat. Bolo mi telegrafo ma lo non rispost. Segurono altri telegrammi senza risposta finihe Bolo si recò direttamente dal Khedivè e Sadik me ne informò.

Presidente: Nell'agosto 1915 sapeva lei che Bolo éra un agente tedesoof Cavallini: Di questo parlai a D'Adda; ma tale convincimento lo avevo anche prima. Alle 11,20 si sospende l'udienza per qualche minuto. Alla ripresa Cavallini su richiesta del Presidente chiarisce come a quendo si convince che Bolo era un agente sedesco.

Presidente: Bolo venne a Torino "Il apri-

Cévalini: Si.

Il convegne di Torino ve furono anche il sen. Anarratone con la mogice, il Naldi, Jaghen e Re Riccardi.
Cavallini: Escludo assolutamente che vi fosse Re Riccardi.
Il Cavallini e l'avv. Cavaglia escludono insieme che Re Riccardi ad il sen. Anarratone fossero partiti insieme.
A domanda del Presidente il Cavallini spiega di avere dato 500 lire all'anarratone non per rimborso di spese di viaggio, ma per nineressi di un debito che aveva verso di lui.
Presidente osserva che secondo una informazione, che è in atti, Cavallini avrebbe fatto avvertire l'Anarratone di recarsi al Torino.
L'imputato Brunicardi interroggio in pro-

Some Bolo divenne agente tedesco Cavallini: Solo il Kedive Nel suo salotto mi fu presentato un personaggio unghere-se non politico coi quale pariai non più di dieci minuti.

died minut.

Cavalliul accenna poi alla silducia che il
Redità cominciava ad avere per Bolo e dichiara che quando. Bolo tento di avvicinarsi al Redive questi gli disse che tra loro
era futo finito. Fu in seguito a tale dichiaraische che Bolo, recatosi a Washington,
si mise a disposizione dell'ambasciatore tedesco.

si mise a disposizione dell'ambasciatore tedesco.
Cavallini su domantia del Presidente aggiunge che a Vienna si narlo anche di campagne giornalistiche e di azioni del Figaro
e poche Cavallini nei ripetera che aveva
già parlato di tale campagna giornalistica
all'Hanau, si dichiara dispiacente che lo
stesso Hanau non sia presente alle contestazioni, il Presidente riferisce allora il
passo da lui fatto presso l'avvocato difensora dell'Hanau perchè questi fossa indotto
a venire in Italia a dimostrare la sua innocenza.

Il Presidente accanna not alla campagna.

a venire in Italia a dimostrare la sua innocenza.

Il Presidento accanna pot alla campagna
giornalistica dell'Hanan in Svizzera la quale campagna, dopo un acconto di 29 mila
lire date all'Hanan e a pubblicazione di un
articolo di quest'ultimo, non ebbe seguito.
Chieda noi al Cavallini se Sadeck gli abbia consigliato di dire al Kedivè che Hanau
pretendeva 200 mila lire.
Cavallini risuono asserondo che questi
denari erano destinali per l'acquisto di azioni del Figaro.
Presidente: In una sua lettera da Losanna a tale Levi di Parigi ella dice che deveva acquistare per conto di un amico 400
mila lire di azioni del Figaro. Perchè non
faceva il nome del suo amico?

Cavallini: Non potevo mica dire che erano per il Kedivè. Detti il mio nome quando
seppi che era- conditio sine qua non » per
l'acquisio il dichiarare chi era l'acquirente.
Vi fui poi anche autorizzato dal Kedivè.
E'udienza è quindi tolta alle 13.35.

La società delle nazioni e il movimento pan-cristiano

(E.) — Durante il ricevimento offertogli dai rappresentanti delle varie denominazioni il protestanti lialiane nella chiesa episcopale di Via Nazionale, il Presidente Wilson la avuto miodo di esprimere la sua schielta simpatia per il programma a cui da qualche anno lavora un comitato interconfessionale americano, il programma dioè della riconciliazione definitiva delle varie collettività religiose cristiane, E lasciandosi andare ad una sinfomatica enunciazione dei principii che lo sanno ispirato le lo guidano nel raggiungimento del suo e lo guidano nel raggiungimento del suo grande ideale dell'armonin saida dei popo-li, l'insigne statista americano ha dichia-rato che un'intima interferenza lega l'Idea-le politico della Società delle Nazioni con l'ideale religioso della unificazione cristia-na. La un'avoli pranie presidentiali con-

le politico della Società delle Nazioni con l'ideale religioso della unificazione cristiana. Le notevoli parole presidenziali possono suonare eccentriche e fuori della realia per chi non scerge i nessi da cui sono avvinte nella vita spirituale degli uomini la religiosità e l'istinto sociale, ma appalono naturali e sagge a quanti sanno valutare la funzione del cristianesimo nello sviluppo etico e civile del genere umano.

Fu di moda nel secolo XIX ridurre l'esperienza religiosa alle proporzioni di un modesto fatto interessante la coscienza individuale, farne un trascurabile problema personale. Quando nel 1900 Adolfo Harnack il celebrato consulente morale di Guglielmo II, tenne a Berlino una serie di conferenze intorno nil'essenza dei cristianesimo, che fecero poi il giro del mondo, fale concezione ebde la sua consacrazione utficie le Violentando in maniera grossolana i testi evangelici, A. Harnack assevarava che l'originalità del Vangelo consiste hella rivelazione dell'infinito valore dell'anima individuale e nell'assegnazione del suoi di-retti, intimi, incontroliabili rapporti con Dio In una Germania in cui lo Stato, vera ipostasi divina, aveva gradatamente assuuto le più elevale funzioni di disciplinatore d'aspotico delle coscienze è di intermidiario infallibile fra l'umano e il divino, si comprende perfettamento come un teologo aulico si sforzasse di stringere l'esperienza cristiana nel recinto della coscienza individuale, dove essa può vegetere limecua e sonnecchiane. Si capisce meno più tosto come fra nel latini non si scoprisso subito il sottile veleno che si ceiava net l'apologetica harnackiena.

In molti il cristianesimo è, fra tutte le professioni religiose quella che meglio favorisce l'affratellamento.

Ma perobè tale spirito possa efficacemente le cooperare all'introduzione di rapporti internista a durevole, è necessargio che le varinista a durevole, è necessargio che le var

professioni religiose quella che meglio lavorisce l'affratellamento,
Ma perchè lale spirito possa efficacemenle cooperare all'introduzione di rapporti internazionali capaci di garantire una pace
giusta e durevole, è necesserto che le varie confessioni cristiane, dimenticando visti pregiudizi e oscure diffidenze, cerchino
di fondersi insieme per raccoglisre i loro
sforzi concordi. Il programma della riconciliazione cristiana, lanciato otto anni in
dagli episcopali d'America, appare oggi di
attualità. Tutte le denominazioni cristiane
hanno ad esso aderilo e lo stesso pontificato romano altra volta tanto diffidente
contro riunioni di cattolici e non cattolici,
convocati insieme per discutere problemi
religiosi e morali, ha assicurato oggi i patrocinatori del programma umanistico cristiano che ai loro lavori non manchera l'intervento e l'approvazione della Santa SedeUn Congresso pan-cristizno sarà, sembra,
quanto prima convocato in America, per
gettare le basi di una cordiale riunione di
tutte le confessioni. Le conseguenze e le
ripercussioni di un tale Congresso possono
essere assat vaste. Si può dire senza ombra di paradosso che l'autodecisione religiosa è il presupposto o il residio dell'autodecisione politica. Molte ergsie, se inon
tutte, sono nate dalla sepiraziona di determinati raggruppamenti etnici ad affermare la autonomia della proprite-vita-sptrituale. Il giorno in cui i popoli intendana
sui serio federarsi ip un'unica vasta organizzazione internazionale, che pur garantendo l'esplicazione delle singole individualittà nazionali, renda immuni dagli attriti
cruenti, le differenze religiose fra i popoli
confederati cadranno automaticamente.
Quel giorno avremo realizzato ii più grande nostro avvicinamento all'ideale cristiano
dell'unità di ovile e di pastore.

La preparazione della riscone dell'unità di ovile e di pastore.

La preparazione del Fascio ferrovieri

Prosegnom attiviname le discussioni fra le associazioni fra le associazione del generale degli affici per la costituzione del Fascio ferrovieri che deve coordinare e intensificare l'agitazione della classe. Il Fascio ferrovieri, al quale aderiscono 4 delle più importanti organizzazioni ferroviarie, si ripromette di conquistare immediatamente benefici morali ed comomici per la classe con la riduzione dei turni di lavoro del personale del servizio attivo, attualmente costretto a gravose prestazioni.

Intanto si annunzia per i prossimi giorni un convegno in Roma delle rappresentanze dei ferrovieri di tutta la rete. Ad essa farà soguito il pubblico comizio per la discussione delle risporte date dal Governo alle deliberazioni sull'agilazione.

Il commoventissimo caso di un soldato italiano in America

New York 11, Sera Lin cases stranglinario è accedinto ad un coldato italiany, che in un combattimento sul Carso avera perduto le la lun combattimento sul Carso avera perduto la la lun combattimento sul Carso avera perduto la la lun carando improvvisamente in una strade, incontrando improvvisamente in una strade quartiero italiano di New York la sua fidanzial, quartiero italiano di New York la sua fidanzial, quartiero il produto della capitale della capitale della caristato per fictamente l'uso del duo centa la circuma caissato della capitalo di granditi della capitale d

carisato della esplosione di granata auna trata in carista di distrurbi che erano siati oggetto atta, sontriva di distrurbi che erano siati oggetto di cure da parte dei medici degli osperali initiati di distrurbi che erano siati oggetto apprendi di cure da parte dei medici degli osperali initiati di dilami. A Roma a Milano e a Firenza iniciati di cure da superi della consultata di consultata della sciagura in sua fidamata. Margherita della sciagura in sua fidamata, Margherita della sciagura in sua fidamata della sciagura in sua fidamata della consultata della sciagura di consultata della sciagura di consultata della consul

Il listino delle Borse

Il listino delle Borse

MILANO 11 — Chiusura di settimana debois.
Rendita Laliana 20,50 — Consolidato 5 per cento 25,50 — Banca (Titalia 1447 — Commerciale Italiana 267 — Banca (Titalia 1447 — Commerciale Italiana 700 — Banca (Titalia 1447 — Commerciale Italiana 700 — Banca (Titalia 147 — Mortierranea 150 — Venete 212 — Terril 2800 — Elba 281 Italiana 730 — Sinta 101 — Terril 2800 — Elba 281 Italiana 730 — Sinta 101 — Terril 2800 — Elba 281 — Metallurgica Haliana 147 Mandi e Stiventis 133 — Officiale Heggiane 58 — Lanificia Roest 1658 — Cotonitale 1800 — Cotonitale 1800 — Cotonitale 1800 — Tersuti stampati 280,50 — Manifetture Total 1701 — Tersuti stampati 280,50 — Manifetture Total 1701 — Piat 413 — Totalia 181 — Bilancia 185 — Signatura 1860 — Mortie Italia 280 — Marcent 186 — Montecathul 167 — Fiat 413 — Totalia 181 — Blanchi 185.

AVVISO D'ASTA DI BENI IMMOBILI Al 18 gennaio corrente alle ore 11 ava mi go dinanzi al Tribunale Civile di Bolomi l'aggiudicazione all'asta dei seguenti bei minobili siti nei comuni di Camunana Castiglione dei Pepoli e Pian dei Yogligia di proprieta Ruggeri, e cloe: Podar Prediera — Podere Ca' di Santone o Gio — Appezzumento Faggetta — Banglia di Monte e Monte — Podere Orledé — Appezzumento Campo di Valerana — Poderi dei Fabbri e Canova di Sotto — Appezzamento Campiano.

mento Campiano.

La vendita avrà luogo in un solo lotte
l'asta si aprira sulla base di L. 09.00.
Per lutte le altre condizioni rivolgersi a
Cancelleria dal Tribunale.



Soc. An. Officine Elettro-Ferroviarie

Fabbrica Trasformatori e Motori Elettrici Implanti completi di Ferrovie - Trainvie Elettriche.

Chiedere offerte a

Ing.ri Marietti & Finzl

Cavallera 18, Bologna, Rappresentanti per Emilia e Veneto. Si cercano informatori e subegenti,

OMBRELLERIA FINE Bologna, Via Rizzoli 10

GIOVANI - SPOSI - VECCHI

al ottiene sempre in guarigione della ceneisco nervesa a virile con le risonnate Piliole Yohim bina-Posio-Strieno-Coca-Ferro. Effetto sicure unch atella persone niù delicate in pechi giorni rincquista la terra virile e scompare qualunqui indebolimento. Le due scotole L. Is, 40. Opuscol illustrate gratis. Spedizione regreta. Melal prico, farmacista finierna Via Lame N. 68.



GARAGE EMILIANO Bologna Via Monari 1 (Angolo Indipendenza) Tel. 25-99 NOLEGGIO AUTOMOBILI



TAB LEPIT. VIA Gaillera 231. Bologni

MURRI - VITALI DIOSCORI PASTIGLIE MARCHES



RINOMATE SCHOLE PROFESSIONALI

GARAGE EMILIANO Bologna Via Monari 1 (Angolo Indipendenza) Tel. 25-98 CORSI SPECIALI: Teorici Pratic ELETTRO.
TECNICA & COMDUCENTI CALIDATE A VAPORE.
Officina meccanica per qualstati favorazione.

Contro la Febbre Spagnola O VELENI VOLATILI

- Polverizzatori ad aria compressa per appartamenti, negod, ecc., in Rame Nichelato L. 47,50 anticipato. Crème alla Tintura di Jodio NASO e vie respiratorie - L. 1,30 al

Pétrole Manchester per la conservazione e sviluppo dei Capelli - Uc-cide i Microbi dell'Aria e disintetta il esoto ca-pelluto. L. 5,60 - 5,50 - 4,50 al flacone, più L. 1 di porte. TETTAMANTI - VI Carlo Kherte, 27 - Milese, e presso i principali Protumieri e Farmaciati



Clamoroso successo al Bios

RINGRAZ: AMENTO I sottoscritti, anche in nome di tutti i is collegni richiamati, lieti di avere adempitti i loro obblighi militari e di essere tornadi al lore lavoro, sentono il dovere di ringraziare pubblicamente i Signori Bortolotti ferrico e Cesari Giulio proprietari della Ditta BORTOLOTTI & CPSARI per l'interessemento portato alle rispettive famiglie derante l'intero periodo del loro richiamo alle armi, oltre di avere sempre corrisposto le silpandio mensile.

Passuti Riccardo, Barberis Melchivit. Salsini Alfonso, Cristani Emello. Scalorbi Fausto, Biondi Ello.

Discorriamo del Tempio del Trinca.
Rolzane, fra le altre piacevoli cose, ha anche questa che era prediletta dai tedeschi beoni. E' una casa romantica, di stile gotico, con vene di raccoglimento sentimeurale. Ebbe in battesimo un nome ostico come un giovane cardo: tu chiamata la Battenhinusi. Non so che voglia dire, ma non importa: basti sapere che si tratta del Tempio del Trinca.

A un bivio abbastanza discreto, sul quale veglia con dolci occhi per le numerose vetrate, si eleva questa Battenhausi che è poi una casa linda e pettinata come una bionde bolzanina di buoni contumi. Ha molte terrazze coperte, grandi sporti, un tetto a cuapide che assonimglia al copricapo di un mago, una porticina fatta per scivolar via senan dar nell'occhio, una grandissima insegna che raffigura una coppa da birra ed altre e varie cose che la fanno pregiata ai buoni intenditori. Pare arrivata fresca frenca da Moosco o da Norimberga dove stanno le sue consorelle; ferma a un incrocio di strade, come le bibliche sca fresca da Moosco o da Norimberga dove stanno le sue consorelle; ferma a un incrocio di strade, come le bibliche schiave dell' amore, si offre a chi passa con una sua completa grazia monastica che non dà a vedere quello che può succedere poi. Vi dice: — Entrate, mio bel signore! — come una qualsiasi Gretchen tutta castigata purità. E voi entrate. Il peggio che vi possa capitare è di star a vedere quello che faranno gli attri. E gli altri sono seduti intorno a lunghe tavole e trincano. Questa Batsenhausi è il luogo dei liquidi inebbrianti.

Dapprima incontrate sulle scale una niccha nella quale giace una molto di-

Dapprima incontrate sulle scale una nicchia nella quale giace una molto dipinta Maddalena che non si sa se rappresentata prima o dopo il pentimento; poi vi accolgono certe basse stanze dalle pareti rivestite di legno, tutte arabeschi, ghirigori, pitture, bicchieri, coppe monumentali, vetrami, botti, botticelli, tazze, ciotole, barili e barilotti da farvi stupire per l'abbondanza e le svariate foggie. Il padrone è grasso, vermiglio e sorride. E' nella sua Batzenhaus! come il nocciolo in mezzo alla clifegin; pare sorride. El nella sua batternaust come il nocciolo in mezzo alla ciliegin; pare che, a toccarlo, debba lasciare il segno come certi baci che fan poco rumore. Egli è veramente la Venere del luogo, salvo i particolari anatomici, e sta a dimostrare il torto degli astemi con la sua sanità prepotente.

salvo i particolari anatomici, e sta a dimostrare il torto degli astemi con la
sua sanità prepotente.

E vi sedete a una qualsiasi tavola. Le
chellerine vi si muovono intorno, effuso
in una loro diafana biondezza che ricorda il sapone alla glicerina; vi surridono
come il cartellone di uno spettacolo, vi
parlano nell'italiano delle valli ladine
che converte il « si » in « sci » e così via.

Le coppie degli innamorati si appartano negli opposti angoli; qualcuno siede
al pianoforte; altri si indemonia e strepita quanto più beve e si convince di

al pianoforte; altri si indemonia e strepita quanto più beve e si convince di
aver penetrato tutto l'universo mondo.
La fantasia si colora; anche se avete il
temperamento di un baco da seta finite
per sentirvi esuberante. La china è scivolosa, non si sfugge al contagio dell'ebbrezza. Il Tempio del Trinca è ni
confini del mondo fra il mal di stomaco
e il paradiso. Poi certi vini basta assaggiarli; son come le carezze; si comincia
dal niente e si finisce là dove vuole la
dolce e conforteyole natura. Si arriva a
certe cose contro ogni proponimento per-

erte cose contro ogni proponimento per-hè la saggezza non sta nell'incorrutti-

certe cose contro ogni proponimento perché la saggezza non sta nell' incorruttibile ma nel temperare armonitamente la
propria corruttibilità.

Fatto il bilancio, dimenticate le ultime
spinose ritrosie del vostro temperamento
c vi dite del novero gioioso. Ben venga
il vin rosso e il vin bianco e ogni altra
bevanda sulla quale lo spinto possa galleggiare e allontanarsi verso il regno
dell' inverosimile. Vi nasce l' anima di un
navarca; ogni vostra capacità si estende
e la gioia vi innonda come una rugiada.
Non ditte, non udite cosa che non risnoni come in una concavità sonora; il mondo vi si fa musicale, il sentimento vi riscoppia da ogni vena come una rossei
primavera con passionate lacrime. Vi bacoreste nello specchio, per non poterlo
fare altrimenti; vi volete tanto bene che
sareste disposto a dirvi il più grand' uonio creato, nell' ombelico del mondo.

Arrivati a questo traguardo ecco che
la Batsenhansi sta fra il mal di stomaco
le il paradiso di Maomettos

The Montreal, musicall. — Storia di una Capinetutto il mondo come un frate bigio. Mi
avevano detto: — E' una cosa curiosa;
vai a vederial — E andai.

Maldisposto com' ero, a tutta prima
non badai a niente e non apprezza neppure il sorriso del tondeggiante padrone.
Mi incantuccini dietro a una tavola; assomigliar la chellerina a una Berta da
lungo pic'; risposi male non so più a
chi e mi convinsi di avere un carattere
detestabile. Quando un uomo, che'e solo,
arriva a una convinzione simile, si desta arriva a una convinzione simile, si desta un poco di compassione. La compassione e una debolezza lasciva che vi riconduce fra i vostri simili e cost, per aver pena di me stesso, uscii dal mio roveto e mi guardai intorno.

Ecco che le cose incominciarono a colorarsi; ecco che fra i numerosi quadri di lorars), ecos che tra i numerosi quadri di cui erano piene le due stanze, ne vidi qualcuno che poteva dirsi bello. Tutto il mendo pittorico di Monaco era rappre-sentano in questa Battenhausi nia non sentano in questa Batzenhausi ma mm per la generosità del taverniere, si beme per la generosità dei taverniere, si beme per la generosità de suoi vini. Poteva dirsi l'esposizione della riconoscenza. Era un tributo ai Tempio del Trinca, un segno lasciato sulla via della fuggevole dimenticanza. Per aver passato il traggiardo, in una notte fra le imnumerevoli del mondo, gli artisti avevan dato qualcosa dei loro al proprietario del luogo vavevan pasato l'obolo per allontanarsi oltre i connini del tempo.

E, come gli artisti, le umili persone di lutti i giorni, coloro che grafiscono il

in lotta contro gli atricci della Liberta contro gli atricci della Liberta contro gli atricci della Liberta di Consoli di taverniere aveva messo a disposizione certi suoi libri mastri nei quali la vena del pubblico poteva espandersi senza freni di censura.

Ne sfogliai qualcuno e, fra le oscenità e le volgarità di cui si compiace il basso mondo, ecco uscir la voce di un haiserjager. Questo valoroso sollato seripiamo che tutti è velsci sono borni piamo che pogliano che pogli piamo che mun i verser sono porci, sap-piamo che vogliono il Tirolo! Il diavolo si porti d'avanazio e Salandra e Iddio distrugga tutta la banda». Più basso una dolce signora, moglie di un impe-riale-reale capitano, aveva scritto alla stessa data: « Un bicchiere di moscato,

of the same of the same

ANTONIO BELTRAMELLI

TEATRIED ARTE

SOCIETA' DEL QUARTETTO

SOCIETA DEL QUARTETTO

Leri sera la nostra Società del Quartetto ha
iminiato la sua amuate con un bei concerto del
riolinista Spalding, e della pianista Luba D'Alera decorrentà

L'attività che, con il ritorno ormai ai tempi
normali, questa Società si propone asplicare e
di cui sono promissa sicura i magnifici programmi per quest' suno formulali, varrà, siamo certr, a darle tutto lo splendore del quale la tradizioni gloriose la fanno degna e che quanti
amano e colivano la musica da sea giustamenta
attendomo.

amano e colivano la musica da seca giustamente attendono.

Lo Spalding, che già anni or sono dopo assero tato a Parigi sotto il magistaro del Lefort è stato diplomate nel nostro Liceo, est ban noto ai bolognesi: in altri concerti egli aveva avuto sgio di farsi mmirare come secultore scellente e interprete eletto.

Egli è veramente un violinista delisioso, ammiravola per potenza di tecnica e per squisitezza di aensibilità.

Oltre la sonata di Franck, interpretata con grande vivezza e alancio, si fece assai appluadire meritamente nei quattro persi di diversi antori – e ricordiano in special modo la Parena del Couperin e l'Introdusione e Rendo Orpriccioso del Saint Sacas – dove meglio si rivelarono le caratteristiche dal sno temperamento.

Alle richieste dell'aditorio, aggiunza l'associati di una delicatissima Serenata dello Uniminade.

I pezzi antichi dal Paradisi e dello Scarlatti

zione di una delicatissima Serentta dello Chaminade.

I pezzi antichi del Paradisi e dello Scarlati sobero della pianissi Luba Di Alexandrowska un interpretazione piena di rilievo e per sicurezza d'asscuzione a per giustezza di stilic: anche essa suono un pezzo fuori programma e riscosse calorosi applanta nei munari eseguiti miseme al violiniste fra questi, una Suffa in quattro tempi dello Spalding stesso.

Di questa componizione, notevole per correttezza di linee e di andamenti, ci piacquero sopratutto il Vivoce e Fantana che contenguno brani animati e piani di calore.

Con atto nobilmente generoso questo valoroso violinista ha devoluto a beneficio della Croce Rosta Italiana l'Cnorarie spettantegli per il concerto e a pro della medesima intiunione, a nome del corpo d'avissione amaricano si quale appartiene, ha versato in «.a mille lire.

Oggi alle cra 15 avremo il secondo concerto.

FEATRO DUSE

Clo-Clo, la nuova operatta del maestro Gragnani, ha pricurato applauni ai principali interpretti a particolarmente a Gisella Fossi.

Oggi Modama di Tebe a questa sera La regina del Fossimolo.

TEATRO VERDI

trolini ha avuto un municipali di rinate. di rinate. L'ottobrata a questa ser Oggi si replichera L'ottobrata a questa ser danori de notte e Romani de Roma.

TEATRO APOLLO

Il ricco e variato pr ramma che tanto suc ceso ha svuto in questa settimana si replicherà per intero, nelle rappresentazioni di oggi che avraimo inizio alla ope 15.

ARENA DEL SOLE Un beillante successo ha ottemuto il mnovo ballo La figlia di Pagliaccio messo in incana con molta propietà di scanari e di vestiari. Opri si replichera nelle rappresentazioni che avranno principio alle ore 15.

Spettacoli d' oggi

Spettacoli d'aggi
TEATRO DUSS — Compagnia d'operette Lombarde N. 1 — Ore 15: Madama di Tebe — Ore 20:45: Riegima del Pole — Ore 20:45: Riegima del Pole — Ore 20:45: Riegima del Pole — Ore 20:45: Riegima del Polografio.
TEATRO VERDI — Compagnia di Ettore Petro trolini. — Ore 13: — L'ottobrata. — Ore 20:45: — Amort de notte — Romant de Roma.
TEATRO EDEN. — Ore 15: e 20:45: — AttrachINSIMO Spettacolo di varietà.
ALENA DEL SOLE. — La Reita di Pagliaccio,
ballo. La compagnia di Armando Piccardi con la
celetre maschera di Pipetto rappresenterà: In
cerca di und nigolie. — Pinneta Crassa, piccola
ballo. La compagnia di Armando Piccardi con la
celetre maschera di Pipetto rappresenterà: In
cerca di und nigolie. — Pinneta Crassa, piccola
ballo. Accompagnia di Armando Piccardi cun Cogline.
Tel grandices di Pipetto di una Cogline.
Tel grandices di Carbon — Via dei Carbone —
L'inamperable artista della scena mula signiorina
Francesca Bertini interpreta l'osca dal celebre
Tomanco di V. Sardou in un prologo e 5 ntti.
CINEMA DELLA BORSA — Indipendena 22 —
Dientra Racolini Interpreta II forte l'avoro it
fondo Rel'aria.

UNENATOGRAFO CENTRALE. — Judipenden-

CORRIERE, SPORTIVO

FOOT-BALL

A VIII Hercolani son si riposa

Oggi gli uoruiri del - Bologna - incontreranno
una della protechie squadre militari costinuitest
altraverso protechie squadre militari costinuitest
altraverso protechie squadre militari costinuitest
apportiva, è rimaste didini innui di riporante
qua e la per i pochi incontri possibili riporante
quasi tutte le squadre borghesi pressistenti erano scomparse.

Tra tali aquadre una delle buone nella regione emilianne è quella dei - Distaccamento ao gepia di Castenaso - c questa è appunto la squadra che disputerà la piritta contro il «Bologna»,
che glà più volte cho ad incontrare.

Precederà una garri di sconde squadre.

Il Camplonate per la Conna dei Re

Regio Lotto Estrazione
FIRENZE 29 - 15 - 65 - 44 - 79
BARI 4 - 36 - 71 - 50 - 60
MILANO 11 - 25 - 86 - 12 - 79
NAPOLI 67 - 63 - 23 - 85 - 75
PALERMO / . 25 - 49 - 28 - 67 - 44
ROMA 19 - 82 - 4 - 71 - 15
TORINO 84 - 2 - 24 - 10 - 17
VENEZIA 30 - 68 - 80 - 83 - 10

CRONACA DELLA CITT

All'inizio della guerra, per prescrizioni ninisteriale, la direzione della nostre R

riporti in salvo da eventuali incursioni aerea.

In questi giorni essi son stati ricollocati al loro posto. La siessa Sovraintendenza alle Gallerie ha cotto l'occasione per far restaurere, ripulire, fotografare, a spese proprie, diversi quadri di maggior valore che ne abbisognevano e il risultato — anche a parere di studiosi d'arte che bauno cotto l'occasione per recarsi, anche danori, ad ammirar da vicino capolavori poco noti o prima male illuminati — è statis molto soddisfacente Le chiese di San Petronio, di San Giovanni, in Monte, di San Martino, di San Giovanni in Monte, di San Martino, di San Donenico e altre hanno così ricollocato sui gli altari dipinti presiosi che ne esularono tempo fa.

Alcuni hanno ritrovato, in seguito ai prodente restauro e riputimento assguitovi

aliari dipinti presiosi, che ne esularono tempo fa.

Alcum hanno ritrovato, in seguito al prudente restauro e ripulimento eseguitovi dai prot. Bortignoni addetto alla Sovraintendenza, il vigore e lo spiendore antico. Ricordiamo in particolar moto alcuni quadri della chiesa di San Martino e di San Domenico. Fra i primi la grandiosa tavola di Girolamo da Carpi — una meraviglia di forza e di colorito terrarese — quelle dei Francia, del Costa, dell'Aspertini, lutte, in diverso modo, interessanti per la sioria della pittura bolognese nel quattro a nel Cinquecento hanno attirato in particolar modo. Tattenzione degli artisti e dei critici d'arte. I quasti anticui, le rotture, i danni prodotti da alterate varincio designi, con motta cutas e colla più sorupolosa oggalita villa che oggi il rispetto pei capolavori antichi esige. Ievati o nei limiti del possibile, attenuati della prima della meravigita che del ricordia della prima della prima della prima della prima della prima della prima della meravigita che della care della prima della meravigita che della care della prima della meravigita che della care della care della prima della meravigita che della care della prima della meravigita che della care della prima della presidenza della prima della presidenza della prima della pri

bile, attenuati.

In San Domenico quella meravigno ch'a la sfolgorante tavola dipinta nel 1501 da Filippino Lippi - il matrimonio mistico di S. Caterina - che hen pochi potenza vedere prima nuori del bulo e della fuca faisa della cappellina in cui e relagata ritorno, per quiache tempo, in piena luce per un amoroso restauro alle poche parti pericolanti del dipinto.

Così dicasi della vigorosa Madonna di Lippo di Dalmasio gin nascosta sul primo aliare di destra da un vetro annerito e in penombra u che sembro a molti, che finalmente poteron vederia in pena uce, il

Lippo di Daimesio già nascosta sul primo altare di destra da un veiro annerito e in penombra e che sembro a molti, che inalmente poteron vederla in piena luce, il capolavoro, della pittura bologness del Trecento. Anche la granda tola di Guercino sull'aisra del transetto di destra chi era stata levata fu ripultar a ravvivata e, poscia, fotografata.

Così non hutto il male della guerra è venuto per nuocero i noisri capolavori, se furon soi di per qualche tempo alla nostra ammirazione, oggi vi ritornano in migliori condizioni e, diciamolo pure, un po più conosciuti di prima.

a, Italia, Italiai

La cerimonia comineira alle ore 14 precise.

I bimbi dell'Istituto Federato e delle altre istituzioni affini canteranno cori patriottici ed eseguiranno eserciri giamattici avolgendo un programma oltremodo interessante.

Inoltre, semore per la generozità del Prefatto che è come il buon papà di questi bimbi, sarà a ciascumo di essi (e sommano a varie migliaia fi distributa una piccola svorta contenente vari generi commessibili.

Interverranno le autorità e notabiltà cittadine.

L'INFLUENZA

L'epidemia si mantiene siazionaria in oftiti e in provincia.

A Bologna furono denunciati, negli ultimi riorni, i seguenti casi di decesso per infuenza: 9 gennaio, civili 9 a 3 militari 10 gennaio; civili 6 e militari 1 gennaio; civili 6 e militari 1.

Giunge notizia da Milano che il Prof. Belfanti, direttore di quell'Istituto Siero-terapico, a nome dell'Istituto stesso ha messo gratuitamente a disposizione il necessario vaccino profitattico dell'influenza per essere inietitato alla popolaziona.

L'iniezione è indolora e non provoca febre, nè disturbi di qualsiasi specie.

L'assessore per l'igiene, accettando la generosa offerta, ha già dato disposiziami perchè ai più prestò si inizii il servizio gratuito per tutta la cittadinanza.

Speriamo che presto si possa fare altretanno anche a Bologna.

Consiglio Provinciale

Il Consiglio Provinciale di Bologna è convo-cato pei giorni di venerdi e subato 17 e 18 gen-naio, alle ore 14 precise per la continuaziona della Sessione Stracctinativa. All'ordine del giorno si aggiungono i seguenti oggetti:

20 — Comunicazione delle deliberazioni presi dalla Deputazione in forma di Consiglio informa ai seguenti oggetti.
Assegnazione di lire 16,000, da prelevaral dal fondo di riserva, a favore del prigionieri rimpa-triati.

tondo di riserva, a favore dei prigionieri rimpatriati.

Disposizioni in ordine all'esercizio della caccia,
Proposte per, provvedere alle deficienze di diversi fonti dei bilancio 1618.
21 — Preferamenti dai fondo di riserva dell'esercizio Illiancio di un mutuo di lire 200,000

22 — Contrattazione di un mutuo di lire 200,000

23 — Contrattazione di un mutuo di lire 200,000

24 — Contrattazione di un mutuo di lire 200,000

25 — Contrattazione di un mutuo di lire 200,000

26 — Contrattazione di un mutuo di lire 200,000

27 — Assenzazione di lire 50,000 in 200,000 per
prominovere e premiare l'incremento delle industrie agricole nella nestra Provincia.

26 — Deliberazione di un souto di dire 30,000 per
prominovere e premiare l'incremento delle industrie agricole nella nestra Provincia.

27 — Deliberazione di massima interno ad un
programma speciale di lavori e finanziamento reintivo.

28 — Bilancio preventivo pet initi.

rocramma speciale di lavori e finanziamento retivo.

32 — Bilancio preventivo pet inis.

23 — Nomina di un membro pet Corpo Ammistrativo degli Spedali in sostituzione del ditissionario sig. dott. Itauli Natali.

24 — Nomina di un membro del fi. Ricovero
Mendicità V. E. II in sostituzione del dimisonazio sig. dott. Ratil Natali.

25 — Nomina di un membro per l'Opera Pia
di poveri vergognosi in sostituzione del rinunante signor avv. Luigi Cavanna.

30 — Applicazione al personale della Provincia

31 D. I. is settembre 1918 N. 1311 riguardante
indennità di viaggio e soggiorno fuori resimiza.

Veramente solenni ad imponenti sono riusciti i innatali dal compianto marchese Luigi Di
canosas. La indimenticabile manifestazione di
cordoglio, alla quale ieri ha partecipato tutta
Bologua, sonas distinsione di classi e con manime commonione, fu un degno tributo di enore
e di affetto, ri 'lo alla memoria dell'Estinto,
gentiluomo colto e diatintissimo, e a conforto
degli inconsolabili parenti che tante benemerenze hanno presso la nostra cittadinanza.

Alle ore 10, nella Chiesa Parrocchiale di San
Giovanni in Monte, furono celebrate le solenni
esequie di suffragio. Officiava 'il clero parrocchiale con a ospo il curato rag. dott. don Fagioli.

di ceri ardenti e di ricche e belle corone, avevano preso posto, in diversi ordini di pauche, i paronti, gli intimi, i concacenti ed il pubblico. La
chiesa era completamente gremita.

Notammo, nel posto ricervato ai parenti: il
senatore Malvgen, il cav. Federico Bonora, la
principesa donna Guilla Hercolani vadava Bonora, la contessa Marcii Bonora, la marchesa
Malvezzi Durazzo, il comte di Coloredo Mels, i
marchesi Annibale e Giusenne Maragli, il conte Uiorgio Massei, la signora Altieri, il Conte
Cavina, i signori Guido e Clella Bonora, il conte Vittori, conta Cesare ed Alessandro Malvasia, il
i cav. Antonio Bonora ed altri numerosi parenti.
Furono pura gracati.

Bondini, avv. cav. Palmeggiani e moltissimi altri.

Nella folta ed eletta adunata delle signore, vedemmo: la contessa Carmelita Zucchini Solimei, la vuntessa Fava, per la Sezione Femminile della C. R. I., la contessa Carolina Isolani con altre Dame-infermiero della Croca Rossa in divisa a signora del Posto di Ristoro alla stazione, contessa Beadari e signorina, contessa Cavazza, contessa Linda Malvasia, signora Gabriella Geragnani, signorina Barrilia, marchess Remedi, sig. a Pini, signorina Magnani Siccardi, marchess Marozoo e signorina, marchess Monsignani, aignora Gemma, signore Fabbri Montanari, Galli, Rava Bellini, Macchiavelli Corsini, Garagnani Corsini, Garagnani contessa Dondini signorina Bianconcini, contessa Dondini signora Vallisi, signora Masetti, Carnevali, Guerrini, sec.

ne della Croce Rossa Italiana, rag. Vallini e famiglia, famiolie Argazzi. Scagliarini, Comitato
Espositione Nazionale della guerra, Domino
Ciub, contessa Carmella Zucchini, Maria Arimondi, cav. Gazzoni e famiolia, Giorgio Guggenheim, i domestici di Casa Bonora e Canossa,
Autonio e Adele Certani, Camillo e Adele Montanati, conte e contessa Antonio Zucchini, conte
Amedeo Alessandretti e moltissime altre.

Il corteo sontà e si sciolse in Piazza Malpighi,
dopo che il colonnalo cav. Morini della Croce
Rossa ebbe rivolto alla Salma affettuose e commosse parole di rimpismo e di saluto.

Alla desolatissima vedova marchesa Ranata di
Canossa, ai cenitori, si succori, e ai parenti
totti dell' Estinto rinnoviamo le capressioni del
contro più pratondo cordoglio.

L'abbattimento delle torri Artenisi e Riccadonna deliberato dalla Giunta Comunale

deliberato dalla Giunta Comunale

11 Municipio el comunica:
La Giunta Municipale, allo scopo:

I di sistemare il cantro della città il cui
tato attuale costituiace un disagni insopportatite per la viabilità ed il commercio, ed un protite per la viabilità ed il commercio, ed un protite per la viabilità ed il commercio, ed un protite per la viabilità ed il commercio, ed un protite per la viabilità ed il commercio, ed un protite per la viabilità ed il commercio, ed un protite per la viabilità ed il commercio, ed un protite per la viabilità ed il commercio, ed un prosidiato per il definite di la prosidiato per il deliberato della prodi racestruzione; la deliberato di far procedere
all'abbattimento dei due terrochi delle torri,
Attenuia e Riccadonna, il cui isolamento da tempo avvenuto, ha reso largamente possibili queltosame e quegli studi dei Ministero della
demolizione.

Punno costanti fautori dill'abbattimento.

Punno costanti fautori dill'abbattimento.

30 — Applicazione al personale della Provincia del D. L. 15 settembre 1918 N. 1311 riguardante ile indennità di viaggio e soggiorno fuori residenza.

31 — Liquidazione di pensione alla famiglia dei defunio cantoniero Gualandi.

Per la strada Lizzano-Gaggio Montano dell'uniono estacolata la logica sistemazione dell'uniono estacolata la logica

Capolavori di pittura restaurati | I funerali del march. Luigi di Canossa, La morte del maestro Rodolfo Ferrar

Cf giunge all'ultimo momento la triste notizia della improvvisa morte del massiro Rodolfo Ferrari.

Cf giunge all'ultimo momento la triste notizia della improvvisa morte del massiro Rodolfo Ferrari, avvenuta a Roma, dove avva diretto anche recememente due concerti all'augusteo.

Non è soliento il dolore per la scomparsa dell'amino carissimo che profondamente ci angoscia: è altrest il grave dutto dell'orte musicale italiana che ci conturba.

Il Ferrari era nei campo direttoriale una delle figure più emimenti e note in Italia. Rummentare le sue gione a Bologna è superfiuo.

Era stato chiamato sempre nei principali tentri delle più importanti città.

A Milano aveva diretto due siagioni alla Scala, si era reso rinomatissimo e apprezatissimo in quelle del Lirico date sotto giì auspici della Casa Sonzogno. A Vienna e in vari teatri dell'America — dove tra hreve avrebbe dovuto ritomare — aveva raccolto larga messa di cnori e di appleusi. S non meno che nel campo teatriale aveva raccolto altri conori come direttore di concerti.

I giovani maestri sopra tutti o rimpiana eseranno, i riovanii del quell egil amaya es-

va raccelto altri onori come direttore di concerti.

I giovani maestri sopra tutti lo rimpiangaranno, i giovani dei quali egli amava essere affettuoso consigliere e amico, sollecto a spronarne l'operosità artistica, lieto di interpretarne per primo i lavori e di metierne in evidenza il giusto valore davanti il pubblico.

Artista elettissimo, aveva finezze delizione nelle sue interpretazioni, e sapava rendere con immediato rillevo le più nascoste bellezze delle composizioni. Tutta la passione di cui ferveva la sua anima trasfondeva nei suoi esceutori, manifestando la sua rare sonsibilità avii sito eccezionale temperamento.

Alla famiglia desolata le nostre condogianze più sincere.

La Giunta Municipale, per lenire la disoccupazione operaia, la deliberato di erogare la somma di lire centumila ad integrazione dei provvedimenti in argomento
dal Governo già stabiliti con recente Decreto.

La somma sopra disposta sarà prelevata
dagli utili della gestione annonaria comunale la cui risultanze attivo, per precisa
statuizione dell' atto costituitivo, debbono
essere destinato ad opere di assistenza sociale.

Continua il grande successo di: « La donna abbandonata » al Modernissimo Il magnifico dramma del quale Hesperia Carminati, fanno un insuperabile creazione, sempre oggetto di ammirazione e di plauso.

sempre oggetto di ammirazione e di piauso.

Cronace varia

il Re Nicola dei Montenegro, volondo testimoniare la sua henavolenza al nostro Tipografo-Editore Cay. Leonardo Andreoli per
le pubblicacioni di carattere artistico compiute per incarico del Governo del Montenegro, lo ha nominato Commendatore dell'Ordine di Danilo I. Rallegramenti sinceri.

l'Ordine di Danilo I. Hallegramenti sinceri.

Genvesaieni — I soci della Lega iavoranti fornati somo convocati in assemblea generale straorimaria per domani, lunedi 35, alle ore (4, nella zede di collocamento, — Gli syveniti straordinari delle ferrovie somo convocati in assemblea generale per oggi alle ori 5 nel salone della Coop. «La Sociale» in località Ca de Flori.

— La Casa Sociale Unione Inquilini ha convocati i soci in assemblea generale per oggi alle in producti dell'Arte Dianca. Loggie del Pavaglione dell'Arte Dianca. Loggie del Pavaglione dell'Arte Dianca. Loggie del Pavaglione Il lavoratori, d'albergo e mensa sono invitati ad una adunanza che si terra domani sere, i3

lettera Q.

— I lavoratori d'albergo e mensa sono invitati
ad una adunanza che si terrà domani cera, tà
corrente, alle ore 32 alla Camera Confederale
del lavoro (via Cavaliera).

— Oggi avvanno lugo le elettori dei nnori ufficiali della R. Accademia Filarmonica per ti
triennio 1019-20-21. L'uroa rimarrà aperta delle
10 alle 10.

maestro Arturo Mazanti si trovara sul tram di via Saragonza quando un abile ladro con un colpo maestro riusciva a derubario del portafogli contenente 250 lire. Quando il Maranti si accorse del viro birbone giuocatogli il horsaluolo era già jontano ed a lui non rimage che rocari in questura a denunciare il surra petito. Borastuola errestata — leri la colto in diagrante borreggio certo Vittorio Roppa di Luigi di seni il, il quale era riuscito a sottrarre un borsellino contenente. Levi in decondo borrestino, con fenente una tessera, carte personali e 7 lire in sianno della signorius di carte personali e 7 lire in sianno della signorius della signori

Lord Aine la meravigliosa attrazione di canto, si presente-rà unitamente agli interessanti numeri, in tutte due le rappresentazioni che si danno alle 15 ed alle 20,45 al Teatro Eden.

alle 20,45 al Teatro Eden.

Due grandi avvenimenti all'inizio dei 1919.

Il, primo l'arrivo dei Presidente Wilson in Ralla, che visita successivamente Roma, Genova, Torino accolto ovunque con un entusiasmo indescrivibile, ammirazione sincera, onori regali.

Il secondo la grande liquidazione della Ditta OLD ENGLAND, Via Indipendenza 5.8, Bologna, che si inziera lunedi 13 corrente.

Due avvenimenti importantissimi, così fondamentalmente diversi l'uno dall'altro, ma accolti tutti e due ugualmente lietamente, il primo perche significato della vittoria dei principii di umanità e giustizia contro la forzò brutale, il secondo perchè racante dei vantaggi materiali, veri e reali alla famiglie, permettendo di risparmiare dai 10 al 70 per cento sugli acquisti.

Nessuno manchi di approfitare di questa occasione obe durera solamente 15 rierni.

Mobiletti decorativi, mobiletti pratici, per tutti gli usi, per tutt gli ambienti, di pretto gusto italiano, di propria esclusiva fabbricazione: dai Fra telli Sabbadini, Via Carbonesi 1.

Linda Pini ha entusiasmato il pubblico interpretand la film GIFLEE di ADAMI al CINE FULGOR

Olnema Centrale

A questo elegantissimo locala conveng
no, ogni sera numerosissime le signore e e
gnorine della migliore società per diverti
si e godere i arte inarrivabile di Auge
Musco in « San Giovanni Decollato » ci
si projetterà aperor per contrali. susco in « San Giovanni Decollato » che si proietterà ancora per oggi instana alla film di attualità: « L'arrivo di Witson a Roma » Da domani, lunedi, la magnifica film: « Il Rifugio » di D. Nicodemi: inter-prete Leda Gys. E sarà una nuova grande attrazione per il pubblico five.

L'igiene e la Vita z.

E' uscito in questi giorni il primo numero della nuova Rivista popolare ilhastrata di Ilgiene e la Vita diretta dai Dott Giulio Casalini deputato al Parlamento. La Rivista, che si propone di volgarizzarre le nozioni più indispensabili di igiene individuale e sociale, ha avuto un grandissimo successo, tanto che per aderire alle richtesto dei rivenditori si dovetto fare una nuova liradura.

sie del rivendiori si dovette fare una nuova tiratura.

La Rivista ha per collaboratori i più illustri sanitari ed igienisti d'Italia: si presenta in elegante veste tipografica ed il
testo è intercalato da bellissime incisoni.
Ogni fascicolo mensile di 32 pagine costa.
30 centesimi: l'abbonamento è di L. 3,50
annue: per abbonamenti, numeri di saggio ed inserzioni rivolgersi all'ammistrazione a Roma, Via Campo Marzio, 60.

zione a Roms. Via Campo Marzio, 69.

Raccomandiamo all'attenzione della Signore eleganti
l'avviso nella pagina seguente concernente l'apertura della grande liquidazione di fine stazione nella rinomata Casa Pesaro & C., Via Indipendenza 6-8 R. S. - I prezzi segnati e corrispondenti a ribassi reali del 50, 40 e 20 per cento dimostrano l'eccezionale convenienza offertà, che va segnalata pure in ispectial modo al rivenditori che bonificherantio di sconti supplementari.

Quante mamorie risuscita nel sucre di clascuno ADDIO GIOVINEZZA! E' il profumo del primo amore, del primi sogni della gioventi, dolci ed amari, pro-vati da intii. Le rappresentazioni di questa film si int-zioranno luncdi al CINEMA DELLA BORSA.

Centomila lire del Municipio per lenire la disoccupazione operaia di corrento la Ditta A. M. SIMONI & C., Via Manzoni 4 (piano terreno) Bologna.

La moglie Cleopatra Serato, il fratello Romeo con la consorte, i succari Professor Serato e consorte, ed il cognato maestro Arrigo Serato, annunciano con profondo dolore la morte del loro dilettissimo

Maestro comm. Rodolfo Ferrari avvenuta improvvisamenta in Roma la notte dell'11 corrente.

Nella mattina del giorno 11 Gennaio, de po lunga e penosa malattla sopportata con cristiana e sarena rassegnazione, rendeva l'anima a Dio

Caterina Capuri ved. Belvederi

I figli Rag. Pietro e Tenente Giovanni, in unione ai parenti tutti, ne danno l'annunzio coll'animo addoloratissimo.

Il trasporto della cara Salma, dalla cesa di via S. Stefano 60, alla Chiesa della SS. Trinità, avrà luogo alle ore 18 di Domenica 12 e nella suddetta Chiesa verranno celebrate la mattina del lunedi successivo messe continuative di sufragio.

Il Dott Annibale Clo, profondamente commosso, ringrazia in particolar mode la Fanniglia dei Cav. Francesco Borghi e quanti vollero prandere parte al suo lutto ed onorare la cera memoria cella sun di-letta sprea Elisa Monti

intervenendo al funerali od inviando Bori o parola di condoglianza. Pontecchio, 11 Gennato 1912 I figli, le figlie, le nuore, i mpouni ed i

Anacleto Breveglieri

sentitemente ringraziano tutte quelle gen-tili persone che hanno in qualsiasi modo onorato e ricordato il loro caro congiunto. Caselle di Crevalcore, 11 Germato 1919.

I fratelli Francesco ed Augusto, le so-relle Elvira in Daldi e Amelia in Vinoco-zi, la cognata Maria Chierici Gherardi e i nipoti partecipano con profondo dolore la morte del loro caro Gherardo Gherardi

di anni 31 avvenuta in Bologna alle ore

di leri.

Le esequie avranno lungo nella Chiesa arcipretale di Borgo del Sasso alle ore 10 di Giovedi 16 corrente. Pradura e Sasso, li 19 gennaio 1919.

Rapito da inesorabile morbo, spognevasi ieri, screnamente, come visse, il

Capitano Valbonesi dott. Guglielmo nella florente cià di anni 33.

Ne danno il triste annunzio la vedova in-consolabile, il padre, i fratelli ed i cognati. La presente serve di partecipazione. Si di-spensa dalle visite. Lunedi alle 2,30 segui-ranno i funerali partendo dalla parrocchia di San Paolo.

La famiglia Fantini partecipa con molio lolore la perdita del suo amato

Luigi Fantini

di anni 50, negoziante in mobili, avvenuta oggi alle ore 11 dopo lumpe sofferenze sopportate con forza e serenita d'animo. Si omettono le partecipazioni. Cesena, 10 gennaio 1919.

I figli Giulia in Gardini, Giuseppina, Ro-meo, Umberto, le nuore Eleonora Giordani, Luisa Giordani, il genero Ugo Gardini e i patenti tutti, partecipano con dolore la mor-ta della loro amata madre e suocera. Adele Rocchi ved. Puppini

avvenuta ieri dopo lunga malattia. Non si mandano parfecipazioni personali. L'ufficio funebre sarà alla Chiesa Parroc-chiale di S. Benedetto lunedi 12 corr. alle ore 10.

Dopo lunga malattia, sopportata con grande bonta e rassegnazione, serenamente come visse si spegneva coi conforti della religione in S. Gristoforo di Cesena il 6 corr. l'adorata esistenza di

· Luigi Salvi

di anni 74. La vedova, i figli, il fratello e i parenti addolorati ne danno il triste an-nonzio. Si omettano partecipazioni personali.

Il marito Ing. Arch. Pasquale Penza, la madre Letizia Bosi Ved. Babini, il fratello Umberto. la sorella Tina col marito Ten. Dott. Ettore Noe e la figlia Sisetta, la so-sella Laura, i parenti tutti, annunziano con l'amimo straziato dal dolore la immatura perdita della dilettissima e buona

Cesira Penza Babini

di anni 25, rapita al loro affetto, dopo breve malattia, sile ore 19 di ieri.

Il trasporto della cara salma avverrà questa sera alle ore 18 circa partendo dall'abitazione in Via Venezia 2, per la Chiesa di S. Nicolò degli Albari, dove lunedi 13 corrarà celebrato il Ufficio funebre.

Serve la presente di partecipazione personale e si ringraziono tutti coloro che interverranno alla mesta cerimonia.

Bologna, 12 Gennaio 1919.

Saturno, Enrichetta, Teresina Zucchim ufranti dal più grande dolore partecipano a morte del loro amatissimo fratello

Raffaele Zucchini uta improvvisamente alle 3 del gior

o 11 corrente. Lugo, 11 gennaio 1919. Non al mandano partecipazioni personali.

ULTIME NOTIZIE (TRODOM)

Alla Conferenza La distribuzione delle cariche al Consiglio interalleato

Nostro servisio particolare)
Purigi 11, notto (C.) Nel pomeriggio di domani si riumitata al Quai d'Orsay il Consiglio superiore interalleato, al quale parieciperanno Wilson, Clemenceau, Orlando e Lloyd George, assistiti dal colonnello House, da Pichon, Son nino e Balfour. Il maresciallo Foch, accom nino e Baljour. Il maresciallo Foch, accom-pagnato da generali alleuti, assisterà alla Conferenza, alla quale farà il rapporto sul-le questioni sollevate dal rinnovamento dell'armisticio. Quindi i ministri presenti esamineranno la memoria introduttiva del esamueratuo la memoria introduttiva de governo francese in vista della Conferenza della Pace. In questa memoria, sono esposti gli scopie i l'ordine dei lavori. Il principio della Società delle Nazioni e l'adesione ai 14 punti di Wilson sono formulati in testa documento. Questa riunione sarà in cerde documento, questa ritatione sara in cer-to modo la prefazione della prima sedula della Conferenza della Pace che si riunirà lunedi. Essa sarà seguita martedi o merco-tedi da una seduta preparatoria per esami-nare e stabilire la procedura della Confe-

nure e stabilire la procedura della Confe-renza. Su questo punto l'accordo sembra virtualmente raggiunto.

Il Presidente e il segretario generale della Conferenza suranno eletti in quella prima seduta. Secondo un diplomatico americano col quale Hutin ebbe occasione di parlare sembra che, posto che è il Governo fran-cese che riceve a Parigi i plenipotenziari dileati, spetterà a Chemenceau di esercitare la presidenza provvisoria fino alla costitu-zione della presidenza definitiva. Le riunio-ni sembrano diver poi essere rinvalte al 20 ni sembrano dover poi essere rinviate al 20 gennaio, giorno in cui Potneare si propone di augurare il benvenuto alla Conferenza,

gennaio, giorno in cui Poincaré si propone di augurare il benvenuto alla Conferenza, che incomincierà i suoi lavori.

In quel giorno l'ufficto definitivo verrà costituito secondo le traditioni, assicura il Echo de Paris, ed è a Clemenceau ed all'ambasciatore Dutaste che la Conferenza penserebbe per la presidenza e per il segritariato generale della Conferenza. Verranno pure designati in quella seduta i vice-gresidenti, incaricati di supplire Clemenceau e che saranno i presidenti del Consiglio delle grandi potente, nonché i segretari aggiunti della Conferenza. Sembra probabile, scrive il Matin, che le sedute abbiano luogo nei giorni di martedi, mercoledi, giovedi e venerdi di ogni seltimana. In ogni modo i capi dei Governi d' Halsa e britanuteo potranno recarsi ogni settimana a Roma e a Londra, senza per questo, cessare di pariecipare ai lavori della Conferenza.

L'armistizio sarà di nuovo prorogato con garanzie sulla sicurezza della Polonia

(C.) — L'armistizio sta per scadere, Il Maresciallo Foch e i plenipotenziari si riuniranno per prorogarlo a Treviri probabilmente il 14 o il 15 gennaio.

La proroga dell'armistizio non sarà accordata incondizionatamente. E' noto infatti che i tedeschi non hanno adempito, nè per la consegna delle locomotive.

to, nè per la consegna delle locomotive e dei vagoni, nè per altra consegne, i patti delle stipulazioni firmate dai loro rappresentanti. Perciò non è a stupiral se Foch abbia notificato ad Erzberger presidente della Commissione tedescr per l'armistizio, che non accettava di prolungare ipso facto la durata dell'ar-mistizio ed abbia proposto di subordina-re il rinnovamento dell'armistizio fino al-la firma dei preliminari della pace alla nuova deliberazione che avrà luogo mar

tedi o mercoledi prossimi. Il Petit Parisien crede che per il pro-lungamento dell'armistizio gli Alleati esigeranno verosimilmente una clausola relativa alla situazione dei paesi minacciati dal massimalismo russo e specialmente della Polonia.

Il soggiorne di Orlando e Sonnino a Parigi

Il Piccolo Giornale d'Italia dice che il soggiorno a Parigi del Presidente del Consigio non si protrarrà oltre lunedi.
L'on. Sonnino, a quanto si assicura, rimarrà nella capitale francese ancora alcuni
giorni per i preliminari della Conferenza, i
quali ceriamente si inizieranno il 20 del correnta mese.

I rappresentanti del Governo inglese

Il primo ministro Lloyd George e il Can-celliere dello Scacchiere Bonar Law, no-compagnati dai Primi Ministri del Cana-da, dell'Australia, dell'Africa del Sud e di Verranova e dai Maharajah di Bikonir partono domastina per Parigi per assistare alle sonversazioni preliminari che avran-no luogo fra i capi di Governo alicati e associati.

La Romania chiede trattamento uguale al Belgio e alla Serbia

Il giornale La Rumania, che si pubbli-ca a Parigi, a proposito al varie notizie riapparse nella stampa circa l'organizzaca a Parigi, a proposito al varie nodizioni apparse nella stampa circa l'organizzazione della Conferenza della Pace, dichiara di non potere credere che le polenze dell'intesa vogliano considerare la Romania come un'alleata che debba occupare un posto inferiore a quello del Belgio e della Serbia; rileva che la Romania è entrata in guerra volontariamente, esenza essere ariaccata delle potenze centrali. Proporzionatamente alla sua propolazione ed alla sua ricchezza essa occupa il secondo posto tra i popoli martiri e viene dopo la Serbia con una perdita di 300 mila uomina e con una mortalità del 10 per cento tra i suol prigionieri a causa dei maltrattamenti. Infine essa subil devastazioni tati che nel suo erritorio fertile la popolazione muore di fame. Il giornale sa che il trattato di Budaresi non può costituire il motivo che suggerisca l'idea di una differenza di trattamento, aggiunge che è la nazione rumena che considera come una questione di dignità l'escere posta in condizione di grave inferiorità di fronte agli altri popoli balcandoi. Per cementare quella unione che l'intesa desidera, è necessario che la Rumania abbia un trattamento di perfetta uguagianza colle popolazioni orientali che come essa combattarono e come essa attendono le risoluzioni degli Alleati.

La Transilvania unita ufficialmente alla Romania

Il Monitore Ufficiale pubblica un decrete che prociama l'unione definitiva alla Rumenia dei territori della Transilvania. Il territori redenti saranno rappracania provvisoriamente. territori redenti saranno rappresentat provvisoriamente nel Governo romeno di ministri senza portafoglio e potranno pro porre consiglieri speciali per i vari dipar timenti:

La Spagna e la Società delle Nazioni

Lea opaquia e la societa delle Mazioni.

Ieri sera a Barcellona si verificarono incidenti tra gruppi di autonomisti e gruppi dela nuova lega patriottica spagnola.

Il Governo ha designato una commissione incaricata di studiare le questioni relative alla partecipazione della Spagna alla Società delle Nazioni. La commissione comprenderà 14 membri tra cni l'ex presidente del Consiglio Maura e gli ex ministri Besada Lacierva, Gazette Cambo, Alba Alhucemas, Gonzales Houtoria.

Le sanguinose giornate di Berlino Tentativo di ratto dell'ex-Kaiser Un comizio per la fine delle stragi

Un comizio per la fine delle stragi

Si ha da Berlino: La notte scorsa avvennero conflitti di estrema violenza. Le truppe federi al Governo ripresero la stazione
slesiana e dopo alcune ore di lotta gli spartachiani lasciarono 100 morti sul terreno.
Nel quaritere delle redazioni dei giornali
continuano i conflitti. Sino ad ora si contano 90 morti. Gli spartachiani comparvero
anche alla « Leipziger Strasse » ove i soldati dei Governo resistettero; vi furono confisti alla porta di Brandeburgo. Oggi la
lotta è stata ripresa:

In un comizio di 40 mila operai si è deciso di fare il possibile per un accordo fra
gli operai e tutti i partiti per mettere fine
la l'effusione del sangue. Oggi vi sarà un
comizio in massa. Le truppe dei Governo
ripresero la banca dell'impero e la tipografia dell'impero e tengono la cittadella ed il
Municipio. Alla stazione di Ansald gli spartachiani tentarono di impedire che un treno di soldati vi arrivasse: si impegnò una
lotta nella quale vi furono 20 morti. Gli
spartachiani invasero gli uffici elettorali per
l'assemblea nazionale, distruggendo le liste
elettorali, ma se ne banno i duplicati.
Radek incita a resistere sino all'arrivo
di troppe russe alle quali il Consiglio del
Soldati del 10.0 esercito aprirebbe il passaggio, ma dal fronte orientele si comunica che ciò è falso. Nessun Consiglio del Soldati tedesco permetterebbe al russi d'immischiarsi nella lotte politiche tedesche. Negli uffici di redutamento diretti da Noske
affiuiscono i voluntari. Non si riesce ad armarii tutti, tanto grande è il loro numero.
Gli soarpachiani intarono di prendere il
macello ma firono respinti ed ebbero 50
morti.

Si delinea la vittoria del Governo

Si delinea la vittoria del Governo

(A. B.) — Ieri a Berlino fu giornata di violentissimi combattimenti: i più sanguinosi di tutta la settimana. I morti si contano a centinala. Ma la vittoria del Governo appare imminente. Nella Jerusalemistrasse si sparò col cannoni per parecchie ore. I governativi avevano piantato mitragliatrici fino sul campanile di una chiesa falcando tutto all'intorno. Ora sembra che gli spartachiani vogliano negoziare. Un gruppo di spartachiani si recò all'aerodromo di Doeberitz chiedendo a quel consiglio di soldati la consegna di bombe aeree, ma non gli fu dato ascolto. Essi altora minacciarono di tornare in forza, ma il comandante dell'aerodromo fece saltare tutto il deposito di munizioni.

Kramarz contro l'annessione dei tedeschi d'Austria alla Germania

Parigi 11, notice

dei tedeschi d'Austria alla Germania

(Nostro servisto particolare)

Pavigi ii, notta

(C.) — Il dottor Kramarz, presidente della repubblica czeco-slovacca, ha espresso
in un colloquio coll'invisto speciale del
Temps le sue preoccupazioni per la situazione del nuovo stato. La pritza di esse
concerne la sua difesa:

"La grande Boemía, egli ha detto, ha
bisogno di un esercito forte per difendersi
contro i suoi nemici e per mantenere l'ordine. La Boemía deve costituire un bastione contro I pangermanisti, che indublamente non rinunzieranno ai loro progetti,
nè dimenticheranno mai la disfatta e la
impliazione subita. Quanto ai tedeschi di
Roemia, essi quando detenevano il potere,
esigevano l'indivistilità della Boemia. Non
possiamo nè dobhiamo dimenticare il modo col quale i tedeschi germanizzarono totalmente il nostro paese. Accorderemo loro
una rappresentanza parlamentare e l'uso
della loro lingua, ma separazione amministrattiva mai. L'ituesa vititoriosa non deve
permettere che i tedeschi dell'Anstria si
uniscano alla Germania.

Questa terribile guerra non deve risolversi in un accrescimento di superficie e di
popolazione della Germania. Sa per disgrazia questa unione si realizzasse, i czecoslovacchi, alleati ai jugo-slavi e ai rumeni,
terrebbero in rispetto la grande Germania.

La Polonia è pure causa di gravi preocupazioni. Essa non rispetta il patto di Lubiana ed ha occupato i distretti della Silsia, ne ha scaccialo gli ingegneri e si
empadronita della ferrovia Raschau-Oderperg, ostacolando così gli arrivi di carbone.
Ci si rimprovera di nen mandare abastanza carbone a Vianna, ma la verità è
che ben presto anche noi ne mancherenio.
Finora evittamo conflitti coi polacchi, perchè non vogliamo che sangue slavo corra,
ma l'Intesa deve alutarci per ristabilire il
huon ordine. E' anche la mancanza di sorveglianza alla froviera polacca che permente da mosi malisti di entrare impunemente da noi per compiervi l'ultima propaganda. Parecchi agitalori venuti dalla
Russia sono sorve

Il nuovo Gabinetto inglese Un indiano al Governo

(Ufficiale), il nuovo Gabinetto è stato così costituito: Primo ministro Lloyd George; Lord del Sigillo Privato a Capo delle discussioni alla Camera dei Comuni Bonar Law; Lord presidente del Consiglio a capo Law; Lord presidente del Consiglio e capo delle discussioni alla Camera dei Lords, Lord Curson, ministri senza portafoglio Barnes e sir Eric Geddes; Lord Cancelliere Sir Frederik Smith; ministro dell' Interno, Shorti; ministro degli Affari Esteri, Balfour; ministro delle Colonie, Lord Milner; ministro della Guerra e dell'Areonautica, Chinistro della Guerra e dell'Areonautica, Chinistro dell'Agricoltura. Prothero; ministro dell'Agricoltura. Prothero; ministro dell'Armanento, destinato a divenure ministro degli Approvviggionamenti e degli equipaggiamenti, Weir; ministro dell' India Montagni.

degli Approvviggionamenti e degli equipaggiamenti. Weir; ministro dell' India Montagu.

Sottosegretario di Stato per le Indie: Sir
Sincha il quale è il primo india che sia
membro di un governo britannico. Ammiragliato Walter Long; Board of Irade Sir
Albert Stanley; ministro degli approvviggionamenti Sir Roberts del partito operato;
navigazione Joseph Maclet; lavoro Sir K.
S. Horne; Pensioni Sir Laming Worthington Evans; Ricostituzione Kazionale Sir
Auckland Geddes.

Cancelliere dello scacchiere Auton Chamberlain; Lord luogotenente per l'Irlanda
maresciallo French; Segretario capo per
l'Irlanda Macpherson.

Si pensa di creare un ministero delle
Vie e Comunicazioni sotto la direzione di
Sir Erio Geddes, Prothero e Weir saranno
nominati Pari. Cecil Harusworth è stato
nominato sottosegretario di Stato per gli
Affari Esteri. Il gabinetto di Guerra attuale
rimarrà pel momento in funzione.

Il Gabinetto di guerra inglese rinuncia ad un intervento in grande stile in Russia

Romin 11, sera L'Epoca ha da Londra:
Oggi il Gabinetto di Guerra ha avuto una
seduta nella quale si è discusso lungamente intorno alla sitvazione in Russia.
E' prevalsa l'opinione di coloro che non
vogliono iniziare una nuova guerra in

vogliono iniziare una nuova guerra in grande silic. Si è deciso di non mandaro

Vi sono lassu già 20 mila uomini. Non si ctede che la loro posizione possa divenire

Parigi 11, notte

L'Information riceve da Rotterdam che
secondo l' Handelblad due automobili corazzate con 12 persone che affermavano essere venute per parlare col Kaiser, giansero domenica sera dinanzi al castello di
Amerongen, L' ditenzione dei guardiani venne attratta dall' ora tardiva e da altre circostanze. Quello che segui immediatamente
all' arrivo dei visitatori è incerto. Finalmente la polizia fu chiamata sul luogo
Le vetture automobili furono circondate e
si arrestarono le persone che le occupavano, le quali vennero accompagnate all' afficio dell' amministratore del castello
ove si trovava anche il horgomastro e un
membro della famiglia dell' ospite conte
Bentinck. L'oggetto dei misterioso viaggio
è rimasto incognito. Si suppone che potesse trattarsi di un tentativo di ratto dei
Kaiser.

Trotzky riorganizza l'esercito

Frotzky riorganizza l'esercito

Parigi il, mattina

(C.) — L'Echo de Paris riceve da Stoccolma che un generale russo fuggito dal suo
paese, per sottrarsi alla mobilitazione massimalista, narra che Trotzky ristabilisca
tutti i vecchi regolamenti disciplinari. Le
punizioni corporali, abolite sotto lo Czar
Nicola, sono state ripristinate. Trotzky affida i posti importanti esclusivamente a generali del vecchio regime ed ha rifuttato di
nominare generale, Verkheprisi, ex-ministro della Gnerra sotto Kerensi "rimptoverandogli la sua ignoranza calla disciplina. Rifiuto pure di affidare nosa generali che hanno perduto qualche battaglia.
Il suo principale collaboratore è il generale
Patapoy, ex-addetto militare russo al Montenegro.

Trotzky passa continuamenta riviale in

enegro.
Trotzky passa continuamente riviste in crande uniforme.

I socialisti belgi chiedono un Congresso a Bruxelles

Il Matin ha da Bruxelles perigi it, mattina il Matin ha da Bruxelles che il consiglio generale socialista belga ha votato un ordina del giorno nel quale si chiede che il comitato escoutivo internazionale convochi di urgenza a Bruxelles i membri dell' ufficio socialista internazionale, rappresentanti il proletariato delle potenze alleate, al fine di esporre come e sotto guali condizioni intendano lavorare al ristabilimento dell' Internazionale socialista. In conseguenza di ciò i belgi non andranno a Losanna.

VARIE DALL' ESTERO

La situazione dei Coverne portegnese — Il Con-nigilo dei ministri si è riunito al castello di Re-lem. Anche i presidenti della Camera e dei Se-nato e i capi partito assisterano alla riunicone. La situazione nella città di Lisbona è normale. Sembra che il gabinetto formato dai capitano l'amagnini Burbosa disponga al Pariamento del-la maggiorana repubblicana moderata, che è

Rimpatrio di stranieri nemici dall'inghilterra

In dicombre sono siati rimpatriati dall'inghilterra

eta stranieri di nazionalità menica che avvano olivepassalo l'età militare o che erano ammalati. L'autorità militare ritine ora inguis trattenere ancora cittadini civili nemici di età militare e così, a datare dei sei e dal sette corrente,
sono sitti liberati uomini di età militare internati noi campi.

Ludendorff autorizzato a reatoro in Svetla Eguerale, Ludendorff ha oblenuto l'autorizzazio e di soggiornare un mese in Svetla. Il governo a profibio l'importazione e l'esportazione dei zi-lietti di banca russi.

Melte d'armelles condamenti alla detenzione perpetua — Il Comeiglio di guerra ha condamento Holtz segretario della leganione tedesca in Abio sinta e il suo sottoposto Carmelleh, austriaco, i quali nei 1917 tentarno di invadere la colonia francese di Gibrit alla testa di truppe indigene. che avevano reclutate e che le truppe francesi misere in fuga facendo Holtz a Carmelleh prigio-nieri.

Il Irittico del maestro Puccini al Costanzi di Roma

la chiosco di un monastero, il chiacchericcio delle suore non incatena l' uditorio sebbone abbia dell'atenze musicali sensibili,
anni potremmo dire che lo stanca. L' attenzione si rialza all' entrata delle cercarrici e
si fa intensa all' annunzio della principessa. La scena drammaticissima fra la zia e
la mipole resa dalla Blanco Sadun (principessa) e du Cilida Della Ritza (Angelica)
in tutta la sua bellezza, innalza l'opera ed
ailezze nuove nell' arte del Puccini. De questo momento sino alla chiusura il pubblico
è vinto; quando il miracoto si mostra con
le sue luci e coi suoi suoni di paradiso,
illudendo l'agonia della suora, il teatro
scatta in piedi applaudendo. Il maestro Puccini deve presentarsi sette volte alla ribalta.

cini deve presentarsi satte volte alla ri-balta.

Ma il trionio autentico l'ha avuto Gianni Schicchi. L'ora tarda non ci consente un particolareggiato esame dell'asecuzione che è stata ottima per il Caleffi (Schicchi) per Gilda Della Rizza (Lauretta) e per Edoar-do De Giovanni (Rinucci). A mano a mano che le scene si svolgono il pubblico com-prende di trovarsi impanzi ad un antentico capolavora a le sottolinea con anovovario. che le scene si svolgono il pubblico comprende di trovarsi impanzi ad un autentico capolavoro e le sottolinea con approvazioni e con appiausi. Alla fine gli applausi diventano vere e proprie ovazioni. Quante volte il Puccini è venuto alla ribatta? Non abblamo saputo contarie tanle sono state. Il pubblico ha acciamato lut, il massiro marinuzzi e gli altri interpreti con pienezza di giota, con ceriezza di consacrare al tempo una nuova durevole onera italiana. In un intermezzo S. M. il Re ha voiuto congratularsi con il autore che è salito al palco reale e vi si è intrattenuto un quarto di ora.

I critici giudicano nei giornali del mattino titimo Glanni Schicchi è buona Suor Angelica. Tutti osservano e illustrano i grandi progressi di strumentatore fatti dal Puccini in questo trittico. Egli appare davvero il musicista di più sicuro senso teatrale che sia oggi in Europa e si mostra degno con lo Schicchi di riprendere e continuare nella storia musicale la tradizione dell'opera comica, che dal Barbiere al Falsiaff è vanto della nostra arte.

QUARTA EDIZIONE

Attonso Posti, gerente responsabile

Soffrite palpitazioni e punture al Guore? Ciò significa che nel vostro cuore vi è dell'acido urico. I disturbi di cuere derivano sovenie dalle medesime cause che generane l' Arterio-Sclerosi Reumatismo Artritismo Uricemia Sciatica L'azione che esercita l'acido Gotta

L'acido urico invade il cuore e forma le placche che ostruiscono i vasi e le valvole. L'URODONAL scioglie queste placche ringiovanisce il cuore e previene l'Arterio-Sclerosi.

Il flacone L. II, franco di porto L.II,50 — tassa bollo in più. Presso intte le buone farmacie o da Chatelain, 26, via Castel Morrope, Milan

Lassativo ideale per la rieducazione funzionale dell'intestino Vertigini - Meteorismo Stitichezza - Enterite Catarri intestinali

GIUDIZI DEI MEDICI Ho esperimentato il Jubol e l'ho trovato di indisentibile efficacia nella cura della stitichessa abitnale, nelle atonie intestinali e nelle vanrite subacnia e
cronica tanto negii adulti che nei
bambini.

0. Pietro Caril
S. Pietro in Bagno
(Firenze) La mia Signora ha ritratto tale vantaggio dal Ju-bol che assoluta-

ticare la mia Prof. Dott. Cav. scatola di JUindispensabile in viaggio. — Capitano Medico

La scatola L. 8, franco di porto L. 8,40, tassa di bollo in più Stabilimenti Chatelain, 26, via Castel Morrone, Milano.

RICOSTITUENTE SOVRANO per convalescenti d'influenta STABIL FARMAC BONAVIA - BOLOGNA Presso fulle le buone farmacie

LUNEDI

si inizierà la

della Ditta PESARO & C.º

BOLOGNA - Via Indipendenza 6-8 R-S

Occasione eccezionale! - Ribassi effettivi! non inferiori al 50, 40 e 20 per cento

LANERIA PER DONNA

Terza lana fantasia 110 cm- da L 4,80 a L 6,70 cardati uniti 140 cm. . . . L 16,50 pane e Babardine 110 cm. 130 ds L 33,75 a > L6.50 pettinati fantasia 140 cm. da L 22,50 a > 23,80 celinti lans per vestite e paletot 140 cm., > 17,80 locale face per Paletet da L 42 is più.

Saglie e Gabardine 110 - 120 - 130 - 140 cm. per nomo e per donna nere bleu e colorate da L. 13,75 a L. 27,80

Taffetas chiffon nero da L. 8,90 cm. 80 Il presente elenco è indice eloquente della convenienza assoluta

PREZZI FISSI E PER CONTANTI Vendita esclusivamente locale — Non si danno campioni Ai Signori Rivenditori prezzi speciali

BANCO BOLOGNESE

SEDE CENTRALE: Via Rizzoli 6 - BOLOGNA SUCCURSALI: San Pietro in Casale - Vado - Minerbio - Lagaro

ESEGUE QUALSIASI OPERAZIONE BANCARIA - EMETTE VAGLIA BANCA D'ITALIA GRATUITAMENTE - RICEVE DEPOSITI, COMPRA TITOLI E CEDOLE DI STATI ESTERI.

OFFERTE D'IMPIEGO E DI LAVORO

CAMERIERA fine cercasi, il Via Barberta prime CERCANSI Famua-Ferrara, Signorine latruito Servera: Scuola Commercio Mantui 24, Bologna

CERCASI farmacista lauresto. Scrivere Sca. Antonio, Argenta. 369
GERGASI falegname astnocialo, Rivelgersi alla
Dilla Fabbri, Capo di Lucca 25. 255 Ditta Fanbri, Capo di Lucca 23. GERGASI da seria Ditta, dattilografa veloce e Si-gnorina per lavori Ufficko, indirizzo: L'Emiliana Casella Postale 192.

OERCASI farmacista patentato, per subito, paesi dinformi Bologna, comunicazioni ferroviarie. Ri-volgersi Ditta Zanardi. S. Stefano, per trattative.

OERGASI magazziniere spedizioniere, esigonsi fle referenze Scrivere Cassetta E 303, UNIC PUBBUIGITA ITALIANA, Bologna.

DHL
TAGLIATORE sarto cercasi direzione tecnica co-stituenda sartoria cooperativa. Scrivero casella E 313. UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna.

URGENZA brava lavorante giacche, retribuzione, istoro continuo sartoria signora, Cassella L. 238, UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologoa, 338 VETRERIA Castigliono 44, cerca garzoni 12-14 an-ni lavoro diurno L. 2,50; lavoro notturno L. 3,50 RAPPRESENTANTI AGENTI PIAZZISTI, VIAGGIATORI Cent 20 la parola, Minimo 10 parole

AGRICOLTORI Industriali. Ingegnera con utficio rappresentante incaricasi vendila vostri prodotti plazza Bologne. Offerte Cassetta A 445, UNIONE PUBBILICITA ITALIANA, Bologna.

GERBANSI rappresentanti piazzisti da importante Miniera di buona lignite sita in Toccana, in pie no escrutzio, per smercio papidoti la cui vendita 8 libera dal 1.0 Gengalo corrente Accettanti solo offerte serie Scrivere indicazido pretess reterenze indirizzando R 33, UNIONE PUBBLICITA' Roma.

BOTTORE in Chimica accetta rappresentanzo di prodotti Chimici e Farmaccuitci. Scrivere Casset-ta V 426. UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Be-1933. 1974. UFFIGALE congetato offrest come plazatis viaggiatore, preferible stoffs chinoarlierie. Scrivere UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Cassetta Pr. 370, Bologna. 370

AMMOBIGLIATI Villa porta D'Azeglio, Indipen-tienza ; 4 ambienti, Pietrafitta 9, Bollettino, 402 denis ; 4 ambienti. Productionento vuoto cen-frale, cinque ambienti. Rivolgersi Agenzia Ungano, 10 vani, bagno, luce elettrica, glardino, via orbi vi.
Orbi vi.
AFFITTASI subito villino ammobigliato, comiori moderno, con riarimo Avilnoti s. 37 mis AFFITTASI subito d'adittare in soffice, via Bobdrini 15, Venturi.

SERGASI per subito une o due locali uso stedio temico anche presso famiglia civile purché dai centro fino signicos, con ingresso indigenderise su scala o piano terra, Offerte L. Fabbri. Mascarella 37.

su scala o piano terra. Offerte L. Fabbil, Masca-rella 32.

446

GEROASI donna tutto serrizio brava serie referenze per conlugi soli. Presentarsi oalle it alle il, cia Marghera i, casa Bongiovataji 29

GEROASI uno due locali vuoti o camera letto mobilitat con salottino prossimita gram statione. Serbrere Rogès, Cascila 497 Milano.

440

GEROASI bottega, oppure locale inferno uso in-bratorio Tamburini. Irnerio, 35.

572

GERCASI vasto locale uso officina, bossibilimente vicino Statione. Filimenta, Via G. Petront. 21. 201

DEPDASI da signore, stabile serio camera amo. wielno Stazione Ellopini. Via to Emissione amo-ni più ati di signore, stabile serio, camera amo-ligitata ilbera ingitenente. Cassetta B 300, ENTO bigitata ilbera ingitenente. Cassetta B 300, ENTO PIDITI INTERNA INDIANA OBIDASI per subito appartamento circa sel locali posizione seria, arisgitata: centrale. Scrivere Inc. Cattaneo, Torino. Vineglio es.

38 BRGASI subito o non più tardi del maggio due tre locali uso studio positione centrale. Indirizarsi Tonosami presso Galasso. Via Casse 55 375. EEROASI da Società appartamento centrale sel, noto vani uso ntificio. Indirizare L'Emillana, Cassila Postale 199.

GEROASI da Poofessionista per 8 maggio o anche prima appartamento decoreso di tre o quattro camere, vuote o ammobiliate nuo studio prima appartamento decoreso di tre o quattro dattatione. Scrivere cassetta 5 520. Unicopte 2003. BILICORA ITALIANA BOLOgna.

GEROASI (TALIANA BOLOgna.

GEROASI (TALIANA BOLOgna.

GEROASI (TALIANA BOLOgna.

SANTA SOCIETA STATE CAMERO POSIZIONE STATE STATE STATE CAMERO SUBICA APPARAMENTA DE STATE STATE STATE CASSETTA DE CAMERO POSIZIONE

ufficio prodotti de prodotti de comortità moprodotti de comortità moprodotti de comortità motrale, possibilmente subito. UNIONE PUBBLICI:
NIONE 445

Production de comortica de comor

coming of the control CAMERE AMMOBIGLIATE CON PENSIONE Cent 20 la parela Minimo 10 parele

AFFITTASI bella camera presso distinta famighi Rivoigensi edicola giornali, Porta Saragozza. e BELLA camera, due persone annuasi aomini. F vagile 35, primo piano. vaglle 25, primo piano.

GERGO camera matrimoniale sola o con salol
Capitano Attanazio Eo Bersaglieri
GERGASI camera liberissima anche per due o
pomeriagio. Scrivere Cassetta A 107. UNIO
PUBRIJCITA' ITALIANA. Bolegna.

ETANZA o vitto presso diatuta Inniglia-corca s
dente triscino. Genilli offeria con presso. Casta G 25. UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA. I
Jorna.

CAPTEREL, REQUIST, CESSIONS AZIEM
CAPTEREL, REQUIST, CESSIONS AZIEM
CONT. 25 la parola, Ministro II parola
AFFITASI Tarmada avviatissima. Serivere s
nelli Antonio, Argenta aculi Antonio, Arrenta
AGQUISTERE! viiletia sulla spiangua, cell'Advia
inco, indiprizzare Cascila, ac 413. UNIONE PUEBLI
UTTA, ITALIANA BONGRA.

SUDNIO (Delogia rendeamo fabbricati resizone
centrale, con megori avvialisalini, disponibili an
che sublio Per achiarimenti rivolgori Uffici
Sarti Ponti, Farinti Pi, Bologna, dallo 15 alle 16
Non tratiani nar corrispondenza.

ANBA DARROZA CELO DICCOIO DESCRIO D. CASTALI

Non tratiasi ner corristoculenza.

6AUSA partenza cedo piccolo negozio di Cartoli
ne e cancellioria. Scrivere Cassetta F 246, UNION
PURELI CUTA TRALIANA, Itologna
GEOGRASSES I invantasira altrezanta con maso
usvio elettrico. Elivolgeni Ditta Luca, Galliera DEROASI presitio ilre tentamila. garantia stitutione tremita mossili: interese convecti scrivere Cassetta T 401, UNIONE PUBBLICH IALLIANA, Bodogna.

GERGASI piccolo cane con ticenza vini. liqui Timba. Zamboni 80
DISPONENDO I. 20080 contanti acquisterei se città, libera Maggio Scrivere Cassetta 0 427.

NIONE PUBBLICITÀ: ITALIANA. Bologna.
PRESTO immediata sonoma a previssima scor

PRESTO immediata somma a brevissima sca a. Casella B 300, UNIONE PUBBLICITA' ITA NA. Rologna.

PRESTO immeritata somma a brevissima acaraa Casala B 30, UNIONE PUBBITCITA' ITAI MA. Boloma.

INDUSTRIALE cerca socio disponsa 25 milia, maggior sviluppo articolo gran consumo. In maggior in maggior per la lavorazione dei Maggior socio del properto del prope

VARII, CONCORSI, OCCASIONI (Ognetti offerti, r):hiesti) MATRIMONI Cent. 30 in parola, Minimo 18 parole

AVETE la ince elettrica, campanelli, riscaldi to che non funzionanot Rivolgetevi alla CERCASI CONTINUA importante liquidazione D'Arerlio 42 Vendonsi cardiali mo

rito la propria sede in Via N. 66, con annesso Negozio di es e imboratorio riparazioni

il Resto del Carlino

· GENNAIO 1919 . CEARIO DEL SOLE:

Primo quarto 9 - Lona piena 16 min. 5.1 med, 6.4 S. Hario vesco TEMPERATURA di terit

\$ 301.06 VI

L'offensiva dei rinunciatari contro la vittoria integrale

avrebbero, secondo gil amiel del già milaggio italiano alla banca e all'industria francesi. Ma ripettamo, questi principii sono la Morning Pest.

Dicavano che al pubblico della Scala si sarebbe manifestato un umo europea, appestolo in magitore del manifestato un umo europea, appestolo di un magitore del manifestato un umo europea, appestolo in appestolo in magitore del manifestato un umo europea, appestolo in del sono capato del manifestato un umo europea, appestolo per del sono capato del manifestato un umo europea, appestolo en magitore del manifestato un discorso che, insono ma una sola di questo escare della fraterra Sociata della manifestato il discorso che la Stefani ta diffuso gali italiani, non troviamo una sola di questo coss. C'è sì, ancora una vulle la predicazione degli ideali pacifisti che diano duravole rascrito all'Europa e stria, gano con vincolo di amore i vittoriosi ai vinit; ma dall'astratto al concreto non c'e nessuna direttiva pratica per atiuaril, codesti assetti della pratica per atiuaril, codesti della pratica per diviro gil importi del della paccia, il succia, bisogna che egli stai farno. L'italia della predicazione degli ideali pacifisti che diano duravole rascrito all'Europa e stria, gano con vincolo di amore i vittoriosi ai vinit; ma dall'astratto al concreto non c'e nessuna della fila proprie basi marittiune, codesti assettia della pratica per atiurila, codesti assettia passi al documento con potrebbero essere sono luogo, il ramo probibile della pratica per diviro della pratica per diviro della di milioni di tedeschi, e descoli della paccia, bisogna che egli stai farno. L'italia della pratica per diviro della pratica per diviro della rica della pratica per diviro della rica della pratica per diviro della rica della pratica della rascoli della pratica della rascoli della pratica per diviro della rica della pratica della rasc essa il monopolio di alcune materie prime e toglierebbero per sempre alla Germania la libertà politica ed economica; in terzo luogo, la testarda smania della Jugo-glavie di contrapporre la propria forza alla forza dell' Italia in "adriatico; in quarto luogo, il folle desiderio della Grecia di sopravvanzardi nei Mediterraneo e di tagliar la strada alla nostra espansione in Asia Minore; in minto luogo." a cire enumerare? Sono tali e ten

Ma a cire enumerare? Sono tall e tenche non basta, a riassimerii, un articolo.
Ora, l'on. Bissolati doveva direl come si
possono ridurre a più miti consigli Inghiterra, Francia, Jugo-alavia e Grecia per restringerol a quasti esampi- doveva mostrarci quali uomini siano pronti a sostituire i
lloyd George, i Clamenceau, i Trumbic e
i Venizelos al Congresso della Pace, poichè agli desidera cacciare da quali assemblea l'on. Sounino e mottere in suo Juogo
un fautore di cinuncia. Non as delto cè dia
mostrato rulla. Ma l'on. Bissolati à un nomo politico e deve tener corto della realia
e mule, as non, arriamo, ci dà presenti a

mostrato nulla Ma l'on Bissolat à un nomo politico e deve tener como della realtà
la quale, se mon arriamo, ci da presenti a
Parigi una Inghilierra, una francia, una
Parigi una Inghilierra, una francia, una
Jugo-siava, e una Grecia non certo disposie a restringere il proprio programma, a
alcunt plenipotenziari dispostissimi invece
ad allargario. Vorrebbe dunque che, tra i
lupi, l'Italia si presentasse in veste di a
gnello, che tra i diplomatici dell' Intesa, la
nostra nazione fosse rappresentata da un
propagandista di umanitarismo!
Intendiamoci, noi comprendiamo i deliberati di Zimmerwald e di Bienchal e gli
atti di violenza del bolscevichi; son la negazione non pur del prossimo congresso, ma
del regime borghese democratico o non democratico, che ci ha condotti alla guerra e
che oggi disegna una pace di equilibrio politico ed economico garantito dalla Lega dei
popoli alleati. Ma il capo dei riformismo
italiano non consente in questa dee, anzi
vuole essere il precursore, e l'inspiratore
di una politica democratica che fortifichi
lo State, che stringa insieme, nell'istituo
statale, tutte le classi. E allora perchè la
sua parola, arcangalo di un nuovo regime
proletario, non trasvola innanzi agli eserstatale, tutte le classi. E allora perchè la sua parola, arcangelo di un nuovo regime projetario, non trasvola innanzi agli escriti dei bolscevichi russi e tedeschi, armati contro la bolscevichi russi e tedeschi, armati contro la bolscevichi russi e tedeschi, armati contro quali mai energie vogila suscitare in Francia e in Inghilterra contro qual super-Sonnino che si chiamano Cienencesa e Lloyd George. Non vorremmo che ancora una volta Bissolati sommettesse alla polite interesa la notitica astera aggli interesa. una volta Biscolati sommente di interestita interna la politica estera, agli interesti di una nuova coalizione industriale e operale, che domanda il Governo della cossi di interessi del si di una nuova coshizione industriale e ope-reis, che domanda il Governo della cosa pubblica, nientemeno che gli interessi del l' lialia. Sarabbe, più che un errore, un dell'ito, perchè le nuove alleanze democrati-che di Francia e d'Ingnilterra non parlano certo il linguaggio delle rinuncie. Rileggere per credere, il discorso dell'on. Franklin Bonillon.

00

Il discorso che l'on. Bissolati non ha poiuto pronunziare alla Scala è siato, viceversa pubblicato integralmente dai giornali milanesi. Dopo di aver esposto la crisi sentimentale di buona parte del popolo italiano entrando nella grande compagine combattente per la suprema delle idealità, l'on. Bissolati nassa ad occuparsi della nuovissima utoria della Società delle Nazioni, dimostrando che questa idea non è tuori del momento storico se sotto la sua spisata le folle armate dei popoli della Intesa sono gia riuscite ad abbattere gli imperi della violenza, liberando ed apprentando il suclo par le costruzioni della giustizia e della pace.

La guerra non si sarabba vinta se non

per le costruzioni della giustizia e della pace.

La guerra non si surabbe vinta se non l'avesse sostenuta. I'anelito dei popoli verso la garanzia e la organizzazione della paco: e la pace trae le condizioni del suo stabile organizzazio della guerra vintoriosa. Coloro pertanto che estiano davanti alla nostra ardente fade di assertori della Società delle Nazioni perchè temono di portare acqua al molino dei denigratori della guerra, si rassicutino: nulla più vale a mettere in luce la santità della guerra che volemmo, che combattemmo, che vincamno, nulla giova à levaria nella più luminosa delle apoteosi e prospettaria ai secoli venturi come l'evento di cui abbia più a compiacersi e gioriarsi il genere umano, quanto il fare oggi tutto che è per noi possibile affinche dal fianchi della guorra si generi la Società delle Nazioni.

Crisi di popoli

Crisi di popoli

La vittoria, totale stell intesa ci ha salvati da erribili convulsioni sociali ed ha creato le condizioni decisive per l'attuazione del nuovo ordine internazionale: la orisi morale della Germania e il sorgere di muovi popoli dallo sfacelo dell'Austria.
Occorreva anzitutto che il popolo germanico, per effetto del suo completo abbattimento materiale, fosse obbligato ad attuare in sè una crisi profonda, ancor più che nelle sue istituzioni, nello spirito suo; socotendo da sè la fanatica fede nella violenza e nella conquista armata: imparando nella macerazione in cui dovrà vivare a lungo per riparare oltre che ai danni propri ai danni recati agli attri, che nulla si può fondare di solido, nulla si può conseguire di vantaggioso con la sopraffazione della forza hrutale. Perchè in un senso solo è vero che il diritto si fonda sulla forza: in quanto cioè la forza costringe i violenti e i riottosi a subire la legge della civiltà, a rispettara la libertà e la esistenza degli altri, a riparare i danni recati col proprio dellito, a conformarsi alle necessità di una ordinata e giusta convivenza.

conformarsi alle necessità di una ordinata e giusta convivenza.

Ouanto all'Austria-Ungheria essa na avuto la pena capitale che doveva avere: è scomparsa. Ma il popolo magiaro, che si era fatto complice del popolo tedesco, meritò la stessa sorte di questo, e dovrà apprendere dalla sua stessa prostrazione che cosa significhi delinquere contro la libertà e la esistenza degli altri popoli. E gli altri popoli che già erano serrati e compressi dalla antica monarchia dovrebbero avere imparato nel lungo servaggio, da cui il liberò la forza della nestra Italia, che essi diventerebbero immerifevoli della libertà se mostrassero di avere ereditato qualcosa degli istinti del loro odinto oppressore.

L'idea capitale

L'idea capitale

be, più che un errore, un le nuove alleanze democratile nuove alleanze democratile d'ingnitierra non parlano
gio delle rinuncie. Rileggere
discorso dell'on. Franktin
clati, in realtà, non solo non
clati, in realtà

cort o Il linguaggio delle riminoje. Rileggere per cedere, il discorso dell' on. Franktin Bouillon.

Ma l'on. Bissolati, in realià, non solo non consiglia rimuncie ai nostri alleati, ma non crede alla Società delle Nazioni: è chiaro a tutti coloro che leggano attentamente il suo discorso. Egli, per due volte, ha accentato al bisogno di garantire l'Europa contro una nuova minaccia tedesca, giustificatio in tal modo tutte le domande dei frâncesi sulle due rive del Reno.

Sono parole sue queste:

Sono pronto de la lega del popoli alleati, non la Società delle Nazioni; vuole che l'Intesa rimanga tutrice della propoli alleati, non la Società delle Nazioni; vuole che l'Intesa rimanga tutrice della propoli alleati, non la Società delle Nazioni; vuole che l'Intesa rimanga tutrice della propoli alleati, non la Società delle Nazioni; vuole che l'Intesa rimanga tutrice della propoli alleati, non la Società delle Nazioni; vuole che l'Intesa rimanga tutrice della sua ditri, che siano come l'offerta sono come l'offerta sono

afferma che se l'Italia vi va ad offendere contemporaneamente tre sentimenti nazionali: il tedesco, il greco e lo slavo, si spoglia di quell'autorità e di quella forza che sarebbero necessarie per contenere gli egoi, smi e gli istinti di soprafizzione che si affacceronno alla Conferenza. L'Italia haitri termini deve contribuire, col suo disinteresse, a far trionfare i principi di Wilsom, od essere in Europa la nazione d'avanguardia dei principii wilsoniani.

Esamina quindi i pericoli della coalizione tedesco-jugoslava ai nostri danni da noi stessi provocata con le annessioni ideate se la Società delle Nazioni, per nostra coparitardasse a venire o divenisse impossibile. E concludendo afferma che i pericoli e i danni indicati possono essere evitati col metodo delle spontanee concessioni, colla politica serena e ganerosa di cui ha tracciato la linea. Questa del rostro doverei

Un organo neutrale in favore dell' Italia

rie dei transiti è dei rifornimenti.

La guerra ha lascato l'accrationi dovunque cost che gii argini, le strade e le stesse muraglie montans non resistono più alle pressioni delle aeque e delle nevi, che continuano a cadere in modo impressionante.

La furia del lavoro degli uomini deve contrapporsi a quella della natura e così si assiste a grandiosi spettacoli di volontà uomana è italiana, in cui appare sempre più grande l'anima di questo nostro paese, che appena uscito dalla guerra combattuta, è chiamato a segnalarsi in altre ardue prove e in altri impieghi di ferrea volonià.

Migliala e migliala di soldati e borghesi stamo ovunque lavorando ira torrenti di acqua, lungo giì sittamenti delle frane, solto la minaccia delle valanghe, delle inondazioni, mentre tra tutti gli ostacoli non hanno tregua i teniativi di proseguire nella indefessa opera dei rifornimenti.

La Vallellina è chipsa allo Stelvio, la Val-

camonica al Tonale, le Giudicarie sono im-praticabili, la via di Beschen chiusa, quella del Brennero anche.

praticabiti, la via di Reschen chiusa, quella del Brennero anche.

Le strade sono spezzate dalle acque precipitanti, molti ponti pericolano, le linee ferrate, in molti ponti pericolano, le linee ferrate, in molti ponti pericolano, le linee ferrate, in molti punti interroite.

Ouesta è la stiuazione di tutta la vaeta regione verso la quale più si appunta, in questi giorni, l'attenzione degli italiani.

Le notizie che si hanno dal Piave sono parimenti impressionanti. In territorio di San Bona le acque hanno straripato e le decolanti condizioni del paese si sono rese addirittura spaventose. Qui si domandano coccorsi, baracche e ogni sforzo che possa, in qualche modo, attenuare la situazione e scongiurare un possibile disastro. E' bene che queste cose si sappiano in tutta Italia prima perchè certe critiche a ciò che si fa o non si fa quassii siano temperate davanti allo spettacolo di una situazione più forte di ogni buona volonità. E poi perchè tutte le volonità del paese, tutti gli spezi, tutta la sollularieta siano concentrati verso questo regione, che, a buon diritto, rappresenta in questo momento la miglior parte di Italia.

It Governo assecondi con ogni suo potere la iniziative dei comandi militari e intervenga con i massimi sforzi qui dove sono le massime urgenze.

GINO PIVA

Di Organo Reutrale in lavore dell'italia

Roma 12, sera

Il Giornate d'Italia ha da Stoccolma:

Lo Scenska Dagbladet nel suo articolo di
tondo intitolato: « Adria» esamina il connitto italo-jugostavo a proposito delle recenil dic'ara-loni di Clemencean a un depuil dic'ara-loni di Clemencean a un depuil dic'ara-loni di Clemencean a un depuil diciara-loni di Clemencean a un depuil diciara-loni di Clemencean a un depuil diciara-loni di Glemencean un depuil diciara-loni di Glemencean un depuil diciara-loni di Glemencean a della punto di visa degli uniciainderessi superiori per Glemencean un na sacciara della punto di visa degli uniciainderessi superiori per Glemencean un na sacciara della punto di visa degli uniciainderessi superiori per Glemencean a un della punto di visa degli uniciainderessi superiori per Glemencean a de

tra i capi della Marina italiana e francesse Abuso di parole

Parisi IP, mattha

Il Capo di Stato Maggiore della Marina italiana, ammiraglio Tahon de Revel ha inviato il tredici dicembre all'ammiraglio De Bon. capo dello Stato Maggiore della Marina francese, la seguenta lettera:

**Ammiraglio, non appena l'Italia scesse in campo per sostenere insieme ai valorosi Alleati le ragioni del diritto e della giustizia, navigito leggero e sommergibili francesi si unirono all'armata italiana per combattere in Adriatico il nemico comune. Durante 41 mesi di lotta, resa aspra e difficile dalla privilegiata situazione strategica della lioita austro-ingarica, il concorso francese è sempre stato sollecto, volonteroso, attivo, oltramodo utile ed efficace. La Marina italiana ha ammirato alla prova dei fatti la valentia, la devozione al dovere, la secenità, nelle circostanze più gravi, del comandanti e degli utificiali, la dissipilia, la prestanza, la capacità professionale degli equipaggi. l'efficenza del materiale, la saggezza degli ardisacnti che reggono la marina della nazione alleata ed amica, dei valenti figit di Francia che hanno tenuto alto in Adriatico l'onore della Bandiera.

Non tutti ritornarono alle loro case, alle loro famiglie. Talumi hanno trovato in esso tomba gloriosa, ed io ritengo di rendere alla loro memoria il maggiore onore ricordando un nome solo: quello del tenente di vascello Antonio Morillot, comandante dei Sommongo che si inabissò colla propria nave, dopo avere provveduto alla salvezza dell' equipaggio, alla coi memoria S. M. il Re ha conferito la massima ricompensa al valore militare. La memoria di questi morti ci e sacra, il ricordo dei camerati trancesi coi quali abbiamo diviso glorie, rischi, asprezza di vila, resterà imperituro nell' antimo nostro. Il concorso della Marina francese alla lore mariale e morale.

Il Capo dello Stato Maggiore: Thaon di Revel .

L'ammiraglio De Bon, capo dello Stato Maggiore della Marina francese ha risposto con la seguente lettera:

re materiale e morale.

Il Capo dello Stato Maggiore: Thaon di Revel.

L'ammiraglio De Bon, capo dello Stato Maggiore della Marina francese ha risposto con la seguente lettera:

Ammiraglio, voi avete voluto ricordarmi le condizioni nelle quali le nostre due Marine hanno strettamente collaborato negli ultimi aspri anni. Sono profondamente commosso del cordiale e lusinghiero apprezzamento che avete voluto esprimere circa il contributo delle nostre forze navali nella guerra che l'Italia ha sosienuto nell'Adriatico. Venendo dal distinio Capo che dirige la Marina Italiana, questo apprezzamento ha un valore tutto particolare. Io ne ringrazio sentitamente V. E. Da parte suo la Marina francese ha grandemente apprezzato il valore degli ufficiali italiani. Gli splendidi raida eseguiti con audaola senza pari fino nei porti nemici, hanno creato sentimenti della più alta e più cozdigle stima da parte dei marinai francesi verso i loro coraggiosi fratelli italiani.

I nomi del comandante Pignatti Morano, del comandante Rizzo e del tenente di vascello Pagano di Melite rimarranno sempre presenti nella memoria. Le impresa aeree eseguite insieme a Venezia sotto l'alto comando di V. E., hanno ugualmente fatto nascere uell' aviazione marittima francesi una speciale considerazione per gli aviatori taliani. Nell'aria, come aud mara, si à stabilito, in una parola, fra le due Marine una cordialità profonda nata dalla comunanza del pericoli, dalla fraternità nello sforzo. L'affinità che nasce dalla comunanza del pericoli, dalla fraternità nello sforzo. L'affinità che nasce dalla comunanza del pericoli, dalla fraternità nello sforzo. L'affinità che nasce dalla comunanza del pericoli, dalla fraternità nello sforzo. L'affinità che nasce dalla comunanza del pericoli, dalla fraternità nello sforzo. L'affinità che nasce dalla comunanza del pericoli, dalla fraternità nello sono pericosianza, i marinai francesi hanno iro-vato presso i loro camerati italiani un'uni crossianza, i marinai francesi hanno iro-vato presso i loro camerati italiani un'

comm. Aphel.

La missione è stata accompagnata nel salone degli Orazi e Curiazi, dove il Sindaco
ha pronunciato il seguente discorso:

"Sii il benvenuto fra noi Saied Mohamed Redà hey Mohamed el Mai. Tu ascendi questo colle glorioso nei secoli, fuigente
dei trionfi dei padri nostri in quest' ora solenne in cui una nuova luce di gloria illumina la bandiera d'Italia e più alta sierge la nobile potente figura del nostro
grande Sovrano, che, alla testa del suo
lorte esercito seppe fiaccare ed infrangere
l'orgoglio e l'audacia nemica.

Primo magistrato della metropoli mon-

force esercito seppe fiaccare ed infrangere l'orgoglio e l'audacia nemica.

Primo magistrato della metropoli mondiale, circondato dai notabili più aufore voli e fra 1 segni più sacri e più alti di questa urbe gloriosa, che seppe nei secoli passati i rapporti di cordiale e fedele amicizia con le tue bella e floride terre, io, qui riaccolgo e saluto in te il grande rappresentante del tuo nobile tratelle Sajed Mohamed el Idriss. Scenda sul tuo capo la benedizione del Dio grande e benigno che iutto regge e domina nei mondo; il sole illumini di gloria le sue terre, gli astri implorino per lui giola e letizia e gli offrano sendi per proleggerio dal male. Dio conceda a te e al tuoi confratelli felice il ritorno alle vostre terre e spero che tu vorrai conservare nell'auimo grato ricordo di questa visita e presentare al tuo grande Iratello il saluto del popolo di Roma coi sentimenti più sinceri di sentimento e di affetto. •

Diritto delle nazionalità, autodecisione: di popoli, società delle nazioni, interesse generale, imperialismo, ecc. ecc., tatte le parole che sentiamo ripetera in questi: giorni in tutte le lingue e in tutti i toni, paiono senza dubbio a primo aspetto l'espressione di concetti correnti, di cui non ci sia nessuno che non si renda chiaro conto e intorno a cui non sia periolò in grado di esprimere un propriciò in grado di esprimere un proprio pensiero. È si direbbe che nessuno dubiti della possibilità di distinguere netta-mente indirizzi e tendenza politiche sementa indirizzi e tendenza politiche secondo che si propugni o si combatta per
esempio il diritto delle nazionalità o la
società delle nazioni: quantunque non sia
raro il caso che un partito s'accorga con
poco gradita sorpresa che anche il suo
avversario aderisca a questo o quello
degli articoli del suo programma, di
cui amava fare la propria insegna e il
titolo del proprio vanto.

Diritto delle nazionalità? Ma o' è qualcuno che oggi possa o debba contestarlo

Diritto delle nazionalità? Ma c'è quadcuno che oggi possa o debha contestarlo
se per nazionalità s'intende, non una
qualsiasi collettività naturale e di fatto
esistente, ma una collettività dotata di
un valore, che costituisca il titolo legittimo della sua personalità politica? La
questione può nascere soltanto quando
si procuri di determinare in concreto
cotesto valore che è il titolo legitimo s
la realtà vera, effettiva e non presunta
d'ogni particolare nazionalità; giacchè è
ovvio che questa determinazione non può
aver lubgo per caratteri, che si possano
definire in generale e fissare una volta
per sempre: essendo una ricorca filosofica insieme e storica, suscettibite d'unà
soluzione essenzialmente pratica e caso per caso. E infatti non è il principio

per caso. E infatti non è il principio delle nazionalità che contrappone le varie tesi e tendenze politiche, ma l'applicazione di esso, dove non si tratta più della validità astratta del principio, ma della realità di fatto a cui il principio stesso può essere applicato.

E chi negherà oggi dopo la gnerra dei popoli, anzi chi negava nel secolo XIX, quando annora questa guerra pareva impossibile, che i popoli abbian diritto a governarsi da sè, e quindi a decidere essi della forma del loro governo a dell'assetto statale in cui devono costituirsi? In astratto, l'anumettevano anché i teorici della politica imperiale gagmanica, quantunque si sforzassero di consacrare l'autorità, che il popolo deve pur riconoscere nel capo supremo dei governicanoscere nel capo supremo dei governica della politica imperiale guanticanoscere nel capo supremo dei governicanoscere nel capo della contra della popula della capo della popula della capo della popula della capo della popula della p nica, quantunque si sforzassero di consacrare l' autorità, che il popolo deve pur
riconoscere nel capo supremo del governo, circondandola dell' aureola religiosa
della sua origine, cioè del suo valore di,
vino. In concreto nè anche il dott. Wilson, malgrado i suoi quattordici punti,
crede che il principio dell' autodecisione
possa avere un senso ragionevole e utile
se non si comincia dall' intendersi precisamente sul concetto dei singoli popoli
a cui questo diritto di autodecisione compete. Poichè col suo accenno scherzoso
all' inapplicabilità del principio di autodecisione a quei seicento mila italiani,
che formano il popolo italiano di NewYork, egli ha pur riconosciuto che non
ogni aggregato d' uomini parianti la
siessa lingua e legati da comunanza d'origine etnica, di tradizione storica, di
aspirazioni e sentimenti nazionali, per
quanto numeroso esso sia, merita perciò
di essere annoverato tra i popoli cui
spetta il diritto dell' autodecisione. E allora rimane a stabilire quale popolo sia
un vero popolo: come dire che il principio dell' autodecisione rischia di esser
vuoto d'ogni contenuto, poichè nel fatto
non può essere interpretato e fatto valere senza cercare per l' appunto quali
sono i popoli che han diritto all' auto
decisione, o, se si preferisce di dire aftrimenti, quali sono i popoli che sono popoli per davvero.

Andiamo avanti. La società delle na-

decisione, o, se si preferisce di dire afirimenti, quali sono i popoli che sono popoli per davvero.

Rema 12, sera il marescialio. Foch nell'aderire alla richiesta formulata dalla sezione italiana del Consiglio supremo interalicato di Versalles per il rimpatrio delle truppe ausiliarie italiane dalla Francia ha incaricato il generale per il rimpatrio delle truppe ausiliarie italiano vivissimi imparaiamenti per i servizii che le truppe stesse hanno reso durante la permanenza sul teatro di guerra francese.

La missione senussita al Campidoglio Rema ile, sera ile se permanenza sul teatro di guerra francese.

Stamane alle 10 la missione senussita accompagnata dal generale De Vita e dagli altri componenti il seguito, è stata ricevuia in Campidoglio.

Nella piazza prestavano servizio la musica dell' 82.0 e. lungo lo scalone del palazzio del Museo, vigili e guardie motelopazio dal Museo, vigili e guardie motelopazio del Museo, vigili dell' unantità, in modo da farci capire precisamente quall' è questa novità che si vuolicationi se rintrodure nel mondo del rapporti in trancionali, per instaurare il regno di Dio sulla

(qualcuno prudente soggiunge: per quanto è possibile) eliminiare le guerre e stabilirai in una forma atta ad assicurare la pacc. Ma questo appunto è quel medesimo, che s'è sempre detto anche in passato, anche da coloro che bon grè mal gré, han riconosciuto di quando in quando la necessità della guerra. La quale non si combatte certo per potere combattere una seconda guerra appena decisa la prima, ma per conquistare la pace: una pace, s'intende, come quella che si assegna oggi per fine alla Società delle Nazioni: la pace cioè che sia degna d'esser vissuta: perche fondata su i una condizione internazionale riconosciuta conte rispondente a giustizia, quella stessa pace che sola è possibile i anche nell'interno di ciascuno, Stato, in cui le varie classi sociali si compongono e permangono in un assetto civile pacifico soltanto fino a che lo credano giusto: e restando sempre ben inteso che quel che è giusto oggi, non sarà giusto domani quando i valori, che la norma della giu-

hamed el loriss. Scenda sul tuo capo la benedicione del Dio grande è benigno che tutto regge e domina nel mondo; il sole fillumini di gloria le sue terre, gli satri implorino per lui giola e letizia e gli offrano scudi per proleggerio dat male. Dio conceda a te e ai tuoi confratelli felice il ritorno alle vostre terre e spero che tu vorral conservare nell'aumo grato ricordo di questa visita e presentare al iuo grande fratello il saluto del popolo di Roma coi sentimenti più sinceri di sentimento e di affetto.

Il Saied ha calorosamente ringraziato.
La missione ha quindi visitato i Musei capitolini ammirando gli splendidi salori e le celebri opere d'arte ivi raccoite

Il grave stato di Carlo d'Austria

Parisi D. sera

Notizie dalla Svizzera recano che le condizioni di salute dell'extimperatore d'Austria sono assai inquictanti. Il giovane sovrano e sofferente fisicamente, ma la malattia della quale si ignorano il none e la gravita sarebbe gagravata dalla proforda depressione morale dell' infermo, il quale nell'isolamento in cul si trova non può controli della costituisconi della conseguente variare dei rapporti tra gli elementi che la costituisconi tra gli elementi con controli di salute dell'infermo, il quale nell'isolamento in cul si trova non può controli della costituisconi de la costituisconi della conseguente variare dei rapporti tra gli elementi che la costituisconi tra gli elementi che la costituisconi con controli della conseguente variare dei rapporti tra gli elementi che la costituisconi con controli della conseguente variare dei rapporti tra gli elementi che controli della conseguente variare dei rapporti tra gli elementi che la costituisconi controli della conseguente variare dei rapporti tra gli elementi che la costituisconi controli della conseguente variare dei rapporti tra gli elementi che la costituisconi controli della conseguente variare dei rapporti tra gli elementi che la costituisconi controli della conseguente variare dei rapporti conseguente variare dei rapporti con controli della controli

dicali, i socialisti e gli estremisti d'ogni colore s'arrogino il diritto di monopollo sulla parola «democrazia» e presumono di fregiarsi del distintivo di democratici? Il fatto è che intanto i cattolici
credono pure di poter rivendicare a sè
questo medesimo titolo; nè c'e stumatura
di liberali, che sdegni o abbia motivo di
sdegnare quest'appellativo. Segno evidente che la parola ha molti significati, e
non ne ha propriamente nessuno; e che
perciò sarenbe utile che si cessasse una
volta di abusarne, col solo effetto di accrescere il confusionismo politico e di
sfuggire per proprio conto al ben preciso
dovere che ciascuno ha di assumere lealmente la responsabilità delle sue idee.
Tutti, insomma, siamo democratici; e ognuno deve dir chiaramente qual'è la sua
democrazia. democrazia.

democrazia.

To per esempio ne conosco almeno due di democrazie, e le vorrei hene distinte, perchè quella che più fa comodo di profesare non è quella che più merita d'essere professata. E le distinguerei dicendo che una è la democrazia della tirannide, e l'altra è quella della libertà. Giacchè la prima mette il popolo contro lo Stato, che è legge e perciò timite dell'astratta libertà individuale, e gli dice: io sono con te contro questa legge, che ti chiede a ogni passo un sacrifizio, e ti riduce tutta la vita a un monte di doveri, laddove essa dev'essere una serie di diritti. — La seconda invece non conosce altro Stato seconda invece non conosce altro Stato che quello che il popolo crea e mantiene e riforma e svolge come la forma organica della sua stessa vita; e non crede pertanto che il popolo abbia altri diritti da quelli che coincidono coi suoi doveri, in quanto rispondono a un bene conventi quanto rispondono a un bene comune, e allo stesso popolo spetta di realizza-Da una parte si vuole un popolo so-ano senza responsabilità e una libertà nza legge. Dall'altra non si concepisce vrano senza senza legge. Dall'altra non si concepisce sovranità senza responsabilità, nè si conosce libertà degna di questo nome, la
quale non sia impero assoluto della legge.
E' una distinzione che oggi si trascura
volentieri. Ma appunto perciò converrà
tornarvi su, affinchè le povere parole innocenti non siano fatte complici delle
colpe altrui.

GIOVANNI GENTILE

M discorso Canepa a Torino suseHa un pragano di proteste

altrui.

Torino 12, sera

Terine 12, sera

L'on. Giuseppe Canepa era stato invitato a tenere nel salone Ambrosio una conferenza di propaganda sui postiniati della Famiglia italiana della Lega fra le Libere Nazioni «. Al comizio intervennero questa mattina alcune centinaia di cittadini, trare quali si notava il gruppo del fascio sudeniesco; ma la conferenza rinaci presso
a poco la ripotizione dei convegno alla Scala di Milano. L'on. Canepa ha pariato alla
meglio, tra continui rumori. Il suo discorso
poi provoco un contradditorio ed il comizio
finì in un tumulto indescrivibile. L'on. Canepa riusci tuttavia ad esprimere il suo
pensiero, che è concorde con quello delroa, Bissolati nelle sue linee generali.

L'oratore esordi rilevando che la situazione politica internazionale è gravida di
incognite e l'attuazione della Società delle
Nazioni auspicata da Wilson è il solo mezzo
per impedire una nuova e più disastrosa
guerra che nessumo può volere. Il dilemma posto innanzi al mondo è o la pace
basata sui 14 postulati di Wilson o la rivoluzione e l'anarchia. Fra proteste e rumori continua: «Oggi che il militarismo
prussiano è debellato, che l'Austria è di
strutta, che il programma è compiuto, Wilson è schernito al Parlamento francese per
il suo candore!».

I cueste parole scatenano uria ed appiausi.
I rumori sono altissimi, I nazionalisti gricano: «Non è Nerol E una menzognal».
I partigiani dell' on. Canepa invece applaudobo i reneticamente. La confusione dura
guatche minuto. Finalmente l'oratore rireade il suo discorso, ma suscita un movo
liminito quando dice che « la Germania,
ribertua dai militarismo, non può scomparire dalla faccia del mondo, ma può vivere
nella Società delle Nazioni.

Violente invettive si odono all'indirizzo
dell'oratore che non si scompane affatto,
lina parte dell'uditorio in piedi sostiene
l'on. Canepa e grida: « hasta coli imperializmo!». L'on. Canepa grida: « Chi fa
papace e il popolo. L'ora della diplemazia
segreta è finital La piazza ha la parola!».
Porlando poi del confini settentrionali.
P

Un comizio socialista a Milano GII eccessi dei dimestranti

Milano 12, notice

Nel pomeriggio ebbe luogo alla Camera del Lavoro un comizio promosso dal partito socialista ufficiale e della Camera del Lavoro allo scopo di iniziare una agitazione popolare di protesta contro il mantenimento delle truppe dell'intesa in Russia, per l'ammistia del condamuati politici e militari e per la liberta di riunione e di stampia, il vastissimo salone era gremito. Degli oratori amuunziati parlarono solo Guido Maringoni, Arturo Caroti. Parlarono pure l'on. Maffi, Violante, Locatelli, Marini e Golombo, Quindi venne votato un ordine del giorno.

Golombo, Quindi venne votato un ordine dei giorno.

Il comizio termino alla ore 17 e una lunga colonna di popolo proceduta da vessili di alcune sezioni si avviava vano i' uncita in via Manfredo Fanti e in tutti gii shocchi adiacenti erano però densi corioni di iroppa che impedinone alla massa di raggiungere la meta. I comizianti furono così trattenuti e solo alia spicatoni di rattenuti di conizianti però avviano una meta, via S. Damiano, dove si rittoravano anconi una meta, via S. Damiano, dove si rittoravano anconi di rattenuti della Questura, muovevano loro inconitro ingiungento con gli squilli regolamentari di sciogliarsi. Avvenne qualche lafferuglio di operato qualche arresto cosicche alla line di tutto il delegato Boffi venne ferito alla testa lievemente o due guardici di S. rimasero ferite, anzi una con due coltei-late.

La riunione del Gruppo socialista a Milano

Milane 12, notie.

Alla rimione del Gruppo parlamentare socialista con l'intervento dei rappresentanti della Birezione del Partito, della Confederazione del Lavoro e della Lega dei Comuni, tenuta nel locali dell'Avontil erano presenti per il Gruppo parlamentare gli en. Dugoni, Musatti, Casalini, Treves, Turati, Badoglio, Montemartini, Caroti, Beltrami, Maffioli, Mastini, Savio, Prampolini, Marangoni, Bonardi, Rotari, Todeschini, Maffi e Bernardini; per la Lega dei Commit: Caidara, Pistola e Bonglacchino; per la Direzione del partito: Bacci, Gennari, Repossi; per la Confederazione del Lavoro: D'Aragona, Buozzi, Tommasini, Giustificarono l'assenza Quaglino, Sciorati, Merloni, Sichel, Cagmoni, De Giovanni, Morgari, Graciadei, Brimelli, Zanardi, Lazzari e Bonhacci, I presenti iniziarono la discussione sulle attiguli condizioni politiche, discussione che sara ripresa domattina alle 9 con l'Intervento di molti altri deputati che i hanno annunziato il loro arrivo.

La Svizzera e la giornata di 8 ore Mondo burocratico TEATRI ED ARTE

(R. C.) Uno dei capisaldi dello Statuto IR. C.) Uno dei capisaldi dello Statulo internazionale di legislazione operaia che i delegati dei partiti operai prossimamente convocati in Congresso a Losanna per la conferenza internazionale socialista stabiliranno, sarà in giornata di 8 ore.

A proposito di questo la National Zeitung di Zurigo ha un interessantissimo articolo materiato di valide osservazioni e decumentazioni e dale da considerarsi come una

mentazioni e tale da considerarsi come una sintesi dell'atteggiamento che la Svizzera avva nei riguardi di questa deliberazione che sarà fondamentale per i movi destini dell' industria.

Nel 1877 fu la Svizzera il primo paese che introdusse, per legge, la giornata di Il ore: le altre nazioni la seguirono soltanto più

le altre nazioni la seguirono soltanto piu tardi su questa via.

In quell'epoca, quella riforma fu unanimamente salutata con entusiasmo dal ceto operalo; fu un vero avvenimento per il medesimo. Allora, l' industrializzazione essendo solo al primordi, la questione della concorrenza estera per l prodotti delle industrie Svizzere, era ancora un fatto secondario. Allora la Svizzera potè segnare per prima una vera rivoluzione nel campo per prima una vera rivoluzione. per prima una vera rivoluzione nel camp della protezione internazionale del lavore occupando il posto d'avanguardia e deter-minando un benefico esempio che gli altri Stali man meno seguirono, così che adesso non esistono più differenze notevoli in ma-

Può essere, che dato il precedente, li

Può essore, che dato il precedente, la proposta della soluzione che sia la più razionale, dell'odierno problema, venga nuovamente devoluta alta Svizzera.

Numerose sono le amministrazioni pubbliche e le imprese private Svizzere che hanno già adottato la giornata delle 8 ore covero sia la settimana delle 48 ore (col sabato inglese) concedendo l'attuazione parziale (cioè per conto loro privato) di questa riforma a cui il proletariato tende tutte le sue forze.

tutte le sue forze.
Altre non tarderanno a seguirie sulla via di questo avanzamento nella riforma dell'orario del lavoro dei loro dipendenti. Pure qualche industria vi si è associata, specialmente fra quelle che in seguito alla cessazione della guerra e conseguentemente alla mancanza di nuovo ordinazioni, si trovarono di fronte alla necessità d'introdurre una limitazione dell'orario di lavoro e ciò per non licenziare innanzi tempo, un numero troppo grande di operai. numero troppo grande di operat.

con tutto questo, e pur essendo il paese democratico che è sempre stato e che è ancora, la Svizzera andrà molto guardinga nel ripetere un altro esempio del genere di quello del 1877. L'articolo su citato della National Zeitung è compilato in base a metrala e intendimenti comunicati e detto teriale e intendimenti comunicati a detto giornale dai più influenti circoli industriali della Confederazione, e ne rispecchia quin-di le idee e i propositi.

Non si può più parlare ora di una con siderevole diminuzione di stanchezza fisica siderevole diminuzione di stanchezza fisica riducendo l'orario di una mezz'ora a un'ora per ottenere in pari tempo un aumento di produzione. Oggigiorno oggi diminu-zione di orario deve essere esaminata da

Lugano 18. questo punto di vista: se l'industria Svizleilo Statuto
operata che
operata che
ossimamente
cama per la di tener conto della Germania, che fu già
alista stabiil paese della massima industria, poiche
durante la guerra si sono determinati nuovi
ed altri potentissimi concorrenti in ogni
imo articolo
poni e docupone. Da questo nuovo colossale impulso
si come una
il nascerà senza dubbio una forte gara ne hascerà senza dubbio una forte gara fra le varie nazioni e la Svizzera dovrà portare al più alto grado possibile l'ef-ficenza delle sue industrie per non essere in condizioni — relativamente — d'infe-

Fer questo, la Svizzera prima di intro-durre per conto suo ad estesamente Pao-plicazione della giornata di 8 ore, dovrà per lo meno essere garantia che altrettanto sa-rà fatto dalla Francia e dalle nazioni al-leate. E' un fatto che su questo punto gli ostacoli sono grandi e caussiti dalla maostacoli sono grandi e causati dalla guer-ra di concorrenza industriale che tende ad

aumentare sempre più.

Occorre in questo una mutua intesa e volontà fra gli attuali concorrenti interna-

zionali.

Oramai, stando le cose come stanno, la Oramat, stando le cose come stanno, la questione della giornata delle 8 ore di la voro, deve essare risolta contemporaneamente, in ogni nazione, e a mezzo di un comune accordo da parte di tutti gli operat e i principali interessati, poichè la realizzazione di questa riforma, non dipende più da punti di vista umantari ed igimioi e sociologici, ma esclusivamente dalla concorrenza nazionale ed internazionale del·l'industria.

l'industria.

Dal 1877 troppo si sono mutati i tempi
e la Svizzera popolarissima e demograticis-sima, con tutte le sue buone volonta, non sima, con tutte le sue buone volontà, non potrebbe oggi spingersi più sulle vie de gli esempi: essa non riusoirebbe più ad imporlo; si limiterebbe invece e soltanto ad indebolire la sua posizione di fronte alle nazioni concorrenti. Qui convengono gl' interessi tanto dei padroni quanto quelli degli operal. Infatti qualora la industria, in seguito all' aumento dei salari e della insustria. in seguito all'aumento dei salari e della specificamente diminuita produzione, non venisse più a trovarsi intieramente all'altezza della concorrenza, anche le occasio per lavorare na verrebbero diminuite

Alla Svizzera incombe tuttavia un com-pito, questo: forte delle sue tradizioni in materia di protezioni internazionali del lavoro, può preparare il terreno per questa riforma in vista della imminenti trattative di pace che devono condurre alla realizza-zione della lega dei popoli e mettere in una nuova base la produzione economica del vari Stati fra di loro: E questo è stati compreso in Isvizzera e lo conferma il mo-vimento, e interessamento che si accresce vimento, e interessamento che si accresce sempre di più, intorno ad un argomento di tanta importanza: e nei suoi sforzi per raggiungere tale intento, ti Consiglio federale può far fermo assegnamento sull' assoluto ed incondizionato appoggio tanto del padroni come degli operal dell' intiero paese el vettico, essendo entrambe le parti interessate al vitale problema.

l capisaldi della Società delle Nazioni Secondo Leon Bourgeois Il senatore Leon Bourgeois ole nella Commissione per gli studi preparatorii della Società delle Nazioni che la Conferenza deciderà di istituire, rappresenterà la Francia, ha esposto all'Ezcelstor il metodo proposto e adottato per la soluzione dell'arduo problema, e E stato anzi tutto convenuto—ha detto il Senatore—che ci metteremo d'accordo con le associazioni analoghe dei paesi alleati specialmente deil'Inghilterra e degli Stati Uniti. Per la soluzione dell'problema, le cui difficoltà saltano agli occhi di tutti, abbiamo adottato un metodo che potrebbe dirsi « commedia in tre atti». Abbiamo intatti proposto al Governo della repubblica: D di chiedere prima dell'apertura dei negoziati di pace una dichiarazione solenne nella quale le nazioni alleate afformino e il principii della giustizia e dedi diritto, per il trionfo dei quali hanno combattuto, sono decisi ad applicafii nel tratato di pace. A tale scopo fisseranno le condizioni e le leggi fondamentali per la organizzazione di una Società delle nazioni e si impegneranno ad osservaria tra esse silu da ora e per scupre; 2) imporranno nel trattato di pace gli obblighi a cui si sottomettono pel manfenimento della pace: specialmente l'arbitrato obbligatorio e la ilmitazione degli armamenti. Una conferenza universale dovrà essere convocata subito dopo il trattato di pace per stabilire le siesse regole fra tutti gli stati chiamati far pario della Società delle Nazioni. Questa conferenza deciderà dopo la verifica dei itoli e delle garanzie presentate dal singoli stati sull'ammissione di ognuno di ossi alla Società delle Nazioni. E il piano che el sembra più razionale per giungere alia realizzazione della Società delle Nazioni. E il piano che el sembra più razionale per giungere alia realizzazione della Società delle Nazioni. E il piano che el sembra più razionale per giungere alia realizzazione della Società delle Nazioni. E il piano che el sembra più razionale per giungere alia resilezzazione della Società delle Nazioni come sanzione sono ricor secondo Leon Bourgeois

Il Congresso degli impigati degli Enti locali -itamane ai textro Nazionale è stato inaugurate i congresso degli impigati degli enti locali en nosso dalle varie associazioni per otimere il ca-privari.

oviveri.

Ricovimenti pontifici — Stamane II Papa in icovito in particolare ndienza mons. Grecelli, revivescovo di L'arissa, il principe Pio Borghese, a signora Fitz Gerald e figli, il principe Ruspo-I Pays. Ruspo, il reverendo Avedano della Compagnia di Gesà en il reverendo Corvi.

la futela governativa degli impiegati pri rer is tutela gevernativa degli implerati priquiti — Il congresso romano degli implerati degli
quiti locali a delle aziende municipalizzate ha ronormalizzate degli degli

Chiarimenti sui soccorsi

Con decreto luogotenenzialo del 12 dicembre 1918 n. 1954 pubblicato nella Gazetta Ufficiale del 13 dicembre 1918 n. 1954 pubblicato nella Gazetta Ufficiale del 13 dicembre 1918 n. 202 fu stabbilito che alle famiglia dei militari licontiati alle armi fosse continuato il pagamento del soccorso giornaliero per un periodo di novanta giorni dalla data in chi ti militare avesse fatto ritorno in famiglia per invio in licenza illimistia e in congedo. A tale disposizione in data la maggior possibile diffusione con tircolare di prefetti, al comandi delle R. Capitanerle di porto in data comandi delle R. Capitanerle di porto in data comandi delle R. Capitanerle di porto in data comandi aconsidera di sposi dispose che la concessione di considera di diffusione. con circola ad prefett, at comandi acile division militara terri nuclea ad a comandi acile divisioni militara terri nuclea ad a comandi acile divisioni militara terri nuclea ad a comandi delle R. Capitauerie di porti nuclea di comandi delle R. Capitauerie di porti nuclea a comescenza di tutti i sindaci e di tutti i comandi del distretti militari. Ciò nenostanta vennono spedito ai Ministero dell'assistenza militare numerose domande di chiarimenti da parte di privati e di autorità, alcuna delle quali rifenzono specito ai ministero dell'assistenza militare gono sporora che tali soccorsi giornalieri dovescono di proportura con alla soccorsi giornalieri devescono di proportura rendere nuovamente mo. E quin di opportura rendere nuovamente mo. E quin di opportura rendere nuovamente mo. E quin di opportura rendere nuovamente mo. E quin materia di soccorsi giornalieri, vige il D. L. i. dicembre 1918 n. 1954, il quale dispone che alla tamiglia dei militari licenziati dalla armi debba essere continuato il pagamento del soccorso piornaliero per de ciorni dalla data in cui il militare è stato invisto in licenza illimitata o congedo. Santiralmente necessario, perchè la famiglia della gianti di propieta di di propieta di di propieta di di militare se questi all'atto del congedo del militare se questi all'atto devende di la concessione che non dia tivoli alla concessione del soccorso giornaliero alla famiglia.

Provvedimenti militari non attuati

Alcomi studenti di medicina ci scrivono:

- E' da parecchio cho il Ministro della Guerra la

- E' da parecchio cho il Ministro della Guerra

- E' da parecchio cho il Ministro della Guerra

- E' da parecchio cho il Ministro della Guerra

- E' da parecchio cho il Ministro della Guerra

- E' da parecchio cho il Ministro della Guerra

- Il Ministro della Guerra

- Il Ministro della Guerra

- E' da parecchio cho il Ministro della

- E' da parecchio di Medicina, perche pos
- Il Ministro della Guerra

- E' da parecchio cho il Ministro della

- E' da parecchio di Questo ritario, tento dannoso

- Il Ministro della Guerra

- Il Ministro

- Il Mi

Asterischi

E' un luogo comune e c' è chi seguita a prenderlo per un paradosso: Per due terzi anche il problema della diso

anche il problema della disoccupazione si risolve in un problema di trasporti.
Che cosa non si risolve in una questione di treni e di movimento? Persino i pezzi grossi che si sono adunati l'altro giorno alla Direzione Compartimentale delle Ferrovie a Venezia hanno dovuto riconoscere che se la vita è cara — oltrechè... breve — lo si deve alla vittobera del missoccio della printipora della printipora del missoccio della printipora della pri la vita è cara — ourecne... Diece deva alla stitichezza del traffico che impo-disce al buon sangue della nostra produdisce al buon sangue della nostra zione di affinire dal cuore al cervello cervello al cuore L'unico albuminaceo a buon mercato — vien fatto di pensare — è il corpo umano: tutto ciò che gli sia e gli ridda intorno ha prezzi fantastici. Altro che frasoni altisonanti: « Ci avviciniam) alle nozze anguste fru Giano a Cerere : Nozze coi fichi secchi?

A proposito di fichi secchi. L'anno scorso si vendevano a due lire al chilo e oggidi sono a quattro e cinquaria. Roba che costava sessanta centesini, prima della guerra. Orbene, non ostante la carezza (che gentile eufemismo!) delle due lire, a pri-mavera s'erano accumulati tanti fichi sec-

inavera s'erano accumulati tanti fichi secchi da poterne esporture per 20.000 quintali.
E il giuoco continuerà anche quest' anno
per questo genere zuccherino, come per
altri.
Sulla fede d'un amico, huon calcolatore,
affermo che ci sono istituti che hanno iniboscato per cento milioni di lire di cuoio
creando così altri rialzi nei prezzi, per modo che le scarpe di Stato, che a dir vero
dovrebbero essere concesse con la larginzza di criteri che si usa in Francia, finiscoza di criteri che si usa in Francia, finisco no coll'esser fatte di suola veline e di cuol...

no con esser latte ul suola venne e ul cuola addiritura a giorno.

Come pure ci son banche che si son date all'imboscagione della lana, è petulano, ora e tanno sbraitare per ottenere l'esportazione in Isvizzera; tutto ciò sotto il naso del sullodato Mondo burceratico.

Affaccialevi a una Banca, presso un Cir-colo d'affari, in un ufficio di borsa, in uno stado di commercio: interrogate qualcho maestranza.

maestranza.

La solfa è la solita. «Se non ci si muove, si muore. Alle prime manifestazioni cperaie, corrette e oneste, ne potran seguire altre non precisamente temperate come le
prime. Libertà, libertà! Si hanno crediti ari a due terzi della ricchezza nazionale non precisamente per tornare addiètro. Li-militare la libertà del commerci e delle industrie vuol dire limitare la produzione la ricchezza. E limitare il traffico, come

la ricchezza. E limitare il traffico, come si
è fatto finora, equivale ad arrestare addirittura la vita della Nazione ».
Si risponde — è vero — con delle cifre.
Si darà mano subito ad un miliardo e
mezzo di lavori pubblici in tutta Italia. Va
bene: centomila persone niangeranno. Ma
pol?

Sono pronti i progetti per la Bolovna-Fi-

Sono pronti i progetti per la Bologna-Firenze, per la Roma-Napoli, per la Spezia-Voghera. Va bene. Ma gli impiantif il ma-

dar vita all'acquedotto Pugliese. Ma gli organismi? Ci sono cento milioni che aspettano di

Viceversa ol sono davvero centomila in-lustriali in Italia che non aspettano che ina parola, un provvedimento, una larva il servizio merci per impiegar braccia.

Forse si aspetta molto dai servizi aerel. Tutto ciò che sa di aereo e di fumoso piace ai nostri organismi stafali (Per quanto, va notato che il fumo difetta come l'arrosto, e non per crisi di produzione, chè le terre redente fumano solo per 60,000 chili di tabecco al mesol." bacco al mese).

E come s'aspettano tutte le provvidenze marittime dalle 500.000 tonnellate di navimaritime dalle 500.000 tonnellate di naviglio inglese promesso a nostro vantaggio
c che per tre quarti è ancora sulla carta
degli ingegneri navali, può darsi che tutto
s'aspetti dalle cento locomotive che stan
per tornare dalla Francia, ora che il servizio carbone non si fa più per quella via.
Esse decongestioneranno — il verbo è di
marca burocrafica — il porto di Genova, e
saranno il tocca-sana per tutti i guai della
Nazione. Sparirà il rincaro, la disoccupazione diverra minima, floriranno i comzione diverrà minima, fioriranno i o merci, tornerà la nuova vita nelle terre

merci, tornera la nuova vita nene lette le-licemente redente...

Già: ma a proposito di terre redente e li-berate ce n'è una carina da raccontare. Erano state spedite in territorio X un certo numero di macchine per la motoara-tura meccanica.

tura meccanica.

Si sa che esse sono la manna, in questi tempi difficili, per le semine dell'avena e del frumento marzuolo. I buol adulti, idonei alla lavorazione della terra, da 800.000 quali erano al principio del 1915 sono ridotti a poco più della metà: e l'Italia ne abbisognava, per le necessità nuove, almeno del doppio.

Orbene: le macchine son tornate indietro perchà... in zone liberate non sono ammessi trasporti di macchine - che non sieno belliche -.

Naturalmente, accanto alla circolare che contempla tassativamente questa disposi-

ontempla tassativamente questa disposi-ione, cè un'altra circolare che si mera-iglia come all'agricolotura non si dia quel-impuiso cui l'Italia, alma parens, ecc. ecc.

l'impulso cui l'italia, alma parens, ecc. ecc.

Episodietti?

Ma il mondo burocratico è tutto qui.
Chi non conosce quest'altra?

Un grande industriale ha ricevuto una specie d'invito a contribuire, colla forza dei suoi capitati, colla volonterosa energia del suo ingegno, ecc., ecc. a render più lievi i disagi dei famoso trapasso dalla guerra alla pace.

Orbene: poichè è uso grazioso del Tesoro-di non pagare, dal gennaio del '18, i suoi fornitori (tantochè un studioso, il Cabiati, calcohava a due miliardi i debiti di questa natura) quell'industriale ha mostrato come un'azienda di seicentomila lire di capitale qual'è la sua, abbia con le banche un nautro, me un'azienda di seicentomila irre un copine un'azienda di seicentomila irre un copine da della con le banche un giro di quarenta milioni per forniture stationi di quarenta milioni per forniture stationi di quarenta cambiali debbono essere ringiro di quaranta minoni per iorinitati tali: e queste cambiali debbono essere rin immaginare con qua novate, ognuno può immaginare con qual vantaggio, lasciamo andare per l'industria-

vantaggio, lasciamo andare per l'industriale, ma per le future ideali industrie di
pace...

Posdomani, un avvenimento di una certa importanza. Smobiliteranno oliccentomila operal metallurgici, una buona metà dei
quali appartengono ad una categoria di
avvenilzi — dall'artigianato o dai campi.
Ma gli alirif Saran sussidiati. Braccia che
non chiedono di meglio che cooperare al
vasto programma di lavori pubblici saran
respinte perchè... mancano materie prime
c vagoni.

La cura d'un medico parmigiano contro l'influenza

Viene annunciato che il nostro concittadino dott Vincenzo Lucarelli, capitano madino dott Vincenzo Lucarelli, capitano madino dott Vincenzo Lucarelli, capitano madico in territorio occupato, ha sperimentato con esili che sinora sembrano superiori
ad ogni aspetiativa, un novo metodo di
cura per la poimonite da influenza. Il nuovo metodo di cura è ora etudiato dalle Autorità militari dalle quali il dott. Lucarelli dipende. La mortalità nell'ospedaletto
ch' agli dirige, è discesa dal 59 per cento di
0 per cento con la cura che ora tutti i ricoverati richiedono, anche se non ne hanno
bisogno.

SOCIETA' DEL QUARTETTO

Un pubblico non meno numeroso che al primo concerto, assisteva nel pomeriggio di ieri alla
seduta del Quartetto.

Non si trattava, come il più delle volte, di
una ripetizione, ma di un programma interamente nuovo che il violinista Spalding e la
d'Alexandrowska hanno eseguito.

Senza ripeterci sulle elette qualità artistiche
dei due concertisti, dobbiamo ricordare la bella
esecuziona che entrambi hanno dato delle sonatdi Besthoven e di Lekeu e, per guanto ringuarda
lo Spalding, l'interpretazione piena di colore e
di delicatezza di quattro pezzi dei quali du
i sup composizione.

di sus composizione fu applaudita nel Tema /u-ancile la pianista fu applaudita nel Tema /u-ga e l'ariozione del Franck. L'uno e l'altra in-fine concessero l'audizione di numeri fuori pro-gramma, soddisfacendo alle calorose richieste del pubblico.

TEATRO DUSE

Modamu di Tebe e Begina del Fonografo si nono rinetute ieri davanti a un uditorio foltis-ima. Nen un posto ruoto. Questa sera replica del Birichina di Parigi.

TEATRO VERDI

Con Aoysa salata e con alcune rom dară stasera lo spettacolo in onore di Eartoli. La serata si inizieră con uno Quanto prima spettacolo in onore di Isabeau

TEATRO EDEN

Continua il successo del bel programma di va-rielà e in particolare di Lord Aiù l'originalia-simo numero di canto.

Gli autori di Hei vieto l'elmo?! preparano l'andala in incena della acconda rivista che s'in-istola come mia abbiamo annunziato: Da un an-no all'altro...

no all'altro...

La compagnia dell'Eden, che è formata ormai dei misiliori elementi del teatro bolognese,
il misestro della caricatura, Tirelli, il prof. Gardenghi pittore scenorato fra i migliori nostri,
la sartoria teatrale bolognese, lavorano attivamente alla orvanizzazione dello spettacolo che
annunzia imponente. La rivista è in 7 quadri.

TEATRO APOLLO

Oggi debutteranno il Duo Caialesi, rinomati ocentrici musicali, e il finissimo melodista Lu-

ARENA DEL SOLE Il balto La figlia di Pagliaccio procurò ieri feste entusiastiche alle bravissime ballerine Eli-sa Canzi ed Emilia Travorsi. Oggi debuttera l'ottima cantante La Torero.

Spettacoli d' oggi

TEATRO DUSE — Compagnia d'operette Lom-nardon n. 1. — Ore 20,5 — Il biricchino di Perigi. TEATEO VERDI — Compagnia di Ettore Petro lini. Ore 20,53. — Acqua satola e alcune romanze. TEATRO EDEN. — Ore 20,56 — Attractissimo

Ind. Ore 20.5. — Acqua satala e alcune romante. TEATRO EDEN. — Ore 20.56 — Attraentissimo spettacolo di varietà. — La compagnia Pipetto avvocato pizzicagnolo. — La fatia di Pagliaccio, ballo. — Pinincia Carsas — The Montreal — La Toreno. — L'unedlo di Pierrol. cinematografia. — Cin

La gioventù socialista a convegno a Firenze

Stamane si è inaugurato il convegno una zionale straordinario della gioveniu socialista avente per programma i rapporti del movimento giovanile sugli organi elettivi, la situazione politica ed il programma di lavoro per il dopo gnerra.

Dopo la verifica dei poteri ebbe luogo la clezione delle cariche. Furono eletti prosidenti Tarozzi di Bologna e Ferdinando Bertini di Prato.

Dopo un discorso di saiuto del signor Senatori, il segretario Politici mizio la sua relazione coi fare uno specchio delle forze della gioventà socialista. Firenze 12, notic.

La pleurite

(Etiologia e cura)

A proposito della diffusione della tubercolosi nell'organismo umano, il Senatore
professo Marchiafava della R. Università di
Roma, nel fascicolo V. Maggio 1918. del
Giornale «Tubercolosi», fondato e diretto
dal prof Ronzoni, così si esprime:

«Sulla natura tubercolare di molte di
quelle picuriti che un tempo si ritenevano
di origine reumatica o di cui si diceva
ignorare la origine, non v'e ora più dubbio,
dopo i risultati delle osservazioni ciniche
e di laboratorio. Che alle picurite apparentemente guarite segua dopo un tempo vario, talora noco dopo il riassorbimento dell'essudato. la tubercolosi polmonare, tutti
sanno ed è purtroppo dolorosamente confermato in questi anni di guerra, che han
fatto risaltare in tutta la sua tragica real
ti il problema della tubercolosi».

Riconosciuto dunque che la pleurite rappresenta un pericolo gravissimo per lo sviluppo della tubercolosi, si è convenuto di
combattere detta malattia con gli stessi
mezzi energici impiegati per la lotta contro il baccilo di Koch.

La demineralizzazione organica, da cui
tipende la diminuita resistenza alle infezioni, rappresenta un pericolo gravissimo per
lo sviluppo della pleurite e della turbecolosi.

Tento l'esperienza quanto l'osservazione
cilnica ed anatono-patologica hanno dimo-

los.

Tranto l'esperienza quanto l'osservazione clinica ed anatomo-patologica hanno dimostrato che le cure ipermineralizzanti corrispondono meravigliosamente anche nelle forme più gravi e più complicate di malatita, in quanto l'organismo umano è capace di lottare vittoriosamente orponendo una forte ed insormontabile barriera di difesa agli agenti infettivi.

Con la nuova terapia si ottiene quindi, un duplice scopo: si favorisce la guarigione rapida della pleurite e si previene lo sviluppo della tubercolosi; si cura il male e si provvede alla immediata ricostiturione ed al rapido rafforzamento di tutto l'organismo, evitando così lo sviluppo del ferribile morbo.

Gli eccellenti risultati ottenui raccomano.

bile morbo
Gli eccellenti risultati ottenuti raccoman deno questo nuovo indirizzo di cura, che rappresenta quanto di più perfetto e di più scientifico può offrire la Terapia moderna. Valgano a provare maggiormente queste eorie i risultati pratici e quanto è stato già pubblicato sull'argomento dalla

GLINICA MEDICA SPECIALIZZATA Sez 7.a via Capuccini, 20 - Milano Chiedere pubblicazioni gratuite

RINGRAZIAMENTO

Il sottoscritto, guarito da grippe complicata da polmonite, sente il dovere di ringraziare pubblicamente il distinto MICHRLE BALDRATI, convinto che le di lul assidue e sapienti cure gli furono massimo aluto a riconquistare la salute.

Bondeno, gennaio 1919. PINCA LUIGI

RINGRAZIAMENTO

Nel lasciere questa ospitale città ci sentiamo in dovere di rivolgere un ringrazia-mento alla Spettabile Famiglia di Giovanni Orlandini, che per oltre un anno ci ha be nevolmente accolti in famiglia.
Famiglia ENRICO BOSCHIAN.

Signori Grossisti e Rivenditori,

> per la stragrande ria sta che negli scorsi d ebbimo di

PILLOLE DI CATRAMINA PASTIGLIE DI CATRAMIN CEROTTO & PITIECOR CREMA VENUS *VELLUTINA VENUS* ODONTINA UENUS

> non saremo transiloria mente in grado di es guire al completo e co la nostra abituale prop tezza le Vostre ord zioni; per cui vi preghiz-mo di ridurre le medesi me al minimo del Vostro fabbisogno e di favorit cele assai per tempo, co-vendo eseguirle in ordine cronologico. Ossegui e auguri.

A. BERTELLI & C. Milano, gennaio 1919.

OGGI

Cinema Borsa Prima Rappresentazione

Addio Giovinezza

INTERPRETI

MARIA JACOBINI ELENA MAKOWSKA

DIAPASON

ad una nota

DIAPASON a 4 note - Fabbrica Kusier di Parigi - Ditta Valeriano Rovinezzi, Via Zamboni 7, Bologna.

Accessori Automobili

ERRANI (Suco. a L. TOZZI)

GARAGE VIa Albari 1 / S. Atô 2 / BOLOGI MAL' VESCIC

ristrata vie urinaria guariscono coll'URA infloistico durettoe, elimina dolore e sime irinare. Effetto .mmediato. — Scatola L 6 i 7. 6.80 Opuccio grafis. — Farmacia Bonz la Gaudenzio Ferrari, 7. Milano

OGGI GENNAIC APERTURA LIQUIDAZIONE Ditta PESARO & C.

Via Indisendenza 6-8 R-S. Bolegna Ribassi effettivi 50-40-20 of



la più ittiosa, la più gustosa la più economica acqua da tavola L. 2,20 la scat di 10 dosi da 1 l'tro. UNICA ISCRITTA FARMADOPEA

RINOMATE SCUOLE PROFESSIONALI GARAGE EMILIANO

Via Monari 1 (Argolo Indipandenza) Tel. 25-99 Automobilisti Motosinisti Redis telegrafisti Tornitori Meccaniei Datiliografi.
CORSI SPECIALI: Teorid Partid FLETTRO. FEGNICA e CONDUCENTI CALDALE A VAPORE Officina meccanica per qualista invorzione.

TUBERCOLOSI solete la vostra guarigionel Curatevi col PNEUMOSAN del Dott Ballabene. L. 27,50 bollo compress Depositario' F. Manchist, Via Mantova MILANO Opuscolo gratis a richiesta



Clamoroso successo al Bios

GARAGE EMILIANO

logna Via Monari I (Angolo Indipendenza) Tel 25 M NOLEGGIO AUTOMOBILI

chiuse ed aperie GROSSI CAMION PER TRASPORTI

.

La nuova repubblica del Lussemburgo ba repubblica è stata proclamata nel Lus-semburgo. La gran duchessa si sarebbe ri-tirata in un cassello nei dintorni della città La cameta ha tenuto una seduta movimen-tata. I ciericali hanno lasciato l'auta.

Dalla Capitale

Roma 12 sera

La scadenza della licenza agli accademnisti di
Terino — Il ministro della Geerra comunica: In
seguito all'avvennta proroga della licenza concessa agli allievi dell'Accademia militare di Torino, aftualmente in licenza, si fa neto che essi
dovranno rientrare il 31 correnta.

Premi per l'impiego dell'anergia elettrica —
L'on. Milisol, ministro di Agricolture, allo scopo
di diffondero l'impiego dell'energia elettrica
nelle industrie agricole, ha emanato un decreto
con il quale silverrà a conferire un premio alle
impresse elettriche di discribuzione che indicaranno
gli impianti di condusture elettriche e cavi di
distribuzione destinati a fornire l'energia atte
industrio attinenti all'agricoltura nell'agro Lariale o nelle zone litoranec che vanno dal lago
di Burano al lago di Fondi. Il premio petrà razriale in nelle zone litoranec che vanno dal lago
di Burano al lago di Fondi. Il premio petrà razfiungere i due terzi dell'importo del costo per
le lince ad alta fensione e rispettivamente la
meta dall'importo del costo per i cavi di distribuzione.

Il Quagrassa degli implezati dagli Enti locali.

dalia Società delle Nazioni, intrasse con la violenza l'ordine internazionale.

Questi principii generali determinano da soli il nostro atteggiamento verso gii Stati che furone causa del cataclisma mondale. La giustizia esige che il colpevole sia castigato e messo nell'impossibilità di nuocore: oltre le garanzie di ordine militare che il tratato di puce descriverà, oltre la castigo dei colpevoli dei delitti commessi in violazione di tutte le riparazioni giustamente imposte, oltre il castigo dei colpevoli dei delitti commessi in violazione di tutte le legati umane, bisognerà che la Germania si compia non soltanto una rivoluzione politica, ma una rivoluzione morale. Bisogna insomma che la Germania cambi la sua anima. Fino a quel momento essa dovrà subire tutte le regoie dei controllo internazionale a cui avranno volontariamento acconsentito intite le altre nazioni. La Società della Nazioni disporrà di una forte armata al servizio del potere esercitante il controllo internazionale, ma Bourgeois crede che la necessità dell'impiego di tale forza non potrà presentarsi che escezionalmente per non dire mai, perchè esisterano sanzioni di carattere pacifico ma di tale efficacia da bastare da sole ad imporre ai recalcitranti il rispetto alle decisioni comuni.

Anzitutto i provvedimenti di ordine diplomatico e giuridico che imporrebbero agli Stati dissidenti una solitudine intollerantie, con la messa all'indice di quello Stato e dei suoi sudditi; indi si prospetteranno i mezzi di una azione economica, cioè la sospensione di invio delle materie prime ce degli scambi, interruzione dei trasporti per lerra e per maro, il sequestro delle navi commerciali, il blocco parifico e lanti altri provvedimenti dello stesso ordine. Quale Stato grande o piecolo potrebbe lungamente resistervi in modo definitivo? — concilide Bourgeois. L'istituzione della Società delle Nazioni apparisce come la sola garanzia della pace universale sociale, eperché imponendo a tutti il diritto e la giustizia deve suscitare in seno di ordine della sociale.

La

Provvedimenti militari non attuati

Se un pittore sincero vede in se una visione nella quale una forma lo impressioni el di sopra di tutto, quel pittore, se retamente — e la ripetizione è oziosa — è sincero, darà a questa tra le forme della sua visione la massima vita, concenterà in essa con tutto il sua amore netta la dovizia sanonosa delle sue posetutta la dovizia saporosa delle sue pos-sibilità di vivificazione — tutto il mira colo della sua voluttà di creare.

La critica non è in sostanza, diversa fall'arte (non vi è diversità tra le così ricantando — ciò che ho provato nel con-templare lo svolgimento ideale del Trit-tico pucciniano — mi sento costretto a incominciare dalla terza parte — dal Gianni Schicchi. Sento prepotente il bi-sogno di dire subito tutta la mia incon-dicionale ampirazione per questo nicondisonata ammirazione per questo pieno completo capolavoro il Gianni Schicchi — che riproduce, forse con maggiore totalità, il miracolo meraviglioso e fino ad pegi unico del Falstaff. Anche qui, come beggi unico del Passayi. Anche qui, come ebbi a dire nel numero unico che comme-morava a Busseto il delizioso spartito del grande trageda musicale, anche qui, un drammaturgo che ha fatto piangere mi-lioni di uomini da anni ed anni per tutte lioni di uomini da anni ed anni per tutte le città dell'immensa terra, ecco che a un tratto sembra, sazio di pianto e di dolore, rasserenare la faccia lacrimosa e illuminarla del più divino sorriso di talianissima giocondità che mai sia fiorito sulle labbra di Cimarosa e di Rossini. Perdonate, lettori, se cito me stesso; ma credo che ciò che dissi allora del significato nazionale del Falstaff possa ripetersi oggi del significato nazionale e più musicale — di questo incantevole Gianni Schicchi la vibrazione della coi divina bellezza sincera e italiana mi trema ancora nell'anima con un sole e na azzurro indimenticabile. Scrivevo allora che il Genio italiano è stato, sempre, un azzurro indimenticabile. Scrivevo allora che il Genio italiano è stato, sempre,
bifroate. Se da una parte vede le tremende visioni di Michelangelo e i tumultuosi orgiastici sogni del Tintoretto, dall'altra si compone nelle sorridenti armonie del buonsenso. C'è Dante, ma c'è
anche l'Ariosto, sulla cui linea sorridono
pacatamente il Boccaccio, i novellieri e
gli operisti buffi. Negli ultimi nostri romantici questa linea ariostea si cra (dopodi ultimi sprazzi di riso donizzettiano)

sie del buonsenso. C'è Dante, ma c'è anche l'Ariosto, sulla cui linea sorridono pacatamente il Boccaccio, i novellicri e gli operisti buffi. Negli ultimi nostri romantici questa linea ariostea si era (dopo gli ultimi sprazzi di riso donizzettiano) interrotta. E Verdi l'aveva ritrovata solo in fine della sua orgiastica carriera di trageda, con un miracolo di dolcezza semile, a cui non era estranco l'influsso benevolo del Manzoni.

Lo stesso può dirsi del Gianni Schicchi e del suo significato nell'opera del Puccini. Sulla traccia del Falstafi, ma forse piè gieno e compatto, esso è tutto tutto un miracolo di impeto di brie, di giocondità italiana. In esso la proforda raffinata conoscenza che il Puccini ha acquisito del linguaggio musicale drammatico moderno italiano, si valorizza in squisitezza intime che hanno del prodigioso. Pertetto di compenetrazione col libretto—di per se stesso il libretto dello Schicchi è uno dei migliori libretti italiani moderni che conosca e che, oltre che fare grande ocore al Forzano, ci fa dimentifica e prima scena sottolineata dal tema così elegantemente piagnone — che por il Puccini tattara, inseeme col tema dei testamento, con svariatissime argute intergerminazioni contrappuntistiche. — fivelandosi un musicista, di compensationi contrappuntistiche. — fivelandosi un musicista, di compensatione del contrappuntistiche. — fivelandosi un musicista, di compensatione contrappuntistiche. — fivelandosi un musicista, di contrappuntistiche. — fivelandosi un musicista, di contrappuntistiche della contrappuntistiche della contrappuntistiche della co elegantemente pragnone— che por li ruccini tratteră, miseme col tema del testamento, con svariatissime argute intergerminazioni contrappuntistiche. — rivelandosi un musicista di prim' ordine — alla scena della lettura del testamento — un piccolo gioiello di pagina orchetrale e di senso, direi così, trecentesco arcaico; dall' arrivo di Schicchi a tutti gli cpisodi — finissimi — della sua burla (la sua « matta bizzarria zampillatagli nella fantasia ») satanicamente boccaccesca alla scena finale che si appacia in una forentina melodia d' amore —; è tutto un succedersi di cpisodi squillanti di zerve, degni ognuno d' un into critico, d'una esegesi a parte, d'una di quelle illuminazioni in cui sempre di più devo consistere la critica nuova, la quale, ripeto, è viva della stessa sostanza melodiosa dell' arte.

testamento. Quadratura arcaica del te-ma — una cadenza degna di Girdiamo Cavazzoni o di Claudio Merulo — e il successivo sprizzare dell'ottetto trascisuccessivo sprizzare dell'ottetto trasci-nante come tutti gli allegri d'assieme di questo miracoloso spartito. L'aria di Gianni Schicchi (« In testa la cappelli-na », etc.), che rinnova i fasti delle più asbute « arie-recitativi » comiche del Fal-staff e in generale di tutte le grandi arie comiche dell'opera buffa italiana. Final-mente la scena del testamento di Gianni — a proprio favore — miracolo di argu-zia toscana in ogni suo particolare cosi — a proprio favore — miracolo di argu-ria toscana in ogni suo particolare così saporosamente boccascesco. No: chi non se n'è accorto — o chi per falso rispetto al Puccini — osa livellare il Gianni Schic-chi con le altre parti del Trittico, peggio per lui. Ma col Gianni Schicchi la nuova per lui. Ma col Gianna Scalecin la muova opera italiana ritrova le antiche altezze. Lo accolgano i giovani come un ammo-nimento, ora che l'Italia sta incamon-nandosi verso un nuovo cammino di rinnandosi verso un auovo cammino di rin-nuovamento nella tradizione. Io che a questa schiera di giovani appartengo, non so dire il brivido di giota che ho provato mentre mi si rivelava ad ogni prova più bello e più trascinante nella sua verità suprema di capolavoro. O vecchia Italia che ora che risorgi dal san-gue e dal sacrificio, sai ritrovare il tuogue e dal sacrificio, sai ritrovare il tuo-divino solare sorrisol Come è fatale tutto questo. Dopo la bufera napoleonica — il Barbiere di Singlia! Dopo la tragedia del Carso e della Piave, Gianni Schicchi Forse nemmeno Puccini poteva saperio. Ma egli col suo breve mitido capolavoro Ma egli col suo breve nitido capolavoro tutto fresco di grazia toscana, ha ricondotto, nell'ora giusta, una musa che ormai non sembra voler tornare a noi che quando siamo stati provati dalla sventura e dal dolore supremo: la musa del riso, del nostro inimitabile azzurro limitato la come un un tura e dal dolore supremo: la musa del riso, del nostro inimitabile azzurro limpido riso. La guerra svanisce come un pido riso. La guerra svanisce come un occupiatorio del partire del propositorio del compositorio del composito

ci dice, per la bocca rosata di Rinuccio giovane simbolo di Firenze:

Guarda ... Pireaza à d'oro - Pierole à bella... Il trittico pucciniano e una dolcissima melodia ci avvolge di speranza e di fede nel nostro grande speranza e di lede nel nostro grande eterno paese.

Le altre parti del Trittico?

Le altre parti dei Trittico?

Il Tabarro: un'opera mancata con zone geniali — gli episodi di colore parigino (non tutti originali). Una gemma: l'organette stonato. Uno spunto buono: il ritmo iniziale del primo duetto fra Giorgetta e Luigi. E ben poco altro.

Suor Angelica: un dolce sogno virginale che onora Puccini e il librettista Forzano specialmente per la novità del-l'intenzione se non per il gusto e la qualità musicale dell'attuazione. Tuttavia armoniosa di femminee delicatezze è la prima parte, dove la umile poesia conventuale è resa con mollezza di musica direi quasi pascoliana. Bello il duetto tra la principessa e Suor Angelica in cui quando nella monaca la madre proromento. dette attività dello spirito, che a poco per volta, a lasciar fare ai crociani, sono diventate delle vere e proprie facoltà autonome e automatiche). Il vero critico sincero, quando ricrea in sè (megio sarrebbe dire crea) il rapimento goduto sprofondandosi in un' opera d'arte, deve abbandonarsi intto come un artista al fiutto e all'ebbrezza delle sensazioni provate. E' pereiò che descrivendo — vorrei dire ruenza orchestrale. Meno convincente la socia del miracolo dove (a parte varie cose squisite: basterebbe l'uso angelicale del pianoforte) si desidererebbe una qualità più aerca di musica mistica e di vibrabilità strumentale.

L'esecuzione? Ottima nel complesso, inquadrata negli scenari talvolta indostantissimi atmeno come ideazione generale (alcune loro modificazioni talvolta sono discontibili: per es. non riuscita è quella

tissimi atmeno come ideazione generale (alcune loro modificazioni talvolta sono discutibili: per es. non riuscita è quella del miracolo in fine di Suor Angelica)—tale esecuzione è stata curata in tutti i suoi particolari e per merito dirò così delle sue colonne miliari ha raggiunto effetti magnifici. Le colonne miliari erano, come si sa, Marinuzzi, il direttore pieno di freschezza giovanile, la Fausta il Labia (una « Giorgietta » piena di carattere) la Dalla Rizza (che io apprezzo più come attrice che come cantante) la Bianca Sadun, il meraviglioso Galeffi (creatore di un « Gianni » che non dimenticherò mai) e il tenore De Giovanni, drammatico nel Tabarro, deliziosamente snello e fiorentino in Gianni Schicchi. Tutti del resto meritano lode e specialmente meritano lode per il brio che fanno sprizzare da quella cava di buon umore che à il Gionni Schicchi.

GIANNOTTO BASTIANELLI

I nostri morti

La morte del cap. Pompeo Tumedei

le sus fertice è le deviazione a scelta a capitano.

Ben fu però degno che a lui fosse affidato dai superiori di narrare brevemente quanto il suo reggimento (E2.0 artigl.) avea operato in guerra; ed agli assolse il compito in poche nagine, in cui is brevità sculloris dello stile epigrafico si unisce alla solennità e alla noesia del racconto storico.

Or sono alcuni mesì era stato colto in causa dei disagi sofferti da una malattia, ohe non gli impediva, ma gli rendeva estremamente gravoso l'adempimento del suo afficio. E tuttavia, poche era stato sulla linea del fuoco sino dall'inizio dalla guerra volle rimanervi fino al suo termine. La guerra ful con l'essere nel suo pensiero i tutta la ragione della sua vita. Quando il morbo che ora imperversa lo colse nello-spedale di tappa di Isola della Scaia, presagi la sua fine e non se ne dolse. Alla madre che lo assisteva, ebbe a dire; l'opera ma la la la la la ragiona della sua a ma giornata gli parea chiusa per ciò che nulla, a parer suo, lo attendeva nell'avvenire che vallesse la serande impresa nazionale che aveva vissua.

Salla sua tomba contondono le loro lacria.

uninazioni in cui sempre di più deve luminazioni in cui sempre di più deve posistere la critica nuova, la quale, rime a quelle dei narenti quanti ebbero anime a quelle dei narenti quanti ebbero animo atto ad intenderlo ed apprezzario e simo a

Un misterioso omicidio a Padova

Stanutic, in Via Annibale da Bassano, una località abbandonata e nascosta del suburblo, venne consumato un feroce omicidio in conduzioni remaniciale e misteriose. Ad ora tardissima, tal Fantin Paolo fu Domenico d'anni Bt, contadino, stava dormendo tranquillamente con sua moglie, quando venne regitato di soprassalto da alcunt colpi dati alla porta di strada.

— I corabinieri: apritei — senti rispondere. Distance to motto

Moravigliato. Il Fantin discese e apri la porta, ma in luogo di due militi della be-nemerita, si trovò di fronte due figuri sco-nosciuti che gli si avveniarono sopra e gli spararono contro un colpo di rivoltella uc-cidendolo.

cidendolo.

La moglie, cha aveva assistito alla tragica scena, imprese a gridare aiuto, ai che
maiandrini fuggirono e accorsero due
carabinieri autentici
La donna, ancera in preda al terrore,
si scaglio contro costero, che durarono fatica a spiegarie l'equivoco.
Sul mego si è recata anche l'autorità giudiciaria.

Sembra ché i malfattori volessero consu-more un furio in casa del Faotin, che il giorde prima aveva ucciso un matele. La morie del Fantin fu istantanea, es-sendo stato coipito alla tempia destra.

CORRIERE SPORTIVO

FOOT BALL

A Bolognes hafts a Hi Gaulo 2 H a 8

La squadra del Bologoa F. B. U. ha teri innitta una dara scondita 21. stam - del distaceamento Hi Genie di Castenaso, che pur non manca di buone quatta. L'ampia marcatura tu derotta ai merito call'utiliams - che serupra più
s'impone - del Badini II. e IV, del Bernini o del

CRONACA DELLA CITTA

Variazioni sul tema del latte La festa della vittoria la Vecella Camera del Lavor (Mura Las pro figli dei militari Un colloquio con l'assessore Castelvetri Un colloquio con l'assessore Castelvetri L'opera vigile e benefica per cui, sotto la guida sapiente del Prefetto della Provincia comm. Quaranta, Bologna, ha saputo con assentine del Camera del Lavor stessa. Provincia comm. Quaranta, Bologna, ha saputo con con control del camera del Lavor stessa per con control del camera del Camera del Camera del Camera del Lavor stessa per control del camera del c

Un colloquio con l'ambiente de latte, che assume sempre maggiore gravità e che cost vivamente interessa inita la ofitadinanza, e specialmente le ciassi popolari che negli attuali momenti di eccessivo rincaro di tutti I generi commestibili ricorrono maggiormente a questo alimanto come il più sano e il più economico, abbiamo creduto opportuno bedire direttamente il pensiero dell'assessore comunale sig. Guglielmo Casteivetri che ad esso ha consacrato diligenti studi e sulmite ricerche onde addivenire ad una soluzione soddisfacente.

Ma illa prima nostra domanda il giovane assessore ci ha fatta un po' il viso dell'armi come se con le nostre insistenze avassimo toccato una piaga ancora dolorante.

— La questione del latte rappresenta per me un incubo — ci ha detto, — Ad essa e per non breve tempo, ho dedicato tutto l'interessamento e tutte le cure di cui ero capace, ma mon ne ho raccolto che disiliusioni e avversità. Tanto è vere che mi sono proposto di non partecipare più alle sedute della Giunta comunale fino a che questa, o approvando le mie proposte — presentale in seguito ad un incarico ufficiale della Amministrazione — o comunque escogliando altri espedienti, non dimostri di prenderia nella dovue considerazione. Prepherei perciò di non insistere su questo argomento, tanto più che non potrei e non depre dira nulla di più di quello che ormai unti samo — Ma lei si è occupato del problema in modo speciale. Non può ora tacero il ricultato del suoi studi, anche nell'interesse siesso del pubblico. — E vetto! — ha saciamato l'assessore cassimo e dico subtito che, contrariamente alle affermazioni sempliciste di certi facilioni, riconosco che l'approvvigionamento dei latte è stato ed è di difficile soluzione e dico subtito che, contrariamente alle affermazioni sempliciste di certi facilioni, riconosco che l'approvvigionamento e dei sutte e di aduore di un progetto complete e detuggliato.... Un progetto pratico — Veramiente di un progetto complete e esclusivamente mio, perchè è doveroso ricorre superare.

— Veramente il progette non può direi esclusivamente mio, perchè è doveroso ricordare che mi sono valso della efficace collaborazione dalla Commissione tecnica dell'Ufficio dei Consumi composta, citre che di me, dei consiglieri Franchi a Ghigi al quali avevo aggiunto, come tecnici del latte i signori Baglioni, Cremonini e Malaguti. E intti contribuirono a trovare la sotuzione più pratica date le attuali circostanze.

statize.

A dimostrare quanto lo studio compitio sia stato pratico ed organico, posso citare un fatto singolare e degno di essare rilevato: il 24 novembra 1918 veniva pubblica to un Decreto del Ministero degli Approvvigionamenti nel quale erano rispecchiati, con precisione sorprendente, i voti e i provvedimenti dell'accidente del provvedimenti de

... Un caso di telepatia!
... Già, o quasi
... Dunque, il programma!
... Il programma, molto medesto, è qua to:
D Assicurare Il latte al bimbi, al vecch
ai malati a mezzo di latterie all'uopo su

a ai malati a messo.

corizzate.

D Sorvegitanza igienica dell'autorità con
mezzi idonai.

3) Importazione del fabbisogno per sopperire all'insufficienza della produzione lomezzi idonel.

3) Importazione del fabbisogno per sopperic all'insufficienza delle produzione locale.

4) Obbligo di denuncia per avere i necessari dati di statistica affinche la autorità possa prendera i provvedimenti atti a
destinare il latte al consumo o alla industria.

5) Provvedimenti per propugnare e inco-

strfa.

5) Provvedimenti per propugnare e inco-raggiare una maggiare produzione.

Tutto ciò sta bene in teoria, ma in pratica....
In pratica anzitutto, se si vuole assicurare il latte si bimbi, ai vecchi e al malati, bisognera purtroppo ricorrere alla tes-

curare il latte at bimbl, at vecchi e al male le listognera purtroppo ricorrere alla tessera.

— Non ostanta i suoi pericoli Non sara poi peggio di prima?

— Desidero di non essere frointeso — ha esclamato. l'egregio nosiro intericoutore lo sono un nemico spictato della tessera.

di tutta le tessere, le quali obbligano la cita indinanza at una serie infinita di disagidi manaza di manaza di lattro comportati dell'andianza si una solutta necessità.

E del resto questo impone anche il Decreto ministeriale che già ho citato.

Solamente quando si sarà assicurato mediante l'aumento della produzione locale c mediante l'aumento della produzione locale comportati dell'andianza, solo allora si potta filoranza di libero regime e la tessera dovra sparire.

Ma questo non è possibile fare nell'atunde momento in cui il il latte à carso anche nel latte e i suoi derivati, il latte condensato e le uova nota dell'ufficio di ligiene. Le relative norme, studiate dall'assignore albertina di signore produzione.

Quanto latte del condensa

attnalmente si trova dinanzi al Collsignio Sanitario per la sua approvazione.

Quanto latte eccorre

— A mezzo dell'Ufficio Consumi — ha la siciani e il senarore merches dei distintivi.

Di proseguito l'assessore Castelvetri — ho potuto ottenere questi dati statistici inforno
la fabbisogno approssimalivo dei latte per
la popolazione di Bologna:

Attualmente entrano in città 11.144 lici
di latte, dei qualt 4799 portati a domicilio
a privati; litri 1752 a caffe, bar, alberghi,
di latte, dei qualt 4799 portati a domicilio
a privati; litri 1752 a caffe, bar, alberghi,
di latte de l'ecchi fesserati sono circa.
Il bambini e i vecchi fesserati sono circa.
Il della adomicilio e quelli degli Ospedali e !
latti a domicilio e quelli degli Ospedali e !
latti a domicilio e quelli degli Ospedali e !
latti a domicilio e quelli degli Ospedali e !
latti a fisogna quindi assicurare ii latte
do mita persone per cui, calcolando in mezco litro la media di consumo per persone,
ne risulta che necessitano 200 stolitri di
latte al giorno.

Il Comune dovrsibe intervenire a disci
li Comune dovrsibe intervenire a disci

o di Cremona i quali hanno già fatto divieto a determinati Cassifici di fabbricare burro e formaggi ordinande di spedire il latte al Comune di Bologue.

Lo relative convenzioni ferroviarie sono proute e per avezo un regolare trasporto verrebbe permesso il transito apche coi treni diretti.

Ma tutto questo implica una spesa rilevante, specie per l'acquisto dei recipienti, ed una speciale organizzazione per cui sono necessarie tutto ... degli amici e collegia di diunta.

— Vi sono opposizioni?

— Mah La tessera è pronte, i certificati medici a stampa sono già nelle latterie ed io spero che il latte non mancherà se si agirà subito è a... vaporei.

agiră subito a a... vapore!

— C'é pure îl problema, assni grave, della produzione.
— Si, è un problema grave e che merita ogni più vigile attenzione. Anche all'incremento della produzione noi abbiamo pensato, preparande proposte concrete.

Gia îm dallo scorso anno io hio provveduto a tesserare i detentori delle vaccine lattifere per un'assegnazione mensile di mangime che il Comine metteva a disposizione.

Questo provvetimento, ora sospeso, deve essere rimesso in vigore ed essere coonestato al provvedimento dell'obbligo di portare una parte di latte alle latterie autorizzate per la distribuzione al himbi, ai vecchi e ai malatti luolire, facilitando e incoraggiando l'importazione delle vaccine lattifero dalla Lombardia e dalla Svizzera, assegnando spociali premi al produttori e agli introduttori che metteranno a disposizione del Comune una maggiore quantità di latte, la crisi attuale potrebbe essere sufficientemente e felicemente superata.

Ma, la Commissione propone e la Giuntam, non ancora dispone.

E con queste ultime parcle, dette con un evidente senso di amarezza e così piene di significato nella loro stessa laconicità, l'interessante colloquio è terminato.

Per occupare i soldati reduci dal servizio militare

Per occupare i solizali reduci i al servizio militare

E' stato spedito all'on Presidente del
Consiglio il seguente telegramma:

« Crediamo doveroso segusiare V. E. necessità assoluta che il Governo spontaneamente provveda affinche non manchi lavoro at soldati che tornano dal fronte. Invochiamo perolò immediata ripresa lavori direttissima Bologna-Firenze, costruzione edinici universitari, honinca renana, attuando
indiapensabile revisione tarifice.

Haccomandiamo che enti locali, che notoriamente hanno, pronti importanti lavori,
siano messi suttro in grado procurarsi
mezzi occorrenti.

Cappellini - Righi - Dailolio - Maivezzi

- Barbieri - Ciamician - Pini - Tanuri, senatori - Cavazza, deputato.

Uno sciopero alla Fonderia Parenti

Sabato mattina la Ditta Parenti a S. Viola ficeuniava tre operai militari che si trovavano da tempo alla sua dipendenza, giustificando il licenziamento per mancanza di lavoro. Gli operai dello stabilimento Parenti, credettero di rivavisare nel licenziamento ma persecuzione contro i di attivi proparado una persecuzione contro i di attivi proparado una persecuzione contro i di attivi proparado una persecuzione contro i di attivi proparado di di lorganizzazione, in chiasto dal servizio militare.

In conseguanza di tali licenziamenti e della comunicazione, per quanto non fatta ufficialmente, che attra obto operai e vanti docune sarbebero stati licenziali, il porsonale, preoccupato dalla crisi di lavoro che attualmente siste a Bolorna, abiandono il lavoro, volundo con ciò tentare di impedire i licenziamenti già comunicati e quelli presunomisti.

La riunice del personale tenutazi nei locati della Conorativa e Abbe Proletaria e s. Viola, fu assai movimentata. Ad sasa intervanna il ricordi della Conorativa cabbe proletaria e a S. Viola, fu assai movimentata. Ad sasa intervanna il regretario della Comera Confederale Carlo Gaviglio.

A conclusione della discussione venne approvato ad unanimità un ordina dei giorno col quali presunti della contro della circumiamenti i receptati, disposti, ove corra, ad accettare una riduzione di orazio; e di non riprondera il lavoro sino a quando non arcuno raventuti gli scopi che si sono proposti.

sa Isolani e il senziore marchese Tanari, poi la contessa Isolani fece la consegna dei distintivi. Disse poi parole nobilissime di ringraziamento la capo groppo sismorina Zanardi anche a nome delle comnagne. Segui un ricevimento intimo. A messessione nol l'Amministratione dell'ospedia offri ai mitiari degenti un abbondante pranzo servito dalle hame infermiore la quali offersero i duici e lo sigaretta.

Cronaca d'oro

on itsults che necessităne 200 ettolitri di ne reconsităre 200 ettolitri di ne comme dovrebbe intervenire a disciplinare l'introduzione (apprendola, ma nei produce last per qualsiasi titola a portare, se non tutta, una determinata quantită rissa alle latterie autorizzate indicate daj nostro ufficio lasciando al libero commerci de l'accidente per qualsiasi titola a portare, se non tutta, una determinata quantită rissa alle latterie autorizzate indicate daj nostro ufficio lasciando al libero commerci de l'accidente per qualsiasi titola a protare, se non tutta, una determinata quantită rissa alle latteria autorizzate indicate daj nostro ufficio lasciando al libero commerci de l'altra parte.

Elevando il prezzo del latte al realo con este de l'accidente del latteria autorizzate indicate daj nostro ufficio lasciando al libero commerci de l'altra parte.

Elevando il prezzo del latte al realo con este dell'altra parte.

Elevando il prezzo del latte al realo con este dell'altra parte.

Elevando il prezzo del latte al realo con este dell'altra parte.

Elevando il prezzo del latte al realo con este dell'altra parte.

Elevando il prezzo del latte al realo con este dell'altra parte.

Elevando il prezzo del latte al realo con este dell'altra parte.

Elevando il prezzo del latte al realo con este dell'altra parte.

Elevando il prezzo del latte al realo con este dell'altra parte.

Elevando il prezzo del latte al realo con este dell'altra parte.

Elevando il prezzo del latte al realo con este dell'altra parte.

Elevando il prezzo del latte al realo con este dell'altra parte.

Elevando il prezzo del latte al realo con este dell'altra parte.

Elevando il prezzo dell'altra parte dell'altra par

Dro ligii dei militari

L'opera vigile e benefica per cui, sotto la
guida sapiente del Prefetto della Provincia
comm. Quaranta, Bologna ha saputo con
un' mima sola, se jur coi diversi contributi, provvedere alla migliore assistenza dei
piccoli figli dei militari, durante gli anni
di guerra, ha avuto nella simpatica e grandiosa festa di leri al Testro Comunale, un
conclusivo attestato di pubblico riconoscimento ed ur a, degna e commovente apoteo,
si, il più purd amore di patria ancora una
volta ha trionfato, al disopra di ogni particolare discordia, nell' impetto spontaneo di
protezione e di gratitudina verso i figli di
coloro che per la Potria seppero eroicamente jumbattere e imorire.

coloro che per la Patria sepperò eroicamente unibattere e inorire.

E' espo di rilevo il gesto di personale generosità con cui il Prefetto comm. Quaratta ha voluto partecipare alla festa: desimando a tutti i piccoli fosteggiati ed alle ino famiglie un cospicuo ed utili dono in generi commestibili.

Orfani di guerra e figli dei richiamati convennero leri al nostro massimo teatro in 1. ose squadre, ordinata e vivaci, da tutti gli Istituti della città. Uno speciale servizio di tran provvide, dal luoghi ffiniontani, ci trasporto delle graziose squadre infantifi, che manifestavano, anche durante il tragitto, la lora giuta con canti e con grida con canti e com grida con canti e con con canti con c

il tragitto, i loro giuta con canu e con grida festose.

Vedemino unirsi a raccolta, sul vasto palcoscenico, i piccoli alpini dell' istituto Faderato, i marinaretti dell'istituto dei Protinghi, i vispi e rosei bambini dei diversi asili dell'Aziona Civile, quelli dell'Istituto di San Pollegrino, dell'Asilo Lattanti, del Torfanortono Maschile Bolognese, della Colonia Agricola degli Orfani di guerra di Casalecchio, ed anche altri bambini di militari, non appartenenti ad alcuno istituto; in tutto olire tremila fanciulli, si quali provvede, con esemplare opera di assistenza o di educazione, il generoso cuore di Bologna.

in muso cure tremila fanciulli, si quali provvede, con esempiare opera di assistenza e di educazione, il generoso cuore di Bologna Le madri dei bambini, liste e orgogliose della manifestamione di affatto e di grattudei di la contrali, di primo e di secondo ordine, avevano preso pesto le autorità e gli invitati, il grande leatro, completamente gramito, ofiriva un aspetto imponenta di fesiosità popolare. Notammo presenti: Il generale Venturi, comandante ila Divisione, anche in rappresentamia di S. E. il generale Segato, comandante ila Corpo d'armata, il sen. Enrico Pini, presidente del Comitati o organizzatore, il sen. Tanari, il partieri, il Prefetto comm. Quaranta con la famiglia, il vice-Prefetto cav. Guidetti e signora, il Questore comm. Gaudino e famiglia, il conte Filippo Bosdari, la prota Allegretti, la signora Cosentino, il cav. Frenchi el I cav. Bertani per la Camera di Commercio, il conte Rasponi, presidente del l'ilbunale, il cav. Mariinet, procuratore del Re, rappresentanze della Fratellanza Universale Americana e di attre lattituzioni e Comitati cittadini, il cav. prof. Murari, R. Provveditore agli Studi, il cav. Romagnoti e mottissimi alfri, Aveva scusata la sua assenza, con una intera al Presidente del Comitato, il Sindaco dott. Zamardi.

Per il Comitato organizzatore, oltre il Presidente sen. Pini, vedemmo, vigili ed attivi nella difficile opera di direzione: il dott. Co-sentino, l'ing. Franchi, il dott. Coltalit, il cav. prof. Moschini, direttores dell' Istituto Presidente degli Asili con la segretaria signorima D'Atutolo, l'avv. Cicognani, ecc. Era pure intervenuta la Banda Presidente la polita volonterosa solerzia i nostri Giovani Espio.

Eri pure investavano servizio con la soma volonterosa solerzia i nostri Giovani Esploratori. L'attesa e la vivacità, sul palcoscenico, nella platea e nei palchi era al colmo, il Presidente sen. Pini, recatosi a salutare l'imponente adunata dei hambini, fu accolto festosamente con lunghi applausi ed

Dittiesa e in vivueltà, uni palcocconico, mella piates e nel piatoli era di contino. Il presidente son Pini, recatosi a salutare l'imponente adunata del bambini, no accolio festosamente con lunghi spilatusi es principale della festosa cerimonia, in Banda Presidiaria intona, fra grande entursiano per l'Alle ore 14.30, levandosti il spario, per l'inizio della festosa cerimonia, in Banda Presidiaria intona, fra grande entursiano per di marcia intona, fra grande entursiano della festosa cerimonia a sentina decorpe si lo suguento: il palcoscenio appare coma un immenso giardino, fiorito di hori viventi, fra milico colord, in uni proporti della discontante a pur seapre comi un immenso giardino, fiorito di hori viventi, francia compania compania.

Sono faccette viveci, e centinaia e acritica della contro della ingenue e graziosa liberti, rassonigilanti al bruileare incomposto di tante piccio ali.

La marchesa di ingenue e graziosa liberti, rassonigilanti al bruileare incomposto di tante piccio ali.

La marchesa di ringuamente, con tradici di commonio, mentre si inizia—secondo il programma stabilito — le viologimento della festa.

Visne prima cantato, da tutte is folte visne prima cantato, da tutte in folta di commonio, seguono un a inno al Grappa ri presente in controla di ringuamente can commonio. Seguono un a inno al Grappa ri presente cutta appositamente dal no Grappa ri presente cutta appositamente dal no Grappa ri presente cutta appositamente della controla di difficulta della forte cutta di anticipa di marcia del su propieta di anticipa di divertire di colori di di difficulta della forte della festa e l'inno di ringratiamento cantato di la bruilea di di ringratiamento cantato di la bruilea di di ringratiamento cantato di la bruilea di la controla della di la controla della di la controla di la controla di la controla di la controla di la co

assembles guierate et seci, sons intrata de l'activirire. Sequestro di refuritiva e arreste del ladri — Nei pomoriggio di sabato il marcociatio Bosci, conditivato da Carmicio Magnani, delle succio, conditivato da Carmicio Magnani, delle succio di molinie. In seguito di Sabato il marcociatio Bosci, conditivato della refuritiva del competente del controllera della superiori della refuritiva. La Cocchi si rifiutò di daro condicationi e negò ripettutamante di avere avvio santore del fatto che le si contestava. Allora il marcociatio si decise a perquistre l'esercitio e l'annessa abitatione riuscendo a sequestrare due roote montate da automobile de una camera d'aria. Mentre gli agenti stavano procedendo a questa operatione, capitarone anche i ladri per rittirare in refurtiva. Ad essi turona sent' altro applicate le manette e dopo essere stati distilicati per Franchi Ettore di Raffaele, d'auni sa dimorante in via S. Carcos. Il sono della carera della carera di anni sa, abitante la via S. Croce il sentino della carera della carera di anni sa, distincti a la roote della carera della carera di anni si carera della carera della care in via S. Croce se della carera della care della carera della

Avv. De Cinque

Il trionfo della Bertini in a Tosca s

Il triente della Bartini in a Tosca a

Questo lavoro teatrale di primissimo ordine continua a replicarsi al Cinema-BiOS
col più vivo e costante successo. La merarigitosa film edita dalla « Caocar Film» di
Roma, di oltre 2000 metri, viene proiettata
integralmente, dando così al pubblico uno
spettacolo di due ore. E la film, giovandosi
del fascino di una soeneggiatura imponente, non di cartapesta, non sofiocata nell' angusta scatola di un palcoscenico, da all'arione il più alto senso persuasivo di verità
e di realtà. Una film come TOSCA può apparire superiore al teatro, e questa à l'impressione di chi assiste alla nuova manifestazione di FRANCESCA BERTINI.

Esposizione biancheria per Bignera, prati a di lusso, fara nel giorni 13 a 14 corrente la Ditta A. M. STMONI & C., Via Manzoni 4 (piano terreno) Bologna.

Andrea Bassi

di anni 65, avvenuta ieri sera dopo breve e crudele morbo coi conforti religiosi. I fu-nerali avvanno luogo nell'Archretafe di Crespellano martedi 14 alle ors 10. La presente serve di partecipazione per-sonale.

Crespellano, 12 Gennaio 1919.

Il marito Francesco Stagni insieme ai fi-gli Maria-Rosa, Anna-Maria e Raffaele; il padre avv. Bartolomeo Seganti, il fratello Tito, le sorelle Ida e Giuseppina in Cupplui, unitamente ai paranti intii, affranti dal più vivo dolore partecipano la morte oggi avvennta in seguito a fiero e inesorabile morbo sopportato con eroica rassegnazione della loro carissima

N. D. Flaminia Stagni nata Seganti munita di tutti i conforti religiosi.

Bologna, 11 gennalo 1919.

Bologna, 11 gennalo 1919.

Il trasporto dall'abitazione in via Indipendenza 1 alla Chiesa di S. Niccolò degli Albari avrà luogo lunedi 13 corr. alla ore Ir.

I funeral! seguiranno nella siessa Chiesa marted! It successivo alle ore 10.30.

Si dispensa dalle visite.

ULTIME NOTIZIE

La prima riunione a Parigi Dibattito pubblico o segreto?

naugurazione della conferenza della pace per il 20 corrente potrebbe trovare un po incredulo il pubblico che si è ormai abituato ai minvil della conferenza da cui il mondo attende la pace effettuata, cioè la smobilitazione di milioni di soldati, la de-Ilmitazione dei confini, la ripresa della vita economica ecc. Ma pare che questa volta la data sia attendibile e a farlo spe-rare sia il fatto che oggi finalmente è av-vennto qualche cosa: quella riunione del comitato interalleato di guerra che avrebdovuto aver luogo tre giorni fa. Ha avo to Inogo al Quai d'Orsay. Vi sono interve Wilson, House, Clemenceau, Pichon Lloyd George, Bonar Law, Orlando, Sonn no e Foch. Questa è l'ultima riunione del comitato di guerra che finora si era sempre riunito a Versailles.

questione tutta militare e attinente alla guerra: la nuova proroga dell'armistizio. In secondo luogo — ciò che più interessa la riunione si è occupata dei lavori della conferenza della pace: rappresentanza del-le nazioni, ordine e procedura delle discussioni, pubblicità o meno delle medesime st'ultimo punto si interessa viva de il pubblico poiche si tratta di sapere se la conferenza sarà un nuovo congresso di Vienna, un nuovo fasto della vecchia popoli, sotto il controllo della pubblica opi nione. diplomazia segreta, ovvero una assise di

Ora pare che il governo non sia anche su questo punto del parere di Wilson, il quale, come è noto, sostiene la doverosa necessità che la discussione della pace si svolga tutta alla luce del sole. Il governo francese avrebbe proposto una via di mezzo; la via dei «comunicati», ma non un comunicato su ogni seduta, ma un comunicato di tanto in tanto ein modo da poter orientare la pubblica opinione». dremo quale metodo prevarrà.

Circa l'ordine dei lavori si conferma: 1) discussione sulla Società delle Nazioni; 2) condizioni della pace verso la Germania. Fissare da ora la scadenza dei negoziati internazionali sarebbe illusorio essendo essi subordinati a numerose contingenze ed eventi imprevisti che potrebbero sopravve-Hutin conferma che data la complessità

dei lavori, tre mest almeno saranno necessarii prima che i rappresentanti delle potenze nemiche siano chiamati a prender conoscenza delle condizioni degli alleati Un altro problema: che lingua verrà a-dottata alla Conferenza? Sinora la lingua francese era la lingua diplomatica per eccellenza, ma la Conferenza che sta per a prirst non ha precedenti. Infatti le sedute plenarie comprenderanno non meno di 150 membri, comprendendovi le sezioni tecniche dei vari Stati coi rispettivi stenografi. Le difficoltà saranno ancora maggiori quando la Conferenza dovrà affrontare la soluzione

perchè la maggior parte dei rappresentanti di questi due Stati parlano pochissimo Ma se vi è qualche dubbio sulla soluzione del problema linguistico, pare che la pro-cedura dei lavori della conferenza sarà questa: 1.º discorso inaugurativo di Clemenceau; 2.0 accettazione in linea di principio del progetto della società delle nazioni con rinvio allo studio di una commissioni interalleata delle soluzioni pratiche della questione capitale; 3.0 condizioni di pace

delle frontiere jugo-slave e czeco-slovacche

da imporre alla Germania. Cima il numero tre i plenipotenziari francesi presenteranno delle memorie sulle nuove frontiere fra i due stati e su altre oni concernenti il futuro modus

Il primo argomento discusso alla Conferenza sarà la proposta per la Società delle Nazioni

(C.) Come è stato annunziato in una ne (C.) Come è stato annunziato in una nota ufficiale, la questione della Società della Nazioni sarà, per iniziativa del Governo francese, iscritta nel testo dell'ordine del giorno. La Conferenza sarà chiamata a pronunziarsi anzitutto sul principio della costituzione di questa Lega, nonchè sulle idee direttive che dovranno ispiraria nel regolamento dei vari problemi della pace. E nell'assieme di questa idee direttiva. E' nell'assieme di queste idee direttive senza aspettare che la commissione di stud preparatori, che sarà costituita, nella quale il senatore Bourgeois rappresenterà la Francia, abbia preparato un progetto preciso di l' ordine stesso della loro importanza vario questioni che saranno poi sottoposte alle decisioni della Conferenza.

decisioni della Conferenza.

La prima sarà senza dubbio quella della frontiera accidentale della Germania. Verranno poi i principi della delimitazione dei diversi Stati in Europa. La questione della flussia e delle nazionalità limitrote sarà trattata con tutta la possibile ampiezza, le questioni territoriali extra europee e le questioni di ordine economico verranno in seguito. Ma lo stesso metodo contune sarà verossimilmente amplicato a questo diverso, versanno in supportante della propositioni di ordine acconomico verranno in seguito. verosimilmente applicato a questo diverso ordine di problemi e consistera nel considerare ognuno di essi come un caso particolare che debba essore esaminato alla luce
del principi generali della Lega delle Nazioni. Dato il numero e l'importanza delle
questioni da trattarsi alla Conferenza, è
difficile che la medesima possa compiere i
suoi lavori per la fine del mese di marzo.
Soltanto in quel momento saranno convocati i plenipotenziari dei paesi nemici
e saranno loro comunicate le decisioni prese dalla conferenza degli Alleati. derare ognuno di essi come un caso parti

se dalla conferenza degli Alleati

Nel circoli competenti si ritiene che dopo la riunione del Consiglio superiore, la pre parazione della Conferenza internazionale potrà essere compiuta in meno di una ser timana.

lavori della Conferenza, il Temps for Sui lavori della Conferenza, il remps for-nisce queste informazioni: • Per quello che concerne la procedura, i rappresentanti delle grandi Potenza alleate, dovranno anzitut-to mettersi d'accordo sul modo dell'ammis-sione alla Conferenza sia dei Ministri, i cui sione alla Conferenza sta dei Ministri, i cui dicasteri saranno interessati per carte que stioni, sia dei Consiglieri tecnioi di ogni delegazione: dovranno simultaneamente regolare il modo di convocazione dei rappresentanti di tutti gli altri Stati allenti partecipanti alla Conferenza. Finalmente esamineranno la creazione di un certo numero di Commissioni ,alle quali saranno, di volta in volta, deferiti i problemi di dettaglio ri-chiedenti un esame speciale e approfondito. Si crede che tali questioni preliminari po-

Parisi 12, notte promunicato ufficioso che annunzia l'iaugurazione della conferenza della pace per il 20 corrente potrebbe trovare un poi incredulo il pubblico che si è ormai abi dei regolamenti che dovranno essere contente del rainvil della conferenza da cui il nuti nei traitato definitivo, nen passerà sotto silenzio nessuno dei grandi problemi tanto economici, quanto territoriali sollevati dalla

> I lavori per la Conferenza della Pace saanno ufficialmente inaugurati il 20 correi e alla presenza dei planipotenziari delle grandi Potenze e del maresciallo Foch. Secondo l'Echo de Paris sarà subtre frontata, dopo l'accettazione del prins della Società delle Nazioni la questione condizioni di pace con la Germania.

Parigi 12, sara

Il «Figaro» scrive: «Fin dal primo momento della Conferenza si impegnerà la discussione sulla questione generale delle deimitazioni territoriali; subito dopo avrà
luogo la definizione delle questioni territoriali relative alla frontiera occidentale e
la Francia farà conoscere le sue vedute e
le sue rivendicazioni per l'annessione della Alsazia Lorena nonchè il progetto per
un « modus viwendi» sui territorii della riva sinistra del Reno».

Viene annunciata la conclusione di un armistizio fra le truppe del Governo a gli spartachiani occupanti le case editrici Uli-stèin, Mosse e l'Agenzia Wolff. Le condi-zioni sono queste: le ostilità devono essere sospese; la situazione nel locali rimane im-

nutata per ambo le parti; le vie adiacenti

cialmente presso la caserma degli zappato-ri dove la guardia aveva deposto le armi. Gli spartachiani avevano occupato anche il vicino ufficio delle vettovaglie. Conflitti si ebhero nella Zimmerastrasse, al Luet-zawplatz ed alla Belle Alliance-Piatz. Da per tutto morti e fatti

zawplatz ed alla Belle Alliance-Piatz. Da per tutto morti e feriti.

Presaghi della sconfitta i rivoluzionari abbandonano ogni resto di disciplina e si danno — dice l'Agenzia Wolff — ad atti criminali leri senza motivo comparvero in automobile dinanzi agli uffici della Siemens chiedendone la chiusura e lo sgombero. Inaspriti dalla resistenza incontrata dal personale, cominciarono a sparare pazzamente uccidendo due operal.

Oggi vi è stato un grande comizio dei

clo sperando di asfissiare i difensori L'

ca. Si è constatato che gli spartachiani non si sono per nulla appropriati dei beni del

I moti spartachiani nel resto della Ger

Grandi dimostrazioni si annunciano da

legli operal e soldati appoggio tali richie ite, che furono accordate. Il nuovo Gover

e ed altri spartachiani furono arrestati

Alcuni scontri vi furono a Monaco di Baviera dinanzi alla stazione centrale. El-suer telegrafo al Governo di Berlino e-sprimendo la solidarielà del Governo ba-

varese nella lotta contro gli elementi bol-

Berlino invitandolo a dimettersi.

lo State

notizfa dell'armistizio firmato

Un attentato contro Paderewski | Critiche al nuovo Gabinetto inglese

Si ha da Varsavia: Contro il presidente Paderewski è sistio commesso un atleniast con arma da fueco. Paderewski è rimast ferifo leggermente. Furono operati 20 ar resti.

VARIE DALL' ESTERO

Rimpatrio di prigionieri Italiani dalla Germania, l'appore inglese Carthacticle provenirate da Southampthon ha ricondotto a Le Havre 300 pri itolieri italiani provenienti dalla Germania, fra uti tro ufficiali.

L'ottività degli Inglesi a smol dell'italia.

La Società combosinta sotto il nome di Società combosinta sotto il nome di Società degli anici dell'italia, il cui scopo à di diffonde re la limma (taliana e rinsaidare i rincoli che uniscono l'Inghitterra all'Italia, ha amplieto il sono campo di attività arrendo appria una sezione

la appogera questo movimento.

Il ministro tedesco a Barna — L'incariçato d'allari fedesco comunica al presidente della contederazione che il ministro di Germania a Berna
fu collocate a dispezione e designato a sucederati Adolfo Miteller deputato alla Dieta bavarese.

l particolari della giornata Armistizio di dodici ore (Nostro servisio particolare) .

tra spartachiani e maggioritari Zurige il. notte (ritardate)

Aurine II. notte (ritardate)

(A. B.) — Un grande senso di stanchezza altraversa Beritno. È un immenso melito di vedere finita la guerra civile che da sette giorni insanguina con crescente furore le vie della capitale, il governo tiene ormai in pugno la vittoria, ma non vuole abusarne e voloniteri metterebbe la sua firma sotto un compromesso che assicurasse la calma per gualche tempo. Per qualche tempo, poiche è convincimento generale che le convulsioni rivoluzionarie non si passano troncare da un giorno all'altro e che gli spartachiani, prima o poi, tenteranno la riscossa, forse non a lunga scadenza, animati, come sono, dalla volonia di impedira a qualunque casto le elezioni per la costituente, che certo adotterebbe in toro confronto un atteggiamento molto più risoluto di quello che abbia assunto finora il governo, sopratutto brancoso di mostrarsi forzato a prendere misure di difesa.

L'azione delle truppe del governo si è ilche erano sbarrale, verranno aperte al pub-blico stasera alle 8; ambe la parti sono re-sponsabili della sicurezza della circolazio-ne; la ripresa delle ostilità può avvenire solo dodici ore dopo un avviso scritto. La folla ha accolto con grida di giola la registà cell'armistica firmete. notizfa dell'armistizio firmato.
Tuttavia, secondo i giornali di Monaco, la situazione si risolverà soltanto nella prossima settimana, perabè si calcola che la battaglia durera parecchi giorni.
Ma le truppe governative hanno ormai la iniziativa. I ribelli sono costretti alla pura ditesa de anche questa è loro faticosa. Ieri si ebbero conflitti con alterna vicenda specialmenta presso.

L'azione delle truppe del governo si è il-mitala a snidare gli spariachiani dalle po-sizioni che avevano occupate. In un pro-clama emanato oggi ripete questo suo in-tendimento, rilevando che la sommossa alendimento, rilevando che la somimossa agonizza tanto che gli spartachiani tetegrafano al Soviet di Mosca dalla stazione
di Nauen, ancora nelle loxo mani, di essere costretti a smettere la tolia. Bebert e
Scheidemann non hanno solo l'appoggio
dei berlinesi nella guerra all'anarchia, ma
da ogni parte della Germania giungono manifestazioni di adesione ed incitamenti ad
operare fermamente per salvare il paese dal
lerrorismo che minaccia di scardinare le
basi dell'impero e impedire che si ottengano quelli che sono oggi nil sconi supremi
no quelli che sono oggi nil sconi supremi oasi acli'impero e impedire che si ollenga-no quelli che sono oggi gli scopi supremi della popolaziane tedesca: la pace e il pane. Eisner, che fu fra i primi a telegrafare m questo senso al governo berlinese, vorreb-be un accordo fra i governi degli stati fede-rati per innalzare un argine di comune difesa contro il bolscevismo, merce l'opera concorde di-tutti i governi della Germania.

zamente uccidendo due operal.

Oggi v. è stato un grande comizio dei
partiti socialisti. Dai comizio è risultata la
volonia di venire ad un accordo. Dopo la
adunanza si è formato un corteo che ha
percorso le vie interne della città.

Intanto le truppe del governo ricevono
continui rinforzi specialmente di volontari.
Oggi arriveranno a Berlino altri 20,000 soldati. concorde at-tutt i governi della Germania. Dappertutto nel mezzogiorno aumenta la collera del popolo contro Berlino, mentre gli elementi torbidi predicana anche qui la guerra fraterna. A questo carattere sono improntati anche i tentativi di pacificazione iniziati da 40 mila lavoratori delle maggiori industrie berlinesi, fra cui quelli delle labbriche di municioni che erano tra gli adcrenti nui fedeli si Lishineth. Il Governo è imbarazzato a nutrirli e armarli tutti. Il Governo tiene le sue forze raccolle e pare miri ad eseguire un grande plano. Ieri giunsero 700 soldati del primo reggimento della Guardia e due batteri che volevano marciare subito alla libera-zione del Vorvaerts. Ma un ordine di No-ske il trattenno leri vi funo fiolicio. reggimento della Guardia e due batterie che volevano marciare subilo alla liberazione del Vorwaeris. Ma un ordine di Nosice il trattenne, leri vi furono fuculate in alcuni punti di Berlino, ma i soldati dei Governo non intrapresero nessuna grande azione.

L'unico successo della giornata per i maggioritari fu l'occupazione dei municipio, dei depositi d'artiglieria e della fabbrica di fucili di Spandau. Qui fecero prigioniero il capo degli spartachiani Pienser e lo fucilarono. A Spandau fu procelamato lo stato d'assedio e sciolto il Consiglio degli operal e soldati. Il quartiere generale degli spartachiani fu trasporiato nella birraria Boetzow alla Breslauhalle. Vi si trovano liebinechi. Radek, circondati da forte guardia con mitragliatrici, lancialibume e lanciamine.

I giornali, meno il Vorwaeris, sono degli spartachiani. I combattimenti rhe raggiunsero il culmine giovedì botte, continuarono con molto minore intensità nella giornata di leri. La casa editrice Mosse pare una fortezza assediata. Per evitere perdite, le prometati della giorna di leri. La casa editrice Mosse pare una fortezza assediata. Per evitere perdite, le fruppe del governo mutarono tattica. Nel pomeriggio di ieri con un piccolo canno el anciarono granate a gas contro l'editi, elo sperando di astissiare i difenori. L'edificio è ridotto in cattivo stato. Tutte le difficio è ridotto in cattivo stato. Tutte di cattivo di cattivo stato. Tutte le difficio è ridot aderenti più fedeli di Liebknecht. Essi han no indetto per coal " puntando mitragliafrici da ogni finestra e barricando i portoni con rotoli di carta c casse di libri per una profondità di 10 metri. ciò sperando di astissiare i ditensori. L'e-dificio è ridotto in cattivo stato. Tutta le Ilmestre sono spezzate e la facciata è crivel-lata di colpi. Vi si vedono anche gli effetti dello scoppio di alcune granate. L'edificio del Vorugeris è stato liberato dopo combaltimenti. In seguito al canifo-neggiamento, gli spartachiani subirono gra-vi perdite e lasciarono 300 prigionieri. Si annuncia che Lichborn gazo della Si annuncia che Lichborn gazo della casse di libri per una profondità di 10 metri. Il comandante Kurt oveva domandato di proprietari se volessero che le truppe procedessero all'attacco o meno, affinche il governo non incorresse poi in qualche responsabilità per i danni che il combattimento potesse arrecare ai palazzi. Tuttavia si procedette con molta circospezione per non diroccare interamente gli edifici. Contro il palazzo Mosse, che era simile ad una fortezza i soldati diressero specialmente lo sforzo massimo. Da grande massa delle truppe fu portata in actione e una parte di esse sbarrarono le vie adiacenti per impedire agli spartachiani di ricevere rinforzi. Gli assedianti erano muniti di mitraglio-Si annuncia che Lichhorn, capo della polizia spartachiane, è fuggito in Danimarmania sembrano essere di poca entità. A parte Stoccarda, dove tengono tutt'ora oc-cupato il Municipio, nelle altre città si liare agu spartachan al ricever rinforzi. Gli assedianti erano muniti di mitraglio-trici grandi e piccole ed avevano a lora di-sposizione dei lanciafiamme. Gli spartachia-ni resistevano fortemente. I compagni li rifornivano di viveri, altraverso i tetti delle case vicine. I moggioritari posero per con-seguenza sentinelle anche sui tetti. Contem-poraneanne si fecce entre in gione. mitarono ad occupare o tentare di occupare i giornali democratici. Ad Augsborg vi fu-rono dimostrazioni di spartacilani e con-trodimostrazioni di democratici senza con-Brems. Gli spartachiani chiesero a mano armata, il ritiro del Senato e di tutti i fun-tionari e la nomina di un commissario po-colare. Il Comitato Esecutivo del Consiglio poraneamente si fecero entrare in azion mortai che dalla piazza poco discosto dir gevano il fuoco contro il palazzo. All'in proviso si vade uscire uno spariachiano dall'edificio del Berliner Tageblatt con bandiera bianca. Egli domanda una tregua per poter trasportare i morti ed i ferifi. La domanda viene accolta, ma poi la lotta no proclamò la Repubblica di Brema, im-pose al maggiorilari di uscire dal Consi-La abmanda viene accotta, ma poi la tolta riprende, senza però che i maggioritari rieseano a riportare un successo definitivo. Gli è per clò che essi accolsero con soddisfazione la domanda di armistizio durante il quale forse i negoziali col governo urrebbero condotto alla cessazione completa delle ostilità. L'armistizio fu annunziato pubblicamente, con imprense solliero desili che glio degli operal, istitut la censura sul gior-nali e inviò un telegramma al Governo di A Dresda gli spartachiani tentarono di impadronirsi dello Dresdner Volksceitung. Nel conflitto con le truppe vi turono so morti e numerosi feriti. Il comunista Ruch-

Entificile dire che nella formazione del suo inuovo Ministero Lloyd George abbia accontentato tutti quanti. Una quantità di malumori piccoli e grandi pullula infatti nei commenti odierni.

Ogni giornale trova modo di dire la sua e gli organi nortkliffiani si distinguono nel sollevare e ricamare genialmente questa profonda critica: che Lloyd George ha dovuto inchinarsi alle esigenze politiche. A quali esigenze il primo ministro doveva inchinarsi nei costituire un Ministero, do poi il risultato elettorale così estertormente esplicito, essi naturalmente non dicono. Ciò che particolarmente il ririta è l'elevazione a Lord Cancelliere di un giovane avvivoato già procuratore generale, Smith, el quale la stampa nortkliffiana resse energicamente il piedestallo per anni. Sono pure seccati per il fatto che contrariamente a quanto risultava dalla lista preliminare, su cui bazavo il rinio ultimo dispaccio, non è stato creato un Ministero indipendente dell'aviazione, ma questo è stato amalgamato col Ministero della guerra sotto Churchill. Il ramo aviatorio sarà bensi affidato individualmente al generalo Seely, come sottosegretario, ma ne possicorri. Il premo controllo Winston Churchill. quale tutti vanno a gara nel dire cose poco cortesi.

In complesso, peraltro, le critiche si eli-

cortesi.

In complesso, peraltro, le critiche si elidono a vicenda e Lloyd George ne esce mica male. Debbiamo peraltro notare che il
Imos attende che egli ora esponga in dettaglio il suo programma di politica interna
e scrive: « Confessiamo che adesso aspettiamo questa esposizione con maggiore fiducia nelle sue buone intenzioni che nella
sua capacità di porle in atto.

L'idea del giornale è che il Primo ministro si disponga ad abbondare in concessioni verso le direttive dei vecchi conservatori.

sioni verso le direttive dei vecchi conservatori.

Una nomina che incontra favore quasi dapertutto, fuochè nella Morning Posi, è quel la dell' indostano Sinha a sotto segretario del dicastero per le Indie. Una innovazione indubbia, giacchè nessun membro di razza soggetta appartenne giammai al Governo britannico.

soggetta appartenne giammai al Governo intritannico.

In rappresentanza delle correnti operate vadiamo nel nuovo Ministero cinque degliotio laburisti uhe erano nel vecchio. Dei cinque superstiti i maggiori sono Barnes e Robert, che troviamo riassuniti al grado di Ministri mentre gli altri tre, che sono figure molto secondarie, occupano sottosegretariati. I cinque sono naturalmente considerati dal Labour Party come usciti dal pardio e come spogliati di veste rappresentativa. Roberts sostituirà Clynes al Ministero dell'Alimentazione. Come il dicastero delle Pensioni, anche quello del Lavoro, che prima era retto da un laburista, passa ora alle cure di un conservatore.

QUARTA EDIZIONE

Alfonso Poggi, gerente resi nanbile

Pubblicità Economica

Per avvisi di provenienza locale ordinat tre e più volto, la tariffa di ogni eingola ru brica va ridotta di cent. 5 per parola (escu se Corrispondenze e Domande d'Implero Cent 10 is parola, Minimo to parole

ABILE Corrispondente italiano-francese, pratico commercio, invori Ulticlo, dattilografo, calligrafo, offresi. Primdrie referente, certificati. Miti prete, Scrivere: Cassetta D 352, UNIONE PUBBLI-CITA' ITALIANA. Bologna.

BUSTAIA abilissima cerca lavoro miti pretesa. Scrivere o recarsi Portinaia Via Piella N. 14. 253 DOCOMIERE militesente ammogliato occuperebbo si presso famiglia signorile, anche portiere. Otti he rederene. Scrivere Cassetta C 402, UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna.

COLTA diplomata Signorina, conoscenza quatro lingue, occupereblesi ovunque, Scrivere Casella 63, UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna. 380

EX-DIRETTORE grande Hotel, modi, aspetto, gnorili, thiede occuparsi. Accetterebbe anche rezione Bar o Resisiarnat. Offerte. Pasqualini, fevo 6, piano 1.0, Bologna.

LICENZA Tacnica bella calligrafia cerca lavoro scritturale Calderara Solferino 13: 464 OFFRESI infermiere profugo con ottrai certificati, 12 sani servicio ospitaliero, anche famiglia privata, quaisiasi, assistenza. Coren Marto, Lame 46-11.

OCCORRENDO stipendio iniziale trentanovenne onesto, serio, cellos solo, ordinato, ofresi magaz-tino, atudio. Reference, Cassetta B 323, UNIONE PURELICITA' ITALIANA. Bologna.

PURRIJOTA' ITALIANA. Bologne.

OPERAIO elettrotecnico ventolième, ex capo officiuta transvie. Praticissimo manutenzione, montaggio, centraly, cabine, linee, coliandi, furatura contatori. Disgrao, tracciati, relizioni tedesco francese. Disposto esame neriodo prova offresi possibilmente provincia. Castelfranchi, Pagliacorta 11.

202

RAGIONIERE, disponendo ore serali, offresi con tabilità piccola arienda, miti prelese, Scrivere Cassetta D 48f UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA.

specie contabilità, ottime referente occuperebbesi presso Ditta 45 ore giorno, oppure 45 giornate intere settinana. Albertagni posta Bologna. 778 SIGNORA trentenne di bella presenza con cauzio-ne, cerca posto come rassiera presso magazzino o negozio importante Sotivere Cassetiu 7 300, U-NIONE PURBLICITA TRALIANA. Bologna. Set

SICNORINA orfana biaognosa cerca signora sola o artista accompagnaria vinggi o dama compa-gnia Serivero cassella B 23, UNIONE PUBBLICI. TA' ITALIANA, Bologna. EIGNORINA DIS

SIGNORINA distinta seria, corrispondente, veloce daullografe, praticissima lavori Utfici superiori Jaullografa, praticissima lavori Utfact superior reference, offrest socissimo distinto atudio. Seri-verest Cascella B 428, UNIONE PUBBLICITA ITA LIANA, Hougna. VEDOVA Romagnola, pensionata, brava, occup-rehbesi presso persona sola, Vice madre, governo casa, ovumque: buona referenze, minimo preteza, Scrivera Cassetta B 454, UNIONE PUBBLICITA, TTALIANA, Bologna 454

Cent. 20 la parola, Minimo 10 parole

OERGASI implegato magazziniere posto occorre canzione. Surivere Cassetta P 182
NE PURRLICITA ITALIANA. Bologna. CERCASI farmacista laureato. Scrivere Antonio, Armenta.

FOTOGRAFO provetto stampatore ritoccatore ecc., per lavoro giornaliero cerca la Ditta O. B. Came-ra, Via Sam 3, Bologna. 470 GIOVANETTO bella calligrafia preferibilment pratico Assicurazioni rereasi. Rivolgersi Portinai Via Parigi due. 47

UFFIDIALE congedato offical come plazzista viaggiatore, preferible stoffe chineuglierie. Se vere UnionE PUBBLICITA' ITALIANA, Casse P. 370, Bologna.

AGENTI PIAZZISTI, VIAGGIATORI Cent 20 la parola. Minimo 10 parole

tanti delle case adiacenti, che scoppiarono in acclamazioni. Si domandò loro perche non avessero lasciato il teatro del combat-limento. Essi risposero: « Dowe dovevamo andare, se la battaglia infuria in tutta la citt? . Oramai i cittadini vi sono abituati

BANCA COMMERCIALE ITALIAN

letà Anonima con Sede in MILAHO - Capitale L. 265,000,000 Interan Risorve L. 83,200,000

Contrale MILANO, Plazza Scale, 4-6 Diressone Contrale MILANO, Piazza Scals, 4-5
Filiali: LONDRA - NEW YORK - Acircale - Alessandria - Ancona Bari - Barletta - Bemo - Biella - Bologna - Brescia - Buslo Arsizio - Cagliari - Caltanisetta - Cane
Carrura - Calania - Como - Ferrara - Firense - Genova - Ivrea - Lecce - Le
Livorno - Eutea - Marsiglia - Messina - Milano - Monza - Norola - Novara - C
glia - Padova - Palermo - Parma - Periglia - Pescara - Piecenza - Pisa - Pia
Reggio Emilia - Roma - Salerno - Saluzzo - Sampierdarena - Sassari - Savon
Schio - Sestri Ponente - Sicna - Siracista - Spezia - Taranto - Termini Imerea
Torino - Trapani - Trento-Trieble - Udine - Venezia - Verona - Vicenza.

Situazione dei Conti al 30 Novembre 1918

ATTIVO	0.1	PASSIVO ,
Numerario in Cassa e Fondi	Maria Commission	Capit. Soc. (N. 376,000 Ar. da
presso Istituti d'Emissione L		L 500 and e N 8000 da L 2500) L.
Cassa Cedole e Valute	1,643.975.58	Fondo di riserva ordinario . P
Portafoglio Italia, Estero e	200	Fondo di riserva straordinario
Buoni del Tesoro		Riserva spec. di ammor. e di
Effetti all' incasso	66,359 580,50	rispetto
Riporti Valori di proprieta	165 104.116.28	Fondo tasas azioni. Emis. 1918 c
Valori di proprieta	49,978,640,80	Fondo Prev. pel personale . >
Anticipaz, sopra. Valori	10,516.367.29	Dividendi in corso ed arretz
Corrispondenti Saldidebitori »	940,874,254.50	Depositi in Conto Corrente e
Debitori per accettazioni	54,819,801.63	
Debitori diversi		Corrispondenti, Saldı oreditori > 1
Partecipazioni diverse Partecipazioni in Imprese	26,238,202.79	
Panaoria 2		Creditori diversi
Bancario	16,793,596,51	Accettazioni commerciali.
Beni stabili Mobilio ed implanti diversi »	. 18,555,357,44	Assegui in circolazione »
Debitori per Availi	1	Creditori per Avalli
Titoli propr. Fondo prev. pers.	113,530,267,99	Creditori per Avalli Depositan / a garanzia operaz, s di Titoli a libera cuatedia > 2
	16,539,509,50	de Titoli a canzione serviz.
Titoli in a garanzia operas. s	143,057,812.	a libera custodia > 2
deposito a libera custodia	4,174,322.	Avanzo utili Esercizio 1917 . >
In mortal contours a	2,609,829,156.—	Utili lordi dell' Esercizio cor-
Spere d'amm, a Tasse Eser-		rento
cario corr	23,872,285,14	
CHICAGO & A. T. C.	20,00 a 200, LT.	

1. 6,081,314.855,78 Dott. A. Moretti - Rag. A. Olivieri — Prof. Rag. G. Reta Rag. G. Sacchi - Prof. Rag. D. Venegoni

Dividendi in como ed arretz - 1,985 835
Depositi in Conto Correnze e Buoni frattiferi - 500, M3 571
Corrispondenti, Saldi creditori > 1,708 01, 357
Corditori diversi - 10,334,138
Accettarioni commerciali - 54,819 891
Assegni in circolazione - 10,712,824
Creditori per Avalli - 112,530,267,
Depositan, a canzione servix - 4174,322,
di Titoli a libera cuntadia > 2,809,823,158
Aranzo ntili Esercizio 1917 - 143,144
Utili lordi dell' Esercizio corrento - 43,840,711

G. TOEPLITZ - A. GHISALBERTI II Capo Contabile A. COMELLI

Operazioni e Servizi diversi della Sede di Bologna

Conto corrente a chéques 2 1/2 % — Prelevamenti: L. 30,000, a vista; L. 100,000 — con un giorno di preavviso; L. 200,000;— con tre giorni di preavviso; somme maggiori con cinque giorni di preavviso.

Conto corrente a chéques 2 3/4 % — Prelevamenti: L. 3,000,— a vista; L. 5,000,— con un giorno di preavviso; L. 10,000,— con tre giorni di preavviso; somme maggiori con cinque giorni di preavviso; L. 10,000,— con tre giorni di preavviso; somme maggiori di preavviso; L. 10,000,— con 5 giorni di preavviso; somme maggiori con 10 giorni.

Libretti di preavviso; L. 10,000,— con 5 giorni di preavviso; somme maggiori con desi giorni di preavviso.

Libretti di risparmio al portatore o nominativi vincolati per un anno al 3 1/4 % per due anni ed oltre al 3 1/2 %, con interessi capitalizzati e pagabili al primo Luglio ed al primo Gennaio di ciascun anno, netti di ritenuta.

Ruoni prutifori, da tre a cinque mesì al 3 1/4%, da sei a undici mesì al 3 1/4%, da due anni ed oltre al 3 1/4%.

Gii interessi di tutte le categorie dei depositi e dei buoni fruttiferi sono netti di ritenuta.

agni su tutte le plazze d'Italia e dell'Estero.

Assegni su tute le piazza d'idana è dell'Estero.

Bivisce sestere, compra e vendita.

Riporti e anticipazioni sopra deposito di carte pubbliche garantite dallo Stato e valori industriali.

Compra e vendità di Titoli per conto terzi.

Lettere di Credito ed aperture di crediti liberi e documentati sull'Italia e sull'Estero.

Depositi di Titoli in custodia ed in amministrazione. Servizio cassette di sicurezza.

Gil Stabilimenti della Banca Commer, italiana funzionane come Agenzie dell'isthu Nazionate del Cambi.

ALIMENTARI Importante trust commerciale di- MOBILIO entruta scolptio, comò, lavabo one vagoni prodotti alimentari ritercatissim orcansi acquirenti solvibili o serii agenti intr ttissimi pronto collocamento merce. Scrive n referenze: Fernando Notari, Bologna.

DOTTORE in Chimica accetta reppresentanze di prodotti Chimici e Farmaccuiloi. Scrivere Casset-ta V 426, UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bo-logna.

sumerel rappresentance articoli facile smercio Scrivere Cassetta C 340, UNIONE PUBBLICITA ITALIANA, Bologna.

Cent. 20 la parola, Minimo to parole

(FFITTABI bottega casa angolo Calcaspinazzi. APPARTAMENTO 3 stanze comodo cucina Afficiasi 15 gennalo. Scrivere Cassetta M 476 UNIONI PUBBLICITA ITALIANA, Bologna.

GERGAS: subito o non più tardi del maggio due tre locali uso studio posizione centrale. Indiviz-rarsi Tomesani presso Galassi, Via Carse 25. 376 OERGO locali uso negozio buona postzione sii magazzini proesimila statione ferroviana, vero Cassetta Z 465 UNIONE PUBBLICITA' LFANA, Bolorna. CERCO per Maggio appartamento sette-otto ca mere, possibilmente glardineito. Scrivere Grandi

mere, possiblimente giardineito. Scrivere Grandi Castizitone 8, Biologna.

OERGASI appartamento vuoto 7-8 ambienti non hilmanie centrale per 8 maggio. Sorivere Cassetta S. 569 UNIONE PUBBLICITA ITALIANA, Bolo-gna.

VASTO appartamento in Via Galliera 14, primo plano, preferibilimente ad uso uffici. Riscatdamento to a térmositone. Disponible all'otto Maggio proc-siteo. Dirigersi dal Rag. Fuzzi, Via Azeglio 29 Bologna CAMERE AMMOBIGLIATE CON PENSIONE Cent 20 la parola. Minimo 10 parole

regio 22-24 piano 2.0.

LEZIONI, TRADUZIONE, CONVERSAZIONI
Cent. 28 la parola. Minimo 10 parola
Sono soggetti alla tariffa di cent. 30 per
parola gli avvisi- appartenenti a Scuole,
Isilinti e Collegi.

DATTILOGRAFIA sistema dieci dita. Macrhine -Royal- nuovissime. Metodo prof. Boul. Corst ac-LIANA, Bologna LAUREE ingegneria, elettromeccanica, industrial senza lunghi studi preparatori. Professore Anichi

SIGNORA da tezioni tedesco, francese glierese, fisitano, Prepara esami, Pe versazioni, Calzolerie i (via Rizzoli). i lice mensul lezioni individuali Dattilografia, ste nografia, S. Vitale, 13.

GAPITALI, ACQUISTI, CESSIONI AZIENDS CASE TERRENI Cent 25 la parole Minimo 10 parole

ACQUISTEREI VIIIetta sulla spiaggia dell'Adriv ilco, Indirizzaro Casella M 413, UNIONE PUBBLI CITA ITALIANA, Bologna, AFFITTASI farmacia avviatissima Scrivere nelli Antonio, Argenta INDUSTRIALE cerca socio disponga S mila per maggior sviluppo articolo gran consumo, forte guadagno Serivers Cassetta D ias, UNIONE PUB BLICUTA' ITALIANA, Bologna. DISPONENDO L. 20000 contanti acquisterei cass dittà, llibera Maggio, Scrivere Cassetta O 487, U NIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna, 427

80610 cercusi anche occupatione personale di sponga-modesto capitale dare maggior impuleo commercio lavil guadagni. Servivre quon auonimo specificando età capitale disponibile referenze ca-sotta R 492 UNIONE PUBBLICITA' ITAIANA, Ro-logna. VENDESI VIIIa amenitsima posizione comoditi di pagramento dirigersi personalmente. Cinti, vi-dell' Oro 5.

dell' Oro S.

VENDES; fabbricato signorite centro, due fabbricati civili con grandi magazzeni. Terreno fabbricablo in città mq. 1500, Altro terreno S. Lazzare cento metri. Statione tranvia mq. 8000, occasione flivolgersi Galilani. Battisasto 12 dallo 12 alle 14.

VARII, DONCORSI, OGCASIONI Retti offerti, richiesti) MATRIMONIAL Cent 30 is parols. Minimo 18 parole

AVVOCATO Storni Ringhieri congedato milisip ha riaperto proprio studio, Garinaldi 7. Cause p nali, civili, militari, commerciali, 26 continua importante liquidazione Negozio Betti D'Azsello 42. vendonsi capitali morti. 39 RIPABAZIONI oggetti Fermagli capelli, B. SCAMSIE, mostrino esterno 1.80 per les seccarioleria Scevola, rorta Calliera. - Cent 36 la parola, Minimo 10 pa

gersi Portinalo, Via Parigi due

AUTOCLAVI, Idroestratteri, Macchine per fugare, Lavanderie, meccaniche, Estratu-

fuzare, Lavanderie, meccanicne, esse chinario per macelli, Impianti riscabil derno. Pronta cousegna, garanze as selli, Barberia 4. Bologna. SICIELETTE e Purgoncini-triciclo oc donsi, Zucchini, Piazza Porta Margio CALCE in zolle per Agricoltura d Bresciane. Rappresentante Gerli Lui. dovica 13, Milano.

BORELLI Lyda Diapositive colorate donsi Pegan, Gaillern 55, Bologna. DASCINAI offrovi libretti carta fo

GERGASI urgenza 2 registratori Ca ottimo stato. Rivolgersi Castano, San pouglas, 311 d'occasione Cicli I accessori, gomme, furgoncini vende

DISPONGO picconi punta penna, badili a pi fucinali e punte Parigi T. F. consegna tana ta Scrivere Casella L 74, UNIONE PUBBLIC ITALIANA, Bologna FARMACISTI. Panello puro tino macinato, relli. Rizzoli is. Bologna.

FINIMENTI a collana yendonsi. Rivolgersi S ria Collegio di Spagna 5. GRANDE Liquidazione, Zamboni, causa parieni liquida tessuti tela lenzuola, calze seta pre-

impiego sicuro per industria nuova lucrosa l'investimento di 20,000 lire, all'internese superi re al 13, per cento. Schiarimenti presso l'Agenz Ungarelli, Drapperie 8, Bologna. NDIAN 1914 ottimo stato, vendesi. Bed LEGNITE trito vendo 2000 quintali lire chiqui quintale, Gamba, Piazza Mascarella 124, Bologna

L'AGENZIA Errole Veronesi e Figlio, Via Calci Vinazzi 2, accetta spedizioni morci per Trieste Pola, Fiume, Umago, Rovigno, Paresso, Ottiano va e per qualunque altra desimazione. Rappre sentanti Licyd Sabaudo. Partenza Tomaso di Sa Vola fine Remacio.

LA fluissime, materass vendo. Via Begutto 9. 339 LIBRI giurisprudenza, scolastici, riviste, ale zioni, romanzi. Portineria Saragozza si LINO panello per farmacia. Ostic rote solfito per uso enologico Farmacia

MACOMINE maglieria nuove mate aghi accesso-ri riparanjoni Franzoni, Pratello 12 207 MARSALA, Vermuth in bottigie; fusti vuoti, ven do. Via Begatio 9.

MOTORE i cavallo trasmissione tra morse mensili. Cipressi Caracci 59. MOTORE IS HP e ollo pesante quintali 18 vendo. Ramba. Píazza Mascarella 12a. Bologna. 1878 OCCASIONE vendesi dettarlintamente torni trapa ni motori trasmissioni puleggie morse attrazza glio attro mazchimario usato. Rirdigersi officini mecranica. Via del Porto 10.

PIETRINE accendisigari lunghe 5 mm, L. 20 al cenio. Pasotti, Imela. SAPONI ollimi mitissimi vendonsi grosse pie partite. Alberici. Casella Postale 210. Roma. STABILIMENTO industriale o trasformabile.

STABILIMENTO industriale o trasformabile.

modita irasporti. Acqua abbondante buona.

zo citrica. Faibrica conserve pomodoro acqua o aintio. Servivero ampi dettagli presso yisr

A. via San-Clemente 4, Milano. ravoli diverse misure da L. 8 in più. Begatto 9

VENDESI, buone condizioni, partita quattrocento metri cubi tavole pioppo lunghezzo metri 9 a 3 Spessori da mm. 20 a 30 larghezzo da contimetri 10 a centimetri 10 a contimetri 10 qualità senza nodi. Servezo cassetta 1082 Z. UNIONE PUBBLICITA', Genera.

VENDO Officina ben attremata, pronto mento disposto accettare contratto C vettura, Turismo Cicii, Maritmi Modena VENDESI Moto Aratrice Baroncelli 35-40 HP. Et volgersi Dottor Primo Chizi, Ravenna. VINO tipo famiglia L a al fiasco. Traitoris Bi gneso Via Venezia F. Oncina casallinga, prezzi r dici, Contugi Grassi Giuliani, nuovi condutiori

i Costruzioni Elettromeccaniche ha traste to la propria sede in Via Indipendenza

N. 66, con annesso Negozio di esp laboratorio riparazioni macchinario els

camente, con immenso sollieve tanti delle case adiacenti, che

con immenso sollievo degli abi

AGRICOLTORI industriali. Ingegnere con uffici rappresentanze incaricasi vendita vostri prodot piazza Bologna. Offerte Cassetta A 455. UNION PURBULITA, UTALIANA, Reisenna.

INFORMAZIONI private indagini assume

In the state of th

pre constantiamente identica delle forme sur presentiamente della forme sur propria demanda della forme sur propria demanda dell'espansione militare ortomorphic sur presentiamente dell'espansione militare ortomorphic sur propria demanda dell'espansione distributione dell'espansione d islomico sussiste, la pressione siava da le-vante a ponente continua. E il resto del mondo non può completamente astrarre o rimanere in disparte dagli avvenimenti chi si verificano in queste masse enormi di po-poli a di paesi e che hanno influenza sulla vita di tutti gli Stati nel sistema generale dell'umanità. Anzi, negli effetti politici, ciò che distingue questi problemi è il loro pincesso di internazionalizzazione, che da im pulso a grandi patti collettivi di azione me più potenze, per affinità di Idas o per solldarietà di interessi.

Eccoci dunque davanti alla Russia; pro blemi, tragico, vicino, incombente, cue in volge il probiema stesso della paca necessa.

riamente vincolata alla soluzione necessa-riamente vincolata alla soluzione necessa-riamente vincolata alla soluzione Si la solutico pi sullo paratrazare un-lentano ammonimento politico di terrota-koti — l'unperioso bisagno dell'eserozio di un'autorità su popolazioni mancauli di o-gni coesione.

Quale è infatti la linea di confine tra l'Europa e l'Asial I fantastici veluri di monti iella geografia antica furono già tolti o dirimpicololiti dalle scoperte della a slessa circoscrizione ministrativa del vecchio imporo maso, per molto tempo non delineo la frontiera dell'Eurepa. Fu un semplice caso, legge sull'anzianità degli impo-a troducendo differenze fra quest indetti ne-gli uffici europei è quelli adderii negli uffi-ci asiatici, diede pratica importanza al problema di stabilire un confine fra pravincie suropec e previncie asiaticha 2 il limite fra i due continenti venne legalmente fissaic nella linea che si usa era figurare an'

L'Europa dunque è una mera entità sto-rica, senza confini netti è sicuri, ma aperta da tutti i lati a tutte le sorprese; e per luesto l'avvolgimento interalleato della ter-re russo-asiatiche, per le linee esterne del e, è come un primo incerto e mediocre gato della principale funzione che la degli zar compi nei secoli lottando sistematicamente contro i figli della steppa, assimilando variamente le genti dannate al-l'armento o alla gleba di la degli Urali e del Caucaso, e raffrenando a vantaggio delrea gialla e dell'aitra la spada islamica.

Ma, nella successione incendiaria degli ava vanimenti orientali è tempo ora di chiederi, se il principio interno, il foco vitale, to impulso spontaneo dell'unità dei russi è naturati degli ava combattuta, lotta che cultimo anticolari dei respecto e invisibile nel fondo nascosto dei chiederi di se in disponesse nel primi giorni della niova riunione del comitato interno segnetare il governo che pare incanto, o se esso continua segneto e invisibile nel fondo nascosto dei commissa di spandi forza avava fatto concentrare segretamente nel sobbescata con contrare segretamente nel sobbescata con con quanto mattina una riunione sotto la pressita del vor contrare segretamente nel sobbescata con contrare segretamente nel sobbescata con contrare segretamente con quanto mattina una riunione sotto la pressita del vor contrare segretamente con quanto mattina una riunione sotto la pressita del vor contrare segretamente con quanto mattina una riunione sotto la pressita del vor contrare segretamente con quanto mattina una riunione sotto la pressita del vor contrare segretamente con quanto mattina una riunione sotto la pressita del vor contrare segretamente con quanto mattina una riunione sotto la pressita del vor contrare segretamente con quanto mattina una riunione sotto la pressita del vor contrare segretamente con quanto mattina una riunione sotto la pressita del vor contrare segretamente con quanto mattina una riunione

turale colosso moscovita; ritorna alla conquista del Baltico: gravita sull' occidente per fatalità geografica, la più esposta a ri

usando per ora mezzi di propaganda o infuocando discordie, di cui l' Italia è, sentire gli impeti e i contraccolpi. Fra i maggiori e minori rami slavi sussiste una segreta, misteriosa unità di politiche gene ali, che dalle più fiere antitesi storiche si ritrovano sopra un comune territorio psicologico in una nascosta corrispondenza di istinti umani ed attrazioni fantastiche.

Domani il bolscevismo che, innegabilm nuova forza storica, potrebbe ap-on più una disgrazia fisica, ma anche un carattere morale dello slavismo. pericolo verrà attenuato o allontanato

Gli avvenimenti di Germania sono gli et fetti mimetici della rivoluzione russa; se come tali vanno sivdiati.

Dicesi che la Russia a ammalata ed evero. Intorno ad essa cercano di affoliari i medici, quale con loccia sinistra, quale atteggiato a consiglio, come già avvenne, si tempi del basso impero, intorno a Bisanzio, come ai tempi del basso impero, intorno a Bisanzio, come ai tempi del basso impero, intorno a Bisanzio, come ai tempi del basso impero, intorno a Bisanzio, come ai tempi del basso impero, intorno alla fiurono come ai tempi moderal intorno alla fiuro come ai tempi del basso impero, latorno alla fiuro come ai tempi del basso impero, latorno alla fiuro come ai tempi del basso impero, latorno alla fiuro come ai tempi del basso impero, latorno alla fiuro come ai tempi del basso impero, latorno alla fiuro come ai tempi del basso impero, latorno alla fiuro come ai tempi del basso impero, latorno alla fiuro come ai tempi del basso impero, latorno alla fiuro come ai tempi del basso impero, latorno alla fiuro come ai tempi del basso impero, latorno alla fiuro come ai tempi del basso impero, latorno alla fiuro come ai tempi del basso impero, latorno alla fiuro come ai tempi del basso impero, latorno alla fiuro come ai tempi del basso impero la fiuro come ai tempi del basso impero, la fiuro alla fiuro come ai tempi del basso impero, la fiuro con la magia blanca di un formulario di sconglino, ma veramente uccida la guerra per peco spatio con la magia blanca di un formulario di sconglino, ma veramente uccida la guerra per peco spatio con la magia blanca di un formulario di sconglino, ma tello spirito cianati

Gli episodi della lotta

Gli episodi della lotta

(Nostre servicie perticolare)

La semmossa berlinesa è repressa. Se ancora si avvanno alcum sombii di fucilate
sarà i uttimo tentutivo disperazo dei fudilat
di Liebknecht non per riccippistare posizioni ornati perdute, ma per creare note al
governo che si sente più forte che mai. Esso non ha intenzione di abusare della vittoria e sempre che può, lascia fuggire gli
avversari battuti, ma difficile è invece frenure i soldati per la resistenza accanita
oloro opposta e che sopratuto sone imbestaliti per avere appraso che gli spartachiami tuellarono parecchi merinat e avevano preparato della liste nelle quali erano
designati molti soldati appartenenti al consiglio cantrale fra coloro che, riusendo
construito di sommossa, dovevano essere
sere sitte, giantarbei.

Il Governo ine pubblicato in munifesto
nel quale si rileva la sconfitta degli spartachiami.

Cli spartachiami — dice — si riuppero la

nei duale si rileva la sconflita degli spartachiatti:

Gli spartachiani — dice — si ruppero la
testa contro la fluraglia opposta loro dagli
operai che, come un soi uomo, 'insorsero
contro la frumide sanguisaria dei pochi
che avevano occupato le stazioni e gli uffici dei viveri per produrre il caos coll'impadite il rifornimento dei viveri, e che da
domanica sera avevano intedotto mitragliatrici e granate a mano quate mezzo di
jotta politica. Nessuno pensava a ricorrere
a tali anmi contro i fratelli: essi soli. Adesso si sono accorti di non potere prevalera, adesso si alza il gride dell'accordo. Il
governo negoziò per molti giorni al fine di
raggiungere un accordo e per evitare ogni
spargimento di sangue. Nel frattempo gli
sparataliani combattevano il governo e i
loro stessi amici dissidenti e respinsero
qualistasi negoziato.

Solo una condizione avevano posto il governo e di consiglio centrale come premessa al negoziati: il ripristino della li
berta di stampa, ma i predoni dei giornati
berlinesi non voltero saperne. I vosti compagai nel governo non sono di estacolo allaccordo, al contrario noi siamo pronti so
ogni negoziato che possa raggiungere l'accordo fra tutte ile fondenze acciminate. Ma
noi stiano in guardia e voi siete vigili come hoi.

Questo manifesto dimostra sopratutto qua-

nito come per incanto, o se esso continua segreto e invisibile nei fondo nascosto del la sua storia e delle sua natura. Dobbiamo domandarci se in bolscevismo è tutta follia di dissolvimento o anche uma ripresa istintiva, una figura morbosa dello spritto nazionaia e dell'incolto animo dei russi, misto di barbarte e di messianismo, conquistatore e compressore, che ha rinnegato, non se stesso, ma solo un suo elemento rappresantativo del passato, da cui ha dovuto di staccarsi all'improvviso per non continuare in un rapporto di incomprensione.

Perchè tutto intorno al bolscevismo c'e un'aria satura allo stesso grado di odi potonia e di simpatie diffuse, e c'è un movimento di cose non viste e non udite.

C'è in una parola un imperialismo boti, scevico, sotto il quale rinasce un pericolo scavico, sotto il quale rinasce un pericolo scavico, sotto il quale rinasce un pericolo siavo, che è motivo d'inquietudine per sui sa l'Europa; incombe sulle più mature nazionalita, come la Polonia. Ia Finlandia, l'Ucraina, risorte dello spezzarsi dell'innaturale colosso moscovita; ritorna alla committa del pattico penetrando sibo nelle cantine ove gli spartachiani avevano recato i loro fe-

casa attigua. Le granate squarciarono l'edilicio penetrando sino nelle cantine ove gli spartachiani avevano recato i loro feritti, pezzi di muro crollarono con fragore seppellendo anti coloro che si trovavano sotto. Un ferito fu lanciato dalla forza della esplosione nel corillo della casa vicina ove cadde stracellato. Quando de granate ebbero compiuta la loro opera, i solduit mossero all'assalto, peneirarono nell'edificio, ove nomini e donne terrorizzati dalla violenza della offensiva si precipitarono loro incontro chiedendo granata singhiozzando. Atomi spartachiani tentarono di fuggire, ma furono caturati. La folla che assisteva alla operazione cen furibonda e gridava: «Uccidetali questi spartachiani vili e fercui Alla lanterna! Alla lanterna!

devasiata.

Al calare della sera gli spartachishi sgombrarone l'edificio Ulistein, fusgendo con le miragliatrici e con molti oggetti fubati attraverso i tetti delle case delle Mazgasse e Charlottenistrasse. Le truppe penerata negli uffici rovarono però ancora alcuni spartachiani. Dovunque le truppe secoro bottino di armi, munizioni e camione. Combattimenti avvennero nel corso della notte nella vicina siazione slesianna e nel giardino zoologico. Il contegno degli spartachiani durante la lotta non aumento il loro numero. Mancavano in prima file le donne e i ragazzi spingendoi spesso delle mitragliatrici. Nei quartieri dove si erano stabiliti arrestarano i pedeni derubandoli di quanto avevano indosso. In molta vie sacchastitura avveno indosso. In molta vie sacchastitura restarano indosso.

Si ha da Berlino:

Si ha da Berlino:

Sino a leri sera erano stati trasportati nelle caserme irecento ottantasei spariachiani. Temendosi un evatuale colpo di mano, le caserme sono mumite di mitragliatrici. Una grande folla si recò a visitare il quartiere dei giornali, che fu teatro dei conlitti nei giorni di venerdi e subato.

R Govarno ha emanato severi ordini al borghesi invitandoli a consegnare le armi e minacciando gravi pene per coloro che ne sarano trovati in possesso. Nella serata vi furono scambi di fucilate, tanto nella città interna quanto nel Gendarmenmaria; ma senza conseguenze. Oggi le umpe hanno occupato le officine Dainier a Marienfeld presso Berlino.

Fra i numerpsi cortei di leri, uno si recò dinanzi al cancellierato ove Noske r.a grazio, in nome del Governo, dicenne:

State sicuri che fra pochi giorni l'ordine e la tranquillità regreramno a Berlino. I altonianero dalla città la maggior parte delle truppe tenendo qui solianto quelle necessarie per garantire li elezioni per l'Assemblea Nazionele, che sara tenuta lua otto giorni.

State certi che il Governo and di menticharè di suo dovere verso i fratelli tedeschi e verso in lerra tedesca e i fratelli tedeschi e verso in lerra tedesca e i fratelli tedeschi e verso in lerra tedesca e i fratelli tedeschi e verso in lerra tedesca e i fratelli tedeschi per sono essere sicori che in Oriente imarrà tedesco ciò che è tedesco.

Tale annunzio provoco molto giubilo. La stazione siesiana, cittadella degli spartachiani, è stata liberata.

Teri, alle electorii per l'Assemblea Nazionale del contadini ottantunmita.

Le electioni per l'Assemblea Nazionale del contadini ottantunmita.

L'on. Orlando è sitexo a Roma per domani e si tratterra certamente tutta la settimana. Dopo rifornera a Parigi.

E' annuciato per mercoledi il Consiglio
dei Ministri, L'on. Orlando riferirà ai cellegni intorno alle conversazioni tenute a
Parigi speciaimente con Wilson, nel rapporti con le finalità di guerra dell'Italia.
In questo Consiglio verrà firmato il decreto
con cui viene autorizzato il nuovo prestito
interno, che, in una piccola parte, verrà
collocato anche in Francia secondo gli accordi stipulati a Parigi.

Il collocamento del nuovo prestito, il Prestito della Vilioria e della Pace, ha fatio
trescurare per il momento le altre materio
di discussione tra i due Governi alleati;
cile verranno sviscerale in sede opportuna
Nel Consiglio dal Ministri che sarà tenuto
mercoledi, verranno inoltre adottati provvedimenti a favore dei postelegrafonici, che
lutti ei suguriamo valgano a chiudere daminitramente l'increscioso periodo di ani-

redimenti a lavora dei postelegraronici, che tutti ci suguriamo velgano a chiudere da-finitivamente l'incresctoso periode di agi-tazione tra i dipendenti dei ministero di Via dei Seminario, che fortemente danneg-gia le comunicazioni spistiari i telegra-dato in tutto il paese e vi manuene uno siato di malessere.

nebe in tutto if passe e vi mantiene uno stato di malesare.

Nello i tasso Coneiglio si discutera, propabilmente, intorno alla nomina del quinto rappresentante dell' Italia alla Conferenza della Pace. Quattro glà soco nominati di fatto e ciole: I on. Orlando, l'on. Sonnino, il generale Di Robliant, e l'ambasciatore Salvago-Raggi. Per il quinto si faono parecchi nomi e si sono messe in azione molte influenze.

afluenze. Il quinto rappresentante dovrebbe esser Il quinto rappresentante dovrebbe essere particolarmente esperto nelle discipline economiche. I nomi che ai fanno ai riguardo, tolto di mezzo l'on. Bissolatt, la cri candidatura e ormai sorpassata, sono quelli dell'on. Nitti, dell'on. Barzilai e del barone Mayor des Planchets, glà nostro ambasciatore a Londra e attualmente Commissario Genarale per l'emigrazione. E' probabile che il Consiglio del Ministri tenga parecchie sedute.

Una smentita dei compagni di C. Battisti alle affermazioni di Bissolati -

alle affermazioni di Bissolati

Rema 12, sera
Guido Vianini, compagno di Casare Batti, sit, invia questa lettera al direttore del Giornate d'Italia:

L'On. Bissolati nel suo discorso di Milano dice fra l'altro: Le mie convinzioni riguardo alla annessiona di quella parte del Trolo tedesco (c'à dunqua anche un Tirolo italiano?) che va da Bolzano al Brennero sono divisa da pochi. Sono forse le convinzioni di un solitario. Ma so che alcuni dei miei amici tridentini le condividono, di quei miei amici tridentini che erano compagni di fede di Cesare Battisti.

Cosa vuol far credere l'on. Bissolati con questo curioso giro di parco? Che Battisti avrebbe condiviso le sue idee e quella dei suoi amici tridentini? Se è così si commette una infamia. Cesare Battisti, nor appena apparve all'orizonte la necessità che l'Italia entrosse in guerra sattra estazione alcuna, abbraccio la tasi dell'Italia fino al Brennero. Prima, molto tempo prima che si potesse pensare ad una conflagrazione suropea, il Battisti cer fra coloro che, perduta ogni speranza di tiscatio, ritenevano parsosa l'idea del note scrittore Toloma dell'Italia al Brennero e doversi di conservazione della italianità del Trentino, per riendere ad ottenpre l'autonomica Ma il glorno che la possibilità della guerra contro l'Austria fu uscita dal campo dei sogni, il Battisti, con quella nebiltà di animo che l'ha steno con quella nebiltà di animo che l'ha sempre distinto, fu tra i primi che, abbracciando il Tolomei, convenna che questi era veramente dalla parta della ragione.

Louo stato compagno di Battisti nel periodo angoscioso della neutralità e divisipol on lo le fattiche e i pericoli della guerra como travente del regioni del segui en la necessità di dare all'Italia il confine che siori e nalura le hanno assegnato.

Salvatore Bazulai, Errico Tedeschi, Giacomo Venezian, Emilio Vezezian, Timens Felice, Albano Albino, Zenassi, Gluriati, et lore Tolomei de diri pochi si adunavano con Battisti in casa mi assarà di frequente; quelli di costoro che non hanno avuto l'onore d

se mai tra noi vi fu dissenso sui fini della guerra.

Chi sono d'unque gli amici di Bissolati che la pensono come lui sui cotfine alpino? Mi dicono che suoi amici erano io Stefenelli, Lorenzoni, Piscel, Truer; ma di costoro, stando alle assicurazioni del Bezzi e dei Pedrotti, il Lorenzoni avrebbe finito per convenire nella necessità del confine al Brennero, il Treuer, valoroso alpino e cognato di Battisti, fu a Trento tra coloro che vofarono l'oramai famoso ordine del giorno dell'arojca legione trentina contro le teorio dell'arojca legione trentina contro le teorio dello Stefenelli; in modo che gli amici del Bissolati si ridurrebbero a due: Stefenelli e Piscel. Dello Stefenelli e finutio parlare. In quanto al Piscel basti dire che militando nel partito socialista, stava al Battisti come Mussolini sta a Modigliani, ed ora, purtroppo, a Bissolati.

Bissolati abbandonerà la vita pubblica dopo di aver spiegato la sua condetta a Boma

"La conferenza che l'on. Bissolati ha te-nuto alla Scale, sarà ripetuta prossimamen-le in un teatro di Roma. L'on. Bissolati in-tende con ciò, prima di ritirarsi spontanea-mente dalla vita pubblica, di dare couto del suo operato ai proprii fedeli elettori. L'on Bissolati ha fatto ritorno a Roma stamat tina ».

L'abolizione degli uffici di esonero

Poiche, dopo le numerose concessioni di esonero finora fatte e dopo l'avvenuto li-canziamento di 11 classi richiamate alle armi non sarebbero sufficientemente giusti-ficate ulteriori eccezioni all'obbligo genera-le dell'effettiva prestazione del servizio militare per coloro che appartengono a class tuttora sotto alle armi, il Ministero delli Guerra e della Marina ed il Sottosegretariato di Stato per le Armi e Munizioni e per l'Areonautica hanno, d'accordo, dispoeto
che posteriormente al 15 gennaio corrente
nessuna domanda di asonero sara accesttata e presa in considerazione, eccettuate
quella per l'esonerazione agricola per le
quali il termine estremo di presentazione
alle competenti sezioni di mobilitazione astratia retti fissalo lovere di Guerra e della Marina ed il Sottos graria resta fissalo invece al 31 gennaio corrente. Rammentasi poi che, a norma del Decreto Luogotenenziale 31 dicembre 1918. N. 1982 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dello stesso 31 dicembre 1918, a decorrere dal primo gennaio corrente non possono essere concessi esoneri per qualstasi motivo a militari di classi posteriori a quella dei 1895.

1895.
Con questo fatto cessano i Commissariati di mobilitazione il loro lavoro e finiscoanche quello delle Commissioni di esonero.
Per gli econeri rimnovati « sino a nuovo
ordine» non avverranno modificazioni di
sorta a gli esonerati così rimarranno finche non intervenga il loro congedamento, o
la licenza illimitata, che dir si voglia.

gislazione moderna, perchè accentra nello
Stato tutta la proprietà e decentra nel
marximo e noderna, perchè accentra nello
Stato tutta la proprietà e decentra nel
marximo e nol non abbiamo mai seputo
che i postulati dei marxismo siono inattuabili.

Prendiamo un escupio: la proprietà fondiaria dei grandi centri è oggi, concentrata
in noche mani, nul, a Roma, in due o fra

Tre sistemi di pace

(G. B.) Innalziamoci, da queste rissose polemiche, all'idea della pace prossima; ed esaminiamo i diversi modi della pace stessa così nel riguardi esteri, come nei

stessa così nei riguardi esteri, come nei riguardi interni.
Useremo, nei brevissimo studio, i nomi della borghesta e dei proletariato in senso moito largo; ma anche moito preciso, comprendendo cioè nella classe borghese, quelle categorie operate che partecipino ad un regime capitalistico di produzione, e riservando la dignità di classi lavoratrici a quelle categorie operate che vogliano instaurate categorie operate che vogliano instaurare nel mondo un nuovo sistema produttivo. nel mondo un nuovo sistema produttivo.
Non ci lascismo afiatto illudere dalle parole, peiche sappiano che democrazia e socialismo sono bandiere che raccolgono insieme gruppi borchesi e gruppi proiestri a comporre un nuovo escrotto in ditesa dello Siaio: sono costami onde si vesiono le nuovo aristocrazie economiche nell'atto di impadronirei del Goveino.

Robene, la guerra fu il porteto necessario del regumo borchese di concorrenza: e proruppe quando le forze democratiche, industriali e commerciali di popoli gio vani è abbatterono agli estacoli opposti al loro sviluppo da popoli più vecchi. In socianza, le nazioni europee combatterono per il possesso della vie commerciali, delle materia prime e delle colonie. Terminata la battaglia, il problema ritorna a mostrar-

moteria prime e delle colonie. Terminata la battaglia, il problema ritorna a mostrarsi nelle sue linee sempliti e non può èssere risolto che in tre modi: o gil Stati
vincitori conservino l'alleanza e si partiscano i mezzi europoi e coloniali di produzione a danno degli Stati vinti; o le
borgheste dei Coverni vincitori si mettano
d'accordo coa le borghesie dei Governi borgheste del Coverni vincitori si mettano d'accordo coa le borgheste del Governi vinti per un'equa ripartizione delle energie produttrici, delle vie di scambio e dei marcali o, finalmente, gli instituti operni dagli uni e degli altri popoli riescano ad eliminara le cause del dissidio, meando nuove forme di vita intervazionale. nuove forme di vita internazionale e tre questi sistemi sono possibili: chiame-remo, il primo, della Sante Alleanze dei produttori: il secondo, della Società delle Nazioni; il terso, dell'Internazionalismo

Nazioni; il terso, dell'Internazionalismo bolscevico.

Sino ad oggi sembra prevalere la Santa Alleanza dei produttori, poiche in Inghil-terra, in Francia e in Italia le categorie industriali è le categorie operale, arrio-chite e fortificate dalla guerra, si sono strette insieme con un programma di mo-nopolio imperialistico di tutte la forze pro-duttrici ouropee e coloniali. Basta citare, a persuaderrene, il consenso di alcuni labu-risti al disegno politico di Lloyd George; e ditirici curopee e coloniali. Basia citare, a persuadersene, il consenso di alcumi iaburisti al disegno politico di Lleyd George, e il consenso di Franklin Bouillon e di Thomas ai propositi di Clemenceau. Ben avero che Bissolati e Turati, che dovren. ro rappresentare tra noi l'estrema ala nella nuova borghesia democratica, si manifestario pronti a tutte le rinuncie a danno dell'Isalia; è anche, verissimo che in la modo mostrano di nen comprendere la logica del sistema. E' chiaro, infatti, che le borghesie alleate contro le borghesie iedesche debbano godere gli stessi diritti per adempiere gli siessi dovert: se, come Bisadempiere gli siessi dovert: se, come soluti prociama, sono chiamate a fare na guardia alla Germenia debbono tro-varsi nelle medesime condizioni strategi-che, politiche ed economiche. Fare di una la schiaux dell'altre significa preparare ac-cordi, intese, all'exize di quella con i ne-matot, spingere quella a cercare, nel cam-po menico, compenia a ricevare.

po nemico, compensi e riparazioni all'egoi-smo delle altre.
Insomma i criteri di politica interna e i criteri di politica, estera non si possono scindere e debbono essere eguali per tutte la borghesia che desiderano instituire la Santa Alleanza dei produttori. Al program-ma di Albert Thomas deve corrispondere il programma dell'on. Bissolati, punto per punto, se non si vuole che l'alleanza pec-chi per soverchio di inpero lasciato agli uni e per difetto di libertà lasciata agli altri.

E veniamo alla Società delle Nameni: esse E veniamo alla Società delle Nameni: essa si instaurerebbe se le borgheste vincitrici volessero e sapessero accordarsi con le borghesie vinte, se, dunque; inghilierra e Francia s' acconciassero a lasciare un poco di posto al sole alla Germania. In tal caso occorrerebbe lasciare libere le via di scam-bio terrestri e marittime a tutti gli associati e spartire i territori coloniati in modo da creare un vero e proprio condominio decli creare un vero e proprio condominio decli preare un vero e proprio condominio degli Stati europei sull'Africa e sull'Asia. Questo sistema è quello che meglio ri-spende al 14 punti di Wilson; me le diffi-coltà della sua attuazione sono molte e sembrano insuperabili. Forse la borghesie si persuaderebbero che esso è necessario se considerassero il pericolo di una rivo-luzione proletaria con prografima massi-malista.

malista.

Alla Santa Alleanza del produttori, infatti, i popoli vinti contrappongono il bolscevismo il quale, come già avvertimmo,
trionierà in Germania il giorno in cui la
borghesia tedesca sarà costreita a sottoscrivere una pace onde il popolo gern sia fatto povero e schiavo per mez

colo.

Ridotti a una immensa squadra di lavoratori per la ricchezza e la prosperità
industriale degli alleati, i tedeschi (ottanta
milioni) si difenderanno con un enorme
sciopero generale, che si chiamera appunto
bolscevismo. Ora, l'associazione di tutte le
borghesie suropee scongiurerabbe il pericolo della guerra sociale perchè esse potrebbero prendere, tra loro a con gli istituti trebbero prendere, tra loro e con gli istituti operai, accordi per una legislazione

lavoro che chiamasse i lavoratori a parte-cipare al Governo della cosa pubblica e alla ricchezza nazionale. In Francia, dalle colonne della Huma-niti, si è accennato ad un così fatto di-segno, s' è detto, con moita acutezza, che segno; s' è detto, con moita acutezza, che i provvedimenti a favore delle classi lavorattici dovrebbero essere eguali per ognuna delle nazioni associate, perchè, se mon lo fossero, peserebbero sull'industria di quella che il adottasse sino a faria inadatta alla concorrenza delle aitre.

Il terzo sistema è l'internazionalismo bolscevico; in questo le borghesie non antrano, perchè il bolscevismo nega il regime borghese. E' bene non farsi illusioni: il bolscevismo che non ha le caducti del-

orghese. E' bene non tatal acaducità del-olscevismo che non ha la caducità dell'anarchia, anzi ha in sè germi di vita durevole, ci ripugna perchè sommette le migliori facoltà umane alle peggiori; perchè soficca, non pure il liberalismo politico, ma anche la libertà dello spirito. Ma, ripetiamo, è un modo di organizzazione sociale chie può trioufare nella storia. In un certo senso è l'ultimo termine della legislazione moderno percha sociale. gislazione moderna, perchè accentra nello Stato tritta in proprietà e decentra nei sindacati tutto il lavoro. Si tratta di puro marxismo e noi non abbiamo mai saputo che i postulati dei marxismo sieno inativanti

In favore della Polonia

Parigi 13, sera

Nella riunione di ieri del Comitato di guerra inferalleato, nel corso della quale le discussioni furono cordiali, ma animate, Lloyd George e Sonnino presero spesso la parola can vivacila.

parola con vivacila.

Poco tempo dopo l'inizio della seduta il maresciallo Foch diede lettura del rapporto sulla escuzione dell'armistirio Esco contiene informazioni della più alta importanza, dimostranti che se la Germania per alcune clausole come quella della restituzione dei prigionieri, della consegna dei annoni, degli areoplant e degli autocarri upera eseguito quasi completamente i suol mpegni, per utire, came per lo consegna delle licomotive e dei vagoni, era rimastituolo loniana dalle promesse fatte. Percio per il prolungamento dell'armistizio saranto poste nuove condizioni.

La consegna della flotta mercantile dovrà pure essera accelerate: a late scopo certi ponti saranno occupati dagli Alleati.

E pure evidente che gli Alleati dovranno porre un termine alle ostitità tra tedeschi e polacchi. Questi si sono inoltrati in territori sinora prussiani, ma che i principi villomanii accettati dall'intesa permetiano alla Polonia di considerare come di sua spettanza. E perctò necessario che la tina delle delle delle con questa tinea, i polacchi possano agresenza artischiare di meonitrasi con forze tedesche. Questa sicurezza sulla frontiera occidentale e loro necessaria dovendo far fronte ad est ai pertecolo massimalista e a occidentate è loro neccisaria dovendo fronte ad est ai pericolo massimalista sud, alle aggressioni dell'Ocraina. Gil leati si occupano di rinforzare l'esercite governo di Varsavia con Finnio a Dar e nell'interno delle truppe polacche chi no in Francia e negli Stati Uniti, de menti inquadrate e rifornite di viveri e nizioni od eventualmente rinforzate dinistoni americana e referentiate. polacche. Gli Alleali esigeranno probab mente dalla Germania che ne direttainen ne indiretiamente faccia il giuoco dei bi scevicht, creando imbarazzi sia in Pol

scavichi, creando imbarazzi sia in Polonia, sia nelle forze di difesa raggruppate nelle provincie baltiche e in Lituania.
Certe garanzie finanziarie sono pure di-scuese. Alcune di queste nuove stipulazioni meritano un serio siudio dal punto di vista militare, perciò venne deciso che i rappresentanti degli eserciti alleati terranno sia mattina una riunione sotto la presidenza di Poche che tutti i narticolari del rinno vamento dell'armistizio saranno regolati nella nuova riunione del Comitato interiale lato che avrà luogo nel pomeriggio.

La seduta al Quai d'Orsay

La seduta al Quai d'Orsay

Composit in sera (Umciale) La seduta del Consiglio del Gisposso dell'Umiciale) La seduta del Consiglio di Gisposso dell'Umiciale) La seduta del Consiglio di Gisposso dell'Umiciale (Consiglio di Gisposso dell'Umiciale) La seduta del Consiglio di Gisposso dell'Umiciale (Consiglio di Gisposso dell'Umiciale) La seduta del Consiglio di Gisposso dell'Umiciale (Consiglio di Gisposso dell'Umiciale) La seduta del Consiglio di Gisposso dell'Umiciale (Consiglio dell'Umiciale) La seduta dell'Orsay ed è durata 4 ore la voto, composta di Biosconic, ex mirri-la voto di Biosconic, ex mirri-la voto di Biosconic, ex mirri-la voto di Biosconic, ex mi giorni. L'on Orlando è partito siasera col treno rapido per l'Italia, salutato alla sia-zione dall'ambasciatore italiano conte Bonin Longare. Nell'odierna seduta è stata, constalata la massima cordialità fra tutti i delegati.

L'esecuzione delle clausole d'armistizio

sorpeilendo intit coloro che si trovavano sotto. Un ferito in lanciato dalla forza della esplosione nel contilla della casa vicina ove cadde stracellato.

Quando fa granate ebbero compiuta la loro opera, I soldati mossero all'assalto, peneirarmo nell'edilicio, cve uomini e donne terrorizzati dalla vicienza della offensiva si precipitatono loro incomtro chiedendo grazia singhiozzando. Alcuni spartachiani tentarono di fingire, ma turono caturati. La ribonda e gridava. Uccidetali questi spartachiani vili e feroci. Alia lanterna! Alia lanterna!

Si fecero così più di 500 prigionieri. Sotto la rovine dell'edificio si trovarono poi 300 fra morti e feriti. Poco prima della resa gli spartachiani avavano dato fuoco sa di deposito di viveri contengio cento casse di sardelle, lardo, pane, conserve. I soldati pe

La questione della prorega dell'armistizio Parisi 13, tora.

La sednta del Consiglio auperiore di guerra interalleato tenuta nel pomeriggio al Qual d'Orsay è stata lunga e importante. E' cominciata alle 14.45 ed è terminata non prima delle 18.45. Appena fissato l'ordine del lavori della giornata i ministri trance-si Ricotz, Leygues, Loucheur e Esementei, convocati per dare il loro parere su que stioni tecniche, si son ritirati. Polché essi saratrio uditi domani, il consiglio superior e ha trattato dapprima la questione della proroga delle condizioni dell'armistizio. L'esame della questione della proroga delle condizioni dell'armistizio. L'esame della questione siessa ai è profungato fino alle 17,15. Il maresciallo Foch la date informazioni circa le condizioni nelle quali l'armistizio viene esegnito. Il Consiglio Superiore ba poù discusso le condizioni più guari la proroga dell'armistizio contre essere accordata alla Germañia. Durante la riunione il cousiglio da deciso che la definitiva redazione delle nuovo condizioni cavrà luogo domani nel pomeriação.

Dipo lan muovo esame che sara preceduito da uno studio tecnico della questione, da parte degli ufficiali superiori alleati, l'assemblea, è passata a discutere questioni di procedura relative alla conferenza internileata della pace. La discussione si à svolta specialmente sui numero del delegati che ciascuna polenza deve inviere alla conferenza. Le proposte contenute nel programma francese tendenti alla monina di cinque, tre, due e un rappresentante da parte degli Stati, secondo l'importanza dell'azione da essi spiegata durante la guerra, sono state oggetto di alcune obbiezioni.

La scduta è terminata senza che tali proposte siano state ratificate. Si spara che il La seduta del Consiglio superiore di guer

guerra, sono siate oggetio di alcune obblezioni.

La soduta è terminata senze che tali proposte siano state ratificate. Si spera che il Consiglio superiore di guerra interalleato avra terminato domani l'esame della questione della proroga dell'armistizio e che avra pure satottato il programma della Conferenza della Prece Perciò la prima riunione preparatoria della Conferenza portubbe essere tenuta mariedi nel pomeriggio con l'intervento dei plenipotenziari delle cinque grandi potenze: Stati Uniti, Francia, Italia, Gran Bretagna e Giappone.

La maggior parte delle conversazioni si sono svotte in inglose: lingua che comprendono e parlano Clemenceau, Pichon, Orlando e Sonnino, Franzer, consignere dell'ambasciata degli Stati Uniti a Parigi serviva da interprete a Wilson per tradurgii le questioni formulate in francese.

Un commente del "Giornale d'Italia, alla nomica dei rappresentanti jugoslavi

Il Giornale d'Italie commenta l'annuazio dei giornali parigini che i deiegati jugo-siavi alla conferenza della pace saranno: Pasic, che rappresenterà anche la Serbia propriamente detta, Trumbic rappresen-iante dei croati, Ivan Zolger, professore

imale lugo-slavo, al quale dobblamo le moite soprafizzioni a darmo degli italiani della Balmazia.

Noi non sappiamo se essetano i mezzi per
impedire a questi fanatici agitatori di portare anche al congresso celta pace le loropessioni locali. Però, siccome la Jugo-slavia non a stata ufficialmente riconosciuta
dagli allenti corne beditgerante, e ricorome
essa ha fatto sinora il possibile per fardi
perdere la veglia di accordarie un postumo riconoscimento, ritentamo che gli alleati, nell'interesse stesso della puona armorita in seno al congresso, avranno cura di
temere lontani gli agenti provocatori.

Ad ogni modo, siccome i nostri avversati mirano pure con questa nomina significativa a sottolineare le cariche occupate
da questi candidati jugo-slavi nei paesi reclamati dall'Italia, non sarebbe fuor di luogo, se la loro presenza nom potesse essere
evitata, che il nostro governo isilinisse
pure una commissione inclinendovi i molti deputati finiani della Venezia Ginlia, di
Fiume e della Delmazia.

Il ritorno di Orlando in Italia

U Presidente dal Consiglio ha fatto ri-torno de Parigi giungendo a Porta Nuo-va alle ore 18. In aniomobile si è recato a pranzo dal prefetto ed è ripartito per Ro-ma sile ore 29.

Parla Brunicardi

sospettă.

A proposito dei severi giudizi formulati sui como di Cavallini, giudizi che sono in atti, il Brunicardi dichiara che non vi fu mosso da rancore per l'affare Koerting ne da pretesa suggestione dei giudice De Robertis.

La storia del giornale applofile

ghen venne in Italia con tre milioni per fondare un giornale anglofilo, come avevo dioato io; ma collo scopo precipuo di avvichare il Khedive all' Inghilterra e che per fare questo giornale si erano trovati a Torino Anarratone, la sua signora e Naidi. Però non avevano combinato nulla. Cavallini, pot, al primo confronto che chie con me, a questo riguardo, nego ogni convegno ammettendo solo un incontro casuale col senatore Anarratone, il quale gli aveva presentato il Naidi. Nal secondo contronto però de proma terma torno a parliare di incontro

Cavallini e il comm. Vigilani

Continuando a parlare del suo viaggio erso Parigi in compagnia di Cavallini.

colosissimo, appunio perche è attuabile, at-luabilissimo. La società umana, in regime bolscevico, non avrebbe più criterii di rimunerazione politica o economica; ma solo tecnica con tutte le conseguenze del sistema. Con totte le conseguenze dei si-stema. Ciò sono la diminuzione delle ini-ziative. l'abolizione della proprietà pri-vata etc. etc.; sarebbe senza dubbio orga-nata in modo durevole se tutte le frontiere nazionali fosspro state abbattute. Dottrina internazionalista ha bisogno dell'interna-rionalismo a trionizza nella realtà state a iti riferite alcune frasi sconvenien iti promunciale dagli avvocati e deplora vi vamente il fatto. La fine delle contestazioni a Gavallini La fine delle contestazioni a Gavallini
A domanda del Presidente dice che la
presentazione di Erzberger al Khedivè avvenne invoce a Zurigo, Aggiunge che il
Khedivè non è mai stato agente tedesco e
per quanto riguarda il primo episodio tra
l'addatto militare francese a Berna. Fa poi
rilevare che Bolo avrebbe detto che del
stro progetto di fondara una banda per
comperare giornali francesi era a conoscenza anche il Papa. Il Khedivè disecche
la cosa gli sembrava peribolosa per ragioni morali e politiche.
Cavallini accenna poi al nuovo progetto

zionalismo a trionfare nella realtà. E ora tiriamo le somme. Delle tre pac E ora tiriamo le somme. Delle tre paci esaminate, la prima è la meno sicura perchè suscità la guerra sociale tra popolo e popolo e corre il rischio di siociare nell'autima. La seconda sola può dare al mondo quella ricchezza spirituale e maleriale che il dottor Wilson ha promessot ma non di sembra che le borghesie la desiderino e la vogitano. E il discorso dell'on. Bissolati avvalora il nostro dubbio. ni morali e politiche.

Cavallini accenna poi al nuovo progetto di Bolo per l'acquisto dei giornali francesi, Le Temps, L'Homme Enchainé, La Pelite Gironde, e dice che egli non prese pero parte al progetto. Spiega poi come il knedive non fece opera di propaganda a favore della Germania; ma solo si adoperò per mettere d'accordo le dine potenze nemiche e aggiunge che il Khedivè agi in buona fede.

Continuando il Carallini.

instituti: è assurdo pensare che un solo

instituto gestisca tutte le case della Capi-tale e che esso sia il Comune! Il Comune

riscuote le imposte e può riscuotere i fitti.

Il bolscevismo, dunque, è pericoloso, peri-

Una vertenza cavalleresca tra Mussolini e Pontremoli

Corre insistente la voce che lo stroncato discorso dell'on. Bissolati alla Scala e le conseguenti polemiche sui giornali cittadi ni abbiano suscitato una questione cavalle resca tra il direttore del Popolo d'Italia Bentio Mussolini e il direttore del Secolo Pantremoli.

Bentio Mussoimi e il mrettore dei Secoto
Pontremoli.

Il fatto è di dominio pubblico. Si conoscono i nomi dei padrini, si conoscono i
risnitati dil primo incontro fra di essi, ma
i afferma che la discussione sarà conosciuta soltanto questa sera, oppure depo un terro incontro che si avrà domattina alle il.
La verienza avrebbe avuto origine da un
articolo di commento del Secolo intitolato
Incoscienza nel quale si parla di «incipriate dounine che assistevano allo spettacolo
mentre i consorti si tenevano nell'ombrae si aggiunge «esampio di teppismo elagame che non sa nemmeno essere coraggioso».

L'affare degli zuccheri a Torino

miche e aggiunge che il Khediyè agi in huona fede.
Continuando, il Cavallini accenna alla rottura delle relazioni tra isolo e il Kediyè e al tentativo dell'uno di riavvicinarsi all'altro, ma il Khediyè essendo stato messo in guardia da Cavallini rifiutò qualtunque movo accorda con Bolo.
Presidente: Perchè il Knediyè non ha phi voluto avere relazione nè con Bolo, nè coi suo segretario Porchère!
Cavallini: Perchè io lo avevo messo in guardia e lo avevo avvertito che l'opera di Bolo rendeva, più difficile l'opera mia di riavvicinamento all'Inghillerra.
Il Presidente insiste nel volere sapere esattamente dal Cavallini come e perchè fosse nato in hit il sospetto che Bolo era im agente tedesco.
Avendo l'avv. Pavone interrotto per rispondere invece del Cavallini, il Presidente inquitettissimo sospende la seduta. Sono le 10.50.
Alla 11.30 l'udienza à ripresa. te inuntetissimo sospende la sedula. Sono le 10,50.

Alle 11,30 l'udienza à ripresa.

Il Presidente domanda al Cavallini se, a suo giàdizio. Bolo era un agente tedesco.

Cavallini: Lo non lo so ne potevo saperlo. In seguito l'ho indovinato.

Presidente: Ella ha dello: Il Khedivè allontano Bolo e Sadek perché si accorse che
quest'ultimo aveva delle simpatie per la
fermania, dunque il Khedivè nel settembro
del 1915 anri gli occhi!

Cavallini: Il 17 maggio il Khedivè dichiarò che l'atfare Bolo per lui era finito.

Il Cavallini dichiara poi di sentirsi male
e il presidente sospende le contestazioni per
passare all'interrogatorio di Brunicardi.

Parla Brunicardi. Torine is, notice E state arrestate il cav. Luigi De Ross esoriere comunale presidente della Soci tesoriere comunale presidente della Socie 21 litros per la fabbricazione di acque mi perali, colnvolto nel losco affare degli zuo cheri commerciali extra-tessora

Dalla Capitale

rossima letteria nazionale di tre milloni — Li sarretta Ufficiale » pubblica il decreto che au-tizza la concessione di una letteria nazionale e l' ammobiase di tre milloni a favore delle arratione nazionale fra la società e scrole di biblica, aestatonime di soccorso con sede le milloni accompanionale di soccorso con sede le

Source postelegrafishe pai mutiliati si guerra—
Bounce na della legge sugli invalidi di guerra
e în conformită dei deneto iuogotenenziale serice în conformită dei deneto iuogotenenziale serice în conformită dei deneto iuogotenenziale serice personale propositi de la conformită de la conformită de la personale postelegrafico,
in primaminal della Poste ha istituito scuole per iuntiliati di guerra nelle città di forino, Geneva,
Milano, Firenze, Bologna, Napoli e Ancona, suche
le quali sono già da fempo in funnione dahdo
soddinaenti risultati. Frequentano attualmente
i corsi 77 allevi. i quali non appona siano lece
i gasti dalle scuole, saranno assunti quali ufficiali
di ordino per i servizi postali e telegrafici. Altre
scuole stanno per spirirsi a Palermo e Roma e ve
de în progetto un' altra per liari. La scuola di
Roma avra cede nella villa Miradori.
Lugitariene dei terropieri — Domani, nella sede

passare all'interrogatorie di Brunicardi

Il Brunicardi premette che egli non ha
mai ricevuto incarichi politici per Londra
dove egli si recò sempre per sifari professionali e aggiunze, retificando una dichiarazione di Cavallini, che il suo intervento
nelle trattative Khedivè-Inghilierra, si è limitato ai trimestre luglio-agosto-settembre
1915. Concobbe il Cavallini alla Camera circa
30 anni or sono e si occupo poi per fargli
ottanere la grazia in seguito alla condanna
per ii fallimento della Banca Lomellina. Da
allora i loro rapporti divennero più frequenti. Ritiratosi il Cavallini a Parigi, il
Brunicardi ebbe occasione di vederlo in
quella città constatando la notevole posizione che egli, insieme con la Ricci, aveva
in quel mondo finanziario e politico. Tornato il Cavallini e la Ricci, dopo lo scoppio
della guerra io Italia, il Brunicardi conservò con essi gli antichi buoni rapporti avendo ancora piena fiducia nei Cavallini. Cominciò a sospettare quando sorsero le prime polemuche sui giornali e specialmente
quando vennero le rivelazioni di Sottolana,
demuzianti il fatto che Cavallini aveva portato ingenti somme a Bolo di provenienza
sospetta.

A proposito dei severi giudizi formulati L'ugitariene del rerroyleri — Domani, nella sede ell'associazione nationale lecrorieri movimenti, dello stato, avrà intrio il convegno delle rapresentanzo del personale del comitato cantrale ell'organizzatione. Il convegno, richiesto dalla asgetoranza dei movimentisti, assumerà una rande importanza per le deliberazioni che i rapresentanti del vari gruppi partecipanti alla rinione sottoporranno al giudirio del comitato dittivo.

vecimenti per gl' insegnanti supplenti campo dice: Come è noto il Ministero dellica Istruzione ha già provveduto a favoi applenti delle scuole elementari che ham o cedere il posto si titolari che erano i omittare ora apprendiamo che anche pe lenti delle scuole medie sono allo studio di dimenti che mittipreramo il noro condi di insegnanti senza posto.

o ni megmanu senna posto.

r mt uffisi di collecamento in risala — L'on.

seni la presentato un' interrogazione con la

e interroga il ministro dell' Industria, Com
cio e Lavoro per sapere perche, non si è an
convocata la riunkon che devrabbe provie
alla funzione dell' ufficio di collecamento in

a anche nella prossima stagione, anno all'it in-

siesse specularione alla vergogna dei caporalati
una proposta di large per soprimere gli uffici
una proposta di large per sottumesti caporalati
chemissione dei deputati, che ha studiato il con
presso problema dei sottumicati di terra e di ma
re si radunera nuovamente il ti corri per agi
ultimi ritocchi al propetto divisionentare, sarà
proposta legge camera alla ripresa dei lavori par
lamenta, chiefendone una sollectia discussione,
di large viveri si sottumicati — E pronto il decita inognismontane che accorda a lutti i sotlarge riveri si sottumicati — E pronto il decita inognismontane che accorda a lutti i sotlarge riveri nella unisura di lire co mensili, a delorrere dai primo ottobre 1918.
Imminimit provvedimenti per l'esperiszione dei
ressi — Si assicura che prossimannenza seramo
redi provvedimenti riguardanti i l'esportazione
egili olit e dei grassi.

NOTIZIARIO ITALIANO

La marte del prof. Masselonge. — Il prof. Ro-certo Messalongo, da vari giorni sofferente a ferona per un morbo atrocissimo, è aptrato sta-notte ascistito dalle cure assidue dei colleghi più sienti e dei discappil. Era primario dell'ospe-lale, chiara illustrazione della scienza e attivo coperatore della lotta contro la tubercolosi.

vegno azometendo solo un incontro casuale col senalore Anarratone, il quale gli aveva presentato il Naldi, Nel secondo contronto però da prima torno a parlare di incontro fortuito ed anunise di aver telegrafato a me che avvertissi Anarratone di recarsi da lui a Torino e che Anarratone aveva portato con se il Naldi. Tutto questo dico per non peasare da buglardo. Aggiungo che Re Riccardi disse all'uniticiale istrutto, et al convegno, non ho preso parte di certo. Ricordo però vagamente di aver sentito parlare di tale convegno e che mi corpress il sentire che Anarratone, solito ad andare all' Hotel Bologna, fosse alloggiato all' Hotel Torino.

Da Anarratone non ho avuto mai confidenze circa quello, che si disse in quei convegno. Dunque, il convegno non o stato inventato da me. Che poi insieme col senatore Anarratone fosse anche la moglie di lui, lo dice esplicitamente la signora Porpubi e risulta dall'agenda di questa. Giacche ho fatto il nome di Naldi, sempre per mostrare la mia obiettività, ricordo che in quenti stessi niorni mi fu fatto il nome di Naldi a proposito di giornali, quando non si tratto dello laghen fornitore di fondi, ma di Bolo.

Mi riferisco al discorso fatto dall'ayv. Lo Savio nel ricorno in cui mi si avverti del contratto del 300,000 buoi combinati dal Bolo.

Mi riferisco al discorso fatto dall'ayv. Lo Savio mi riferi che Bolo, lettissimo del contratto, del quale oramai si credeva sicuro, gli disse: « lo ho combinato un affare straordinario di hugi col Governo. Sono molto contento perchè così potro mettere a posto contento perchè così potro mettere a posto di giornale di Naldi. «

Artendo che l'avv. Lo Savio venga alla udienza per confermare o negare quanto ho affare straordinario de contento en geare quanto ho affare straordinario de conte Il massacre d'una famiglia - L'illustre prof.
Asian, armeno, che da oltre trent'anni ablia
ni Padova dora diregi di pervenuta suni ablia
ni Padova dora diregi di pervenuta seri ablia
ni Padova dora diregi di pervenuta seri una terditi notata dell'armenia: ben veniduc persentella sua famiglia, la vecchia madro, i fratelli,
s sorelle, i cognati, in rigoti, vannaro orribitmane massacrati dal turchi.

Medico aggredito da uno squilibrato

Aggredita all' improvviso mentre pacificamente passeggiava, il dottor Attilio Valli riporisva quatto ferite di arma da taggio, una delle quali gli ba leso la pieura sinistra.

La brutale aggressione avveniva domenica nai pomeriggio sotto il portico del passeggio per opera di un povero squilibrato, corto Lazzarini Ottavio, il quale dopo aver compiuto l'aggressione anciava socsituiris at caraziniari a quali disse che vuole amazzare tutti i medici. Lungo il tragitto percorso, il Lazzarini cot revolver in manciara quanti incontrava perche non lo fermassero.

minacelara quanti incontrata perche non lo icr per quanto i medici ancora non si pronunciao, si apera che le ferite sinno tutte guaribiti. Il grave fatto — che ha doloresamente impren-sionato tutta la cittadinana — non la savio con-seguisme più grati per melric cel avio con-seguisme più grati per melric cel con pronte-cata, coraggiosamente di accompanya con pronte-ta, coraggiosamente di savio per immergere il col-cidio nel collo del del valii, de in seguio alle prime ferito riportate era cadutto a terra. Nel togiere al Lanzarini U coltello, il coraggio-so Testi rimase pure ferito ad una mano.

Bollettino Giudiziario

Pancrari, giudice nel Tribunale di Rologna, è condinsto presidente nel Tribunale di Volterra. Cancelleria. – dianelli, aggiunto di cancelleria nel mandamento di Modena, è confermato nella ispettatien per infermilia. Tribunale di Chiesi, è cominato consigliere della Corte d'Appello di

Roma 15, notte.
L'udienza si apre alle ore 9,40. Sono presenti gli imputati Cavallini, Brunicardi. Re
Riccardi e la marchesa R:cci.
Dopo la lettura del verbale della scorsa
ndienza il Presidente dichiara che sono ad una perquisizione che è minutamente e ledelmente descritta nel relativo verbale del

promied of Chromonte, Cavallini, i rottoposto de una perquisizione che è minutamente fedelimente descritta nea refativo verbale dei carabinieri.

In deite, diatro mia richiesta, spiegazioni dicendo che eggi scapettava deversi la perquisizione a Bolo e ad Anarratone, i quali credevano essere egli portatore di somme in Francia. Ed io allora: "No hai portato altre volte" e Mi rispose: "Ti giuro di no. Figurati che non sono ancora riuscito a liquidare le mie completenze coi khedivès.

Egli, falso come cra, non voleva più tornare in Italia; ma poi dietro mio consiglio pensò di rivolgera le sue proteste, per l'alfronto subito, alle autorità di Bona e specialmente a Vigliani. Di ritorno da Pargi, lo stesso accompanai Cavallini da Vigliani, che si meraviglio dell'accaduto, spiegandolo solo con disposizioni di ordine ge, nerale ed assicurando che avrebbe provveduto. Dapi atti risulta che a Cavallini mi data la dovuta soddisfazione. Da quel giorno egli divertià assiduo frequentatore del Vigliani, ne godette la fiducia più nompleza, fino al punto di avera un passaporto permanente per la Svizzera. Fer questa constatta fiducia delle autorità vorso il tratico del disconteramo la morte di giori personali di un certo Gondi, giornalista i urco, ora rifugialosi in America, il quale afferna di averni visto ai Polace Holel'a Roma nel maggio 1915 insieme con laghen porti palest coll'Ambasciata francese.

Il gindice istruttore mi comtentò la direco a di averni visto ai representanti della suma sonossivo. In protesta visto di armi avere un passaporto per manente per la Svizzera. Fer questa constitue con ripori palest coll'Ambasciata francese.

Il gindice istruttore mi comtentò la direco anti per la disconta di consulta di propresentanti della stampado di con consoli di consulta di consu

saporto è che mai in vita mia mi ero recicio a Losanna.

L'interventismo di Brunicardi

Un'altra contestanione più grave il giu dice mi fece. Mi fu letta una pretesa de posizione di certo Guinaud, avvocato di Neuchatel, che io non ho mai visso di nosciulo, dei seguente temoro: personaggio italiano che na sostemulo ha parte più importante in tutto i' afare, di cul tratiani, è il deputato Brunicardi: egli ha tascato, sembra, una sonuma di lire 10.000, che na trovato, d'alironde, come gli altri assis in adeguata. La sua missione sarebbe stata di lavorare ad impedire all'italia di partecipare alla guerra, e. dopo che essa vi partecipo, di creare un movimento in favore della pace nella pepisola. Na rimasi stupefaite e dissi al guidice istrutiore che estita de esta di guidice istrutiore che esta di mente e contrato dell'intervential como potei citenere. Ma se lo non ho ricevuto nesuma somma per questo scopo e per l'incarico esaurito del rimorchiatori sono potei citenere. Ma se lo non ho ricevuto nesuma somma ser questo scopo e per l'incarico esaurito del rimorchiatori sono processo di programma d'azione e su un contenuto del parte della consuma di contenuto di pensiero: la scuola come pre, dopo l'intervento dell'Italia nella guerra, uno dei più ardenti interventisti, come si fa a sostenere che ho cercato d'un pedite la guerra prima e asbitaria dopo ma se la guerra prima e asbitaria dopo ma contenuto della guerra della guerra con stato empre, dopo l'intervento dell'Italia nella guerra, uno dei più ardenti interventisti, come si fa a sostenere che ho cercato d'un pedite la guerra prima e asbitaria dopo ma con contenere che ho cercato d'un pedite la guerra prima e asbitaria dopo ma con contenere che ho cercato d'un pedite la guerra prima e asbitaria dopo dei necerca secrifica della Guerra con secrifica della Camera uni della contenere della seguenti, a monte della seguenti della personaggia del mestri vanta, è una minaccia certifica della contenere della penenti, a ricerta della contenere della propaganda a favore della nouse no cerato in tutti i modi di aintare la stampa interventista più vivacei Allora insistetti che fossero sentiti a mia discolpa testimoni autorevoli, in condizioni di conoscere la mia condotta avanti e dopo la guerra.

E furono infatti sentiti Antonio Salandra

la guerra.

E furono infatti sentiti. Antonio Salandra fra gli altri depose: « Per quanto mi consta, l'on Brunicardi, sia nei periodo anteriore alla dichiarazione di guerra, sia dopo, manifestò sempre sentimenti patriottich». E a questi informal la mia condotta. Gianfrancesco Guerrazzi dichiarò: Brunicardi godeva la fiducia di ministri e di persone ineccepibili quanto a patriottismo, mi offri parecchie informazioni su Bolo, Cavallini, Della Chiesa ed anche su tutto il movimento neutralista. Mi offerse anche di atutare a consolidare il Fronte Interno a mezzo di comuni amici, ma ciò non ebbe saguito.

da pretesa suggestione dei giudice De Robertis.

— Conobbi Bolo nei 1912 — continua il Brunicardi — ma Ira me e lui non vi fu scambio nè di una sigaretta, nè tanto meno di colazioni o pranzi. A mezzo di Cavallini mi fece proporre la costituzione di una società per le ricostruzioni del Belgio. Egli avrebbe rivvato un miliardo in Francia mentre in Italia occorreva formare un sindacato a Roma per fornire la mano d'opera. Io mi adopera in Roma; ma, dopo alcuni telegrammi pervenutimi, la cosa andò a zione. Ciò non oltre l'appile del 1915. Nel meggio trovai Bolo a Parigi. Egli ma fece una proposta assai strana per un affare di carbone a prezzo talmente irrisorio che lo mi misi a ridere. Più tardi Bolo mi interessò di un affare di 500 mila paia di scarpe; ma non vollo occuparmi della cosa. In luglio Bolo e Cavallini mi proposero l'affare dei 200 mila buot, che non mi parve serio. Avendo poi saputo che il contratto si stava per firmare misi in guardia l'on. Salandra cosloche l'affare andò a monte.

La storia dei giornale angionile. La stevia del giornale anglofile

Del resto anche Cavallini dice che io non
sapevo nulla, nè prima nè dopo. Venendo
al mio viaggio a Parigi, ripeto che Cavalifni, volendo anche egli recarsi a Parigi,
si accompagno a me nel viaggio.

In treno si riprese il discorso sulle note
trattative. Io dissi di sperare sul buon esito
ed espressi l'idea che il Khedivè compisse
un atto di amicizia verso l'Inghilterra, come, per esemplo, la creazione di un grande
giornale anglofilo è pro-Khedivè. Cavallini
disse che aveva avuta la stessa idea del
giornale ed accemò alla riunione di Torino, A proposito di questo convegno nacque il primo e maggior dissenso fra me e
Cavallini, il quale, lo affermo ancora una
volta, mi parlò vagamente prima, esplicitamente pol. Il Cavallini mi disse che l'aghen venne in Italia con tre milloni per
londare un piornela anglefile coma aveva-

che di aiutare a consolidare il Fronte Interno a mezzo di comuni amici, ma ciò non ebbe seguito.

Il Capitano Noblemaire dell'Ambasciata francese così si espresse a mio rigurato; e Brunicardi mi ha fatto sempre l'impressione di un buon italiano; ha manifestato sempre il desiderio di essere utile alla causa francese. Il suo passo presso Salandra quello della denunzia dei contratto dei buoi — deve essere, io oredo, attribuito dei un sincero lealismo.

Ma, signor Presidente, a nulla giovò tuto questo e si prestò più fede ad un turco, ad uno svizzero sospettato di spionaggio, che non ad un uomo come Antonio Salandra dei allora perchè sono stato rinviato a giudizio? Ho cercato la risposta a questa mia domanda negli util processuali, e nulla ho trovato. Ho trovato invece un numero gramma d'actione è la lotta di mia domanda negli nul processuali, e nulla no trovato. Ho trovato invece un numero gramma d'actione popolare, gli altri quello dei caratiniento di Roma e sopratutito del Console intiliano a Ginevra cav. Chiovenda, in data 22 aprile 1918, pooli giorni dal mio rinvio a giudizio, nel quale, lutte e sue indagini a mio riguardo, erano così riassunte:

Nalla hisulta a carico di Brumcardi .

A questo punto — sona le 14 — il Presidente rinvia la prosecuzione dei dibattimento a domani.

Una lettera dell'imputato Dini

Una lettera dell'imputato Dini

Luigi Dini, imputato nei processo Cavallini, ha indirizzato al Presidento del Tribunale militare la segnisme lettera:

Ilt.mo sig. Presidente. — Dispraiziamente le
condizioni attiali di mia salute non mi permettono di assistere all'indienta. La mia malattia, essendosi acutianata, mi impedisca di stare secuto
a mi obbligherebbe anche ad assenismmi dall'aula
ogni 5 minuti. In tale atato di cose credo di poter sopperire al mio interrogatorio personale con
la seguente chiarazione che sottometto sila V. S.
illustrissima.

ier sopperire al mio interrogatorio personale con la seguente chiarazione che sottometto alla V. S. Illustristima. Le mie generalità sono già note: Loigi Dini, fu Gennaro e fu Giulia Giura, nato a Napoli il Dorembre 1843, quindi di 7è anni, ingamere ed ex deputato al Parlamento italiano. Caò che to devo dire a mio discarico si può bene riassumere in poche parole. Dalle divarse domande futani diministo di investigazioni o dal giudice istruitore e alle quali risposi esauriente riculta. Per sulla che esse mi vemnero rivolto come delle situatione e sale quali risposi esauriente riculta. Per sulla che esse mi vemnero rivolto come delle svolgimento dell'attuat prattato. Con putre dallo svolgimento dell'attuat prattato, Con putre dallo svolgimento dell'attuat prattato comeglio di colpevole? Perchè non si è bene precisato?

B' forse un delitto l'avere lo frequentato il mio amico e collega on Cavallini quando esso è tornado in Esma, Cavallini che he sempre vieto agine correttimente in gani cano e che si è sempre mostrato ferrente patriota? Se per peco avessi dovuto dubliare del suoi sentimenti, non avrei certamente estiato ad allontanarmento.

In quanto poi alla imputazione fattami di tradimento, la costa è tanto strana è intoncentemente, in premetta. Pespressione, farceiber idere i moltissimi che conoscono a fondo tutta la mia vita e il mio attacamento alla patria. Il fiato vero e dello moltissimi che conoscono a fondo tutta la mia riculta della patria. Il fiato vero e della moltissimi che conoscono a fondo tutta la mia raccarda en la monte della a subetto dalla serenta del patrio della moltissimi che conoscono di condo tutta la mia carcare entitulare con grave deterioramento della contina di mi indentissori di tutti questi guali con carcare patrio della ascenta della serenta del questi guali con contina della superio con contra della contr Con ansia assecte dalla serentia dei untel guesti ruali-che mi sia resa larga giuntizia da potermi rein-terrare pella pubblica opinione presso la quale mi redo deprezzato per essore stato messo sotto giudizio. Gradica, sig. Presidente, l'espressone dei miei sentimenti di considerazione e risnotto. Dev.mo: Ludgi Dini.

Dev.mo: Luigi Dini.
Rimeatrie di aitri 1780 italiani dalla Germani
— Il vapore francese Listetto la ricondoito
Cherbourg della Germania 1790 prigionieri ite

stra vittoria, quando nel Trantino e nella Venezia Giulia i corpi militari di occupazio ne tentarono faticosamente di improvvisare

sottoposto tatamente e un assetto di pace, sia pure provvisorio a transitorio, nelle terre redente, in due citini, irritarichiesta, ettava doi d'Anarra il portaci di protei di protei di protei di prose: "Ti no ancora pose: "Ti no ancora cenze coi vigni furono queste: — Le secole devono riapristi. Subito. Poicha necessità più gravi urgono e preoccupano, l'opera dello Stato di Italiano sarà ienta e tardiva: precedia moia. L'affermazione culturale della civilita italiana nella nuova scuola italiana, an-

Se magistrale commetterebbe un errore rior ganizzandosi su un programma nuro e semplice di rivendicazioni economiche: commetterebbe un errore politico.

Lo Stato dovrà presto o tardi affrontare tutta la questione della condizione economica degli impiegati italiani: ma la que stione decli stipendi degli impiegati esse considererà non tanto come una loro que considererà non tanto come una loro que stione degli stipendi degli impiegati esso considererà, non tanto come una loro questione di diritto alla vita, quanto come una questione di rendimento di favoro. E nella gara onde tutte le categorie d'impiegati cercheranno d'accaparrarsi il meglio dei miglioramenti che lo Stato darà ai suoi dipendenti, i maestri, indeboliti dall'enorme proporzione dell'elemento famminita nelle loro file, indeboliti dal pregiudizio incurabile diffuso anche fra la persone colte che il loro servizio sia meno gravoso di alfri soprattutto per orario e per le numerose vacanze, rimarrebbero gli ultimi ove la Costiuente magistrale non elevasse l'im-

neppure la convenienza. Essa deve costituiris su un programma a doppla faccia, economico e culturale; deve trasformare le sue seguoni sparse in tutti i Comuni,
in istituzioni di propaganda culturale, e
promuovere corsi di conferenze popolari,
scuole popolari serali e festive, scuole specfali: deve chiedere allo Stato il proprio riconoscimento giuridico e il finanziamento
della sua opera contro l'analfabetismo. Cosi
in questo momento in cui l'Italia, usotta
vittoriosa dalla guerra, cerca faticosamente le nuove vie del suo luminoso avventre,
la Costituente magistrale apparirebbe al
paese come una sua poderosa forza morapaese come una sua poderosa forza mora-le, culturale e nazionale, degna di quelle dus piecole assembles di maestri del Tren-tico e della Venezia Giulia che nei giorni successivi alla vittoria si adunarono a Cles e altrore, per affermarsi, per contarsi, per concretare un programma immediato di a-zione e di lavoro.

FRANCESCO BONATTO

CORRIERE SPORTIVO

NOTE D' IPPICA

NOTE D'IPPICA

R barone G. B. Bianchi ha diretto allo Sporiceman una létiora di comminato dalla attiva vita
Sporitiva, annumatando in pari empo la liquidamanta del comminato dalla attiva vita
Sporitiva, annumatando in pari empo la liquidamanta del comminato dalla respecta del comminato del liquidamanta del comminato del comminat

Sul Procuratore del Re di Forli Un' opportuna interpellanza

E stata rivolfa la seguente interrogazi ne dall'on avv. Stanislao Monti-Guarnie a S. E. il Guardesigilli Per sance

a S. E. il Guardesigilli

Per sapere se creda ancora competibile in Foe
Il la presenza di quel Procuratore del Re che si
rese gesponsabile: delle più aperte violazioni di
legge a danno di cittadini universalmente riconosciuti onesti con evidente e grandissima menomazione dei prestigio della Amministrazione
della giustiria e con contante periodo per la Ilbertà individuale dei cittadini di una intera prorincia.

rincia.

L'atto compiuto dall'autarevole parlamentare concorrerà a sollecitare ed il trasferimento di quel Procuralore del Re e la
inchiesta insistentemente invocata che dovrà accertare non solo le responsabilità del
ittolare di quella Procura del Re, ma stabilire anche per quali cause sono stati ritardati i provvedimenti che, con obbietti
vità e con maggior prontezza dovevano essere presi. presi ecenti giudicati del Supremo Collegio

sere presi.

I recent giudicati dei Supremo Collegio cho ha cassato, senza rinvio, la sentenza che condannava il Conte Mangelli per pretesa thosservanza delle disposizioni che regolano la requisizione dei toraggi; che ha respinto (sulle conclusioni conformi di S. E. il Procuratore Generale presso la Corte di Cassazione) il ricorso malamente interposto dal Procuratore Generale della Corte di Bologna contro l'eg. avv. cav. Camisa, sono nuovi elementi che sampre più giustificano le ripetute doglianze di quella cittadinanze, le proteste della stampa, del Foro a di tutte le altre autorità.

Attendiamo!

improvvisamente cessava di vi Stanotte

Comm. Maestro Rodolfo Ferrari Angosciati ne danno l'annuncio la mogli-Cleopatra Serato, il fratello Romeo, ed parenti tutti.
Roma, 11 gennaio 1919.

Primo Stab: Pompe Fun. Bavengi, Via Palermo. I figli Giuseppe, Carlo, Adele, Maria Sco-lastico, I nipoti ed i parenti coi più profon do dolore pariecipano la morte della loro amata Madre a Noma

Anna Alfieri ved. Scolastico

di anni 88, avvenuta il giorno 13 alle 8. I fonerali avranno luogo oggi alle ore partendo dall'abitazione Via Rubbiani alla Parrocchia di S. Procolo, indi a

Certosa La presente serve di partecipazione Bologna, 14 Gennato 1919.

Il padre dottor Ettore Domenico Mazzocchi, la madre Virginia Bonaiuti, il fratello Dino, la sorella Nella ed I parenti tutti, partecipano angosciati la perdita del loro caro

Leonello Mazzocchi

Studente to anno Medicina, sergente di Sanita, avvenuta in un ospedale di Trieste il lo dicembre 1918, in seguito a breve e vicilenta malatta, dopo avere compiuto il proprio dovere per 36 mesi.

La presente serve di partecipazione personale.

Mongardino (Bologna), 14 gennalo 1918.

Dopo tre anni ininterrotti di fronte, colpito da breve morbo nell'adempimento dei pro-prio dovere, il 10 corrente alle ore 21 in un Ospedale di Verona, sercuamente spirava il caporale automobilista

Mario Gatti

di anni 28 Addoloratissimi ne danno il tri-ste annuncio l'inconsolabile imadre Angio-lina Vaccari ved. Gatti, i fratelli Arturo, Augusto, Domenico, Umberto, Luigi; le so-relle Ida, Elvira, Mariana, Iride; Aidina, Irene, Maria, i cognati, le cognate, i nipoli e parenti tutti e la fidanzata Maria Ama-duzzi. La presente serve di partecipazione personale. Si dispense dalle visite. Modena, 12 gennato 1919.

Pietro e Giovanni Belvederi in unione a

Caterina Capuri ved. Belvederi

porgono vivi ringraziamenti a tutte le per sone che vollero unirsi al loro inconsolabili

RINGRAZIAMENTO

In omaggio alla memoria della d ma MARIA, rapita negli scorsi gioral fetto dei suoi cari, la famiglia VEOLI frendo lire 150 a favore dei figli dei C in guerra del Camma di Castelfranca i lia, coglie l'occasione di esprimera al rissimo dottor Corrado Paganini, la per imperitura gratitudine pel particolacon cui ha prestato la intelligente a sua a pro della adorata figlia e sorelle tando fino all'ultimo colla nota ratent ii più alto spirito di abnegazione e di s fiolo, contro la invincibile interione di veva rapirla al suo affetto.

Maggiore GREGORIO VE Rioto di Castelfranco dell'Emilia iBo

GARAGE EMILIAND Selegna Via Monari I (Angolo Indipendenza) Tal

NOLEGGIO AUTOMOBILI chinse ed aperte

GROSSI CAMION PER TRASPORT CERCANSI (Halfa tistero) per canal (abburicasion)

Coll

SOO. APPLICATIONS CHIMICHE INDUS Corso Firenze, ST Tering

TVERT GRANIDIS ANTA DEL DOTL FRANCE

CHIAVE SALUTE 1.2 gram prior del provio
EFFETTO SICURO

LA FEBBRE SPACNUOL si previene e si guaritan alcura DIAFORINA, cha acu tono cardiaco come fa l'aspirin, e a tica lo stomaco come fa il chinino

tica lo stomaco come fa il chinino .- I. H. la scatola franco. - Prof. Dottor P. Riva Corso Magenta, 10. Milano - Telefono 18:

RINOMATE SCUOLE PROFESSION ogna Vis Monari 1 (Angolo indipendenta Tel.

FEBBRE SPAGNOLA INFLUENZA e tutte le malattie a POZIONE ARNALDI

Unica cura veramente efficace, pronte ura, razionale. Migliafa di guarigioni rollate trollate.
Cassetta speciale per le malatife se senza Cachèis contenente. N. 25 dost per cura di varie persone L. 31,50. Cassetta competa compresi i Cachèis L. franca di porto in Italia. In vendita a Boiogna presso la Farmacia
Zanardi, Via dei Musei
Vaglia postali e telegrafici, informazio
ni ecc. esclusivamente: Dotosta Arnaio
Via del Clementino, 94 Roma.

SOCIETA LIGURE LOMBARDA

per la Raffinazione degli Zuccheri Anonima con Seda in Geneva - Capitale emesso e versato L. 11. 22.000.00

AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE da L. It. 22.000.000 a L. It. 33.000.000

mediants l'amissione di 55,000 nuove Azioni del valore nominate di L. It. 200 ciasta

CONDIZIONI E MODALITA' DELLA SOTTOSCRIZIONE

Il Consiglio di Amministrazione, in esecuzione della deliberazione 30 Ottobre 19ti dell'Assemblea Cenerale Straordinaria degli Azionisti, approvata dal Tribunale Civile Penale di Genova con decreto in data 5 Novembre 1918, e autorizzata con decreto Dicembre 1918 del Ministero dell'Industria, Commercio e Lavoro, e giusta il mandi conferitogli dall'Assembles stessa, notifica:

1 o Il capitale sociale è aumentato da L. H. 22,000,000 a L. H. 33,000,000, media emissione di N. 55.000 nuove azioni da L. H. 200 ciascuna, riservate in opalone a attuali Azionisti in ragione di una azione nuova ogni due azioni vecchis.

Il prezzo di emissione è di L. It. 200 per azione, più L. It. 6 dal 1.0 Aprile 1918 ossia L. It. 206 - in totale, da pagarsi integralmente all'atto l'opzione contro una ricevuta provvisoria emessa dalle Casse incaricate, tramutabili suo tempo in titoli definitivi al portatore.

3.0 Il diritto di opzione dovrà essere esercitato dal 20 al 30 Gennato 1919. Gli azionisti dovranno presentare le azioni vecchie elencate su di un modulo doppio esemplare con firme e domicilio del presentatore.

Le azioni presentale verranno restituite dopo l'apposizione di una stampiglia c statante l'esercitato diritto di opsione e la modificazione del capitale sociale.

Lo Al presentatori di un numero di azioni inferiore a quello occorrente per re diritto alla sottoscrizione di una azione nuova, saranno rilasciati dei buoni di zione al portatore. La presentazione di due huoni, entro il 36 Gennaio 1919 darà ritto a sottoscrivere una nuova azione alle suddette condizioni.

Trascorse il 30 Gannalo 1919 senza che l'Azjonista abbia esercitato il diritto di zione, si intenderà che egli vi abbia rinunciato, e si riterra decaduto dall'esercizio detta facolta.

5.0 L'opzione potrà essere esercitata presso le Casse del seguenti Istituti;

BANGA D'ITALIA. BANGA COMMERCIALE ITALIANA, Sode di Genova e Milano BANGA ITALIANA DI SCONTO,

Sede di Genova e Milano Sade di Genova Sodo di Genova e Mitano

Seds di Genova

che terranno a disposizione degli interessati i moduli di sottoscrizione.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZI

Genova, 14 7 Gennaio 1919.

BANGO DI ROMA.

GREDITO ITALIANO,

Profughi e prigionieri

Tona delle quessioni che, in questo mormuno, più aspassionamo, è quella del rictorno del perforphi ai loro pacci. Ora, se la irevopiestaza dei profughi, a questo propello e più che mai giunificata, in congento e più che mai giunificata, in congento e più che mai giunificata, in congento e più con mante del mantera più assoluta la congenta decon nelle mantera più assoluta la mantera più assoluta la congenta delle proper in più assoluta la congenta delle consenta delle consenta un previa chiarimento al cora delle distributiva del introduce delle consenta un previa chiarimento al cora delle distributiva del la proper delle consenta un previa chiarimento consenta delle consenta delle

cetach, non ancora chierals, a conclusion and chiedres lumi. Al Comesnão Supreno, intanto, si era ceració di mon rimanere impri ed alla construitone di baracche che avverbero devuto servire alle autorità civili ed al loro uffici che devono procedere la rinescita delle popolazioni, costruzione che avverber reclamato un enorme spreco di tempo, si preferi procedere tapdamente alla abitabilità delle case rimasto dove queste occurrovano sollanto di serrando, di perte e finestre, e di altri congeneri lavori di affiesi.

Il generale Badoglio, personalmente, si occupò della iniziativa e fu subito organiti di costruzione da dove subto cominciaro no ad uscire gli infissi con cui vennero riatiate case, uffici e, con speciale premura, dov era possibile, scuole.

E' noto che il nemico dalle case che rimanevano ancora in piedi, ha, periomero, asportato porte e finestro.

Provvedere a queste era como provvedere ad una pronta abitabilità per la quale il lavoro continua, sebbene il congedo di classi anziane abita di molto assottigiato il laboratori.

Soltanto in questo lavoro, diremo cost, circoscritto, si motano difficoltà non comuni, provementi dalla scarsezza di legname e dalla difficoltà dei trasporti onno avveta una costruzione il grande di baraccamenti? E' naturale che il problema deve andare risolto, ma è altertamo ne resarric che si creino, prima di tutto, nel ristatumno delle estrade, nella conficiali mi indispensabili per la sua solutione Queste condizioni indispensabili stanno nel riorinamento del territorio, prima di tutto, nel ristatumno delle estrade, nella controli dalla vita Del problema del trasporti con e di problema deve andare risolto, ma è altertamo nel riorinamento del territorio, prima di tutto, nel ristatumno delle estrade, nella controli di sun corras e fino di problema deve andare risolto, ma è altertamo ne riorinamento del territorio, prima di tutto, nel ristatumno delle estrade, nella controli di alteritorio dello spinito della problema della difficoltà dei trasporti Onne magneti della problema della

peñsalo dalla produzione degli stessi che a vannia, a dimetrateri e la terrevia non possono rendere molto di piu di quello che rendono, senza calcolare che vi sono località eccentriche, lontane dal percovisi terroviari a cui provvedere.

In tali condizioni, un ritorno di protughi immediato e completo, non può assolutamente avverarsi. Certamente nuovo inizia tive andramo sviluppandosi, preche non esclusivamente l'esercito come nalia prima linea delle guerra, è nella prima linea delle guerra, è nella prima linea delle guerra, è nella prima linea delle necessità, su questa si è portato come, in altro modo, non poteva. Non è dalla sua buona volonta, e dai sua epirito di iniziativa che si possono, pertanto, chi dere dei miracoli.

Un altro mo sollectio ritorno è stato la mentato, olire quello del profughi; il ritorno, cicè, dei nostri prigionieri.

In questi giorni he fatto un giro in alcunt campi di concentramento e il ho trovati vanoti odi ni si di vuorari Segno che gia molii della grande massa sbandata, banno fatto ritorno alle ioro case, in pochi giorni, dopo la nostra vittoria, allui vano da diverse vie, ben quattrocentomila sbandati, tutti in fetto mornic e materiale compassionevollissimo.

Chi ha visto questi uomini non più tali, deve ringraziare, prima di tutto in nome delle loro madri, chi, ad un certo momento, ha saputo termarili e raccoglieri, per poteril mandare a casa morannente e materialmente rifatti in meno di due mesti questi disumanati che, libert di rovasciarsi nel paese, vi avvebbero portato gil esti della foro orrenda situazione, sono stati nutriti, assistitu, confortati, in una parola bonificati di dentro e di fuori Ottre a usito, anche una quarantena sanitaria si imponeva vi erano provenienti da centri pidente di visiolo, di lifo, di peste che non contra della visiolo, di lifo, di peste che non contra della visiolo, di lifo, di peste che non contra della visiolo, di lifo, di peste che non contra della visiolo, di lifo, di peste che non contra della visiolo, di lifo, di peste che non contra del anche una quarantena sanitaria si impo-neva. Vi erano provenienti da centri spi-demici di vaiolo, di tifo, di peste che non-si potava far circolare l'beramente. Cesi fu provveduto alla più rigorosa di-sciplina sanitaria, tanto che la situazione

Cost in proveduce alls part princers.

Cost in proveduce all part princers and the provided and part of the streaming and the princers and the provided and part of the princers and the princers

il ledro e il marescialie. — Si ha da Ferrara:
alle ore to di fori nei pressi dello Scalo Ferroreachi. Il marescialio dei carabinieri comandanti
il distaccamento dei Cappucciali soprendeva un lariro lineito dei cappucciali soprendeva un Foce per arrestario, na il ladro con rapida mos-sa, estrati una rivoltella, espiodeva un colpo-cuatro il marescialio fantico Celli, di Rimini, non riascondio fortunatamente che a forare il man-bello e la giubba dei funtionario. Il marescialio repose con due colpi di rivoltella, ma il ladro-era riuscilio a dileguarsi testamente fra i carri.

CRONACA

La crescente disoccupazione dei braccianti

Nai I cali del Consorsio delle Cooperative di Lavoro di Bejogna, in via Foscherari, è stata tenula nua importante riunone indetta dal Con-

Le strenne al bimbi di Daimazia

Le streune al bimbi di Daimazia

L'iniziativa per l'invio di strenne ai bimbi della Daimania presa da un gruppo di algnore e signorine bolog : che allo opera della guerra hamo dato in questi suni tatta la loro attività — ha avuto un folicissimo ceito.

Già da m. 'che giorno sono partiti diretti all'altra sponda dell'Adrissico nostro i due valorori ufficiali feriti capitato Stainmetzer e tenule Sboloi, outando con loro lo ; randi casse di indumenti, libri e giocattoli che, secondo il desiderio aspresso davil studenti dalmati, già que tra noi couvenuti, verranno distribuiti a quelli tra i fratellini di la più provati dalla aventura.

Non v'e chi non veda l'alto significato che assume in quest'ora grave di decisioni supreme il tehue dono delle donne bolognesi a coloro che, nati in terra d'Italio or-ressa, attendono ancore con avdente fede la completa liberazione.

Il gruppo piremetore porce le niù vive grazia a quanti hanno coorerato alla buona riuscità dell'inivitativa e all'Autorità Militare che la concesso il suo prezioso spoprerio e in sarticolare al Comando di Divisione che ha donato le casse cocorrenti e alla Direzione Trasporti Intendenza Generale.

tieri, ed eseguita dal maresciallo Bassi, con futti gli agenti della Squadra mobile, ebbe questo risultato:

Pu presentata denuncia contro il Baicai, non solo quale tenutario di una casa da giucco, ma anche perche apacciava visi, liquori e commestibili, in ore vietate, e contro la disposizioni vigenti sui consumi; furono esquestrati 65 mazzi di carte da giucco e furono daferiti alla autorità giudiniaria i asguenti sedici individui: Beni Amleto di Demetrio, d'anni 26, caposiante, con abitazione in via Emilia 605; Candini Antonio di ginoti, d'anni 26, soldato del 35.0 regg. Fanteria, dimorante in via Polesa 3; Tassoni Guglielmo di Celso, di anni 27, imbianchino, dimorante in via Coltelli 15; Pizzirani Luigi di Celesta, di anni 20, capocale margiore del 259 resg. Fanteria, abitante in via S. Isaia 19; Zanotti Angelo: fu Baffaele, di anni 45, capomastro muratore, dimorante in via Lame 106; Cinelli Francesco di Luigi, d'anni 26, calzolaio, dimorante in via Lume 15; Pagani Antonio, fu Pietro, d'anni 31, soldato del 27 regg. Fanteria, dimorante in via Lame 15; Gardi Dante di Raffaele, del 28 Fanteria; Nobili Mario fu Luigi, di unni 22, soldato del 15; Gardi Dante di Raffaele, del 28 Fanteria; Nobili Mario fu Luigi, di unni 22, soldato del 35.0 regg. Fanteria, dimorante in via Lame 111; Cavasza cio Giusa—a di Cleto, soldato del 35.0 regg. Fanteria, Collina Alfredo di Fedele, di anni 31, soldato del 35, longhi Umberto di Ferdinando, cappellaio, dimorante in via Lume 111; Cavasza Zeno di Angunto, soldato del 221.0 Batt. M. T., dimorante in via Maranesa, nel palamo Giammati.

Coorre rilevare, a compimento di quanto fu detto circa la recente fosta della Vittoria al Testro Comunale, una simpatica manifestazione di gratitudine rivolta dalle madri dei hambini degli Asili dell'Assistenza Civile alla Presidente signora Elena Sanguinetti Ghiron.

Questa benefica e gentile signora, che da tre amni impiega l'intera giornata e dirigere i sette assili aparti nei diversa quartieri della città e sobborghi, spendendo anche ingenti somme per concerner al loro mantenimento, dopo avere contato con ogni premura l'organizzazione della bella festa al Comunale, colta dell' infinenza, in om ha potuto presenziare il riuscitissimo trata tenimento, che certo si sarebbe risolto in un unaime e meritato tributo di benedizioni e di plauso anche verso la generosa «mamma « dei duemila bimbi, accolti negli Asili. La sua assenza ha profondamente addedorato i bimbi e le mamme, molte delle quali volonterosamente ai sono astenute dalla festa, riunnicando anche al regalo, in sepne di dolore.

Fe pure assente, causa il recente grave lutto di famiglia, la signora Costanza Bonora Bonora, presidente dell'Asilo Lattanti, la quale sveva pure preco attivissima parte all' organizzazione della festa, e che fu tanto affettuosamente ri-cordata reri se molte batemerenze soquistate andi'assidua e generosa opera di assistenza all'infanzia.

Colluttazione nella strada
per l'arresto di un ladro di stoffe

Ieri alie 14,30 circa, tre individui si presentarono nel negozio di merceria dei signori Tomba e
Monetti, in Pianza Cavour, e col protesto di compeare un paio di calzoni, mentre l'uno prendeva
in esame alcune pezze di lanz, un aitro si ingegianva a tener coperto il terzo company il qualo
avera indimente sottratta e mascosta sotto il mentre soli mossa di steffa di inna dei valore di
illo soli possa di steffa di inna dei valore di
illo soli petche in quel momento era all'anno sun
solo giovinetto. Ma mentre i., pericologi avvenbori stavano uscendo, furono socri sulla vin dal
signor Monetti, che si affretto ad entrare in negozio, constatando dopo un esame rapidissimo, in
scomparsa della stoffa.

Il signor Monetti allora usel per seguire i tre
individui, studiando nel fratempo chi di essi nascondesse la refurtiva, e cercando il luego più
fir quentato per affrontare il ladro con probablifià di trovare soccorso dal passanti in caso di
resistenza.

E lo fermo in via D'Assello, presso la chiosa di

Illa di trovare soccorio dal passatti in caso in resistenta. E lo fermò in via D'Aseglio, presso la chiosa di S. Procolo. Si svoise quivi una colluttazione grave che attiro l'attentione e l'inferrento di numerosi cittadini.

Prima che si potesse ridurre all'impotenza il ladro, costringerio a cedere la refurtiva e seguire il derubato alla Questura corsaro molti pagni, la maggior parte dei quali toccò a Tito Serrazanetti, il noto pattugliante che si sara già trovato in una irentina di simili incidenti, e che anche leri non smenti la sua tama di giovane coraggioso.

andice tert non smenu la sus tama di giovane coraggioso.

Il delegato Di Lorenzo, identificò fi ladro per Amadori Vito, di Enrico, d'anni 28, dimorante in via del Pratello, meccanico al Piroteonico, Cossiu fu trovato anche in Dessesso della medaglieria dell'Artenale num, 1897 e di Eg. 2,500 di metallo bilanco, che probabilmente aveva sottratto nel suo reparto di lavorazione, dal quale forse era poco prima uscitto.

Arresto di ladri bolognesi

icata una danuguana de l'action de litri. Il derubato, carto Pilati Pietro, un colono di-norante nella frazione di Manzolino, cotto Caste-norante nella frazione di manzoline in città, della brut

So litri.

Il derubato, carto Plini Pietro, un colono dimorante nella frazione di Manzolino, sotto Gastelfranco, diede subito denuncia, in città, della brutita avvenura capitatagli, ma nell'interesse del
Ancola dell' Emiliatagli, ma nell' interesse del
Ancola dell' Emiliatagli, ma nell' interesse
era stato visto frottare, percobaulla via
era stato visto irottare, verso Modena, un cavalloche, di lontano, era stato riconosciuto per quello
appartenente al derubato.

Ed l' carabinieri di Anzola, assunte in fretta le
indicazioni, per riconoscere il reciono inforcarono la bicicletta e raggiunsero con volata sui
ponte dei Martignone, tre individut, fra cui un
giovanetto di dodici anni i quali, sottoposti ed
in primo interrogatorio si spacciareno per posidenti, nomini, d'affari, proprietari legittimi dei
cavallo e biroccino. Sui quali furono loro elevate

L' teo individut, costretti a seguire i carebinieri
nella caserma di Ancola, dovettero poi dare le loro generalità ed ammetere il furio che avevano
consumato a Bologna ni danni del Pilati, Quanto
alla damigiana di vino dissero, che per la fretta
di fuggire, l'avevano rotta ed abbandonata lungo
la strada.

I ladri, tutti bolognesi, furono identificati per
Riccardo Lodi di Luigi, d'amni 16, dimorante in
Via Maggire, fuori porta Mazrani 68-70; Fabri
Fablo, pure di anni 16, dimorante in Via Azzo
Gardino 7, e Rani Maraschi fu Giuseppe di anni
12, abitante in Via S. Francesco e

Il Lodi, sottoposte a progustato, di una roncola,
di chiavi e forbici un'ammanentario oriquale
che vale a riconoscere la., professione dell'arrestato.

Per le famiglie dei richiamati.

Per le famiglie dei richiamati licenziati
al 31 dicembre 1918
Si rammenta, per norma degli interessati, cho
il giorno il gennaio corrente, scade, improrogabilimenta, riemine per le presentazione delle
dituncia, per notemer che sia conservato il susstituti dilimentare del Comune.
Sel ricordare quanto sopra, si ritiene utila farpresente che la continuazione del sustitio Comunaio sarà accordata soltanto a quelle tamiglie,
che risulteranno essere in condizione eccesionale
di biscomo.

i.e. is — dove pure lo soonesciuto era stato ricondotto — tu attenamente seaminata, il studiata, controllata una fotografia di Gigione e si procedette ad un minimo interrogatorio di colui che pretendeva di marcatamente meridionale, fece il seguente racconto:

Nell'ottobre del 1915, ful farito sul Carso e perdetti i schai.

Non so quanti giorni o settimane dopo riprendendo nezione di quanto mi accade va intorno, mi trovai in Sioliia, in un ospedale, dove no dovuto rimanare degente per circa due anni.

Ouando mi sono centito in forze, ho salconada del collimento di ritornara a casa.

Sono arrivato al mare, ho trovato un barcataulo ho varcato col mezzo suo lo stretto e mi sono trascinato su, an per l'italia fino a che sono giunto qui.

Per provera sempre megilo la sua identitale pre conconciute incorse ad un'infinità di particolari, minuti, precisi, che non potavatità lo sconnociuto incorse du minimità di particolari, minuti, precisi, che non potavativa del medico un'olferta in danaro che essi fecero si gentilini quando parti per la guerra.

Dopo clò, e dato anche che il ritratto for niva alconi punti di sornigitanza, prima la mogile, poi le tre autorità presonti concius ron l'arboniva alconi punti di sornigitanza, prima la mogile, poi le tre autorità presonti concius ero in propio del vero gigione.

Per questi ricorse ad un'olpo da maestro per vincere anche l'incorse di un composito del vero gigione.

E questi ricorse ad un colpo da maestro per vincere anche l'incorse di particolari, minuti, precisi, che non potava-lavano ri ra feliro ricordò al asgretatrio dei la venchia escalamando:

Dopo clò, e dato anche che il ritratto for niva alconi punti di sornigitanza, prima la mogile, poi le ritra di particolari, minuti, precisi corre di precisi del controli della messa pronuntiò dal pergina di vecchia escalamando:

E questi ricorse ad un'onto se composito del proprio il ve sorni con quella sustera soli alconi della controli della

TEATRIED ARTE

PEATRO DUSE

Gisella Pozzi e i suoi compagni hanno iereera avuto accoglienza festosissime alla replica del Biricchino di Parigi. Questa sura prima rappresentazione della Si-gnorina del cinematografo.

TEATRO VERDI

TEATRO VERDI

Un brillante successo in avuto iarsera Regina
Bartoli, in onore della quale era dato lo spettacolo con deguo salota e alcune romanzo. Le
furnon offerti doni.

Questa sera, ultima rappresentazione della
compagnia, si darà lo apetacolo in onore di
Isabasu Brizzi con Redioscopia, I conculti del
dottore, un atto di Nancey, e alcune romanze
che saranno cantata in un intermeszo.

Le serata si aprirè con uno scherzo comico.

TEATRO EDEN

Largo concerso di pubblico che si diverte ed applando calorosamente gli ottimi artisti dal programma attuale. Proseguono attivamente le prove della unova Rivista in un prologo, tre atti e sette quadri dai prumettente tilolo: Da un anno all' altro...

TEATRO APOLLO

Il debutto dei Crialesi, rinomati ecomtrici musicali e di Lubrani melodista finissimo; dalla dizione a dalla mesza voce deliziosa, è atato ac-colto festosamente.

ARENA DEL SOLE

Ieri sera si è presentate, ripetutamente applaudite, la Torero, cantante dalla voce simpatica ed estesa. La commedia Pippetto avvocate prizzicamente traduce il buon umore fra gli spetiatosi ed il ballo Le figlic di Pagliaccio procurò applansi calorosi ad Elisa Canzi ed Emilia Traversi.

"Pioggia d'oro,, di G. Adami

Stanera al teatro Paganini la compagnia drammatica diretta da Armando Falconi ha rappresentato per la prima volta in Italia la commedia in tre atti di Giuseppe Adami: Pioggia d'oro. Il lavoro ha avuto un pieno successo. Il teatre era molto affeliato. La commedia si replica.

Spettacoli d' oggi

TEATRO DUSE - Compagnia d'operette Lom-ardo n. 1. - Ore 20,45. - La signorina del Ci-

TEATRO DUSE — Compagnia d'opsette Lombardo n. 1. — Ore 50.8. — La signorina det Ginematografo.
TEATRO VEEDI — Compagnia di Ettore Petrotrolini. — Ore 20.45. — Radioscopia — I consutti
ETEATRO DENNO DEL SOLE — La compagnia Pipatio
spetiacolo di varietà.
ABENA DEL SOLE — La compagnia Pipatio
rappresentarà la brillante commedia: I mariti a
sitie liberia. — La Rojia di Pagliaccio, ballo. — Pinuccia Crassà — The Montreal — La Toreno. — L'ancillo di Pierroi, cinematografia.
CINEMATOGIAFO BIOS — Via del Carbone —
L'insuperabile artista della scena inuta signorina
romana. V. Salla della scena inuta signorina
romana. CINEMATOGIAFO CENTRALE — Indipendensa 22 —
Addio Giovinezza! protagonisti Maria Jacobini
da Elena Makowaka.
CINEMATOGIAFO CENTRALE — Indipendensa 23 —
Addio Giovinezza! protagonisti Dinda Pini.
Modelmi. — indipendensa Pietrafita. —
GINE FULGUS. — Protatognista Linda Pini.
Modelmis — Protatognista Linda Pini.
La donna chibandonata di Balzac. Enterpreti Hesperia e Tullio Carunnati.



SPA Società Ligure Piemontese Automobili TORINO

Agenzia in Bologna per l'Emilia e Romagna

Pronta consegna dei nuovi tipi di vetture tourismo con avviamento ed illuminazione elettrica - chassis industriali con o senza carroz-

Per richieste di subagenzia rivolgersi al Signori

NINCL & SPADONI Via Toscana 60 - BOLOGNA

BRONCO-POLMONI

Riconoscente dichiaro che il Liquido del Chimico VALENTI di Bologna è stato per ins efficacissimo giacche in brave tempo mi ha rimessa da Broncoalveolite cronica, tosse, affanno aggravatisi in seguito ad un attacco d'Influenza EDVIGE TARDITO, abitante in Oviglio (Prov. di Alessandria) Deposito in Bologna: Farmacia Zarri, San Salvatore - S. Pietro

Signorine Adolescenti

Ecco i vantaggi che il PROTON apporta nella cura delle signorine adolescenti: 1.0 Arrobustimento generale. 20 Maggiore appetto. 3.0 Migliore colorito, e fioridezza del viso.

50 Regolarizazione delle funzioni.
PROTON è un liquido gradevole si palato. Se ne prenda un cucchiato prima di ogni pasto. Costa cimque lire il flacone. Dal vostro (aruneista.



DE GIOVANNI

TONICO RICOSTITUENTE del SISTEMA NERVOSO L 5 Il flao, Tassa compresa



Lo sciopero alla Fonderia Parenti Sorpresa in una casa da gioco Colluttazione nella strada

leri notte, verso il tocco, fu fatta una sorpre-sa nella casa di certo Guido Baiesi, di Oreste, d'anni 37, posta al primo piano di via Lame 18, dove erano soliti radunarsi, dopo la chiu-sura degli esercizi, operas, artieri, quische in-dustriale a diversi soldati per mangiare, bare a

sopratutko, giocare.
L'operazione diretta dal Commissario Argen-tieri, ed eseguita dal maresciallo Bassi, con tutti gli agenti della Squadra mobile, ebbe questo risultato:

Altri particolari sull'avventura boccaccesca Ciò che dice il sindaco di Monterenzo Intorno all'avventura boccaccesca da noi e lè — dove pure lo sconosciuto era stato arrata giorni sono a che tanti salaci com- ricondotto — fu attentamente esaminata

Intorno all'avventura boccaccesca da noi narrata giorni sono e che tanti salaci commanti a si viva curiosità ha susoltato nel pubblico, abhiamo interrogato il Sindaco di Monterenzo, l'ameno paesello montano della nostra provincia, nel quale si svoise il fatto, il cur argomento potrebbe ottimamente servire per una interessante pochade.

E il Sindaco, signor Gian Battista Prati, che è pienamente al corrente dell'accaduto e che ha anzi personalmente e validamente contribuito, con la sua fermezza, a smascherare il finto marito, ci ha accolto cortesemente nella sua abitazione di Bologna, raccontandoci nuovi particolari.

issemente nella sua abitazione di Bologna, raccontandoci nuovi particolari.

— Io non mi sono mai iliuso. Conosesvo Luigi Gentilini, da noi tutti in passe chiamato Gigione e come gli altri rimpiangevo la sua tragica fina che non si sapeva se avvenuta sui campo di battaglia o in prigionia del nemico.

Ricordo perfettamente che il mattino del e gennaio 1918, alendo a Borgo Bisano sulla cortiera pubblica che doveva candurmi a Monterenzo, dove, prima di ripartine per Bologna, intendevo sbrigare alcune pratiche in Municipio, trovai nella vettura sussa la Ernesta Monti in Gentillini, il fraèlio di lei Augusto Monti a un altro individuo che itacompagnava. « Non vede chi è tornato! — disse la donna — E' Gigionat Ci rechtamo al Comune per l'identificazione « Il signor Prati aggiunge che squadro attentamente dal capo ai pledi l'individuo che intanto sorrideva di un sorriso ebete, e senza un'ombra di esitazione, disse alla moglie del vero Gentilini:

— Sentite, buona donna, se siele avviata al Municipio per identificare quell'uomo, potele risparmiare la strada. Io, conoscevo figione molto bene, e mi meraviglio, che voi non sinte la prima ad accorgervi che costui non ha nulla di comune con il vostro povero marito.

— L'altra rispose imbarazzata, quast a monosillabi:

— Ma ... non so ... veramente anch'io non sono sicura ... Lui dice di avere in Iasca dei documento che valga. Ad ogni modo venite pure: ne riparleremo.

Un contronto che finisce male il confronto avvenne poche ore dopo, ne-

Un confronto che finisce male Il confronto avvenne poche ore dopo, ne-gli uffici del Comune di Monterenzo, alla

ULTIME NOTIZIE

La Conferenza per la pace si riunirà sabato prossimo i conflitti nazionali nell'ex Stato austriaco

H comunicato ufficiale | La delegazione dei lavoratori francesi della seduta del Consiglio di guerra

Parigi 13, (Ufficiale)
ti Consiglio Supremo di guerra interalleato obe comprende i primi Ministri e i Mimistri degli esteri delle grandi Potenze, il
marescialio Fech e Chinda Matsui rappresentante del Giappone si è riunito lunedi
15 corr. alle ore 14.30 ai Ministero degli afrati estati per sentinuare, lo studio della fari esteri per continuaro lo studio delle condizioni della proroga dell'armistizio con

Assistevano anche alla riunione Kiotz Ley-ues, Glementel Loucheur e il generale Wey-

ti Consiglio supremo prese la sue decinomiche e quelle relative ai riforniment l'Europa alla restituzione dil materiali ortato del nemico nei territori francesi

e belga.

I primi Ministri e i Ministri degli esteri
delle Potenze alleate e associate ripresero
pel l'esame della procedura della conferenza che essi continueranno mercoledi matti-

La prima riunione per la conferenza per le pace è stata fissata per sabate 18 corren-te alle ore 14.30 al ministero degli affari

La riuniona del Donalglio Superiore di guerra interalicato che ha avuto luogo og-gi nel pomeriggio è tirminata alle ore 18,55.

I problemi della guerra alla Conferenza della Pace

(Noutro servisio particolare)

(C.) — Come la conerenza della pacè risolverà i complessi ed intricati problemi della guerra? E la domanda che si pone il Mulin, il quale afferma che esse sono tante e tali che non ha la prafesa di enumerarie tutte.

tutte.

Oltre i problemi di indole economica e finanziaria, quelli la cui soluzione si presenta ardua sono i problemi territoriali. I Governi alleati — prosegue il giornale per risolverli si baseranno su tre principi: il primo è il primolpio di nazionalità, ossia il diritto che ciascun popolo ha di disporre di sè stesso, il secondo è quello della sicurezza nazionale che implica la necessità di avere buone frontiere l'ultimo poli à di avere buone frontiere, l'ultimo poi à ripostò nel mantenimento delle promesse che durante la guerra a più riprese e in varie occasioni si sono fatte e queste sa-ranho cerlamente rivedute, perche gli Stati Uniti non sono legati a questo riguardo con alcono.

alcono.

Premesso che la risoluzione secondo Il principio di nazionalità si basera sulle statistiche o sui desideri dei vari popoli, sempre che siano attendibili, Il Matin passa ad esaminare più minutamente le aspirazioni

esaminare più minutamente le aspirazioni dei vari popoli.

Il Beigio vuole il Limburgo e il libero passaggio sulla Schelda, ricordando che la mancanza di questi due vantaggi permise l'aggressione tedesca. La Francia reclama l'Alsazia e la Lorena che le appartengono in forza dei diritto storicamente acquisito e dei sentimenti più volte manifestati dalle popolazioni. Essa, che fu vittima della aggressione del 1014, vuole assolutamente prendere quelle garanzie che impediscane il ripetersi di un tale fatto. Questo per l'Europa; per l'Asia sarà sua cura salva guardare i suoi interessi. In Sirie l'Inghilerra oltre le rivendicazioni coloniati vuole stabilire vincoli fra le colonie e l'impero stabilire vincoli fra le colonie e l'impere delle Indie riallanciandoli mediante una serie di Stati formati sotto il suo protetto rato con elementi arabi.

I diritti dell' Italia

L'italia che è entrata in guerra con le promesse del Trontino e dell'Istria, che nec-sono pensa a contectarle, e di una striscia lungo la costa orientale dell'Adriatico è in contrasto di interessi con le aspirazioni tu-

Per avere il litorale adriatico l'Italia met-Per avere il litorale adriatico l'Italia met-te in campo argomenti strategici: primo, la costa occidentale dell'Adriatico è povera di porti adatti alla navigazione; in secondo luogo la sicurezza della sua esistenza non permette di avere di fronte hasi navali po-tenti come ne aveva appunto l'Austria Un-gheria. Del resto la maggior parte delle cit-da della costa dalmata sono italiane per ci-vittà e per notevole numero di Italiani. Al combrario gli jugoslavi sostengono che que-ste regioni sono essenzialmente alave. E' questo uno dei più aspri dibattiti sul quale la conferenza deciderà facendo ricorso ad un compromesso.

la conferenza deciderà facendo ricorso ad un compromesso.

La Romania, grazie al suo volontario intervento nella guerra avrà la provincia della Bessarabia al nord del Danubio, la Transitvania e la Bucoviña. La ripartizione del territori del Banato al nord del Danubio derà luogo a contestazioni, perchè l'Ungheria non vorrà cederie. Con ogni probabilità il Danubio — fatta quadche eccezione— sarà la frontiera naturale fra la Roma— - sarà la frontiera naturale fra la Rome

nia e gil siavi del sud.

Le richieste della Grecia sono: l'Epiro
del nord, una parte della Tracta, del vilaiet di Costantinopoli e di Smirne; vari territori ora della Turchia e fra questi le isole greche del Mare Egeo. Il territorio della le greche del Mare Egeo. Il territorio della Serbia sarà aumentato dell'unione al regno della Circasia e della Slavonia. L'ostacolo gravissimo ai suoi sogni è la questione degli sbocchi sull'Adriatico. E glà stato procettato un regime internazionale per Costantinopoli: in ogni caso le regioni groche, tali per remota civillà e per abitanti, zaranno liberate dal glogo ottomano.

Infine, lasciando da parte la questione russa e altri problemi che sorgeranno in seguito, occorre tenere presente la difficolità gravissima in cui incapperà la Conferenza nella delimitazione della frontiera della Polonia, della Czeco-Slovacchia e dell'Armenia. Per questo la Conferenza sava di mira unicamente il principio di nazionali-

menia. Per questo la Conferenza avrà di mira unicamente il principio di nazionali tà, principio che regolerà pure la questione dello Schlewig-Holstein.

Nelle grandi questioni che sorgeranno — conclude bene augurando il Matin — idee conciliative e mutue concessioni sapranno superare ogni difficoltà. Certo gli Stati Uniti che per se non hanno di mira alcuna rivendicazione territoriale dovranno il più dello volte essere arbitri nelle insorte dimergenze.

Un comitato giuridico "a latere...

Un comitato giuridico "a latere,.

Annunciando la costituzione di un comitato giuridico, che avrà il compito di dare il auo parere su utite le questioni che gli saranno sottoposte dal presidente del consiglio, relativamente al lavori della conferenza per la pace, il Journal aggiungo che a questo comitato potrebbero essere sottoposte le questioni concernenti gli atti abbominevoli e contrari al diritto delle genti, al diritto pubblico e al diritto delle genzionale commessi durante le ostilità dat tedeschi anche più altamente locati. La questione della responsabilità dell'imperatore tedesco potrebbe essere sottoposta a un comitato nonche a un' alta Corte di giustizia internazionale eventualmente incaricata di giudicare Guglielmo qualora la Conferenza della pace lo rifenesse necessario.

formula a Clemenceau le sue richieste

clemenceau ha ricevuto una delegazione di venti membri della Confederazione Generale del Lavoro, presentaingli dal segretario generale Jouhaux e da Merrebeim, segretario del sindacato dei metallurgici.
Circa le clausole operale internazionali dei trattato di pace, la delegazione ha fatto notare gli inconvenienti che vi sarebbero a fare trattare lale questione da funzionari.
Clemenceau si dichiaro pronto a fare appello agli interessati per la discussione e la conclusione di tali clausole. La delegazione insistette poi nella necessita della rabiazzatone immediata della giornata di otto ore e sulla rapida costituzione di un consiglio nazionale economico. Ai delegati vennero date assicurazioni che le due ri forme stavano per essere realizzate in conformità alle decisioni prese dalle organizzazioni sindacali interessate. La delegazione che se che provedimenti efficati venissero presi senza indigio per rimedia e ra la cisi creata dalla disoccupazione so pratutto a Parigi e nel dipartimento della Senna Nella sua risposta Clemenceau promise: di ricercare i mezzi per generalizzare a tutte le donne liceuziate dalle fabriche di guerra l'indonnità di licenziamento voi tata dallo stato ai suoi opera; la riorganizzazione della soccorai per la disoccupazione nelle condizioni da determinarsi d'accordo con le organizzazioni operaie, l'inizio nel più heve tempo possibile di grandi lavori pubblici, necessitani l'implego di grandi mezzi di trasporto.

Lo sciopero generale a Buenos Ayres

Tumulti e vittime Buenos Ayres 10 (ritardato)
Le corporazioni operate hanno proclamato lo sciopero generale in tutta la Repubblica. I soldati di marina sono sbarcati per
aiutare a ristabilire l'ordine, La Chiesa del

Sacro Cuore fu saccheggiata. Le truppe so-no consegnate. Si sono verificati nuovi con-titti e vi sono altre vittime. L'automobile del copo della polisia è numerose vetture tramviarie furono incendiate dagli sciope-ranti

La fine dell' "imperatore del Sahara,,

Il carattere difensivo della spedizione americana

Sbarchi e occupazioni di truppe esteni nel Baltico

Il Vescovo di Trento torna nella Diocesi

Roma 13. notte.

Il Comando Supremo comunica:
A Trento il principe vescovo ha ripreso
possesso della Diocesi accolto all'arrivo
dall'entusiasmo della cittàdinanza che ha
voluto fare del suo ritorno una solerine manifestazione di patriottismo.

Si amunota che a Vienna il pariito siaro meridionale si prepara an occupare
Steinamanger per congiungersi con gii
czecht. Fra giorni seguireble la mobilitazione completa dell'esercito jugoslavo per
dieci classi. La Frankfurter Zettung, in
una corrispondenza da Vienna esamina
la stuaziona nell'antica monarchia danuhiana.

Contro il movimento rivoluzionario Sacrificarsi oggi per la fortuna di domani Du proclama del governo lussemburghese Ferme dichiarazioni dell' on, Nitti Il Governo ha pubblicato un proclama con il quale danuncia il movimento rivolu zionario tendente alla proclamazione della repubblica e alla decadenza della dinastia compromettendo l'onore della nazione. Il proclama rivolge un appello a tutti i cittadini invitandoli a cooperare al mantenimento dell'ordine pubblico e della legalità. Annuncia l'apertura, entro breve termine, di negoziati economici con l'intesa e specialmente con la Francia ed il Belgio. La granduchessa temendo di costituire un ostacolo al negoziati stessi si è dichiarata pronta a rinunciare al trono, incaricando il Governo di prendere le necessarie misure per garantire l'indipendenza del paese e il mantenimento della dinastia. Il Governo e convinto che il mantenimento della dinastia costituire una garanzia essenziale nazionale e non trapporria alcun ostacolo all'attuazione dell'unione sconomica desiderata. La decisione di tutte le questioni che si connettono a quella dinassia, ed alla sorte del paese deve essere riservata alla volonta del popolo.

Ferme dichiarazioni deli on. Nitti
Ouesia mattina i componenti il Comitato nazionale per un contributo dei funzionari civili e militari all' Opera pro combattenti, insieme all' on. Sandrini e al prof. Franciosa, sono stati ricevuti dall' on. Nitti, ministro del Tesoro, cui hanno offerto la somma di lire 300 418. Gli impiegati dello Stato, in occasione degli aumenti loro concessi dal Governo, hanno preso l' iniziativa di concorrere all' Opera nazionale per i combattenti con il contributo di lire una.

L'on. Sandrini, in nome degli impiegati, ha illustrato il sentimento che ha spinto gli impiegati a compiere atto di solidarietà nazionale e attestazione di simpatia all'iniziativa del ministro del Tesoro.

L'on. Nitti ha risposto che nessuna manifestazione poteva riescire più gradiia di questa Ouanti servono lo Stato devono, in questa difficile ora, sentire non solo il senso della disciplina e della unione; ma, cio che assai più, il senso della solidarietà. L'Italia, durante la guerra, ha compiuto assai più carifici, ha sopportato assai più grandi privazioni di quasiasi Stato dell' Intesa: ma l'ora dei sacrifici e delle rinuncie non e finito. Dure prove ci attendono e se P. I. Ialia e destinata, tra pochi anni, ad essere uno dei paesi più potenti e più ricchi, non e se non attraverso sacrifici e rinunzie che potra raggiungere la meta; nutti dobbiamo lavorare con fede e con abnegazione.

La situazione interna richiede ora le più grandi cure. Dopo la vittoria militare bisogna ricostituire la ricchezza nazionale, rifare il cammino perduto, stimolare tutte le satività. In guerra e in pace non si vince se non si ha fiducia di vincere, ora questa fiducia zon, ci deve mancare come non ci e mancata nelle ore più dificili del ci-

e mancata nelle ore più difficii del ci-mento. Industriali, operai funzionari, ognuno deve portare il suo contributo. Vi sono ora menio.

Industriali, operai funzionari, ognuno deve portare il suo contributo. Vi sono ora iroppe gare di agoismi e l'egoismo non ha mai creato nulla di vitale e di durevole. Il Governo confida che il credito, di cui gode lo Stato, consentirà di superare tutte le difficoltà. Ormai tutti devono essere convinti che per resistere e per vincere hi sogna mantenere alto il credito. Per mantenere alto il credito della produzione. E' deplorevole che molti non siano aneora convinti che l'industria debba andare versorio di concorrenza e quindi allumi profitti non possono essere più tollerabili. Il dovere di quanti hanno visione della realtà è di lavorare e di eliminare il più realtà è di lavorare e di dilminare il più realtà è di lavorare e di dilminare il più realta è di lavorare e di eliminare il più resto le esportazioni; bisogna produrre e e stimolare la produzione: questo è la compito maggiore. Bisogna riprendere al più presto le esportazioni; bisogna produrre e cercare di riprendere gli antichi mercati e corquistarne di nuovi. Il posto è largo, le mèta è grande. Mai come ora l'Italia ha avulo tanta possibilità di espansione. Non sapremo vincere questo anno di gravi prove e questi primi mesi di gravi difficoltar. Questi mesi che seguono saranno assa du di ri, dunque; ma le difficoltà diminuiranno ogni giorno se lo Stato e i cittadini serana no coscienti del periciti che sovrastano e della mèta da raggiungere.

Occorre anche che, nel più breve tempo di possibile, lo Stato faccia una politica di prezz ranti.
Lo sciopero genarale continua il trams e le vetture hanno cessato di circolare. Il commercio è paralizzato. Nel confitto avve-nuto teri ut furono alcuni morti. Oggi si scynalano nuovi tumulti con vittime. La fine dell' "imperatore del Sahara,

(Patro revelto particolare)

Parigi 13, sera.

(C.) — Un telegramma da New York annincia che il famoso Giacomo Lebaudy è stato ucciso da una donna con una revolverata a Vesthury Longisland presso New York Così finisce tragicamente la persona che per una quindicina di anui fece lungamente la spese della cronaca parigina. Un bel giorno, come ricorderete, si apprese che l'arcimilionario Lebaudy alla testa di una numerosa truppa di uomini, solida e andace si era dichiarato possessore e forse acquirente di vasti territori in Africa, prociamandosi sovrano assoluto di esse sotto il nome di Giacomo I imperatore del Sahara. Siocome pretendeva di essere indipendente, il Governo francese dovette intimargli di mettere fine alla sua impresa che dopo qualche vellettà di resistenza, fini nai ridicolo. Ma le manie festosamente spenderecce di Giacomo Lebaudy che si era sempre distinto per le sue eccentricità, non terminarono con questo. L'utitma sua avventura in Francia fu quella clanorosa con una nota «demi-mondaine» viennese con la quale emigro nell'America del sud dove lanciò grandi imprese. La coppia si sra poi stabilita sgli Stati Uniti da dove è giunta la notizta della fragica fine dell'effimero sovvano.

siano assolutamente necessari e sviluppare la produzione Interna quanto più è possibile.

Il ministro del Tesoro ha intine parlato del problema degli implegati Lo Stato—egli ha detto—deve conditer non solo nell'opera dei suoi funzionari; ma sulla loro simpatia. Nel febbrafo scorso il Governo aumento, senza esserne richiesto, notevolmente gli sitpendi dei funzionari; saccessivamente fece altri sacrifici. In nessun paese lo Stato ha fatto tanti sacrifici per gli implegati quanti in Italia. Gli stipendi ed assegni di tutti gli implegati erano prima della guerra 781 milioni: sono ora 2022 milioni. Anche togliendo mezzo miliardo di assegni e stipendi agli ufficiali di complemento, si può diro che la spesa sia raddoppitata. La spesa per il personale delle Ferrovite dello Stato, che era di 296 milioni è ora di 607 milioni.

Gli aumenti sono susti una necessità-e le condizioni di real disagio, in cui si trovano, con gli aumenti dei prezzi, moltissi mi funzionari, sono tuttora grandissime il Governo non è indifferente e ha prevenuie spesso le richieste, ma bisogna tener conto che ora le difficoltà aumentano e che le risorse diminiuscono. In ogni modo, per coloro che più soffrono noi faremo ancora quanto è possibile. Una riforma intelligente dell'Amministrazione può oonsentire di fare di più

Il carattere diensivo della spedizione americana

in Russia.

Viantorio il, sera.

Il senatore Hirschock, presidente del

Commitée on Foreing relations, pariando al Senato sul tema della Russia disse
che l'invio delle truppe americane in Russia nello scorso giugno costituisce una misura di guerra e che l'invio venna esseguito in seguito ai provvedimenti deofsi al supremo consiglio di guerra interallatato e
utetro richiesta del marescialio Foch.
Hirschock spiego come queste truppe avessaro un incarico puramente difensivo,
poiche il loro compito consisteva noll'impedire che la Germania stabilisse una base di sottomarini ad Arcangelo ed a Wladiwostock, nel mantenere l'ordine necessario per evitare incidenti all'arrivo e alla
partenza del rappresentanti diplomatici ed
agenti dell'intesa, col proteggere gli ozecosiovacchi e finalmente nell'impedire la formazione di un esercito coi prigionieri di
guerra teleschi ed austriaci, il senatore
Johnson della California ha presentato una
interrogazione chiedendo per quali motivi
il governo federale non può rendere note
la ragioni del soggiorno in Russia delle
truppe americane, ne quali avvenimenti si
svolgono, in Russia e fino a quando le truppe vi dovranno trattenersi.

Il senatore Hirschoch ha dato le seguenti
spiegazioni. Le truppe americane si recarono in Russia e vi si trovno tuttora per
comunistatrici. Esse furono dapertutto ben
accolta ed atutate dalle populazioni russe.

Sbarchi e occupazioni di Iruppe essani nel Baltico Secondo notizie giunte dall'Estonia nella regione costiera, truppe da sbarco si impadronirono di Worpsel e Formos, sulla linea Doritunda Malla, Gli estoni si impadronirono dei villaggi Feso, Palme, Loop e continuano ad avanzare in direzione di Vosenberg, Bahke, Rujen

più. Il Governo ha la sicurezza che gli impie ati vedoro a la sicurezza che gli impiegati vedoro essi siessi le difficoltà e coopereranno a risolverie con il maggior senso
di patriottismo. La riforma dell'Amministrazione è una necessità, ed è uno dei magglori problemi del dopo guerra.

Pensiamo ai combattenti, a coloro che
tornano; facciamo che essi non trovino in
noi facchezza di propositi, incertozza di
opinioni; ma un programma sicuro di alte noi flacchezza di propositi, incertezza di oppinioni; ma un programme sicure di alte opere civili, ferma volontà di dare all'Italia quel posto nel mondo che i prin nobili spiriti hanno sognato e per cui tante giivani vite si sono sacrificate.

QUARTA EDIZIONE

realizza un vero

sala so urico .

ci o rrico,

urati ed o salati,

Lava il Rene

Reumatismo, Uricemia, Gotta, Sciatica, Arterio - Sclerosi, Artritismo

Giadizio Medico "Le confermo il mio giudizio circa la grande efficacia dell'Urodonal nella Uricemia aveadolo acupre esperimentato di un'utilità tale da son poter succe sostitullo da nessun altro rimedio, Purtroppo il ho verificato su me sicaso oltre agli ammaiati di questo ospedalte continuo a prascriverio, 's Dott. VIEGALLITA Car., MARIO Colonnello Medico, Direttora Ospedale Militare, Modena.

CURODONAL TOPILUDINE e il Paludismo



Rimedia sovrano contro la TOSSE CANINA Efficacissimo nelle TOSSI, BRONCHITI, PLEURITI &

Cent 10 la parola. Minimo 10 narole SUSTAIA abilissima cerca lavoro muit pret SUSTAIA abilissima cerca lavoro muit pret SUSTAIA abilissima cerca lavoro muit pret Della Picilia della di la companya della di la COMMESSO 15me presenza, referenze, occupe besi qualsiasi articolo. Miti pretese Scrive sella Sus UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, lorena.

imPleGH professioni, il ze scolastiche, con quistansi celeremente, economicamente. Scrive S. R. Casella 391, Roma. EX-DIRETTORE grande Hotel, modi, aspetto, si

Iermo 6. piano 1.5, Bologna 417
OGGORRENDO stipendio initiale trentanovenas onesto, serio, celibe solo, ordinato, odresi magnatino, studio, Referenze, Cassetta B 221, UNIONE PUBBLICITA ITALIANA, Bologna. 383
RAGIOMIERE disposendo ore diume, assume contabilità amministratoni, Cassetta B 504 UNIONE PUBBLICITA ITALIANA, Bologna. PROBLECTA TAMANA, BOOGRA.

STUNORA trentenne di Della presenza con cauzione, ecrca posto come cassiera presso magaztino on egozio importante Serivere Cassetta T 39, U-NIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologra.

SIGNORINA occuperebesi per commessa negozio salumeria o drogneria, qualunque altro genere, cederebbe cauzione. Serivere Cassetta L 522 UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologra.

522.

TIDIENNE TORO DE STUNDANO DE DE CALIFORNE. SIGNORA Iren

STUDENTE 17nne 5.a ginnasio, bella calligrafia occuperebbesi per qualche ora giornaliera o se rale. Scrivere C. Beccheroni, via Barberia 24 510 OFFERTE D IMPIEGO E DI LAVORO Cent 20 la parole, Minimo 10 parole VIGNAIOLO con piccolfisima famiglia facciosti ontrato vantacrico. Manala si piamerreno

GERGASI donna mezzo servizio, pre Lame 66-68, Teritzzi presso Reina Lame 6c-68. Totilizi presso Benna GERGASI persona seria con cannione pratica bar, Cerco donna anziana servirio casalingo, Jigersi Bar Dante, piazza Malpiphi n. 3. GERGASI contabile con ottime referenzo. R gersi Annibale Locchi, Trionfo dalla Moda-lindipendenza 28. Selogna. Pinel ICITA ITALIANA, Bolómna.

DERGASI coniugi per custodia villa e serviziche di cucina, indispensabile buone referenzivoluersi Annibale Locchi, Trionfo della Moda
Indipendenza 98. Bologna.

DERGO meccanico dentista Indirizzarsi via
Mille 23.

OERCASI falegname astuccialo Rivolgersi alla Diffa Fabbri, Cano di Lucca 25

CERGANSI conlugi senza prole per portineria, time referenza, rivolgersi Rivareno 20,

RAPPRESENTANTI
AGENTI PIAZZISTI, VIAGGIATORI
Cent 20 la parola, Mirimo 10 parole
AGRIGULTORI industriali. Ingegnere con ulficio
rappresentante industriali. Ingegnere con ulficio
rappresentante industriali. Ingegnere con ulficio
rappresentante industriali. Ingegnere con ulficio
palzia. Bologua, formaca rendita vectori prodotti
plazza. Bologua, formaca coestia rappresentanza di
Borologia (Chimica Serestia rappresentanza di
Borologia (Chimica Serestia rappresentanza di

profotti Chimici e Farmacentici. Scrivere Casse a V 426. UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA. Bu CAMERE AMMOBIGLIATE CON PENSIONE

Seale, Serivers Danson
CITA ITALIANA, Belgepa. Sec.
AFFITTI, APPARTAMENTI LOCALI
Cant 20 is perola Minimo 10 perole
AFFITTASI grande bottega Serarozza 41, ampi
matazzini e cantine. Rivolgersi Gallerani, Nosu-

AFFITTI, APPARTAMENTI LOCALI

Leni 20 is perola. Minimo 10 nerole

AFFITTASI grade bottega Saragona 41, ampi
matazini a cantine. Rivolgarii Gallerani. Nosadella 57.

AFFITTASI ria Guido Reni 7 vasto Garage. Per
trattative dingersi portiere.

531

AFFITTASI ria Guido Reni 7 vasto Garage. Per
trattative dingersi portiere.

532

AMMOSIGLATI Villa poyta D'Aregilo. Indipendenza: 4 amplenti. Pietrantia 1, Bolletino. 662

denza: 4 amplenti. Pietrantia 1, Bolletino. 662

VENDO case via Santa Calerina 21 al 57. Affarecottino.

555 conclus composite moderne positione piutiosio centrale ecressi da coniugi soli otto maggio pressimo, milicizare offere Cassetta P 460 UNIONE PUB-NI IGITA TRALIANA. Sologna.

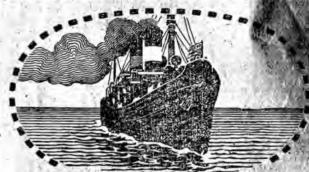
OGROAS) per Subito uno o due locali uso studio tecnico anche presso famiglia civile nurche dal contro fino stazione, con ingresso indipendente su scala o niano ferta Offerio L. Falbri, Masca-rella 32. Filla 32.

FERRASI, appariamento vuoto 78 ambieuti posto

FERRASI, appariamento vuoto 78 ambieuti posto

Minente castule per 8 mazglo, Scrivere Cassetta

S. 100 UNIONE PUBBLICITA ITALIANA, Bolo
S. 100 UNIONE PUBBLICITA



SERVIZI A ITINERARIO COMBINATO:

NORD, CENTRO, SUD AMERICA

"NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA "LA VELOCE, "LLOYD ITALIANO,,

PER INFORMAZIONI:

rivolgersi in Bologna, all' Ufficio Passeggieri, Piazza Re Enzo, Via Orefici (Palazzo Ronzani), oppure in tutte le citta principali d'Italia, agli Uffici od Agenzie delle Società suindicate.

OERGO 8 Maggio appartamento vuoto sette, otto locali, comfort moderno, posizione centrale, Trat-torel subito. Serivere Cassetta F 332, UNIONE PUBBLIOTTA ITALIANA, Bologna 522 continual cercano per maggio o prima apparta-menta signorile 4-7 stanze oltre ingresso, cucina, comodità modernie; giardino o terrazza, possibil-menta centrale, kivolgersi Tosi, Azeglio 15. 321

CAPITALI, ACCUISTI. CESSIONI AZIEND.

CARE, TERRENI
Cent. 25 la parola Minimo in parole
A CHI Secidera farsi ottima posizione, ritirando
mi commercio, cederei premiata ilpografia locale
con cilentela, macchine, atterzi. Trattasi direttamente, massima serietà Soriyere UNIONE PUBBLICITA ITALIANA, Bologna. Cassetta T 200.

500

ALEJANOS DUB TOFTI, VIS MARZIN PIRZEA METCARA. LIBERO MARGIO, PER PARTITARI FARMANCIA AVVISITISSIMI. SCRIVERE SCABELLI ANDONIO. ARRENTA VISITISSIMI. SCRIVERE SCABEUBRIO (Bologna Ivendonsi fabbricati posizione
centrale, con negoti avvisitissimi, disponibili an
che subito. Per schiarimenti rivolgersi Ufficio
Sarti Ponti, Farini 21, Bologna, dallo 15 allo 16.
NOS traticado per corrispondenza.
DASA civile, posizione centrale, compre contanti
Possibilmente giardino, esculdendo intermediari
Possibilmente giardino, esculdendo intermediari
Dologna. PUBBLIGITA' ITALIANA, Cassetta G 335,
Dologna.

DEROAS! presulto lire trentzinila, garantita restituzione tramila mensili; interesse convenirsi,
Scrivere Cassetta T 401, UNIONE PUBBLICITA;
TTALIANA BOJORNA CASIERE AMMOBIGLIAIE DUN

Cent 20 is parola, Minimo 10 parole
CITA ITALIANA Bologna,
CITA ITALIANA Bologna,
CITA ITALIANA Bologna

Serivere Cassella 0 407, Unione PUBBLI,
CITA ITALIANA, Bologna

Serivere Cassella 0 407, Unione PUBBLICITA
CITALIANA, Bologna

Serivere Cassella 0 407, Unione PUBBLICITA
CITALIANA, Bologna

Serivere Cassella 0 500 Unione PUBBLICITA
CITALIANA, Bologna

Serivere Cassella Cassella Cassella O 507, Unione PUBBLICITA
CITALIANA, Bologna

Serivere Cassella T 401, UNIONE PUBBLICITA
CITALIANA, Bologna

Serivere Cassella Cassella Cassella O 507, Unione PUBBLICITA
CITALIANA, Bologna

Serivere Cassella T 401, UNIONE PUBBLICITA
CITALIANA, Bologna

Serivere Cassella Postore Cassella O 407, Unione PUBBLICITA
CITALIANA, Bologna

Serivere Cassella Postore Cassella Controla Della Postore Cassella Postore

VENDO case via Santa Caterina 51 al 57. Affare octimo.

VARII, CONCORSI, OCCASIONI

(Oggetti offerii, rishiesti) MATRIMONIALI

Cent 30 is parola Minimo 16 parola

AVEYTE la luce esterlica, campanelli, riscaldamento che non funzionano: Rivolretavi ala Ditta

AVEYTE la luce esterlica, campanelli, riscaldamento che non funzionano Rivolretavi ala Ditta

Focos, che per comodità della sua spetiablic cilentela ha istituito nella coma diversi recapiti, ed in giornata da abili openia sara riparato, ed a preri di impossibile contrenza. Recapiti: Edicola giornali Ponte Laure Tenza. Recapiti: Edicola giornali Via Cestre Batti Hotel italial. Edicola giornali Via S. Lorenzo 38 (Tipografia S. Lorenzo. Via Aurello Saffi 90.

Aurello Saffi 90.

FINOMAZIONE private indegrini, assume ovunque Egitto Dallollo Assa. 7 Bologna 33 (Tipografia S. Lorenzo. Via Cocasione cedo due grandi specchiera con soste gno in noce. Rivolgers) via indipandenza 27, mez
tanino.

6008310NE vendo nuovissima sella gristio-verde.

AMNUALI DI INDO-E GUMMENGIALE
Ceni 30 la parola Minimo ilo parole
BAR Caife Per la ripararione doi vostri apparecchi Espress, rivolgetevi alla Ditta Luigi Brini, iniciata dalle primarie case costruttric. Bologna, Via Galliera 131, telef. 13-17. BIGIOLETTE e Furgoncini-tricicle occasione ven-

BORELLI Lyda Diapositive colorate 21 per 37 or donsi Pegan, Galliera 55, Bologina.

UARBOHE vegetaje ortima qualità tutto conferte L. 54 quintale domicillo. Rivolgeral Rip CATALOGO novità librarie interessantissim ils. G. Pagnotta, Casellario 275, Napoli.

is G. Pagnotta, Casellario vio, seconda G. Scinal offrovi libretti carta forbissima cento, G. Gualdi, Garpi. logna) BORTINUA importante liquidazione Negozio D'Azeglio 42. Vendonsi capitali marti. D'Azeglio 42. Vendonsi capitali marti.

DOUBLAS, 511 d'occasione Cicii Rulerg
accessori, gomme, furgonoini vende Cesa

ria Gollegio di Spagna 5.
Giore La Erra. Mazzini i, vende la
orientali prezzi occasiono; marci aog
Pieta, oro is carati, lire sette gram
compra qualunque oggetto prezioso.

LENZUOLA finissime, materassi, imb armadi, sendo, via Begatto 9. LEGASITE trito vendo 2000 quintali quintale, Gamba, Piazza Mascaralla macchine agracole, trattori, motori ele
na, petrollo, Fompe ogni genere promi
Rivolgeni Tannin, Bulogna, Mille, 16.
MANGELATO al cioccolato, grande
facile venduta, grande piccole pezzame
lazzo Polesta, Bologna.

MARSALA, Vennuth in bestirate

MOTORE 16 HP e cilo pes Gamba, Piazza Mascarella Gamba, Piazza Mascarena 12a, nomana, PiaLLE dopplo utensile 34 metri corsa, ci, Limartici, Torni prismatici revolver, irice, Trapani, vendo pronto Prezro co Babbini, Via Cario Abbrio 6, Bologna, PIETRINE accendisigari lungle 5 mm. conto Pasotti. Imela.

Cento Pasotti. Imola, conto Pasotti. Piano del sellissimo vende 3 piliciale protugo, Etvolgersi Stabilimento Musi le Matteurux. Castigione 3 le Matteurux. Castigione 3 saponi citimi mitissimi vendonsi grosse pico partite. Alberici, Casella Potale 210, Roma.

TAVOLI diverse misore da L. a in più. Begallo. YENDESI automònile buone còn ualoga rero Flat, torpedo 4 por potte. Birolgersi Rag. Florentini. Cavaliera 33

E utile prendere nota che la Soc Emilia na Costruzioni Elettromeccaniche ba trasfe rito la propria sede in Via Indipen N 65, con annesso Negozio di esposi e laboratorio riparazioni macchi

William Stranger